RASSEGNA STAMPA "SOLO COSE BELLE"



Ufficio stampa
Francesca Siciliano
+39 3391466432

SOMMARIO

Televisioni > da pag. 1 (poadcast allegati)
Radio > da pag. 16 (poadcast allegati)
Agenzie di stampa > da pag. 26
Testate nazionali > da pag. 63
Testate nazionali minori > da pag. 105
Periodici > da pag. 123
Testate di settore cinema > da pag. 142
Testate locali maggiori > da pag. 223
Testate locali minori > da pag. 360
Diocesani > da pag. 455
Stampa estera > da pag. 525

TELEVISIONI

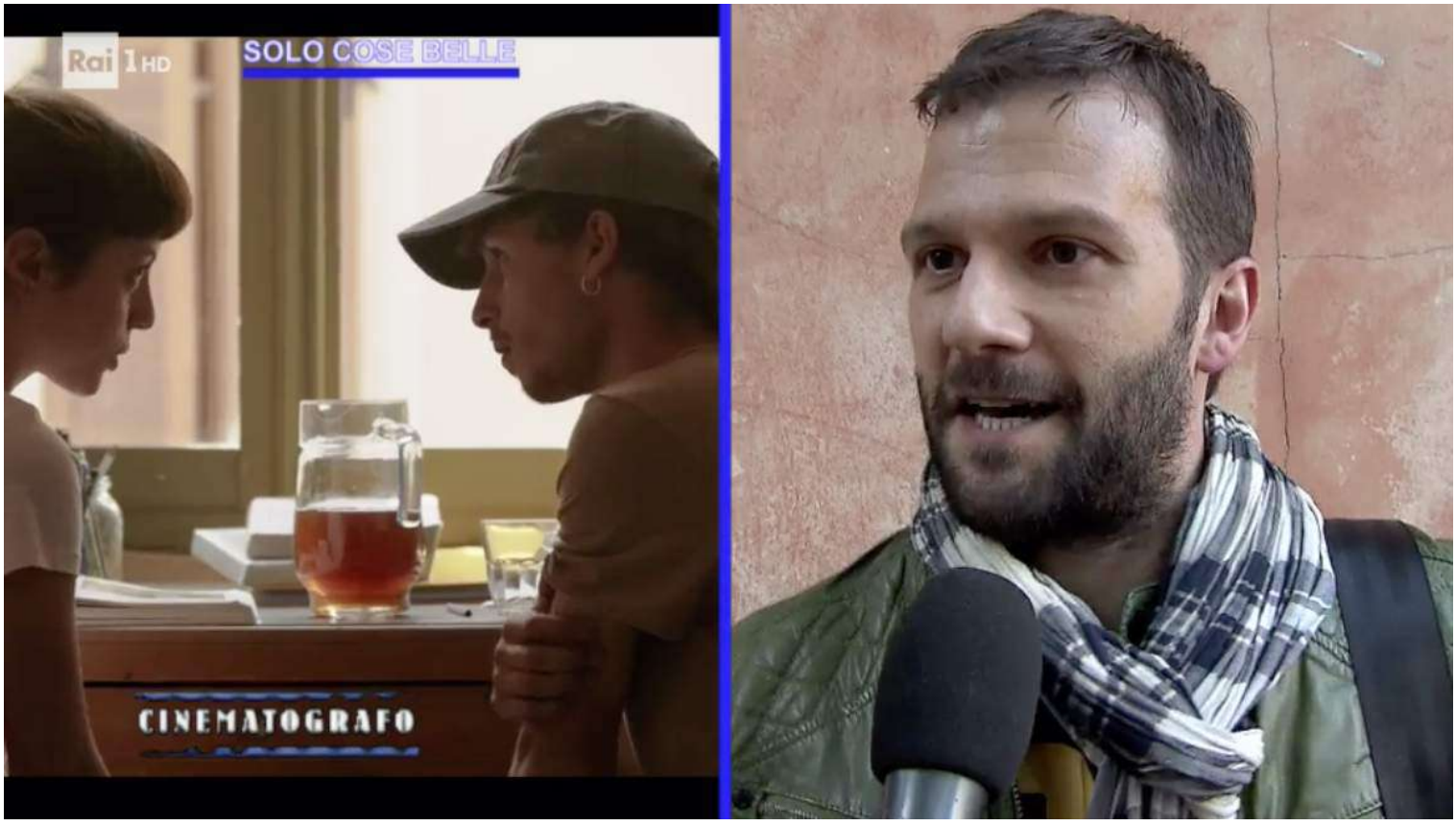

Rai 1
CINEMATOGRAFO


Rai 1 HD
CINEMATOGRAFO


Rai 1 HD
CINEMATOGRAFO


Rai 1
CINEMATOGRAFO


Rai 1 HD
CINEMATOGRAFO
CINEMATOGRAFO


Rai 1 HD
SOLO COSE BELLE
CINEMATOGRAFO


Rai 1 HD
LA CORRIDA
QUESTA SERA ORE 21:25
KRISTIAN GIANFREDA
REGISTA
STORIE ITALIANE
LA COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII AL SENATO CON "SOLO COSE BELLE"
10:41


Rai 1 HD
LA CORRIDA
QUESTA SERA ORE 21:25
GIORGIO BORGHETTI
ATTORE
STORIE ITALIANE
LA COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII AL SENATO CON "SOLO COSE BELLE"
10:41


STORIE
ITALIANE


Rai 1 HD
LA CORRIDA
QUESTA SERA ORE 21:25
LUIGI NAVARRA
ATTORE
STORIE
ITALIANE
LA COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII AL SENATO CON "SOLO COSE BELLE"
10:41


Rai 1 HD
LA CORRIDA
QUESTA SERA ORE 21:25
STORIE
ITALIANE
LA COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII AL SENATO CON "SOLO COSE BELLE"
10:40


Rai 1 HD
SOLO COSE
BELLE
LA SCELTA DI ACCOGLIERE
A SU@IMMAGINE
UNA CASA PER CHI NON HA CASA


TG5


EFFETTONOTTE
CINE
MATI
NÉE
Direttore Marcello Masi Vicedirettore Ida Colucci
a cura di Cinzia Terlizzi Francesca Nocerino


CINE
MATI
NÉE
Tg2


Tg2
KRISTIAN GIANFREDA
REGISTA

Rai Gulp





MIZAR
settimanale culturale del Tg2






ATTIVA AUDIO
07:52
BGR


ATTIVA AUDIO
07:51
BGR

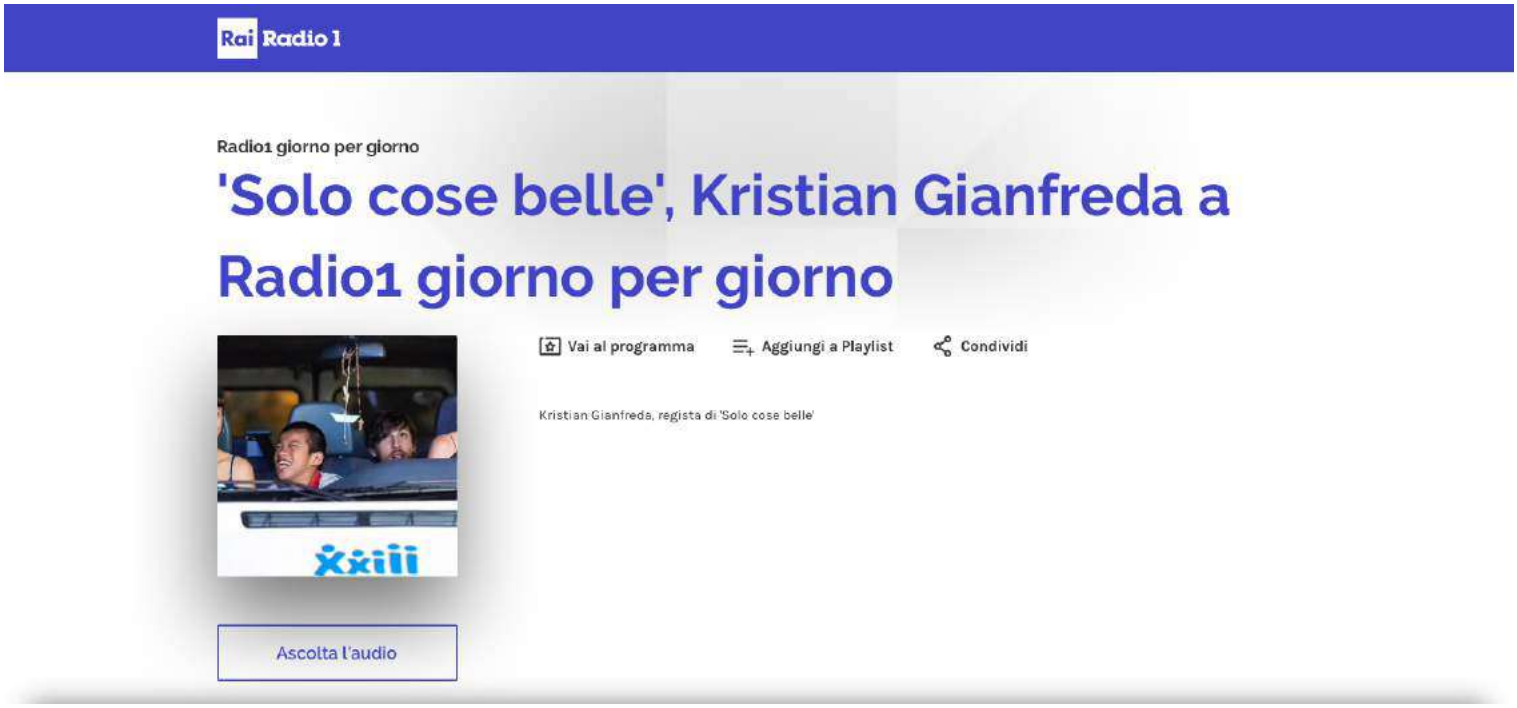

TG2000
20:44
"Solo cose belle"
KRISTIAN GIANFREDA
Regista


10:40
Pensieri
Detto tra noi

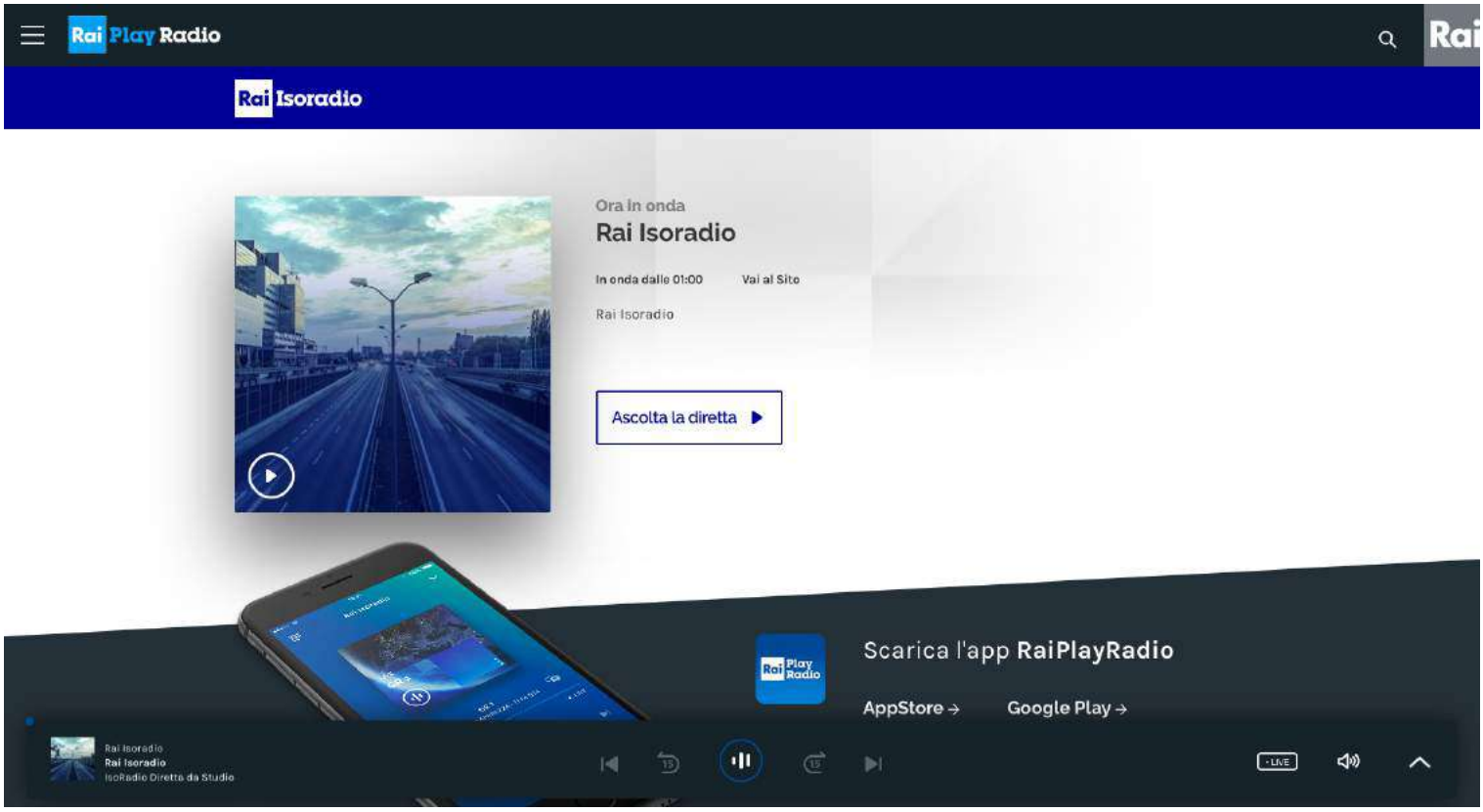

#Focus
#Focus
SOLO COSE BELLE


#Focus
SOLO COSE BELLE

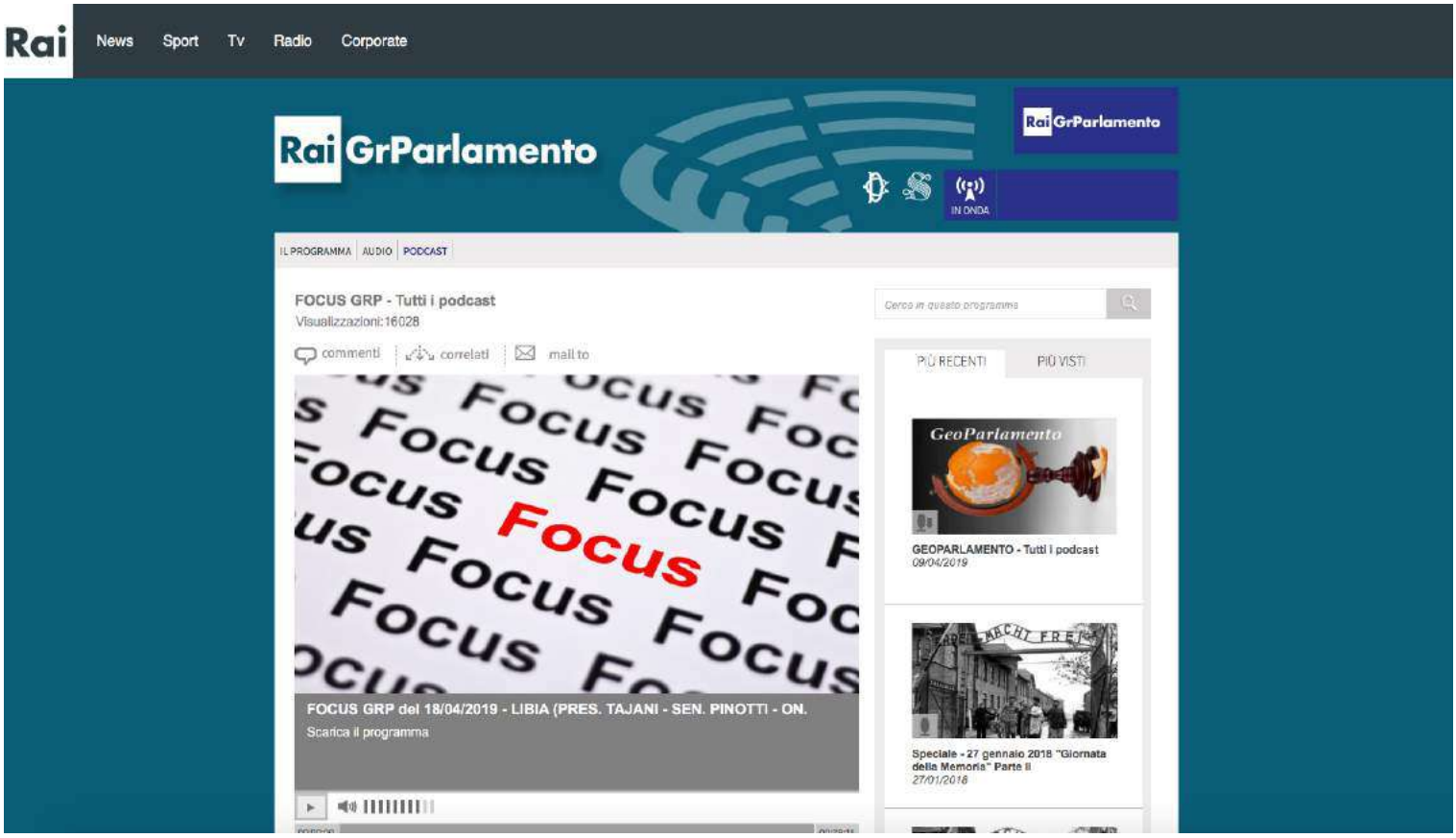
RADIO



INTERVISTA A KRISTIAN GIANFREDA



INTERVISTA A KRISTIAN GIANFREDA



INTERVISTA A KRISTIAN GIANFREDA E GIORGIO BORGHETTI



INTERVISTA A KRISTIAN GIANFREDA



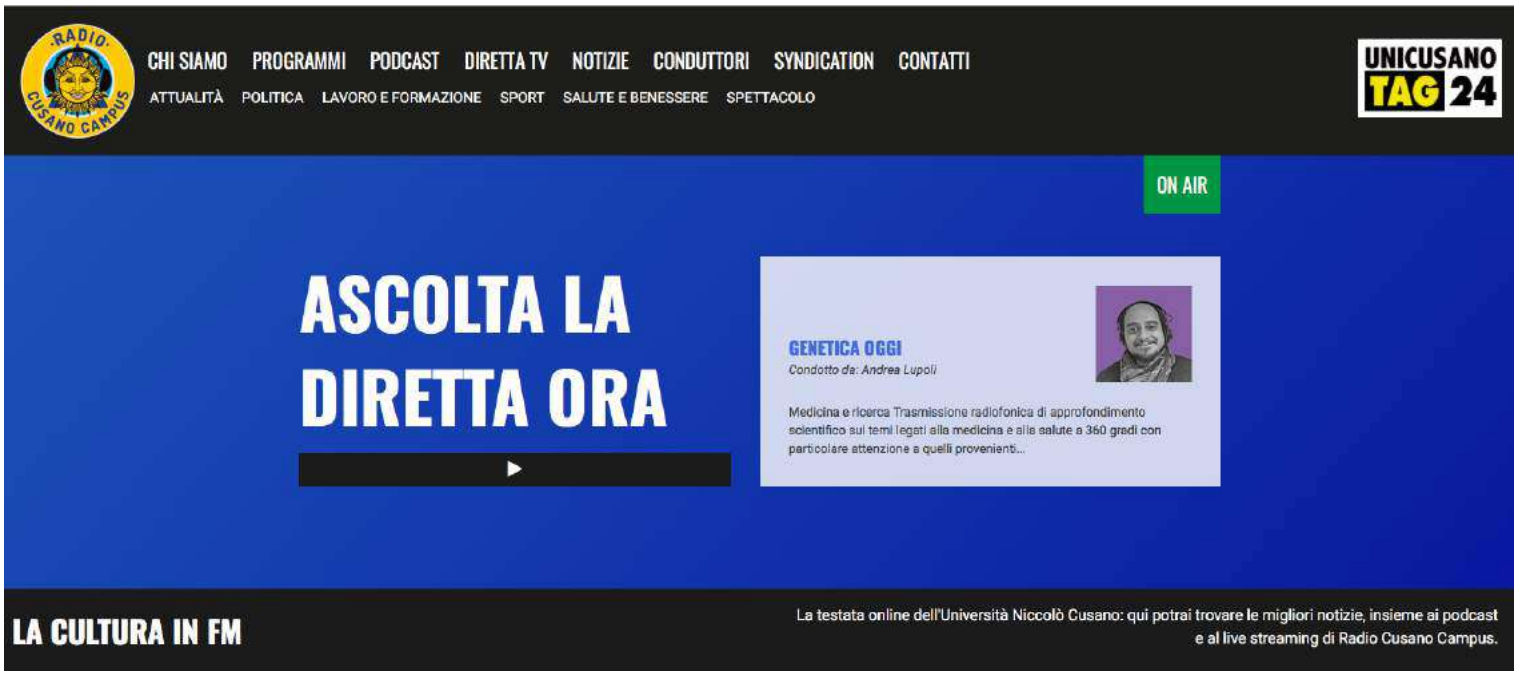
INTERVISTA A KRISTIAN GIANFREDA



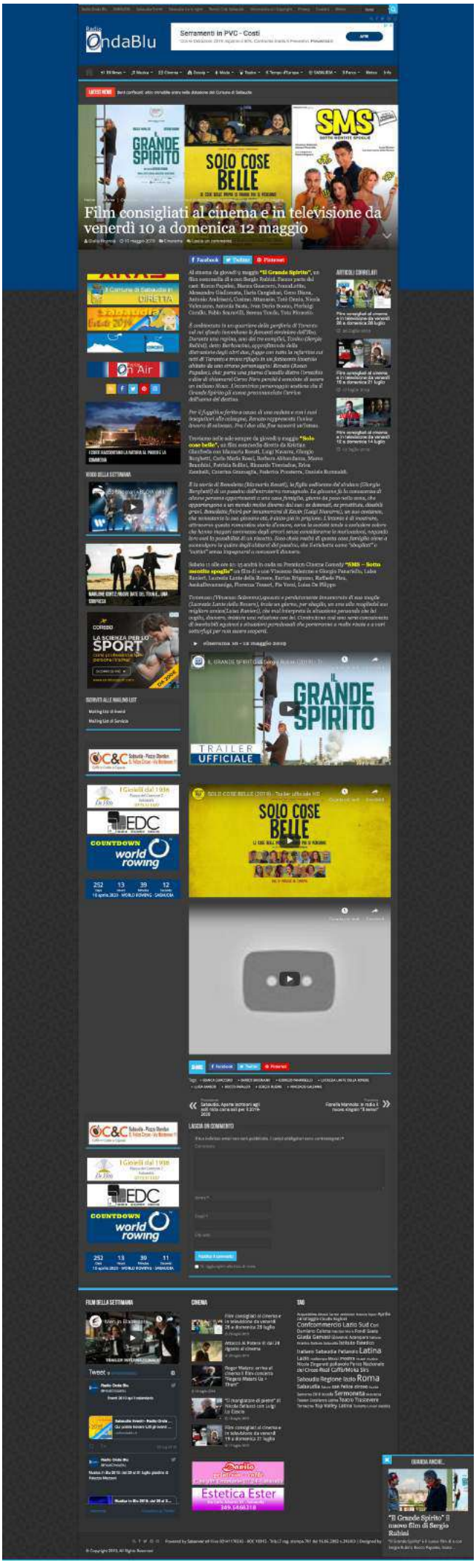
INTERVISTA A KRISTIAN GIANFREDA



INTERVISTA A KRISTIAN GIANFREDA, ERIKA ZAMBELLI E MONICA ZANNI



INTERVISTA A KRISTIAN GIANFREDA


Radio OndaBlu
Serramenti in PVC - Costi
Film consigliati al cinema e in televisione da venerdì 10 a domenica 12 maggio
GRANDE SPIRITO
SOLO COSE BELLE
SMS
TRAILER UFFICIALE
SOLO COSE BELLE
Estetica Ester
"Il Grande Spirito" il nuovo film di Sergio Rubini

AGENZIE DI STAMPA

Cinema : online trailer Solo cose belle ispirato a Don Benzi ZCZC4351/SXB XIC01823_SXB_QBXB R SPE S0B QBXB Cinema : online trailer Solo cose belle ispirato a Don Benzi (ANSA) - ROMA, 22 MAR - Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunita' Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedi' 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali citta' e tante proiezioni-evento, Solo cose belle, il film-manifesto dedicato al valore della diversita' e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papa', da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilita', dal figlio naturale della coppia. Il regista e' Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversita' attraverso l'audiovisivo. Solo cose belle e? la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorera' del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurra' lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprira' la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarieta'. LB 22-MAR-19 13:21 NNNN

IN OMAGGIO PADDLE BRUSH
ACQUISTA ORA
ghd

Home > Intrattenimento > Spettacolo >

'Solo cose belle', film-manifesto sul valore della diversità

SPETTACOLO



Pubblicato il: 24/03/2019 12:18

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto.



A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra segreti, lacrime, risate e sguardi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

"Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, "Solo cose belle" è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare da una parte un manicomio a conversazione passino, dall'altra l'insueto e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni", spiega Gianfreda.

"Il soprattutto una commedia – continua il regista – che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".

Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Elisabetta Casellati.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Bergheti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di Solo cose belle è firmata da Andrea Valaguzza, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos

TAG: film, cinema, Comunità papa Giovanni XXIII, Solo cose Belle, sala

Potrebbe interessarti

adnkronosTV
Tg Adnkronos 23 luglio
IN OMAGGIO PADDLE BRUSH
ACQUISTA ORA
Cerca nel sito
Notizie Più Cliccate
1. "Nave ong in ovvio ritorno verso"
2. Festa nel Casale a Tivoli per le nozze della figlia di Dial
3. Chiamavano orrore, mastectomia e chemio ma non era malata
4. Incendio in diretta, Mentana ferma Vg./VIDEO
5. Scintille Renzi-Franceschini
Video
Di Maio: "Orgogliosi di avere nemici indagati per mafia"
Elle Fanning al Gifferi, l'arrivo in sala
Stazione Termini in tilt, passeggeri infuriati
MY TATTOO. MY STORY.
IN OMAGGIO PADDLE BRUSH
ACQUISTA ORA
ghd
In Evidenza
Batti la bottiglia e scopristi il biglietto, a Roma 'i Ricicli viaggi'

askanews

Giovedì 21 marzo 2019 - 11:28

Arriva "Solo cose belle", film-manifesto ispirato a opera Don Benzi

Dal 9 maggio nelle sale, commedia corale che racconta realtà di casa famiglia



Roma, 21 mar. (askanews) - Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circolazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. "Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, Solo cose belle è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e conservatore paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" o i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni" spiega Gianfreda. "È soprattutto una commedia – continua il regista – che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".

"Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e il Calabrone, ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Elisabetta Casellati.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di Solo cose belle è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambilla, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

TG Web Lombardia

VIDEO


Un ufo al Giffoni, è per "Shaun, vita da pecora. Farmageddon"


Immigrazione clandestina: otto arresti a Marsala


Totti e De Rossi, jogging insieme nella pineta di Sabaudia


Anticorruzione, Cantone lascia l'Anac: torno a fare il magistrato


Boccia: le autonomie non devono diventare nuovi centralismi


Criminalità: in manette baby gang attiva nella Brianza

VEDI TUTTI I VIDEO

Cinema, dal 9 maggio 'Solo cose belle', il film-manifesto sul valore della diversità



Redazione 21/03/2019 Costume e Società

Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani

ROMA – Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della **Comunità Papa Giovanni XXIII**, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, **giovedì 9 maggio** arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, '**Solo cose belle**', il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione.

Una **commedia corale, brillante e divertente**, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

SOLO COSE BELLE, DI COSA PARLA IL FILM

Il regista è **Kristian Gianfreda**, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. 'Solo cose belle' è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

"Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, 'Solo cose belle' è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli 'sbagliati' e i 'superflui' di questa società trovano possibilità e occasioni" spiega Gianfreda.

"È soprattutto una commedia – continua il regista – che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".

'Solo cose belle' è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Elisabetta Casellati.

SOLO COSE BELLE, IL CAST

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di 'Solo cose belle' è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambilla, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

'Solo cose belle' nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Leggi anche:


È morto Mattia Torre, la Rai cambia programmazione: stasera in tv "Ogni maledetto Natale"


Austin Butler interpreterà Elvis Presley nel biopic di Baz Luhrmann


Luca Marinelli sarà Diabolik nel nuovo film dei Manetti Bros


Primo ciak per "I migliori anni", iniziate le riprese del nuovo film di Gabriele Muccino


Caicistrici nella Libia post-2011: la storia in un film


Dall'1 giugno a Roma torna Il Cinema in Piazza, e arriva Jeremy Irons

21 Marzo 2019

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo www.dire.it

Seguici su

I nostri Tg
TG POLITICO TG LAZIO
TG AMBIENTE TG SANITÀ
SCIENTIFICAMENTE TG PEDIATRIA
TG RIABILITAZIONE TG AMBIENTE

UN NUOVO QUOTIDIANO GRATUITO ONLINE CON LE NOTIZIE DEL GIORNO
RICCO DI CONTENUTI MULTIMEDIALI
DIREOGGI
SCARICA L'APP

ApprofonDire


Millenials e vita di coppia: per il 76% i figli non sono indispensabili

Videonews


VIDEO | Roma, gli occupanti di via Tempesta: "Sgomberi? Previsiga il modello Carlo Felice"


VIDEO | #DireBloc il make up per una cerimonia

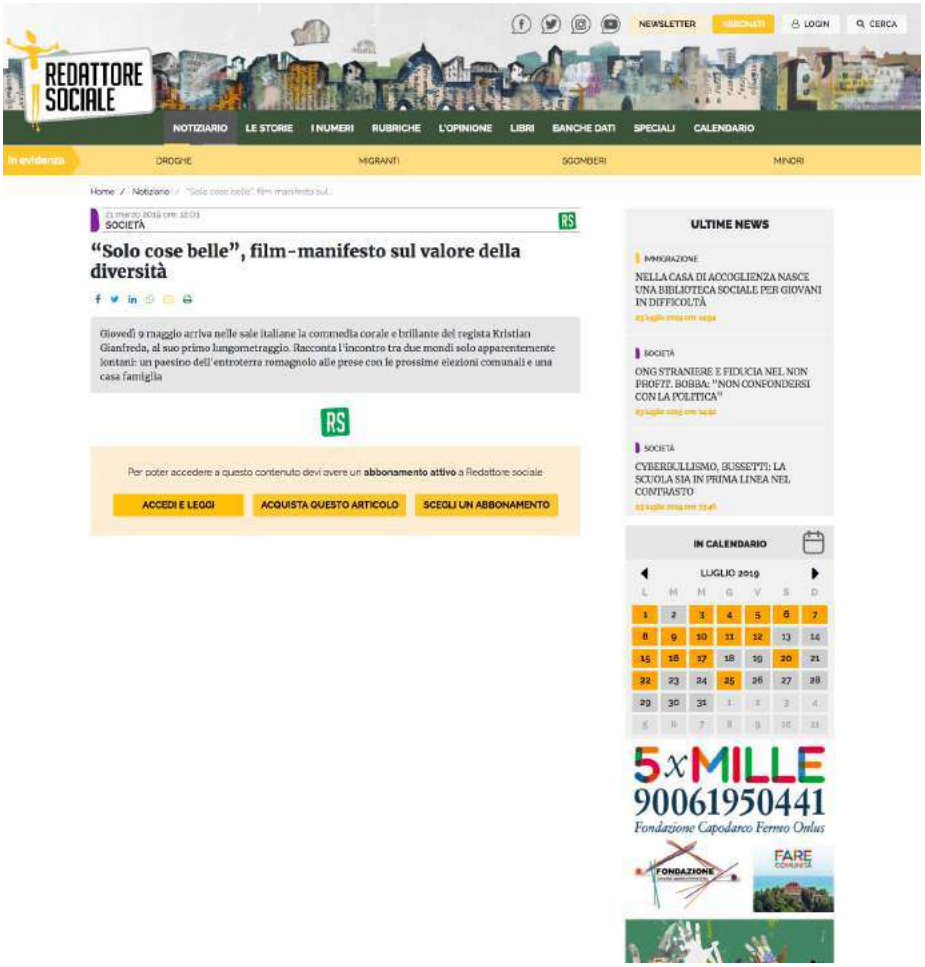

VIDEO | Roma, a Torraccia la nuova segnaletica è sbagliata: confusione tra gli automobilisti


VIDEO | Michael Collins, un romano sulla Luna


VIDEO | Gli studenti ricordano il giudice Borsellino: "Esempio di coraggio"

Canali


DIRE Donne


REDATTORE SOCIALE
NEWSLETTER
ABBONATI
LOGIN
CERCA
NOTIZIARIO
LE STORIE
I NUMERI
RUBRICHE
L'OPINIONE
LIBRI
BANCHE DATI
SPECIALI
CALENDARIO
In evidenza
DROGHE
MIGRANTI
SGOMBERI
MINORI
Home / Notiziario / "Solo cose belle", film manifesto sul...
SOCIETÀ
"Solo cose belle", film-manifesto sul valore della diversità
Giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane la commedia corale e brillante del regista Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio. Racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia
Per poter accedere a questo contenuto devi avere un abbonamento attivo a Redattore sociale
ACCEDI E LEGGI
ACQUISTA QUESTO ARTICOLO
SCEGLI UN ABBONAMENTO
ULTIME NEWS
IMMIGRAZIONE
NELLA CASA DI ACCOGLIENZA NASCE UNA BIBLIOTECA SOCIALE PER GIOVANI IN DIFFICOLTÀ
SOCIETÀ
ONG STRANIERE E FIDUCIA NEL NON PROFIT. BOBBA: "NON CONFONDERSI CON LA POLITICA"
SOCIETÀ
CYBERBULLISMO, BUSSETTI: LA SCUOLA SIA IN PRIMA LINEA NEL CONTRASTO
IN CALENDARIO
LUGLIO 2019
5xMILLE
90061950441
Fondazione Capodarco Fermo Onlus
FONDAZIONE
FARE COMUNITÀ


Tweet
Redattore sociale
@RedattoreSocial
"Solo cose belle", un film sul rispetto delle diversità ambientato in una casa #famiglia (Abbonati) agenzia.redattoresociale.it/Notiziario/Art...
06/05/19, 14:49


9colonne
Agenzia Giornalistica
direttore Paolo Pagliaro
23 Luglio 2019 15:37:13
CHI SIAMO
COSA FACCIAMO
CONTATTI
SEGUICI SU
Digita bigITALY e SCARICA L'APP
STUDY in ITALY
Study in Italy, parola ai giovani stranieri che hanno scelto di studiare nel nostro Paese
Segui la rubrica sui profili social del Ministero Affari Esteri, su studyinitaly.it e sul nostro sito
News per abbonati
CORTE DEI CONTI PROMUOVE LAZIO, SANITA' IN ATTIVO (RIEPILOGO) - (2)
CORTE DEI CONTI PROMUOVE LAZIO, SANITA' IN ATTIVO (RIEPILOGO) - (1)
ECCO "SOLO COSE BELLE"
UN INNO ALLA DIVERSITA'
archivio
Si intitola "Solo cose belle", il film di Kristian Gianfreda ispirato all'opera di Don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII. Una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e la movimentata realtà di una casa famiglia. Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Un film che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia. Il regista, Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.
SOLO COSE BELLE (2019) - Trailer ...
SOLO COSE BELLE
(21 mar - Red)
(9 9Colonne - citare la fonte)
Italiani nel mondo
IM
NOVE COLONNE ATG
CORTE DEI CONTI PROMUOVE LAZIO, SANITA' IN ATTIVO (RIEPILOGO) - (2)
CORTE DEI CONTI PROMUOVE LAZIO, SANITA' IN ATTIVO (RIEPILOGO) - (1)
UNIVERSITA', AL VIA TERZA EDIZIONE DEL PREMIO VALERIA SOLESIN (3)
UNIVERSITA', AL VIA TERZA EDIZIONE DEL PREMIO VALERIA SOLESIN (2)
archivio
STUDY IN ITALY
archivio
L'ITALIA NEL FUTURO
archivio
ITALIANI BREXIT

SIR Europe ForUs

Visita il Sito >

esta sempre aggiornato sulle ultime novità dal Parlamento Europeo

ACCOGLIENZA

Case famiglia: Comunità Papa Giovanni XXIII, dal 9 maggio nelle sale italiane "Solo cose belle", il film ispirato all'opera di don Benzi

21 marzo 2019 @ 16:35

Arriva nelle sale italiane dal 9 maggio "Solo cose belle", il film ispirato all'opera di don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia. Il film dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione porta la firma del regista Kristian Gianfreda al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. "Il film racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare – spiega il regista –: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli 'sbagliati' e i 'superflui' di questa società trovano possibilità e occasioni". "Solo cose belle", prodotto e distribuito da da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone è stato presentato in anteprima straordinaria lo scorso 7 dicembre in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII. L'anteprima nazionale è fissata per il prossimo 7 maggio in Senato.

Argomenti ACCOGLIENZA CINEMA Persone ed Enti COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII ORESTE BENZI Luoghi ITALIA

21 marzo 2019

© Riproduzione Riservata

21 marzo 2019

CLIMA MOZAMBICO
CICLONE IDAI: MONS. DALLA ZUANNA (MOZAMBICO), "DANNI A PARROCCHIE E SCUOLE, COMINCIARE A PENSARE AD UN FONDO PER LA RICOSTRUZIONE"
20:00

RIEPILOGO ALGERIA
NOTIZIE SIR DEL GIORNO: BREXIT, MARTIRI TIBHIRINE, SCHOLAS OCCURRENTES, SCUOLABUS SAN DONATO, GIORNATA VITTIME MAFIA, NICARAGUA, ELEZIONI EUROPEE
19:30

EMERGENZA MOZAMBICO
CICLONE IDAI: MSF, "IN MOZAMBICO SITUAZIONE ALLARMANTE, RICHIEDERÀ RISPOSTA IMPONENTE"
19:23

CINEMA TRENTINO ALTO ADIGE
ACEC: PER FESTEGGIARE I 70 ANNI, IN CONTEMPORANEA IN 38 SALE DI VENETO E TRENTINO SARÀ PROIETTATO IL PRIMO "MARY POPPINS" RESTAURATO
19:12

FORMAZIONE VENEZUELA
VENEZUELA: NASCE UNA PIATTAFORMA VIRTUALE PER CORSI IN E-LEARNING PROMOSSI DAGLI UFFICI ECCLESIALI
19:05

TENTATA STRAGE MILANO
AUTOBUS DATO ALLE FIAMME: ARCI, IL GOVERNO ACCOLGA LA RICHIESTA DEL PADRE DI RAMI E SI RICORDI DI TUTTI I MINORI PRIVI DI CITTADINANZA
19:00

ENTI LOCALI ITALIA
ELEZIONI AMMINISTRATIVE: SUL SITO WEB DELL'ANCI LA MAPPA INTERATTIVA DEI COMUNI AL VOTO
18:57

APPUNTAMENTO ROMA
SALUTE: ROMA, IL 2 APRILE CONVEGNO SU "STILI DI VITA, PREVENZIONE E BENESSERE"
18:33

EDUCAZIONE ROMA
PAPA FRANCESCO: A SCHOLAS OCCURRENTES, "I GIOVANI NON SONO IL FUTURO, SONO L'OGGI". "GIOVANI E ANZIANI DIALOGHINO TRA LORO"
18:30

POLITICA TRAPANI
DIOCESI: TRAPANI, IL 27 MARZO INCONTRO SULLE ISTITUZIONI EUROPEE IN VISTA DEL VOTO DI FINE MAGGIO
18:25

MEDIA ROMA
DIRE: I TITOLI E IL TG POLITICO
18:16

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2019 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 - 00165 Roma - tel. 06.6604841 - fax 06.6640337

CINEMA: DAL 9/5 IN SALA "SOLO COSE BELLE" ISPIRATO A OPERA DON BENZI- (ITALPRESS) Il regista e' Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversita' attraverso l'audiovisivo. Solo cose belle e` la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorera' del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurra' lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprira' la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarieta'. "Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, Solo cose belle e` un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa societa` trovano possibilita` e occasioni" spiega Gianfreda. "E' soprattutto una commedia - continua il regista - che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perche´ diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza e` anche fatica, che la felicita` non e` sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed e` per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore". Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di Solo cose belle e` firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti. (ITALPRESS). mgg/com 21-Mar-19 18:01 NNNN

Cinema: 'Solo cose belle', film su diversita' ispirato a don Benzi (AGI) - Roma, 21 mar. - Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunita' Papa Giovanni XXIII, giovedi' 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali citta' e tante proiezioni-evento, 'Solo cose belle', il film ispirato all'opera di Don Benzi, dedicato al valore della diversita' e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papa', da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilita', dal figlio naturale della coppia. Il regista e' Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversita' attraverso l'audiovisivo. Solo cose belle e' la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorera' del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurra' lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprira' la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarieta'. "Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, Solo cose belle e' un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli 'sbagliati' e i 'superflui' di questa societa' trovano possibilita` e occasioni" spiega Gianfreda. "E' soprattutto una commedia - continua il regista - che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perche diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza e` anche fatica, che la felicita` non e` sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed e` per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di Solo cose belle e` firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti. (AGI) Itp/Cau 211827 MAR 19 NNNN

askanews

Mercoledì 03 Luglio 2019

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI

SPECIALI Cyber Affairs Lotta Corta Africa Asia Mare e ambiente

Home › Spettacolo › "Solo cose belle", il 9 maggio esce film su rispetto diversità

CINEMA Lunedì 29 aprile 2019 - 18:52

"Solo cose belle", il 9 maggio esce film su rispetto diversità

Il regista Gianfreda: "Raccontiamo la bellezza nascosta dietro gli ultimi"



Roma, 29 apr. (askanews) – Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tutta Italia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico.

"Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.

Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, "Solo cose belle" vuole raccontare in modo profondo e dettagliato l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente, e loro malgrado, si trovano a dover fare i conti l'una con l'altra. Ma questa è anche la storia di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, persino un sonnacchioso paesino e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui", riescono ad avvicinarsi e a scoprire inaspettati legami che si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – che hanno preso parte al film interpretando se stessi: "Con loro – sottolinea ancora il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche".

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali.

Maggiori informazioni sul sito: www.solocosebelle.film.it.

TG Web Lombardia

VIDEO



Nanda Vigo a Palazzo Reale a Milano: una storia di luce



Un ufo ai Giffoni, è per "Shaun, vita da pecora: Farmageddon"



Immigrazione clandestina: otto arresti a Marsala



Totti e De Rossi, jogging insieme nella pineta di Sabaudia



Anticorruzione, Cantone lascia l'Anac: torno a fare il magistrato



Boccia: le autonomie non devono diventare nuovi centralismi

VEDI TUTTI I VIDEO

POLITICA

CINEMA: DAL 9 MAGGIO "SOLO COSE BELLE", IL FILM-MANIFESTO DEDICATO AL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ

Il regista Kristian Gianfreda: "Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società"

Roma, 30 Aprile 2019 - 10:21 fonte: AGV - Agenzia Giornalistica il Velino di der

Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tutta Italia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. "Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, "Solo cose belle" vuole raccontare in modo profondo e dettagliato l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente, e loro malgrado, si trovano a dover fare i conti l'una con l'altra. Ma questa è anche la storia di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, persino un sonnacchioso paesino e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui", riescono ad avvicinarsi e a scoprire insospettati legami che si trasformano in opportunità. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Idamaria Recati e Luigi Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – che hanno preso parte al film interpretando se stessi: "Con loro – sottolinea ancora il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche". "Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali.

AGV Agenzia Giornalistica il Velino

S2Editori s.r.l.
Società Editrice di AGV
Agenzia Giornalistica il Velino
Direttore responsabile: Luca Simoni
Presidente: Luca Simoni
Amministratore Delegato: Fausto Simoni
Tel. 0661523311 r.a. – Fax 0664508643
Reg. Trib. di Roma N° 528/98
Il Velino/AGV NEWS Agenzia Giornalistica il Velino
Codice Fiscale e Partita IVA: 14752401001

Cinema, in sala dal 9 maggio 'Solo cose belle': al centro rispetto diversità Cinema, in sala dal 9 maggio 'Solo cose belle': al centro rispetto diversità Roma, 30 apr. (LaPresse) - Raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di 'Solo cose belle', il film in uscita nelle sale di tuttaItalia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. "Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". SPE NG01 npf 301026 APR 19

CULTURA. AL CINEMA 'SOLO COSE BELLE', MANIFESTO DELLA DIVERSITÀ CULTURA. AL CINEMA 'SOLO COSE BELLE', MANIFESTO DELLA DIVERSITÀ (DIRE) Roma, 30 apr. - Raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: e' questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di 'Solo cose belle', il film in uscita nelle sale di tuttaItalia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. "Il film- spiega il regista- e' un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversita', specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'e' un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'e' una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papa', un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilita'. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realta': un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunita'. Sara' proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarieta'. (Anb/ Dire) 12:41 30-04-19 NNNN

Migranti: da esperienze Comunita' Giovanni XXIII il film 'Solo Cose belle' = (AGI) - Roma, 30 apr. - Raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: e' la sfida di Kristian Gianfreda, regista di 'Solo cose belle', il film in uscita nelle sale di tutta Italia il 9 maggio. Presentata in anteprima, come visione straordinaria, al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. "Il film - spiega il regista - e' un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversita', specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'e' un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le elezioni Comunali, dall'altra c'e' una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papa', un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilita'. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realta': un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunita'. Sara' proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarieta'. (AGI) Com/Bal 301808 APR 19 NNNN

CINEMA: IN SALA 'SOLO COSE BELLE', MANIFESTO DELLA DIVERSITA' =

Roma, 30 apr. (AdnKronos) - Raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di 'Solo cose belle', il film in uscita nelle sale di tuttaItalia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. "Il film- spiega il regista- è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. (Ile/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222
30-APR-19 18:29 NNNN

"Solo cose belle"

AngeliPress | 06 Maggio 2019 - 13:43 | dimensione font | Stampa | Email | A motivo del tipo di pubblico e della qualità dei contenuti che questa agenzia veicola è stata fatta la scelta di eliminare i social ma potete scrivere presso la nostra casella mail redazione@angelipress.com

Pubblicato in Filmangelo | Vota questo articolo (0 Voti)



Like Sign Up to see what your friends like. Tweet

Il film di Kristian Gianfreda ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriverà nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, Solo cose belle, il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. Solo cose belle è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative: Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il 7 maggio, al Senato della Repubblica.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di Solo cose belle è firmata da Andrea Valagussa.

Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Per saperne di più: www.solocosebelleilfilm.it

« "Solo cose belle" "Rwanda, il paese delle donne" »

Ultimi da AngeliPress

A.N.G.L.A.T - Un associazione per la mobilità dei portatori di handicap

Voci al femminile dal Rinascimento Ebraico

Buoni Servizio per persone con disabilità: al via dal 1° agosto la presentazione delle domande a Bari

Capalbio Libri 2019

"La Nazione delle Piante"

Torna in alto



Vetrina

"Aperti per ferie"



Auser La campagna di Auser per non lasciare soli gli anziani
Scritto 13 Luglio 2019 - 09:48 in Vetrina Letto 25 volte | Leggi tutto...

Energia: 10 consigli ENEA per ridurre i consumi dei condizionatori
Due o tre gradi in meno rispetto alla temperatura esterna sono sufficienti a migliorare la situazione
Scritto 13 Luglio 2019 - 08:47 in Vetrina Letto 26 volte | Leggi tutto...

Le Ultime Newsletter

"Regione che vai, cura che trovi (forse)"



XVII Rapporto sulle politiche della cronicità di Cittadinanzattiva
Scritto 11 Luglio 2019 - 13:45 in newsletter parlamento Letto 60 volte | Leggi tutto...

Rete italiana delle Comunità Amiche: 24 territori diversi uniti dalla volontà comune di includere le persone con demenza



Il supermercato dementia friendly di Bari, il percorso di stimolazione multisensoriale tra le montagne trentine, il volontariato a domicilio nella bergamasca: diverse e originali sono le attività di inclusione adottate dalle città che hanno abbracciato il progetto della Federazione Alzheimer Italia
Scritto 21 Giugno 2019 - 09:00 in newsletter parlamento Letto 201 volte | Leggi tutto...







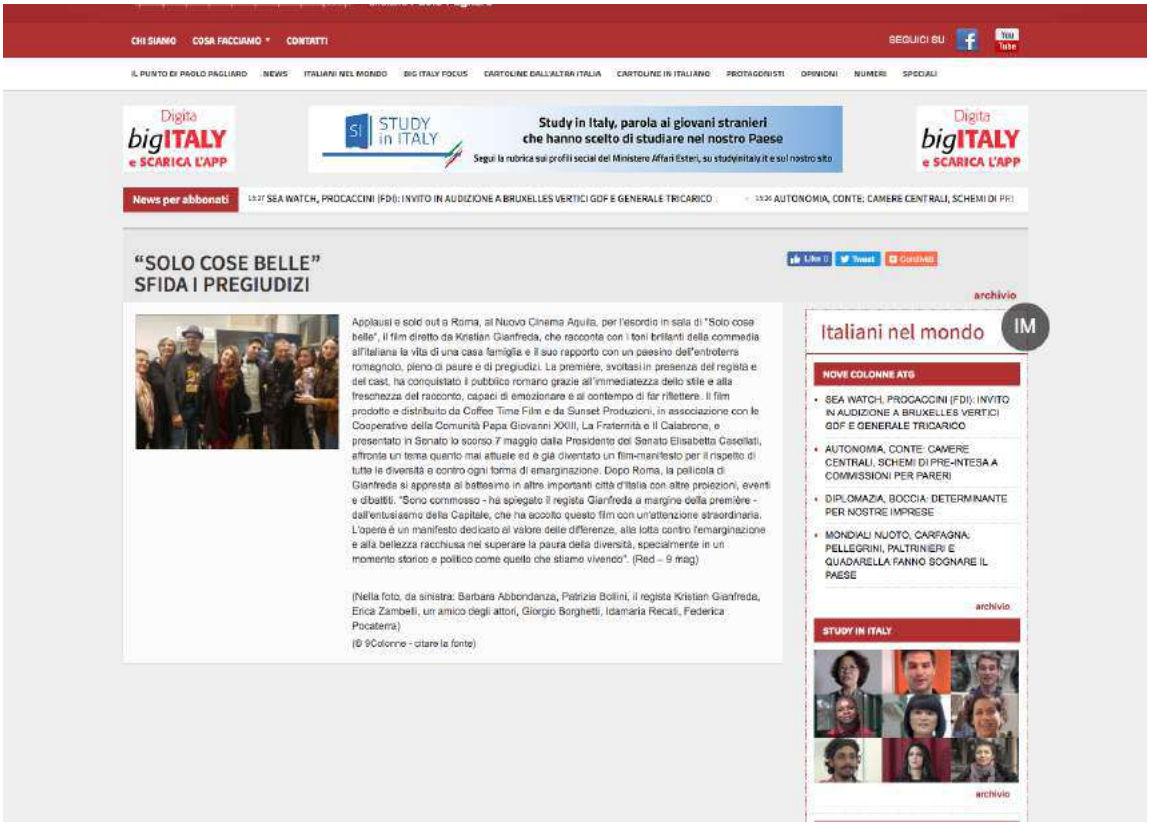




MANUALE DEI DIRITTI FONDAMENTALI E DESIDERABILI

¶ nonneditalia
L'Italia è un Paese fondato sulle donne

Numero della registrazione presso il Tribunale della Stampa di Roma: n° 537/2005. AngeliPress.com è edito da Supernegrill 2 s.r.l.


CHI SIAMO
COSA FACCIAMO
CONTATTI
SEGUICI SU
IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO
NEWS
ITALIANI NEL MONDO
BIG ITALY FOCUS
CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA
CARTOLINE IN ITALIANO
PROTAGONISTI
OPINIONI
NUMERI
SPECIALI
Digita bigITALY e SCARICA L'APP
STUDY in ITALY
Study in Italy, parola ai giovani stranieri che hanno scelto di studiare nel nostro Paese
Segui la rubrica sui profili social del Ministero Affari Esteri, su studyinitaly.it e sul nostro sito
Digita bigITALY e SCARICA L'APP
News per abbonati
SEA WATCH, PROCACCINI (FDI): INVITO IN AUDIZIONE A BRUXELLES VERTICI GDF E GENERALE TRICARICO
AUTONOMIA, CONTE: CAMERE CENTRALI, SCHEMI DI PRE
"SOLO COSE BELLE" SFIDA I PREGIUDIZI
Like
Tweet
Condividi
archivio
Applausi e sold out a Roma, al Nuovo Cinema Aquila, per l'esordio in sala di "Solo cose belle", il film diretto da Kristian Gianfreda, che racconta con i toni brillanti della commedia all'italiana la vita di una casa famiglia e il suo rapporto con un paesino dell'entroterra romagnolo, pieno di paure e di pregiudizi. La première, svoltasi in presenza del regista e del cast, ha conquistato il pubblico romano grazie all'immediatezza dello stile e alla freschezza del racconto, capaci di emozionare e al contempo di far riflettere. Il film prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone, e presentato in Senato lo scorso 7 maggio dalla Presidente del Senato Elisabetta Casellati, affronta un tema quanto mai attuale ed è già diventato un film-manifesto per il rispetto di tutte le diversità e contro ogni forma di emarginazione. Dopo Roma, la pellicola di Gianfreda si appresta al battesimo in altre importanti città d'Italia con altre proiezioni, eventi e dibattiti. "Sono commosso - ha spiegato il regista Gianfreda a margine della première - dall'entusiasmo della Capitale, che ha accolto questo film con un'attenzione straordinaria. L'opera è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". (Red – 9 mag)
(Nella foto, da sinistra: Barbara Abbondanza, Patrizia Bollini, il regista Kristian Gianfreda, Erica Zambelli, un amico degli attori, Giorgio Borghetti, Idamaria Recali, Federica Pocaterra)
(© 9Colonne - citare la fonte)
Italiani nel mondo
IM
NOVE COLONNE ATG
SEA WATCH, PROCACCINI (FDI): INVITO IN AUDIZIONE A BRUXELLES VERTICI GDF E GENERALE TRICARICO
AUTONOMIA, CONTE: CAMERE CENTRALI, SCHEMI DI PRE-INTESA A COMMISSIONI PER PARERI
DIPLOMAZIA, BOCCIA: DETERMINANTE PER NOSTRE IMPRESE
MONDIALI NUOTO, CARFAGNA, PELLEGRINI, PALTRINIERI E QUADARELLA FANNO SOGNARE IL PAESE
archivio
STUDY IN ITALY
archivio

"Pet Sematary", "Red Joan" e "Ted Bundy": i film al cinema dal 9 maggio



SOLO COSE BELLE

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della **Comunità Papa Giovanni XXIII**, **'Solo cose belle'**, è un film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione.

Una **commedia corale, brillante e divertente**, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

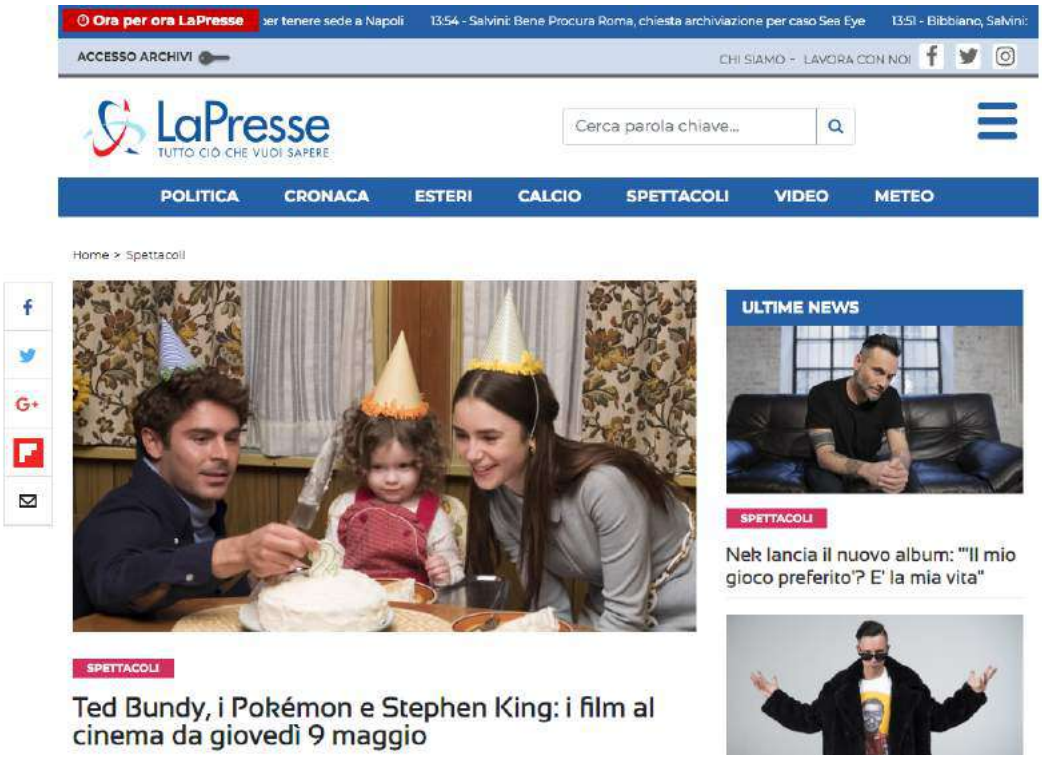
LEGGI ANCHE 'Solo cose belle', il film-manifesto sul valore della diversità



Seguici su

I nostri Tg

TG POLITICO
TG LAZIO
TG RIABILITAZIONE
TG AMBIENTE
TG SANITÀ
SCIENTIFICAMENTE



Solo cose belle - Benedetta è una ragazza di 16 anni bella e popolare. Figlia del sindaco del piccolo paese dell'entroterra riminese in cui vive, è da sempre costretta in un ruolo sociale che non le piace, e in un ideale di perfezione, anche estetico, che la rende infelice. Ma quando entra in contatto con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo paesino, la sua vita cambia completamente attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa. E con lei trascina l'intero paese

+++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI OGGI +++

ZCZC0504/SXA XUC48913_SXA_QBXB R POL S0A QBXB +++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI OGGI +++ (ANSA) - +++ SPETTACOLO +++ROMA, 8 MAG - Questi i principali appuntamenti di oggi: +++ SPETTACOLO +++ - **Sala Anica ore 10.30 Presentazione del film 'Solo cose belle' di Kristian Gianfreda** ROMA - Il Localino, Via Lazio, 22 ore 13.00 Presentazione di 'La fine di tutti i guai', nuovo disco di Sergio Cammariere

SOCIALE 'SOLO COSE BELLE', UN FILM SUL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ

Diretta da Kristian Gianfreda, la pellicola nasce dall'esperienza dell'Associazione Comunita' Papa Giovanni XXIII che, da anni, lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Il 9 maggio arriva al cinema (RED.SOC.) RIMINI - Benedetta ha 16 anni, e' la figlia del sindaco del paese in cui vive e si innamora di Kevin, un ragazzo che vive in una casa-famiglia in cui sono accolti anche un giovane straniero, un'ex prostituta con la figlia, due ragazzi con disabilita' e un figlio naturale. Parte da qui la storia di "Solo cose belle", il film che racconta le comunita' di tipo familiare dove due genitori si prendono cura di bambini o persone in difficolta'. "Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, il film racconta in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che, improvvisamente e loro malgrado, si incrociano - spiega il regista Kristian GIANFREDA - e di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per contorcersi e dialogare: da una parte un sonnecchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa-famiglia ossia quel luogo in cui gli 'sbagliati' e i 'superflui' di questa societa' trovano possibilita' e occasioni". Prodotto da Coffee Time Film e Sunset Produzioni, "Solo cose belle" e' stato presentato in anteprima a Rimini in occasione del cinquantennale della Comunita' Papa Giovanni XXIII alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e arrivera' al cinema il 9 maggio. Nato dall'esperienza dell'Associazione Comunita' Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per combattere l'emarginazione sociale e per diffondere i valori dell'inclusione, "Solo cose belle" e' un film sull'attenzione agli altri e il rispetto delle diversita'. Come raccontano dall'associazione, "il film rappresenta la ricchezza di questo mondo e ne coglie gli aspetti piu' interessanti e attuali. E' proprio per questo che i ruoli delle persone con disabilita' sono interpretati da persone disabili". La storia ruota intorno a una casa-famiglia della comunita' in cui mamme e papa' accolgono bambini, disabili, persone sole, anziani, "la produzione del film e' stata quindi attenta e rispettosa nei confronti di storie, situazioni e persone in difficolta'. Percio' persone con esperienze di carcere, di dipendenza o di vita in strada hanno collaborato al film a supporto della produzione". Il film ha ottenuto il finanziamento della Film Commission Emilia-Romagna ed e' stato girato in collaborazione con l'Associazione Comunita' Papa Giovanni XXIII, con la partecipazione della Cooperativa La Fraternita', della Cooperativa Il Calabrone Cremona e altre aziende. Un crowdfunding ha sostenuto le spese di post-produzione. "Solo cose belle e' soprattutto una commedia che con il suo tocco leggero ma profondo arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perche' diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali - concludeGIANFREDA - Ci racconta che la bellezza e' anche fatica, che la felicita' non e' sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed e' per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore". (lp) (www.redattoresociale.it)061615 05 2019 NNNN

CINEMA: LE NUOVE USCITE IN SALA

Roma. 7 mag **- La voglia di raccontare vicende contemporanee con toni solo in apparenza leggeri e' alla base anche di "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda, che trova la chiave per parlare in maniera delicata dell'importanza dell'associazionismo e dell'accoglienza sociale attraverso i contatti tra gli abitanti di un paesino romagnolo e gli ospiti di una casa famiglia, molti dei quali provengono da un passato tutt'altro che facile e sereno.** Un'altra commedia italiana con agganci attuali e' "A.N.I.M.A." di Pino Ammendola e Rosario Maria Montesanti. L'acronimo sta per "Atassia Neuro Ipofisaria Monolaterale Acuta" e serve per introdurre la storia di un uomo politico non proprio altruista e corretto che finisce in coma e si risveglia in una dimensione metafisica in cui viene sottoposto a una sorta di "processo" sulla sua condotta morale. Evidente l'intenzione di un messaggio etico. (ITALPRESS) col/mgg/red 07-Mag-19 15:15 NNNN

= SCHEDA = Cinema: da Rubini-Papaleo a Pokemon detective, film in sala = SCHEDA = Cinema: da Rubini-Papaleo a Pokemon detective, film in sala= (AGI) - Roma, 7 mag. - **- SOLO COSE BELLE** - Giovedi' esce anche un'altra commedia italiana, ovvero 'Solo cose belle' di Kristian Gianfreda. Il film ruota intorno alla sedicenne Benedetta che fa la conoscenza di alcune persone di una casa famiglia giunte da poco nell'entroterra romagnolo. Benedetta si innamora in particolare di Kevin, un suo coetaneo che e' stato gia' in prigione. Il film racconta cosi' il contrasto tra la quiete di un paesino e il microcosmo della casa famiglia. (AGI) Tpi 071558 MAG 19 NNNN

CINEMA, IL VALORE DELLA DIVERSITA' IN "SOLO COSE BELLE"

(9Colonne) Roma, 8 mag - "Solo cose belle" è un film-manifesto sul valore della diversità e la lotta all'emarginazione sociale, una commedia "leggera", nonostante i temi difficili ed attuali come l'accoglienza e la solidarietà, che vuole divertire emozionando con delicatezza e rispetto. Una pellicola corale, con ragazzi disabili, attori esordienti e professionisti, in cui si incontrano due mondi apparentemente lontani, come quello di un chiuso paesino dell'entroterra romagnolo durante le elezioni comunali ed una vivace casa famiglia abitata da due genitori, il loro figlio naturale, due ragazzi con gravi disabilità, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex prostituta, un giovanissimo ex carcerato. Come ha spiegato il regista
Kristian GIANFREDA durante l'anteprima stampa alla Sala Anica di Roma, "Dall'idea iniziale, raccontare il lavoro della Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi partendo da una sua massima 'le cose belle prima si fanno poi si pensano', ad oggi sono passati 3 anni. Abbiamo cercato strumenti per arrivare a quante più persone possibili, come l'happy ending, che funziona meglio per comunicare determinate cose". L'obiettivo del regista è stato portare "tutta la bellezza delle persone incontrate" nella sua esperienza ventennale come responsabile di alcuni centri di accoglienza per senza fissa dimora della Comunità Papa Giovanni XXIII. Proprio questo lavoro precedente gli "ha insegnato a guardare agli spettatori con uno spettro più ampio per veicolare un messaggio importante di cooperazione sociale, grazie ad un registro semplice e popolare, soprattutto in una società che, nell'ultimo periodo, ha avuto un forte inasprimento delle categorie sociali. Il volontariato, così come il servizio civile, è, infatti, vorticosamente diminuito negli ultimi 10 anni. Il mondo giovanile si sta spostando verso differenti ambiti, perdendo così l'interesse verso gli altri, come è rappresentato nel film". In occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII si è tenuta una visione straordinaria di "Solo cose belle" a Rimini il 7 dicembre scorso, a cui ha partecipato anche il Presidente Mattarella, e ieri è stato presentato in anteprima al Senato, grazie al supporto della Presidente Casellati. "Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative: Comunità Papa Giovanni XXIII, Il Calabrone e La Fraternità, ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia- Romagna Film Commision. (Pep) 081638 MAG 19

askanews

CINEMA Venerdì 10 maggio 2019 - 18:43

Cinema, cast e sorrisi alla prima nazionale di "Solo cose belle"

Nelle sale il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità



Roma, 10 mag. (askanews) – Applausi e sold mercoledì sera a Roma, al Nuovo Cinema Aquila, per l'esordio in sala di "Solo cose belle", il film diretto da Kristian Gianfreda, che racconta con i toni brillanti della commedia all'italiana le vita di una casa famiglia e il suo rapporto con un passino dell'entroterra romagnolo, pieno di paure e di pregiudizi.

La première, svoltasi in presenza del regista e del cast, ha conquistato il pubblico romano grazie all'immediatezza dello stile e alla freschezza del racconto, capaci di emozionare e di contempo di far riflettere. Il film prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e il Calabrone, e presentato in Senato martedì scorso dalla Presidente del Senato, affronta un tema quanto mai attuale ed è già diventato un film-manifesto per il rispetto di tutte le diversità e contro ogni forma di emarginazione. Dopo Roma, la pellicola di Gianfreda si appresta al battesimo in altre importanti città d'Italia con altre proiezioni, eventi e dibattiti.

"Sono commosso – ha spiegato il regista Gianfreda a margine della première – dall'entusiasmo della Capitale, che ha accolto questo film con un'attenzione straordinaria. L'opera è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.

Presenti alla prima: Barbara Abbondanza, Patrizia Bollini, il regista Kristian Gianfreda, Erica Zambelli, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Idamaria Recati, Federica Pocaterra.

La trama. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

ARTICOLI SPONSORIZZATI


Flavio Briatore rivela il suo segreto su come diventare un miliardario
Flavio Briatore Secret


Migliaia di italiani stanno acquistando gli orologi meccanici di questa startup svizzera!
Rivoluzione orologiera


Confronta i Montascale: Offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora!
Preventivi Montascale


Questo sito ti consente di trovare IL volo più economico : biglietti da 19.95€
Voli Economici a -70%



TG Web Lombardia

VIDEO


Michela Monferrini, "Muri maestri" uniscono invece di dividere


Pordenone, agivano contro coetanei e disabili: fermata baby gang


150 anni di "Lo festeggiati alla grande in tour


Francia: uomo volante Franky Zapata prepara la traversata Manica


Thailandia, 4 morti in un attacco di ribelli musulmani nel Sud


No Tav, la protesta con razzi e pietre. La polizia diffonde video

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI




ANSA Cultura
ABBONAMENTO 2019 59€
CINECITTÀ World
Cronaca Politica Economia Regioni Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni
Solo cose belle, una casa famiglia in commedia
Il film nasce dall'esperienza della Comunità di Don Benzi
SOLO COSE BELLE
LE COSE BELLE PRIMA SI FANNO POI SI PENSANO
MePrint
Non è uno scherzo!
noi facciamo sul serio.
Spedizioni gratuite
affrettati
prima che sia troppo tardi.
spedgratis18
VIDEO ANSA
ULTIMA ORA CULTURA
Installa Fotovoltaico + Pompa di Calore per riscaldare e rinfrescare casa, senza spese

SIR AVVENIRE TV2000 RADIO INBLU FISC VATICANNEWS Abbonato FISC Entra

SIR Agenzia d'informazione

CHI SIAMO REDAZIONE SCRIVICI RSS AGENSIR.EU

HOME QUOTIDIANO CHIESA ITALIA EUROPA MONDO TERRITORI FOTO E VIDEO ULTIMA SETTIMANA Cerca

Approfondimenti VINCENT LAMBERT ATTENTATI SRI LANKA NOTRE DAME IN FIAMME PAPA IN MAROCCO STRAGE NUOVA ZELANDA TUTTI AgenSIR su

QUOTIDIANO ITA ENG

TELEVISIONE

"A Sua Immagine": oggi e domani spazio alla festa di Sant'Efisio e viaggio a Cracovia sulle orme di San Giovanni Paolo II

18 maggio 2019 @ 9:26

L'edizione 363 della festa di sant'Efisio, a Cagliari, così come la prima tappa del viaggio sulle orme di san Giovanni Paolo II, in Polonia, con don Maurizio Patriciello e il tema dell'accoglienza dei migranti sono al centro delle puntate di "A Sua Immagine", in onda su Rai Uno oggi, sabato 18, e domani, domenica 19 maggio. Nella puntata di oggi, alle 15.55, il programma di informazione religiosa e culturale realizzato da oltre 20 anni dalla Rai con la Conferenza episcopale italiana – firmato da Laura Misiti e Gianni Epifani – spazio alla festa di sant'Efisio in Sardegna, la processione più lunga d'Europa, che prevede un tappeto di petali di fiori lungo oltre 60 km, per un totale 4 giorni di cammino. La conduttrice Lorena Bianchetti è a Cagliari per scoprire l'origine della festa religiosa, visitando anche gli scavi di Nora e la spiaggia di Giorgino; l'inviato Paolo Balduzzi ha il compito poi di mostrare tutte fasi che precedono l'uscita del Santo dalla chiesa di Stampace. Alle 16.15, "Le ragioni della speranza", spazio dedicato al commento del Vangelo della domenica: don Maurizio Patriciello è in Polonia per la prima tappa di un viaggio alla scoperta di san Giovanni Paolo II; tra le prime città visitate ci sono Cracovia, Wadowice e Czestochowa. "Una Casa per chi non ha casa" è il titolo della puntata domenicale di "A Sua Immagine" del 19 maggio, in onda in diretta alle 10.30 su Rai Uno. In studio con Lorena Bianchetti sono presenti don Claudio Burgio, cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano, e Giuseppina Di Girolamo, direttrice della Caritas di Foggia. Nel corso della puntata è prevista la testimonianza di Maria Cristina e Luca, coppia che ha scelto di dedicarsi a persone emarginate e in difficoltà. Approfondimento inoltre sul film "Solo cose belle" ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla sua comunità Papa Giovanni XXIII. Alle 10.55, dopo il consueto notiziario con Paolo Balduzzi, linea alla Messa, sempre in diretta su Rai Uno, trasmessa dalla cattedrale di Chioggia, per la regia tv di Dino Cecconi e il commento di Elena Bolasco. Conclude l'appuntamento con "A Sua Immagine" l'ascolto e il commento del Regina Coeli di Papa Francesco, in diretta alle 12 da piazza San Pietro.

Argomenti TELEVISIONE Persone ed Enti A SUA IMMAGINE Luoghi ROMA

18 maggio 2019

© Riproduzione Riservata

18 maggio 2019

TERREMOTO SORA-CASSINO-AQUINO-PONTECORVO
DIOCESI: SORA, INAUGURATO UN CENTRO DI COMUNITÀ A PESCOSOLIDO GRAZIE AL PROGRAMMA "EMERGENZA CENTRO ITALIA 2013"
19:30

PROGETTO EUROPEO MIND ROMA
MIGRAZIONI: FORTI (CARITAS ITALIANA), "DALLA ROTTA DEI BALCANI PASSATO UN MILIONE DI PERSONE". MONS. SECCIA (LECCE), "RISPETTO DELLA LORO DIGNITÀ"
19:17

ELEZIONI LATINA
UNIONE EUROPEA: MONS. CROCIATA (COMECE), "MANCA IN QUESTA FASE LA CAPACITÀ DI AGIRE CON COESIONE"
19:06

VITA E PENSIERO MILANO
ELEZIONI EUROPEE: PALANO (UNIV. CATTOLICA), "MAGGIORANZA 'SOVRANISTA' NON POTREBBE CAMBIARE LA LINEA POLITICA DEL PARLAMENTO"
19:00

TERZA EDIZIONE PERUGIA
DIOCESI: PERUGIA, INCONTRO SU "LA CHIESA OLTRE IL SILENZIO DELLA PORNOGRAFIA". P. KILCAWLEY (LINCOLN), "LA CURA È ARRENDERSI A DIO"
18:33

CRIMINALITÀ EL SALVADOR
EL SALVADOR: UCCISO DAI PANDILLEROS UN SACERDOTE DI 38 ANNI
18:22

APPELLO GENOVA
NAVE CARICA ARMI A GENOVA: ASSOCIAZIONI ECCLESIALI, "IMPEDIRE L'ATTRACCO AL PORTO"
18:12

MIGRATI ROMA
SEA WATCH 3: ASGI, "ILLEGITTIMA" LA DIRETTIVA DEL MINISTERO DELL'INTERNO. "INAPPLICABILI NORME SU RESPINGIMENTI"
17:51

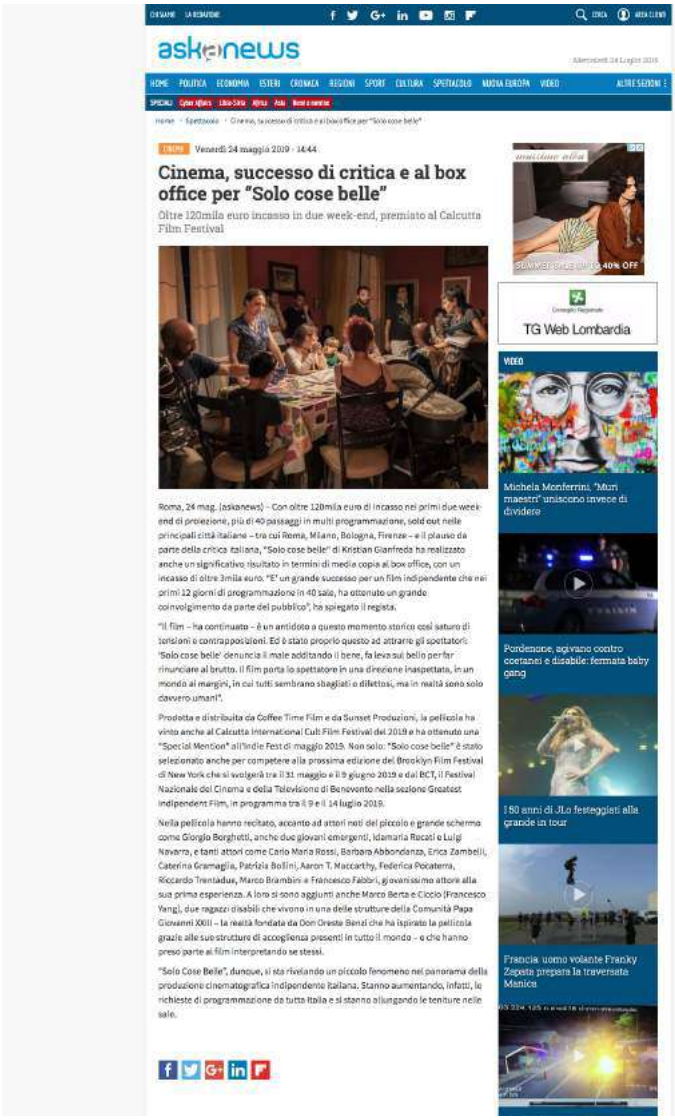
SECONDA GIORNATA
BIENNALE DELLA PROSSIMITÀ: IMPERIALE (FOND. CON IL SUD), "RICOSTRUIRE UN QUADRO UNITARIO DEL MEZZOGIORNO"
17:40

OMELIA CATANIA
DIOCESI: CATANIA, ORDINATI CINQUE NUOVI SACERDOTI. MONS. GRISTINA (ARCIVESCOVO), "SIATE INSTANCABILI ANNUNCIATORI DI CRISTO"
17:13

Visita il Sito >
esta sempre aggiornato sulle ultime novità dal Parlamento Europeo

CHI SIAMO CONTATTI REDAZIONE PRIVACY BILANCIO

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2019 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 - 00165 Roma - tel. 06.6604841 - fax 06.6640337



askanews

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO MADE IN EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI

CINEMA Venerdì 24 maggio 2019 - 14:44

Cinema, successo di critica e al box office per "Solo cose belle"

Oltre 120mila euro incasso in due week-end, premiato al Calcutta Film Festival

Roma, 24 mag. (askanews) – Con oltre 120mila euro di incasso nei primi due week-end di proiezione, più di 40 passaggi in multi programmazione, sold out nelle principali città italiane – tra cui Roma, Milano, Bologna, Firenze – e il plauso da parte della critica italiana, "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda ha realizzato anche un significativo risultato in termini di media copia al box office, con un incasso di oltre 3mila euro. "E' un grande successo per un film indipendente che nei primi 12 giorni di programmazione in 40 sale, ha ottenuto un grande coinvolgimento da parte del pubblico", ha spiegato il regista.

"Il film – ha continuato – è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: 'Solo cose belle' denuncia il male additando il bene, fa leva sul bello per far rinunciare al brutto. Il film porta lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi, ma in realtà sono solo davvero umani".

Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019 e ha ottenuto una "Special Mention" all'Indie Fest di maggio 2019. Non solo: "Solo cose belle" è stato selezionato anche per competere alla prossima edizione del Brooklyn Film Festival di New York che si svolgerà tra il 31 maggio e il 9 giugno 2019 e dal BCT, il Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento nella sezione Greatest Indipendent Film, in programma tra il 9 e il 14 luglio 2019.

Nella pellicola hanno recitato, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come Giorgio Borghetti, anche due giovani emergenti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, e tanti attori come Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. A loro si sono aggiunti anche Marco Berta e Ciccio (Francesco Yangi), due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi.

"Solo Cose Belle", dunque, si sta rivelando un piccolo fenomeno nel panorama della produzione cinematografica indipendente italiana. Stanno aumentando, infatti, le richieste di programmazione da tutta Italia e si stanno allungando le tenture nelle sale.

TG Web Lombardia

VIDEO

Michela Monferrini, "Muri maestri" uniscono invece di dividere

Pordenone, agivano contro coetanei e disabile: fermata baby gang

I 50 anni di JLo festeggiati alla grande in tour

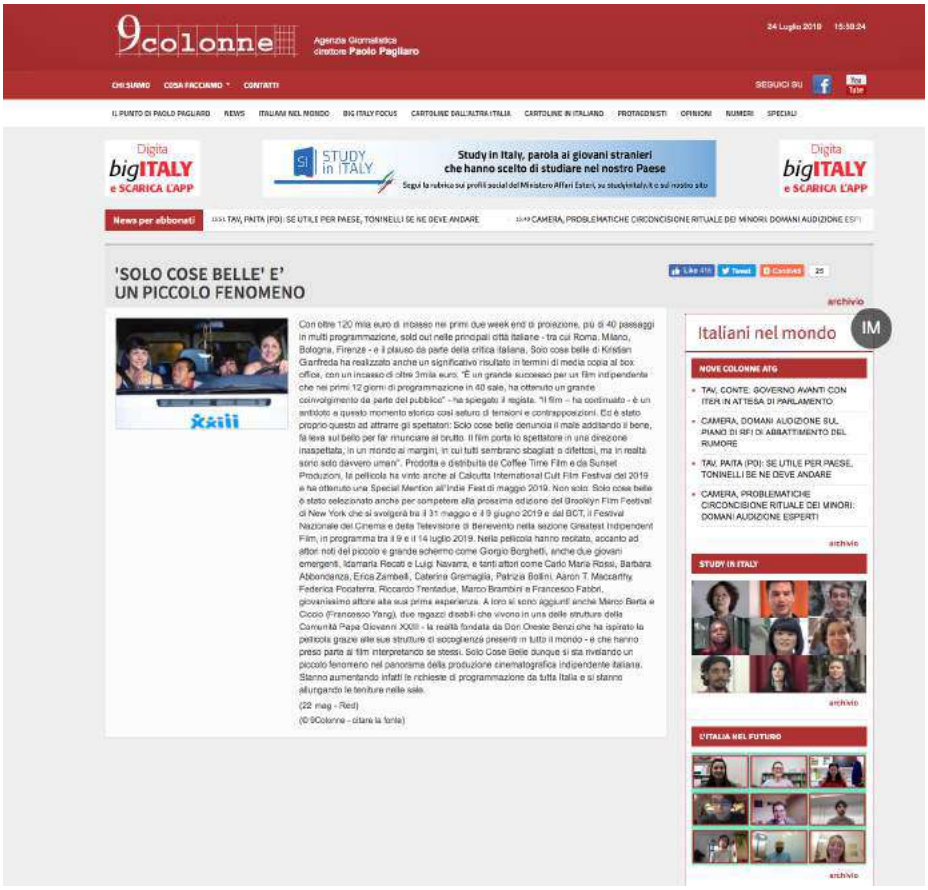
Francia: uomo volante Franky Zapata prepara la traversata Manica

Cinema: Solo cose belle, casa famiglia in commedia

Cinema: Solo cose belle, casa famiglia in commedia Il film in sala dal 9 maggio, nasce da Comunita' di Don Benzi (ANSA) - ROMA, 08 MAG - In un momento storico in cui rabbia e diffidenza verso l'altro, dominano la cronaca, arriva la commedia Solo cose belle, opera prima di Kristian GIANFREDA che racconta con delicatezza, humour e verita' la vita in una casa famiglia e le reazioni che puo' scatenare il doversi confrontare all'improvviso con questa movimentata realta'. Il film, in sala dal 9 maggio, anche con una serie di proiezioni evento, nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunita' Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi, e delle centinaia di case famiglia dell'Associazione. Un imprimatur di veridicita' al film, arricchito da un ottimo cast, che unisce attori professionisti (fra gli altri, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Erica Zambelli, Patrizia Bollini) ed esordienti, come i due giovani protagonisti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, Francesco Yang, 14enne cinese solare e pieno di vita reso disabile da un'ipossia alla nascita, che vive realmente in una casa famiglia e il 40enne Marco Berta, che frequenta da anni un centro diurno dell'associazione. L'Idea di base del film (presentato il 7 maggio in Senato e proiettato a dicembre per il cinquantennale della Comunita', alla presenza del presidente della Repubblica Mattarella) "e' che quelli che vengono a volte considerati ultimi della societa', possono invece essere le persone che danno al resto della comunita' la dimensione e la misura giusta per vivere, possono aiutare a far diventare la societa' migliore" dice Gianfreda. Evitando pietismi o stereotipi e puntando a una forma di racconto pensata per un pubblico ampio, il film prende il via dall'arrivo in un paese della provincia emiliana, di una casa famiglia, in un antico palazzo donato in beneficenza. A guidare il gruppo, Stefano (Marco Brambini), la moglie Diana (Zambelli) che si prendono cura, insieme al loro figlio, ancora bambino, di Ivana, ex prostituta e mamma (Caterina Gramaglia), un immigrato che sta per diventare padre (Aaron T. Maccarthy) un adolescente con un passato di crimini, Kevin (Navarra), l'appassionato di barchette e giornali 'Marcone' e Francesco detto Ciccio. Gli abitanti del paese, diffidenti verso i nuovi arrivati, chiedono una risposta forte al sindaco, in piena campagna elettorale (Borghetti). Ma sara' proprio la figlia sedicenne del primo cittadino, Benedetta (Recati), ad aprirsi a quella realta', grazie anche all'incontro con Kevin. Gli attori (che hanno lavorato al minimo sindacale per aiutare il progetto) si sono preparati anche visitando vere case famiglia: "Ho potuto parlare con tante mamme di casa famiglia - racconta Erica Zambelli .- Ho visto come funzionavano quelle strutture, ed ho cercato di prendere per il mio personaggio un pezzettino di ogni madre che ho conosciuto. Questo film ha cambiato la mia visione della vita". Y64-LB 08-MAG-19 18:53 NNNN

ANSA/ Week end: Cinema; da Rubini alla 'nonna spia' Judi Dench ZCZC9869/SXB XIC62556_SXB_QBXB R SPE S0B QBXB
ANSA/ Week end: Cinema; da Rubini alla 'nonna spia' Judi Dench Escono anche Pet Sematary, Solo cose belle, Ted Bundy (di Giorgio Gosetti) (ANSA) - ROMA, 8 MAG - - SOLO COSE BELLE di Kristian GIANFREDA con Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Federica Pocaterra, Daniele Romualdi. La romantica storia d'amore tra benedetta e Kevin, lei figlia del sindaco del paese, lui ospite di una casa famiglia dopo qualche anno di galera e una esistenza difficile. Ma il film, vera produzione indipendente italiana, aspira a mostrare il mondo degli ultimi e dei reietti della nostra societa' dal punto di vista di una ragazza "normale". -(ANSA). XGO 08-MAG-19 19:09 NNNN

CINEMA: SOLD OUT PER "SOLO COSE BELLE" NELLE PRIME DUE SETTIMANE ROMA (ITALPRESS) - Con oltre 120 mila euro di incasso nei primi due week end di proiezione, piu' di 40 passaggi in multi programmazione, sold out nelle principali citta' italiane - tra cui Roma, Milano, Bologna, Firenze - e il plauso da parte della critica italiana, Solo cose belle di Kristian GIANFREDA ha realizzato anche un significativo risultato in termini di media copia al box office, con un incasso di oltre 3mila euro. "E' un grande successo per un film indipendente che nei primi 12 giorni di programmazione in 40 sale, ha ottenuto un grande coinvolgimento da parte del pubblico" - ha spiegato il regista. "Il film - ha continuato - e' un antidoto a questo momento storico cosi' saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed e' stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: Solo cose belle denuncia il male additando il bene, fa leva sul bello per far rinunciare al brutto. Il film porta lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi, ma in realta' sono solo davvero umani". (ITALPRESS) - (SEGUE). mgg/com 23-Mag-19 15:35 NNNN


9colonne
Agenzia Giornalistica
direttore Paolo Pagliaro
24 Luglio 2019 15:59:24
CHI SIAMO
COSA FACCIAMO
CONTATTI
SEGUICI SU
IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO
NEWS
ITALIANI NEL MONDO
BIG ITALY FOCUS
CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA
CARTOLINE IN ITALIANO
PROTAGONISTI
OPINIONI
NUMERI
SPECIALI
Digita bigITALY e SCARICA L'APP
STUDY in ITALY
Study in Italy, parola ai giovani stranieri che hanno scelto di studiare nel nostro Paese
Segui la rubrica sui profili social del Ministero Affari Esteri su studyinitaly.it e sul nostro sito
Digita bigITALY e SCARICA L'APP
News per abbonati
TAV, PAITA (PD): SE UTILE PER PAESE, TONINELLI SE NE DEVE ANDARE
CAMERA, PROBLEMATICHE CIRCONCISIONE RITUALE DEI MINORI: DOMANI AUDIZIONE ESPERTI
'SOLO COSE BELLE' E' UN PICCOLO FENOMENO
Like 41k
Tweet
Condividi
25
archivio
Con oltre 120 mila euro di incasso nei primi due week end di proiezione, più di 40 passaggi in multi programmazione, sold out nelle principali città italiane - tra cui Roma, Milano, Bologna, Firenze - e il plauso da parte della critica italiana, Solo cose belle di Kristian Gianfreda ha realizzato anche un significativo risultato in termini di media copia al box office, con un incasso di oltre 3mila euro. "È un grande successo per un film indipendente che nei primi 12 giorni di programmazione in 40 sale, ha ottenuto un grande coinvolgimento da parte del pubblico" - ha spiegato il regista. "Il film – ha continuato - è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: Solo cose belle denuncia il male additando il bene, fa leva sul bello per far rimarcare al brutto. Il film porta lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi, ma in realtà sono solo davvero umani". Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019 e ha ottenuto una Special Mention all'Indie Fest di maggio 2019. Non solo: Solo cose belle è stato selezionato anche per competere alla prossima edizione del Brooklyn Film Festival di New York che si svolgerà tra il 31 maggio e il 9 giugno 2019 e dal BCT, il Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento nella sezione Greatest Independent Film, in programma tra il 9 e il 14 luglio 2019. Nella pellicola hanno recitato, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come Giorgio Borghetti, anche due giovani emergenti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, e tanti attori come Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gremaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Macsarthy, Federica Focaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambilla e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. A loro si sono aggiunti anche Marco Berta e Ciccio (Francesco Yang), due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi. Solo Cose Belle dunque si sta rivelando un piccolo fenomeno nel panorama della produzione cinematografica indipendente italiana. Stanno aumentando infatti le richieste di programmazione da tutta Italia e si stanno allungando le tenniture nelle sale.
(22 mag - Red)
(© 9Colonne - citare la fonte)
Italiani nel mondo
IM
NOVE COLONNE ATG
TAV, CONTE: GOVERNO AVANTI CON ITER IN ATTESA DI PARLAMENTO
CAMERA, DOMANI AUDIZIONE SUL PIANO DI RFI DI ABBATTIMENTO DEL RUMORE
TAV, PAITA (PD): SE UTILE PER PAESE, TONINELLI SE NE DEVE ANDARE
CAMERA, PROBLEMATICHE CIRCONCISIONE RITUALE DEI MINORI: DOMANI AUDIZIONE ESPERTI
archivio
STUDY IN ITALY
archivio
L'ITALIA NEL FUTURO
archivio

"Solo cose belle" racconta al cinema la Comunità Papa Giovanni XXIII

Newsletter Registrati



Solo cose belle, immagini dal set
Foto: www.solocosebellefilm.it



Di Simone Baroncia

ROMA , 11 giugno, 2019 / 6:00 PM (**ACI Stampa**) - Grande successo cinematografico per il film **'Solo cose belle'** del regista Kristian Gianfreda, che in un solo mese ha incassato € 180,000 ed è stato proiettato anche proiettato al **'Brooklyn Film Festival' di New York.**

L'opera prima di **Kristian Gianfreda**, è la storia di Benedetta, una sedicenne di un paesino dell'entroterra romagnolo che fa la conoscenza di alcune persone appartenenti a una casa famiglia, giunte da poco nella zona. Il mondo dell'adolescente, l'figlia del sindaco del paese, è molto diverso da loro. Queste persone vengono da un passato duro e difficile: **alcuni sono affetti da gravi disabilità, altri sono ex prostitute o ex detenuti**.

Tra questi Benedetta si lega in particolare a Kevin, un suo coetaneo che, nonostante la giovane età, è stato già in prigione. La ragazza, però, va oltre quello che la gente solitamente vede in Kevin e si innamora perdutamente di lui. Attraverso questa romantica storia d'amore è mostrata la realtà di queste persona escluse dalla società a causa di un loro errore, che non viene perdonato, o per scelta di altri.

Questo microcosmo, quale è la casa famiglia, viene a incontrarsi e scontrarsi con la quiete del paesino, che li classifica 'sbagliati' o 'cattivi' senza fare lo sforzo di conoscerli davvero. Il film nasce dalla lunga esperienza sul campo della **Comunità 'Papa Giovanni XXIII'**, fondata da **don Oreste Benzi** e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione.

Al regista, Kristian Gianfreda, abbiamo chiesto di spiegarci il **motivo di un film che racconta 'solo cose belle'**:

"Solo cose belle, perché in questo momento abbiamo bisogno di guardare alla vita e alla realtà che ci circonda attraverso il filtro delle 'cose belle' o da una prospettiva diversa da quella abituale. Questo film vuole raccontare uno spaccato della realtà, che troppo spesso viene considerata 'lontana' da noi, e vuole proporre una strada alternativa da quella che abbiamo sempre battuto.

'Solo cose belle' permette allo spettatore di vedere negli altri tutto il bello che c'è. E il bello, nella maggior parte dei casi, è celato dietro alla fatica, dietro alle sofferenze e dietro alle difficoltà. L'importante però è cercare di essere sempre positivi, propositivi e costruttivi, e di riuscire a trovare in tutto ciò che facciamo il lato bello, quello migliore.

'Solo cose belle', infatti, in pochissimo tempo è diventato un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. E' una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà".

Al cinema si possono raccontare cose belle?

"Il cinema è proprio lo strumento per eccellenza attraverso il quale raccontare le 'cose belle'; è lo strumento magico, quello che permette di entrare nelle vite e nelle storie delle persone senza restare ancorati ai pregiudizi e ai luoghi comuni. Riuscire, ad esempio, a entrare nella vita e nei pensieri di un ragazzo disabile di 13 anni è pura magia. E questo può accadere soltanto al cinema!"

Perché chi fa il bene è 'scomodo'?

"Perché 'fare del bene' è scomodo per la coscienza di ognuno di noi e ci pone davanti a una domanda fondamentale: dovrei farlo anch'io questo bene? Ognuno, in sé, si pone questa domanda. Io, personalmente, credo che nessuno debba fare qualcosa per il 'dovere' di farla, anche se, proprio per esperienza personale, ritengo che mettersi in discussione e mettersi alla prova non può far altro che far del bene a se stessi. Anche se nella maggior parte dei casi, soprattutto all'inizio, può sembrare scomodo o difficile...".

In quale modo l'arte, in questo caso il cinema, può veicolare un messaggio 'accogliente' e bello?

"La bellezza è fondamentale perché ci avvicina e ci aiuta a stare bene anche e soprattutto insieme agli altri. In 'Solo cose belle' ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società, in quelli che spesso vengono considerati sbagliati o diversi. La bellezza, quella vera e autentica, a volta è nascosta e va ricercata.

Ma quando la si trova è ancora più appagante: la bellezza di 'Solo cose belle', ad esempio, va vista al di là dei pregiudizi. In un disabile la bellezza estetica non è la prima cosa che colpisce: eppure nel film troviamo tantissima bellezza in due degli attori, i due ragazzi disabili Ciccio e Marco (Francesco Yang e Marco Bertaf)".

E' possibile fare cinema in maniera indipendente?

"Evidentemente sì e noi ci siamo riusciti. La nostra scommessa è stata proprio questa e, non nascondo la soddisfazione, l'abbiamo vinta. 'Solo cose belle' è rimasto al botteghino, nelle sale di tutta Italia, per oltre 4 settimane registrando il sold out in quasi tutte le sale in cui è stato proiettato: è un risultato che non ci aspettavamo e che ci ha lasciati piacevolmente sorpresi".

Tags: Solo cose belle | Cinema | Kristian Gianfreda | Comunità Papa Giovanni XXIII

Ti potrebbe interessare



Il film che racconta la Comunità Papa Giovanni XXIII grazie ad una raccolta fondi



Terra Santa, la Comunità Papa Giovanni XXIII apre una casa-famiglia per i migranti



Terremoto del Centro Italia: come l'ha vissuto la comunità Giovanni XXIII?

Newsletter Registrati

Oggi su ACI Stampa



Approvati i nuovi statuti del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II



Arcivescovo di Bamberga Schick: "Inaccettabile lasciare affogare uomini nel Mediterraneo"



1925, Pio XI e l'elogio degli Esercizi spirituali



Il Cardinale Turkson: "Turismo e lavoro per un futuro migliore"



Powered by

News



Approvati i nuovi statuti del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II



Il Cardinale Turkson: "Turismo e lavoro per un futuro migliore"



Perdono di Assisi 2019: il programma, le novità e le condizioni per ricevorlo

I più letti



Santa Sede, ancora un cambio di assetto nel sistema dei media vaticani



Perdono di Assisi 2019: il programma, le novità e le condizioni per ricevorlo



Papa Francesco, il Signore sempre quando viene sistema le cose



Come è, come è stata e come sarà la Segreteria di Stato vaticana

Copyright (c) 2015 - 2019 ACI Stampa | Politica sulle privacy
Contattaci a: acistampa@acistampa.it

askanews

Giovedì 20 giugno 2019 - 11:34

"Solo cose belle", 'made in' Emilia Romagna a Shanghai Film Festival

Il regista Gianfreda: "Un successo inaspettato e positivo"



Roma, 20 giu. (askanews) – Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle" – il film uscito nelle sale di tutta Italia la scorsa 6 maggio – è volato in Cina per la 22ª edizione dello Shanghai International Film Festival. Dal 15 al 24 giugno, infatti, saranno 21 i film italiani che, chiaccolano, racconteranno il nostro cinema, tra cui appunto "Solo cose belle": il film 'made in' Emilia Romagna e ispirato al valore della diversità, che è stato selezionato nella categoria dei "World Debut".

Con oltre 200mila euro di incasso in sole cinque settimane di proiezione – il film è tuttora in programmazione e lo sarà fino a settembre, mese in cui è già pianificata un'intensa attività con le scuole – il piacere della critica nazionale e i sold out nelle sale di tutta Italia, ora l'opera prima di Gianfreda ha varcato i confini italiani approdando al Festival di Shanghai. "Un successo strepitoso per un film indipendente che, oltre alla critica, ha ottenuto un grande riconoscimento apprezzato da parte del pubblico", ha spiegato il regista. "Il film - ha continuato - è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: 'Solo cose belle', infatti, fa leva sulla bellezza nascosta dentro chi, apparentemente, risulta 'diverso' o 'sbagliato' e sulla voglia di scoprire in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini".

Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni e realizzato anche grazie al contributo della Emilia Romagna Film Commission, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2018, ha ottenuto una "Special Mention" all'Indie Fest di maggio 2019 ed è stato selezionato al Brooklyn Film Festival di New York.

In "Solo cose belle" hanno recitato, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come Giorgio Borghetti, anche due giovani emergenti, Idamaria Riccati e Luigi Navarra, e tanti attori come Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccotta, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambilla e Francesco Fabbri, giovani alcuni di loro alla loro prima esperienza. A loro si sono aggiunti anche Marco Berta e Giosio (Francesco Yang), due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola girata alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi.

ARTICOLI SPONSORIZZATI


Flavio Briatore civetta: il suo segreto su come diventare un milionario
Flavio Briatore Secret


Antivirus per Mac (2019) - I primi 10 antivirus più affidabili per utenti Mac
Mk Antivirus Review


Azioni Amazon: bastano solo 200€ per ottenere un secondo stipendio fisso. Scopri come
Vivi Mediterraneo


Investendo 200€ in Azioni Amazon potrai avere una rendita fissa. Ecco come
primi-ad-entrare.com



TG Web Lombardia

VIDEO


Michela Murgia, "Muri maestri" uniscono invece di dividere


Pordenone, agivano contro coetanei e disabili: fermata baby gang


I 50 anni di J.Lo festeggiati alle grande in tour


Francia: uomo volante Franky Zapata prepara la traversata Manica


Thailandia, 4 morti in un attacco di ribelli musulmani nel Sud


No Tav, la protesta con nuzzi e pelle. La polizia diffonde video

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI


Terapia del dolore per ridare sollievo a chi affronta un tumore



Street food, a Roma arriva il panzerotto di Nonna Lia


Luca Parmitano pronto al lancio al servizio di tutta l'umanità

Digita bigITALY e SCARICA L'APP
STUDY in ITALY
Study in Italy, parola ai giovani stranieri che hanno scelto di studiare nel nostro Paese
Segui la rubrica sui profili social del Ministero Affari Esteri, su studyinitaly.it e sul nostro sito
Digita bigITALY e SCARICA L'APP

News per abbonati
13:59 PARI OPPORTUNITA', ZAPPIA: FONDAMENTALE PRESENZA FEMMINILE A TAVOLI PACE
13:57 TAV, PICHETTO (FI): COLPA M5S PERSO UN ANNO, FIGURACCIA INTERNAZ

Cinema, 'Solo cose belle' allo Shanghai Film Festival

Like 0 Tweet Condividi
archivio



Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle" - il film uscito nelle sale di tutta Italia lo scorso 9 maggio - è volato in Cina per la 22esima edizione dello Shanghai International Film Festival. Dal 15 al 24 giugno, infatti, saranno 21 i film italiani che, oltreoceano, racconteranno il nostro cinema, tra cui appunto "Solo cose belle" il film 'made in' Emilia Romagna e ispirato al valore delle diversità, che è stato selezionato nella categoria del 'World Debut'.

IL SUCCESSO IN SALA Con oltre 200 mila euro di incasso in sole cinque settimane di proiezione - il film è tuttora in programmazione e lo sarà fino a settembre, mese in cui è già pianificata un'intensa attività con le scuole - il plauso della critica nostrana e i sold out nelle sale di tutta Italia, ora l'opera prima di Gianfreda ha varcato i confini italiani approdando al Festival di Shangai. "Un successo strepitoso per un film indipendente che, oltre alla critica, ha ottenuto un grande coinvolgimento soprattutto da parte del pubblico" ha spiegato il regista. "Il film – ha continuato - è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attirare gli spettatori: 'Solo cose belle' , infatti, fa leva sulla bellezza nascosta dentro chi, apparentemente, risulta 'diverso' o 'sbagliato' e accompagna lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini".

I PREMI Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni e realizzato anche grazie al contributo dell'Emilia Romagna Film Commission, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019, ha ottenuto una "Special Mention" all'Indie Fest di maggio 2019 ed è stato selezionato al Brooklyn Film Festival di New York.

IL CAST In "Solo cose belle" hanno recitato, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come Giorgio Borghetti, anche due giovani emergenti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, e tanti attori come Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. A loro si sono aggiunti anche Marco Berta e Ciccio (Francesco Yang), due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi. (red – 20 giu)

foto: ua

(© 9Colonne - citare la fonte)

Italiani nel mondo IM

NOVE COLONNE ATG
- PARI OPPORTUNITA', ZAPPIA: FONDAMENTALE PRESENZA FEMMINILE A TAVOLI PACE
- TAV, CONTE: GOVERNO AVANTI CON ITER IN ATTESA DI PARLAMENTO
- CAMERA, DOMANI AUDIZIONE SUL PIANO DI RFI DI ABBATTIMENTO DEL RUMORE
- TAV, PAITA (PD): SE UTILE PER PAESE, TONINELLI SE NE DEVE ANDARE

archivio

STUDY IN ITALY



archivio

L'ITALIA NEL FUTURO



CINEMA: "SOLO COSE BELLE" ALLO SHANGHAI INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

ZCZC IPN 763 SPE --/T XQHT CINEMA: "SOLO COSE BELLE" ALLO SHANGHAI INTERNATIONAL FILM FESTIVAL ROMA (ITALPRESS) - Kristian GIANFREDA, regista di "Solo cose belle" - il film uscito nelle sale lo scorso 9 maggio - e' volato in Cina per la 22° edizione dello Shanghai International Film Festival. Saranno 21 i film italiani che, Oltreoceano, racconteranno il nostro cinema, tra cui appunto "Solo cose belle" il film 'made in' Emilia Romagna e ispirato al valore delle diversita', che e' stato selezionato nella categoria dei "World Debut". L'opera prima di GIANFREDA ha varcato i confini italiani approdando al Festival di Shangai. "Un successo strepitoso per un film indipendente che, oltre alla critica, ha ottenuto un grande coinvolgimento soprattutto da parte del pubblico", ha spiegato il regista. "Il film - ha continuato - e' un antidoto a questo momento storico cosi' saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed e' stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: 'Solo cose belle' , infatti, fa leva sulla bellezza nascosta dentro chi, apparentemente, risulta 'diverso' o 'sbagliato' e accompagna lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini". Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni e realizzato anche grazie al contributo dell'Emilia Romagna Film Commission, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019, ha ottenuto una "Special Mention" all'Indie Fest di maggio 2019 ed e' stato selezionato al Brooklyn Film Festival di New York. (ITALPRESS). ads/com 20-Giu-19 19:01 NNNN

TESTATE NAZIONALI

MUSICA

Il virtuoso compositore e interprete di fiati è considerato l'erede di Eric Dolphy: «Magari... Lo vidi dal vivo a Milano Rimasi a bocca aperta Da allora ho solo cercato una strada simile...»

Trovesi, il jazz nato nelle balere



Il compositore e musicista bergamasco Gianluigi Trovesi, 75 anni

ANDREA PEDRINELLI

Archie Shepp, Terence Blanchard, Manu Dibango, David Murray: sono tanti, i grandi nomi chiamati da Dave Douglas al 41° Bergamo Jazz Festival che si terrà da oggi a domenica. Primatore sarà però il sassofonista-clarinettista di Nembro Gianluigi Trovesi, cui oggi al Teatro Sociale il festival dedicherà una serata d'onore per i 75 anni: primo tempo in quintetto con special guest la pianista Anat Fort e repertorio dal nuovo cd *Mediterraneamente*, secondo tempo con la Bergen Big Band e gli ospiti Manfred Schoofe Annette Maye per rileggere il disco-capolavoro *Dedalo*, sviluppo di quella che Trovesi definisce «la mia piccola rivoluzione, partita da mezzi strumenti capaci di aprire porte musicali diverse, dal bop ai primi '900 alle mie etnie immaginarie». Compositore originalissimo e virtuoso paragonato da molti all'icona Eric Dolphy, Trovesi ha all'attivo una dozzina di dischi da leader, altrettanti da co-leader e infinite collaborazioni con Fresu e Riva come con Mina e Arigliano. E la sua arte meritava l'onore di un tributo, per quanto egli leggendo di *Trovesi 75th birthday celebration* risponda con arguzia «Vediamo se sopravvivo, anche alle interviste... Però almeno mia zia si convincerà che lavoro veramente, suonando!».

Come si è innamorato del jazz?

Nasco in un paesino dove dopo la guerra suonavano tutti. Mio padre, metalmeccanico, era batterista e suonava in sale da ballo: lo scoperto così la musica, e in radio. Il jazz però non subito: prima il clarino poi la banda in di il conservatorio per suonare Mozart. Mai avrei pensato di diventare jazzista.

A quali modelli musicali guardava da ragazzino?

Il primo disco ascoltato, perché comprarli era dura, fu di Benny Goodman. Subito dopo però Ornette Coleman: l'altra parte del cielo! Comunque intrisi già guardando alla Goodman, poi scoprì il sax contralto con Lee Konitz. Ma considerò che a 14 anni già lavoravo, per quanto i padroni mi consentissero tre pomeriggi la settimana di andare al conservatorio: la musica era troppo bella per non studiarla, almeno per hobby.

Come è diventato quindi un professionista?

Ho avuto anche dal '68 ... un '78! Ero impegnante di ruolo in una media e vinsi il concorso per entrare nell'orchestra ritmica della Rai: con musicisti come Gianni Basso, di cui sentivo i fratri guardando il monoscopio in tv aspettando il Gazzu d'Italia... Mi trovai insomma a suonare con le mie figurine Panini.

Nel '78 esce anche il suo primo lp, *Bagolet*...

Grazie a Casilini, sì. Suonavo nel suo gruppo e per la consegna internazionale di Imola chiese a tutti i musicisti un solo: io, partendo da un salterello di scuola fiorentina del 1200-1300, ne proposi uno che ebbe successo e portò al disco. Poi a Imola mi vide lo storico del jazz Joachim Berendt, m'invitò al "Clarinet summit" di Baden-Baden e divenni noto.

Accanto agli studi al conservatorio, lei ha suonato pure nelle balere per anni: ha imparato qualcosa, lì?

Dei famosi cento motivi del repertorio delle sale da ballo almeno 40 erano standard, Gershwin, Porter: imparai il repertorio del jazz. E anche a darmi da fare proponendo novità. Per il jazz, potrei dire che il mio conservatorio è stata la balera.

> Oggi al festival di Bergamo una serata d'onore per i suoi 75 anni con le musiche del suo tratte dal suo ultimo disco "Mediterraneamente"

E oggi molti la ritengono un erede di Eric Dolphy...

Magari. Lo vidi dal vivo al Teatro dell'Arte di Milano quando suonava con Mingus: ha presente lo stupefatto del presepe, a bocca aperta davanti alla cometa? Ecco, quando iniziò a suonare rimasi così. Da allora mi sono messo a cercare una strada simile: purtroppo Dolphy non è popolarissimo, ma è un genio.

Ha mai suonato la musica composta da Dolphy?

In *Les hommes armes* del '96 presi un suo tema bellissimo come guida nascosta per delle variazioni in cui inserivo spunti mediterranei. Un omaggio. Come Dolphy lei suona più flati, contrabbasso, il fido free anticipatore dell'unico che riuscì a pubblicare da leader, il capolavoro *Out of lunch!*, prove spaziali al sax solo, modi innovativi e difficilissimi di suonare il clarinetto, partiture d'avanguardia tra Lied, John Cage e diritti civili. Ha proprio ragione, il suo sodale Davis: «È tempo che il mondo si accorga di Eric Dolphy». *(A. Pedr.)*

GLI INEDITI

Alla scoperta del genio di Dolphy

Non sempre le session inedite dei jazzisti meritano ascolto. Accade con quelle del triplo cd/lp *Musical prophet*, 150 minuti di incisioni dell'immenso Eric Dolphy da nastri affidati ad amici prima della sua partenza per il tour europeo del '64; quando morì 36enne per un diabete che non sapeva d'avere e i medici non riconobbero. Dolphy, virtuoso di sax, flauto e clarino, fu un impasto d'anima e rigore, musicista coltissimo che agiva su un terreno allora ignoto – e denso – tra post-bop e musica afro-latina. E cinquant'anni e più dopo la loro incisione, i 19 brani dell'opera fanno emergere lati di Dolphy più contemporanei che moderni: tra sublimi duetti col contrabbasso, il fido free anticipatore dell'unico che riuscì a pubblicare da leader, il capolavoro *Out of lunch!*, prove spaziali al sax solo, modi innovativi e difficilissimi di suonare il clarinetto, partiture d'avanguardia tra Lied, John Cage e diritti civili. Ha proprio ragione, il suo sodale Davis: «È tempo che il mondo si accorga di Eric Dolphy». *(A. Pedr.)*

Senato, doc sulla Comunità di don Benzi

Sarà proiettato in anteprima nazionale al Senato il film Solo cose belle di Kristian Gianfreda, ispirato dalla Comunità Papa Giovanni XXIII. La presidente del Senato Elisabetta Casellati ha accolto favorevolmente la proposta di don Aldo Buonaiuto, sacerdote dell'associazione fondata da don Oreste Benzi, che si è recato a Palazzo Madama su richiesta del presidente dell'Ags20, Giovanni Paolo Ramonda, in questi giorni ad Haiti per far visita alle strutture dell'associazione che si trovano sull'isola. «Conosco don Aldo da quando sono stata relatrice del provvedimento contro la tratta in schiavitù. Ho sempre constatato – ha dichiarato la Casellati – le sue battaglie in difesa delle donne sfruttate, maltrattate, portate in Italia con l'inganno, con il miraggio di un lavoro e poi costrette a prostituirsi. Oggi è venuto a parlarmi di un'iniziativa bellissima: la realizzazione di un film sulla realtà delle case famiglia».
Casellati ha deciso di sostenere questa straordinaria iniziativa organizzando al Senato la proiezione in anteprima. Il titolo della pellicola si ispira a una celebre frase di don Benzi: «Le cose belle prima si fanno e poi si pensano». Protagonisti della pellicola i ragazzi che vivono nella Comunità Papa Giovanni XXIII.

Speciale David di Donatello alla Lo Schiavo

La scenografa Francesca Lo Schiavo riceverà il David Speciale nel corso della 64a edizione dei Premi David di Donatello che si terrà il 27 marzo in diretta in prima serata su Rai 1 con Carlo Conti. «Francesca Lo Schiavo, tre volte Premio Oscar, è una grande protagonista e un'eccellenza del nostro cinema», ha detto Piera Detassis, presidente dell'Accademia del Cinema Italiano.

Illegio, un film sul "miracolo" d'arte del Carso

TIZIANA LUPI

Se si sale in automobile la strada che, da Tolmezzo (siamo in Friuli Venezia Giulia), costeggia il crinale del monte Strabit, dopo l'ultima curva appare Illegio, un piccolo borgo montano incastonato tra i monti della Carnia. Con i suoi trecentoquaranta abitanti sembrerebbe, almeno a un primo sguardo, uno dei tantissimi (e bellissimi) paesini che popolano le nostre montagne. Ma Illegio ha qualcosa in più. Per raccontarlo arriva nelle sale *Dieç. Il miracolo di Illegio*, documentario firmato da Thomas Tuniolo che lo ha anche scritto e prodotto con la sua BedOn Productions. Lo distribuisce Isarmele Film. E proprio in una parte del titolo, quella che parla di miracoli, sta la particolarità di Illegio che non si è accontentato delle sue bellezze naturalistiche ma ha voluto regalare ai suoi visitatori qualcosa di speciale. Dal 2004, infatti, ogni anno ospita mostre d'arte che, fino ad oggi, hanno portato nel piccolo borgo centinaia di migliaia di visitatori.
Quarantatrè, solo per fare un esempio, il ha raccolti la mostra "Passioni Umane e Di-Vine" e ancora meglio ha fatto, lo scorso anno, quella dedicata a "Padri e figli", con più di sessanta opere d'arte provenienti da tutta Europa e parliamo di musei come il Louvre, il Prado o gli Uffizi, solo per citarne alcuni, dal IV secolo avanti Cristo fino al XX secolo, per riflettere (e far riflettere) su uno dei legami più decisivi della nostra vita. Sono state proprio queste mostre, che hanno trasformato un paesino di montagna in un vero e proprio centro di arte e cultura ma anche di spiritualità, a spingere due anni fa il regista Tuniolo a rivolgersi al Comitato di San Floriano e a don Alessio Geretti, organizzatori e curatori degli eventi, e a chiedere loro di poter realizzare *Dieç. Il miracolo di Illegio*. Che ora, come dicevamo, arriva nelle sale, nei festival e, forse, in televisione visto che ci sono già contatti sia con Rai sia con Mediaset. In molti, dunque, potranno vedere il film documentario che, in settantuno minuti, racconta la particolarità di questo borgo carnico. Lo fa con la gente di Illegio che ci appare in tutta la semplicità della vita quotidiana (c'è chi coltiva i campi, chi si occupa delle galline...) e, insieme, nell'eccezionalità dell'allestimento di una mostra. Anche perché, tra l'altro, il prossimo 12 maggio, si aprirà una nuova mostra, stavolta dedicata ai veri "Maestri". Saranno oltre quarantacinque le opere esposte, provenienti da tutta Europa e ispirate alla letteratura classica, alla mitologia greca, alla sacra scrittura e ai grandi testi spirituali. Un evento così non può che far esclamare (nel film) a don Angelo Zanello, presidente del Comitato di San Floriano: «Macchè periferia, noi non siamo in periferia: la Carnia è un centro!». E, numeri alla mano, è oggettivamente impossibile contraddirlo. Anche se da quelle parti, come racconta scherzando nel film uno degli abitanti di Illegio, non sono i numeri la misura di riferimento: «L'ape è l'unità di misura per tutto qui, un'ape di grano, un'ape di legna» dice mentre vediamo caricare un'ape, il classico veicolo a tre ruote. *Dieç. Il miracolo di Illegio* (a proposito, Dieç significa Illegio in carnico) è stato presentato ieri pomeriggio in anteprima nella Filmoteca Vaticana e oggi sarà proposto al Senato, nella sala Koch di Palazzo Madama.

CINEMA

"Instant family", Anders e il coraggio dell'adozione

ALESSANDRA DE LUCA

Nove famiglie crescono sigli schermi hollywoodiani, sempre più diversiti nel raccontare l'assurdità della moderna vita famigliare, storie domestiche fuori dal comune che raccontano conflitti e difficoltà, ma anche la voglia di stare insieme. In *Instant Family* di Sean Anders, da oggi nelle sale, Pete e Ellie Wagner sono felicemente sposati da diversi anni, ma la mancanza di un figlio nelle loro vite comincia a farsi sentire. Convinti che sia troppo tardi per concepirne uno, decidono di rivolgersi a un istituto che ospita bambini e adolescenti senza famiglia e colpiti dalla quindicenne latino-americana Lizzie, la accolgono in casa per un periodo di prova. La ragazza però ha due fratelli minori, Juan e Lita, e i Wagner accettano il "pacchetto completo", ritrovandosi così all'improvviso genitori di tre figli di diverse età. Animati da una buona volontà che non impedisce loro di essere maldestri e pasticcioni, Pete e Ellie conquistano giorno dopo giorno l'affetto dei piccoli Juan (Gustavo Quiroz), insicuro e troppo sensibile, e Lita (Isabela Moner), una vera peste, ma si scontrano duramente con la ribelle Lizzie, ineffabile a nuove regole e richieste di affetto da parte di due estranei che non sembrano essere in grado di gestire il suo desiderio di emancipazione. E quando la madre naturale dei ragazzi, appena uscita di prigione, chiede nuovamente la custodia dei figli, Pete ed Ellie, in attesa dell'adozione ufficiale, rischiano di perdere la loro nuova famiglia così faticosamente costruita.
Dopo *Daddy's Homecoming* ci racconiava gli sforzi di un "padre adottivo" di farsi apprezzare dai figli della sua compagna, la regista, nuovamente con la complicità dell'attore Mark Wahlberg (in coppia questa volta con Rose Byrne), torna sul tema delle famiglie un po' insolite, quelle dove i legami di sangue sono meno importanti delle decisioni di due aspiranti genitori di regalare amore, attenzione e cura a ragazzini abbandonati. Mescolando sapientemente comicità e sentimenti sinceri, affetti e conflitti, catastrofi domestiche e voglia di ricominciare, il film arriva a pieni mani all'esperienza personale del regista che aggiunse i 40 anni ha deciso insieme a sua moglie di adottare tre bambini già grandi.
Si ride e ci si commuove in *Instant Family*, che disegna anche i personaggi cosiddetti secondari con molta generosità e precisione. Ecco allora le due responsabili del centro di adozione – Tig Notaro e Octavia Spencer – cauta e riflessiva la prima, impulsiva la seconda, che non riesce a mentire sulle difficoltà che gli aspiranti madri e padri incontreranno. Ecco i genitori affidatari, ognuno con il suo tragicomico carico di paure, immaturità, frustrazioni e potenziali errori, oppure i famigliari dei due protagonisti, nonne ansiose o esplosive, sorelle e cognati scettici e politicamente scorretti. Insieme a Pete ed Ellie in spettatore attraverserà le fasi dell'entusiasmo per il coraggio della scelta, della preoccupazione di non essere all'altezza del compito, della "luna di miele" con i bambini felici della nuova casa piena di giocattoli, della delusione che segue i primi conflitti apparentemente insormontabili, della determinazione a essere una famiglia vera al di là di tutti gli ostacoli, della gioia di essere riusciti a stabilire legami solidi e sinceri.

L'OSSERVATORE ROMANO

Quotidiano

Data 04-06-2019
Pagina 1+4
Foglio 1 / 2

Un film ispirato all'opera di don Oreste Benzi

Vincere
la paura per il diverso

EMILIO RANZATO A PAGINA 4

Un film ispirato all'opera di don Oreste Benzi

Vincere la paura per il diverso

di EMILIO RANZATO

È uscito nelle sale italiane *Solo cose belle*, film diretto da Kristian Gianfreda e ispirato all'opera di don Oreste Benzi. In particolare all'impegno del religioso di San Clemente in favore degli ultimi della società attraverso la comunità Papa Giovanni XXIII e le case-famiglia che a essa fanno capo. Il film è stato presentato il 7 dicembre scorso a Rimini, in occasione del cinquantennale della comunità, alla presenza del presidente della Repubblica italiana, mentre il 7 maggio è stato proiettato a Palazzo Madama.

In una piccola provincia nella zona di Rimini, un palazzo del Comune viene adibito a casa-famiglia. Non tutti però ne sono felici. Vedendo che uno degli inquilini è di colore, per esempio, c'è chi pensa all'insediamento di un gruppo terroristico. Ma anche la condizione di evidente povertà degli altri ospiti del palazzo desta sospetti all'interno di quello che è un paese mediamente benestante, e che non vuole rinunciare alla propria immagine piccolo borghese.

Il sindaco e sua moglie (Stefano Corradini e Patrizia Bollini) condividono queste paure, soprattutto dal giorno in cui la loro figlia sedicenne (Idamaria Recati) entra in contatto con gli abitanti del palazzo attraverso un compagno di classe (Luigi Navarra) di cui si innamora. Quando il ragazzo, che ha un passato da carcerato, verrà accusato ingiustamente di aver rubato i soldi di una sagra organizzata dalla casa-famiglia, la giovane coppia prenderà in considerazione l'idea di fuggire dal paese.

Gianfreda, al suo esordio in un lungometraggio, si fa aiutare da ben sei collaboratori in sede di sceneggiatura, ma come regista dimostra una mano già molto sicura e disinvolta. Come capita spesso oggi sullo schermo, la cinepresa si muove molto, ma in questo caso – qualità viceversa rara – mai senza un motivo. Con il suo sguardo vivace e sensibile, infatti, il regista sottolinea i molti cambiamenti che avvengono nell'animo dei protagonisti di questo che è in fondo anche un racconto di formazione, riuscendo, al contempo, a rendere bene la vitalità di una comunità di provincia, tanto che le scene di massa sembrano quasi coreografate. Come in *Don Camillo* o *Pane amore e fantasia*, dunque, il punto di vista è quello del microcosmo in cui però si riflettono difetti e virtù di un'intera Nazione. Che fra l'altro in questo caso è l'Italia ma potrebbe benissimo valere come esempio di tanto occidente contemporaneo, ossessionato dalla paura per il diverso e avvinghiato a un'idea di benessere che sa anacronisticamente di privilegio, oltre a rappresentare un triste viatico per l'emarginazione dei più deboli. Riallacciandosi alla tradizione della commedia italiana dell'immediato dopoguerra – quella non ancora "all'italiana" degli anni Sessanta, insomma – il film smussa gli intenti sociologici più aspri in favore di un taglio pedagogico decisamente appropriato all'argomento.

Oltre ad avere numerosi momenti divertenti, che lo rendono anche un prodotto di genere perfettamente credibile, il film restituisce molto del pensiero di Don Benzi. Prima di tutto trasmettendo uno spirito di inclusione come sinonimo di gioia e non di sacrificio. Allineandosi a tale spirito, il regista e gli altri autori fanno partecipare alla scena attori non professionisti con un passato molto simile a quello dei loro personaggi e veri disabili, lasciando loro esattamente lo spazio che esige il racconto, senza dunque relegarli a comparse ma senza nemmeno cedere alla tentazione dell'enfasi.

I personaggi descritti in modo maggiormente negativo, poi, sono quelli che dovrebbero governare la cittadina. E persino il sacerdote si trova inizialmente un po' a disagio all'interno della nuova realtà che s'è formata in paese. La speranza di poter cambiare le cose, è invece tutta riposta in basso, ovvero nei semplici cittadini, nelle persone di buona volontà. Narrativamente, tutto muove dall'apparente idiosincrasia fra la comunità della provincia e quella della casa-famiglia. La prima trova il suo equilibrio arroccandosi sul mantenimento dell'omogeneità, la seconda reinventa il proprio equilibrio ogni giorno affrontando con determinazione ma anche con leggerezza sempre nuove sfide. Don Benzi usava non a caso la parola "rivoluzione" per riferirsi allo sforzo necessa-

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'OSSERVATORE ROMANO

Quotidiano

Data 04-06-2019
Pagina 1+4
Foglio 2 / 2

rio a risvegliare le coscienze. Allo stesso modo, non deve stupire che un film che si ispira alla figura di un sacerdote contenga una sola scena di preghiera, fra l'altro molto breve. Anche in ciò si riflette in fondo il verbo del religioso, secondo cui preghiera e devozione non devono rimanere isolate dall'azione in favore degli altri.

Com'è inevitabile nel contesto di una piccola produzione come questa, poi, non mancano alcune ingenuità e altri piccoli difetti. La direzione degli attori cala ogni tanto di concentrazione, e alcuni personaggi – come quello del sindaco e di sua moglie – sono eccessivamente stereotipati, soprattutto in rapporto alla fedeltà con cui, al contrario, viene descritto l'ambiente della casa-famiglia.

Tecnicamente, però, il film raggiunge un sufficiente standard di professionalità, e la simpatia degli attori, unitamente alla mano felice di Gianfreda, distraggono dagli inevitabili limiti.

Poche altre volte, sullo schermo, una storia che riguarda in qualche modo la religione era stata espressa con tanta gioia e levità. Ed è un peccato.

Un palazzo del Comune viene adibito a casa-famiglia e non tutti ne sono felici vedendo che uno degli inquilini è di colore e si teme possa appartenere a un gruppo terroristico





Una scena del film «Sole cuore bellezza» (Kristian Gianfreda, 2018)


L'OSSERVATORE ROMANO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

147465

66 / 527

Avvenire
Quotidiano
Data 05-05-2019
Pagina 8
Foglio 1

Un contributo libero dal 1919

nella Chiesa

VEGLIA PER LE VOCAZIONI. Mercoledì 8 alle 21 nella chiesa di San Paolo (via Grenoble, 9), *Come se vedessero l'invisibile*: veglia diocesana di preghiera per le vocazioni presieduta dal vescovo, in vista della 56ª Giornata mondiale (domenica 12).

PELLEGRINAGGIO A FONTANELLATO. L'Ufficio pastorale della Salute invita laici, sacerdoti, religiosi, associazioni e movimenti al pellegrinaggio di domenica 12 al santuario di Fontanellato, per condividere insieme un'esperienza di comunità incentrata sulla liturgia e sulla preghiera. La presenza di persone in situazioni di sofferenza fisica, mentale, spirituale consentirà di orientare il nostro impegno verso l'edificazione di comunità sananti. Alle 15.30, recita del Rosario. Alle 16, Messa presieduta dal vescovo. Per una migliore accoglienza, comunicare al 345.81.13.064, o via mail a fmineopr@libero.it, numero e categoria dei partecipanti.

IN CAMMINO SULLA FRANCIGENA. Sabato 29 e domenica 30 giugno torna il Pellegrinaggio diocesano sulla via Francigena. A piedi da Fornovo a Berceto su strade e sentieri. Iscrizioni entro il 15 giugno. Scheda scaricabile dal sito della diocesi (inviare a pellegrinaggiofrancigeno@gmail.com). Ritrovo sabato alle 7 a Fornovo alla pieve di S. Maria Assunta. Preghiera e benedizione. Partenza alle 7.30. Soste a Sivizzano, Bardone, Casola, arrivo a Cassio. Domenica, ritrovo alle 6.30 presso il salone della comunità di Cassio. Preghiera. Partenza alle 6.45 per Berceto. Arrivo previsto alle 10.15. Alle 11, Messa in Duomo. Seguirà rinfresco nel salone parrocchiale e rientro. Per info: 327.581.68.87 (dalle 18 alle 20) – Pagina Facebook: Pellegrinaggio Francigeno.

LA SETTIMANA DI PADRE LINO. Gli Amici di padre Lino, l'Avis di Parma e la comunità francescana dei frati della SS. Annunziata invitano al ricordo del venerabile Maupas, nel 95° della morte. Sabato 11 alle 16 nella chiesa dell'Annunziata, concerto del coro Maddalene (Revò, TN). Domenica 12, ore 17 al palazzo del Governatore, 22ª edizione del premio "Padre Lino". Ospite il prof. Stefano Zamagni (*Un'economia della speranza*). Ingresso libero. Sabato 18 alle 10, *Lungo le strade di padre Lino*, marcia con ritrovo davanti all'Annunziata. Percorso: convento dei frati minori, camera di padre Lino, Ospedale vecchio, chiesa delle Grazie, ex carcere di San Francesco. Domenica 19 alle 10 alla Villetta, ricordo sulla tomba di padre Lino. Alle 11 all'Annunziata, Messa.

DUE MARTIRI NELL'AMICIZIA. Giovedì 16 alle 20.45 alla casa madre dei Missionari saveriani (viale S. Martino, 8), incontro-testimonianza con Adrien Candiard, domenicano francese, islamologo, docente al Cairo, autore del libro-pièce teatrale *Pierre e Mohamed – Algeria, due martiri dell'amicizia* (ed. Emi), storia del vescovo di Orano, Pierre Claverie – beatificato lo scorso 8 dicembre – e del suo autista musulmano Mohamed Bouchikhi, uccisi insieme in un attentato il 1° agosto 1996 per mano di fondamentalisti. Due figure simbolo di un'amicizia capace di superare ogni differenza di fede e cultura. Modera Angela Bertelli (Missionarie di Maria). Info: 366.802.78.20 – f_rondi@yahoo.it

ARMIDO RIZZI, TEOLOGIA ALTERNATIVA. Martedì 7 alle 18 al Centro pastorale diocesano (sala Cardinal Ferrari), l'associazione "Viandanti" invita alla presentazione del volume *Dentro la Bibbia – La teologia alternativa di Armido Rizzi*. Rispetto al pensiero dominante dei trattati classici, quello del teologo e filosofo Rizzi pone al centro non l'io ma l'altro. Liberato da presupposti filosofici e metafisici, e totalmente aperto al respiro della Bibbia, sta in ascolto di un Dio di misericordia, creatore di un uomo chiamato alla responsabilità verso ogni fratello che è nel bisogno. Il teologo Carmine Di Sante, in dialogo con Marco Bertè (direttivo Viandanti), ricostruisce il percorso di Rizzi, suo maestro, riassumendo in un'unica opera un pensiero dispiegato in numerose pubblicazioni.

PARTE "YOUTH AND ME". Da martedì 7 a venerdì 10, *Youth and Me*, la Missione universitaria 2019, torna al Campus, alla Cappella e non solo, coi giovani e i religiosi della Pastorale universitaria. Dalle 8 alle 18.30, canto, accoglienza e preghiera. Dalle 13.30 alle 14, pausa "Caffè e vangelo". Martedì 7, dalle 19 al Parco dei Poeti (via Bizzozzero), *Festa dei giovani*, in collaborazione con ArteMigrante. Per conoscersi fra persone di diverse culture e fedi. Mercoledì 8 alle 21 in San Paolo, veglia vocazionale (vedi avviso iniziale). Giovedì 9 alle 21 in San Rocco (strada Università, 8A), *Lazzaro, vieni dentro!*, spettacolo-mistero allegro, da una lettura del Vangelo con umorismo e profondità. Venerdì 10 alle 21 in San Vitale (strada Repubblica, 3), *In-canto nella notte*: festa "provocatoria", tra preghiera, condivisione della fede per le vie del centro e canti armoniosi. Info: umberto.cocconi@libero.it – francesco.zavaroli@gmail.com – 338.99.56.527 – Facebook: Pastorale Universitaria di Parma.


VITA NUOVA
10 maggio 1919, esce il numero uno di Vita Nuova

Cent'anni di un settimanale si festeggiano? Si celebrano? Cosa significa per una comunità ecclesiale e civile godere di questo traguardo? C'erano tanti modi per sottolineare questo anniversario: si è scelto di farlo con diverse iniziative che aiuteranno a riflettere sul ruolo dell'informazione cattolica e sul servizio che essa svolge nella costruzione della convivenza civile. Si partirà venerdì 10 alle ore 21, presso il Centro pastorale diocesano, con una serata dal titolo L'informazione cattolica: un contributo sincero e libero alla città e al Paese.

Non solo uno sguardo rivolto al passato, anche se ci sarà – grazie al professor Pietro Bonardi, esperto che già si è cimentato nel ripercorrere la storia della nostra Chiesa – una introduzione che aiuti a contestualizzare la nascita e le scelte di Vita Nuova, ma soprattutto uno sguardo all'oggi.

A testimonianza di un patrimonio prezioso, di cui tanti sono stati artefici e ai quali va il pensiero grato della comunità tutta, che ci è stato tramandato e affidato perché continui ad essere fermento di vita nuova. «La vostra voce, libera e responsabile, è fondamentale per la crescita di qualunque società che voglia dirsi democratica, perché sia assicurato il continuo scambio delle idee e un proficuo dibattito basato su dati reali e correttamente riportati», richiamava papa Francesco in occasione dell'udienza del dicembre 2017 ai periodici e settimanali cattolici.

In questa riflessione sull'oggi ci aiuterà Marco Tarquinio, direttore di Avvenire con cui si sta condividendo l'avventura di una sinergia feconda e significativa. Lo spunto è dato da un passaggio tratto dal primo editoriale di Vita Nuova, che porta proprio la data del 10 maggio 1919, una sorta di *Magna charta*: «Noi vogliamo portare il nostro contributo al lavoro di ricostruzione e di orientamento della vita sociale, nel periodo storico che inizia». Impegno di allora, impegno di oggi.

Dal Campus al centro città, Missione universitaria al via A piedi da Fornovo a Berceto sui sentieri della Francigena Venerdì al cinema D'Azeglio si vedono "Solo cose belle"

in città

CON DON BENZI, "SOLO COSE BELLE". Venerdì 10 al cinema D'Azeglio, *Solo cose belle*, il film ispirato alla Comunità papa Giovanni XXIII e all'opera di don Oreste Benzi. Un manifesto d'amore per le diversità e contro la cultura dello scarto. Una commedia corale sull'incontro-scontro fra un paesino dell'entroterra romagnolo e una casa famiglia. Info biglietti e orari: www.cinedazeglio.it – 0521.28.11.58 – solocosebelleilfilm.it

Segnalateci le vostre iniziative a eventi@vitanuovapr.it



14/9465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

67 / 527

Al cinema dal 9 maggio Solo cose belle, il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



03 MAGGIO 2019 LINK | EMBED EMAIL

L'impatto di una casa famiglia (abitata da ex carcerato, immigrato, ex prostituta e dei disabili) che arriva in una cittadina di provincia dell'entroterra romagnolo, piena di pregiudizi e di paure. Al cinema dal 9 maggio | *Corriere TV*

Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di Solo cose belle, il film in uscita nelle sale di tutta Italia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria davanti al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo». Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.



Napoli, è morta l'attrice Loredana Simioli
26 giugno 2019



Sir – Cenerentola a Mumbai, il trailer
18 giugno 2019



Al via la rassegna «Le vie del cinema da Cannes a Roma»
11 giugno 2019

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da outbrain



Vedi un solo animale? Vai oltre l'apparenza, prenditi cura del
(AMORE ANIMALE SHOP)



La lampada anti-zanzare record di vendite in Italia
(POST SOCIALE)



Viaggio nel Mondo Lexus
(ICON WHEELS)



La terra? Andrebbe considerata come una navicella spaziale
(ENI)



Macchina omaggio con Nespresso Easy
(NESPRESSO)



Il gaming è una passione sempre più diffusa.
(NINTENDO)



Il posto peggiore dove potrebbe cadere il vostro iPhone?



Carola Rackete in diretta dopo l'interrogatorio con...



Carabiniere ucciso, Conte alla camera ardente

I PIÙ VISTI



Mediterraneo, bomba ecologica da Tripoli: «In mare senza...
28 luglio 2019



Carabiniere ucciso, la moglie in lacrime ripete dal pulpito la...
29 luglio 2019



Spie, petrolio, nucleare. L'escalation Usa-Iran
26 luglio 2019

YOU reporter



Londra, crolla il tetto di un bar: il passante si salva per un soffio
11 marzo 2019

INVIA I TUOI VIDEO



L'Oroscopo del giorno - Martedì 30 luglio
30 Lug 2019



I furbetti del reddito di...
29 Lug 2019



La guerra di Vincenzo De Luca
29 Lug 2019

VIDEO DALLA RETE



Il buon samaritano in kayak libera la foca intrappolata...
30 luglio 2019



Sembra magia ma non lo è: il pallone resta attaccato alla suola
30 luglio 2019

Gazzetta | Corriere dello Sport | Tuttosport | Corriere Mobile | Il Mondo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Redazione Corriere | Quotazioni | Offerte Black Friday | Codici Sconto
Copyright 2018 © RCS MediaGroup S.p.A. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità RCS MediaGroup S.p.A. Concessione Pubblicitaria
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione, Redazione, Amministrazione e Pubblicità: Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale Euro 2.370.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 12086540155 | R.E.A. di Milano 1524326 | ISSN 2499-0183
Servizi | Scrivi | Redazione | Aiuto | Codici Sconto
Compra offerte RCS | Compra offerte Luce e Gas
ACCEDI ENABLED

Corriere Tv
17 h ·

Mi piace

L'impatto di una casa famiglia (abitata da ex carcerato, immigrato, ex prostituta e dei disabili) che arriva in una cittadina di provincia dell'entroterra romagnolo



VIDEO.CORRIERE.IT

Al cinema dal 9 maggio Solo cose belle, il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità


la Repubblica
Rep tv
"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità

Avvenire
Quotidiano
Data 05-05-2019
Pagina 1
Foglio 1 / 3

FILM/L'ANTICIPAZIONE

«Solo cose belle» nelle case aperte

Bellaspiga a pagina 10

Nella casa delle cose belle

In uscita il film sull'esperienza di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII Sull'esempio di don Benzi, coppie di sposi aprono le porte ai rifiutati dalla società

LUCIA **BELLASPIGA**
Inviata a San Giovanni Marignano (Rimini)

«Anche a me un giorno hanno dato dell'handicappato. Invece sono un cinese». A recitare la battuta è Ciccio Yang, 14 anni, che disabile lo è davvero, e cinese pure. Perché nella commedia esilarante/commovente "Solo cose belle", che approda nei cinema italiani il 9 maggio, tutto è scandalosamente vero e ogni riferimento alla vita reale è puramente voluto. Opera prima del regista Kristian Gianfreda, "Solo cose belle" racconta la storia di Benedetta, la 16enne figlia del sindaco di San Giovanni Marignano, che viene in contatto con una casa famiglia appena arrivata nel sonnacchioso centro dell'entroterra romagnolo. La casa famiglia è rumorosa e stravagante, composta da mamma, papà e tanti figli: una ex prostituta, un carcerato in pena alternativa, un extracomunitario appena sbarcato dall'Africa, due ragazzi disabili, un bimbo in affido e finalmente un figlio naturale della coppia. L'intero paese di San Giovanni Marignano sarà coinvolto e anche sconvolto dall'arrivo della famiglia, finché nello scompiglio generale, dopo risate e drammi, battute e piadine, sgomberi e balli, arriva il finale a sorpresa «dove tutto sembra tornare come all'inizio – avverte il regista – mentre tutto è cambiato e nulla potrà più essere com'era».

"Solo cose belle" usa il genere classico della commedia all'italiana per veicolare messaggi di estrema attualità, specie in un'epoca in cui il povero è disprezzato (abbiamo persino dovuto rispolverare il termine "aporofobia", "ripugnanza per l'indifeso"), l'anziano solo è seviziato a morte dal baby branco (è appena successo a Manduria), il disabile bullizzato. Ma la commedia resta leggera, denuncia il male additando il bene, fa leva sul bello per far rinunciare al brutto, agisce *pro* e mai *contro*. Solo cose belle, appunto, e così converte i cuori. A guidare per un'ora e mezza lo spettatore in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi ma in realtà sono solo davvero umani, è appunto la figlia del sindaco, impegnato nelle prossime elezioni comunali. Comprensibile lo scandalo quando la viziata ragazza si innamora di Kevin, il giovane carcerato, e attraverso lui entra nel mondo sconosciuto della casa famiglia e della vita vera.

Il film si ispira all'esperienza concreta dell'associazione Papa Giovanni XXIII fondata nel 1968 da don Oreste Benzi e oggi diffusa in 42 nazioni, con 300 case famiglia solo in Italia. Che chiassose e stravaganti lo sono per davvero (visitarle per credere: *www.apg23.org*) e per davvero sono formate da coppie di sposi che aprono la propria famiglia a chi non ne ha una, dunque a bambini abbandonati, ma anche a ragazzi che vogliono uscire dai loro tunnel, ad adulti rifiutati dalla società, ad anziani rimasti soli al mondo. Vere famiglie, insomma, dove convivono genitori, figli, zii e nonni, tra i quali è difficile distinguere i figli naturali e quelli accolti in quel magnifico "marasma" che contraddistingue la Comunità: «È come il calabrone», amava dire don Benzi, che ha ali piccole e sembrerebbe non poter volare, e invece come si libra...

Tutto questo hanno saputo rendere la sceneggiatura brillante di Andrea Valagussa (già autore di "Don Matteo", "Un medico in famiglia", "A un passo dal cielo", "Che Dio ci aiuti" ecc.) e la regia di Gianfreda, che si è avvalso di alte professionalità ma anche della naturalezza di attori improvvisati e per questo convincentissimi. Se i ruoli dei due disabili, come detto, sono affidati a ragazzi che vivono nelle case famiglia della Comunità, il sindaco di San Giovanni Marignano è Giorgio Borghetti, protagonista di parecchie fiction televisive di successo, sua moglie è Barbara Abbondanza, attrice che ha lavorato con Muccino e Brizzi, don Alberto è Carlo Maria Rossi, volto noto del teatro. E il film, prodotto da Coffee Time e Sunset Produzioni (che ha vinto riconoscimenti internazionali, tra cui il Premio Ilaria Alpi), ha visto la luce grazie alla Film Commission Emilia Romagna, all'Associazione Papa Giovanni XXIII con le sue cooperative "La Fraternità" e "Il Calabrone", e il contributo dell'intero territorio, con Comuni e parrocchie che hanno offerto spazi e risorse. Il resto lo hanno fatto una troupe di 40 persone, alcune con disabilità, 34 attori e 200 comparse volontarie (c'è anche il sindaco, quello vero, di San Giovanni Marignano).

Recente l'accusa generica del vicepremier Matteo Salvini alle "case famiglia" di speculare sui fragili, cui Paolo Ramonda, presidente della Papa Giovanni XXIII, aveva risposto con un invito: «Venga a conoscerci, passi un giorno e una notte con noi in una delle nostre strutture, lo aspettiamo a braccia aperte». Ci era andato lo scorso 7 dicembre il capo dello Stato, Sergio Mattarella, uscito commosso dal lungo incontro (nell'occasione Ciccio Yang, il ragazzino cinese, aveva ricevuto dai compagni di scuola il papillon da indossare), lo ha fatto a Natale il premier Giuseppe Conte e martedì la presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, presenterà "Solo cose belle" a Palazzo Madama. «Il film sarà per Salvini l'occasione per accogliere il mio invito?».

In esclusiva per Avvenire la clip del film sul nostro sito

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Avvenire
Quotidiano
Data 05-05-2019
Pagina 1
Foglio 2 / 3

SOLIDARIETÀ

Una commedia, che sarà presentata martedì in Senato, svela la realtà quotidiana di famiglie coraggiose, che hanno dovuto persino subire l'accusa di "speculare" sui più fragili e indifesi

Da 50 anni a fianco delle vittime della povertà

1973
Anno di costituzione della prima casa famiglia a Coriano, in provincia di Rimini, per l'accoglienza dei poveri

420
Le strutture e i centri che la Comunità ha aperto in Italia. Con quelle all'estero, si arriva a 573

41mila
Le persone che, ogni giorno, trovano un pasto caldo nelle strutture della Papa Giovanni XXIII

600
Le richieste di auto che arrivano, ogni anno, al servizio Maternità difficile per le donne fragili

7mila
Vittime dello sfruttamento sessuale liberate dalle 24 unità di strada attive sul territorio nazionale



L'OPERA

Il racconto spiritoso di una realtà di frontiera

Il lungometraggio "Solo cose belle" è un film che racconta con forte realismo ed elegante ironia ciò che avviene quotidianamente nelle oltre 300 case famiglia della Papa Giovanni XXIII distribuite in tutta Italia. Lo ha voluto la stessa Comunità, con l'intento di far conoscere le sue realtà di accoglienza in modo spiritoso ma anche profondo e a tratti commovente. Il regista Kristian Gianfreda, alla sua prima esperienza cinematografica, da oltre 20 anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo, realizza spot, documentari sociali e cortometraggi. Il film è stato interamente girato la scorsa estate a San Giovanni Marignano, in provincia di Rimini. Sarà proiettato in anteprima per la stampa l'8 maggio a Roma, mentre uscirà nelle sale cinematografiche di tutta Italia giovedì 9 maggio: per conoscere i cinema e le date consultare il sito www.solocosebelleilfilm.it, che verrà continuamente aggiornato. *(L.B.)*


I componenti della casa famiglia di cui si parla nel film "Solo cose belle"

14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Avvenire

Quotidiano

Data 05-05-2019
Pagina 1
Foglio 3 / 3

In 800 piazze torna "Abbiamo riso per una cosa seria"

Sono tornati oggi in 800 tra piazze, parrocchie e mercati di Campagna Amica i pacchi di riso Roma 100% italiano della Filiera Agricola Italiana, proposti, per una donazione minima di 5 euro, dai tremila volontari di "Abbiamo riso per una cosa seria" a favore dell'agricoltura familiare in Italia e nel mondo. L'iniziativa è promossa da Focsiv-Volontari nel mondo, insieme a Coldiretti e Campagna Amica. Ieri al mercato di San Teodoro a Roma è stato presentato il secondo rapporto "I padroni della Terra", di Focsiv in collaborazione con Coldiretti, che affronta la questione su chi siano i reali proprietari delle terre coltivabili e chi ne abbia il controllo. Ma il rapporto è anche una denuncia e una riflessione su quanto sta accadendo in ogni parte del mondo: l'accaparramento del suolo e delle terre più fertili, le cui gravi conseguenze ricadranno su tutti per generazioni.


Avvenire

Solidarietà al minimo


Nella casa delle cose belle

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


IL CANALE DI ONCOLOGIA DALLA PARTE DEL PAZIENTE
ONCOLINE
Diritti Umani
IL CANALE DI ONCOLOGIA
DALLA PARTE DEL PAZIENTE.
"Solo cose belle", al cinema dal 9 maggio: il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità
Testimonianze



Le persone e la dignità

di Riccardo Noury e Monica Ricci Sargentini

"Solo cose belle", la casa famiglia che commuove l'Italia e la fa ridere

10 MAGGIO 2019 | di Monica Ricci Sargentini



Discriminazione |

Chi di noi sa esattamente cos'è una casa famiglia? Chi ne ha mai conosciuta o visitata una? Per capirlo basta andare a vedere la commedia *Solo cose belle*, opera prima di Kristian Gianfreda, appena uscita nelle sale. Il film, che nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, racconta l'arrivo di una famiglia particolare in un Paese della provincia emiliana. A guidare il gruppo, il papà Roberto (Marco Brambilla), la moglie Diana (Erica Zambelli) che si prendono cura, insieme al loro figlio, ancora bambino, di Ivana, ex prostituta e mamma (Caterina Gramaglia), un immigrato che sta per diventare padre (Aaron T. Maccarthy), un adolescente con un passato di crimini, Kevin (Navarra), l'appassionato di barchette e giornali 'Marcone' e Francesco detto Ciccio, un ragazzino disabile che conquista tutti con la sua simpatia. I nuovi arrivati vengono accolti con grande diffidenza in Paese. I cittadini si sentono minacciati e chiedono al sindaco (Giorgio Borghetti), in piena campagna elettorale, di cacciarli. Ma sarà proprio la figlia sedicenne del primo cittadino, Benedetta (Idamaria Recati), ad entrare senza pregiudizi in quella realtà anche attratta dal giovane Kevin.

La visione ci regala momenti di ilarità e di grande emozione. Indimenticabile la scena dell'immigrato che gira il Paese chiedendo dov'è un wi-fi in inglese e nessuno lo capisce.
Alla base del progetto c'era la volontà di far conoscere al grande pubblico il mondo delle strutture di accoglienza fondate da don Oreste Benzi.

"Quando siamo andati a chiedere consiglio a Pupi Avati – racconta il regista –, lui ci ha detto che soltanto se l'avessimo diretto noi stessi avremmo potuto trasmettere questa realtà com'è esattamente. Un estraneo l'avrebbe comunque cambiata".

E Gianfreda, documentarista alla sua prima esperienza cinematografica, era l'uomo perfetto per l'impresa, avendo ricoperto per oltre vent'anni il ruolo di responsabile di alcuni centri di accoglienza per senza fissa dimora della comunità Papa Giovanni XXIII.

> "L'idea di base del film – spiega Gianfreda – è che quelli che vengono a volte considerati ultimi della società, possono invece essere le persone che danno al resto della comunità la dimensione e la misura giusta per vivere, possono aiutare a far diventare la società migliore".

Gli attori (che hanno lavorato al minimo sindacale per aiutare il progetto) si sono preparati anche visitando vere case famiglia:

> "Ho potuto parlare con tante mamme di casa famiglia – racconta Erica Zambelli .- Ho visto come funzionavano quelle strutture, ed ho cercato di prendere per il mio personaggio un pezzettino di ogni madre che ho conosciuto. Questo film ha cambiato la mia visione della vita".

> "Voglio ringraziare i produttori del film – ha detto Giorgio Borghetti – per averci dato la possibilità di calarci nella parte conoscendo tante persone meravigliose".

CONTRIBUTI 0

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Scrivi qui il tuo commento

INVIA

< Post più recenti | Post precedenti >



cerca nel blog

Cerca

LE PERSONE E LA DIGNITÀ

È un blog sui diritti umani nato nel 2011 dalla collaborazione tra Amnesty International Italia e il Corriere della Sera. Il nostro obiettivo comune è tenere lo sguardo fermo su quello che succede nel mondo, tra grandi crisi internazionali e fatti quotidiani nelle nostre città. Dalla libertà d'espressione al rischio di genocidi in luoghi dimenticati, dal traffico illegale d'armi alle violenze domestiche. Raccontando le storie di attivismo, coraggio e resistenza.

LE PERSONE E LA DIGNITÀ / CATEGORIE

Ambiente
Armi
Campagne
Conflitti
Dignità
Diritti umani
Discriminazione
Dittature
Donne
Giustizia
Indipendenza
Italia
Lavoro
Libertà di espressione
Libertà di religione
Migranti
Minoranze
Minori
Nozze omosessuali
Pena di morte
Razzismo
Rifugiati
Rivoluzioni
Senza categoria
Tortura

LE PERSONE E LA DIGNITÀ / PIÙ LETTI

1. Srebrenica, 24 anni fa il genocidio più veloce della storia
2. Filippine, la "guerra alla droga" di Duterte ha fatto almeno 6600 morti
3. Deportata da Londra in Uganda: "Stuprata e quasi uccisa"
4. Egitto, la notti nelle stazioni di polizia: così sarebbero puniti gli ex detenuti
5. In un libro anatomia di Mengele, simbolo del male

LE PERSONE E LA DIGNITÀ / BLOGGER



Monica Ricci Sargentini
Ho cominciato a fare la giornalista nel 1989 in contemporanea con il crollo del muro di Berlino e da 18 anni seguo i maggiori avvenimenti internazionali. Dal 2004 lavoro nella redazione Esteri del Corriere della Sera.

Segui Monica Ricci Sargentini anche su:

Twitter



Riccardo Noury
Faccio parte dal 1980 di Amnesty International, di cui sono portavoce e direttore della comunicazione per l'Italia. Da trent'anni cerco di raccontare, con la parola scritta e con la voce, storie di diritti umani, violati ma anche difesi, spesso con grande successo.

Segui Riccardo Noury anche su:

Twitter

LE PERSONE E LA DIGNITÀ / ULTIMI COMMENTI

Computazione di tutta la mano per il primo furto mi sembra poco eccessivo, ma io sì!Violenza fisica
29.03 | 08.34 *Lettore_3440718*

Governo che fa affari con un paese che uccide i bambini in Yemen. Ora a arrestato migliaia di persone
29.01 | 00.00 *Lettore_0416738*

Si potrebbe provare a portare navi militari nella baia di Hudson. Istantaneo risolutore di conflitti
23.01 | 07.13 *MARIO GINEX*

La Corte Europea dei Diritti Umani non la pensa come lei, su quali basi sarebbe responsabile?
18.12 | 10.53 *Lettore Anonimo*

Il signor Salvatore Demeritus, è responsabile degli eventi d'Ucciardi di Diyarbakir di qualche anno fa
16.12 | 18.08 *Mevlut Bramnella*

LE PERSONE E LA DIGNITÀ / LO SAPEVI CHE

112 paesi hanno torturato loro cittadini in 80 paesi si sono svolti processi iniqui.

In 50 paesi le forze di sicurezza sono state responsabili di uccisioni illegali in tempo di pace.

101 paesi hanno represso il diritto alla libertà di espressione.

In 57 paesi prigionieri di coscienza sono rimasti in carcere.

Solo 21 paesi hanno eseguito condanne a morte.

155 stati hanno votato per l'adozione di un Trattato sul commercio delle armi nell'ambito dell'Assemblea generale dell'Onu ad aprile 2013. Solo tre paesi hanno votato contro il Trattato.

LE PERSONE E LA DIGNITÀ / ARCHIVIO

MAGGIO 2019 < >

			1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Gazzetta | Corriere Mobile | CI Mondo | Milano | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Crisis | Sottoscrizione | Offerte Black Friday | Codice Sconto
Copyright 2019 RCS Mediagroup S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità in RCS MediaGroup S.p.A. Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione e Redazione legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale e Partita IVA, e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524335 | ISSN 1825-0400

Servizi | Tutti | Cessione privacy e cookie | Codice Sconto
Consenso offerte RCS | Consenso offerte Luce e Gas
IMPRESA

Avvenire

Quotidiano

Data 12-05-2019
Pagina 7
Foglio 1

La Via della Bellezza
di Gianluca Ottì

«Solo cose belle» nei cinema

Giovedì 9 maggio è arrivato nelle sale cinematrografiche italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, «Solo cose belle», il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese.

La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. È proprio Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano «sbagliati» o «difettosi», ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. «Solo cose belle» è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza.

«Solo cose belle» nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale.

Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.



La locandina del film


Arte di strada con i giovani, la fantasia fa nascere talenti

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Vincere la paura per il diverso

· *Un film ispirato all'opera di don Oreste Benzi* ·

03 giugno 2019

È uscito nelle sale italiane *Sole cose belle*, film diretto da Kristian Gianfreda e ispirato all'opera di Don Oreste Benzi. In particolare all'impegno del religioso di San Clemente in favore degli ultimi della società attraverso la comunità "Papa Giovanni xxiii" e le case-famiglia che a essa fanno capo. Il film è stato presentato il 7 dicembre scorso a Rimini, in occasione del cinquantennale della comunità fondata da Benzi, alla presenza del presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella, mentre il 7 maggio è stato proiettato a Palazzo Madama.



In una piccola provincia nella zona di Rimini, un palazzo del Comune viene adibito a casa-famiglia. Non tutti però ne sono felici. Vedendo che uno degli inquilini è di colore, per esempio, c'è chi pensa all'insediamento di un gruppo terroristico. Ma anche la condizione di evidente povertà degli altri ospiti del palazzo desta sospetti all'interno di quello che è un paese mediamente benestante, e che non vuole rinunciare alla propria immagine piccolo borghese. Il sindaco e sua moglie (Stefano Corradini e Patrizia Bollini) condividono queste paure, soprattutto dal giorno in cui la loro figlia sedicenne (Idamaria Recati) entra in contatto con gli abitanti del palazzo attraverso un compagno di classe (Luigi Navarra) di cui si innamora. Quando il ragazzo, che ha un passato da carcerato, verrà accusato ingiustamente di aver rubato i soldi di una sagra organizzata dalla casa-famiglia, la giovane coppia prenderà in considerazione l'idea di fuggire dal paese.

Gianfreda, al suo esordio in un lungometraggio, si fa aiutare da ben sei collaboratori in sede di sceneggiatura, ma come regista dimostra una mano già molto sicura e disinvolta. Come capita spesso oggi sullo schermo, la cinepresa si muove molto, ma in questo caso — qualità viceversa rara — mai senza un motivo. Con il suo sguardo vivace e sensibile, infatti, il regista sottolinea i molti cambiamenti che avvengono nell'animo dei protagonisti di questo che è in fondo anche un racconto di formazione, riuscendo, al contempo, a rendere bene la vitalità di una comunità di provincia, tanto che le scene di massa sembrano quasi coreografate.

Come in *Don Camillo* o *Pane amore e fantasia*, dunque, il punto di vista è quello del microcosmo in cui però si riflettono difetti e virtù di un'intera Nazione. Che fra l'altro in questo caso è l'Italia ma potrebbe benissimo valere come esempio di tanto occidente contemporaneo, ossessionato dalla paura per il diverso e avvinghiato a un'idea di benessere che sa anacronisticamente di privilegio, oltre a rappresentare un triste viatico per l'emarginazione dei più deboli. Riallacciandosi alla tradizione della commedia italiana dell'immediato dopoguerra — quella non ancora "all'italiana" degli anni Sessanta, insomma — il film smussa gli intenti sociologici più aspri in favore di un taglio pedagogico decisamente appropriato all'argomento.

Oltre ad avere numerosi momenti divertenti, che lo rendono anche un prodotto di genere perfettamente credibile, il film restituisce molto del pensiero di Don Benzi. Prima di tutto trasmettendo uno spirito di inclusione come sinonimo di gioia e non di sacrificio. Allineandosi a tale spirito, il regista e gli altri autori fanno partecipare alla scena attori non professionisti con un passato molto simile a quello dei loro personaggi e veri disabili, lasciando loro esattamente lo spazio che esige il racconto, senza dunque relegarli a comparse ma senza nemmeno cedere alla tentazione dell'enfasi.

I personaggi descritti in modo maggiormente negativo, poi, sono quelli che dovrebbero governare la cittadina. E persino il sacerdote si trova inizialmente un po' a disagio all'interno della nuova realtà che s'è formata in paese. La speranza di poter cambiare le cose, è invece tutta riposta in basso, ovvero nei semplici cittadini, nelle persone di buona volontà. Narrativamente, tutto muove dall'apparente idiosincrasia fra la comunità della provincia e quella della casa-famiglia. La prima trova il suo equilibrio arroccandosi sul mantenimento dell'omogeneità, la seconda reinventa il proprio equilibrio ogni giorno affrontando con determinazione ma anche con leggerezza sempre nuove sfide. Don Benzi usava non a caso la parola "rivoluzione" per riferirsi allo sforzo necessario a risvegliare le coscienze. Allo stesso modo, non deve stupire che un film che si ispira alla figura di un sacerdote contenga una sola scena di preghiera, fra l'altro molto breve. Anche in ciò si riflette in fondo il verbo del religioso, secondo cui preghiera e devozione non devono rimanere isolate dall'azione in favore degli altri.

Com'è inevitabile nel contesto di una piccola produzione come questa, poi, non mancano alcune ingenuità e altri piccoli difetti. La direzione degli attori cala ogni tanto di concentrazione, e alcuni personaggi — come quello del sindaco e di sua moglie — sono eccessivamente stereotipati, soprattutto in rapporto alla fedeltà con cui, al contrario, viene descritto l'ambiente della casa-famiglia. Tecnicamente, però, il film raggiunge un sufficiente standard di professionalità, e la simpatia degli attori, unitamente alla mano felice di Gianfreda, distraggono dagli inevitabili limiti.

Poche altre volte, sullo schermo, una storia che riguarda in qualche modo la religione era stata espressa con tanta gioia e levità. Ed è un peccato.

di Emilio Ranzato

Cinema e Televisione

Condividere

Articolo precedente
Sabato mariano
Tappa transilvana per Papa Francesco che, nel secondo giorno della sua visita in Romania, sabato ...

Articolo successivo
La cosa peggiore che può farti un nemico
Agli inizi degli anni Quaranta, il maggiore delle ss Hans Lichtblau viene posto alla guida ...

EDIZIONE STAMPATA



Altre edizioni

Sostieni L'OSSERVATORE ROMANO

IN DIRETTA



Piazza S. Pietro
30 luglio 2019

NOTIZIE CORRELATE



Successi dell'animazione digitale
È stato da poco pubblicato dalle edizioni Il Mulino un interessante saggio che intende esaminare ...



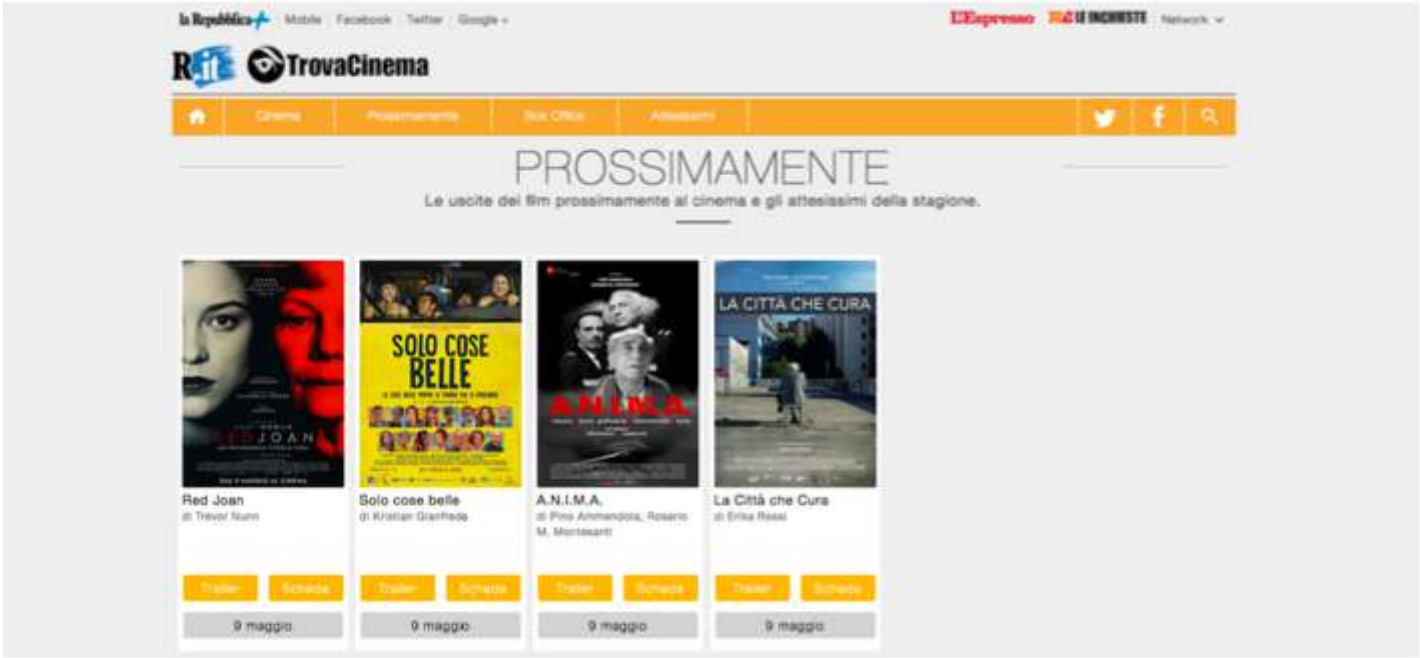
Perfezione e magia della New Hollywood
Lo scorso 7 aprile Francis Ford Coppola ha compiuto ottant'anni. Il grande regista statunitense ne ...

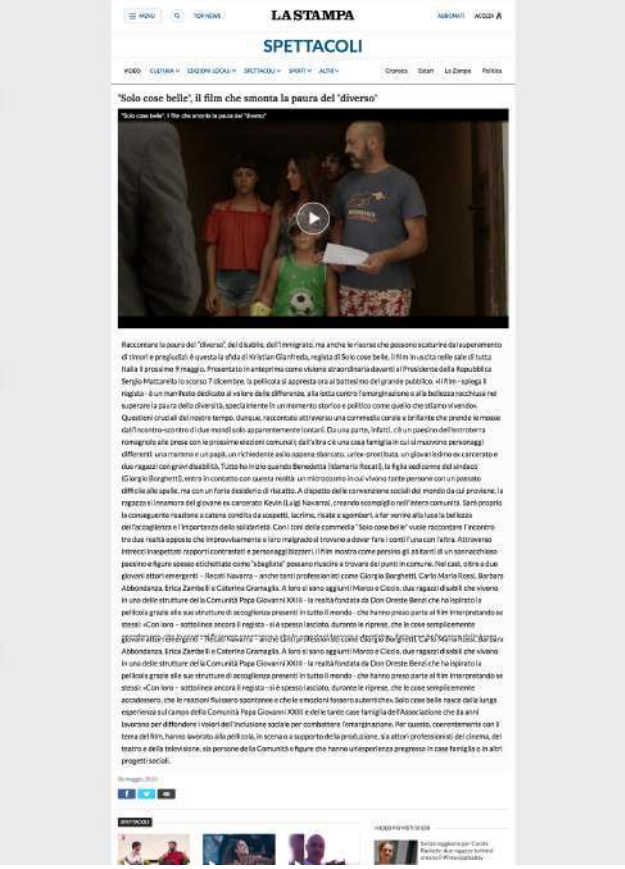


Più vicini a Harry Potter che a Gesù
Pubblichiamo un articolo sulla newsletter di «Vita e Pensiero» del 21 luglio 2018.Esercita un fascino ...

Tutti i diritti riservati

IAS integral Ad Science | Brand Safe | Viewability | Ad Fraud Certificate | Fake news free | Impatto ADV | SYSTEM 24 | Scopri di più


la Repubblica
Mobile
Facebook
Twitter
Google +
L'Espresso
LE INCHIESTE
Network
TrovaCinema
Cinema
Prossimamente
Box Office
Attesissimi
PROSSIMAMENTE
Le uscite dei film prossimamente al cinema e gli attesissimi della stagione.
Red Joan
di Trevor Nunn
Trailer
Scheda
9 maggio
SOLO COSE BELLE
Solo cose belle
di Kristian Gianfreda
Trailer
Scheda
9 maggio
A.N.I.M.A.
Trailer
Scheda
9 maggio
LA CITTÀ CHE CURA
La Città che Cura
Trailer
Scheda
9 maggio



LA STAMPA

SPETTACOLI

'Solo cose belle', il film che smonta la paura del 'diverso'

Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. È questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di Solo cose belle, il film in uscita nelle sale di tutta Italia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria davanti al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza nascosta nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo». Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un quartiere dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si incontrano personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovane latino ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Rocati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarro), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Con i toni della commedia "Solo cose belle" vuole raccontare l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente si loro malgrado si trovano a dover fare i conti l'una con l'altra. Attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, il film mostra come persino gli abitanti di un sonnacchioso paesino e figure spesso etichettate come "sbagliate" possano riuscire a trovarsi dei punti in comune. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli e Caterina Gramaglia. A loro si sono aggiunti Marco e Cicci, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture del la Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - che hanno preso parte al film interpretando se stessi. «Con loro - sottolinea ancora il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone de la Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali.

Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. È questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di Solo cose belle, il film in uscita nelle sale di tutta Italia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria davanti al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza nascosta nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo». Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un quartiere dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si incontrano personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovane latino ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Rocati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarro), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Con i toni della commedia "Solo cose belle" vuole raccontare l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente si loro malgrado si trovano a dover fare i conti l'una con l'altra. Attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, il film mostra come persino gli abitanti di un sonnacchioso paesino e figure spesso etichettate come "sbagliate" possano riuscire a trovarsi dei punti in comune. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli e Caterina Gramaglia. A loro si sono aggiunti Marco e Cicci, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture del la Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - che hanno preso parte al film interpretando se stessi. «Con loro - sottolinea ancora il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone de la Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali.





la Repubblica+ | Mobile | Facebook | Twitter | Google +
L'Espresso R2 LE INCHIESTE | Network

TrovaCinema

SOLO COSE BELLE

Regia: Kristian Gianfreda. **Anno**: 2019

Benedetta, ragazza sedicenne è la figlia del sindaco di un paese dell'entroterra di Rimini. Un giorno un edificio, che si voleva destinare ad altri utilizzi, viene adibito a casa famiglia. Ne arrivano a far parte un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale. Gli autoctoni non reagiscono bene.

Dettagli tecnici

Dati sul film

- **Anno**: 2019
- **Nazione**: Italia
- **Distribuzione**: Coffee Time Film
- **Durata**: 90 min
- **Data uscita in Italia**: giovedì 9 maggio 2019
- **Genere**: Commedia
- **Altri dettagli su**: MYmovies.it





Solo cose belle al cinema: cerca nella tua provincia

Mantova	2
Rimini	1
Torino	1

Cerca un cinema nella tua provincia

Roma	300
Milano	232
Torino	111
Napoli	84
Bari	83
Firenze	58
Bergamo	52
Catania	52
Palermo	50
Brescia	43
Genova	42

CULTURE 03/05/2019 14:28 CEST

Francesco, il 14enne che sconfigge i suoi limiti, diventa protagonista di un film

Nato da genitori cinesi, viene affidato alle cure di una delle famiglie della Comunità Papa Giovanni XXIII. Il 9 maggio sarà nei cinema con "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda

By Massimiliano Mattiello



Francesco Yang, "Ciccio" per gli amici, è un appassionato di calcio e informatica. Ha 14 anni e il prossimo 9 maggio sarà sul grande schermo con "Solo cose belle" film di Kristian Gianfreda. La pellicola insegna a non arrendersi di fronte alle difficoltà e mostra come superare limiti e pregiudizi. Limiti, pregiudizi, difficoltà: tutte cose che Ciccio ha dovuto affrontare nella vita dal momento che, da quando è nato, un'ipossia l'ha costretto a vivere su di una sedia a rotelle.

A Empoli, dov'è nato da genitori cinesi, o a Padova dove vive ora diffícile immaginarlo nei panni di attore fino a qualche anno fa. Lo scorso 7 dicembre ha incontrato Sergio Mattarella e, secondo il Presidente della Repubblica, la storia di Francesco "ci ha dato la prova di quali progressi può generare l'amore".

Ciccio vive in Italia grazie alla carta di soggiorno, i suoi genitori biologici si sono resi conto di non riuscire più ad accudirlo e lo hanno affidato alle cure di una delle famiglie della Comunità Papa Giovanni XXIII, quelle di Maria Cristina Borromeo e di Luca Di Tomasso. Nel film fa parte della famiglia di Maria Cristina e Luca, e in scena, come ogni giorno, riesce a portare tutta la sua vitalità. Il papà affidatario ricorda come: "Lo strano e il diverso ci mettono paura e invece dovremmo capire che ci completa". Sul set, spiega la mamma Maria Cristina, ha saputo inserirsi perfettamente nei tempi lunghi che caratterizzano il lavoro e le attese della realizzazione di un film, inserito in una squadra che ha saputo lavorare insieme in un clima sempre positivo, all'insegna dello spirito della storia.



E se è riuscito ad affrontare i problemi e le paure, è grazie all'amore e agli stimoli che ha ricevuto nella casa famiglia in cui vive da ormai dieci anni dove ha imparato ad abbattere muri e barriere. Ha difficoltà ad esprimersi ma mai a farsi capire, come dimostra nella pellicola, perché proprio a lui vengono affidati snodi cruciali del film. Saranno le sue parole, infatti, a far riflettere più volte gli altri protagonisti e a spingerli a superare i timori che via via andranno ad affrontare.

La pellicola racconta l'incontro-scontro tra un sonnacchioso e convenzionale paesino dell'Emilia Romagna alle prese con imminenti elezioni, e una casa famiglia che di fatto è un microcosmo in cui si muovono persone considerate normalmente "sbagliate" o "inutili", animate però da una grande voglia di riscatto e da un'ancor più grande forza d'animo.

Tutto ha inizio quando Benedetta (Ilaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa struttura. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora di uno degli ospiti della casa famiglia, il giovane ex carcerato Kevin (Luigi Naverra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

"Il film - spiega il regista Kristian Gianfreda - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo".



Massimiliano Mattiello

Suggerisci una correzione

ALTRO:

Francesco Yang | Solo cose belle | film | Ciccio Yang | disabilità

Commenti



Delle agghiaccianti foto mostrano la vera faccia del Titanic





5 mosse per gestire bene il tempo e smettere di andare di corsa

TENDENZE


Ancore troppe ombre (di C. Paudice)


Sandro Gozi nel governo di Parigi diventa un caso. Lega e M5S all'attacco: "Traditore dell'Italia"


Scoperto l'anello mancante tra i pianeti del Sistema Solare


"Inconsapevoli e irresponsabili", l'ordinanza fa il ritratto dell'impunità dei troppi turisti (spesso Usa) che considerano lo


La gente chiede a Salvini "giustizia per Mario" (di G.A. Falci)


"Angosciato, chiedo anch'io giustizia, ma basta incitamento all'odio" (di L. Matarese)

ISCRIVITI E SEGUI CULTURE

Newsletter

Iscriviti ora →

Twitter Facebook Instagram Messenger Pinterest

Vanelli Footwear Near You

Shop a Wide Range of Vanelli Products in your Local Store

Rome

SITO WEB INDICAZIONI

DAL WEB


Arriva in Italia il primo prodotto anti-calvizie che funziona


Internet senza Telefono le Migliori 5 Offerte Del Mese

Se la tua età è

60 - 65

più di 65

Prestiti a Pensionati : arriva la Nuova Convenzione 2019


ESSELUNGA
FINO AL 7 AGOSTO
SCONTO 40%
Il Messaggero.it
SPETTACOLI
CINEMA MUSICA EVENTI GIORNO&NOTTE TROVAFILM
"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità
Raccontare le paure del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tuttaitalia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico.
«Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo». Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (LuigiNavarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.
Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, "Solo cose belle" vuole raccontare in modo profondo e dettagliato l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente, e loro malgrado, si trovano a dover fare i conti l'una con l'altra. Ma questa è anche la storia di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, persino un sonnacchioso paesino e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui", riescono ad avvicinarsi e a scoprire inaspettati legami che si trasformano in opportunità. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - che hanno preso parte al film interpretando se stessi. «Con loro – sottolinea ancora il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee o che le emozioni fossero autentiche».
"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglie o in altri progetti sociali.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE
PREZZI PIÙ BASSI RISPETTO AL MERCATO TUTELATO
LE VOCI DEL MESSAGGERO
Leoni da cassonetto: minacce a chi butta i rifiuti per la strada
Luca Parmitano, dallo spazio l'allarme per la Terra: «Vedo i deserti avanzare e i ghiacciai sciogliersi»
Carabiniere ucciso, folla in chiesa per i funerali: sulla bara foto delle nozze e maglia del Napoli
Cade da un parapetto sul Tevere, muore litenne francese a Roma
Trieste, crolla il tetto della grande piscina
SMART CITY ROMA
PM 10
SPETTACOLI
MOZZARELLA GRANAROLO
BIRRA MORETTI
SCONTO FIDATY 10
€ 2,50
€ 3,99
SFOGLIA IL VOLANTINO

HIDE&JACK
25%OFF
MER SALE
UP TO 25
SUMMER
OP NOW
OP NOW
SHOP N
SHOP N

SAI PROPRIO TUTTO SULLA FATTURAZIONE ELETTRONICA?
SCARICA LA GUIDA GRATUITA
Guida Fatturazione Elettronica
Scarica la guida di Reviso per scoprire Proprio Tutto sulla fatturazione Elettronica!
Teamsystem

CINEMA – 6 MAGGIO 2019

"Solo cose belle", al cinema dal 9 maggio il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



di F. Q. | 6 MAGGIO 2019

Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di **Kristian Gianfreda**, regista di **Solo cose belle**, il film in uscita nelle sale di tutta Italia il prossimo 9 maggio.

Presentato in anteprima come visione straordinaria davanti al Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. "Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

Con i toni della commedia "Solo cose belle" vuole raccontare l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente e loro malgrado si trovano a dover fare i conti l'una con l'altra. Attraverso intrecci inaspettati rapporti contrastati e personaggi bizzarri, il film mostra come persino gli abitanti di un sonnacchioso paesino e figure spesso etichettate come "sbagliate" possano riuscire a trovare dei punti in comune.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli e Caterina Gramaglia. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro – sottolinea ancora il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

EVA E ADAMO

Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali.

Film in uscita, da I Fratelli Sister a Stanlio&Ollio e poi Attacco a Mumbai, Normal e Non sono un assassino
Woody Allen, il film "bloccato" da Amazon sarà distribuito in Italia e (forse) in altri paesi d'Europa

I commenti a questo articolo sono attualmente chiusi.

La Playlist Cinema
"Chi è Luther Blissett?" Al Biografilm il doc sul progetto culturale che anticipò le moderne fake news e beffò giornali e tv. Il trailer
"Solo cose belle", al cinema dal 9 maggio il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità
Renato De Maria (regista di Paz!) presenta il suo psicothesco Lo Spietato: "Con il '77 è finito il mito della ribellione giovanile".
I ♥ U
ACQUISTA ORA
PANDORA
Immobiliare.it
Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia
Dalla Homepage



I punti oscuri sulle scelte della centrale operativa. Dalla pattuglia d'appoggio al "cavallo di ritorno"
Di Vincenzo Bisbiglia
Gozi (Pd) sottosegretario nel governo francese. M5s: 'Sospetto'. Lega: 'Di chi faceva interessi?'
Di Gianni Rosini
Nuoro, due presunti attentati nella notte. Distrutta sede Pd a Dorgali. In fiamme auto sindaco di Cardedu
Di F. Q.
ABBONATI A IL FATTO QUOTIDIANO
METEO

© 2009 - 2019 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Il Fatto Video @ilfattovideo · 2h

“Solo cose belle”, al cinema dal 9 maggio il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



"Solo cose belle", al cinema dal 9 maggio il film-manifesto dedicato al ri...

ilfattoquotidiano.it

KARL ROCKS
Oggi con ANTICIPO ZERO e TASSO ZERO
SCOPRI DI PIÙ

Il mondo racchiuso in una casa famiglia

GIACOMO GALEAZZI
07 Maggio 2019

Presentato oggi al Senato il film "Solo cose belle", ispirato all'attività di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII e all'insegnamento del fondatore don Oreste Benzi



«Ognuno ha diritto a una famiglia», diceva don Oreste Benzi. Nasce così, nel 1973, la prima casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII. Da quasi mezzo secolo nei nuclei solidali fondati dal sacerdote romagnolo, padri e madri si prendono cura di bambini, disabili, anziani, persone sole e abbandonate. Ora la loro storia è diventata un film, una commedia corale, brillante e divertente. Il regista Kristian Gianfreda, spiega: «Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro agli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa».

In un momento nel quale politica e mass media discutono animatamente di case famiglia, spesso senza avere una reale conoscenza della loro funzione, la presentazione di "Solo cose belle" (dall'8 maggio 2019 nelle sale italiane) è stata l'occasione per smentire luoghi comuni, superare steccati ideologici e approfondire l'attività concretamente svolta da queste strutture a partire dall'esperienza della Comunità. Il film è stato prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le cooperative La Fraternità, Papa Giovanni XXIII e Il Calabrone. La trama è plasmata sugli ambiti di intervento di queste realtà associative, diffuse in tutta Italia e in altri quaranta paesi del mondo.

A parlarne, oggi pomeriggio, a Roma, nella Sala Koch di Palazzo Madama, sono stati il presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, e il responsabile generale dell'associazione, Giovanni Paolo Ramonda che, come successore di don Benzi, gira il mondo portando il carisma della «condivisione diretta» nelle ramificazioni locali di questa multinazionale cattolica della solidarietà globalizzata. Tra i membri della Comunità c'è anche anche don Aldo Buonaiuto, il sacerdote con cui don Oreste ha condiviso l'impegno in prima linea nel servizio Anti-tratta delle prostitute e nel soccorso delle vittime delle sette. Don Buonaiuto ha organizzato per la comunità la presentazione del film al Senato, condotta da Eleonora Daniele, mentre il segretario generale della Cei, monsignor Stefano Russo, previsto tra i relatori, non è potuto intervenire per un grave lutto in famiglia.

«È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà: da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più diversi tra loro: una mamma e un papà e il loro figlio naturale, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità», racconta Gianfreda. «Secondo l'intuizione di don Oreste Benzi la Casa Famiglia, non è solo una struttura dedicata all'accoglienza, ma una vera e propria casa, con una mamma, un papà e tutto l'amore che sono in grado dare», afferma don Buonaiuto. «La prima fu aperta a Coriano di Rimini, ed era riservata ad alcuni adulti con problemi psichiatrici in stato di abbandono. L'esperienza funzionò e si diffuse a macchia d'olio, prima in Italia e poi all'estero. L'idea era quella di condividere la vita con gli ultimi e i bisognosi, con coloro di cui, come diceva don Oreste, non si innamora nessuno».

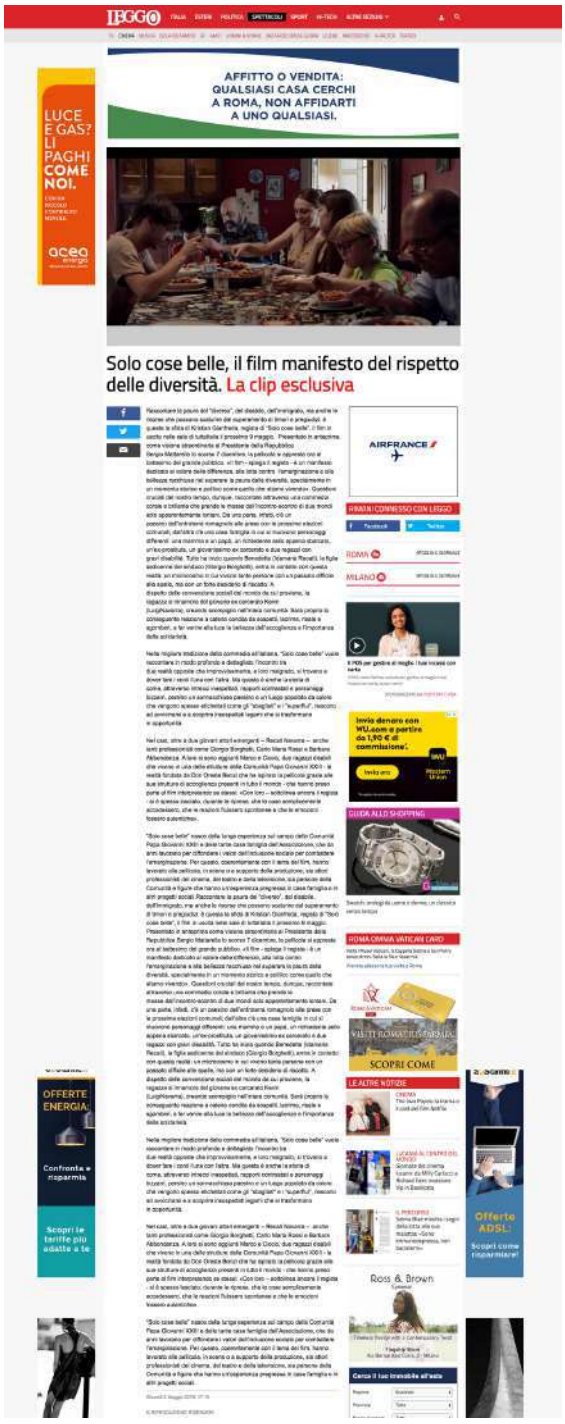
Tra le nuove strutture ad entrare in funzione, c'è quella di Nidastore, in provincia di Ancona, in un immobile donato dal cardinale Elio Sgreccia, originario del paese, già presidente della Pontificia Accademia della Vita il quale ha anche contribuito ai lavori di ristrutturazione. «Don Oreste ci teneva molto a questo progetto, pensandolo, in particolare, come un posto particolarmente attento all'accoglienza delle donne con maternità difficile. Anche questo sogno si è realizzato», racconta don Buonaiuto.

"Solo cose belle" è la storia di Benedetta, la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con le persone dal passato difficile e desiderose di riscatto che vivono all'interno di una Casa famiglia che si è appena stabilita in paese. Da un primo incontro nascerà il desiderio e l'attrazione inaspettata per un modello di vita familiare del tutto inimmaginato. Benedetta riuscirà a coinvolgere il piccolo paese in una tumultuosa sfida sull'importanza e il valore dell'accoglienza e della solidarietà. Il film ha una conclusione inaspettata che suscita profonde riflessioni perché, come diceva don Benzi, «al mondo non basta la predicazione della Parola, vogliono anche vedere la vita impregnata di quelle parole».

Nel suo intervento alla presentazione del film, la presidente del Senato ha evidenziato che «le politiche sociali possono realmente migliorare la qualità della vita delle persone» e «uno Stato attento, in grado di predisporre il giusto quadro normativo e finanziario è una irrinunciabile pre-condizione per attuare interventi che possano realmente non lasciare nessuno indietro». Quindi, «il ruolo dell'associazionismo, del terzo settore, del volontariato deve essere tutelato, sostenuto, supportato. L'Italia che aiuta, l'Italia della bontà, è l'Italia migliore. È quella che ci rende orgogliosi e che ci sprona ad essere dei cittadini più solidali, più aperti, più rispettosi degli altri»,

Perché «sostenere chi ha bisogno ci mette nelle condizioni di ricevere più di quanto si dona e consente di nutrire la cosa più importante: lo spirito». In un mondo che cambia sempre più velocemente, secondo la presidente di Palazzo Madama, «la solitudine contemporanea è una realtà che non può e non deve essere sottovalutata, così come c'è un evidente necessità di parametrare gli interventi governativi, anche di natura sociale, con i nuovi bisogni, le nuove forme di fragilità». Un obiettivo che potrà essere conseguito «solo se saremo in grado di sostenere e dare voce a chi ogni giorno è in prima linea per gli altri, per rendere il mondo un luogo più giusto».

PUBBLICITÀ


LEGGO
LUCE E GAS? LI PAGHI COME NOI.
acea energia
AFFITTO O VENDITA: QUALSIASI CASA CERCHI A ROMA, NON AFFIDARTI A UNO QUALSIASI.
Solo cose belle, il film manifesto del rispetto delle diversità. La clip esclusiva
AIRFRANCE
ROMA
MILANO
Invia denaro con WU.com e partire da 1,90 € di commissione.
GUIDA ALLO SHOPPING
ROMA OMNIA VATICAN CARD
SCOPRI COME
LE ALTRE NOTIZIE
OFFERTE ENERGIA
Confronta e risparmia
Scopri le tariffe più adatte a te
Offerte ADSL!
Scopri come risparmiare!
Ross & Brown
Cerca il tuo immobile all'asta

Il film. «Solo cose belle»: le mille vie dell'accoglienza, attraverso una casa famiglia

Lucia Bellaspiga, inviata a San Giovanni Marignano (Rimini) sabato 4 maggio 2019

La commedia, che sarà presentata martedì in Senato, si ispira all'esperienza concreta dell'associazione Papa Giovanni XXIII



COMMENTA E CONDIVIDI

«Anche a me un giorno hanno dato dell'handicappato. Invece sono un cinese». A recitare la battuta è Ciccio Yang, 14 anni, che disabile lo è davvero, e cinese pure. Perché nella commedia esilarante/commovente "Solo cose belle", che approda nei cinema italiani il 9 maggio, tutto è scandalosamente vero e ogni riferimento alla vita reale è puramente voluto.

Opera prima del regista **Kristian Gianfreda**, "Solo cose belle" racconta la storia di Benedetta, la 16enne figlia del sindaco di San Giovanni Marignano, che viene in contatto con una **casa famiglia** appena arrivata nel sonnacchioso centro dell'entroterra romagnolo.

La casa famiglia è rumorosa e stravagante, composta da mamma, papà e tanti figli: una ex prostituta, un carcerato in pena alternativa, un extracomunitario appena sbarcato dall'Africa, due ragazzi disabili, un bimbo in affido e finalmente un figlio naturale della coppia. L'intero paese di San Giovanni Marignano sarà coinvolto e anche sconvolto dall'arrivo della famiglia, finché nello scompiglio generale, dopo risate e drammi, battute e piccine, sgomberi e balli, arriva il finale a sorpresa «dove tutto sembra tornare come all'inizio – avverte il regista – mentre tutto è cambiato e nulla potrà più essere com'era».

Una commedia che converte i cuori

"Solo cose belle" usa il genere classico della commedia all'italiana per veicolare messaggi di estrema attualità, specie in un'epoca in cui il povero è disprezzato (abbiamo persino dovuto ripolverare il termine "aporofobia", ripugnanza per l'indifeso"), l'anziano solo è seviziato a morte dal baby branco (è appena successo a Manduria), il disabile bullizzato. Ma la commedia resta leggera, denuncia il male additando il bene, fa leva sul bello per far rinunciare al brutto, agisce **però** e mai **contro**. Solo cose belle, appunto, e così converte i cuori. A guidare per un'ora e mezza lo spettatore in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi ma in realtà sono solo davvero umani, è appunto la figlia del sindaco, impegnato nelle prossime elezioni comunali. Comprensibile lo scandalo quando la viziata ragazza si innamora di Kevin, il giovane carcerato, e attraverso lui entra nel mondo sconosciuto della casa famiglia e della vita vera.

Famiglie stravaganti ma vere

Il film si ispira all'esperienza concreta dell'associazione Papa Giovanni XXIII fondata nel 1968 da don Oreste Benzi e oggi diffusa in 42 nazioni, con 300 case famiglia solo in Italia. Che chiassose e stravaganti lo sono per davvero (visitarle per credere: www.apg23.org) o per davvero sono formate da coppie di sposi che aprono la propria famiglia a chi non ne ha una, dunque a bambini abbandonati, ma anche a ragazzi che vogliono uscire dal loro tunnel, ad adulti rifiutati dalla società, ad anziani rimasti soli al mondo. Vere famiglie, insomma, dove convivono genitori, figli, zii e nonni, tra i quali è difficile distinguere i figli naturali e quelli accolti in quel magnifico "marasma" che contraddistingue la Comunità: «È come il calabrone», amava dire don Benzi, che ha ali piccole e sembrerebbe non poter volare, e invece come si libra...

Sul set anche il sindaco

Tutto questo hanno saputo rendere la sceneggiatura brillante di Andrea Valaguasa (già autore di "Don Matteo", "Un medico in famiglia", "A un passo dal cielo", "Che Dio ci aiuti" ecc.) e la regia di Gianfreda, che si è avvalso di alte professionalità ma anche della naturalezza di attori improvvisati e per questo convincentissimi. Se i ruoli dei due disabili, come detto, sono affidati a ragazzi che vivono nelle case famiglia della Comunità, il sindaco di San Giovanni Marignano è Giorgio Borghetti, protagonista di parecchie fiction televisive di successo, sua moglie è Patrizia Bollini, attrice che ha lavorato con Placido e Salinger. Le macellaia del paese è Barbara Abbondanza (al suo attivo film con Muccino e Brizzi), don Alberto è Carlo Maria Rossi, volto noto del teatro. Il film, prodotto da Coffee Time e Sunset Produzioni (che ha vinto riconoscimenti internazionali, tra cui il Premio Ilaria Alpi), ha visto la luce grazie alla Film Commission Emilia Romagna, all'Associazione Papa Giovanni XXIII con le sue cooperative "La Fraternità" e "Il Calabrone", e il contributo dell'intero territorio, con Comuni e parrocchie che hanno offerto spazi e risorse. Il resto lo hanno fatto una troupe di 40 persone, alcune con disabilità, 34 attori e 200 comparse volontarie (c'è anche il sindaco, quello vero, di San Giovanni Marignano).

Martedì la presentazione in Senato

Recente l'accusa generica del vicepremier Matteo Salvini alle "case famiglia" di speculare sui fragili, cui Paolo Ramonda, presidente della Papa Giovanni XXIII, aveva risposto con un invito: «Venga a conoscerci, passi un giorno e una notte con noi in una delle nostre strutture, lo aspettiamo a braccia aperte». Ci era andato lo scorso 7 dicembre il capo dello Stato, Sergio Mattarella, uscito commosso dal lungo incontro (nell'occasione Ciccio Yang, il ragazzino cinese, aveva ricevuto dai compagni di scuola il papillon da indossare), lo ha fatto a Natale il premier Giuseppe Conte e martedì la presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, presenterà "Solo cose belle" a Palazzo Madama. «Il film sarà per Salvini l'occasione per accogliere il mio invito!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA E CONDIVIDI

ARGOMENTI: Attualità | Spettacoli | Agorà



AGORÀ



Serie A Si parte il 24-25 agosto: Inter-Lecce e Parma - Juve



Scenari Come cambierà la ricerca scientifica al tempo dei big data



Anniversario Saint-Exupéry, l'incidente che segnò il Piccolo Principe

ATTUALITÀ



Nuovo Attentato contro sede del Pd e un sindaco nel Nuorese



Intesa con la Cei a servizio della comunità Nasce l'«infermiere di parrocchia»



Mef Via libera all'assunzione di oltre 55mila docenti

PRIMO PIANO



Migranti De Giorgi: "Non è la presenza dei soccorsi a incrementare le partenze»



Il delitto di Roma «Fermati, siamo carabinieri»



Cure della famiglia Nessuna epurazione al Pontificio Istituto «Giovanni Paolo II»

il direttore | chi siamo | contatti | credits | privacy | pubblicità

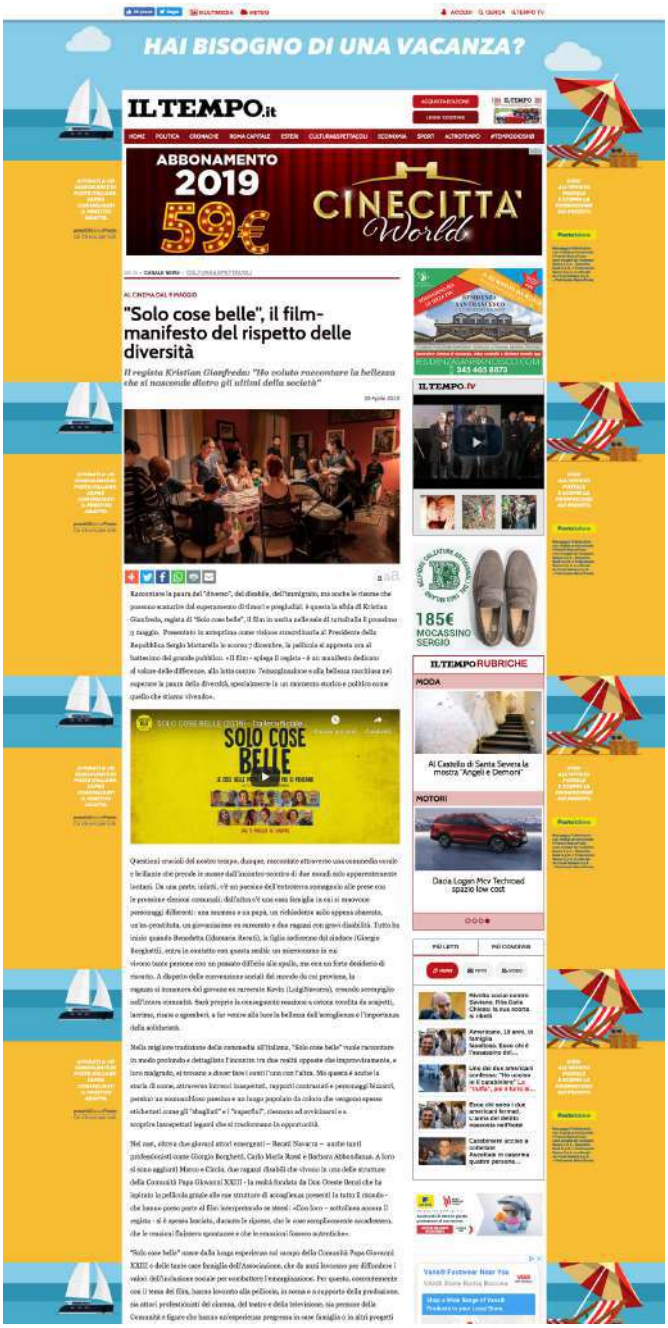
Avvenire @Avvenire_Nei · 20h

«**Solo cose belle**»: le mille vie dell'accoglienza, attraverso una casa famiglia



Il film. «Solo cose belle»: le mille vie dell'accoglienza, attraverso una casa f...

avvenire.it


HAI BISOGNO DI UNA VACANZA?
IL TEMPO.it
ABBONAMENTO 2019
59€
CINECITTA' World
"Solo cose belle", il film-manifesto del rispetto delle diversità
Il regista Kristian Gianfreda: "Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società"
SOLO COSE BELLE
185€
MOCASSINO SERGIO
IL TEMPO RUBRICHE
MODA
Al Castello di Santa Severa la mostra "Angeli e Demoni"
MOTORI
Dacia Logan Mcv Techroad spazio low cost



Arriva "Solo cose belle", film-manifesto ispirato a opera Don Benzi



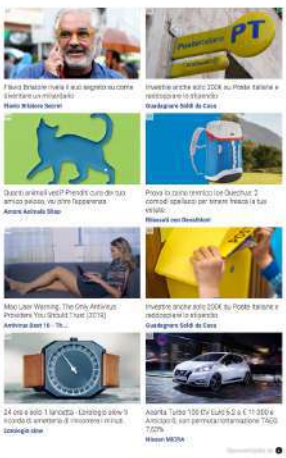
di Askanews

Roma, 21 mar. (askanews) - Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circolazione nelle principali città e tante proiezioni evento, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia aperta da una mamma e un papà, da un ritrovante solo apparentemente sbarcato, da un'ex prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia il ragazzo di Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso lavori televisivi. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono belle persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta si innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarria) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. "Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, Solo cose belle e? un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E? racconta di come, attraverso inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sornacchione e conviviale paesino, dall'altra l' inusuale e numeroso microcosmo di una casa famiglia, cosa quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società? trovano possibilita? e occasioni" spiega Gianfreda. "E scaturisce una commedia - continua il regista - che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perche? diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza e? anche fatica, che le felicita? non e? sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed e? per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore". "Solo cose belle' e prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone, ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission ed verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Elisabetta Casellati.Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarria, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di Solo cose belle e? firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambilla, Andrea Calabrò, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti."Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena e a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.



21 marzo 2019

Diventa fan di Tiscali



Commenti Leggi la Netiquette

ATTIVAZIONE E PRIMO MESE GRATIS
NAVIGA SENZA LIMITI A 26,95 € al mese
VERIFICA LA COPERTURA
PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE


Taglia le bollette
Confronta tutte le Offerte
Luce da 0,0896 e Gas da 0,2514


Recensioni, eventi e novità dal mondo dei libri

I più recenti


Ex Ohlago, festa a Genova il 15 febbraio


Coraggio, ambizione, riscatto: i film vincitori del Diffusi 2019


Giffoni: ecco i film vincitori


Cesare Cremonini


Giornata mondiale della tigre: ne restano meno di 4.000 esemplari


Amazzonia, Greta e Vanessa Nakate per "Friends of Amazonia"


Foresta: 800 ricercatori non potranno entrare il polo della Lapponia

Un film manifesto dedicato alle diversità

Lun, 29/04/2019 - 16:48



Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle". Il film in uscita nelle sale di tutta Italia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo». Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un pezzo dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali: dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti, una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Isamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (LuigiNavarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a cabina condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, "Solo cose belle" vuole raccontare in modo profondo e dettagliato l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente, e loro malgrado, si trovano a dover fare i conti l'uno con l'altra. Ma questa è anche la storia di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, persino un sonnacchioso paesino e un luogo popolato da colore che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui", riescono ad avvicinarsi e a scoprire inaspettati legami che si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati Navarro – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - che hanno preso parte al film interpretando se stessi. «Con loro – sottolinea ancora il regista – si è spesso lasciata durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena e a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali.

Mi piace 0 Tweet

Commenti: 0 Ordina per Nuovo recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

ARTICOLI CORRELATI



Tinto Brass ricoverato Il regista in gravi condizioni

Tinto Brass in ospedale, il maestro del erotismo, 86 anni, in prognosi riservata



Foglietta: "Nella valigia? Bianco, blu e niente tacchi"

Anna Foglietta a Castel Romano: che cosa c'è nella sua valigia



Addio a Zeffirelli, l'ultimo grande maestro

E' morto a casa a Roma il regista Franco Zeffirelli. Aveva 96 anni



Di' che è stata prima di tutti i tuoi amici

FATTI&STORIE



Campionato, alla seconda sarà già derby per Roma



Autonomia, tra M5S e Lega è di nuovo scontro



"Il global warming è il nemico numero uno"



Terra, è Overshoot day Fine risorse, fermo pesca



Spedita lettera alla Ue: ok da Italia alla Tav



Choc per il vicebrigadiere massacrato con 8 coltellate

METEO



Vans® Full Collection in Store
VANS Store Roma - ...





NUME - New Media Enterprise S.r.l. Sede Legale: Via Carlo Pesenti, 130 - 00156 Roma Tel 06 49041270 Fax 06 49041270 - P.IVA 10030221002 Testata registrata presso il tribunale di Milano, n. n. 229/2008 Direttore responsabile: Stefano Fachin - Amministratore unico: Mario Farina

MQuadro - Web agency

CRONACA

Cinema: in sala 'Solo cose belle', manifesto della diversità

Adnkronos
30 Apr 2019 18:29 CEST

Roma, 30 apr. (AdnKronos) – Raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di 'Solo cose belle', il film in uscita nelle sale di tuttaltalia il prossimo [...]

Roma, 30 apr. (AdnKronos) – Raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di 'Solo cose belle', il film in uscita nelle sale di tuttaltalia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico.
"Il film- spiega il regista- è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo".
Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.

ILDUBBIO
ABBONAMENTO POSTALE
ogni giorno l'edizione cartacea *in tutta Italia*
€ 200 all'anno
in omaggio l'edizione digitale



Login

Share

Sfoglia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti | I più condivisi


GIUSTIZIA
Riforma della giustizia: in Cdm ne arrivano quattro


MAFIA
Ai domiciliari dopo mesi di isolamento: indagava su Messina Denaro e stragi


IL CASO
Foto shock della benda. Battaglia legale sull'estradizione?


PRIMOPIANO
Mario ammazzato in 4 minuti. Altri buchi nelle indagini

CRONACA
Pd: Renzi, 'Via dal partito se fa accordi con il M5S'

CRONACA
Migranti: per la Gregoretti ancora una notte al porto di Augusta, a bordo 115 naufraghi

CRONACA
Sicilia: ferrovia Palermo-Messina interrotta, sopralluogo Falcone

CRONACA
Siri: Gdf, perquisizioni e sequestri per secondo mutuo sospetto

CRONACA
Palermo: donna travolta sulle strisce da un pullman, è grave

CRONACA
Lirica: al soprano Raina Kabaivanska il premio Maria Callas 2019 (2)

Copyright 2019 © Il Dubbio
Tutti i diritti sono riservati
copyright © 2019 Tutti i diritti riservati | Edizioni Diritto e Ragione s.r.l. Socio Unico - P.IVA 02897620213

Direttore Responsabile
Carlo Fusi

Registrato al Tribunale di Bolzano n. 7 del 14 dicembre 2015

Numero Iscrizione ROC 26618
ISSN 2499-6009

Ultimo aggiornamento
martedì 30 luglio 2019



4 fattori chiave per vivere serenamente il periodo pensionistico

Se hai la possibilità di investire 350.000 €, ricevi aggiornamenti periodici e scarica senza spese la guida *Il tuo piano pensionistico in 15 minuti*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario.

FISHER INVESTMENTS ITALIA

Scopri di più

"Solo cose belle", il 9 maggio esce film su rispetto diversità



di *Askanews*

Roma, 29 apr. (askanews) - Raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tutta Italia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico."Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Reosti), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce le bellezze dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, "Solo cose belle" vuole raccontare in modo profondo e dettagliato l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente, e loro malgrado, si trovano a dover fare i conti l'una con l'altra. Ma questa è anche la storia di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, persino un sonnacchioso paesino e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui", riescano ad avvicinarsi e a scoprire insospettati legami che si trasformano in opportunità.Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti - Riccati Navarra - anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - che hanno preso parte al film interpretando se stessi. "Con loro - sottolinea ancora il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche". "Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali.Maggiori informazioni sul sito: www.solocosebelle.film.it.

Ann.

"Nessun rimpianto" - Dice Flavio



"Nessun rimpianto"

Flavio Briatore, l 'ex leggenda della F1 e miliardario italiano

funnybroadcast.com

Visita sito

ATTIVAZIONE E MODEM GRATIS

NAVIGA SENZA LIMITI A 26,90 € al mese

VERIFICA LA COPERTURA

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE



Taglia le bollette

Confronta tutte le Offerte Luce da 0,03€ e Gas da 0,251€



Recensioni, eventi e novità dal mondo dei libri

I più recenti



Salmi, prima metodo, poi nomi Sanremo



'Italia's Got Talent', Brio va via. Ecco chi arriva al suo posto



Bastianich nuovo giudice di 'Italia's got talent'



Lady Diana



affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

CRONACHE
CRONACHE
ROMA
POLITICA
www.cersaie.it

30 aprile 2019- 18:29

Cinema: in sala 'Solo cose belle', manifesto della diversità

Roma, 30 apr. (AdnKronos) - Raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. è questo lo sfida di Kristian Gianfreda, regista di 'Solo cose belle', il film in uscita nelle sale di tuttaitalia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come evasione straordinaria al presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico."Il film- spiega il regista- è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.


JustFashionNow Spedizione Gratuita

L'EVENTO

Si è concluso ieri a Terrasini il Convegno Cei con la presentazione delle Linee guida per la pastorale giovanile Falabretti: un testo da condividere. La Messa con Fragnelli: protagonisti del rinnovamento che la Chiesa sperimenta

Una "casa" formato giovani che unisce vita e Vangelo

MATTEO LIUT
Inviato a Terrasini (Palermo)

Fare del Vangelo una "casa" per i giovani e per il loro futuro? Oggi potrebbe sembrare una missione impossibile, ma è anche un mandato a cui la Chiesa non può rinunciare. D'altra parte don Michele Falabretti, responsabile del Servizio nazionale per la pastorale giovanile, lo ha detto chiaramente ieri chiudendo a Terrasini (Palermo) il XVI Convegno nazionale di pastorale giovanile: «Abitare questo tempo è possibile». E non bisogna avere paura di «avere pochi giovani» perché se «si costruisce comunione la comunità si allargherà sempre più, è sempre stato così». Un messaggio di fiducia rivolto agli 800 partecipanti al Convegno, provenienti da 170 diocesi d'Italia, ma anche da congregazioni religiose, movimenti e associazioni. Nei quattro giorni a Terrasini si è cercato di raccogliere il lungo cammino percorso dalla pastorale giovanile negli ultimi anni, culminato con il Sinodo, per dare forma all'impegno della Chiesa intera accanto ai giovani. Falabretti nel suo intervento conclusivo ha ripercorso le tappe di questo itinerario partito nel 2010 con gli Orientamenti pastorali dedicati al tema dell'educazione. Poi il Convegno ecclesiale di Firenze del 2015, le Greg, l'incontro al Circo Massimo, l'inizio lavori sinodale durato due anni e infine l'Esortazione apostolica *Christus vivit*. Passando per quattro Convegni di pastorale giovanile tutti dedicati alla dimensione educativa.

«E ora cosa dobbiamo fare?» è la domanda che, come ha raccontato lui stesso, lo molti stanno ponendo a Falabretti. «Ora si tratta di mettersi all'opera», ha affermato il sacerdote, e per questo il Servizio nazionale mette a disposizione di tutti gli operatori le "Linee pastorali per la pastorale giovanile". Non un altro documento (la biblioteca della pastorale giovanile per i pessimi anni è già costituita dai tre documenti fondamentali del Sinodo), ma una "cassetta degli attrezzi" che ognuno sarà chiamato a usare nel contesto in cui si trova.

Le Linee, ha notato il responsabile nazionale, «si inseriscono nel cammino vissuto fin qui», non inventano qualcosa di nuovo, ma cercano di capire cosa ci suggerisce questo cammino». E poiché «la pastorale non è dei guru o dei maghi, ma è un'azione ecclesiale – ha detto Falabretti –, le Linee sono un testo di lavoro che va condiviso, un po' alla volta. Non è un direttorio, una "legge" decisa a Roma e da applicare in diocesi ma aperte a percorsi diversi. Perché – ha ricordato il sacerdote –, la pastorale giovanile non è un gioco in scatola, non è semplicemente la ripetizione a distanza di quello che hanno altri. Ci deve essere un lavoro di mediazione, un lavoro di ricapire e se non c'è coinvolgimento della comunità non si riesce a dare respiro a quello che si fa». Per permettere questo le Linee sono state pensate in due parti: la prima è dedicata al tema della progettazione pastorale, mentre la seconda si concentra su nove «piste coraggiose» del Sinodo divise in tre aree. «Esserci, comunicare e aprire luoghi» sono le parole della prima area, dedicata alle attenzioni e alle competenze che bisogna avere oggi nella pastorale giovanile. La seconda area, dedicata alla formazione, contiene le parole «chiamati» (che ha a che fare con la vocazione), «responsabili» (che ha a che fare con la coscienza), «uniti» (che coinvolge la corresponsabilità). Infine la terza area "Nella vita della comunità", con le parole «comunione, annuncio e diaconia».

L'ultima giornata del Convegno di Terrasini ieri mattina si era aperta con la Messa presieduta da Pietro Maria Fragnelli, vescovo di Trapani, presidente della Commissione episcopale per la famiglia, i giovani e la vita, che nell'omelia ha chiesto agli operatori di pastorale giovanile di costruire per i giovani «una casa per i giovani che abbia porte ma anche finestre aperte sul mondo e sul cuore». Un appello lanciato da una terra che è una finestra affacciata sul Mediterraneo e sulle sue tragedie. «Animati dallo Spirito che ci fa protagonisti di quel cammino di rinnovamento che la Chiesa sta vivendo con papa Francesco – ha concluso Fragnelli –, siamo chiamati ad attrezzarci per guardare bene il mondo che ci circonda».



Il Convegno nazionale Cei di pastorale giovanile a Terrasini in Sicilia

La veglia mariana per i ragazzi con Leuzzi

«Nella società ci sono tante spinte che ci inducono a credere che siamo già destinati e programmati. Ma tu ricordati che Lui è risorto: nessun destino e nessuna programmazione sono già fissati». Il vescovo di Teramo-Atri, Lorenzo Leuzzi, scrive ai giovani della diocesi. E nella lettera che indirizza loro annuncia che sabato 11 maggio, alle 16, nel Santuario di San Gabriele dell'Addolorata si terrà la veglia mariana internazionale. Nella missiva il presule invita i ragazzi a condividere «insieme a tanti giovani di diversi continenti la gioia di camminare con Lui» durante l'appuntamento mariano. «La storia è in buone mani, nonostante la lettura dei giornali ci solleciti a cambiare opinione», scrive Leuzzi sottolineando che a ciascuno spetta «il compito di viverla con Colui che ci lascia liberi di affrontare gli avvenimenti della vita». «Lui ti aiuta a non evadere dalle sfide, ma a guardarle con gli occhi e ad affrontarle», spiega il vescovo. E aggiunge: «Gesù è risorto per questo: per non lasciarti in balia del destino o della programmazione». Leuzzi chiede ai giovani di vivere «le giornate con serenità, nell'impegno e nel servizio dei fratelli». «Non tutto capirai subito, ma – assicura – se c'è il Risorto troverai la strada per realizzare pienamente la tua vita».

LA TAVOLA ROTONDA E L'EUCARISTIA CON LOREFICE

Essere compagni di viaggio alla scuola di don Puglisi

Dall'inviato a Terrasini (Palermo)

I "luoghi" per fare casa assieme ai giovani nella Chiesa italiana non sono tutti da costruire, anzi, ne esistono già molti. Si tratta solo di saperli rimettere al centro della vita dell'intera comunità. Al XVI Convegno nazionale di pastorale giovanile, che si è chiuso ieri a Terrasini (Palermo), lo ha messo in luce subito chiaramente il dibattito tra il pastoralista don Salvatore Currò, che ha partecipato al Sinodo come esperto, e don Giuliano Zanchi, segretario generale della Fondazione Adriano Bernareggi, della diocesi di Bergamo. Un confronto, moderato da suor Alessandra Smerilli, docente all'Auxilium e attrice al Sinodo sui giovani, che ha messo sul tavolo numerosi temi, anche i più delicati, come quelli della situazione femminile nella Chiesa o della sessualità. «Il distacco dei giovani dalla Chiesa viene da lontano – ha detto Zanchi –, da quelle generazioni che erano giovani negli anni '60 e '80. Non abbiamo capito che al centro c'era la questione sessuale e in particolare la Chiesa non si è resa conto delle trasformazioni che stavano subendo le giovani donne. Così però abbiamo perso le prime "alleate" nella nostra azione pastorale».

Per Currò oggi è necessario «puntare sulla qualità delle relazioni, per far avvertire ai giovani che Cristo è compagno di viaggio». In quest'ottica, ha aggiunto il sacerdote, «accompagnare nella vocazione significa far emergere quella sana inquietudine che viene dal cuore della vita». Come? «Offrendo esperienze nella quotidianità», ha notato don Currò.

A raccontare una di queste esperienze, mercoledì sera a Terrasini è stata la proiezione in anteprima assoluta del film *Solo cose belle*, prodotto dalla Comunità Papa Giovanni XXIII, e in uscita nei cinema italiani il 9 maggio. Una pellicola del regista Kristian Gianfreda, che in modo leggero, ironico ma anche intenso e a tratti drammatico, racconta quel "verso di futuro" contenuto nelle case-famiglia fluito del carisma di don Oreste Benzi. Un film al cui centro c'è l'amore per gli ultimi, lo stesso, che, secondo l'arcivescovo di Palermo, Corrado Lorefice, ha animato «il ministero presbiterale del beato padre Pino Puglisi». «Lui è accanto ai giovani per aiutarli a vivere in pienezza la loro giovinezza», ha detto il presule durante la Messa presieduta in Cattedrale, dove si trova la tomba di Puglisi.

Matteo Liut

A Valdocco il futuro degli oratori

«Oratorio per il futuro» è il tema del convegno degli oratori, organizzato dalla pastorale giovanile dei salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta, che si terrà oggi a Valdocco. L'intento è mettere a confronto i salesiani, gli incaricati degli oratori, i parroci, gli educatori, i giovani che collaborano con l'opera salesiana e i delegati di pastorale giovanile delle diocesi. «In questo periodo storico si avverte il bisogno di luoghi dove il giovane possa sperimentare un serio accompagnamento e delle relazioni profonde – spiega don Stefano Moncin, incaricato della pastorale giovanile salesiana –. Per noi salesiani l'oratorio è inteso come esperienza comunitaria e familiare».

A ROMA LA PLENARIA USG

Religiose, anche tutela del creato e abusi tra i temi dell'Assemblea

CHIARA GARZARO
Roma

La vita religiosa non è solo «una questione di numeri» quanto piuttosto di stile, di testimonianza, di «profondità di impegno per Cristo e per coloro a cui siamo inviate». Lo ha ribadito suor Carmen Sammut, presidente dell'Unione internazionale superiore generali (Uisg), presentando la 21ª Assemblea plenaria dal titolo "Seminatrici di speranza profetica" che prenderà il via a Roma il 6 maggio per concludersi il 10 con l'udienza da papa Francesco che, nell'occasione, lancerà la Campagna per i 10 anni di *Talitha Kum*, la rete internazionale della vita consacrata contro la tratta di persone. Saranno circa 850 le superiore generali, provenienti da 80 Paesi, che insieme a 90 ospiti transitori, rappresentanti delle Conferenze continentali delle religiose e dei religiosi, dei dicasteri vaticani e di altre organizzazioni si confronteranno - in 13 lingue ufficiali - su temi quali l'interculturalità, il futuro della vita religiosa, la salvaguardia del Creato, il dialogo interreligioso. Sebbene non sia «parte del programma ufficiale», ha aggiunto suor Sammut, sarà affrontata anche la questione degli abusi, della «cura dei minori e dell'attenzione da riservare agli orfani».

Del resto, è fondamentale «mostrare e incarnare il volto di una Chiesa più samaritana, prossima a milioni di persone, specialmente alle vittime della violenza e di un'indifferenza sempre più globalizzata», ha sottolineato suor Anabela Carneiro, superiora generale delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù.

Oggi, ha confermato suor Donatella Zoia, superiora generale delle Suore del Prezioissimo Sangue, «la profezia passa attraverso la comunione, l'aiuto reciproco, la capacità di creare reti di solidarietà e di condivisione». «Nessuno può portare avanti la missione da solo», ha detto suor Zoia che ha messo in evidenza la necessità di passare «dall'internazionalità all'interculturalità, con uno scambio reciproco, dove la diversità dell'altro che io accolgo mi trasforma». Si tratta, ha rilevato, di «un processo, non semplice» ma «urgente sia all'interno delle singole Congregazioni sia per il suo riflesso all'esterno, in quanto «testimonianza profetica e altro per il mondo». «Cifacciamo carico delle sfide della società», come quella della cura della "casa comune", ha infatti precisato suor Zoia per la quale le religiose possono dare un contributo importante sul fronte dell'ecologia: «molto – ha ricordato – dipende dalle nostre scelte, da cosa consumiamo, dalla capacità di sobrietà e di non essere determinati nelle opere dal guadagno ma dal servizio che possiamo offrire». Proprio come, ha concluso suor Zoia, «un seme, che è sotto terra ed è apparentemente morto, ma avendo in sé la forza del Risorto, può dare qualche fogliolina verde».


Il Seminario arcivescovile di Firenze che si affaccia sul fiume Arno

L'INCONTRO NAZIONALE A FIRENZE

I seminaristi e l'importanza della missione. È lo Spirito Santo il vero protagonista

CHIARA PELLICCI
Firenze

È lo Spirito Santo il vero protagonista della missione». E lo stanno comprendendo al meglio i 1180 partecipanti riuniti da ieri fino a domenica a Firenze, nel Seminario arcivescovile, per il 63° Convegno missionario nazionale dei seminaristi, organizzato dalla Fondazione Missio (organismo pastorale della Cei). L'edizione di quest'anno è del tutto speciale, non tanto per il numero, quanto per la ricorrenza: nel 2019, infatti, cade il centenario della Lettera apostolica *Maximum illud* di Benedetto XV, considerata la «magna charta» dell'attività missionaria della Chiesa in epoca contemporanea. «Vogliamo seguire l'invito del Papa a riflettere su questa lettera apostolica e a soffermarci sull'azione dello Spirito Santo e proprio Benedetto XV infatti, a cambiare lo sguardo sulla missione introducendo per la prima volta il riferimento esplicito allo Spirito Santo», ha spiegato don Ciro Biondi, segretario nazionale della Pontificia Unione Missionaria e responsabile di Missio consacrati, settore della fondazione che ha organizzato l'evento. Effettivamente, fino alla *Maximum Illud*, nel magistero della Chiesa che tratta di evangelizzazione non si fa esplicito riferimento al Paraclito come protagonista della missione. Invece, dal 1919 in poi, sono molti i documenti pontifici che ne tengono conto.

Dopo i saluti introduttivi affidati al direttore nazionale di Missio, al rettore del Seminario ospitante e al direttore del Centro missionario di Firenze, ieri è stata la relazione di don Biondi ad approfondire il tema scelto per il titolo del convegno "La grande e sublime missione", spiegando che «si tratta della traduzione in italiano del titolo del documento pontificio [Maximun Illud, *ndr*]». Che lo Spirito Santo sia il protagonista dell'evangelizzazione, oggi sembra un'affermazione assodata, ma «non tutti sanno – ha precisato don Biondi – che questo protagonismo ha trovato espliciti riferimenti nel magistero grazie al terreno preparato dal contributo del beato Paolo Manna», fondatore nel 1916 dell'Unione Missionaria del Clero, poi Pontificia Unione Missionaria. «Rileggo che la Maximus Illud – ha proseguito – sia anche frutto del pensiero di Manna, essendo stato proprio lui il primo a parlare del protagonismo dello Spirito Santo nell'azione missionaria. Ed è da qui che Benedetto XV prende lo spunto per la nuova lettera apostolica». Come lo Spirito Santo sia al centro dell'evangelizzazione nel pensiero del beato Manna lo si evince anche da alcuni suoi scritti, in parte riletti e commentati da don Biondi.

Il tema "Lo Spirito Santo protagonista della missione negli Atti degli Apostoli" viene approfondito nella mattinata di oggi con la relazione del cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze ed esperto biblista. Successivamente sarà don Luciano Meddi, della diocesi di Roma e docente di catechetica missionaria alla Pontificia Università Urbaniana, a prendere la parola, declinando da un punto di vista pastorale il protagonismo dello Spirito nell'azione missionaria. Il programma prevede per domani una tavola rotonda con la partecipazione di alcuni missionari che dialogheranno su come hanno sentito in prima persona lo Spirito Santo presente nella loro attività di evangelizzazione in diversi angoli del mondo. Seguirà la visita di alcune realtà missionarie dell'arcidiocesi di Firenze.

A cent'anni dalla pubblicazione della "Maximun Illud" la lettera apostolica di Benedetto XV "magna charta" della moderna attività missionaria è al centro del convegno promosso dalla Fondazione Missio. Stamani la relazione del cardinale Betori

LUCI della RIBALTA



Ultimo (all'anagrafe Niccolò Moriconi) ha riempito fino all'ultimo posto utile l'Unipol Arena l'altra sera con il 'Colpa delle Favole Tour' legato all'ultimo album



Fans in delirio per questo giovanissimo rapper, 23 anni, che in pochissimo tempo ha conquistato gli altari del rap, anche grazie alla sua partecipazione all'ultimo festival di Sanremo



Ha detto: «Il 19 gennaio 2018 ho tenuto il mio primo concerto milanese in un club e un anno e mezzo dopo mi trovo a suonare allo stadio Olimpico di Roma»



Éric Vu-An con Vittoria Cappelli e Fulvio Macciardi durante l'incontro con il pubblico. Oggi alle 15.30 seconda e ultima replica al Comunale del suo 'Trittico'







Immagini del film e del set di 'Solo cose belle' che viene presentato oggi alle 18 al cinema Orione

CINEMA OGGI ALL'ORIONE REGISTA E CAST

«Racconto 'Solo cose belle' dalla parte degli ultimi»

di VERONICA PASSERI

RACCONTARE con lo sguardo leggero della commedia e senza buonismo la paura del diverso. Ma anche la liberazione dai pregiudizi. *Solo cose belle*, opera prima del regista **Kristian Gianfreda**, propone una storia, tutta made in Emilia Romagna, che trae ispirazione dalla realtà delle strutture di accoglienza Papa Giovanni XXIII ma che parla a tutti. Oggi alle 18, al cinema Orione , sarà proprio il regista, insieme al cast e alla produzione, a introdurre il film.

Cos'è questo film? Un manifesto dell'accoglienza?

«È una commedia, non so se amara o leggera, ma di certo impegnata. L'idea che c'è alla base è che gli ultimi della società, quelli considerati sbagliati, emarginati, possano non essere da assistere, da sopportare o, come in questo momento storico, da combattere. Nel film tutto va un po' in malora dentro la stessa casa famiglia, accadono fatti non belli ma sono proprio i piccoli a rimettere tutto nella giusta prospettiva. C'è questo ragazzino cinese che dice al genitore che, a dispetto degli eventi, da quando lui vive lì ha visto 'solo cose belle'. In una società in cui si pensa che la nostra felicità sia misurata da una serie di elementi

KRISTIAN GIANFREDA
«Una storia che si ispira alle case famiglia del Papa Giovanni XXIII'

queste persone ci aiutano a capire cosa ci rende davvero felici».

Non rischia di essere un film buonista?

«Difficile pensarlo, vedendolo. Il sindaco del paese caccia la casa famiglia, non c'è nessuno che sia completamente buono, ma il problema non è essere buoni o cattivi, razzisti o buonisti, il punto è lo sguardo che si ha sulla vita. Se guardo solo i miei interessi e faccio di tutto per difenderli, a discapito di chiunque, andiamo verso la guerra civile».

Sembra la cronaca degli ultimi giorni ma quando è 'nato' questo film?

«Ho iniziato a scriverlo tre anni fa quando ho avvertito la durezza di questi tempi, l'inasprimento delle contrapposizioni sociali. Ma la scelta è stata di mantenere uno sguardo leggero, è un film che vuole parlare a tutti».

Quanta Emilia Romagna c'è dentro?

«È un manifesto dell'Emilia Romagna, una terra bellissima e forse mai compresa fino in fondo. Gli attori, tutta la troupe, la produzione sono tutti di qui e poi la storia è ambientata a San Giovanni in Marignano (in provincia di Rimini). L'Emilia Romagna dell'accoglienza non è quella buonista che aiuta e fa beneficienza a occhi chiusi, ma è quella che vive e lavora in modo sostenibile e onesto con persone in difficoltà attraverso tante piccole cooperative, associazioni e comunità».

Come è arrivato a questi temi?

«Ho messo piede in una casa famiglia per la prima volta 15 anni fa, portato da un amico. Studiavo legge, volevo fare l'avvocato. Davanti a me c'erano dei ragazzini handicappati, c'era confusione, una famiglia numerosa, una casa povera. Un incubo per me, l'emblema dell'emarginazione e dell'infelicità. Ma ho avvertito felicità: loro erano felici e io no. Nel film la prima volta che Benedetta, la protagonista, entra per caso nella casa famiglia vive un'emozione simile».

C'è un lieto fine?

«La vita è difficile e non ci sono happy end ma possiamo scegliere di alzare lo sguardo. Nel film c'è una strada concreta per affrontare le cose in un altro modo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO (1)

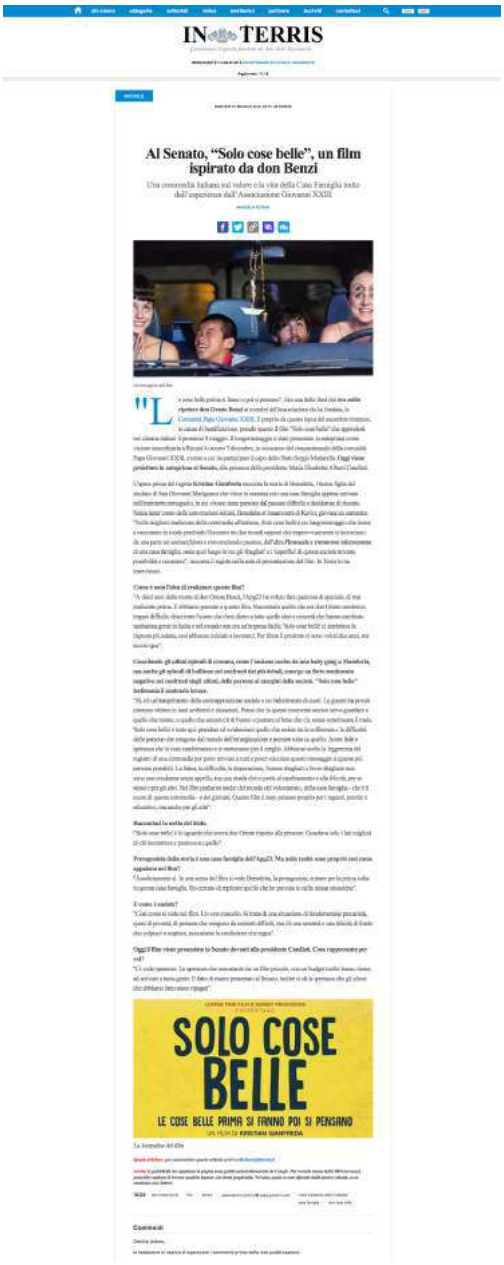
Comaschi, Brizzi e il commendatore

GIORGIO Comaschi racconta il mitico presidente del Bologna Renato Dall'Ara in *Il Commendator Paradiso* con una introduzione storica del docente universitario **Riccardo Brizzi**. Appuntamento oggi dalle 18.30, al Café' de la Paix in via Collegio di Spagna. Il tema dello spettacolo è la rocambolesca storia di Dall'Ara, l'imprenditore tessile che dal 1934 al 1964 guidò il mitico Bologna. Una biografia ricca fra scudetti, grandi amori, lo scandalo del doping, lo scudetto del campionato 1963/64 e la morte improvvisa.

L'INCONTRO (2)

Eduardo Rabasa alla Confraternita

PARTENDO dal Salone Internazionale del Libro di Torino, lo scrittore messicano **Eduardo Rabasa** approda oggi alle 19 a 'La confraternita dell'uva' (via Cartoleria 20/b) per presentare il suo romanzo *Cintura Nera* che è satto definito «una storia ironica e grottesca a metà fra Orwell e la saga di Fantozzi» ambientato in un enorme call center i cui impiegati risolvono ogni giorno centinaia di problemi di ogni tipo: ogni soluzione rappresenta un punto per ottenere l'ambita cintura nera.



IN TERRIS

Al Senato, "Solo cose belle", un film ispirato da don Benzi

Una commedia italiana sul valore e la vita della Casa Famiglia nata dall'esperienza dell'Associazione Giovanni XXIII.

INTERNET E TELEFONO | MOBILE | HOSTING E DOMINI | ALTRI SERVIZI | NEGOZI TISCALI | MY TISCALI
INTERNET E TELEFONO DA 26,95/MESE

TISCALI spettacoli

10 modi per generare reddito in pensione
Richiedi la tua guida e degli aggiornamenti periodici.
Scopri di più

"Solo cose belle", 'made in' Emilia Romagna a Shanghai Film Festival



di *Askanews*

Roma, 20 giu. (askanews) - Kristian Gianfreda, regista di 'Solo cose belle' - il film uscito nelle sale di tutta Italia lo scorso 9 maggio - è volato in Cina per la 22° edizione dello Shanghai International Film Festival. Dal 15 al 24 giugno, infatti, saranno 21 i film italiani che, oltreoceano, racconteranno il nostro cinema, tra cui appunto 'Solo cose belle' il film 'made in' Emilia Romagna e ispirato al valore delle diversità, che è stato selezionato nella categoria del "World Debut" Con oltre 200mila euro di incasso in sole cinque settimane di proiezione - il film è tuttora in programmazione e lo sarà fino a settembre, mese in cui è già pianificata un'intensa attività con le scuole - il plauso della critica nostrana e i sold out nelle sale di tutta Italia, ora l'opera prima di Gianfreda ha varcato i confini italiani approdando al Festival di Shangai. "Un successo strepitoso per un film indipendente che, oltre alla critica, ha ottenuto un grande coinvolgimento soprattutto da parte del pubblico', ha spiegato il regista. "Il film - ha continuato - è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: 'Solo cose belle', infatti, fa leva sulla bellezza nascosta dentro chi, apparentemente, risulta 'diverso' o 'sbagliato' e accompagna lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini". Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni e realizzato anche grazie al contributo dell'Emilia Romagna Film Commission, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019, ha ottenuto una 'Special Mention' all'Indie Fest di maggio 2019 ed è stato selezionato al Brooklyn Film Festival di New York.In "Solo cose belle" hanno recitato, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come Giorgio Borghetti, anche due giovani emergenti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, e tanti attori come Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambilni e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. A loro si sono aggiunti anche Marco Berta e Ciccio (Francesco Yang), due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi.

Ann.
"Nessun rimpianto" - Dice Flavio
Flavio Briatore, l 'ex leggenda della F1 e miliardario italiano
Visita sito

Ann.

Tikamoon, designer di mobil
Tikamoon, designer di mobili unici, ti mostra le sue nuove ispirazioni per gli esterni.
Tikamoon.it
Visita sito

ATTIVAZIONE E MODEM GRATIS
NAVIGA SENZA LIMITI
A 26,95 €/mese
VERIFICA LA COPERTURA
PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE


Taglia le bollette
Confronta tutte le Offerte
Luce da 0.039€ e Gas da 0.251€
ComparaSemplice.it


Recensioni, eventi e novità dal mondo dei libri

I più recenti

Sallni, prima metodo, poi nomi Sanremo

'Italia's Got Talent', Bisio va via. Ecco chi arriva al suo posto

Bastiani ch nuovo giudice d 'Italia's got talent'

CINEMA

SOLO COSE BELLE (2019) – Trailer ufficiale HD | Video

'Solo cose belle' un film di Kristian Gianfreda dal 9 maggio al cinema.

di ELENA BALESTRI - 09 Maggio 2019 16:04



AL CINEMA DAL 9 MAGGIO.

Un film di Kristian Gianfreda.

Solo cose belle è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese.
La casa famiglia – rumorosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un cicciobello anello appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.
Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che – come scoprirà – non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetica, che in realtà la rende infelice.
Il proprio lei – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano 'sbagliati' o 'differenti', ma in realtà sono solo davvero umani.
Ed è poi l'intero paese, che si perderà con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi fischeì. In una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto.
In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Resta aggiornato sul film:
#solocosebellefilm

Facebook – https://www.facebook.com/SCBfilm
Instagram – https://www.instagram.com/solo_cose_belle_il_film
Sito Web: http://www.solocosebellefilm.it



Elena Balestri

Toscana, una laurea in Architettura e un grande amore per il teatro e il raccontare storie, su funweek vi racconterò il mondo del Cinema e della TV.



THE LEGO MOVIE 2 (2019) | Una Nuova Avventura nel Trailer ITA "Good Boy"

Orlando Mendoza a Rimini il 10 luglio

RECENSIONE MSI PS62 Modern: autonomia e prestazioni

L'abbiamo rovistata: Ecco la nostra CASA di MWC2019

IO | Trailer italiano del Nuovo Film Sci-Fi Netflix

Correlati



Trasformazione Viaggio in Crociera

Vedi sito

I più visti della settimana



1 Chiara Ferragni mostra un po troppo nella foto con Leone: gli utenti notano quel dettaglio ...



2 Paola Caruso con il compagno e suo figlio: amore ritrovato? Ecco la foto su Instagram



3 Tiberio Timperi, cambiamento di vita dopo l'addio a La vita in diretta: l'annuncio su I ...



4 La figlia di Laura Pausini canta e sembra avere lo stesso talento della mamma: il video dell'esibi ...



5 Kate Middleton sparita dalla foto di famiglia: i fan sconcertati per l'assenza della moglie di Willi ...

REVIEWS

eSports e Videochiochi



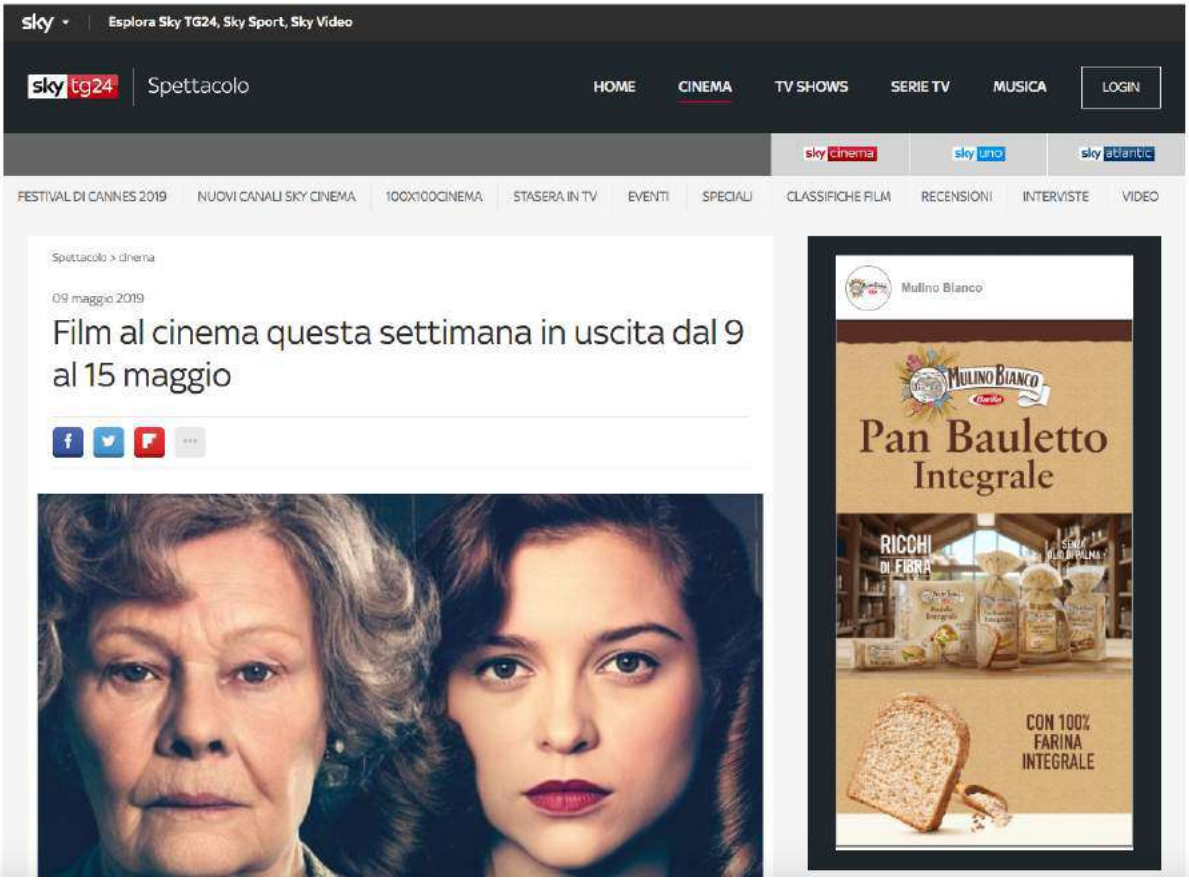
Cybersecurity, dati sensibili e il paradosso del nazionalismi



HyperloopTT Il treno del futuro



La beata agonia della Terra. L'allarme dallo spazio.



Solo cose belle

Film diretto da Kristian Gianfreda con Idamaria Recati, Luigi Navarra e Giorgio Borghetti. Un edificio adibito a casa famiglia ospita un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale. Le persone del luogo, un paesino dell'entroterra di Rimini, non reagiscono bene.

INTERNET E TELEFONO | MOBILE | HOSTING E DOMINI | ALTRI SERVIZI | REGNO TISCALI | MY TISCALI
INTERNET E TELEFONO DA 26,95€/MESE

TISCALI spettacoli



Cinema, cast e sorrisi alla prima nazionale di "Solo cose belle"



di Askanews

Roma, 10 mag. (askanews) - Applausi e sold mercoledì sera a Roma, al Nuovo Cinema Aquila, per l'esordio in sala di "Solo cose belle", il film diretto da Kristian Gianfreda, che racconta con i toni brillanti della commedia all'italiana la vita di una cara famiglia e il suo rapporto con un paesino dell'entroterra romagnolo, pieno di paure e di pregiudizi.La première, svoltasi in presenza del regista e del cast, ha conquistato il pubblico romano grazie all'immediatezza dello stile e alla freschezza del racconto, capaci di emozionare e al contempo di far riflettere. Il film prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone, è presentato in Senato martedì scorso dalla Presidente del Senato, affronta un tema quanto mai attuale ed è già diventato un film-manifesto per il rispetto di tutte le diversità e contro ogni forma di emarginazione. Dopo Roma, la pellicola di Gianfreda si appresta al battesimo in altre importanti città d'Italia con altre proiezioni, eventi e dibattiti."Sono commosso - ha spiegato il regista Gianfreda a margine della première - dall'entusiasmo della Capitale, che ha accolto questo film con un'attenzione straordinaria. L'opera è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alle bellezze racchiuse nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali, dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.Presenti alla prima: Barbara Abbondanza, Patrizia Ballini, il regista Kristian Gianfreda, Erica Zambeli, Luigi Navarria, Giorgio Borghetti, Idamaria Recati, Federica Pocaterra.La trama. Tutto ha inizio quando Benedetto (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kelvin (Luigi Navarria), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.







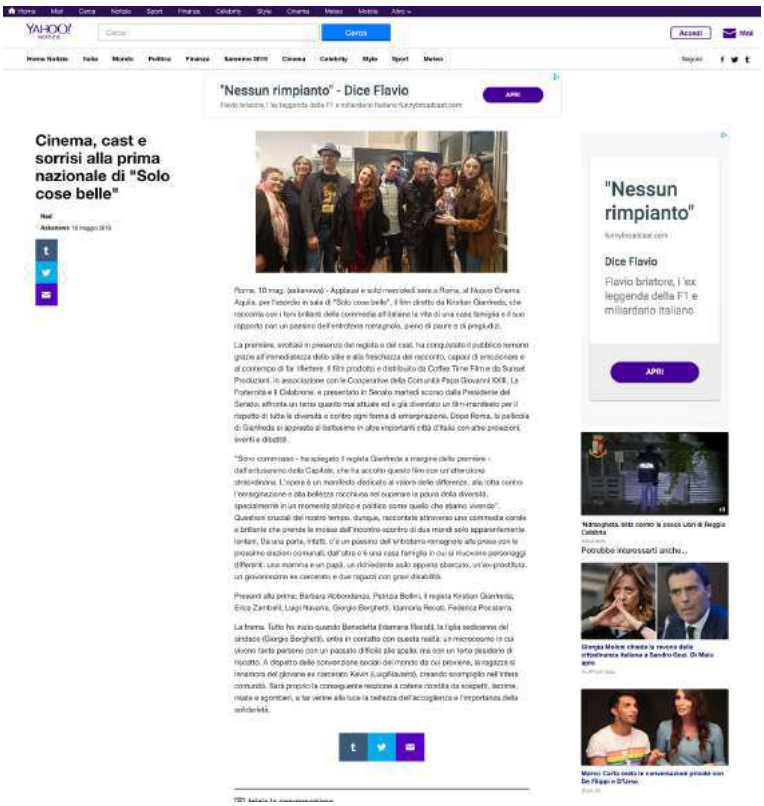


I più recenti


Sciopero troupe, fermi set cinema e tv


Ecco Federico Ielapi, sostituto nel Pinocchio di Matteo Garrone


Al Pacino e De Niro insieme: storia di


"Nessun rimpianto" - Dice Flavio
APRI
Cinema, cast e sorrisi alla prima nazionale di "Solo cose belle"
"Nessun rimpianto"
Dice Flavio
Flavio briatore, l 'ex leggenda della F1 e miliardario italiano
APRI
Potrebbe interessarti anche...

SINTONIE

A CURA DI SILVANA SILVESTRI CON ANTONELLO CATACCHIO, ARIANNA DI GENOVA, GIULIA D'AGNOLO VALLAN, MARCO GHUSTI, GIONA A. NAZZARO, CRISTINA PICCINO

A.N.I.M.A.

NEW ENTRY

Oliveiro, Alessia Navarro (poliziotta Mandalorian Acuto, nascosta le vicissitudini di Anna Maxton, politico cosmetico e presidente cosciente dello sua superficialità).

LA CITTÀ CHE CURA

NEW ENTRY

Un progetto di salute pubblica consente ad alcune persone in difficoltà di affrontare problemi e forza di vivere con la condivisione le relazioni umane.

CHE FARE QUANDO IL MONDO È IN FIAMME?

NEW ENTRY

La storia di una comunità di attivisti ambientalisti di Baton Rouge, Louisiana, nell'agosto del 2017, nello stesso di una serie di eventi violenti, l'accusa di un giornale afroamericano, lo scontro tra la polizia e i movimenti che condannano quell'uccisione, e le azioni di un militante del movimento «Black Lives Matter». Presentato alla mostra di Venezia.

I FIGLI DEL FIUME GIALLO

NEW ENTRY

Gloria la ragazza di Bin, un giovane locale. Per difenderla in un raggiunto di bandi rivali le spara e finisce in carcere. Al suo rilascio non c'è più nel capoluogo. Lei lo va a cercare.

IL GRANDE SPIRITO

NEW ENTRY

In un quartiere della periferia di Toronto, dove arriva rapina, uno dei tre complici, Tommy, rubo tutto il malloppo e scappa di nero, in aereo. Finché non incontra una strana figura che dice di appartenere alla tribù dei Sioux. Poiché è braccato da tutte le parti non gli resta che allearsi con il «pellerossa» e imparare a guardare le cose da un altro prospettiva.

MAIGRET E IL CASO SAINT-FIACRE

NEW ENTRY

La scomparsa di Saint-Fiacre in cui nuovo delle indagini di Jean Gabin, nei panni di Maigret sviluppo. Un classico di uno dei primi romanzi di Simenon pubblicato nel 1932.

PANICO

NEW ENTRY

Primo film di Ovunque dopo il suo ritorno dagli Stati uniti, film presentato a Venezia, del romanzo di Simenon «Il bianco come» del signor Hire» (1933), protagonista un personaggio inquietante, sospettato di essere l'assassino di una commessa brutalmente uccisa nella folla.

PET SEMATARY

NEW ENTRY

Horror con animali. Una famiglia si trasferisce in campagna dove scoprono che la loro casa è stata costruita vicino a un cimitero di animali e da lì, dopo aver seppellito il loro gatto, iniziano ad emergere cose strane.

POKÉMON - DETECTIVE PIKACHU

NEW ENTRY

Dalla regista di «Pocoyo» la storia dove Pikachu aspira a diventare un grande investigatore aiutato da un ragazzino alla ricerca del padre scomparso.

SOLO COSE BELLE

NEW ENTRY

Commedia che racconta la storia della sedicenne Benedetta, ragazza sedicenne, cresciuta dalla fioraia in una stravagante casa famiglia.

TED BUNDY - FASCINO CRIMINALE

NEW ENTRY

Ted è un ragazzo bello e intelligente che vive con la moglie Liz, una ragazza bellina. Quando Ted è arrestato per una serie di omicidi la cosa sembra inverosimile. In realtà Ted Bundy è stato un famoso serial killer, assassino sociopatico, autore di almeno 35 omicidi. Joss potrebbero essere almeno cento, ai danni di giovani donne negli Usa degli anni Settanta.

TUTTI PAZZI A TEL AVIV

NEW ENTRY

Salam vive a Gerusalemme e lavora a Ramallah, raccontando come stagista ad un set di una fiction sulla storia palestinese, «Tel Aviv on Fire». Ogni giorno, per raggiungere lo studio televisivo, deve passare dal checkpoint israeliano, controllato da Assi che pretende di partecipare alla stesura della storia.

AVENGERS: ENDGAME

NEW ENTRY

Ciò che gli artefici di Avengers hanno compreso è che il fattore «partecipazione» può diventare una forma di racconto, riportare tutto a casa. Come a dire che possiamo farcela, ma bisogna essere determinati. (g.c.n.)

LA CADUTA DELL'IMPERO AMERICANO

NEW ENTRY

Thriller virato in commedia, ambientato a Montreal, sul potere dei soldi. Terzo capitolo di una trilogia iniziata con il bellissimo «Il declino dell'impero americano» e proseguita con le invasioni barbariche. Il film continua la riflessione dell'autore sulle forze profonde che muovono gli esseri umani. La trasposizione non gli assomiglia. La critica sociale perde il fiato troppo subito. (g. fa.)

IL CAMPIONE

NEW ENTRY

È la squadra inglese sulla televisività della quattordicesima del calcio a uno degli aspetti più interessanti del film che tenta la strada di una narrazione non scontata. Ispirandosi a un personaggio reale, l'ex calciatore Paul Gascoigne, il regista Ben Lewin (The Sessions) racconta la storia di un uomo che, dopo aver vissuto momenti di gloria, si ritrova a fare i conti con i propri demoni. (c.p.)

Colpe come errori di valori nei poveri del campione Christian, in una sceneggiatura che immediato ha dell'ex e impegno. (l. ab.)

I FRATELLI SISTERS

Tratto da un romanzo di Patrick deWitt, il film di Jacques Audiard è un western atipico, ambientato nella corsa all'oro in California, dove due fratelli killer, Eli e Charlie Sisters, vengono inviati dal loro datore di lavoro, il Commodoro, per uccidere un uomo, Hermann Kermit Warm, che ha rubato un segreto per estrarre l'oro dall'acqua. Eli, che sta cominciando a dubitare della correttezza del lavoro che fa, stringe un'amicizia con Warm, mentre Charlie, sempre più violento, continua a seminare morte e distruzione. Un film che, nonostante la violenza, è pieno di umorismo e di momenti di grande tenerezza. (a. pi.)

MUG - UN'ALTRA VITA

Polacco occidentale. Un operaio si mantiene nel contempo dove vive, costruendo la statua del Cristo più alta del mondo e cercando di un mostro e si salva per miracolo. Un formidabile racconto sarcastico della nuova Polonia provinciale cosmopolita dal consumismo e dalla disoccupazione, dal controllo capillare della chiesa cattolica, dal nazionalismo e dal razzismo, contro di cui comunque nessuno, grazie anche alla guerra a Berlino. (s.s.)

NON SONO UN ASSASSINO

Dal romanzo di Francesco Cavriaglio, Storia di segreti, discriminazioni e monologhi che vedono un vicepreside accusato di essere l'assassino di un giudice suo grande amico. Un giallo classico, ma il film procede a sorpresa, un andare avanti a ritroso che chiede vero alla fine. Il racconto è frontale e non funziona poi. (g.c.)

SARAH&SALEM DOVE NULLA È POSSIBILE

Sarah e Salem un arabo e un israeliano, hanno una relazione nella Gerusalemme che li divide. Ne moglie di un militare, lui con problemi economici. La loro storia diventa spettacolo, ultimi quando sono scoperti. Il film vuole raccontare precisione cosa significa la quotidiana guerra nella realtà di un paese quando si tocca il muro della separazione. La loro love story diventa un thriller politico e gli racconti un possibile atto di spionaggio. (c.p.)

STANLIO E OLLIO

Biopic parte nel raccontare ciò quando sono all'apice della carriera nel '37. Il racconto si sposta poi in Gran Bretagna nel '53, quando l'successo è ormai alle spalle e lo troppo ha accentuato una fisionomia teatrale e grossolana. Un sceneggiatura di Jeff Pope. Il film punta più sulla ricostruzione che sulla risata. Grandi merito alla coppia protagonista, eccetera gli altri personaggi sono resi a tutto grottesche, ma il duo Acciaio di ragazzini grandi momenti di cinema e teatro. (a.c.)

Il ritorno dei Rammstein

DEUTSCHLAND

Secondo film "Heimat", nato Berlino, ap

Il secondo lungometraggio Fassbinder, interamente realizzato nella Germania appena riunificata, è un'opera di grande ambizione, che affronta il tema della memoria collettiva attraverso la storia di Anna Domin, medico ebrea, costretta dall'inizio della guerra a nascondersi per sfuggire alle persecuzioni. Dopo la liberazione, Anna si trasferisce a Berlino, dove ritrova il marito, Hans, che è diventato un importante uomo politico della Germania dell'Est. Ma la vita di Anna è segnata per sempre dalla guerra e dalla persecuzione, e la sua ricerca di un senso di appartenenza la porta a scontrarsi con le contraddizioni della nuova società tedesca. Un film potente e commovente, che affronta con coraggio e sensibilità uno dei periodi più bui della storia del Novecento. (l. ab.)

GAZAL

Gazal, film [illegible] ap

Gazal è ambientato in [illegible] Cor [illegible] [illegible] [illegible]


UltraInternet Fibra fino a 1 Giga a 26,95€/mese
TISCALI On life.
TISCALI spettacoli
Home News Televisione Cinema Musica Gossip Cultura Libri Video Photogallery Speciale Sanremo
UltraInternet Fibra fino a 1 Giga.
E disdici quando vuoi.
Inizia a navigare
UltraInternet Fibra
26,95 €
Cinema, successo di critica e al box office per "Solo cose belle"
di Askanews
Roma, 24 mag. (askanews) - Con oltre 120mila euro di incasso nei primi due week-end di proiezione, più di 40 passaggi in multi programmazione, sold out nelle principali città italiane - tra cui Roma, Milano, Bologna, Firenze - e il plauso da parte della critica italiana, "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda ha realizzato anche un significativo risultato in termini di media copia al box office, con un incasso di oltre 3mila euro. "E' un grande successo per un film indipendente che nei primi 12 giorni di programmazione in 40 sale, ha ottenuto un grande coinvolgimento da parte del pubblico", ha spiegato il regista."Il film - ha continuato - è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: 'Solo cose belle' denuncia il male additando il bene, fa leva sul bello per far rinunciare al brutto. Il film porta lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi, ma in realtà sono solo davvero umani" Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019 e ha ottenuto una "Special Mention" all'Indie Fest di maggio 2019. Non solo: "Solo cose belle" è stato selezionato anche per competere alla prossima edizione del Brooklyn Film Festival di New York che si svolgerà tra il 31 maggio e il 9 giugno 2019 e dal BCT, il Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento nella sezione Greatest Indipendent Film, in programma tra il 9 e il 14 luglio 2019.Nella pellicola hanno recitato, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come Giorgio Borghetti, anche due giovani emergenti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, e tanti attori come Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambilni e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. A loro si sono aggiunti anche Marco Berta e Ciccio (Francesco Yang), due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papà Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi."Solo Cose Belle", dunque, si sta rivelando un piccolo fenomeno nel panorama della produzione cinematografica indipendente italiana. Stanno aumentando, infatti, le richieste di programmazione da tutta Italia e si stanno allungando le tenniture nelle sale.
"Nessun rimpianto"
Flavio Briatore, l' ex leggenda della F1 e miliardario italiano
funnybroadcast.com
Visita sito
ATTIVAZIONE E MODEM GRATIS
NAVIGA SENZA LIMITI A 26,95 €
VERIFICA LA COPERTURA
PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE
Taglia le bollette
Confronta tutte le Offerte: Luce da 0,030€ a Gas da 0,251€
Recensioni, eventi e novità dal mondo dei libri
I più recenti
Sciopero troupe, fermi set cinema e tv
Ecco Federico Ielapi, burattino nel Pinocchio di Matteo Garrone

TESTATE NAZIONALI MINORI



CRONACA

"Solo cose belle", il film che Salvini non si deve perdere

"Solo cose belle", il film che Salvini non si deve perdere

14 Mag 2019

264



Il paradossale movente di "Solo cose belle- le cose belle prima si fanno poi si pensano", l'opera d'esordio da regista del documentarista-educatore riminese Kristian Gianfreda, che racconta la vicenda ricambiatesca dell'arrivo di una casa famiglia in un piccolo borgo romagnolo (San Giovanni in Marignano) è l'infelicità. Esattamente l'infelicità che Gianfreda, come racconta a vita.it, immaginava «di trovare la prima volta che ho messo piede in una casa famiglia». Era il 1997 e «dovevo uscire con un amico, solo che invece che al pub mi porta in una struttura della Papa Giovanni XXIII di don Benzi. Sordomuti, poveri e disabili. Tutti insieme. L'infelicità me la immaginavo così». E invece? «E invece è bastato avvicinarsi un poco per capire che erano persone felicissime». Gianfreda ha 25 anni e studia legge all'università. Di punto in bianco molla tutto e va a vivere in una casa famiglia. «Volevo capire come era possibile, vi lascio immaginare la felicità dei miei genitori...». Ma è lì che si accende la scintilla che lo porterà a girare "Solo cose belle". **Il titolo evoca una frase tipica di don Benzi. Quello era il suo modo di rispondere alla domanda "come stai?" anche quando le cose non andavano esattamente nel verso giusto**. Da ospite e volontario della Papa Giovanni XXIII rimane quattro anni. «E ci sarei rimasto tutta la vita, se non mi fossi sposato, don Benzi mi ha accompagnato e risolvendomi i dubbi, ma ha ribattato per tutta la vita: i di questa gente, delle case famiglia, mi innamorato», postilla il regista, che nel frattempo aveva ottenuto la qualifica da educatore professionale.

Il film, venuto alla luce con un budget di meno di 500mila euro, grazie a un feticoso lavoro di raccolta fondi a cui ha contribuito anche la rete e le cooperative della Papa Giovanni XXIII (che fra l'altro hanno messo a disposizione anche il supporto logistico e parte della scenografia, oltre a qualche attore), segna un salto nella carriera di videomaker di Gianfreda. **«Un film, e in particolare come in questo caso una commedia, ha un linguaggio molto più efficace per raggiungere un più largo di quello che potrebbe fare un documentario per "addetti ai lavori"»**. L'idea, esplicita e riuscita, era quella di girare un film politico. «Un film che con il sorriso di don Benzi fosse in grado di ribaltare i punti di vista», dice l'autore. Anche quello del ministro e vicepremier Matteo Salvini che poche settimane prima della la presentazione in Senato di "Solo cose belle" aveva attaccato le case famiglia «che tengono in ostaggio migliaia di bambini»? «Sì, certo, si renderebbe conto che la marginalità può diventare la protagonista di un cambiamento positivo per se stessa e per la comunità».

Un testo su cui batte anche Carlo Maria Rossi, l'attore che veste i panni di don Alberto, il prete di San Giovanni all'inizio molto prudente, quasi intimorito. «Il mio personaggio», esordisce, «rappresenta la coscienza di un piccolo paese che di fronte all'arrivo di una combriccola improbabile pensa di essere impreparato, per poi scoprire che c'è una possibilità alternativa, una possibilità affascinante, una possibilità che prima non aveva considerato e che invece è praticata, e pur fra mille difficoltà e il film non le nasconde, è reale. E questo quello che uno come Salvini potrebbe capire vedendo "Solo cose belle": «lo stesso», chiosa Rossi, «prima di incominciare le riprese, studiando il copione e l'esperienza della Papa Giovanni, mi chiedevo come queste case famiglia potessero stare in piedi». La risposta? In teoria non c'è e nemmeno la si ritrova nel film: «la risposta è semplicemente il fatto che le case famiglia esistono. **Esiste gente che vive e sceglie di farlo insieme a disabili, disadattati, prostitute, carcerati...perché pensa che gli "ultimi" siano molto più interessanti e molto meno "ultimi" di quello che pensiamo tutti noi, Salvini incluso»**. Ma cambiare idea si può. E le cose belle possono aiutare a farlo.

Fonte

Condividi su:

Mi piace

ULTIMORA NAZIONALE



CRONACA PUGLIA

PUGLIA: UNSCP ALLA RICERCA DELLE PROPRIE RADICI: TRE GIORNI SU GIACOMO GIACOBELLI



Conviene mettere solo 2,5 kW?

Quest'anno puoi risparmiare mettendo a casa un impianto fotovoltaico più piccolo, che costa meno ma che rende

SCELTI PER TE



Pensioni, malintesi ed errori degli italiani in previdenza

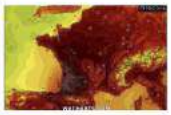


Meteo al 4 Luglio: il CALDO africano STOP, temporali

Infantino "da tifoso arbo kardi

Salute: neuroterapia supporta a cure per sclerosi multipla

METEO



METEO

METEO EUROPA, NUOVA LINGUA DI FUOCO. IN FRANCIA ATTESI OLTRE 40 GRADI

Brucia il grasso dalla pancia

Accelera il metabolismo e brucia il grasso del ventre

OROSCOPO DELLA SETTIMANA



OROSCOPO

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA DAL 15 AL 21 LUGLIO

OROSCOPO

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA DAL 15 AL 21 LUGLIO

ULTIMI VIDEO



ARTICOLI CORRELATI



CRONACA LIGURIA

Si presenta commissario

(ANSA) - TERNI, 11 LUG - "La mia non sarà una gestione del cambiamento, ma del miglioramento, per cercare di



CRONACA

Sea Eye e Mediterranea davanti a

Dopo aver soccorso i 65 migranti a largo delle acque libiche la nave Alan Kurdi della Ong tedesca Sea-Eye ha proseguito



CRONACA

A fuoco auto consigliere sud

(ANSA) - CAGLIARI, 1 MAR - Ancora un attentato ai danni di un amministratore pubblico in Sardegna. Nel mirino è finito

Il colloquio tra Putin e Trump dietro la visita di Pompeo a Sochi

Individuati i componenti della nuova Commissione Centrale di

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Copyright 2019 corriereQuotidiano.it | Aut. Trib. di Puglia n. 3 del 2011 - Tutti i diritti riservati

Home › spettacolo › 'Solo cose belle', film-manifesto sul valore della diversità

spettacolo ultim'ora

'Solo cose belle', film-manifesto sul valore della diversità

Di Redazione - 24 Marzo 2019

Mi piace 0

Condividi

Contenuto sponsorizzato



Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

Contenuto sponsorizzato

Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto.

A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

"Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, "Solo cose belle" è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni", spiega Gianfreda.

"È soprattutto una commedia – continua il regista – che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".

Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Elisabetta Casellati.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di Solo cose belle è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

(Fonte: *Adnkronos*)

Contenuto sponsorizzato

Articolo precedente
First Lady cinese: "Il piccolo 'puparo' mi ha commosso"

Articolo successivo
Salvini prepara tour Ue

Redazione



Ultim'ora



"Basta usare Bibbiano per propaganda"

Redazione

"Leggo che qualche attivista del partito di Di Maio, in modo del tutto assurdo, chiama in causa addirittura me su questa drammatica vicenda. Mettiamo...

Comunicati

Pubblicato l'elenco delle eccellenze imprenditoriali europee "Ones to Watch"

Redazione



SPETTACOLO

'Solo cose belle', film-manifesto sul valore della diversità

24 Mar 2019

120



Pubblicato il: 24/03/2019 12:18

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto.

A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgambetti, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

Pubblicato il: 24/03/2019 12:18

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto.

A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgambetti, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calanesi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case-famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

ARTICOLI CORRELATI

SPETTACOLO

BlacKkKlansmen ovvero quando un detective di colore riesce ad arrivare ai vertici del Ku Klux Klan

3 October 2018

E' l'ultimo film di Spike Lee. Un fatto realmente accaduto nel 1978, quando Ron Stallworth il primo agente afro-americano del Dipartimento

SPETTACOLO

L'affetto della gente comune: "Fabrizio, ci tenevi compagnia"

31 March 2019

Non è qui perchè era un personaggio famoso tutta la gente che si è messa in fila davanti alla camera ardente



SPETTACOLO

Roma: 25-29 giugno independent Festival a base di hip hop, indie rock e Slam Poetry

6 Giugno 2019

Fest di Roma. Pubblicato il: 05/06/2019 21:20 Dal 25 al 29 giugno al via l'Independent Festival Roma al Parco Ponte Nomentano

« I primi fiaschi di uccelli predatori appena usciti dall'uovo

METEO 15 giorni: stop SICITTA' ad Aprile rarissima bufera con NEVE FIUMICINO »

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

ULTIMORA NAZIONALE



CRONACA | PUGLIA

PUGLIA: UNSCP ALLA RICERCA DELLE PROPRIE RADICI: TRE GIORNI SU GIACOMO GIACOBELLI

15 Luglio 2019



SCELTI PER TE

16enni bloccati da alta marea, soccorsi

3 Aprile 2019

Fisco: Cremonese, 'flat tax iniqua e dannosa, meglio taglio cuneo fiscale'

15 Aprile 2019

Gran Premio Nuvolari in passerella a Techno Classica Essen

12 Aprile 2019

Apple dovrà risarcire 31 milioni di dollari a Qualcomm



SCELTI PER TE

16enni bloccati da alta marea, soccorsi

3 Aprile 2019

Fisco: Cremonese, 'flat tax iniqua e dannosa, meglio taglio cuneo fiscale'

15 Aprile 2019

Gran Premio Nuvolari in passerella a Techno Classica Essen

12 Aprile 2019

Apple dovrà risarcire 31 milioni di dollari a Qualcomm

METEO

METEO EUROPA, NUOVA LINGUA DI FUOCO. IN FRANCIA ATTESI OLTRE 40 GRADI

13 Luglio 2019



OROSCOPO DELLA SETTIMANA



OROSCOPO

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA DAL 15 AL 21 LUGLIO

15 Luglio 2019

ULTIMI VIDEO





KeBio absolute organic
grafica 075
Contattaci per inserire qui la tua pubblicità
Contattaci per inserire qui la tua pubblicità
Contattaci per inserire qui la tua pubblicità

"Solo cose belle", film-manifesto sul valore della diversità

By Press Italia on 25 Marzo 2019 - Commenti disabilitati

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII



L'evento, a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto.

A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

"Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, "Solo cose belle" è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni", spiega Gianfreda.

"È soprattutto una commedia – continua il regista – che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".

Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Elisabetta Casellati.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di Solo cose belle è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

FONTE: AdnKronos

"Solo cose belle", AdnKronos, Comunità Papa Giovanni XXIII, Sergio Mattarella

Autore: Press Italia

Condividi:

Correlati


La vita in un attimo
11 Febbraio 2019
In "Cinema e Spettacolo"


La difesa della biodiversità oggi è tutelata da una legge
7 Dicembre 2015
In "Attualità"


Il grande Totò ed il Principe Antonio De Curtis conquistano Barcellona
11 Novembre 2015
In "Attualità"

grafica 075 www.grafica075.it


Imprenditore? Risparmia 120€ attivando Internet+Telefono online
sponsorisé par Fornetti Business


Azioni Mediaset: con soli 200€ puoi ottenere una rendita mensile in modo semplice
sponsorisé par Yld Marketing

Outbrain

grafica 075 www.grafica075.it

UMBRIA arte, folklore, enogastronomia cultura, natura, spiritualità
LA BUONA SALUTE LA PREVENZIONE A PORTATA DI CLICK
IL GIORNALE ITALIANO

Pressitalia: Aut. Tribunale di Perugia n. 33 del 5 maggio 2005
redazione@pressitalia.net - Tel. +39 075.9696369 - Fax +39 075.9043316
Direttore responsabile: Mauro Piergentili - Redazione: Paola Facilici, Elisa Brugnoni, Gian Giacomo Bel, Giordano Bel Angeloni
Privacy Policy Cookie Policy

Per la Pubblicità su questo sito:
Studio ADV - Tel. +39 377 2541976
studiombertoletti@gmail.com - - Gabfire Themes

Impostazioni sulla privacy

SERVERPLAN
.car .web .shop .blog .buy .hotel .music .tech
OLTRE 700 NUOVI DOMINI
PRE-REGISTRALO PRIMA DI TUTTI

AL CINEMA

Solo cose belle

Pubblicato il 15 aprile, 2019



TRAMA SOLO COSE BELLE:

Solo cose belle, film d'esordio di Kristian Gianfreda, è la storia di **Benedetta** (**Idamaria Recati**), una sedicenne di un paesino dell'entroterra romagnolo che fa la conoscenza di alcune persone appartenenti a una casa famiglia, giunte da poco nella zona. Il mondo dell'adolescente, figlia del sindaco del paese, è molto diverso da loro. Queste persone vengono da un passato duro e difficile: alcuni sono affetti da gravi disabilità, altri sono ex prostitute o ex detenuti.
Tra questi Benedetta si lega in particolare a **Kevin** (**Luigi Navarra**), un suo coetaneo che, nonostante la giovane età, è stato già in prigione. La ragazza, però, va oltre quello che la gente solitamente vede in Kevin e si innamora perdutamente di lui. Attraverso questa romantica storia d'amore viene mostrata la realtà di queste persona escluse dalla società a causa di un loro errore, che non viene perdonato, o per scelta di altri. Questo microcosmo, quale è la casa famiglia, viene a incontrarsi e scontrarsi con la quiete del paesino, che li classifica "sbagliati" o "cattivi" senza fare lo sforzo di conoscerli davvero.

FONTE: Comingsoon.it

In questo articolo si riporta quanto pubblicato dal sito https://www.comingsoon.it/cinema/calendario/uscite/ sull'argomento indicato nel titolo.

Informativa sui contenuti pubblicati: Parte dei contenuti presenti su Per Sempre News provengono da Internet, essendo considerati di pubblico dominio, perciò qualora gli Autori fossero contrari alla loro pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione – redazione@persemprenews.it – che provvederà prontamente alla rimozione.

Condividi Facebook Twitter Google+

ARTICOLO PRECEDENTE
Israele-Palestina, l'Europa intervenga ora

PROSSIMO ARTICOLO
Finlandia, i socialisti vincono per un soffio: populisti sconfitti per uno 0,2%

Potrebbe piacerti anche — Dallo Stesso Autore


AL CINEMA
La città che cura


AL CINEMA
Rod Joan



AL CINEMA
Pet Sematary

Seguici anche sui Social
Facebook Like
Twitter Followers
Youtube Iscritti
1 Follower

idee di impresse

VULTECH
V-GUARDIAN

RISTOSAN
solo il buono, con cura...

Youtube Iscritti
1 Follower

idee di impresse

clusterFM

areaimpresenetwork
il network di aziende pensato per le aziende...

© 2019 - Per Sempre News, Tutti i diritti riservati - Disclaimer | Per Sempre News un progetto di Pubblicità & Marketing S.r.l. | Piva 01835080625 | Testata giornalistica reg. num. 7/2015 Tribunale di Benevento del 26/08/2015 - Direttore: Liberato Ferraro

Privacy Policy - Informativa Trattamento Dati - Cookie Privacy Policy


PROMUOVI IL TUO EVENTO
100% EVENTI
CINEMA TOSCANA
Dal 9 maggio nelle sale il film "Solo cose belle"
SOLO COSE BELLE
DATA USCITA: 09 maggio 2019
GENERE: Commedia
ANNO: 2019
REGIA: Kristian Gianfreda
ATTORI: Idamaria Recati, Luigi Navarria, Giorgio Borghesi, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambilla, Patrizia Bolleri, Riccardo Trentadue, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Federica Pocaterra, Daniele Romualdi
PAESE: Italia
DISTRIBUZIONE: Coffee Time Film, Sunset Produzioni
edge
PROMUOVI CON NOI
IL TUO EVENTO

"Solo cose belle": un film emozionante ispirato alla vita delle Case Famiglia



La Comunità Papa Giovanni XXIII è nata da un gruppo di persone, guidate da don Oreste Benzi, che ha scelto di vivere la propria vita al fianco dei più poveri, degli "ultimi", per dare loro una famiglia. È difficile spiegare attraverso le parole l'importanza della diversità, la bellezza della condivisione, il cambio di vita che si cela dietro la scelta di accogliere e fare volontariato. Ma oggi c'è un film che ci aiuta, si intitola "Solo cose belle" ed è una commedia emozionante ispirata alla vita delle Case Famiglia. Racconta dell'attenzione nei confronti del prossimo, del rispetto e dell'integrazione di chi viene considerato "sbagliato". È un film pensato per i giovani, ma che fa riflettere anche gli adulti.

Oltre ad attori professionisti, recitano nel film anche Ciccio e Marco, due ragazzi disabili che vivono in una Casa della Comunità.

Si prevede l'uscita, in molte sale cinematografiche italiane, a partire dal 9 maggio 2019.

Si possono trovare tutte le informazioni sul film e sulla produzione sul sito:
www.solocosebelelfilm.it

Per la distribuzione contattare produzione@soflelofilm.it o 1 3482488128, per accordi in merito alla promozione.

TAGS Italia

CONDIVIDI

A Ezna, Management Technologies: il lavoro è dono per la società

Percorso ecclesiale in Sicilia: "La cultura del noi. La sfida dell'oggi nella Chiesa"

ARTICOLI CORRELATI | ALTRO DALL'AUTORE


Calabria: la novità della Mariapoli 2019 a Marmarano


Una vacanza "speciale": Arabba 2019



Sea Watch 3: il MAT aderiamo all'appello dell'Ac per lo sbarco immediato

LASCIA UN COMMENTO

Pubblica Commento

Voglio ricevere la newsletter di Focolaritalia

Calendario Eventi



Visualizza l'elenco completo degli eventi >>>

Iscriviti alla Newsletter

Email *

Feed RSS

Notizie recenti


Calabria: la novità della Mariapoli 2019 a Marmarano


Mariapoli Aosta 2019: semplicità, leggerezza e profondità!


Una vacanza "speciale": Arabba 2019

Notizie per Regione

Abruzzo Basilicata Calabria Campania Citadella Loppiano (FI) Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Italia Lazio Liguria Lombardia Loppiano (FI) Loppianolab Marche Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Toscana e/o Loppiano Trentino Alto Adige Umbria Veneto

Siti collegati

*Sito Internazionale del Movimento dei Focolari
Ajec - Associazione Imprenditori
Alberto e Carlo – Genova
AMU – Azioni per un mondo unito
Associazione Città per la fraternità
Azione per Famiglie Nuove Onlus
Centro Chiara Lubich
Centro Igino Giordani
Centro Mariapoli Benevento
Centro Mariapoli Trento
Chiara Luce Badano
Città Nuova
Collegamento CH
EDC Internazionale
EDC Online
Famiglie Nuove
Fare sistema oltre l'accoglienza
Gen Rosso
Gen Verde
Giovani per un mondo unito – Internazionale
Loppiano Cittadella
Loppianolab
MPPU – Italia
NetOne
Polo Lionello Bonfanti
Roma Amor
Scuola di economia civile
SEC – Scuola di economia civile
Sophia – Università
Trento Ardente
Umanità Nuova
United World Project – Internazionale

Facebook e Blog

Ajec – Associazione Imprenditori
AMU – Azioni per un mondo unito
Associazione Arcobaleno Milano
Azione per Famiglie Nuove Onlus
Chiara Luce Badano
Città Nuova facebook
Cooperativa Foco
Economia disarmata
EDC – Economia di comunione
Focolare.org
Focolari – Ufficio Comunicazione
Giovani per un mondo unito – Italia
Loppiano Cittadella – Facebook
Movimento Diocesano Ascoli Piceno
Movimento Diocesano Macerata
Movimento Diocesano Pesaro
Movimento Parrocchiale
MPPU – Scuole di partecipazione
Net-One.org
Nuova Umanità
Progetto sempre persone
Retelva Macerata
Scuola Economia Civile
Sophia – Università
Sophia Fondazione
Sophia life
Umanità Nuova

© Copyright Focolarinalia 2019 - Powered by Forgo Marketing

2019
2018
2017
2016
2015
2014

#GRF19 2 per mille 5 per mille amici nel mondo AVSI Banco Alimentare Bandi Breaking News Riforma Terzo Settore Cdo Opere Sociali Centro Culturale di Milano comunicazione Comunità Papa Giovanni XXIII Contrasto alla povertà Crowdfunding da Milano dai soci dal mondo dall'Europa dall'Italia dalla Lombardia dalle istituzioni formazione Formazione Cdo Opere Sociali Meeting Rimini 2018 Povertà assoluta Povertà sanitaria Privacy Riforma Terzo Settore Servizio Civile Nazionale Servizio Civile Universale social innovation Tavola Ecclesiale Dipendenze Terzo Settore Terzo Settore Tossicodipendenze vita associativa

Rimuovi filtro

15.05.2019

"SOLO COSE BELLE": un film da vedere

Solo cose belle è un film dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità e parte dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi nel 1968. Il film è attualmente in programmazione in tutta Italia con questi calendari.

La Comunità è un'associazione diffusa su tutto il territorio nazionale e internazionale, nata per il suo impegno a favore degli ultimi e degli emarginati. Il film rappresenta la ricchezza di questo mondo e ne coglie gli aspetti più interessanti e attuali. È proprio per questo che i ruoli delle persone con disabilità sono interpretati da persone realmente disabili.

Il film ruota attorno alla storia di una Casa Famiglia della Comunità, famiglie speciali in cui mamme e papà donano la propria vita 24 ore su 24, sette giorni su sette a bambini, disabili, persone sole e abbandonate, anziani e chiunque necessiti di essere accolto, aiutato e amato ogni giorno.

La produzione del film è stata quindi, attenta e rispettosa nei confronti di storie, situazioni e persone in difficoltà; perciò ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora hanno collaborato al film a supporto della produzione.

Comunità Papa Giovanni XXIII

EVENTI

Community for young: Omaggio a Morricone, il Concerto di Marcelo Cesena
15.07.2019
Nell'ambito del progetto "Community for young" si terrà mercoledì 17 Luglio 2019 Leggi di più

PREMEETING di Loano (SV), 3 - 7 luglio
03.07.2019 - 07.07.2019
PREMEETING 2019 con incontri, testimonianze, mostre e concerti Leggi di più

Il cielo sopra Kibera / La Divina Commedia nello slum di Nairobi
03.07.2019
Dante portato in scena da 140 allievi delle scuole di una delle Leggi di più

La CASA DEI COMPITI riapre per corsi di recupero estivi
01.07.2019 - 11.07.2019
La CASA DEI COMPITI è un progetto della Piazza dei Mestieri Leggi di più

VENEZUELA: irriducibile desiderio di bene
01.07.2019
Incontro con Alejandro Marius, Fondatore dell'associazione civile venezuelana Trabajo y Persona Leggi di più

Summer School 2019 - "Ritorno al futuro. Note sulla sostenibilità"
28.06.2019 - 29.06.2019
Promossa da Fondazione CEUR e Fondazione per la Sussidiarietà Leggi di più

Copyright © 2019 - Associazione Compagnia delle Opere Opere Sociali - C.F. 97192930150 - P.IVA 13024090154 - Cookies

In uscita il film "Solo Cose Belle" ispirato alle case famiglie fondate da don Oreste Benzi

Inserito su 8 Maggio 2019 da Francesca Lippi in Cinema, Evidenza // 0 Commenti

Mi piace 0 Condividi 0 Tweet Salva



Il Presidente **Elisabetta Casellati** ha presenziato ieri in Senato il film sulle case famiglia **"Solo Cose Belle"**. L'evento si è tenuto alle ore 15:30 presso la Sala Koch di Palazzo Madama. L'evento è stato moderato dalla giornalista di Rai 1 Eleonora Daniele e ha visto la partecipazione del cast del film, di numerose case famiglia, di Giovanni Paolo Ramonda, Presidente della Comunità Papa Giovanni XXIII, e di Mons. Stefano Russo, Segretario Generale della CEI.

La prima casa famiglia in Italia fu fondata da **don Oreste Benzi** nel 1973 sulle colline riminesi. Oggi in Italia la Papa Giovanni gestisce **201 case famiglia**, in cui sono accolte **1283 persone**: non solo bambini, ma anche adulti, ragazzi che escono dalle dipendenze, ex prostitute, senza fissa dimora. Non strutture residenziali ma **strutture affettive**. Case dove non ci sono operatori e utenti ma papà e mamme che danno una famiglia a chi non ce l'ha, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

La pellicola, che sarà al **cinema dal 9 maggio**, racconta dell'impatto di una casa famiglia – che ospita un ex carcerato, un immigrato, una ex prostituta e dei disabili – in una cittadina di provincia dell'entroterra romagnolo, piena di pregiudizi e di paure. Questioni cruciali del nostro tempo, su cui non sono mancate le polemiche politiche nelle settimane scorse, raccontate attraverso una commedia brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani.

Mi piace 0 Condividi 0 Tweet Salva

Amore | case | Don Oreste Benzi | famiglie | film

← Articolo precedente Prossimo articolo →

Articoli correlati

AL VIA LA PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO DON ORESTE BENZI

Notte da brivido al 16/mo Florence Korea Film Fest con l'horror "The Mimic"

Crowdfunding per Lucinda, cortometraggio di artisti lucchesi. Intervista al regista Alberto Bambini

Il servizio di portierato: quando è utile

Marradi: Dopo le minacce al sindaco Triberti, arriva solidarietà dai sindaci del Mugello

Scrivi un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

B44C

Codice CAPTCHA *

Pubblica il commento

Donazione

Per cercare, scrivere e premere Invio

Pubblicità









Supportaci









© 2010, Il Mio Giornale - Reg. tribunale di Firenze N. 4969 del 12/06/2000 - Iscrizione al ROC N. 17308 del 05/08/2008 - Direttore Responsabile: Francesco Lippi Associazione di promozione sociale Il Granello Di Sale - P.IVA/C.F. 05427760487 - iscritto con atto dirig. nr. 1493 del 5/5/2010 - N. 417 del Reg. regionale delle Associazioni di promozione sociale. Disclaimer: Le foto pubblicate su questo sito sono tratte in larga parte da Internet attraverso i più diffusi motori di ricerca e considerate di pubblico dominio. Qualora si ritenessero violati diritti d'autore di immagini qui pubblicate, preghiamo di contattare la redazione (info@ilmiogiornale.org) per ottenere l'immediata rimozione.


HOME CHI SIAMO REDAZIONE ASCOLTACI IN FM CONTATTI
GIORNALE
RADIO SOCIALE
SOLO COSE BELLE
11 Maggio 2019
notizie
cultura
Nelle sale il film di Kristian Gianfreda che con una commedia corale e autobiografica racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo centro dell'entroterra romagnolo e la realtà di una casa famiglia. A ispirare il regista, l'opera di don Oreste Benzi e la Comunità Papa Giovanni XXIII. Ascoltiamo il trailer. (sonoro)
SOLO COSE BELLE
← Educata-mente
Sport senza età →
AUDIO
NOTIZIE
SPECIALI
TWEET
Tweet
GiornaleRadioSociale
@GrSociale
Ascolta qui l'edizione di oggi
DIRE

BLOG / EVENTI

Nelle sale il film "Solo cose belle" dedicato alle case-famiglia

PUBBLICATO IL 3 MAGGIO 2019 - SILVIA SANCHINI



Segnaliamo con molto piacere l'uscita nelle sale cinematografiche di un film su un tema che ci sta molto a cuore e che racconta il **mondo delle case-famiglia**.

Solo cose belle è la storia di **Benedetta**, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del **suo incontro con una bizzarra casa famiglia**, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese.

La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.

È proprio Benedetta – anche **attraverso la sua storia d'amore con Kevin**, uno dei ragazzi della casa – a **guidarci in questo mondo ai margini**, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà **sono solo davvero umani**.

Ed è poi **l'intero paese**, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, **tra momenti divertenti e altri drammatici**, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, **nulla potrà più essere come prima**.

Solo cose belle è un film dedicato all'attenzione per gli altri e al **rispetto della diversità** e parte dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi nel 1968. La Comunità è un'associazione diffusa su tutto il territorio nazionale e internazionale, nota per il suo **impegno a favore degli ultimi e degli emarginati**. Il film rappresenta **la ricchezza di questo mondo** e ne coglie gli aspetti più interessanti e attuali. È proprio per questo che i **ruoli** delle persone con disabilità sono **interpretati da persone realmente disabili**.

Il film è prodotto da Coffee Time Film di **Kristian Gianfreda**, che è anche il regista del film da più di 20 anni impegnato a raccontare la diversità attraverso l'audiovisivo, e Sunset Produzioni

Il film ha anche ottenuto il finanziamento della Film Commission Emilia-Romagna ed è stato girato in collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, con la partecipazione della Cooperativa La Fraternità, della Cooperativa Il Calabrone Cremona e di altre aziende sponsor.

Da giovedì 9 maggio esce nelle sale italiane.

Visita anche il sito: www.solocosebelleilfilm.it

CASE-FAMIGLIA 0 FILM 0 KRISTIAN GIANFREDA 0 SOLO COSE BELLE

← Apertura di un nuovo punto vendita di "È Buono": venerdì 10 maggio 2019 a Genova
Rimini ha trovato una "Casa dolce casa"! Inaugurazione lunedì 27 maggio →

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

PUBBLICA IL COMMENTO

Questo sito utilizza cookie. Continuando la navigazione o scrollando la pagina acconsenti all'utilizzo di questi cookie. I **Cookie NON sono virus informatici**, nel nostro caso servono per ricordarci di te ed anche per farti navigare meglio. Leggi informativa completa Maggiori informazioni Chiudi



SOLO COSE BELLE: UN PO' DI LEGGEREZZA PER RACCONTARE L'ACCOGLIENZA

Il film di Gianfreda diverte, commuove e fa riflettere. Ce lo raccontano Maria Cristina e Luca, genitori di Ciccio e fondatori di una casa famiglia del padovano

24 1

Categorie: Pensieri e parole, Sezioni Argomenti: accoglienza, casa famiglia, cinema, cultura, integrazione, Terzo settore, volontariato 14-05-2019 Ermanno Giuca

La quiete del piccolo borgo romagnolo di San Giovanni in Marignano viene sconvolta dall'arrivo degli ospiti di una casa famiglia traslocati in uno stabile donato da un'anziana. Una stravagante famiglia composta da mamma, papà e tanti figli: una ex prostituta, un carcerato in pena alternativa, un migrante appena sbarcato dall'Africa, due ragazzi disabili, un bimbo in affido e, non per ultimo, un figlio naturale della coppia. La convivenza tra gli abitanti del paese e gli inquilini della casa non sarà facile e verrà messa alla prova dalle imminenti elezioni comunali.

Solo cose belle, dal 9 maggio al cinema, è nato con l'idea di raccontare la diversità ispirandosi alle tante storie delle Case famiglia della Comunità promosse dall'associazione **Papa Giovanni XXIII**.

Il regista, Kristian Gianfreda, lo considera un "film tratto dalla vita vera" e ciò emerge non solo dalla stretta collaborazione tra la produzione e l'associazione ma anche dalla scelta del cast: Marco e Ciccio, i due figli disabili della coppia protagonista sono disabili anche nella vita reale (e oggi orgogliosi di aver conquistato il grande schermo!).

Durante l'anteprima del film a Roma, abbiamo incontrato **Maria Cristina** e **Luca**, genitori affidatari di Ciccio e fondatori di una Casa famiglia del padovano. «È un film che ci è piaciuto molto perché fa ridere e piangere allo stesso tempo richiamando alcune situazioni molto verosimili. In un momento storico in cui siamo esposti ad un individualismo esasperato e la diversità, spesso, ci fa paura, questo film ci fa comprendere che esistono molti modi di integrarsi».

UNA SCELTA DI VITA. Nel 2016 Maria Cristina e Luca decidono di lasciare la Toscana per aprire una casa famiglia in una ex canonica alle pendici dei Colli Euganei: oggi tra minori e adulti ospitano dieci persone e, come nel film, le sfide da affrontare non sono poche. «L'ostacolo principale che affrontiamo è la quotidianità» confessa Maria Cristina. «La scelta di vita che abbiamo fatto è radicata ma quando ci si misura con l'altro, è lì che spesso arrivano momenti di stanchezza: perché l'altro spesso non apprezza l'aiuto dato, perché pensa che le difficoltà dipendano dalla situazione attuale e non dal nucleo da cui proviene... La prima grande sfida che siamo chiamati a vincere è quella dell'accompagnamento di questi ragazzi».



Luca e Maria Cristina Di Tommaso

Un film coraggioso, quello di Gianfreda, che con la leggerezza della commedia all'italiana affronta il tema dell'accoglienza e della tolleranza, valori che i neo-populismi minano ogni giorno. «Aprire una **casa famiglia** è prima di tutto una scelta di vita, non un business» afferma **Giovanni Paolo Ramonda**, responsabile generale dell'associazione Giovanni XXIII. «Quando Salvini dice che le case famiglia prendono 400 euro al giorno vi assicuro che nel nostro caso non è vero. Alle nostre strutture viene corrisposto un contributo di 70euro al giorno per un ragazzo su due, quindi la metà degli ospiti vengono accolti gratuitamente. Inoltre molti degli enti pubblici sono ritardatari nei pagamenti: 1 su 2 paga dopo anni!».

Ciò che però abbatte ogni ostacolo dello spettatore è il sorriso del piccolo Francesco (nel film Ciccio) che nonostante la tragi-comica vicenda in cui si abbatte la sua famiglia, riesce a vedere solo le cose più belle. «Francesco ha vissuto questa esperienza cinematografica molto bene!» racconta mamma Maria Cristina. «Avendo una tetraparesi spastica è abituato a ritmi abbastanza lenti e ad osservare molto gli altri. Quindi il fatto che le scene venissero ripetute non era un problema perché ha capito i tempi della produzione. Essendo un ragazzo che apprezza molto le relazioni è stato contento di vedere la troupe sul set che spesso si avvicinava a lui».

Per scoprire le sale dove verrà proiettato il film basta visitare il sito **https://www.solocosebelleilfilm.it/#sale-proiezione**

Se avete correzioni o suggerimenti da proporci, scrivete a comunicazione@csv.org

Print PDF
24 1



Ermanno Giuca

27 anni, laureato in scienze della comunicazione sociale. Ho collaborato come redattore e video-maker con diverse realtà non-profit tra cui la FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) e "Salesiani per il sociale" in cui attualmente curo la comunicazione web

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Iscriviti alla Newsletter
ISCRIVITI ORA
Iscrivendoti alla Newsletter accetti le condizioni descritte nella Privacy Policy del sito

Articoli simili
- A TAVOLA IN CINQUEMILA, PERCHÉ ACCOGLIERE FA STARE BENE
- C'È CHI VUOLE OSPITARE I MIGRANTI DELLA SEA WATCH 3. OBIETTIVO
- IL PROTAGONISMO DEI MIGRANTI È UN OBIETTIVO ANCORA DA RAGGIUNGERE

Insieme per il Bene Comune GDD 2019

STOP POVERTÀ EDUCATIVA

A QUARANT'ANNI DALLA LEGGE BASAGLIA

Roma e Provincia
Latina e Provincia
Frosinone e Provincia
Viterbo e Provincia
Rieti e Provincia

Idee
Fatti
Territori
Storie
Pensieri e parole

Comunicazione
"DARE DIRITTI AL LAVORO": IL VIDEO SUI BRACCIANTI |...
Eleonora Piazzo 07-03-2019

LA MOBILITAZIONE È SLOW: LA VELOCITÀ DEI SOCIAL FA MALE ALLA ...
Matteo Ripamonti 15-03-2019

Stili di vita
A TAVOLA IN CINQUEMILA, PERCHÉ ACCOGLIERE FA STARE BENE
Ermanno Giuca 14-05-2019

MAKER FAIRE ROMA: QUANDO LA TECNOLOGIA È SOSTEGNO PER LA FRAGI...
Aldo Chiguardi 05-10-2018

www.volontariato.lazio.it
Agenda
Bandi
Formazione
Newsletter

IL GLOBAL STRIKE A ROMA: ECCO LE FOTO



Guarda tutte le fotogallery

"Solo cose belle", il film che smonta la paura del "diverso"

Facebook Twitter Google+ Linkedin Pinterest

"*Solo cose belle*" è il primo lungometraggio prodotto dalla cooperativa Sunset Produzioni e Coffee Time Film, dedicato alle case famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII.

È un film che mostra come la diversità sia sinonimo di bellezza. È un'esperienza unica, un viaggio incredibile.

Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di Solo cose belle, il film uscito nelle sale di tutta Italia il 9 maggio.

Presentato in anteprima come visione straordinaria davanti al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo». Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa realtà: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile alle spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Con i toni della commedia "Solo cose belle" vuole raccontare l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente e loro malgrado si trovano a dover fare i conti l'una con l'altra. Attraverso intrecci inaspettati rapporti contrastati e personaggi bizzarri, il film mostra come persino gli abitanti di un sonnacchioso paesino e figure spesso etichettate come "sbagliate" possano riuscire a trovare dei punti in comune. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli e Caterina Gramaglia. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro – sottolinea ancora il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali.

Guarda il trailer

16 Maggio 2019 nessun commento

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

PUBBLICA IL COMMENTO

L'opinione

"Congresso: tutto è pronto, ora servono passione e voglia di discutere"

"Tutto è pronto". Quel che serve ora è "la passione, la voglia di discutere". Lo racconta il presidente Mauro Lusetti in questo video con cui lancia la campagna congressuale. Il documento - racconta - è stato approvato, le commissioni sono state attivate, i congressi regionali...

LEGGI TUTTO - ARCHIVIO

CNEL – Consultazione pubblica sul futuro dell'Europa

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, ha lanciato, anche in vista delle elezioni del 26 maggio, una **Consultazione pubblica sul futuro dell'Europa**, proponendo un questionario di valutazione ai cittadini, con particolare riferimento alle nuove generazioni ed a coloro che sono rappresentati dalle parti sociali presenti nel Consiglio. **Leggi tutto**

Ultime dall'App

04-02-2019 - **Camera - (C. 1516) imprese ed editoria digitale, assegnato alla Commissione Cultura la proposta di legge FDI. PDL e M5S per sostenere innovazione tecnologica**
04-12-2018 - **La trattativa fa risalire il Governo**

Scarica l'App per saperne di più

Dalla Rete Nazionale Servizi

17/07/2019 - **trasmissione per via telematica all'ENEA delle informazioni sugli interventi di ...**
Leggi tutto »

Dall'Alleanza

Incontro con Salvini – Alleanza delle Cooperative: rilanciare crescita con investimenti pubblici e risorse europee, scongiurare aumento IVA, ridurre strutturalmente il cuneo fiscale
Rilanciare la crescita con l'effettivo sblocco dei cantieri, la ripresa degli investimenti pubblici ed incentivi alla sostenibilità; destinare adeguate risorse [...] Leggi tutto »

legacoop
valori imprese persone
Via Guattani 9 00161 ROMA
Tel. 06844391
Fax 0684439406
E-mail: info@legacoop.coop

Come arrivare

© Copyright 2019 Legacoop | Privacy - Cookie - Disclaimer

"Solo cose belle" racconta al cinema la Comunità Papa Giovanni XXIII

Newsletter Registrati



Solo cose belle, immagini dal set
Foto: www.solocosebellefilm.it



Di Simone Baroncia

ROMA , 11 giugno, 2019 / 6:00 PM (**ACI Stampa**) - Grande successo cinematografico per il film **'Solo cose belle'** del regista Kristian Gianfreda, che in un solo mese ha incassato € 180,000 ed è stato proiettato anche proiettato al **'Brooklyn Film Festival' di New York.**

L'opera prima di **Kristian Gianfreda**, è la storia di Benedetta, una sedicenne di un paesino dell'entroterra romagnolo che fa la conoscenza di alcune persone appartenenti a una casa famiglia, giunte da poco nella zona. Il mondo dell'adolescente, l'figlia del sindaco del paese, è molto diverso da loro. Queste persone vengono da un passato duro e difficile: **alcuni sono affetti da gravi disabilità, altri sono ex prostitute o ex detenuti**.

Tra questi Benedetta si lega in particolare a Kevin, un suo coetaneo che, nonostante la giovane età, è stato già in prigione. La ragazza, però, va oltre quello che la gente solitamente vede in Kevin e si innamora perdutamente di lui. Attraverso questa romantica storia d'amore è mostrata la realtà di queste persona escluse dalla società a causa di un loro errore, che non viene perdonato, o per scelta di altri.

Questo microcosmo, quale è la casa famiglia, viene a incontrarsi e scontrarsi con la quiete del paesino, che li classifica 'sbagliati' o 'cattivi' senza fare lo sforzo di conoscerli davvero. Il film nasce dalla lunga esperienza sul campo della **Comunità 'Papa Giovanni XXIII'**, fondata da **don Oreste Benzi** e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione.

Al regista, Kristian Gianfreda, abbiamo chiesto di spiegarci il **motivo di un film che racconta 'solo cose belle'**:

"Solo cose belle, perché in questo momento abbiamo bisogno di guardare alla vita e alla realtà che ci circonda attraverso il filtro delle 'cose belle' e da una prospettiva diversa da quella abituale. Questo film vuole raccontare uno spaccato della realtà, che troppo spesso viene considerata 'lontana' da noi, e vuole proporre una strada alternativa da quella che abbiamo sempre battuto.

'Solo cose belle' permette allo spettatore di vedere negli altri tutto il bello che c'è. E il bello, nella maggior parte dei casi, è celato dietro alla fatica, dietro alle sofferenze e dietro alle difficoltà. L'importante però è cercare di essere sempre positivi, propositivi e costruttivi, e di riuscire a trovare in tutto ciò che facciamo il lato bello, quello migliore.

'Solo cose belle', infatti, in pochissimo tempo è diventato un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. E' una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà".

Al cinema si possono raccontare cose belle?

"Il cinema è proprio lo strumento per eccellenza attraverso il quale raccontare le 'cose belle'; è lo strumento magico, quello che permette di entrare nelle vite e nelle storie delle persone senza restare ancorati ai pregiudizi e ai luoghi comuni. Riuscire, ad esempio, a entrare nella vita e nei pensieri di un ragazzo disabile di 13 anni è pura magia. E questo può accadere soltanto al cinema!"

Perché chi fa il bene è 'scomodo'?

"Perché 'fare del bene' è scomodo per la coscienza di ognuno di noi e ci pone davanti a una domanda fondamentale: dovrei farlo anch'io questo bene? Ognuno, in sé, si pone questa domanda. Io, personalmente, credo che nessuno debba fare qualcosa per il 'dovere' di farla, anche se, proprio per esperienza personale, ritengo che mettersi in discussione e mettersi alla prova non può far altro che far del bene a se stessi. Anche se nella maggior parte dei casi, soprattutto all'inizio, può sembrare scomodo o difficile...".

In quale modo l'arte, in questo caso il cinema, può veicolare un messaggio 'accogliente' e bello?

"La bellezza è fondamentale perché ci avvicina e ci aiuta a stare bene anche e soprattutto insieme agli altri. In 'Solo cose belle' ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società, in quelli che spesso vengono considerati sbagliati o diversi. La bellezza, quella vera e autentica, a volte è nascosta e va ricercata.

Ma quando la si trova è ancora più appagante: la bellezza di 'Solo cose belle', ad esempio, va vista al di là dei pregiudizi. In un disabile la bellezza estetica non è la prima cosa che colpisce: eppure nel film troviamo tantissima bellezza in due degli attori, i due ragazzi disabili Ciccio e Marco (Francesco Yang e Marco Bertaf)".

E' possibile fare cinema in maniera indipendente?

"Evidentemente sì e noi ci siamo riusciti. La nostra scommessa è stata proprio questa e, non nascondo la soddisfazione, l'abbiamo vinta. 'Solo cose belle' è rimasto al botteghino, nelle sale di tutta Italia, per oltre 4 settimane registrando il sold out in quasi tutte le sale in cui è stato proiettato: è un risultato che non ci aspettavamo e che ci ha lasciati piacevolmente sorpresi".

Tags: Solo cose belle | Cinema | Kristian Gianfreda | Comunità Papa Giovanni XXIII

Ti potrebbe interessare



Il film che racconta la Comunità Papa Giovanni XXIII grazie ad una raccolta fondi



Terra Santa, la Comunità Papa Giovanni XXIII apre una casa-famiglia per i migranti



Terremoto del Centro Italia: come l'ha vissuto la comunità Giovanni XXIII?

Newsletter Registrati

Oggi su ACI Stampa



Siria, Papa Francesco invia una lettera al Presidente Bashar Hafez al-Assad



Giovanni Paolo II, la carità per chi è recluso, nel corpo e nell'anima



E' morto il Cardinale José Manuel Estepa Llaurens



Papa Francesco, il Signore sempre quando viene sistema le cose



News



Siria, Papa Francesco invia una lettera al Presidente Bashar Hafez al-Assad



Cinquemila Scout d'Europa - FSE da Papa Francesco. Ecco quando



Madonna dei "Noantri Trasteverini", il programma della festa nel cuore di Roma

I più letti



Giovanni Paolo II, la sofferenza come cammino di Misericordia



Santa Sede, ancora un cambio di assetto nel sistema dei media vaticani



In San Pietro stamane le esequie del Cardinale Sardi



Domenicani, eletto il primo Maestro Generale proveniente dall'Asia

Copyright (c) 2015 - 2019 ACI Stampa | Politica sulle privacy
Contattaci a: acistampa@acistampa.it

Al cinema 'Solo cose belle' incanta il pubblico

17 giugno 2019 | Cultura
di Simone Baroncia



Grande successo cinematografico per il film 'Solo cose belle' del regista Kristian Gianfreda, che in un solo mese ha incassato € 180.000 ed è stato proiettato anche proiettato al 'Brooklyn Film Festival' di New York.

L'opera prima di Kristian Gianfreda, è la storia di Benedetta, una sedicenne di un paesino dell'entroterra romagnolo che fa la conoscenza di alcune persone appartenenti a una casa famiglia, giunta da poco nella zona. Il mondo dell'adolescente, figlia del sindaco del paese, è molto diverso da loro. Queste persone vengono da un passato duro e difficile: alcuni sono affetti da gravi disabilità, altri sono ex prostitute o ex detenuti.

Tra questi Benedetta si lega in particolare a Kevin, un suo coetaneo che, nonostante la giovane età, è stato già in prigione. La ragazza, però, va oltre quello che la gente solitamente vede in Kevin e si innamora perdutamente di lui. Attraverso questa romantica storia d'amore è mostrata la realtà di queste persone escluse dalla società a causa di un loro errore, che non viene perdonato, o per scelta di altri.

Questo microcosmo, quale è la casa famiglia, viene a incontrarsi e scontrarsi con la quiete del paesino, che il classifica 'sbagliati' o 'cattivi' senza fare lo sforzo di conoscerli davvero. Il film nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità 'Papa Giovanni XXIII', fondata da don Oreste Benzi e dalle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione.

Al regista, Kristian Gianfreda, abbiamo chiesto di spiegarci il motivo di un film che racconta 'solo cose belle': "Solo cose belle, perché in questo momento abbiamo bisogno di guardare alla vita e alla realtà che ci circonda attraverso il filtro delle 'cose belle' e da una prospettiva diversa da quella abituale. Questo film vuole raccontare uno spaccato della realtà, che troppo spesso viene considerata 'lontana' da noi, e vuole proporre una strada alternativa da quella che abbiamo sempre battuto.

'Solo cose belle' permette allo spettatore di vedere negli altri tutto il bello che c'è. E il bello, nella maggior parte dei casi, è celato dietro alla fatica, dietro alle sofferenze e dietro alle difficoltà. L'importante però è cercare di essere sempre positivi, propositivi e costruttivi, e di riuscire a trovare in tutte ciò che facciamo il lato bello, quello migliore.

'Solo cose belle', infatti, in pochissimo tempo è diventato un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. E' una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà".

Al cinema si possono raccontare cose belle?
"Il cinema è proprio lo strumento per eccellenza attraverso il quale raccontare le 'cose belle'; è lo strumento magico, quello che permette di entrare nelle vite e nelle storie delle persone senza restare ancorati ai pregiudizi e ai luoghi comuni. Riuscire, ad esempio, a entrare nella vita e nei pensieri di un ragazzo disabile di 13 anni è pura magia. E questo può accadere soltanto al cinema!"

Perché chi fa il bene è 'scomodo'?
"Perché fare del bene' è scomodo per la coscienza di ognuno di noi e ci pone davanti a una domanda fondamentale: dovrei farlo anch'io questo bene? Ognuno, in sé, si pone questa domanda. Io, personalmente, credo che nessuno debba fare qualcosa per il 'dovere' di farla, anche se, proprio per esperienza personale, ritengo che mettersi in discussione e mettersi alla prova non può far altro che far del bene a se stessi. Anche se nella maggior parte dei casi, soprattutto all'inizio, può sembrare scomodo o difficile…".

In quale modo l'arte, in questo caso il cinema, può veicolare un messaggio 'accogliente' e bello?
"La bellezza è fondamentale perché ci avvicina e ci aiuta a stare bene anche e soprattutto insieme agli altri. In 'Solo cose belle' ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società, in quelli che spesso vengono considerati sbagliati o diversi. La bellezza, quella vera e autentica, a volta è nascosta e va ricercata.

Ma quando la si trova è ancora più appagante: la bellezza di 'Solo cose belle', ad esempio, va vista al di là dei pregiudizi. In un disabile la bellezza estetica non è la prima cosa che colpisce: eppure nel film troviamo tantissima bellezza in due degli attori, i due ragazzi disabili Ciccio e Marco (Francesco Yang e Marco Berta)".

E' possibile fare cinema in maniera indipendente?
"Evidentemente sì e noi ci siamo riusciti. La nostra scommessa è stata proprio questa e, non nascondo la soddisfazione, l'abbiamo vinta. 'Solo cose belle' è rimasto al botteghino, nelle sale di tutta Italia, per oltre 4 settimane registrando il sold out in quasi tutte le sale in cui è stato proiettato: è un risultato che non ci aspettavamo e che ci ha lasciati piacevolmente sorpresi".

(Pubblicato da Aci Stampa)

Ti potrebbe interessare:



GLI EDITORIALI



Il papa autorizza i pellegrinaggi a Medjugorje
14 maggio 2019 di Simone Baroncia

FacebookTwitterGoogle+LinkedinemailNella scorsa settimana, rispondendo alle domande di alcuni giornalisti, il direttore 'ad interim' della Sala Stampa della Santa Sede, Alessandro Gisotti, ha affermato che il papa **Leggi tutto »**



Papa Francesco: far ardere il cuore
13 marzo 2019 di Simone Baroncia

FacebookTwitterGoogle+LinkedinemailSantità nello scorrere dei giorni ci sono dati che diventano occasione per esprimere alla persona amata un ringraziamento e un augurio. Così, l'odierno anniversario della Sua **Leggi tutto »**



8 marzo: la donna è forza democratica di pace
8 marzo 2019 di Simone Baroncia

FacebookTwitterGoogle+LinkedinemailIn occasione della festa della donna, ricevendo in udienza i membri dell'American Jewish Committee, papa Francesco ha affermato che 'la pace è donna': "Oggi, 8 marzo, **Leggi tutto »**



Il papa sottolinea il valore della vita nel settore sanitario
18 novembre 2017 di Simone Baroncia

FacebookTwitterGoogle+LinkedinemailFino a sabato 18 novembre nell'aula sinodale della Santa Sede si è svolto il seminario sulla 'Disparità globali in materia sanitaria', organizzato dal Dicastero per il **Leggi tutto »**



Due anni con Papa Francesco: Icona pop o Romano Pontefice?
13 marzo 2015 di Angela Ambrogetti

FacebookTwitterGoogle+LinkedinemailI Papa dei poveri, il Papa della misericordia, il Papa delle periferie, il Papa che scuote la Chiesa, il Papa che piace alla gente. :: Quanti ne **Leggi tutto »**

RITROVACI SU FACEBOOK













INFORMAZIONI UTILI

- Parliamo del nostro impegno
- La redazione
- Creative Commons Notice
- Condizioni generali di utilizzo

RITROVACI SU FACEBOOK



RITROVACI SU...

TUTTI GLI ARTICOLI DI KORAZYM.ORG

Creative Commons 2008-2019 - Alcuni diritti riservati | Produced by Jenkle
Direttore responsabile: Angela Ambrogetti - Segretario di redazione: Simone Baroncia

"SOLO COSE BELLE", IL FILM DEDICATO AL VALORE DELLA DIVERSITÀ IL TRAILER

0 Multimedia, 26 Marzo 2019

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle". Il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tre due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarro) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. «Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, "Solo cose belle" è un lungometraggio che nasce e racconta in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnecchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'insolito e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni» spiega Gianfreda. «È soprattutto una commedia – continua il regista – che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo a che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore».



Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Elisabetta Casellati.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarro, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Roasi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di Solo cose belle è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglie dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Tag:diversità, film, richiedente asilo

Precedente:
« Marzo Europeo contro la violenza di genere

Successivo:
Napoli Città Libra, la cultura come ancora di salvezza »

Related posts



Cerca

BANDI

LIBRI E CULTURA PER FARE RETE. ONLINE IL BANDO "BIBLIOTECHE E COMUNITÀ"

Valorizzare il ruolo delle biblioteche comunali nel Mezzogiorno come luoghi di inclusione sociale e spazi di rigenerazione urbana. Con questo obiettivo, ha preso il via...

MONDO VOLONTARIO



INFANZIA NEGATA. SAVE THE CHILDREN: SOLO LO 0,5% DEI FINANZIAMENTI UMANITARI PER GUERRE E CRISI VA AI BAMBINI

Non bastano i soldi stanziati in difesa dei bambini nel mondo: Solo lo 0,5% dei finanziamenti umanitari destinati ai paesi colpiti dalle guerre e dalle...



ARTICOLI RECENTI

- Campagna di Legambiente sul lago del Matese
- Minori negli istituti di pena, Telefono Azzurro in campo. «Ogni anno 70mila bambini incontrano i genitori in carcere» IL REPORT
- Telesoccorso a Somma Vesuviana, eccome come partecipare al bando per il servizio gratuito
- Libri e cultura per fare rete. Online il bando "Biblioteche e Comunità"
- CAMPUS ESTIVO A SCAMPIA. VOLONTARI IN STRADA PER ABBATTERE I LUOGHI COMUNI

FESTIVAL DELLA MIGRAZIONE



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ARCHIVI

Selezione mese

Copyright © Comunicare ilSociale
CSV

News 19 Giugno 2019

Di ritorno da Brooklyn, si conferma il successo dei Bevano Est

Premiato il gruppo romagnolo per la colonna sonora del film Solo cose belle, raccolgono i frutti di 30 anni di umile lavoro

Scritto da Francesca Cassella



Facebook | Twitter | Whatsapp | Email

Il film ispirato alla cara famiglia di due Premi torna a New York e vince il premio per la miglior colonna sonora

Un grande riconoscimento per il film *Solo cose belle*. Il film è stato **premiato per la migliore colonna sonora al Brooklyn Film Festival**.

La settimana è stata coronata di certamente al regista **Kristian Gianfreda**, presente a New York. **La colonna sonora del lungometraggio è firmata dal gruppo Bevano Est.**

Il tema dell'ottava edizione del Brooklyn Festival era "Gathering" (radunare), intesa come celebrazione di quei legami che pensano fianchi dagli schermi che ci riconducono a raccontare le realtà più difficili. Il Festival è nato 13 anni fa e quest'anno ha raggiunto dei numeri record, ben 121 film tra lungometraggi oggi cortometraggi e un totale di cinematic e documentari.

Bevano Est: la loro musica è stata premiata

Bevano Est si forma nel 1991 all'interno della scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli come progetto di studio della musica popolare condotto dal maestro **Riccardo Tesi**. Da subito l'intenzione viene rivolta ad una musica della tradizione aperta e rinnovata senza però il problema di una ripropositivo e filologico e specifico di un'area. Nasce così un metodo di lavoro che osa accostamenti di materiali e di ritrovi in una fusione di generi che crea una sola originale e riconoscibile.

L'incontro con Hector Eliades Pascarelli, parte all'interno del gruppo l'interesse per la cultura del Tango, oltre all'approfondimento dell'armonia, dell'interpretazione e soprattutto dell'espressione musicale. Fanno parte del 12 brani tutti all'edizione '97 di Amore Wave, pervenuti per due anni consecutivi all'Folkest in Friuli. Incidono nel '95 il loro primo cd cd dedicato a una formazione di 8 elementi. Fermi (piano cor) "qui di lavoro di ricognizione in omaggio a Valentin De Andrè *Canti Partigiani* dove un gruppo di cornici folk come Ospite Barra, I Barcelon, la Capa Barra, Duo Vallaro, Elena Leotta & Soma grazie all'uso delle varie lingue minori e degli strumenti della tradizione popolare, offrono una appassionata rilettura di alcune delle più significative composizioni del cantautore genovese. Nascono supporti con il teatro dove il gruppo è chiamato a comporre, arrangiare ed eseguire dal vivo musiche di spettacoli, tra i quali Franco Citrinale, Carnaio del sottile del Teatro Valdoca, *Materia* cantiere di Marque Teatro, Alcun Veronica Mello.

Realizzano le colonne sonore per il film di Giuseppe Bertolucci *Il cielo cammina della vita* e per il documentario *Segni Partecolari*, presentati al Festival del Cinema di Venezia e la loro musica è stata inserita in *Centro Chiodi* e *Terra Madre* di *Ermanno Olmi*.



Il gruppo Bevano Est, autore della colonna sonora del film Solo cose belle

Abbiamo intervistato **Stefano Dabercholz**, la voce del Bevano. Della band fanno parte anche **Davide Castiglia** e **Giampietro Ognissi**.

Il premio al Festival di Brooklyn è un bel riconoscimento: come vivete questa cosa? Dalla musica popolare della Romagna alla grande mela: qual è il percorso?

«La vittoria con molta serenità, chiaramente c'è la molta piacere che la nostra musica sia stata apprezzata, noi siamo semplici ed amiamo quello che facciamo, ci rincitiamo positivo e siamo convinti della nostra proposta musicale perché ci viene naturale. Il percorso: sono 30 anni di lavoro umile sulla musica popolare non esclusivamente Romagnola, ma molto transversale, in sostanza è la "romagnolità" che incitiamo nella musica del mondo, rivisitazione e riproposta attraverso le nostre sensibilità».

Come è nata la collaborazione con il film *Solo cose belle*: che esperienza è stata? Anche se non siete stati a colonna sonora...

«Ha fatto il resto le sorelle al regista Kristian Gianfreda, Barbara Abbondanza, una grande amica che ci conosce da tanto tempo cercato che nel film lo il ruolo di Elvira. Ci siamo trovati subito bene, e c'è piaciuto all'istante. Il racconto per i temi trattati e abbiamo accettato. Già dalla prima bozza di sceneggiatura, abbiamo iniziato a riverie buoni ideeing passando di giusto confrontandoci con la regista e produttrice.

Bevano est è un'area di servizio sulla A14, che significato ha questo nome?

«Bevano Est è un'area di servizio sull'autostrada, un non- luogo dove si trovano persi di mondo di ogni genere.

Bevano Est è un progetto musicale che nasce nel 1991. Una formazione di strumenti acustici che propone, con sottile ironia, una musica di propria composizione, spudorata e delicata, che in teatro si vede scomposta, in ostentia chiede incontri e ne piazza in ballare. Una musica popolare.

Un suono che attacca le cose del mondo, senza nobiltà senza scrupoli filologici, mettendo in pratica l'idea che l'arte, ogni tipo di arte, non sia un'entità chiusa, staccata e che di conseguenza si relazioni.

State curiosi, e farete assai!»

Qual è la forza della vostra musica?

«La musica ha una magia sua, stimola le sensibilità e fa vibrare i corpi nella loro interezza, mette in connessione gli imaginari, i pieni vuoti. La musica può far piangere ma non è mai triste. È la Musica espressione sconosciuta fra le espressioni che meritano l'anima, umana e restare umile».

cultura | cinema | musica | casa famiglia

Facebook | Twitter | Whatsapp | Email

Francesca Cassella



Invecchiare? Sì, Grazie!

Invecchiare: un tema quasi tabù, che l'autrice affronta con profondità e leggerezza, senza paura di addentrarsi nelle pieghe delle sue emozioni contraddittorie, proprio per questo percepite dal lettore vive e vere.

Scopri

Abbiamo notizie per te

Iscriviti alla newsletter per rimanere sempre aggiornati

Iscriviti



sempre



Abbonati

Correlati

Byrek: un piatto unico della tradizione albanese

Pif. Sono un agnostico francescano

Sarmino Spinelli: «Sono un Rom e ho due lauree»



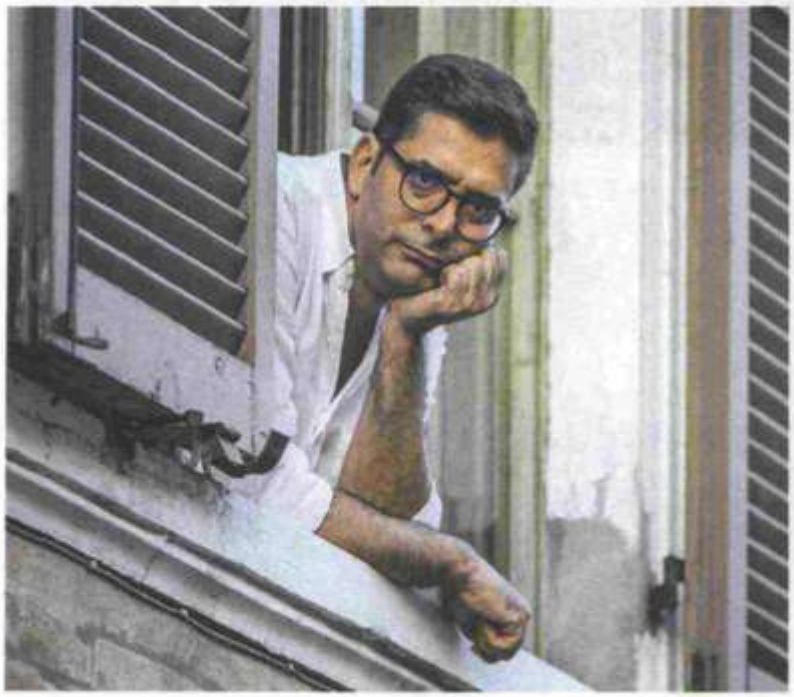


PERIODICI

CREDERE
la gioia della fede
Settimanale
Data 12-05-2019
Pagina 22/25
Foglio 1 / 4



SE LA CASA-FAMIGLIA



KRISTIAN GIANFREDA

Esce nelle sale *Solo cose belle*, commedia del regista romagnolo ispirata alle comunità fondate da don Oreste Benzi. «Lì c'è spazio per la dignità e la realizzazione di tutti»

Testo di **Francesco Zanotti**
Foto di **Filippo Brambilla/Traveggole**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
14/465
124 / 527

CREDERE
Settimanale
Data 12-05-2019
Pagina 22/25
Foglio 2 / 4



DIVENTA UN FILM

Ciak si gira
Qui sopra: la troupe al lavoro durante le riprese del film che è stato realizzato con un un budget limitato. A sinistra, in alto: alcuni degli attori protagonisti della pellicola. A sinistra, in basso: il regista Kristian Gianfreda. *Solo cose belle* è ispirato alla sua esperienza personale di volontario in una casa-famiglia.

«Il film? Un altro miracolo di don Oreste Benzi». Lo confida Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, dopo tanti anni trascorsi a realizzare spot e video promozionali. «Ci siamo accorti», racconta, «che con quegli strumenti non si arriva da nessuna parte. Con i documentari il disabile e il carcerato finiscono sempre emarginati. C'è un pregiudizio che li discrimina. Allora abbiamo pensato a un film per portare a tutti, in particolare ai giovani, l'incontro simpatico con Gesù, quello che anche noi abbiamo sperimentato». Così è nato *Solo cose belle* realizzato con il contributo della Regione Emilia Romagna, di diverse cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII e di tanti sostenitori dell'opera fondata da don Oreste Benzi, il sacerdote riminese deceduto il 2 novembre 2007.

Il film è uscito in Italia in cento sale in contemporanea il 9 maggio, un altro successo insperato per chi ci ha scommesso. Lo scorso 7 dicembre, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la pellicola è stata vista da migliaia di giovani. È piaciuta. Gli spettatori sono usciti contenti dopo la visione. Un ottimo auspicio anche per il lancio ufficiale.

INCONTRO CHE CAMBIA LA VITA

Classe 1971, sposato, quattro figli, Gianfreda ha alle spalle 21 esami superati al corso di laurea in Giurisprudenza, mai portata a termine. Poi, nel 1996, la svolta decisiva per la sua vita: l'ingresso in una casa-famiglia. La scena autobiografica si trova anche nella pellicola. È quella in cui Benedetta, la figlia del sindaco, la giovane attorno a cui si snodano le storie in un piccolo borgo romagnolo, timidamente si introduce nel palazzo donato alla comunità papa Giovanni XXIII nel quale hanno trovato alloggio una coppia di sposi con i loro sgangherati familiari.

«In quell'occasione, mi imbattei in gente povera, incasinata, con in casa disabili gravi», ricorda il regista. «Il peggio della società era concentrato in quel luogo. All'apertura della porta mi si parò davanti una situazione drammatica, confusa e rumorosa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
14965
125 / 527

CREDERE
Settimanale
Data 12-05-2019
Pagina 22/25
Foglio 3 / 4



Vita di famiglia
Sopra: una scena ambientata nella sala da pranzo della casa-famiglia. A destra: un'altro scatto realizzato durante le riprese in Romagna. In basso: alcuni degli attori, tra i quali i giovani esordienti Idamaria Recati (che interpreta Benedetta) e Luigi Navarra (Kevin). Per il regista si tratta del primo lungometraggio.

«Il film è pensato per ricordare i 10 anni

Ma subito dopo capii. Percepii con immediatezza che tutti erano contenti e mi sorridevano. Vedevo che stavano bene. Ero davanti a una contraddizione fortissima: erano più contenti di me, un giovanotto che aveva tutto».

Un disagio che si avverte anche seguendo le vicende portate sul grande schermo. «Davanti a quella situazione che pareva così assurda, compresi che avevo un grande vuoto», aggiunge Gianfreda. «Mi mancava qualcosa. Quell'incontro cambiò la mia vita. Andai a parlarne con don Oreste, perché intuii che proprio lì, in quella situazione così paradossale, c'era qualcosa che mi interessava molto. Allora avevo posizioni anticlericali. In breve tempo tagliai i ponti con tutti, amici e famiglia e fui spedito alla Capanna di Betlemme dove trascorsi quattro anni a stretto contatto solo con gli ultimi. Furono quattro anni meravigliosi. Vivevo tutti i giorni il Vangelo».

SI RIDE E CI SI COMMUOVE

Un cambio radicale nella vita di Gianfreda, come avviene anche nel film, nel momento in cui si incontra qualcosa di straordinario, di bello, di travolgente. «Rimisi ordine nei valori della mia vita», continua Kristian. «Alla Capanna di Betlemme (un servizio della Comunità Papa Giovanni XXIII per l'accoglienza serale dei senza tetto, *ndr*) incontrai i reietti della storia, a migliaia. Alcune di quelle storie sono finite nella



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
147465
126 / 527

CREDERE
Settimanale
Data 12-05-2019
Pagina 22/25
Foglio 4 / 4



dalla morte di don Benzi con le sue parole e i suoi principi»

Al cinema dal 9 maggio

La commedia *Solo cose belle* è uscita nei cinema dal 9 maggio. Sul sito ufficiale del film (*www.solocosebelleilfilm.it*) si trova l'elenco dei cinema che lo hanno in programmazione in un elenco suddiviso per regioni. Occorre affrettarsi perché la programmazione non dura a lungo.



pellicola pensata per celebrare i dieci anni dalla morte di don Benzi. Nel film ci sono le sue idee, le sue parole, i suoi principi. Non me la sono sentita di affidare la sua figura a un attore. E così è nato *Solo cose belle*, una commedia a tratti anche leggera, ma vera. Lo spettatore ride e si commuove». Solo quattro le settimane di lavorazione, con un budget insufficiente, appena 450 mila euro, «grazie anche a tanto volontariato, tra cui l'apporto di numerosi professionisti», precisa il regista.

SGUARDO SEMPLICE

Se Benedetta è la protagonista indiscussa, Ciccio è il punto di vista proposto dalla Comunità fondata da don Benzi. Nel momento in cui le vicende della casa-famiglia sembrano andare tutte storte, tra rifiuti e indifferenze, il ragazzo di origine cinese, disabile grave, offre la sua lettura della realtà. «Io da quando sono qui ho vissuto solo cose belle», dice davanti a tutti, fra lo stupore generale.

È la semplicità di chi sa cambiare il mondo. Di chi sa gustare il vero, il bello e il buono in mezzo a una realtà che a volte pare ostile. «Don Oreste sapeva trovare un posto per tutti», aggiunge ancora il regista, «perché era convinto che ognuno ha un ruolo importante nel mondo, anzi insostituibile. Sapeva trarre da ogni persona il meglio, come si apprezza pure nel film. Una pellicola che mantiene un sano realismo e, pur se in apparenza leggera (grazie anche a una colonna sonora molto azzeccata, *ndr*), è densa di storie piene di speranza». Quella speranza in grado di modificare i nostri punti di vista.

«Le cose belle prima si fanno e poi si pensano», ricordava spesso don Benzi. Da qui è nato il titolo del film, un'esperienza coinvolgente per 90 minuti che volano in un soffio. Da non perdere. ◆

14965
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VERO
Settimanale
Data 25-04-2019
Pagina 94
Foglio 1

Cinema È in arrivo nelle sale *Solo cose belle* con Giorgio Borghetti, che dice...

«Le case famiglia sono realtà meravigliose»

«Sono felice che, grazie a questo film, anche mio figlio abbia potuto scoprirle», spiega l'attore. La pellicola, dove recitano anche due ragazzi delle comunità di don Oreste Benzi, racconta con delicatezza il mondo della solidarietà

Federica Silva
Roma - Aprile

Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti) di un paese dell'entroterra romagnolo, s'imbatte in una casa famiglia in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, la ragazza s'innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) creando scompiglio nell'intera comunità. Così comincia *Solo cose belle*, film dedicato al valore della diversità che uscirà nelle sale italiane il prossimo 9 maggio.



RUOLO IMPEGNATO
È stato presentato in anteprima al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il film *Solo cose belle* (sopra, una scena) di Kristian Gianfreda, con Giorgio Borghetti (48 anni, nella foto).

«Gli "sbagliati" hanno una possibilità»

Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, Benedetta scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. *Solo cose belle* è un lungometraggio che mette in scena l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente, e loro malgrado, si incrociano «e racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni», ci spiega Kristian Gianfreda, il regista del film. «È una commedia», continua Gianfreda, «che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali».

Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – il film conta nel cast volti noti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti anche Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi (fonte d'ispirazione della pellicola grazie alle sue realtà di accoglienza presenti in tutto il mondo), che hanno recitato nel film: «Durante le riprese, con loro si è spesso lasciato che le cose, semplicemente, accadessero, che le reazioni fluissero e le emozioni fossero autentiche» ha sottolineato il regista.

«Recitare con attori non professionisti è di grandissimo stimolo», approfondisce con *Vero* Giorgio Borghetti, «perché non hanno sovrastrutture e fanno della spontaneità il loro punto di forza. Marco e Ciccio, ad esempio, sono stati di una dolcezza disarmante: hanno dalla loro parte una creatività innata». L'attore (e doppiatore) delle fiction *Incantesimo* e *Carabinieri* non conosceva le realtà delle case famiglia della Comunità, ammette, «ma è stata una magnifica scoperta: ho avuto la fortuna di passare del tempo in una di queste famiglie, peraltro molto numerosa, e mi ha colpito tantissimo l'aria che vi si respira, piena di amore, di condivisione, di fratellanza e di uguaglianza, senza alcuna differenza tra i figli "fatti in casa" e quelli invece arrivati "da fuori". Sono contento, tra l'altro», conclude Borghetti, «che anche mio figlio abbia potuto incontrare questa meravigliosa realtà».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
147465



FC FAMIGLIA CRISTIANA.it

CINEMA

"SOLO COSE BELLE": AL CINEMA IL FILM CHE RACCONTA LA VITA SECONDO DON BENZI

10/05/2019

L'ex moglie di Benedetta, la figlia del sindaco di un paesino un po' sonnolento dell'entroterra romagnolo. Un bel giorno la rassicurante routine dell'intera comunità viene sconvolta dall'irruzione di una nuova famiglia rumena: quanto stravaganza nella sua insolita compagnia sono. Una mamma e un papà, un giovanissimo ex camorrista, un fabbricante nato, un'ex prostituta con la figlia piccola, che vogliono aver una gran chiacchierata più il figlio naturale della coppia. Inutile dire che Benedetta finirà con l'innamorarsi di Kevin, l'ex camorrista non trentenne, mentre gli abitanti del paese, che nel frattempo si preparano alle prossime elezioni, osservano ostili alla prova nella loro convivenza e pregiudizi, tra risate e momenti di tensione. Proprio la cara narratore di Benedetta guiderà lo spettatore nella vita scombinata della sua famiglia, un microcosmo di persone diverse e non convenzionali. "Scarti" di una società che la pensa e pretesa a ignorarli. La cara famiglia diventa la cornice del loro riscatto e la trama del film, in chiave di commedia, ci fa conoscere da vicino un mondo dove l'accoglienza e la solidarietà non sono un esercizio occasionale ma un modo di concepire l'esistenza.

Solo cose belle, nelle sale dal 9 maggio, è un film ispirato alla vita quotidiana delle suorine-gita della Papa Giovanni XXIII, la comunità fondata da don Oreste Benzi. Protagonisti giovani attori emergenti come Ilaria Scotti e Luigi Navarra (rispettivamente Benedetta e Kevin), attori professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Mucci e Barbara Abbruciata, e capi delle stesse famiglie della Papa Giovanni.

La regia del film è di Kristian Gianfreda, esordio lungometraggio è firmato da Andrea Valagussa, noto autore di fiction televisive di successo. "Il film è soprattutto una commedia che con il suo tono leggero scrive a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte raccontando e fa la cosa delicatezza e rispetto, mostrando vengono affrontati temi difficili e attuali", spiega il regista, "ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ecco perché che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".

TAG: cinema, don Oreste Benzi, film, Giovanni XXIII

TOP LIBRI

M. Il figlio del secolo
Antonio Scurati

Il cuoco dell'Alcyon
Andrea Camilleri

SCOPRI I BEST SELLER

LA CLASSIFICA SU SAN PAOLO STORE

Entra anche tu nella famiglia dell'adozione a distanza di ActionAid

Parola di Francesco è possibile

ARTICOLI CORRELATI

Se la storia in carriera

Twilight, tutta la saga prima del terzo film

Sky rinnova il suo clock e monta a difesa

Ricordando Walter Matthau

IL BLOG DEL DIRETTORE

Don Antonio risponde

LASCIA IL TUO COMMENTO SENZA REGISTRATI

NAME

EMAIL

TESTO

INVIA

OGGI

Settimanale

Data 16-05-2019
Pagina 92
Foglio 1

AGENDA SPETTACOLO

a cura di Dea Verna



La band salentina dei Boomdabash sarà in tour da giugno a settembre.

Boomdabash «Vi faremo ballare tutta l'estate»

LA BAND FESTEGGIA 15 ANNI DI CARRIERA CON UNA FESTA A MILANO

La canzone che hanno portato a Sanremo, *Per un milione*, è diventata una hit radiofonica, tuttora al terzo posto nella classifica dei singoli più venduti. E ora i Boomdabash festeggiano i primi 15 anni di carriera con una grande festa, *Boomdabash & friends*, il 9 maggio all'Alcatraz di Milano. Tra gli ospiti che si esibiranno con il gruppo salentino, Clementino, J-Ax, Rocco Hunt, Sergio Sylvestre e naturalmente Loredana Berté che l'estate scorsa ha lanciato con la band il tormentone *Non ti dico no* (40 milioni di visualizzazioni su You Tube). E questo è solo il primo assaggio del *Barracuda summer tour* che porterà il gruppo in giro per l'Italia da giugno a settembre.

Ci fate un bilancio dell'esperienza al Festival?

«Sanremo è stata un'esperienza indimenticabile, è stato il nostro primo festival e calcare quel palco dopo 15 anni da indipendenti è stata un'emozione pazzesca. Porteremo nel cuore l'immagine della platea del Teatro Ariston che ha ballato assieme a noi».

E, tour a parte, cosa ci aspetta?

«Stiamo continuando a lavorare in studio a molta musica nuova. È molto probabile che presto sforneremo un nuovo singolo, l'estate è la nostra stagione».

Un sogno nel cassetto che vorreste realizzare?

«Ci auguriamo di divertirci con la nostra musica ancora per molto tempo. Nel cassetto abbiamo il desiderio di collaborare con Damian Marley, figlio del grande Bob». ***Ferruccio Gattuso***

DA NON PERDERE



● **A Milano torna Piano City** Cortili, terrazze, giardini, palazzi istituzionali e tante case, di comuni cittadini. Torna a Milano Piano City (17-19 maggio) per la gioia degli amanti del pianoforte e degli incontri curiosi, perché non si sa mai quale famiglia ci ospiterà per il concerto. In tutto 450 concerti gratuiti e due luoghi principali: il Piano Center della GAM e il Piano Center della Palazzina Liberty. Prenotate (è possibile fino al 15) i concerti nelle case, sono unici! (*www.pianocitymilano.it*). ***L.Capritti***

● **Vecchioni in tour.** Da non perdere i concerti di Roberto Vecchioni, che presenta l'album *L'infinito*, agli Arcimboldi di Milano il 15 maggio e al Parco della Musica di Roma il 20.

● **Un film ispirato a Don Benzi.** Si chiama *Solo cose belle* il film ispirato all'opera di Don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII (al cinema dal 9 maggio). Racconta l'incontro tra gli abitanti di un paese romagnolo e la movimentata realtà di una casa famiglia. Diretto da Kristian Gianfreda, con Idamaria Recati, Luigi Navarra e Giorgio Borghetti.

al cinema

Ted Bundy



Zac Efron, 31, e Lily Collins, 30.

Il serial killer Ted Bundy (Zac Efron) è esistito davvero. Eppure il film ti insinua il dubbio: chi è davvero questo ragazzo bello, intelligente e brillante? Liz (Lily Collins) lo ama. Grazie a lui ha ritrovato la felicità. Così quando Ted viene arrestato per alcuni efferati omicidi, lei vacilla: vorrebbe crederlo innocente ma deve fare i conti con le prove che lo incastrano. O è vittima di un equivoco? Un film da non perdere. ***C. Rogledi***

IN PRIMO PIANO

Alessandra Amoroso: «Canto solo d'amore»

Dieci anni di carriera (e 27 album di platino) vissuti sempre con il sorriso aperto e con un'attenzione unica ai fan. Alessandra Amoroso ha avuto un grande successo con l'ultimo album *10* (ma si può leggere anche come *IO*), un disco di 14 inediti finito subito al numero 1 della classifica. **Alessandra si esibirà il 9 e il 10 maggio al Pala Florio di Bari e il 13 al Palasport di Acireale (Catania).**

L'argomento principale dei testi delle sue canzoni è l'amore, anzi è *La parola chiave*, come il titolo di una delle sue canzoni. In *Forza e Coraggio* vengono affrontati anche temi come l'amore omosessuale e le migrazioni di chi «la notte attraverserà il mare per sbarcare in un giorno migliore». «Sono sempre desiderosa di emozionarmi ma sono anche cresciuta e maturata», dice lei. «Non è una cosa legata all'età ma alle consapevolezze cui ti porta la vita», ha raccontato. In *10* compare anche un brano firmato da lei insieme a Daniele Magro (ex concorrente di *X Factor*), ora autore ricercatissimo. *Ogni santissimo giorno*. «Avevo voglia di raccontare qualcosa di me che non tutti conoscono: la mia quotidianità, dal pulire casa al fare la spesa, oppure stare con la mia nipotina di due anni. Mi trovo in una fase molto felice della vita: porta sfortuna dirlo ad alta voce, ma chi se ne frega!».

Per tutta questa gioia Alessandra ringrazia il suo produttore, Stefano Settepani, che è anche il suo compagno: «Mi sento completa e voglio scoprire che cosa ci riserva la vita, sia come coppia che sul lavoro. Quando ti senti in equilibrio con te stessa riesci a portarlo anche nella coppia. Lavorare assieme ci ha portato a conoscerci di più in generale». ***Isabella Altavilla***



147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BLOG SCUOLA FILM / 9 maggio 2019

La casa famiglia? E' una cosa bella

DI CRISTINA LACAVA



Il backstage del film "Solo cose belle"

Quando Benedetta, la figlia unica del sindaco del paese, bussa alla porta della casa famiglia, un po' per caso e un po' per curiosità, si trova davanti una realtà che non avrebbe mai immaginato: **caos, allegria, amore, persone con età e storie diverse, traumi alle spalle, disabilità.** Tutto insieme, tutto mescolato. Al centro, una gran tavolata dove si mangia insieme, condividendo il racconto della giornata. Per la ragazza, che aveva sentito pettegolezzi cattivi su quella strampa comunità, è una sorpresa ascoltata. E lungaretà a farsi i conti.

***Solo cose belle* è una commedia che racconta con leggerezza il disagio e la diversità**, una anche il coraggio e la forza di chi dedica la propria vita ad accogliere gli altri, come la coppia al centro della casa famiglia. Il film ida oggi nelle sale, girato dall'esordiente Kristian Gianfreda, e presentato in Senato il 7 maggio, grazie al sostegno forte del presidente Elisabetta Casellati, si ispira all'opera di **don Oreste Benzi** e alla sua **Comunità Papa Giovanni XXIII**. «Avevo già fatto volontariato in una casa famiglia della comunità, conoscevo quel mondo», racconta il regista. «L'associazione voleva fare qualcosa per ricordare don Benzi a 10 anni dalla morte, nel 2017, e così è nata l'idea del film. **Ho scelto il registro della commedia per raccontare il bello che c'è in una casa famiglia**. Quando sono entrato la prima volta, come Benedetta, anch'io mi sono sentito spaesato. Non capivo come potessero essere contenti persone con un passato così doloroso. Invece ce la fanno, non ho inventato nulla. Loro riescono a trovare sempre il lato positivo delle cose e a guardare avanti».



Quando la casa famiglia trova alloggio nel paesino dell'entroterra romagnolo dove ci si sta preparando alle elezioni amministrative, il sospetto è assoluto. E' quando un giovane africano richiedente asilo viene visto in giro con un borsone misterioso, si scatena la paura. «Eppure, pian piano, **la casa famiglia cambierà la vita non solo di Benedetta e dei suoi genitori, ma anche della comunità**. Sono proprio gli ultimi, i disperati, i veri motori del cambiamento». Non sarà facile, ma nei momenti più critici sarà proprio la voce del piccolo cinese disabile a restituire speranza a tutti. «Ho incontrato davvero persone come la coppia della casa famiglia, forti e coraggiose, sorridenti nonostante i problemi». Nel film oltre ad attori di successo come Giorgio Borghetti, recitano due giovani esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, ma anche persone che hanno vissuto nelle case famiglia della Comunità Giovanni XXIII: ex carcerati, ex prostitute, ex tossici, e ragazzi disabili. **Insieme per difendere i valori dell'inclusione e della solidarietà**. Perché nella vita, in fondo, ci sono *Solo cose belle*.



Categorie

Scuole pubbliche (1)
Studenti (1)
Università (1)
Professori (1)
Manifestazioni (1)
Scuole paritarie (1)
Esami di maturità (1)
Libri (1)
Apprendimento (1)
Messe scolastiche (1)

Vedi tutte

I più commentati

I prof del stanfiani contro la "buona scuola" di Renzi (1)

Piccoli Cantori: Milano tace, l'America risponde (1)

"Vado a scuola": un film da vedere, sopratutto per le scuole (1)

Argomenti

alternanza scuola-lavoro | *buona scuola* | *politecnico di milano* | *bocconi* | *luiss* | *università bocconi* | *dispersione scolastica* | *problemi* | *università* | *scuola digitale*

Ultimi commenti

E Il funerale dei bambini del Laurentino 38 va in mostra alle Belle Arti
Se un bimbo di sei o 8 anni perde la mamma, la maestra di

Per prevenire il disagio, una nuova piattaforma in aiuto a genitori e insegnanti
Come mai nel vostro articolo non compaiono altri nomi di progetti utili

DiVaLitano Il patè con i bambini scrivono di Lodi
Non credo sinceramente che ci siano da piangere

Argomenti

Comunità Papa Giovanni XXIII | don Oreste Benzi | solidarietà | Solo cose belle

Nessun commento

Commento

Nome*

Email*

INVIA IL TUO COMMENTO



VANITY FAIR

Video People Beauty Accessori Lifestyle Fashion Show Food Traveller Vanity stars Oroscopo

Topic: Anne Hathaway Meghan Markle Lusso Sanit Mostre Diete Capelli Maternità Wedding outcast Cavalcheam Fitness Rudi Bella Star ...

CERCA

ACCEDI

PINKO
ROCK YOUR SALE
FINO AL -50%

NEWS

Pinga perfetta le tenga! rapidissimi! Spad. Al via le sfide

Marchesini, le lenticchie mettono casa accanto diamanti

Sopravvissuta a Bataclan, l'indomabile coraggiosa è morta di parto

Anche Notre-Dame, ne nasci dopo il rogo. Le immagini

NEWS CINEMA

Che cosa significa vivere in una casa famiglia?

12 MAGGIO 2019

di CHIARA PIZZIMENTI

«Solo cose belle» racconta la vita in una casa famiglia che il regista ha gestito veramente. «La bellezza», dice «è anche fatica, la felicità non è sempre un regalo e a volte passa attraverso le lacrime»

Kristian Gianfreda ha vissuto per quattro anni, come responsabile, in una casa di accoglienza per senzatetto della Comunità **Papa Giovanni XXIII**. Da qui è cominciato il suo lavoro su questi temi. Da fatto spot, documentari e video sull'emarginazione, sul mondo dell'associazionismo e sulle Onlus. Ora è regista di un film che racconta la vita in una casa famiglia. Si intitola Solo cose belle.

«Ho cercato di promuovere come potevo la fiducia e la **bellezza** che ho incontrato in questo mondo» spiega, ricordando bene che non tutti sanno che cosa è una casa famiglia, «quel luogo», spiega il regista, «in cui gli "sbagliati" e i "sapienfini" di questa società trovano possibilità e occasioni».

Il film è ispirato all'opera di **Don Oreste Benzi** e parla del valore della diversità raccontando, in una commedia corale, l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e la realtà di una casa famiglia. Ci sono attori professionisti, esordienti e persone appartenenti alle **case**: un ricchissimo anfa, un ex carcerato di cui si innamorerà la figlia del sindaco del paese, una ex prostituta, due ragazzi disabili.

PINKO

«La prima volta che sono entrato in una casa famiglia», continua il regista, «è stata per me la scoperta di un universo. Certamo persone povere, con gravi **disabilità**, in grande difficoltà ed erano felici. Non riuscivo a spiegarmi come potessero essere più felici di me. Io li immaginavo come degli **infelici** e non era così».

«Ognuno ha diritto a una famiglia», diceva don Oreste Benzi ed è su questo concetto che è nata, nel 1973, la prima casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII. Nei suoi 46 anni di fondati dal sacerdote romagnolo chi prima in casa, insieme a papà, si prende cura di disabili, anziani, ex **prostitute** persone sole.

Alla presentazione in Senato don **Aldo Buonaiuto**, che per anni ha lavorato con Don Benzi ha spiegato che «la prima fu aperta a Coriano di Rimini, ed era riservata ad alcuni adulti con problemi psichiatrici in stato di abbandono. L'esperienza funzionò e si diffuse a macchia d'olio, prima in Italia e poi all'estero. L'idea era quella di condividere la vita con gli ultimi e i bisognosi, con coloro di cui, come diceva don Oreste, non si troverà nessuno».

«Non devono essere assistiti, non devono essere sopportati», aggiunge Gianfreda, «queste persone, se messe al centro della **società**, possono darci misura e direzione per le scelte della nostra vita verso la felicità». Invece negli ultimi anni il regista vede un distacco dal mondo del volontariato e un inasprimento nei confronti delle realtà dell'accoglienza che sempre meno persone conoscono.

LEGGI ANCHE
Filippo e Sandro: «La nostra famiglia è nata con l'affido»

LEGGI ANCHE
Dai di più: bambini come «figli» e «fratelli» in una famiglia

LEGGI ANCHE
«Vorrei diventare la mamma di 30 anni»: dalle 20 famiglie le possibilità di adottare

MORE

TOP STORIES



"Solo cose belle", raccontare l'accoglienza con leggerezza

Nelle sale di tutta Italia da domani, giovedì 9 maggio, la pellicola di Kristian Gianfreda che con una commedia corale racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo centro dell'entroterra romagnolo e la realtà di una casa famiglia. A ispirare il regista l'opera di don Oreste Benzi e la Comunità Papa Giovanni XXIII

E la leggerezza della commedia il linguaggio scelto dal regista Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, per **raccontare la paura del diverso, del disabile, dell'immigrato e allo stesso tempo il bello della vita che scaturisce dal superamento di timori e pregiudizi**. Una sfida che il film **"Solo cose belle"**, da domani – 9 maggio – nelle sale italiane (qui dove vederlo), vince alla grande. Protagonisti corali della pellicola sono da una parte gli abitanti di un piccolo centro dell'entroterra romagnolo, alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altra una **casa famiglia con tutta la sua umanità**: una mamma e un papà, un richiedente asilo scampato da poco, un'ex prostituta con il suo bambino, un giovanissimo ex carcerato, due ragazzi con disabilità e il figlio naturale della coppia.



Qui e in basso immagini del backstage del film

«Il film è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, spesso mentale in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo» spiega il regista. «Nella migliore tradizione della commedia all'italiana "Solo cose belle" è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente – e loro malgrado, sottolinea Gianfreda, «si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e conventionale paesino, dall'altra l'inusuale e numeroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel **luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni**».





Tra baci, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi. Nel paesino e nelle vite dei protagonisti nulla sarà più essere come prima

A guidare il racconto è **la sedicenne Benedetta** (Ludmaria Recati), figlia del sindaco del piccolo centro (Giorgio Borghesi), cui la vita che mamma e papà le hanno adesso e i dichè della provincia vanno stretti. È lei che incontra gli abitanti della casa famiglia e che **ci prende per mano facendoci conoscere gli abitanti della grande casa in centro paese, piombati come marziani nel sonnacchioso tran-tran della cittadina.** Le ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra, al suo esordio cinematografico), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena condita da sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

Nei circa 90 minuti del film si ride e si sorride e soprattutto si è condotti a piccoli passi a superare grandi e piccoli pregiudizi che il film denuda, anche solo con una battuta. "Solo cose belle" non è un ritratto in rosa, ma è la dimostrazione che **con la leggerezza della commedia si può arrivare al cuore e scoprire che alla fine è bene sia essere contagioso.**



A ispirare la casa famiglia del film è un'esperienza reale, quella della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi. La comunità del regno è associata alla produzione del film attraverso le cooperative "La Fraternità" e "Il calabrone" e alla pellicola hanno lavorato, sia in scena sia a supporto della produzione – accanto ad attori professionisti persone della Comunità e che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali. **Tra i protagonisti del film anche Marco e Ciccio, due ragazzi con disabilità che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII.** «Con loro si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche», osserva il regista.

A firmare la sceneggiatura di solo cose belle è Andrea Valagussa, autore di fiction come *Don Matteo*, *Che Dio ci aiuti*, *Distretto di Polizia* e *Un medico in famiglia*, insieme a Filippo Brambilla, Marco Brambilla, Andrea Calarese, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.
Nel cast del film anche un volto noto del teatro italiano, Carlo Maria Rossi (don Alberto, il parroco dal pizzetto) e Barbara Abbondanza (Elvira, titolare della macelleria) dal 2005 nel cast della Melevisione. "Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e Sunset Productions.

In apertura un'immagine del film: da sinistra Benedetta, Ciccio, Kevin e Diana (la mamma della casa famiglia)



VITA BOOKAZINE
Una rivista da leggere e un libro da conservare.
ABBONATI

Famiglia | Disabilità | Immigrazione

CONTENUTI CORRELATI


Provocazioni
Una comunità Papa Giovanni XXIII vuole far la rivoluzione dello zero sfratti


Anagrafe
Cosa famiglie: Parmesella (Mg/TR), ribadiamo il riconoscimento nazionale


Solidarietà
Nuovo servizio di condivisione: Sono complessivamente Comunità Papa Giovanni XXIII

VITA
mydonor
software for social good and digital growth
CRM
Landing Page
Siti Web

SCELTE PER VOI

Salute
Mirko, 10 anni, e la sua lettera a Mattarella

Salute
Gianluca Vialli, il miglior testimonial della speranza nella cura

Diritti
Dalle ong alle polizie straniere, il rifiuto come ideologia e pensiero del sovranismo

Migranti
Porti sicuri e sbarchi incerti. I "buchi neri" del diritto internazionale del mare

VITA platform
visibility and connection

I FILM in sala

I due attori sono protagonisti di una bizzarra commedia ambientata a Taranto

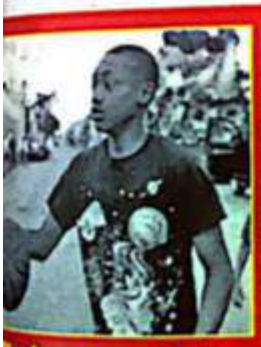
IL GRANDE SPIRITO: L'INCONTRO MAGICO DI RUBINI E PAPALEO

Per Sergio Rubini quella de *Il grande spirito* è la tredicesima esperienza dietro alla macchina da presa. Un ruolo, quello di regista, che per l'interprete pugliese fin dall'esordio con *La stazione* (1990) ha sempre viaggiato in parallelo con il lavoro di attore. Anche stavolta, come in molti suoi precedenti film, siamo di fronte a una commedia dal sapore amarognolo. Il protagonista è Tonino (lo stesso Rubini), un rapinatore di mezza età che – dopo aver messo a segno un colpo – s'impossessa del malloppo e fugge. Per lui è una sorta di riscatto nei confronti di quanti nell'ambiente, a causa di un suo errore, hanno cominciato a chiamarlo Barboncino. La sua fuga per le strade della periferia di Taranto, inseguito dai complici che gli vogliono fare la pelle, si ferma sulla terrazza di un palazzo. Qui s'imbatte in un bizzarro personaggio che dice di essere un Sioux, di chiamarsi Cervo Nero e di aver saputo dal Grande Spirito che sarebbe arrivato l'Uomo del destino. Il quartiere è sotto assedio e Tonino capisce che l'unica via è allearsi con lo sconosciuto, il quale, proprio perché guarda il mondo da un altro punto di vista, potrebbe indicargli il modo per uscire da una situazione così complicata.

COMMEDIA Regia: Sergio Rubini. Cast: Sergio Rubini, Rocco Papaleo, Ivana Lotito, Bianca Guaccero, Geno Diana ◆



LA STRANA COPPIA
Taranto. Il rapinatore Tonino, interpretato da Sergio Rubini (59 anni, col cappotto) si imbatte in Cervo Nero (Rocco Papaleo, 60).



Che fare quando il mondo è in fiamme?

Italiano Roberto Minervini regista che vive e lavora negli ...a. Nastro d'argento per il miglior documentario con ...ana – continua il suo viaggio nell'America profonda. Questo nuovo film è una riflessione sul razzismo e il disagio intimo della comunità nera in lotta per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza.
DOCUMENTARIO Regia: Roberto Minervini. Cast: Judy Hill, Dorothy Hill, Ronaldo King

Solo cose belle

La sedicenne Benedetta è figlia del sindaco di un paesino dell'entroterra romagnolo: qui da poco tempo si è installata una casa famiglia in cui vivono persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. Lei s'innamora del giovane ex detenuto Kevin. Tra sospetti e pianti, risate e sgomberi, la ragazzina scoprirà il valore dell'accoglienza e della solidarietà.
COMMEDIA Regia: Kristian Gianfreda. Cast: Idamaria Recati, Luigi Navarra





Pokémon Detective Pikachu

Prima avventura Pokémon con attori in carne e ossa. Quando il detective Harry Goodman scompare, il figlio Tim cerca di scoprire che cosa sia successo. Lo aiuta nelle indagini l'ex compagno Pokémon di Harry, il detective Pikachu. I due seguono gli indizi lungo le strade di Ryme City, una città dove umani e Pokémon vivono fianco a fianco.
FANTASTICO Regia: Rob Letterman. Cast: Justice Smith, Kathryn Newton

LA TOP TEN

Incassi della settimana dal 29 aprile al 5 maggio

1	AVENGERS: ENDGAME di A. e J. Russo	€ 8.440.996
2	STANLIO E OLLIO di J. S. Baird	€ 1.080.432
3	MA COSA CI DICE IL CERVELLO di R. Milani	€ 999.638
4	ATTACCO A MUMBAI - UNA VERA STORIA DI CORAGGIO di A. Maras	€ 584.944
5	NON SONO UN ASSASSINO di A. Zaccariello	€ 429.496
6	LA LLORONA - LE LACRIME DEL MALE di M. Chaves	€ 272.239
7	I FRATELLI SISTERS di J. Audiard	€ 254.538
8	DUMBO di T. Burton	€ 229.105
9	WONDER PARK di D. Brown	€ 221.001
10	A SPASSO CON WILLY di E. Tosti	€ 214.057



Cinema, vieni a scoprire i film del weekend



A cura di Laura Frigerio

Pubblicato il 10/05/2019 | Aggiornato il 10/05/2019

Dalla vera storia di Ted Bundy a Red Joan, ecco i film da non perdere questo weekend al cinema



Solo cose belle

Regia: Kristian Gianfreda

Cast: Idamaria Recati, Giorgio Borghetti, Luigi Navarra, Carlo Maria Rossi, Marco Brambini, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue

Distribuzione: Coffee Time Film

Trama: Benedetta è una sedicenne che, appena arrivata in un piccolo paese dell'entroterra riminese, viene a contatto una bizzarra casa famiglia dove abitano un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi disabili e un figlio naturale.

"Solo cose belle", il film che Salvini non si deve perdere

di Stefano Arduini | 24 maggio 2019

L'opera prima di Kristian Gianfreda educatore-regista che ha vissuto quattro anni in una casa famiglia della Papa Giovanni XXIII fa centro: una commedia mai buonista e mai scontata che mette in scena il racconto di un modo di vivere e di fare accoglienza contro cui poche settimane fa il vicepremier si era scagliato. Ne parliamo con l'autore e con Carlo Rossi, l'attore che veste i panni di don Alberto, il parroco del paese che, vinte le paure iniziali, finisce per richiamarsi alla figura di don Benzi



Il paradossale movente di "Solo cose belle- le cose belle prima si fanno poi si pensano", l'opera d'esordio da regista del documentarista-educatore riminese Kristian Gianfreda, che racconta la vicenda rocambolesca dell'arrivo di una casa famiglia in un piccolo borgo romagnolo (San Giovanni in Marignano) è l'infelicità. Esattamente l'infelicità che Gianfreda, come racconta a vita.it, immaginava «di trovare la prima volta che ho messo piede in una casa famiglia». Era il 1997 e «dovevo uscire con un amico, solo che invece che al pub mi porta in una struttura della Papa Giovanni XXIII di don Benzi. Sordomuti, poveri e disabili. Tutti insieme. L'infelicità me la immaginavo così». E invece? «E invece è bastato avvicinarsi un poco per capire che erano persone felicissime». Gianfreda ha 25 anni e studia legge all'università. Di punto in bianco molla tutto e va a vivere in una casa famiglia: «Volevo capire come era possibile, vi lascio immaginare la felicità dei miei genitori... ». Ma è lì che si accende la scintilla che lo porterà a girare "Solo cose belle". **Il titolo evoca una frase tipica di don Benzi. Quello era il suo modo di rispondere alla domanda "come stai?" anche quando le cose non andavano esattamente nel verso giusto**. Da ospite e volontario della Papa Giovanni XXIII rimane quattro anni. «E ci sarei rimasto tutta la vita, se non mi fossi sposato, don Benzi mi ha accalappiato e risolvendomi i dubbi, ma ha ribaltato per tutta la vita: i di questa gente, delle case famiglia, mi innamorato», postilla il regista, che nel frattempo aveva ottenuto la qualifica da educatore professionale.





Il film, venuto alla luce con un budget di meno di 500mila euro, grazie a un fabuloso lavoro di raccolta fondi a cui ha contribuito anche la rete e le cooperative della Papa Giovanni XXIII (che fra l'altro hanno messo a disposizione anche il supporto logistico e parte della scenografia, oltre a qualche attore), segna un salto nella carriera di videomaker di Gianfreda. «**Un film, e in particolare come in questo caso una commedia, ha un linguaggio molto più efficace per raggiungere un più largo di quello che potrebbe fare un documentario per "addetti ai lavori"**». L'idea, esplicita e riuscita, era quella di girare un film politico. «Un film che con il sorriso di don Benzi fosse in grado di ribaltare i punti di vista», dice l'autore. Anche quello del ministro e vicepremier Matteo Salvini che poche settimane prima della la presentazione in Senato di "Solo cose belle" aveva attaccato le case famiglia «che tengono in ostaggio migliaia di bambini»? «Sì, certo; si renderebbe conto che la marginalità può diventare la protagonista di un cambiamento positivo per se stessa e per la comunità».

Carlo Rossi nei panni di don Alberto



Carlo Rossi nei panni di don Alberto

> «Io stesso» prima di incominciare le riprese, studiando il copione e l'esperienza della Papa Giovanni, mi chiedevo come queste case famiglia potessero stare in piedi
>
> **Carlo Rossi**

Un tasto su cui batte anche Carlo Maria Rossi, l'attore che veste i panni di don Alberto, il prete di San Giovanni all'inizio molto prudente, quasi intimorito. «Il mio personaggio», esordisce, «rappresenta la coscienza di un piccolo paese che di fronte all'arrivo di una combriccola improbabile pensa di essere impreparato, per poi scoprire che c'è una possibilità alternativa, una possibilità affascinante, una possibilità che prima non aveva considerato e che invece è praticata, e pur fra mille difficoltà e il film non le nasconde, è reale. E questo quello che uno come Salvini potrebbe capire vedendo "Solo cose belle". «Io stesso», chiosa Rossi, «prima di incominciare le riprese, studiando il copione e l'esperienza della Papa Giovanni, mi chiedevo come queste case famiglia potessero stare in piedi». La risposta? In teoria non c'è e nemmeno la si ritrova nel film: «la risposta è semplicemente il fatto che le case famiglia esistono. **Esiste gente che vive e sceglie di farlo insieme a disabili, disadattati, prostitute, carcerati...perché pensa che gli "ultimi" siano molto più interessanti e molto meno "ultimi" di quello che pensiamo tutti noi, Salvini incluso**». Ma cambiare idea si può. E le cose belle possono aiutare a farlo.



VITA BOOKAZINE
Una rivista da leggere e un libro da conservare.
ABBONATI

Famiglia | Cooperazione | Quartieri | Fisco | Lavoro | Università

CONTENUTI CORRELATI

Cibo
23 maggio 2019
"Solo cose belle", raccontare l'accoglienza con leggerezza

#VitaPartecipAttiva
14 febbraio 2019
Quella positiva voglia di protagonismo dei ragazzi

Solidarietà
23 aprile 2019
Con Donor Building il rischio sismico è annullato

Cibo
23 gennaio 2019
Il bambino capovolto. Educare subito alle cose grandi e belle

VITA NEWSLETTER

mydonor
software for social good and digital growth
CRM
Landing Page
Siti Web

SCELTE PER VOI

Salute
Mirko, 10 anni, e la sua lettera a Mbaglione

Salute
Gianluca Vialli, il miglior testimonial della speranza nella cura

Governo
Dalle ong alle potenze straniere. Il vittimismo come ideologia egemone del sovranismo

Migranti
Porti sicuri e sbarchi incerti. I "buchi neri" del diritto internazionale del mare

VITA platform
visibility and connections

CINEMA

Quella casa famiglia dove vivere insieme con allegria

Che succede quando gli interessi del sindaco di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo si scontrano con quelli di una nuova casa famiglia? E quando la figlia sedicenne del primo cittadino si innamora di uno degli ospiti che sta scontando lì una pena alternativa al carcere? Si può dare battaglia all'altruismo oppure lasciarsi coinvolgere. Ma non tutti si redimeranno.

Ecco la trama di *Solo cose belle*, di Kristian Gianfreda, nelle sale cinematografiche dal 9 maggio. I protagonisti sono una coppia di sposi che fa parte della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi, e tutta la sua stravagante famiglia: il figlio naturale, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex prostituta e la sua bambina, un giovane ex detenuto, un uomo e un ragazzino disabili, Marco e Ciccio. E sono loro due gli attori più veri di questo film.

Marco, nella realtà, vive in provincia di Cremona con il fratello Pierluigi e frequenta il centro diurno Primavera di Camisano; porta gli occhiali, gli piace mangiare, leggere riviste di gossip e quotidiani, in particolar modo la *Gazzetta dello sport*. È un gran tifoso della Juventus. Ciccio, invece, è di origine cinese: i suoi genitori non riuscivano ad accudirlo e per questo, dieci anni fa, lo hanno affidato a una delle case famiglie della Comunità Papa Giovanni. Oggi frequenta la seconda media ed è un grande appassionato di calcio e di informatica. I suoi compagni di classe gli hanno regalato un papillon per l'incontro con il presidente della Repubblica, avvenuto lo scorso dicembre.

Tra stereotipi e luoghi comuni da sfatare, fondamentalmente buonista, il lungometraggio è stato pensato come strumento per diffondere i valori di solidarietà che l'associazione porta avanti da oltre 50 anni in tutto il mondo. Per saperne di più: solocosebelleilfilm.it. **M. T.**



A fianco: alcuni dei protagonisti di *Solo cose belle*, il film sulle case famiglie ispirato all'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

Diverse abilità sul palco tra musica, teatro e danza

Si intitola *Pezzi Unici* la 21esima edizione del Festival internazionale delle abilità differenti, organizzato dalla cooperativa sociale Nazareno e in programma fino al 30 maggio in Emilia Romagna tra Carpi, Bologna, Correggio, Pavullo e Riccione per una rassegna all'insegna della valorizzazione del talento e della cultura.

Tra gli artisti disabili che si esibiranno c'è anche Andrea Speri, pianista con la sindrome di Down (nella foto). Spazio poi al teatro, con la compagnia Wemmicks che porterà in scena *Il principe felice* di Oscar Wilde, agli spettacoli di danza e a incontri, laboratori, film e convegni. Per saperne di più sul programma e sui luoghi: nazareno-coopsociale.it/notizie/festival-internazionale-delle-abilita-differenti oppure pagina Facebook. ■



SOLO COSE BELLE: AL CINEMA DAL 9 MAGGIO UN FILM SULL'AMORE, LA FAMIGLIA E L'AMICIZIA

Posted by Top Girl | Mag 3, 2019 | Fun | ★★★★★







Esce il prossimo 9 maggio un film da non perdere, SOLO COSE BELLE

Al cinema dal giovedì 9 maggio, ***SOLO COSE BELLE*** racconta la storia di **Benedetta**, sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese.

La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.

Sarà proprio **Benedetta** – anche attraverso la sua storia d'amore con **Kevin**, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo così lontano dal suo, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani.

www.solocosebelleilfilm.it

GUARDA IL TRAILER



INSTAGRAM





SEGUI TOP GIRL MAGAZINE SU SNAPCHAT!



Avvia l'app, inquadra il logo, tieni premuto qualche secondo e seguici!



SHARE: RATE:

‹ PREVIOUS

Met Gala 2019: 8 cose da sapere sull'evento più fashion dell'anno

NEXT ›

Disney Challenge Show – Me Contro Te: dal 20 maggio su Disney Channel

ABOUT THE AUTHOR

Top Girl

Ogni mese in edicola, ogni giorno su blog & social con fashion, beauty, celebs... and more!

RELATED POSTS



Intervista a Sabrynex, autrice della serie Over!

21 Luglio 2016



Braccialetti Rossi: la terza serie e il film

24 Maggio 2016



Fred De Palma: il 23 aprile protagonista di uno showcase per Billboard Latin Music Conference

16 Aprile 2019



Stash e Irama al casting di Amici 19: il prossimo 11 giugno

6 Giugno 2019

LEAVE A REPLY

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

COMMENT

NOME *

EMAIL *

SITO WEB

POST COMMENT

TESTATE DI SETTORE - CINEMA

ESCONO ANCHE...

UN'ALTRA VITA - MUG

ANTEPRIMA | IN SALA DAL 24 APRILE

Polonia, 2018 *Regia* **Malgorzata** *Interpreti* **Mateusz** **Agnieszka Podsiadlik** *Distribuzione* **Movies Inspired** *Durata* **1h e 31' moviesinspired.it**

...ank'ama l'heavy metal, la sua fidanzata e ...ge come e lavora presso il cantiere edile ...ovia che dovrebbe diventare la statua ...sto più alta del mondo. Dopo che un ...ile incidente lo sfigura, tutti gli occhi ...ono puntati su di lui mentre si sottopone ...mo trapianto facciale del Paese.

NON SONO UN ASSASSINO

ANTEPRIMA | IN SALA DAL 30 APRILE

Italia, 2019 *Regia* **Andrea Zaccariello** *Interpreti* **Riccardo Scamarcio, Sarah Felberbaum, Alessio Boni** *Distribuzione* **01** *Durata* **1h e 51' 01distribution.it**

I sospetti di un omicidio si concentrano sul vicequestore Francesco Prencipe (Riccardo Scamarcio). L'unico modo che ha per non finire i suoi anni in galera è quello di imbarcarsi in un'ardua battaglia giudiziaria per dimostrare la propria innocenza.

LE GRAND BAL

ANTEPRIMA | IN SALA DAL 2 MAGGIO

Id. **Francia, 2018** *Regia* **Laetitia Carton** *Distribuzione* **Barz and Hippo** *Durata* **1h e 35' bandhi.it**

Ogni anno più di duemila persone, di età ed estrazione sociale diverse, si riuniscono da ogni parte d'Europa nella campagna francese per un'esperienza straordinaria: Le Grand Bal. Per 7 giorni e 8 notti ballano insieme, mentre la musica suona dal vivo, in un emozionante connubio tra tradizione e modernità. La grazia del ritmo supera ogni fatica fisica e la gioia pura della danza abbatte le barriere.





JOHN MCENROE L'IMPERO DELLA PERFEZIONE

★★★★½ | IN SALA DALL'8 MAGGIO

L'empire de la perfection **Francia, 2018** *Regia* **Julien Faraut** *Distribuzione* **Wanted** *Durata* **1h e 32' wantedcinema.eu**

«Il cinema mente, lo sport no». Si apre con questa citazione di Godard questo bellissimo, intelligente documentario che, partendo dai filmati didattici sul tennis di Gil de Kermadek, viviseziona tecnica e soprattutto psicologia di uno dei geni della racchetta, John McEnroe, talento puro, spirito indomito e ribelle. **S.L.**

...KÉMON ...TECTIVE PIKACHU

...PRIMA | IN SALA DAL 9 MAGGIO

...ive Pikachu **Giappone/Usa, 2019** ...**Rob Letterman** *Interpreti* **Justice** ..., **Kathryn Newton** *Distribuzione* ...*Durata* **1h e 44' warnerbros.it**

...are Tim deve scoprire cosa è successo ...o suo padre, il geniale detective privato ...Goodman, scompare misteriosamente. ...rto nelle indagini l'ex compagno ...ner di Harry, Detective Pikachu. ...ato agli amanti del cartoon.

SOLO COSE BELLE

ANTEPRIMA | IN SALA DAL 9 MAGGIO

Italia, 2019 *Regia* **Kristian Gianfreda** *Interpreti* **Erica Zambelli, Riccardo Trentadue** *Distribuzione* **Coffee Time Film, Sunset Produzioni** *Durata* **n.d. solocosebelleilfilm.it**

Una commedia che racconta la storia di Benedetta, ragazza sedicenne, nel momento in cui incontra una casa famiglia, rumorosa e stravagante, appena arrivata nel suo paese dell'entroterra di Rimini. Le persone che conosceranno sono destinate a cambiarle la vita e l'intera città sarà coinvolta dall'incontro.

UNFRIENDED DARK WEB

ANTEPRIMA | IN SALA DAL 16 MAGGIO

Id. **Usa, 2018** *Regia* **Stephen Susco** *Interpreti* **Rebecca Rittenhouse, Chelsea Alden** *Distribuzione* **Universal** *Durata* **1h e 34' universalpictures.it**

Il seguito dell'horror *Unfriended* (2015), un film indipendente realizzato con un micro budget. Un ragazzo scopre l'esistenza di una serie di file nel suo nuovo laptop. Per lui sarà la fine: il web lo inghiottirà in un viaggio molto pericoloso. I brividi sono garantiti.

JOHN WICK 3 PARABELLUM

ANTEPRIMA | IN SALA DAL 16 MAGGIO

John Wick: Chapter 3 **Usa, 2019** *Regia* **Chad Stahelski** *Interpreti* **Keanu Reeves, Halle Berry, Ian McShane** *Distribuzione* **01** *Durata* **n.d. 01distribution.it**

Il terzo capitolo della saga dedicata al coraggioso personaggio di John Wick, interpretato da Keanu Reeves. Il superkiller è in fuga dopo aver ucciso un membro della gilda degli assassini internazionali. Adrenalina allo stato puro.

...ENTI A QUELLE DUE

...PRIMA | IN SALA DAL 16 MAGGIO

...ttle **Usa, 2019** *Regia* **Chris Addison** ...**Anne Hathaway, Rebel Wilson,** ...*Distribuzione* **Eagle** ...**1h e 34' eaglepictures.com**

...la di due donne squattrinate ...enti da diverse estrazioni sociali. ...sono pronte a spillare quanti più ...ossibili a un ricco genio del settore ...fico, vero bersaglio della loro truffa. ...athaway e Rebel Wilson sono le ...tali protagoniste di questa commedia ...rricamente con il giallo e il thriller.





PALLADIO

ANTEPRIMA | IN SALA IL 20-21-22 MAGGIO

Italia, 2019 *Regia* **Giacomo Gatti** *Distribuzione* **Magnitudo con Chili** *Durata* **1h e 30' chili.com**

Andrea Palladio, il maestro del Neoclassicismo, è considerato il padre dell'architettura americana e ha ispirato alcune costruzioni come la Casa Bianca. Il film svela i segreti delle sue opere e, attraverso interviste esclusive con proprietari di ville palladiane, studiosi ed esperti, rende una testimonianza che stimolerà l'interesse degli appassionati di architettura e del pubblico.

ASBURY PARK: LOTTA, REDENZIONE, ROCK AND ROLL

ANTEPRIMA | IN SALA DAL 22 MAGGIO

Asbury Park: Riot, Redemption, Rock 'n' Roll **Usa, 2019** *Regia* **Tom Jones** *Distribuzione* **Nexo** *Durata* **1h e 56' nexodigital.it**

Un tempo rinomata stazione balneare, nell'estate del 1970 Asbury Park fu travolta dalle rivolte razziali. E fu dove Bruce Springsteen e altri giganti della musica iniziarono la loro carriera musicale.





POLAROID

ANTEPRIMA | IN SALA DAL 23 MAGGIO

Id. **Usa/Norvegia, 2019** *Regia* **Lars Klevberg** *Interpreti* **Madelaine Petsch, Kathryn Prescott** *Distribuzione* **Notorious** *Durata* **1h e 28' notoriouspictures.it**

Sarah e la sua amica Linda stanno rovistando nell'attico di casa quando trovano una scatola che contiene una vecchia Polaroid SX-70. Quando Sarah rimane sola, qualcosa inizia a spaventarla: rumori improvvisi provenienti dalla macchina fotografica, scricchiolii, la visione di una ragazza impiccata e la presenza di un'ombra inquietante.



Sguardo ravvicinato sul cinema indipendente

Solo cose belle, *A.N.I.M.A.* e *Fucilateli!*: tre film d'impegno sociale e civile, a basso budget ma dagli alti contenuti, per raccontare l'Italia di ieri, di oggi e forse di domani

di Francesco Ferri

In apertura: parte del cast di *Solo cose belle*. Qui a destra: Adolfo Margiotta, Pino Ammendola e Massimo Olcese in *A.N.I.M.A.*

Solidarietà e accoglienza; satira politica; affresco storico e denuncia: sono questi i temi rispettivamente di ***Solo cose belle***, ***A.N.I.M.A.*** e ***Fucilateli!***, tre film molto diversi tra loro - il primo è una delicata commedia corale, il secondo spazia dal grottesco alla fantascienza, il terzo è un documentario - ma accomunati da diversi fattori.

Tutti possono essere considerati lavori da circuito indipendente, anche se una piccola finestra nelle sale sono riusciti a ritagliarsela, soprattutto i primi due.

Tutti sono prodotti a basso budget, pur vantando un cast di alto profilo professionale.

E tutti sono caratterizzati da una dose significativa di impegno civile e sociale.



Solo cose belle, diretto da **Kristina Gianfreda**, è la storia di Benedetta, la figlia adolescente del sindaco di una cittadina romagnola e del suo incontro con una casa famiglia, in cui vivono diverse persone dal passato difficile. Andando contro a ogni convenzione sociale, la ragazza s'innamora del giovane ex detenuto Kevin ed entra in punta in piedi, non senza qualche remora, nella struttura. Un viaggio al quale partecipa anche lo spettatore. Tra





Qui sopra e a destra: due immagini tratte dal documentario *Fucilateli!*. Sotto, da sinistra: tre scatti dal film *Solo cose belle*











Qui accanto: due scene tratte da *A.N.I.M.A.*

pregiudizi, sospetti e sgomberi, ma anche commozione e spensieratezza, Benedetta assapora il piacere dell'accoglienza e scopre l'importanza della solidarietà.

A.N.I.M.A., di recente premiato a Perugia per il valore etico, intende rispondere a questa domanda: fa più danni la politica corrotta o l'ignavia che promette e non mantiene? Su questa traccia **Pino Ammendola** e **Rosario Montesanti** firmano una commedia drammatica, che, giocando sull'acronimo di Atassia Neuro Ipofisaria Monolaterale Acuta, racconta le vicissitudini di Anio Modòr, politico superficiale, lontano anni luce dal concetto di "bene comune" e la sua presa di coscienza delle conseguenze delle proprie azioni. Fra le musiche del film, ci sono due splendidi brani firmati dalla PFM: *The Lesson* e la ben nota *Impressioni di settembre*. La colonna sonora originale è firmata da Alberto Pizzo, music supervisor è Renato Marengo.

Presentato al Senato, ***Fucilateli!***, scritto e diretto da **Manuel Zarpellon** e **Giorgia Lorenzato**, scoperchia le tombe senza nome dei condannati della Grande Guerra. Chiudendo idealmente, dopo cento anni, i lavori della Commissione d'Inchiesta presieduta dal generale Caneva e promossa dall'allora presidente del Consiglio Orlando, istituita nel gennaio 1918 e chiusa nei primi mesi del 1919. Un importante riconoscimento del valore della storia e della sua ricostruzione come strumento di consapevolezza civile. Il documentario, infatti, racconta la vicenda, piena di ombre, delle centinaia di fucilazioni fra il 1915 e il 1919. Con particolare attenzione a quelle avvenute nei mesi successivi alla disfatta di Caporetto, ma non solo.

LA CITTÀ CHE CURA

"Curare" è un verbo dalle molte sfumature, che attraversano la terminologia medica e approdano a relazioni e sentimenti. Prescrivere rimedi per guarire da una specifica malattia e prendersi cura di qualcuno, adattandosi al suo bisogno per il tempo necessario sono due lati diversi della stessa cosa: il secondo, più complesso, raro e sfuggente, è oggetto del doc di Rossi che, dopo *Trieste racconta Basaglia*, torna sulle strade della propria città per registrare un'esperienza avanguardistica ed efficace di salute diffusa, quella delle Microaree di periferia dove si sperimenta una nuova forma di assistenza sanitaria. Un'opera d'osservazione silenziosa e appassionata, che s'immerge nella fatica quotidiana di operatori e pazienti per restituire la fotografia viva di un luogo, di un modo, di un'alternativa possibile. **A.C.**

IN SALA DAL 9 MAGGIO
PROD. Italia 2019 REGIA Erika Rossi MUSICHE Stefano Schiraldi FOTOGRAFIA Erika Rossi, Daniel Mazza MONTAGGIO Giuseppe "Beppe" Leonetti DISTR. Lo scrittoio

DOCUMENTARIO DURATA 89'

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
	**	***		

A.N.I.M.A.

Ovvero l'acronimo di Atassia neuro ipofisaria monolaterale acuta (chiaro, no?), che colpisce il politico senza scrupoli Anio Modòr, il quale s'è giocato l'anima e si trova in una sorta d'inferno laico, in un aereo in b/n (!), a rivedere in eterno le sue malefatte su un monitor (!!), con Olcese e Margiotta che lo rampognano (!!!). Ammendola, co-regista e protagonista, faccia (e voce) ricorrente in tanto cinema popolare (e fiction), chiama in causa Zavattini e Scola. E perché non anche Powell & Pressburger e Frank Capra? Certo, il cast, tra vecchie glorie da diporto e doppiatori illustri, un po' nuoce alle ambizioni da apologo metafisico. Molto sottile, oltretutto: la prima volta che il politicastro si vende, l'imprenditore viscido Roncato, seduto al cesso, tira l'acqua. L'incauto spettatore fa bene a raccomandare l'anima a Dio. **R.MO.**

IN SALA DAL 9 MAGGIO
PROD. Italia 2019 REGIA & SCENEGG. Pino Ammendola, Rosario Montesanti CAST Pino Ammendola, Adolfo Margiotta, Massimo Olcese, Andrea Roncato, Frano Oppini, Giorgio Gobbi DISTR. Whale Pictures

GROTTESCO DURATA 90'

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
*	*	*		

IL GIOVANE PICASSO

Diceva Machado che «la patria di un uomo è la sua infanzia». Per Pablo Picasso, era Malaga. Ed è da qui che parte Grabsky (già occupatosi di tracciare le coordinate artistiche ed esistenziali di Cézanne, Monet, Renoir) per (ri)fare la conoscenza di Pablo, prima che di Picasso: il suo doc è soprattutto una origin story che, coerentemente, culmina e termina nel momento della consacrazione a mito, a paradigma: *Les demoiselles d'Avignon*, l'opera aperta che la curatrice di uno dei cinque musei europei che hanno collaborato al film invita, con commozione, a osservare in silenzio. Non le minuziose ricapitolazioni biografiche, non i commentari degli esperti (e del nipote Olivier): a regalare un'unica, sana vertigine sono questi 30 secondi di muto fermoimmagine sul capolavoro che racchiude il cuore di un secolo. **F.D.M.**

IN SALA DAL 6 ALL'8 MAGGIO
TIT. OR. Young Picasso
PROD. Gb 2019
REGIA Phil Grabsky
DISTR. Nexo Digital

DOCUMENTARIO DURATA 85'

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
	**			

SOLO COSE BELLE

«La città ai cittadini!». E dal versante opposto: «Le porte di palazzo Corbucci sono aperte!». Si polarizza attorno a siffatti slogan il confronto tra le parti in causa nell'esordio di Gianfreda che, guardando alla pochezza del discorso politico odierno, imbastisce un edificante apologo attorno alla vicenda dell'immaginario e ridente borgo di San Giovanni, sconvolto nella sua cartolinesca serenità dall'ingresso di un'indesiderata casa-famiglia e dei suoi membri sgarruppati. Con annessa love story di shakespeariana memoria tra ex furfante & figlia del sindaco. Un progetto virtuoso, sostenuto nel suo cinquantennale dalla Comunità papa Giovanni XXIII, impegnata dal 1968 in favore di ultimi ed emarginati, che però parla la lingua della (vecchia) fiction (*Un medico in famiglia, Don Matteo...*), più che quella del cinema. **C.BO.**

IN SALA DAL 9 MAGGIO
PROD. Ita 2019 REGIA Kristian Gianfreda SCENEGG. K. Gianfreda, A. Valagussa, M. Brambini, A. Calaresi, F. Brambilla, M. Lolletti, S. Ciucci CAST Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti DIST. Coffee Time Film/Sunset Produzioni

COMMEDIA DURATA 84'

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
	**	**		

L'ALFABETO DI PETER GREENAWAY

Un documentario dedicato a Peter Greenaway, girato dalla moglie Saskia Boddeke che vorrebbe ricostruire l'universo, non solo poetico, del regista attraverso il dialogo con la figlia Pip. Quale forma migliore, trattandosi del gallese, di un catalogo e del ricorso a voci in ordine alfabetico? Tentare di dare ordine al caos non è quanto sottende ogni suo film? Ma anche stavolta è il caos ad avere la meglio: l'alfabeto s'interrompe prima della fine, ché la riflessione sulla morte ("x" sta per "exit") sopraggiunge prima. Cosa sappiamo ora? Quello che il regista ci ha detto. Quanto è attendibile? Poco: mentire, per il maestro, è più di un mestiere. Si suiciderà, come ha affermato, raggiunti gli 80 anni? Peter continua a sostenerlo, ma sappiamo anche che non lascerà che la verità rovini una buona storia. **L.P.**

IN SALA DAL 12 AL 15 MAGGIO
TIT. OR. The Greenaway Alphabet PROD. Olanda 2017 REGIA Saskia Boddeke FOTOGRAFIA Saskia Boddeke, Ruzbeh Babol, Sander Snoep MONTAGGIO Gys Zevenbergen DISTR. I Wonder Pictures

DOCUMENTARIO DURATA 68'

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
**	**			

WINE COUNTRY

NETFLIX Piccole donne crescono, dentro e fuori dallo schermo: Amy Poehler, vispa biondina del *SNL* e della sit *Parks and Recreation*, è pronta a passare dietro la mdp, e le sue chiassose protagoniste, cameriere negli anni 80 e ora cinquantenni più o meno in carriera, si preparano a un'epica reunion nel paradiso borghese della Napa Valley. Se sugli inciampi della regia si può esercitare la benevolenza che si riserva agli esordi, più indigesti sono i balbettii della scrittura, che si risolve in gag avvinazzati sulle frustrazioni della mezza età. Poehler e la sodale Fey (in un ruolo minore) non hanno certo bisogno di dimostrare una *vis comica* cristallina, ma troppi spunti finiscono sommersi tra pendii orlati di vigneti, impiattamenti hipster in primissimo piano, karaoke alticci e stoccate al vetriolo alla generazione millennial. **M.S.C.**

DAL 10 MAGGIO SU WWW.NETFLIX.COM
TIT. OR. Wine Country PROD. Usa 2019 REGIA Amy Poehler SCENEGG. Emily Spivey, Liz Cackowski CAST Amy Poehler, Maya Erskine, Maya Rudolph, Tina Fey, Jason Schwartzman, Cherry Jones

COMMEDIA DURATA 103'

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
**	**			

14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

146 / 527


BUONI E LIBRETTI
BUONO A SAPERSI
Forse non lo sai ma da oggi c'è una nuova offerta Supersmart.
BUONI E LIBRETTI
BUONO A SAPERSI
CIAK
HOME
RECENSIONI
SERIAL TV
HOME VIDEO
MULTIMEDIA
EXTRA
VENGO A CS
Estate Romana 2019 - Programma
Consulta il calendario e la mappa interattiva sul sito web con centinaia di appuntamenti
Solo cose belle, la commedia che apre la porta di una casa famiglia: la clip in esclusiva
Con SuperGiga Video guardi tutti i tuoi video preferiti in Ultra HD in streaming illimitato a 9,99€ al mese!
TIM
Solo cose belle: la trama
Solo cose belle: il trailer
SOLO COSE BELLE

SOLO COSE BELLE (opera prima)

titolo originale:	SOLO COSE BELLE
regia di:	Kristian Gianfreda
cast:	Idamaria Recati, Erica Zambelli, Patrizia Bollini, Caterina Gramaglia, Aaron T. Maccarthy, Barbara Abbondanza, Federica Pocaterra, Giorgio Borghetti, Luigi Navarra, Marco Brambini, Carlo Maria Rossi, Marco Berta, Francesco Fabbri, Riccardo Trentadue
sceneggiatura:	Kristian Gianfreda, Andrea Valagussa, Andrea Calaresi, Marco Brambini, Susanna Ciucci
fotografia:	Luca Nervegna
montaggio:	Corrado Iuvara
scenografia:	Gianfranco Boattini
costumi:	Sara Gorgoglione
musica:	Bevano Est
produttore:	Kristian Gianfreda
produzione:	Coffee Time Film, con il sostegno di Emilia-Romagna Film Commission
paese:	Italia
anno:	2019
durata:	87'
formato:	colore
uscito in sala:	09/05/2019
premi e festival:	▪ Brooklyn Film Festival 2019: Narrative Feature ▪ Shanghai International Film Festival 2019: World Debut

vedi anche

sito ufficiale

» Trailer

"Solo cose belle" è una commedia che racconta la storia di Benedetta, ragazza sedicenne, nel momento in cui incontra una casa famiglia appena arrivata nel suo paese dell'entroterra di Rimini. La casa famiglia è rumorosa e stravagante. Ne fanno parte un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale. L'intero paese sarà coinvolto da questo incontro e nello scompiglio generale arriva il finale a sorpresa, dove tutto sembra tornare come all'inizio, mentre tutto è cambiato.

› film usciti nel 2019
› film pronti
› film in lavorazione
› film usciti 2000 – 2018
› documentari
› cortometraggi

member of efp european film promotion
europe! films. talent. spirit.

Scopri l'agenda dei film italiani ai Festival Internazionali

ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.r.l.

Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze i cui diritti del Socio sono esercitati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Sede legale: Via Tuscolana, 1055 – 00173 Roma (ITALIA) – T +39 06 722861 – F +39 06 7221883 – Capitale Sociale: € 20.000.000,00 i.v. – Codice Fiscale e N. Iscr. Reg. Imprese Roma 11638811007 – P.Iva 11638811007. Clicca qua per consultare la Privacy policy.


CINEMATOGRAPHE
Home » Trailer
SOLO COSE BELLE (2019) | Trailer del film di Kristia...
Solo cose belle: trailer ufficiale del film ispirato a Don Benzi
FILM NOW
LUNEDÌ INDIE
Kristian Gianfreda dirige Solo cose belle, il film ispirato all'opera di Don Oreste Benzi: ecco il trailer ufficiale della pellicola
Leggi anche: Detective per caso: recensione del film di Giorgio Romano


BLOGO
Solo cose belle: trailer e trama del film ispirato all'opera di Don Benzi
SOLO COSE BELLE
LE COSE BELLE PRIMA SI FANNO POI SI PENSANO



Solo Cose Belle, trama e cast della commedia di Kristian Gianfreda

Il film dove amore, amicizia e accoglienza sono al centro della narrazione arriva nelle sale giovedì 9 maggio

Solo Cose Belle, trama e cast

Solo Cose Belle, il racconto del regista

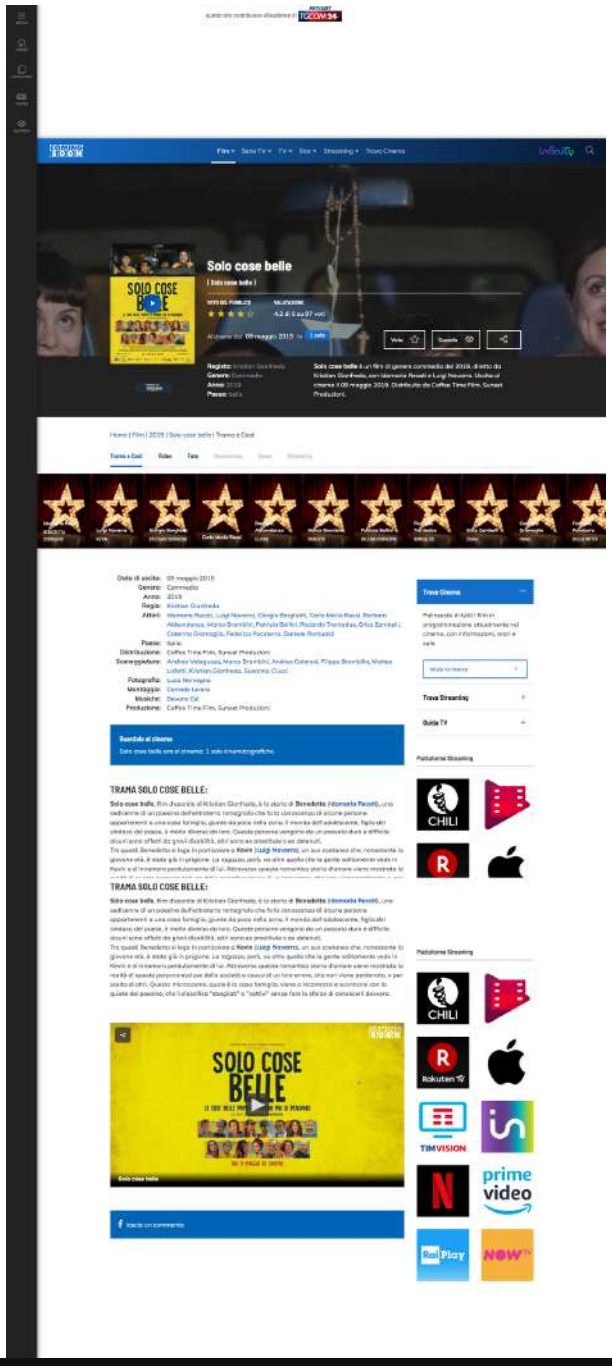
Solo Cose Belle, il trailer

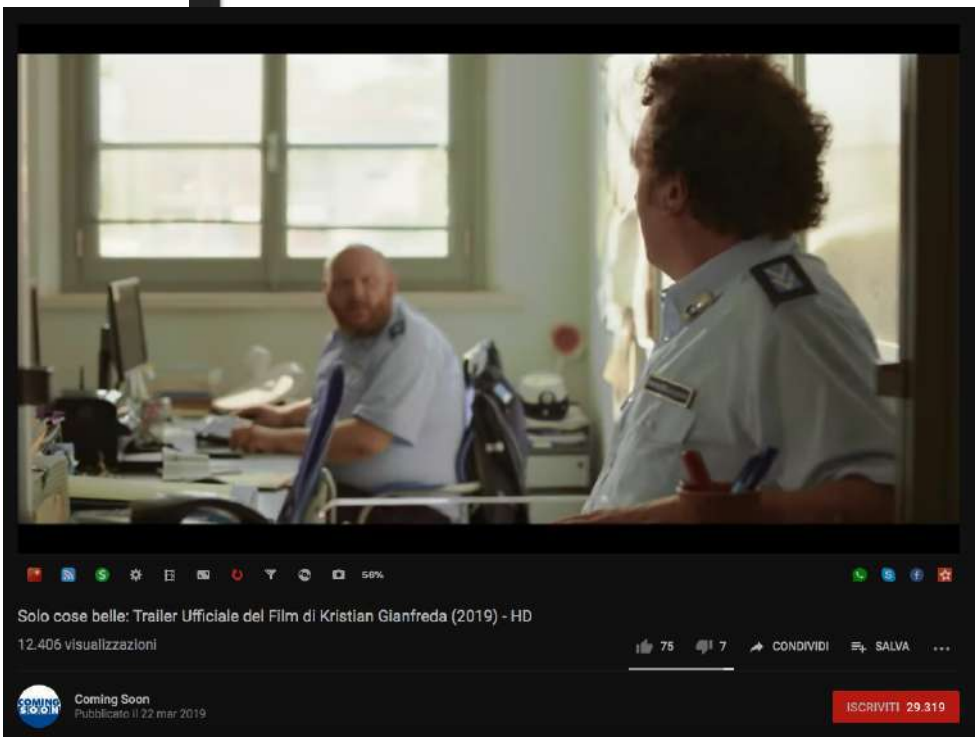
GUARDA ANCHE

Newsletter

Anteprima Rep

Prati o cerbere spaziosi


Solo cose belle
TRAMA SOLO COSE BELLE:
TRAMA SOLO COSE BELLE:
SOLO COSE BELLE
CHILI
TIMVISION
prime video
NOW


Solo cose belle: Trailer Ufficiale del Film di Kristian Gianfreda (2019) - HD
12.406 visualizzazioni
75
7
CONDIVIDI
SALVA
Coming Soon
Pubblicato il 22 mar 2019
ISCRIVITI 29.319



Presentato in anteprima come evento straordinario a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio** arriva nelle sale italiane, con una distribuzione nelle principali città e tante proiezioni-evento. *Solo cose belle*, il film-manifesto dedicato al **valore della diversità e alla lotta all'emarginazione**. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un pezzo dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con grave disabilità, dal figlio naturale della coppia.

Il regista e **Kristian Gianfreda**, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. ***Solo cose belle*** è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ivoriano Kevin (Luigi Navarro) e conquisterà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e agrodolci, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. «Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, *Solo cose belle* è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino; dall'altro l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quei luoghi in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni» spiega Gianfreda. «È soprattutto una commedia – continua il regista – che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltarci, perché diventa emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore»

Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fiammella e Il Calabrone, ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Elisabetta Casellati.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, **Idamaria Recati** e **Luigi Navarro**, anche tanti attori professionisti tra cui **Giorgio Berghetti**, **Carlo Maria Rossi** e **Barbara Abbondanza**. La sceneggiatura di *Solo cose belle* è firmata da Andrea Valsguarso, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (*Un medico in famiglia*, *Don Matteo*, *Che Dio ci aiuti* e *Decimo di Polizia*) e da Filippo Brambilla, Marco Bramanti, Andrea Calanesi, Susanna Giulio, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

About Latest Posts

Walter Nicoletti
Founder @ Voce Spettacolo
Follow Me

Walter Nicoletti è un produttore, filmmaker, attore e fondo Voce Spettacolo nel 2013. Laureato in Giurisprudenza, è portavoce italiano della Notte degli Oscar® - European Oscar Party (2018-2019).

More from my site





Walter Nicoletti
Walter Nicoletti è un produttore, filmmaker, attore e fondo Voce Spettacolo nel 2013. Laureato in Giurisprudenza, è portavoce italiano della Notte degli Oscar® - European Oscar Party (2018-2019).

YOU MAY ALSO LIKE...



Fabrizio Moro: "sono tornato single"

SABATO 20 FEBBRAIO AMIGDALA THEATRE TREZZO SULL'ADDA MILANO

VOCE SPETTACOLO FILM FESTIVAL 2019: Tutti i Vincitori

LASCIA UN COMMENTO

Comment

Name

Email

Sito web

Inserisci una risposta in cifre:

12 + 3 =

Pubblica il commento

NEXT STORY
NUOVO APPUNTAMENTO CON "CIAO DARWIN 8"

PREVIOUS STORY
TOM CULLEN PRESENTA LA SECONDA STAGIONE DELLA SERIE TV KNIGHTFALL A COMICON

Select Language

Support Voce Spettacolo
Donazione

VS Film Festival

Click to Submit on FilmFreeway

SPAZIO PUBBLICITARIO LIBERO

VS MAG | Aprile 2019

Click to Submit with WorldFilmPresentation

VENDESI MATERNITA' – Produced by Voce Spettacolo

VS at The Oscars® Night in London

BASILICATADVENTURE – Produced by Voce Spettacolo

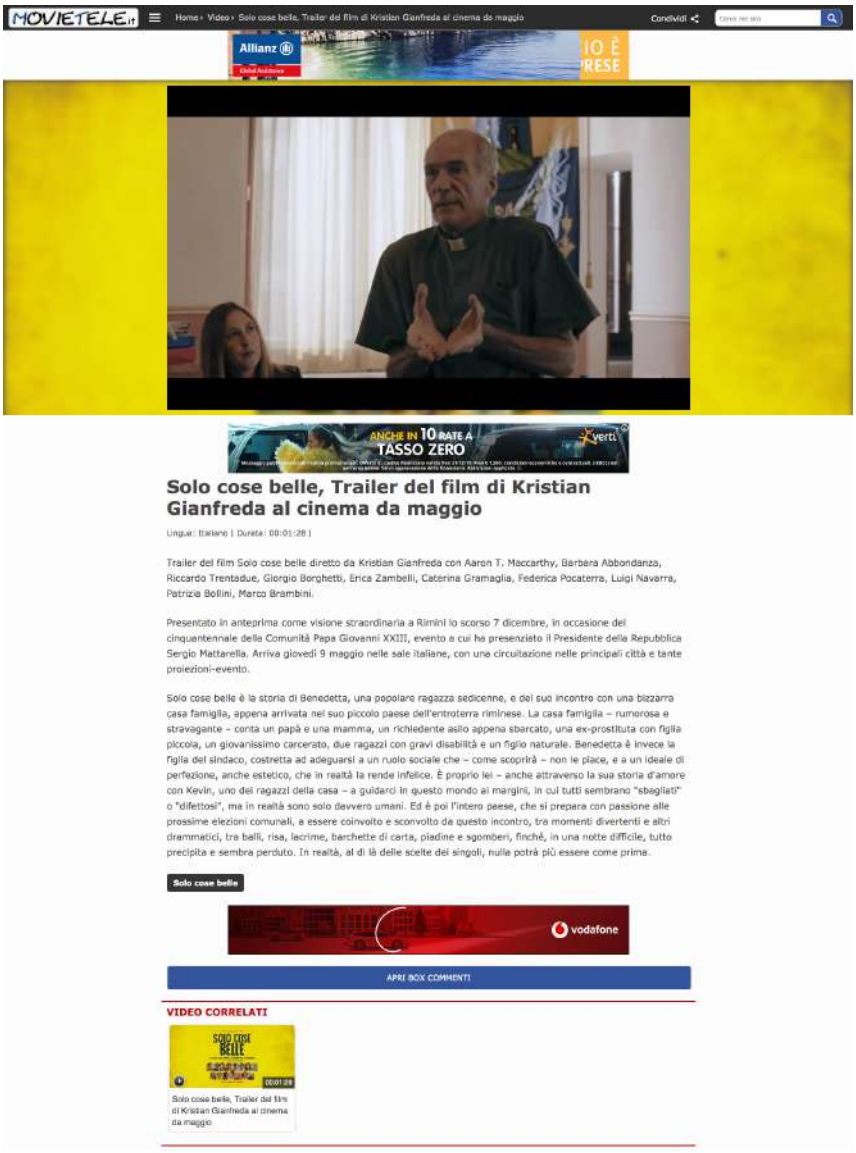
MIA –Produced by Voce Spettacolo

TEM- Produced by Voce Spettacolo

MATERA SnowFall – produced by VS

amazon prime video
Streaming di film e serie TV con Amazon Prime
Iscriviti, prova per 30 giorni

Voce Spettacolo All Rights Reserved


MOVIETELE.it
Home › Video › Solo cose belle, Trailer del film di Kristian Gianfreda al cinema da maggio
Condividi
Allianz
IO È
PRESE
ANCHE IN 10 RATE A
TASSO ZERO
verti
Solo cose belle, Trailer del film di Kristian Gianfreda al cinema da maggio
Lingua: Italiano | Durata: 00:01:28 |
Trailer del film Solo cose belle diretto da Kristian Gianfreda con Aaron T. Maccarthy, Barbara Abbondanza, Riccardo Trentadue, Giorgio Borghetti, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Federica Pocaterra, Luigi Navarra, Patrizia Bollini, Marco Brambini.
Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Arriva giovedì 9 maggio nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento.
Solo cose belle è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia – rumorosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che – come scoprirà – non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice. È proprio lei – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.
Solo cose belle
vodafone
APRI BOX COMMENTI
VIDEO CORRELATI
SOLO COSE BELLE
00:01:28
Solo cose belle, Trailer del film di Kristian Gianfreda al cinema da maggio


Solo cose belle (2018)
SOLO COSE BELLE
Solo cose belle: il valore della diversità
Film al cinema
Le nostre Recensioni
Per te noi ci siamo sempre
I Nati Oggi
Articoli correlati
Film al cinema dal 15 Luglio
Film al cinema dal 1 Agosto
Film al cinema dall'8 Agosto
Film al cinema dal 9 Agosto
Gli ultimi Tweets
Prenotazioni
FACEBOOK
SEGUICI
GOOGLE+
CALENDARIO

TUTTO IL CAST

Solo cose belle

Regia di Kristian Gianfreda vedi scheda film

LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1895
THE COFFEE OF WIMBLEDON
SCOPRI DI PIÙ

Cast Solo cose belle

RITRATTO NON DISPONIBILE Regia Kristian Gianfreda	RITRATTO NON DISPONIBILE Idamaria Recati	 Luigi Navarra	 Giorgio Borghetti	RITRATTO NON DISPONIBILE Carlo Maria Rossi
RITRATTO NON DISPONIBILE Barbara Abbondanza	RITRATTO NON DISPONIBILE Marco Brambini	RITRATTO NON DISPONIBILE Patrizia Bollini	RITRATTO NON DISPONIBILE Riccardo Trentadue	RITRATTO NON DISPONIBILE Aaron T. Maccarthy
RITRATTO NON DISPONIBILE Federica Pocaterra	RITRATTO NON DISPONIBILE Erica Zambelli	RITRATTO NON DISPONIBILE Caterina Gramaglia		

Cast tecnico-artistico

Andrea Valagussa (sceneggiatura)

Marco Brambini (sceneggiatura)

USCITE DELLA SETTIMANA

- Men in Black International
- La piccola boss
- Midsommar - Il villaggio dei dannati

I FILM AL CINEMA

- Men in Black International
- Spider-Man: Far From Home
- Serenity - L'isola dell'inganno
- Toy Story 4
- Edison - L'uomo che illuminò il mondo
- Midsommar - Il villaggio dei dannati
- Annabelle 3
- Birba - Micio combinaguai
- La piccola boss
- Pets 2 - Vita da animali
- Nureyev - The White Crow
- Vita segreta di Maria Capasso
- Arrivederci professore
- Domino
- Il ritratto negato
- La mia vita con John F. Donovan
- American Animals
- Il mangiatore di pietre
- Polaroid
- Solo cose belle

PROSSIMAMENTE

SETTIMANA DAL 29 LUGLIO AL 4 AGOSTO 2019

- Dolcissimo
- Hotel Artemis
- Isabelle - L'ultima evocazione
- Manga Do. Igort e la via del manga
- Nevermind
- Sangue nella bocca
- Tesneta
- Una famiglia al tappeto

SETTIMANA DAL 5 AL 11 AGOSTO 2019

- Bring the Soul: The Movie
- Fast & Furious: Hobbs & Shaw
- Goldstone - Dove i mondi si scontrano
- The Quake: Il terremoto del secolo

TITOLI MOLTO ATTESI

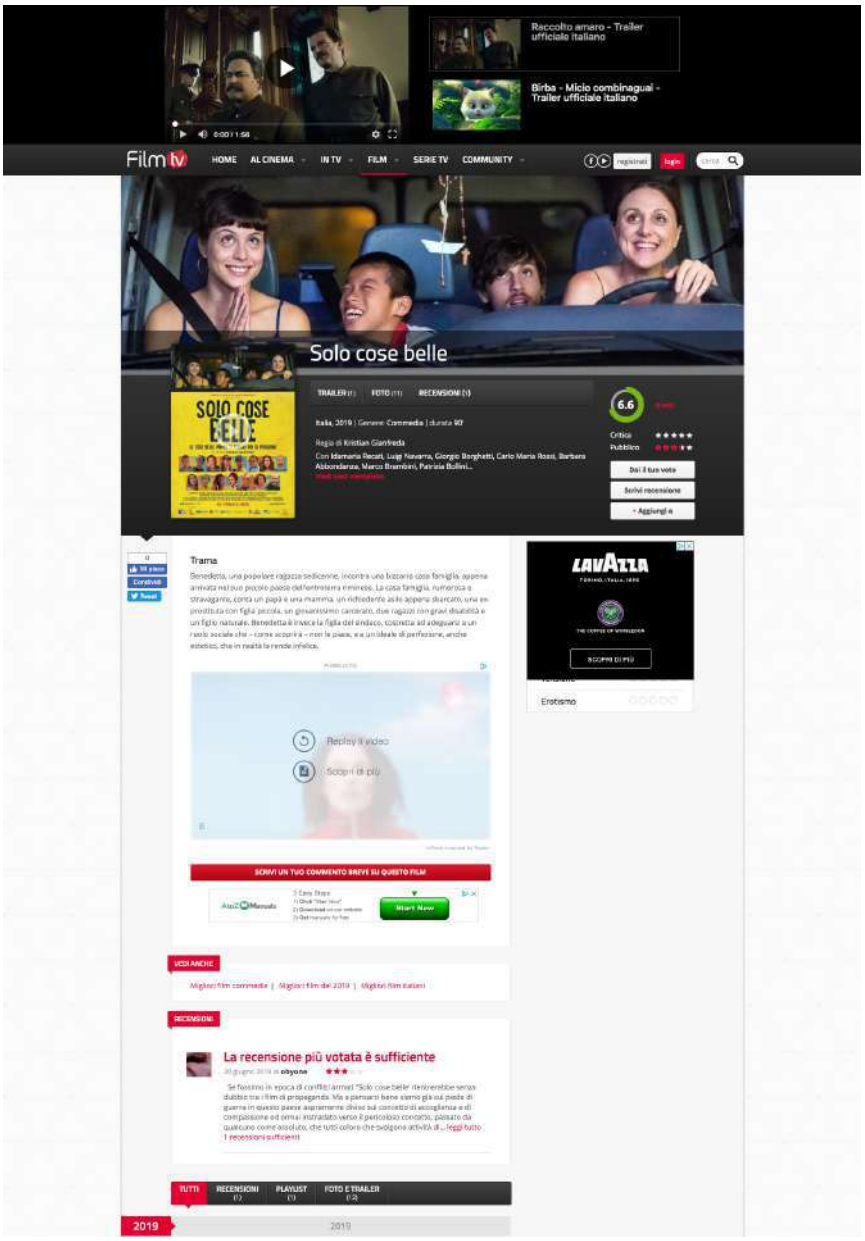
- Una famiglia al tappeto
- Fast & Furious: Hobbs & Shaw
- Il Re Leone
- La rivincita delle sfigate
- Charlie Says
- Teen Spirit - A un passo dal sogno
- Photograph
- Blinded by the Light
- 5 è il numero perfetto
- E poi c'è Katherine
- La vita invisibile di Euridice Gusmão
- I migliori anni della nostra vita
- C'era una volta a... Hollywood
- Selfie di famiglia
- Yesterday
- Tolkien
- Joker
- Un giorno di pioggia a New York
- Non succede... ma se succede
- Hole - L'abisso

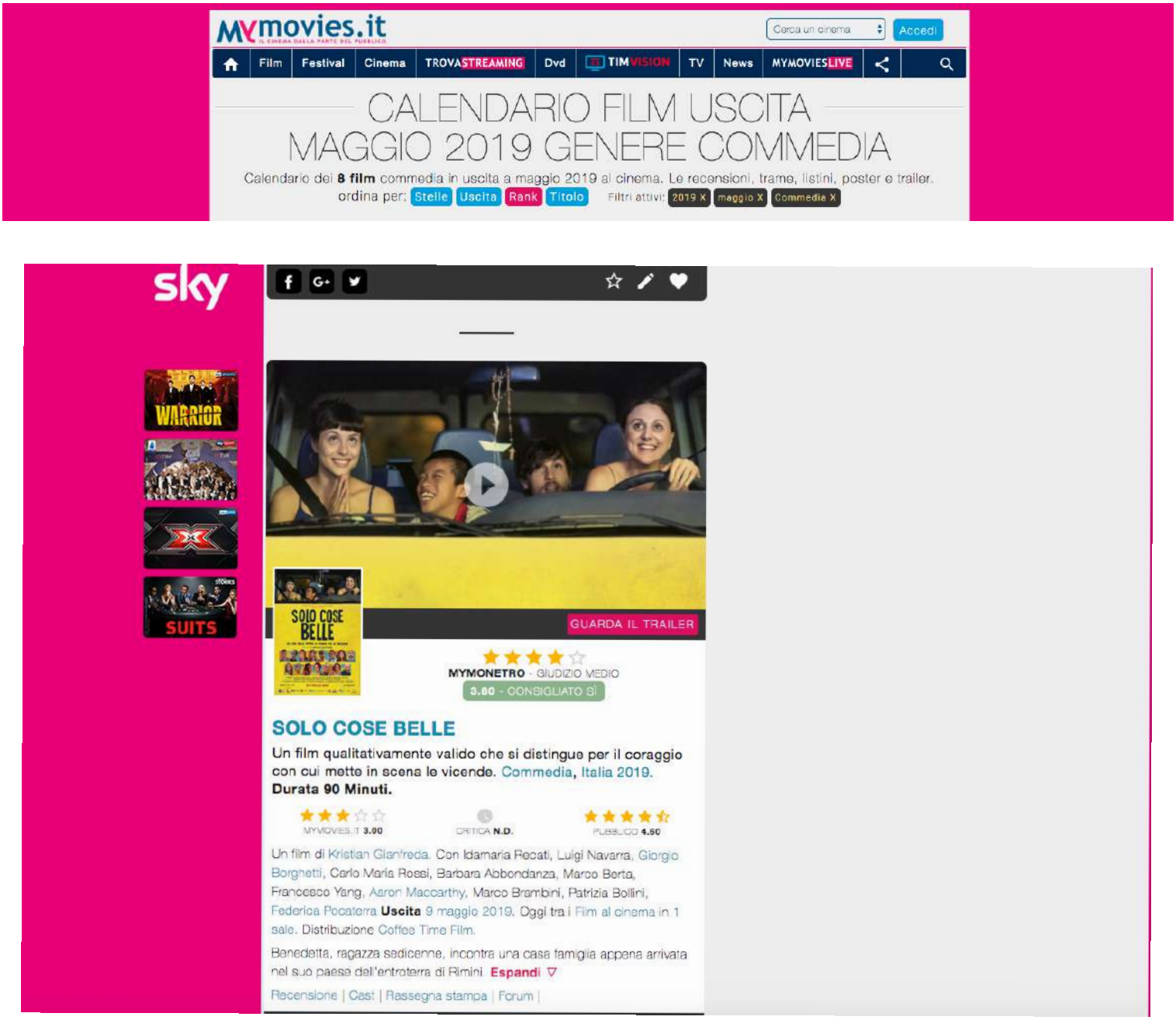
ULTIME SERIE TV

- Trapped
- Typewriter
- Human Discoveries
- Warrior (2019)
- Derek
- The Disappearance (2017)

© 2019 Arnoldo Mondadori Editore Spa - riproduzione riservata - P.IVA 08386600152
Tutti i servizi sono erogati, agli stessi termini e condizioni, da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. quale società incorporante di Banzai Media S.r.l.
Tutti i diritti riservati


MYmovies.it
SOLO COSE BELLE
3,80
UN FILM QUALITATIVAMENTE VALIDO CHE SI DISTINGUE PER IL CORAGGIO CON CUI METTE IN SCENA LE VICENDE.
PUBBLICO


Raccolto amaro - Trailer ufficiale italiano
Birba - Micio combinaguai - Trailer ufficiale italiano
Film tv
HOME
AL CINEMA
IN TV
FILM
SERIE TV
COMMUNITY
Solo cose belle
SOLO COSE BELLE
TRAILER (1)
FOTO (11)
RECENSIONI (1)
6.6
Critica
Pubblico
Dai il tuo voto
Scrivi recensione
+ Aggiungi a
Trama
LAVAZZA
SCOPRI DI PIÙ
Erotismo
Replay il video
Scopri di più
SCRIVI UN TUO COMMENTO BREVE SU QUESTO FILM
Start Now
VEDI ANCHE
RECENSIONI
La recensione più votata è sufficiente
TUTTI
RECENSIONI
PLAYLIST
FOTO E TRAILER
2019


mymovies.it
Cerca un cinema
Accedi
Film
Festival
Cinema
TROVASTREAMING
Dvd
TIMVISION
TV
News
MYMOVIESLIVE
CALENDARIO FILM USCITA
MAGGIO 2019 GENERE COMMEDIA
Calendario dei 8 film commedia in uscita a maggio 2019 al cinema. Le recensioni, trame, listini, poster e trailer.
ordina per: Stelle Uscita Rank Titolo
Filtri attivi: 2019 X maggio X Commedia X
sky
WARRIOR
SUITS
GUARDA IL TRAILER
MYMONETRO · GIUDIZIO MEDIO
3.80 - CONSIGLIATO SÌ
SOLO COSE BELLE
Un film qualitativamente valido che si distingue per il coraggio con cui mette in scena le vicende. Commedia, Italia 2019. Durata 90 Minuti.
MYMOVIES.IT 3.00
CRITICA N.D.
PUBBLICO 4.50
Un film di Kristian Gianfreda. Con Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Berta, Francesco Yang, Aaron Maccarthy, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Federica Pocaterra Uscita 9 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 1 sale. Distribuzione Coffee Time Film.
Benedetta, ragazza sedicenne, incontra una casa famiglia appena arrivata nel suo paese dell'entroterra di Rimini Espandi
Recensione | Cast | Rassegna stampa | Forum |



Cerca ...

IN PRIMO PIANO / LE NOSTRE RUBRICHE:



I DIECI FILM PIÙ ATTESI NELLE SALE NEL MESE DI MAGGIO



È scoppiato (ancora una volta) il fenomeno Avengers, con il quarto capitolo del minestrone Marvel (*Avengers: Endgame*) che imperversa nelle sale nostrane, lasciando le briciole ai concorrenti. Aprile è stato un mese cinematograficamente molto intenso, un mese che, salvo sorprese, segnerà il primo dato positivo nel confronto con il 2018. Ma di questo parleremo nei prossimi giorni, in sede di analisi del box office.

Andiamo intanto a vedere quali sono **le opere più attese tra quelle in arrivo nei cinema nel mese di maggio**.

*** dal 9 maggio ***

A.N.I.M.A., di Pino Ammendola e Rosario Montesanti, con Pino Ammendola, Adolfo Margiotta

I figli del fiume Giallo, di Jia Zhang-ke, con Zhao Tao, Fan Liao

Il grande spirito, di Sergio Rubini, con Sergio Rubini, Rocco Papaleo, Bianca Guaccero

La città che cura, di Erika Rossi

Pokémon Detective Pikachu, di Rob Letterman, con Ryan Reynolds, Suki Waterhouse

Red Joan, di Trevor Nunn, con Judi Dench, Sophie Cookson

Solo cose belle, di Kristian Gianfreda, con Idamaria Recati, Luigi Navarra

Tutti pazzi a Tel Aviv, di Sameh Zoabi, con Kais Nashif, Lubna Azabal

Cast Solo cose belle

Un film di Kristian Gianfreda. Con Idamaria Recati, Luigi Navarria, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Berta, Francesco Yang, Aaron Maccarthy, Marco Brambilla, Patrizia Bollini, Federica Pocaterra, commedia, Rating: Kids+13, durata 90 min. - Italia 2019. - Coffee Time Film uscita giovedì 9 maggio 2019. MYMOVIETRO Solo cose belle ★★★★½ valutazione media: 3,90 su 15 recensioni di critica, pubblico e dizionari.

GEBERIT

	Kristian Gianfreda **Regista**	Idamaria Recati **Benedetta Corradini**	Luigi Navarria **Kevin**	Giorgio Borghetti **Stefano Corradini**	Carlo Maria Rossi **Don Alberto**
Barbara Abbondanza **Elvira**	Marco Berta **Marco**	Francesco Yang **Ciccio**	Erica Zanasi **Diana**	Riccardo Trentalange **Romualdo**	Federica Pocaterra **Giulia Motta**
Marco Brambilla **Roberto**	Patrizia Bollini **Valeria Corradini**	Aaron T. Maccarthy **Chukwu**			

Distribuzione: Coffee Time Film
Produzione: Italia
Anno produzione: 2019
Durata: 90 minuti
Uscita in Italia: giovedì 9 maggio 2019

Incassi Solo cose belle
Primo Weekend (box) € 4.000
Incasso Totale* Italia: € 209.930
Ultima rilevazione: Box Office di domenica 21 luglio 2019

Filmmakers

Kristian Gianfreda **Produzione**	Lisa Tormena **Produzione**	Andrea Valagussa **Sceneggiatura**	Marco Brambilla **Sceneggiatura**	Andrea Calaresi **Sceneggiatura**	Filippo Bianchilla **Sceneggiatura**
Matteo Lolletti **Sceneggiatura**	Kristian Gianfreda **Sceneggiatura**	Susanna Cluzet **Sceneggiatura**	Luca Nervegna **Fotografia**	Corrado Iorana **Montaggio**	Bertoni Dal **Musica**
Sara Gorgoglione **Costumi**					

Solo cose belle | Indice

Recensioni & Opinionisti
MYmovies
Gianluca Zappoli
Rassegna stampa
Caterina Segre

Articoli & News
Link e riferimenti da altri articoli e news a Solo cose belle

Multimedia
Trailer (1)
Poster e locandine
1 |
Immagini
1 |
Link esterni
Sito ufficiale
Facebook
Pressbook completo

Shop & Showtime
Uscita nelle sale
giovedì 9 maggio 2019
Distribuzione
Il film è oggi distribuito in 1 sale cinematografiche
Showtime
1 | Piemonte

Piace a 49K persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Copyright © 2000 - 2019 MYmovies® s.r.l. All rights reserved. P.IVA: 05956400483 - Licenza Siae n. 2192/I/2742 - credits | contatti | redazione@mymovies.it
Normativa sulla privacy | Termini e condizioni d'uso

DIREZIONE MARKETING INTERNET

Per la tua attività pensi già a tutto.
Liberati dal pensiero dell'energia.
REPOWER
L'energia che ti serve.
SCEGLI
EnergiaFlat
TARIFFA FISSA
FORNITURA SU MISURA
100% ONLINE
ATTIVACI
CON LA PROMO
EnergyBack
GUADAGNI SUBITO
3.000 mega Joule
PER IL TUO LAVORO
ATTIVACI
FILMUP.com
your movie magazine
Cerca su FilmUP.com...
scopri i film nella tua città
Film | TV | Celebrità | News | Critica | Poster e Foto | Video | Social
FilmUP.com > Curiosità
HomePage | Archivio completo
Arrivano al cinema Pet Sematary, Pokemon Detective Pikachu e Ted Bundy - Fascino criminale!
Tra le altre uscite, oltre Pet Sematary, anche I Figli del Fiume Giallo di Jia Zhang-ke
di Giulio Aronica | 09 maggio 2019 | 09:36
Tweet
Mi piace
Condividi
Consulta la nuova guida tv di FILMUP
Guida TV
...e in arrivo molti altri canali!
CERCA CINEMA
Film: tutti i film
Città: scegli la citta'
Provincia: includi
Mail
> ricerca avanzata
I film al cinema nelle sale di: Roma, Milano, Torino, Napoli, Palermo, Bari, Genova, Firenze Bologna, Cagliari, tutte le altre città...
REPOWER
L'energia che ti serve.

"Ted Bundy – Fascino criminale" è un thriller che ricostruisce l'arresto del serial killer Ted Bundy e i vari processi che portarono alla sua condanna; il punto di vista è quello di Liz, la sua fidanzata, attratta dall'aspetto piacente e seducente di Ted, e **convinta della sua innocenza fino a prova contraria**...
Tra le altre uscite, il docu di Minervini presentato a Venezia "Che fare quando il mondo è in fiamme", il nuovo film del grande Jia Zhang-ke, "I Figli del Fiume giallo", presentato a Cannes 2018, "La città che cura", "Il grande spirito", "Hockeytown", "Red Joan", "Solo cose belle", "L'alfabeto di Peter Greenaway", "A.N.I.M.A." e "Tutti pazzi a Tel Aviv".
La **prossima settimana** arriverà anche "5 cm al secondo" (13/5), il nuovo anime diretto da Makoto Shinkai.



#SoloCoseBelle

SOLO COSE BELLE

Data Uscita: 09 Maggio 2019



Kristian Gianfreda
(Regista)

Segui per primo questo film

VOTA SEGUI GUARDALO IN STREAMING

Timeline | Info Film | Recensioni | Foto | Poster | Video

TRAMA

Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

CAST



Idamaria Recati
(Benedetta)



Luigi Navarra
(Kevin)

INFO

Titolo / **Solo cose belle**
Regia / **Kristian Gianfreda**
Sceneggiatura / **Kristian Gianfreda**
Uscita Originale / **09.05.2019**
Uscita ITA / **09.05.2019**
Produzione / **Coffee Time Film, Sunset Produzioni**
Distribuzione / **Coffee Time Film, Sunset Produzioni**
Genere / **Drammatico**

TI CONSIGLIAMO



IL SIGNOR DIAVOLO
Il signor Diavolo

Basato su:
STESSO GENERE

SHOPPING AMAZON



ARANCIA MECCANICA
A Clockwork Orange

COMPRA SU amazon.com

SHOPPING ITUNES



HO CERCATO IL TUO NOME
The Lucky One

Disponibile su iTunes

Condizioni Generali di utilizzo del sito | Privacy Policy | Cookie Policy

©2016 Powered by Brad&K Production S.r.l. - P.IVA 08119611005

Questo sito contribuisce all'audience di Leonardo.it



Solo cose belle

Titolo originale:	Solo cose belle
Conosciuto anche come:	
Nazione:	Italia
Anno:	2019
Genere:	Commedia
Durata:	90'
Regia:	Kristian Gianfreda
Sito ufficiale:	www.solocosebelleilfilm.it
Social network:	facebook
Cast:	Idamaria Recati, Giorgio Borghetti, Luigi Navarra, Carlo Maria Rossi, Marco Brambini, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue
Produzione:	Sunset Produzioni, Coffee Time Film
Distribuzione:	Coffee Time Film
Data di uscita:	09 Maggio 2019 (cinema)



Trama:
La storia Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia – rumorosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che – come scoprirà – non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice. È proprio lei – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

FILMUP
Trailer, **Scheda**, Recensione, Opinioni, Soundtrack, Speciale.

Guarda i video disponibili per il film:



Trailer italiano (it)
Pubblicato il 08 Maggio 2019

Scrivi la tua recensione / opinione su questo film::

*Titolo dell'opinione: *Voto al film:

*Testo dell'opinione (Hai a disposizione 3000 caratteri):

*Nome: *Età: *Località: Provincia:

*Riscrivi qui il codice di controllo della figura: 89964

*E-Mail (non viene resa pubblica):

Invia Opinione

Cliccando su Invia accetto *Informativo ai sensi dell'Art. 13, Decreto Legislativo 196/2003*.



IL VIDEO DEL MOMENTO



Trailer Italiano (it) per Una Famiglia al Tappeto (2019), un film di Stephen Merchant con Dwayne Johnson, Thomas Whilley, Vince Vaughn.

Tra i nuovi video:



Midsommar - Il villaggio dei dannati
Trailer italiano (it)



Men in Black: International
Trailer italiano (it)



La piccola boss
Trailer italiano (it)



Hotel Artemis
Trailer italiano (it)

> guarda tutti i video

CERCA CINEMA

Film: tutti i film
Città: scegli la città
Provincia: inizia
Vai

> ricerca avanzata

I film al cinema nelle sale di: Roma, Milano, Torino, Napoli, Palermo, Bari, Genova, Firenze Bologna, Cagliari, tutte le altre città...

OGGI IN TV

Canale: tutti
Orario: 20:30-22:30
Genere: Tutti
Vai

> ricerca avanzata

BOX OFFICE



€ 1.485.130
Spider-Man: Far From Home



€ 388.747
Serenity - L'isola dell'inganno



€ 384.233
Edison - L'uomo che Illuminò il Mondo

> consulta gli incassi Italia e USA

Leggera come l'estate
Estate Romana
Consulta il calendario e la mappa interattiva sul sito web trovi centinaia di appuntamenti
SCOPRI DI PIÙ

I FILM OGGI IN PROGRAMMAZIONE:

10 giorni senza mamma | Tutti Pazzi a Tel Aviv | Domino | Old Man & the Gun | Due Amici | Il ragazzo che diventerà re | Tutti lo sanno | Arrivederci Professore (V.O.) | Pets - Vita da animali (ND 3D) | La terra dell'abbastanza | Tutti Pazzi a Tel Aviv (V.O.) | Red Joan | X-Men: Dark Phoenix (ND 3D) | **Annabelle: 3** | Ti presento Sofia | Tutte le mie notti | Se Dio Vuole | I villeggianti | Vita segreta di Maria Capasso | Pelliccole in libertà | Copia originale | La Seconda parte | Shazam! (ND 3D) | Alla corte di Ruth - RBG | Wolf Call - Minaccia in alto mare | Il Corriere - The Mule | Ma cosa ci dice il cervello | The deep (V.O.) | L'ultima ora (V.O.) | Benvenuto Presidente! | Baby Gang | Sarahi & Saleem - La dove nulla è possibile | **Toy Story 4 (ND 3D)** | Spider-Man: Far From Home | Dilili a Parigi | Bangla | Book Club - Tutto può succedere | Il ritorno di Mary Poppins | Raccolto amaro | Calamaio - Cose e miracoli | I fratelli Sisters | Nureyev - The White Crow | Climax | Il professore e il pazzo | Quel giorno d'estate | Il ritratto negato | Godzilla II - King of the Monsters (ND 3D) | Beautiful Things | Dafne | Tracce forte | **La piccola boss** | Roma (V.O.) | Passparù - Operazione Doppiozero | Modalità aereo | Dolor y Gloria (V.O.) | Bohemian Rhapsody | Croce e Delizia | A Star Is Born | Stanlio e Ollio | Fiore gemello | Dumbo (ND 3D) | Troppa grazia | Ti Porto Io | Escape Plan 3 - L'ultima sfida | Momenti di trascurabile felicità | Serenity - L'isola dell'inganno (V.O.) | **Il traditore** | Nureyev - The White Crow (V.O.) | Roma | The deep | Men in Black 3 | Edison - L'uomo che Illuminò il Mondo (V.O.) | Solo cose belle | **Birba - Micio combinaguai** | Green book | Rocketman | Cocaine - La vera storia di White Boy Rick | Carmen y Lola (V.O.) | Avengers: Endgame | La mia vita con John F. Donovan | Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità (V.O.) | Men in Black: International | The Children Act - Il verdetto | Zanna Bianca (ND 3D) | C'era una volta il Principe Azzurro | I Soliti Ignoti | La conseguenza | Welcome Home | Spider-Man: Far From Home (V.O.) | Spider-Man: Un Nuovo Universo (ND 3D) | Passione | Dolor y Gloria | Roma | **Spider-Man: Far From Home (NO 3D)** | American Animals (V.O.) | Selfie | Aladdin (ND 3D) | Non sono un assassino | Aquaman (ND 3D) | **Serenity - L'isola dell'inganno** | L'uomo che corrorò la luna | Captain Marvel (ND 3D) | Il Segreto di una Famiglia | A mano disarmata | Cold war | American Animals | Cyrano mon amour | Men in Black: International (V.O.) | La donna elettrica | Non ci resta che vincere | L'alfabeto di Peter Greenaway | Non ci resta che il crimine | **Edison - L'uomo che Illuminò il Mondo** | Vice - L'uomo nell'ombra | **Men in Black: International (ND 3D)** | Rosso Istanbul | Arrivederci Professore | Il colpevole - The Guilty | Christo - Walking on Water | Suspiria | Y nosotros a mano | Summer | Avengers: Endgame (ND 3D) | Sir - Cenerentola a Mumbai | Toy Story 4 (V.O.) | La bambola assassina | 2 morti non muoiono | Il mangiatore di pietre | Il gioco delle coppie | Men in Black 3 (ND 3D) | Il testimone invisibile | La prima vacanza non si scorda mai | Maria, Regina di Scozia | Nessuno mi può giudicare | The Wife - Vivere nell'ombra | Sir - Cenerentola a Mumbai (V.O.) | I morti non muoiono (V.O.) | **Midsommar - Il villaggio dei dannati** | Pets 2: Vita da animali (ND 3D) | Skate Kitchen | La mia vita con John F. Donovan (V.O.) | L'uomo fedele | Il tè nel deserto | A un metro da te | Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità | Atto di fede | Dittatorship |

Leggera come l'estate
Estate Romana
Consulta il calendario e la mappa interattiva sul sito web trovi centinaia di appuntamenti
SCOPRI DI PIÙ

IN EVIDENZA - DAL MONDO DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE.



NEWS
In sala arriva Men In Black: International!
Leggi la news



GUIDA TV
Oggi in TV: Finalmente la felicità
I film oggi in TV

© 1999-2019 FilmUP.com S.r.l. Tutti i diritti riservati
FilmUP.com S.r.l. non è responsabile ad alcun titolo dei contenuti dei siti linkati, pubblicati o recensiti.
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Cagliari n.30 del 12/09/2001.
Contatti | Pubblicità su FilmUP.com

Le nostre Newsletter
Seguici su:

FASTWEB

AdnKronos

Cinema: in sala 'Solo cose belle', manifesto della diversità

30 Aprile 2019



Roma, 30 apr. (AdnKronos) – Raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di 'Solo cose belle', il film in uscita nelle sale di tuttaItalia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico.

"Il film- spiega il regista- è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiuse nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo".

Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.

Per te noi ci siamo sempre

Articolo precedente
Dl crescita: Mattarella firma ed emana decreto

Articolo successivo
Sanità: Mattarella firma decreto legge su Calabria

ARTICOLI CORRELATI


Ia fine del Gianluca è vicina


A Benevento una delle migliori pizzerie della Campania


Questo può renderti ricco.


IL GENERALE DELLA GDF MAINOLFI, ORIGINARIO DI...


Buffon Sorprende i suoi Fan - Parla della sua corruzione


Inaugurato a Benevento il ristorante "IL...


Medico 35 enne si toglie la vita a San Bartolomeo in Galdo


MARIACHIARA CALANDRO E' LA NUOVA MISS...

LASCIA UN COMMENTO (Il commento dovrà essere approvato dalla redazione)

Commento:

Nome:*

Email:*

Città (campo non obbligatorio):

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento

FASTWEB

Governo: Conte, 'un mio partito? No a peggiori ragionamenti da i Repubblica'

Federdistribuzione ed Enea insieme per l'economia circolare

Governo: Conte, 'fantasia che io cerchi altra maggioranza, volo alto'

Archivio articoli

Seleziona mese



Articoli recenti

Pharmercure si aggiudica la Call for ideas Next app-solution

Governo: Conte, 'fantasia che io cerchi altra maggioranza, volo alto'/Rpt

Governo: Conte, 'un mio partito? No a peggiori ragionamenti da i Repubblica'

Federdistribuzione ed Enea insieme per l'economia circolare

Governo: Conte, 'fantasia che io cerchi altra maggioranza, volo alto'

Archivio articoli

Seleziona mese

© TV7 Benevento - Antenna Benevento International P. IVA 01197440629 REA: 01197440629 - Cap. Soc € 101.400,00 iscr. Trib. BN - N° 4/87 del 6/04/1987



Recensioni

Film in sala
Film in streaming
Serie tv
Cinema orientale
I classici
Invisibili: i film inediti in sala

LE USCITE IN SALA DI MAGGIO 2019

Dettagli
Scritto da Redazione
Categoria: Il calendario del mese
Pubblicato: 30 Aprile 2019

cerca nel sito... Vai

Social Network

Festival



Eccovi, come sempre, il calendario delle uscite mensili in sala. Di seguito, tutti i film al cinema a LUGLIO 2019
Leggi tutto...

9 MAGGIO
CHE FARE QUANDO IL MONDO È IN FIAMME? di Roberto Minervini
LA CITTÀ CHE CURA di Erika Rossi
I FIGLI DEL FIUME GIALLO di Zhangke Jia
IL GRANDE SPIRITO di Sergio Rubini
PET SEMATARY di Dennis Widmyer
POKEMON DETECTIVE PIKACHU di Rob Letterman
RED JOAN di Trevor Nunn
SOLO COSE BELLE di Kristian Gianfreda
TED BUNDY - FASCINO CRIMINALE di Joe Berlinger
TUTTI PAZZI A TEL AVIV di Sameh Zoabi

12 MAGGIO



Pubblicato il **2 maggio 2019**

← Precedente Successivo →

Dal 9 maggio 2019 altri 11 film – I VIDEO PER ARRIVARE PREPARATI

9 MAGGIO SOLO COSE BELLE di Kristian Gianfreda

https://www.youtube.com/watch?v=f93Y_So8QDI&feature=youtu.be



I FILM IN USCITA AL CINEMA A MAGGIO 2019: TOP 5 E LISTA COMPLETA

Andiamo a scoprire i titoli più interessanti in uscita nei cinema italiani a maggio 2019, da Aladdin a Pokémon Detective Pikachu.

9 MAGGIO

Che fare quando il mondo è in fiamme?

Pet Sematary: Il nuovo adattamento per il grande schermo del romanzo di Stephen King.

I figli del fiume giallo: Il nuovo capolavoro del maestro cinese Jia Zhangke.

Il grande spirito: Commedia con Sergio Rubini e Rocco Papaleo.

La città che cura

Red Joan: Dramma spionistico ispirato a una storia vera con protagonista Judi Dench.

Solo cose belle

Ted Bundy - Fascino criminale: Dramma biografico sul celebre serial killer, interpretato da Zac Efron.

Tutti pazzi a Tel Aviv



PIPER

SPETTACOLO ITALIANO

ABOUT | FICTION ITALIANA | CINEMA ITALIANO | TV ITALIANA | MADE IN ITALY | CHE SI GIRA | NUMERI DIGITALI | PORTFOLIO

CINEMA ITALIANO

Film italiani al cinema 9 maggio 2019: Il Grande Spirito e Solo Cose Belle

Sergio Rubini con Papaleo, Kristian Gianfreda esordisce alla regia

Esce un nuovo weekend con i film italiani al cinema. **Ma Cosa Ci Dice Il Cervello** si conferma per la terza settimana consecutiva il titolo italiano più visto con un incasso settimanale di **€ 608.317 (complessivo €4.456.951)**.

ABBONAMENTO 2019 59€ CINECITTÀ World

Ecco i film italiani al cinema anche il 9 maggio 2019

Il Grande Spirito



Torino è un ladruncolo sempre in cerca del grande colpo di fortuna: che sembra finalmente arrivare quando il bottino di una rapina, per cui ha già stato relegato al ruolo di palo, finisce fortuitamente nelle sue mani. Torino fugge con la refurtiva sui tetti di Taranto e trova rifugio in un alloggio fatiscente abitato da uno strano personaggio: Renato, che si farà soprannominare di Cervo Nero perché si ritiene un indiano, parte di una tribù in perenne lotta contro gli yankee. Renato, come sballa spesso mentalmente Torino, è un "mi-na-ro-to", ma è anche l'unico amico di salvezza per il fuggitivo, che tra l'altro si è fritto malamente casa e da fabbrica di un carcere napoletano. Fra i due nascerà un'intesa fruito non solo dell'omaggiatore, ma anche di un'insospettabile conoscenza di vedute.

Thema Mfyklmcio

CAST: Sergio Rubini, Rocco Papaleo, Bianca Guaccero, Ivana Lotito

REGIA: Sergio Rubini

Solo cose belle



Benedetta, giovane ragazza milanese, è la figlia del sindaco di un piccolo paese della Romagna, nell'entroterra riminese.

Contenta ad adeguarsi a un modo sociale che non le piace e a un ideale di perfezione che la rende infelice, la giovane cambia vita dopo l'incontro con i membri di una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII, resultanti in città durante la consultata campagna elettorale per l'elezione del nuovo sindaco.

La casa famiglia, che cresce un papà e una mamma, un ricchissimo zio appena sbarcato, una ex prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale, stravolge la quotidianità della piccola comunità di cui si trova a far parte, in quale farà fare i conti con un mondo ai margini, sconosciuto e per questo apparentemente minaccioso, in cui tutti scoprono "sbagliati" e "diversi".

CAST

- Simonetta Bocelli: Benedetta
- Luigi Navarra: Kevin
- Giorgio Borghetti: Stefano Carradini
- Carlo Maria Rossi: Don Alberto
- Barbara Abbondanza: Elvira
- Marco Brandizzi: Roberto
- Erica Zambelli: Diana
- Patrizia Bellini: Valeria
- Valentina Grimaglia: Joyce
- Riccardo Trentalto: Raimondo
- Federica Pennicca: Giulia
- Francesco Vaqi: Cecchi
- Marco Borja: Marco
- Francesco Pabbri: Nino

REGIA: Kristian Gianfreda

Top 5

BOX OFFICE ITALIANO







Film al cinema a maggio: data, cast, trama, curiosità, recensione

Film al cinema in uscita a maggio 2019: calendario dei film prossimamente al cinema con trama trailer recensioni curiosità

Di Lilly Leone — Il 25 Maggio 2019 CINEMA



Solo cose belle



Solo cose belle recensione film al cinema

- DATA USCITA: 09/05/2019
- GENERE: Commedia
- NAZIONALITA': Italia
- ANNO: 2019
- REGIA: Kristian Gianfreda
- CAST: Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti

26 Luglio 2019

La sai l'ultima 2019 dove vedere le puntate in tv,...
26 Luglio 2019

Festival Show 2019 Caorle cantanti e scaletta 25 luglio
25 Luglio 2019

Chicago P.D. 5 terza puntata: trama episodi 25 luglio 2019...
25 Luglio 2019

Jackie film stasera in tv 25 luglio: cast, trama, curiosità,...
25 Luglio 2019

SEGUICI

INSTAGRAM

DAL REGISTA DI HEREDITARY LE RADICI DEL MALE
MIDSOMMAR IL VILLAGGIO DEI DANNATI
DAL 25 LUGLIO AL CINEMA

10 di 10



Solo Cose Belle: Un'immagine Del Film

Film / Serie in questo articolo:



Solo cose belle

2018 – Commedia

★★★½☆ 3.6

Vedi la scheda

Altre immagini









Ford v. Ferrari - Trailer



© 2019 NetAddiction Srl P. Iva. 11106640159 – Sede Legale: Via A.M. Angelini, 13 – 00100 Terni Capitale sociale Euro 10.000 – Iscrizione al Registro delle Imprese di Terni n.0110664015



Anticipazioni Cinema Notizie Rubriche Una settimana al cinema

IN USCITA AL CINEMA: DAL 6 AL 9 MAGGIO

Di Giorgio Moretto - Maggio 3, 2019 0

5 Condivisioni 30 Visite Facebook Twitter

La prima settimana di maggio ci riserva moltissimi nuovi titoli al cinema! Ecco l'elenco

Voglia di cinema? Sappi che la prossima settimana avrai a disposizione un grande assortimento di titoli! Non ci resta che scegliere.

- John Mcenroe – L'Impero della Perfezione
- Che fare quando il mondo è in fiamme?
- I Figli del Fiume Giallo
- Il Grande Spirito
- La città che cura
- Pet Sematary
- Pokémon Detective Pikachu
- Red Joan
- Solo cose belle
- Ted Bundy – Fascino Criminale
- Tutti Pazzi a Tel Aviv
- L'alfabeto di Peter Greenaw

Facciamo un bello zoom e scopriamoli uno ad uno:

< Indietro 9. Solo cose belle Avanti >

Genere: Commedia *Durata: N.A.*
Data di uscita: 09/05/2019



Trama

Solo cose belle, film d'esordio di Kristian Gianfreda, è la storia di Benedetta(Idamaria Recati), una sedicenne di un paesino dell'entroterra romagnolo che fa la conoscenza di alcune persone appartenenti a una casa famiglia, giunte da poco nella zona. Il mondo dell'adolescente, figlia del sindaco del paese, è molto diverso da loro. Queste persone vengono da un passato duro e difficile; alcuni sono affetti da gravi disabilità, altri sono ex prostitute o ex detenuti.
Tra questi Benedetta si lega in particolare a Kevin (Luigi Navarra), un suo coetaneo che, nonostante la giovane età, è stato già in prigione. La ragazza, però, va oltre quello che la gente solitamente vede in Kevin e si innamora perdutamente di lui. Attraverso questa romantica storia d'amore viene mostrata la realtà di queste persone escluse dalla società a causa di un loro errore, che non viene perdonato, o per scelta di altri. Questo microcosmo, quale è la casa famiglia, viene a incontrarsi e scontrarsi con la quiete del paesino, che il classifica "sbagliati" o "cattivi" senza fare lo sforzo di conoscerli davvero.

Mi piace 0

Articolo precedente
Tarantino sarà a Cannes con C'era una volta ad Hollywood!
Articolo successivo
Judy Dench interpreta una spia nel film Red Joan


Giorgio Moretto
I videogiochi sono sempre stati la mia passione, ma da qualche tempo il mondo del cinema mi ha catturato. Scrivere mi da la possibilità di dare libero espressione a ciò che più mi piace, e ovviamente mi tiene aggiornato su tutto!

Lascia un commento!

avatar Commenta...
Effettua l'accesso per commentare
Iscriviti

Mi piace 913 Seguaci
Seguaci 932


Orange is the new black: la recensione dell'ultima stagione
Anticipazioni


Nell'Erba Alta: ufficializzata la data di uscita
Anticipazioni


Ritorna CinemArcord a Milano il 28 e 29 settembre
Anticipazioni

© icrewplay.com © 2016-2020 - Massimo Segnini Partita Iva 01950640907
Tutti i loghi, i marchi, le immagini ed i video contenuti in icrewplay.com sono di proprietà dei rispettivi proprietari. Non siamo una testata giornalistica.

Solo cose belle film al cinema: recensione, cast, curiosità

Solo cose belle è uno dei film al cinema dal 9 maggio 2019. Scopri trama, trailer, recensione e curiosità .

Lilly Lease — 6 Maggio 2019 CINEMA



Solo cose belle recensione film al cinema

Scopri Tv+ streaming film solo cinema cinema film tv

Solo cose belle è uno dei film al cinema dal 9 maggio 2019. Di seguito ecco cast, scheda, trama, trailer, la nostra recensione e qualche curiosità sul film. SCOPRI LE ALTRE USCITE DEL MESE NELLE SALE

Solo cose belle : cast e scheda

- GENERE: Commedia
- ANNO: 2019
- REGIA: Kristian Gianfreda
- CAST: Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Federica Pocaterra, Daniele Romualdi
- DURATA: 90 minuti

Solo cose belle: trama

Benedetta è una ragazza sedicenne che viene a contatto con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice. È proprio lei, anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa, a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Solo cose belle: recensione

Il film è ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla Comunità Papa Giovanni XXIII. Una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII. Affronta temi profondi come l'amore, l'amicizia, l'accoglienza, i pregiudizi e la paura del diverso. Buona la regia con inquadrature sempre al servizio dell'evoluzione della vicenda e del cambiamento dei personaggi. Idamaria Recati e Luigi Navarra alla loro prima esperienza davanti la macchina da presa hanno fatto un buon lavoro grazie anche al supporto degli altri professionisti Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza.

Solo cose belle: curiosità

- La storia è scritta da Andrea Valagussa, che ha collaborato in serie tv di successo Rai e Mediaset.
- Il regista Kristian Gianfreda è al suo primo lungometraggio.
- Il film è stato presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, 2018 in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII. All'evento ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Solo cose belle streaming

Come vedere **Solo cose belle streaming**? Il film sarà disponibile online demand non appena verrà messo in programmazione un suo prossimo passaggio televisivo. Sia sui canali satellitari di Sky sia su quelli in chiaro Rai o Mediaset, una volta che il film sarà in programmazione sarà visibile anche sul decoder o sulle piattaforme streaming RaiPlay e MediasetPlay.

Solo cose belle : trailer



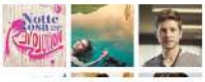
Cinema, film, recensioni: resta aggiornato

Per essere aggiornato sul film al cinema, trame e recensioni, segui la nostra pagina Facebook **Quelli Del Cinema** VAI ALLA PAGINA

Cinema: link utili

- FILM NELLE SALE QUESTO MESE
- FILM E RECENSIONI

Siamo anche su Google News! Leggi il nostro blog sul tuo mobile, salva l'articolo e leggilo quando vuoi. SCARICA L'APP



INSTAGRAM



Le foto presenti su Cube Magazine e i suoi sottodomini possono essere prese da Internet e ritenute di pubblico dominio.
Nel caso in cui i soggetti interessati, gli autori, eventuali detentori di interessati o altri diritti volessero opporsi alla pubblicazione, si prega di segnalarlo alla mail contatti@cubemagazine.it per richiedere la tempestiva rimozione dei contenuti.

© 2019 - Cube Magazine. Tutti i diritti riservati Privacy Policy | Cookie Policy

Film in uscita (maggio 2019): ecco i titoli da non perdere!

di Valeria Raimondo — 21 Aprile 2019 in Calendario Uscite Al Cinema 17 min per la lettura



Solo Cose Belle

Solo cose belle è una commedia alquanto interessante: racconta infatti la storia di Benedetta, ragazza di sedici che fa la conoscenza di Kevin, membro di una casa famiglia appena giunta nel paese dell'entroterra di Rimini dove vive la ragazza.

La casa famiglia è rumorosa e stravagante, ed è composta da un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, Kevin (un ex carcerato), due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale. L'incontro tra Benedetta e Kevin – nonché della casa famiglia con gli abitanti del piccolo paese – non passa però inosservato, fungendo da nucleo di una serie di avventure e disavventure che coinvolgeranno l'intera comunità.



Share on Facebook

Cast

Interpreti:
Giorgio Borghetti *(Stefano Corradini)*
Idemelia Recati *(Benedetta Corradini)*
Luigi Navarra *(Kevin)*
Marco Brambini *(Roberto)*
Patrizia Bollini *(Valeria Corradini)*
Caterina Gramaglia *(Ivana)*
Erica Zambelli *(Diana)*
Carlo Maria Rossi *(Don Alberto)*
Francesco Yang *(Ciccio)*
Marco Berta *(Marcello)*
Francesco Febbri *(Nino)*
Aaron Maccarthy *(Chuleiro)*
Barbara Abbondanza *(Elvira)*
Riccardo Trentadue *(Romualdo)*
Federica Pocaterra *(Giulia)*

Soggetto:
Andrea Valagussa
Andrea Colarossi
Susanna Ciucci
Marco Brambini
Kristian Gianfreda

Sceneggiatura:
Andrea Valagussa
Andrea Colarossi
Susanna Ciucci
Marco Brambini
Kristian Gianfreda

Musiche:
Bevano Est

Montaggio:
Corrado Iuvara

Costumi:
Sara Gargaglione

Scenografia:

Solo Cose Belle

Regia: Kristian Gianfreda
Anno di produzione: 2019
Durata: n.d.
Tipologia: lungometraggio
Genere: drammatico
Paese: Italia
Produzione: Coffee Time Film, Sunset Società Cooperativa
Distributore: Coffee Time Film
Data di uscita: 06/06/2019
Formato di proiezione: DCP, colore
Titolo originale: Solo Cose Belle

Sinossi: *"Solo Cose Belle"* è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia - rumorosa e stravagante - conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlio piccolo, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice. È proprio lei - anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa - a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi. Finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Sito Web: https://www.solocosebelleilfilm.it

Ambientazione: San Giovanni in Marignano / Verrucchio / Riccione / Rimini

Periodo delle riprese: Dal 22 agosto 2018 al 18 settembre 2018

"Solo Cose Belle" è stato sostenuto da:
Regione Emilia Romagna
Emilia Romagna Film Commission
Cooperativa Sociale Il Pungiglione
Cooperativa Sociale Rinascere
Cooperativa Sociale I Tesori delle Terre
Cooperativa Sociale Il Ramo
Confcooperative Emilia Romagna
Fuger Produzione
Teddy
Agenzia Viaggi Mainucci
Orogel
MIBACT



Festival | Home video | Colonne sonore | Sale e TV

Video



Foto



Notizie

SHANGHAI FILM FESTIVAL 22 - In Cina il film "S...
SHANGHAI FILM FESTIVAL 22 - Boom di film itali...
BROOKLYN FILM FESTIVAL 22 - Selezionato "Solo ...
SOLO COSE BELLE - Kristian Gianfreda sul set i...

Leggi tutte le notizie



1 Mistake Almost Every Mac User Makes Daily

The Truth Every Experienced Mac User Should Know

Sponsorizzato da MacKeepr


ANTONIO GENNA BLOG
Cinema futuro (4549): "Solo cose belle"
Solo cose belle
SOLO COSE BELLE
Trailer italiano
SOLO COSE BELLE (2019) - Trailer ufficiale HD
Cosa ne pensi?
0 Commenti
Antonio Genna Blog
Inizia la discussione...
TV – Oggi chiudono Cine Sony e Pop, da giovedì 11 luglio al via Mediaset Extra2 ...
TV USA La settimana sui canali cavo #447 – Bilancio ascolti telefilm da domenica ...
Ieri e oggi in TV Estate 10/07/2019 – Ascolti italiani di martedì 9 luglio 2019: ...
Ieri e oggi in TV Estate 13/07/2019 – Ascolti italiani di venerdì 12 luglio 2019: ...
DISQUS
PayPal
facebook
Official RSS Feed

Ci sono attività che non vanno mai Out Of Office. Sostienile con noi.
Genera il tuo out of office personalizzato a sostegno dell'ambiente.
Trailer Casting Recensioni film Gadgets
Webank
ANCHE IN 10 RATE A TASSO ZERO

Solo cose belle, trailer ufficiale

Trailer ufficiale di Solo cose belle, il nuovo film di Kristian Gianfreda che verrà distribuito nelle sale di tutta Italia a partire dal 9 maggio

Condividi Tweet 0



Subito dopo il salto, vi proponiamo la sinossi ed il trailer ufficiale di ***Solo cose belle***, il nuovo film di **Kristian Gianfreda** con **Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambilla, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Federica Pocaterra** e **Daniele Romualdi**, che verrà distribuito nelle sale italiane a partire dal 9 maggio da **Coffee Time Film** e **Sunset Produzioni**.



DIZIONARIO DEI FILM
TRAILERS

ULTIMI ARTICOLI


Torriamo Aldo, Giovanni e Giacomo e sarà Cido l'estate


My name is Sara applauditissimo grazie a Zuzanna Surowy

Solo cose belle, sinossi e video

> ***Solo cose belle*** *è la storia di* **Benedetta**, *una popolare ragazza sedicenne e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese.*
> *La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.*
> ***Benedetta*** *è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che, come scoprirà, non le piace e è un falsato di perfezione, anche estetica, che in realtà la rende infelice.*
> *È proprio lei, anche attraverso la sua storia d'amore con* **Kevin**, *uno dei ragazzi della casa, a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi, ma in realtà sono solo davvero umani.*
> *Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, e essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, pistole e sgombri, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto.*
> *In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.*

Prima di lasciarvi al trailer ufficiale di ***Solo cose belle***, vi rinnoviamo l'appuntamento con la pellicola nelle sale di tutta **Italia** a partire dal 9 maggio:



Tag: Solo cose belle

ARTICOLO PRECEDENTE
Il Grande Spirito, trailer ufficiale

ARTICOLO SUCCESSIVO
Pet Sematary, trailer ufficiale italiano

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato.

Commento

You may use these HTML tags and attributes: <a href="" title=""> <abbr title=""> <acronym title=""> <b> <blockquote cite=""> <cite> <code> <del datetime=""> <i> <q cite=""> <s> <strike>

Nome * Email *

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Post Comment


l'estate


My name is Sara applauditissimo grazie a Zuzanna Surowy


Vita segreta di Maria Capasso, trailer ufficiale


Ortigia Film Festival 11, i vincitori


Passpartù – Operazione Doppiozero, trailer ufficiale


Il mangiatore di pietre, trailer ufficiale


Serenity – L'isola dell'inganno, trailer ufficiale italiano

I SAY BLOG
Disclaimer
Acinemaniaca.com è parte dell'AREA ENTERTAINMENT del network IsayBlog! la cui rete editoriale comprende siti tematici di informazione indipendente che contano sul contributo di appassionati ed esperti del settore.
Per pubblicità, comunicati e collaborazioni! info@isayblog.com
Acinemaniaca.com is part of the ENTERTAINMENT AREA inside the IsayBlog! network whose license is owned by Nectivity Ltd.
For advertising, press releases and other opportunities: info@isayblog.com
PRENOTA ORA Budget



Solo Cose Belle, il film che esalta la bellezza della diversità

BY REDAZIONE / 05 MAG 2019 / 0 COMMENTI

Mi piace 0 Condividi

Giovedì 9 maggio esce in sala **Solo Cose Belle** di **Kristian Gianfreda**. Il film ispirato all'opera di Don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII. Protagonisti, gli esordienti Idanhaia Rezzi e Luigi Navarra.



Il film

Solo cose belle è la storia di Benedetta (**Idanhaia Rezzi**), una coetanea ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia appena arrivata nel suo paese dell'entroterra romagnolo. La Casa – rumorosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un ricreatorio ospite appena sbarcato, una ex-prostituta con una figlia piccola, un giovanissimo ex carcerato, due ragazzi con grave disabilità e il figlio naturale della coppia. Benedetta, invece, è la figlia dei vicini, costretta ad adeguarsi a un nuovo sociale che, come scoprirà in seguito, non le piace affatto e a un ideale di perfezione, anche estetico, che la rende infelice.

È proprio lei che – attraverso la storia d'amore con Kevin (**Luigi Navarra**), uno dei ragazzi della Casa – guida lo spettatore in un "mondo ai margini" in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo semplicemente molto umani. È proprio l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere convolto e sconvolto dall'incontro con gli "ultimi", tra momenti divertenti e drammatici, cali, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgommate. Fino a quando, in una notte particolarmente difficile, tutta crollerà e sembrerà perduto perché al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.



Kristian Gianfreda racconta...

«Il mio film racconta in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di corsi, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscono per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e conservatore paesino, dall'altra l'insuolito e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, bassa quei luoghi in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni. **Solo Cose Belle ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime**. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore».

Mi piace 0 Condividi

POSTED IN: NEWS | TAGGED: KRISTIAN GIANFREDA, SOLO COSE BELLE

Commenti: 0 Ordina per Novità

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

CERCA NEL SITO...

Cameralook.it
18.870 "Mi piace"
Mi piace Condividi
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ARTICOLI RECENTI

- Kevin Spacey, 60 anni e una vita turbolenta
- A Ciascuno il Suo di Elio Petri con Gian Maria Volonté in versione restaurata
- Midsommar, il villaggio dei dannati del visionario Ari Aster
- Andy Serkis grande ospite del Lake Como Film Festival
- Men In Black International, il nuovo capitolo della saga arriva in Italia
- Le Piccole Bose, la commedia antirazzismo di Tina Gordon
- Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban in concerto in Italia
- Di Tutti i Colori, la commedia corale di Max Nardari
- La Polvere Di Stelle di Alberto Sordi apre Le Vie Del Cinema di Narni
- Semi e il Giovane Favoloso, l'avventura epica di Marco Chiarini
- INTERVISTA – Maurizio Caruccio: "In AppenninoPOP il mio cammino verso nuove prospettive"
- First Man apre a Milano la rassegna Fly Me To The Moon
- Così Partì Luciano De Crescenzo, indimenticabile uomo contemporaneo
- Vita Segreta di Maria Capasso – Intervista a Daniele Russo: "Il cinema deve combattere il male del nostro tempo""
- Ólafur Darri Ólafsson naufrago sovrumano nel The Deep di Baltasar Kormákur

amazon.it
Oltre 350.000 DVD e Blu-ray disponibili
› Scopri



L'ESORCISMO DI HANNAH GRACE ARRIVA IN HOME VIDEO
HEMINGWAY, MCCARTHY, CAPOTE E IONIL DAL LIBRO AL CINEMA


Kevin Spacey, 60 anni e una vita turbolenta


A Ciascuno Il Suo di Elio Petri con Gian Maria Volonté in versione restaurata


Midsommar, il villaggio dei dannati del visionario Ari Aster


Men In Black International, il nuovo capitolo della saga arriva in Italia

TAG CLOUD

Alba Rohrwacher alessio boni Alfred Hitchcock alice rohrwacher audimovie elio germano enrico montesano ethan hawke ettore scola **Isabella ragonese** Julianne Moore la grande bellezza Marco Bellocchio marlo scorsese meryl streep Michael Fassbender nanni moretti nicole kidman paolo sorrentino paolo virzì Pierfrancesco Favino **pier paolo pasolini** Ryo Asai **riccardo scamarcio** Robert De Niro **Royal Opera House** scarlett johansson Sergio Rubini **stanley kubrick** stefania rocca **stefano accorsi** Stephen King **steven spielberg** toni servillo valeria bruni tedeschi **valeria golino** **valerio mastandrea** **Venezia 72** VENEZIA 73 **VENEZIA 74** VENEZIA75 william dafoe William Shakespeare Wim Wenders **woody allen**

Mi piace 18.870 Condividi

Donazione

LINK

Termini e condizioni di utilizzo

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice Ok

loSpettacoliere
NOTE DI TEATRO E DI VARIA UMANITÀ
di Paolo A. Paganini

"Abbiate dei nemici! I vostri amici potranno un giorno stancarsi di parlare di voi, i vostri nemici, mai!"
Pierre Veber

4 film Made in Italy. E poi: ♦ Mala cinese ♦ Razzismo USA ♦ Pokémon ♦ Orrore agreste ♦ Insospettabile serial killer

6 Maggio 2019 by Redazione



▶ *Da giovedì 9 maggio*◀

IL GRANDE SPIRITO (Italia 2019) di Sergio Rubini. Con Rocco Papaleo, Sergio Rubini, Ivana Lotito, Bianca Guaccero. Commedia. 113 min. • *Nel corso di una rapina, uno dei tre complici, approfittando della distrazione degli altri due, ruba tutto il malloppo e scappa sui tetti di Taranto, dove trova rifugio in un abbaino fatiscente abitato da uno strano personaggio. Si stabilirà uno strano rapporto, tra complicità, ascese celestiali, elevazione spirituale, e la realtà di quella terra avvelenata dalle fabbriche e dalla malavita…*

SOLO COSE BELLE (Italia 2019) di Kristian Gianfreda. Con Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti. Commedia. 90 min. • *La storia d'una sedicenne che si ritrova in una casa-famiglia stravagante, rumorosa, caotica, con due genitori, un extracomunitario, un carcerato, un'ex prostituta, ragazzi con disabilità, bambini in affido. Eppure, anche quando sembra impossibile mettere ordine in tanto caos, qualcosa può sempre cambiare…*

IN VETRINA



MISCELLANEA



Ecco i nuovi membri del Consiglio Generale del Piccolo Teatro/Teatro d'Europa, in carica per i prossimi quattro anni



Grandi misure alla Scala per l'incontro con Woody Allen. Ma

badtaste.it

Speciale Comic-Con | Subscribe

Cinema | TV | Fumetti | Videogiochi | TrovaCinema | Cerca...

Articoli | Speciali | Recensione | Interviste | Video | Sondaggi | Editoriali | Forum | Trending

e su IMDb | Shang-Chi: chi è l'eroe cinese che sarà protagonista di un film dei Marvel Studios | Fire Emblem: Three Houses è quanto di più cura



Solo Cose Belle *(2019)*

(Solo Cose Belle) · Italia

9 maggio 2019

Trama
E' un film ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla Comunità Papa Giovanni XXIII. Una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e una casa famiglia della Comunità P...*leggi tutto*

Distribuzione
Coffee Time Film

Regia
Kristian Gianfreda

Cast
Aaron T. Maccarthy Giorgio Borghetti · Riccardo Trentadue · Idamaria Recati · Luigi Navarra · Marco Brambini · Federica Pocaterra · Caterina Gramaglia · Erica Zambelli ...mostra tutto

mostra tutto

Cinema | Film

Recensione

Nessuna Recensione

Videorecensione

Nessuna Videorecensione

Notizie

Tutti gli articoli

badtaste.it

Pubblicità | Contatti | Termini e condizioni di utilizzo

Copyright © 2019 · BadTaste.it · BAD srls · Vietata la riproduzione.



Movies

Solo cose belle

Solo cose belle



In Sala 09.05.2019

2018 ITA 90 min
Commedia
Regia Kristian Gianfreda
Sceneggiatura Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andre mostra...
Distribuzione Coffee Time Film

★ 0 (su 0 voti) Accedi per votare!

Sito Ufficiale | Scrivi la tua recensione

Trama

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, si trova ad avere a che fare con una bizzarra casa famiglia appena arrivata nel suo paese dell'entroterra romagnolo. La Casa - rumorosa e stravagante - conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con una figlia piccola, un giovanissimo ex carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e il figlio naturale della coppia. Benedetta, invece, è la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che, come scoprirà in seguito, non le piace affatto e a un ideale di perfezione, anche estetico, che la rende infelice. È proprio lei che - attraverso la storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della Casa - guida lo spettatore in un "mondo ai margini" in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo semplicemente molto umani. È proprio l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto dall'incontro con gli "ultimi", tra momenti divertenti e drammatici, balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi. Fino a quando, in una notte particolarmente difficile, tutto precipita e sembra perduto perché al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Video | Cast & Crew | Locations



Facebook Twitter Pinterest WhatsApp Gmail Più...

Ultimi Video



MovieTrainer: Playmobil: The Movie - Trailer italiano

Contribuisci alla realizzazione di MovieTrainer!
PayPal
Per avere articoli di qualità e meno pubblicità!

amazon.it
Oltre 350.000 DVD e Blu-ray disponibili
› Scopri



Scrivi la tua recensione

Solo cose belle
Questo film non ha ancora una recensione!
Scrivila tu!
Se sarà la più votata verrà pubblicata in home page!

Carica il tuo Video

Diventa il talent della settimana!
Invia il tuo Video
Carica un tuo video ed inviacelo...
Se sarà il più votato verrà pubblicato in home page!

amazon.it
Spedizione grat da 19€

Copyright © 2019 Movie Trainer - Testata giornalistica registrata presso il tribunale di Cagliari, n. 15 del 24/12/2015



Cinema, i film in uscita giovedì 9 maggio 2019

Scritto il 07 Mag 2019 Da : Luisa Ginetti Comment: 0 Tag: box office, Cinema, film, Maggio, trailer, uscite

Raccontare la paura del *"diverso"*, del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di **Kristian Gianfreda**, regista di ***"Solo cose belle"***.

Una commedia che racconta la storia di Benedetta, ragazza sedicenne, nel momento in cui incontra una casa famiglia appena arrivata nel suo paese dell'entroterra di Rimini. La casa famiglia è rumorosa e stravagante. Ne fanno parte un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale. L'intero paese sarà coinvolto da questo incontro e nello scompiglio generale arriva il finale a sorpresa, dove tutto sembra tornare come all'inizio, mentre tutto è cambiato.

Nelle sale questa settimana anche il documentario di **Roberto Minervini** ***"Che fare quando il mondo è in fiamme?"***. Presentato all'ultima Mostra del cinema di Venezia, è un viaggio nell'America del Sud che lotta contro il razzismo e per tenere vive le proprie tradizioni culturali.

Sergio Rubini, dopo il successo di *"Dobbiamo parlare"*, torna sul grande schermo con ***"Il Grande Spirito"*** di cui è regista e protagonista. Nel cast anche **Rocco Papaleo** e **Bianca Guaccero**.

In questo commedia nera, Rubini è Tonino, detto Barboncino, un delinquente che, dopo una rapina con altri due complici, decide di scappare col malloppo sui tetti di Taranto. Mentre è in fuga, incontra Cervo Nero (Rocco Papaleo), uno strano personaggio che crede di essere un Sioux che gli dice che il Grande Spirito lo aveva avvertito dell'arrivo dell'Uomo del Destino. Fallita la possibilità di scappare con l'ex compagna Milena (Bianca Guaccero), a Torino non resterà altro che allearsi con il folle Cervo Nero per cercare di farla franca.

Dopo il Leone d'oro *"Still Life"*, il regista **Jia Zhangke** torna con una storia d'amore contemporanea e tormentata. ***"I figli del fiume giallo"***, abbraccia un arco temporale di 15 anni, aprendo la vicenda nella Cina dei primi anni 2000, un paese in forte cambiamento, tra industrializzazione e trasformazioni tecnologiche.

La moglie del regista, l'attrice Zhao Tao, interpreta la protagonista Qiao, una ballerina che si innamora del gangster Bin. Trovandosi coinvolti in un combattimento tra bande locali, Qiao per difendere il compagno spara un colpo di pistola e uccide un uomo. Un errore che le costerà cinque anni di carcere. Uscita di galera, il suo primo pensiero è ritrovare Bin e dare una nuova possibilità alla loro storia d'amore. Ma non tutto è rimasto come prima.

Ed è arrivato finalmente sul grande schermo il primo live action dedicato ai Pokémon: ***"Pokémon – Detective Pikachu"***, una commedia dalle sfumature thriller.

È lontano il tempo in cui Tim Goodman sognava di fare l'allenatore di Pokémon. Ora, a ventidue anni, lavora nella assicurazioni, e ai Pokémon non ci penserebbe più, o quasi, se la morte del padre, un famoso investigatore, non lo richiamasse a Ryme City, la metropoli dove umani e Pokémon vivono fianco a fianco. Crede che sia soltanto l'ora di dire addio ad un genitore che non ha mai veramente conosciuto, ma c'è del marcio nell'incidente che ha portato alla scomparsa di Harry Goodman, e il giovane Tim si trova a far squadra con il partner del padre, l'irresistibile Pikachu, per far luce su un mistero che assume tinte e dimensioni sempre più inquietanti.

Box office

"Avengers: Endgame" **domina** il secondo weekend consecutivo al botteghino italiano e incassa altri **3.9 milioni di euro** in quattro giorni, raccogliendo complessivamente ben 26 milioni di euro in due settimane.

Seconda posizione per ***"Stanlio e Ollio"***, con **845mila euro** in quattro giorni.

Al **terzo posto** ***"Ma Cosa ci Dice il Cervello"*** che incassa **608mila euro** e sale a 4.4 milioni di euro.

Commenta l'articolo con Facebook
Commenti: 0 Ordina per Meno recenti
Aggiungi un commento...
Plug-in Commenti di Facebook

« *Previous Story* Cinema, i film in uscita giovedì 2 maggio

Next Story Cinema, i film in uscita giovedì 16 maggio 2019 »

News Correlate



Cinema, i film in uscita giovedì 25 luglio 2019



Cinema, è morta Ilaria Occhini: il volto dolce del cinema



Cinema, i film in uscita giovedì 18 luglio 2019



Al cinema "Passpartù – operazione doppiozero": dal 18 Luglio



TOP NEWS »



Venerdì nero per chi vola: 4 ore di sciopero

Disagi per chi vola oggi a causa dello sciopero di tutto il trasporto aereo italiano (dalle 10 alle 14) per il primo sciopero generale del

Scritto il 26 Lug 2019

ARTICOLI RECENTI

- Venerdì nero per chi vola: 4 ore di sciopero
- Roma, carabiniere ucciso a coltellate: è caccia agli aggressori
- Salvini, ultimatum a Tria: se non si tagliano le tasse o il problema sono io o è lui
- Europa League, festa Toro: Belotti, Ansaldi e Zaza per la Gioia di Cairo
- Inter-Juve, il Derby d'Italia si infiamma: bianconeri su Lukaku?
- Spagna, nuova bocciatura per Sanchez: Podemos si astiene sulla fiducia
- Di Maio – Salvini: vertice a Palazzo Chigi per andare avanti

CATEGORIE

Cronaca | Cucina Con Noi | Cultura | Economia | Esteri | Europa | GR Europa | In primo Piano | Mondo Web | Musica | Politica | Rumors | Senza categoria | Speed | Spettacolo | Sport | Teatro e Mostre | Tecnologia | Trailers | Trendy | Vivere Bene | Voyage

CERCA ARTICOLI

Type keywords...

CERCA ARTICOLI PER DATA

Luglio 2019

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

« Giu

ART NEWS - Direttore Responsabile Max Poli - Testata Giornalistica Registrata al Tribunale di Roma reg. n° 286 del 12 Dicembre 2013 - R.O.C. n° 26619 del 03/08/2016

www.art-news.it utilizza i cookies per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Usando il nostro servizio accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra cookie policy. Scoprine di più Ho capito

★★★☆☆

Solo cose belle (2019)

Un film qualitativamente valido che si distingue per il coraggio con cui mette in scena le vicende.

Un film di Kristian Gianfreda con Erica Zambelli, Riccardo Trentadue, Idamaria Recati, Federica Pocaterra, Barbara Abbondanza, Giorgio Borghetti, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Luigi Navarra, Carlo Maria Rossi. Genere Commedia durata 90 minuti. Produzione Italia 2019.

Uscita nelle sale: giovedì 9 maggio 2019

Benedetta, ragazza sedicenne, incontra una casa famiglia appena arrivata nel suo paese dell'entroterra di Rimini.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Benedetta, ragazza sedicenne è la figlia del sindaco di un paese dell'entroterra di Rimini. Un giorno un edificio, che si voleva destinare ad altri utilizzi, viene adibito a casa famiglia. Ne arrivano a far parte un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale. Gli autoctoni non reagiscono bene.

'Solo cose belle' nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione.

Non è un caso che alla realizzazione del film abbiano contribuito, insieme ai professionisti del cinema, anche disabili, ex prostitute ed ex tossicodipendenti.

Da qualche tempo, grazie anche alla meno costosa accessibilità ai mezzi di ripresa, si presentano sugli schermi film prodotti da associazioni di vario genere. Non sempre però i livelli qualitativi sono all'altezza delle intenzioni che muovono coloro che li hanno pensati e voluti. 'Solo cose belle' invece dovrebbe essere utilizzato come esempio non solo di rispondenza ai criteri qualitativi necessari per raggiungere le sale cinematografiche ma anche per il coraggio con cui mette in scena la vicenda.

L'intolleranza da parte degli abitanti viene mostrata senza esagerazioni ma con l'acutezza di chi sa leggere e conosce (per averle sperimentate) le reazioni di coloro che temono qualsiasi novità che possa 'disturbare' il quieto vivere. Viene però anche mostrata la mancata preparazione della comunità (necessitata dall'urgenza di dare un tetto ai membri della casa famiglia) che si trova dinanzi ai nuovi arrivi senza che nessuno ne abbia comunicato l'imminenza.

Lo stesso sacerdote, che non è certo un conservatore retrogrado, ne è inizialmente spiazzato. La storia che ci viene raccontata viene portata avanti senza retoriche. Evitando di fare spoiler si può però dire che ha il grande merito di rappresentare luci ed ombre anche all'interno della casa famiglia evitando quelle irenizzazioni di maniera che producono tanto danno quanto le generalizzazioni negative e pretestuose. In questa opera prima, emerge anche la pulizia di sguardo di Idamaria Recati che lascia ben sperare per il suo futuro di attrice.

copyright© 2000- 2019 MYmovies.it® - Mo-Net S.r.l. - redazione@mymovies.it

SpettacoloMania.it

CINEMA

Solo Cose Belle contro il pregiudizio, videointerviste a Giorgio Borghetti, Idamaria Recati e Luigi Navarra

di PATRIZIA SIMONETTI - 9 MAGGIO 2019





Solo Cose Belle è un bel film. Non solo per i temi che tratta, quelli del pregiudizio nei confronti del diverso, dell'accoglienza, dell'empatia, dell'onestà, della generosità, ma anche per *come* li tratta, raccontando una storia verosimile e attuale che mai come in questo tempo ci chiama a riflettere e a correggere il tiro del pensiero, finché si è in tempo. Perché è vero che per una persona che cambia altre mille non lo fanno, come recita il sindaco della piccola città romagnola teatro del film, ma è anche vero che se non glielà dai l'occasione per cambiare, non potrà mai farlo. E perché ci mostra come la diversità e la disabilità possano essere un valore aggiunto e, strano a dirsi e a leggersi, anche un modo diverso ed efficace di approcciarsi al mondo e alle persone. E c'è da fidarsi perché a dirigere e realizzare *Solo cose belle* è **Kristian Gianfreda** che approda finalmente al suo primo lungometraggio a portare da oggi sul grande schermo un tema a lui caro, quello della diversità che da anni affronta con spot, documentari sociali e cortometraggi, e con un passato di responsabile di centri di accoglienza per senza fissa dimora, e a sostenerlo e a lavorarci sono state persone con grande esperienza sul campo: guidati da sempre dai valori dell'inclusione e da sempre impegnati nella lotta all'emarginazione sociale in modo pratico, occupandosi e portando avanti non senza difficoltà quella sorta di rifugi contro la solitudine e l'isolamento affettivo che si chiamano *case famiglia*; e altre che ne hanno fatto davvero esperienza come ex detenuti, ex prostitute, ex tossicodipendenti, ex senza fissa dimora e ragazzi con disabilità.





Solo Cose Belle è infatti prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e il Calabrone e si ispira quindi fortemente all'attività sociale portata avanti da Don Oreste Benzi. Ma attenzione: non è un documentario, bensì un vero e proprio film, solare, fresco e che riscalda il cuore cui attori professionisti come **Giorgio Borghetti** (*Incantesimo, Carabinieri, Centovetrine, Solo per amore*), **Carlo Maria Rossi** (*Pistol, L'Albero Azzurro*), **Barbara Abbondanza** (*Ricordati di me, Padovino chi viene a cena, I Cesaroni, Distretto di Polizia, Lo Mélevisione*), **Erica Zambelli** (*Di che segno sei, Natale da chef, Colpi di fortuna, Colpi di fulmine, Facciamo che io ero, My Personal Hero, A un passo dal cielo 3, Non è stato mio figlio*), **Patrizia Bollini** (*Carabinieri, Diritto di difesa*), **Caterina Gramaglia** (*Ma la Spagna non era cattolica? I bambini della sua vita*) e i due giovani esordienti **Idamaria Recati e Luigi Navarra** hanno partecipato con grande entusiasmo dopo aver condiviso tempo e qualche cena in allegria in vere e proprie case famiglia.









La storia di ***Solo Cose Belle***, che poggia sulla sceneggiatura di Andrea Valagussa (*Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia*) e di Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti, racconta dell'incontro-scontro tra la popolazione di un un paesino dell'entroterra romagnolo in piena campagna elettorale per il voto comunale e gli stravaganti e insoliti inquilini di una casa famiglia che si stabilisce in un antico palazzo del posto lasciato alla loro Comunità da una vedova generosa, e che racchiude simbolicamente una rosa completa di ogni tipo di essere umano che si può incontrare in una vera casa famiglia: una mamma (quella che tutti vorrebbero avere, sempre allegra, paziente e pronta al problem solving) e un papà (ex ladro incallito ravveduto e pentito) con un figlio naturale sempre affannato e un altro adottato, decisamente più cinese che disabile come dice lui stesso; un richiedente asilo africano che non fa che girare per il paese chiedendo un wi-fi per contattare la moglie incinta rimasta in Africa ma nessuno lo capisce; un'ex prostituta con neonato a carico in fuga da un compagno-papponè che continua a cercarla; un giovanissimo ex carcerato diventato bravissimo a cambiare pannolini; un ragazzone ingombrante e lento che fa aeroplanini e barchette di carta con tutto ciò che gli capita a tiro. Nel piccolo centro dilaga la diffidenza e la paura, sentimenti che, come accade nella realtà, divengono terreno fertile su cui strumentalizzare la campagna elettorale tra il sindaco uscente e lo sfidante. Il tutto si complica, o si risolve secondo i punti di vista, quando alla figlia sedicenne del primo cittadino in carica cominciano ad aprirsi la mente e anche il cuore, e si innamora del ragazzo ex detenuto e del nuovo mondo in cui era entra con diffidenza. Una commedia corale dove si ride e ci si commuove, con un finale non del tutto lieto che la discosta dalla favola edulcorata perché è così che va il mondo, e soprattutto perché è così che dovrebbe andare, ed è per questo che va bene anche la scena conclusiva che forse spinge un po' in là, ma l'importante è che spinga nella giusta direzione. Le nostre **videointerviste a Giorgio Borghetti e a Idamaria Recati e Luigi Navarra**:





Privacy Policy Disclaimer foto chi siamo contatti

Sergio Rubini e il nuovo doc di Minervini guidano le uscite

08/05/2019 / Cristiana Paternò



In uscita questa settimana il documentario di **Roberto Minervini** *Che fare quando il mondo è in fiamme?*, presentato in concorso alla scorsa Mostra d'Venezia e la nuova commedia sociale e dalle venature surreali di **Sergio Rubini** *Il grande spirito* interpretata dall'attore e regista pugliese insieme a Rocco Papaleo. Dalla Cina arriva la gangster story al femminile *I figli del Fiume Giallo* di Jia Zhangke con la bravissima Zhao Tao.

Per i piccoli *Pokémon Detective Pikachu* di Rob Letterman. Per gli amanti dell'horror *Pet Sematary* di Kevin Kölsch e Dennis Widmyer. E ancora la storia di un serial killer molto celebre e mediatico *Ted Bundy Fascino criminale* di Joe Berlinger con Zac Efron, Lily Collins, John Malkovich. *Rad Jean* di Trevor Nunn con Judi Dench, Tris le proposte anche *Solo cose belle* di Kristian Gianfreda; *A.N.I.MA.* di Pino Ammendola e Rosario M. Morrassani con Andrea Roncato; i documentari *La città che cura* di Erika Rossi e *L'alfabeto* di Peter Greenaway (il 12 maggio) e infine l'horrorino *Tutti pazzi a Tel Aviv* di Sameh Zoabi.

VEDI ANCHE

USCITE



Al cinema 'The Quake', catastrofico scandinavo

In sala dall'8 agosto con Minerva e Altro Storia il film catastrofico scandinavo di John Andreas Anderson



'Hotel Artemis' in sala ad agosto

Esce il 1° agosto con 01 il thriller futuristico di **Drew Pearce** con **Jodie Foster** e **Jeff Goldblum**. E' un mercoledì notte del 2028 e le strade del centro di Los Angeles sono tutta bloccate da tafferugli e manifestazioni. In questo inferno si aggirano quattro uomini con volti coperti da maschere e teschio



In sala dal 1° agosto 'Sangue nella bocca'

Diretto da Hernán Belón, in uscita il 1° agosto con Cineclisa, *Sangue nella bocca* vede l'attore Leonardo Sbaraglia nei panni del pugile professionista di Buenos Aires Ramón Alvia

ALTRI CONTENUTI

10:18
Alessandro Borghi: "Non farò il film su Totti"

18:05
Sicilia Film Fest, edizione zero dal 30 luglio

17:42
Baratta: aumentano i posti in sala al Lido

16:56
Morto lo sceneggiatore Giorgio Arlorio

CINECITTÀ VIDEO NEWS



CERCA NEL DATABASE

SELEZIONA UN'AREA DI RICERCA

RICERCA

NEWSLETTER

LA TUA EMAIL

Accetto che i miei dati vengano utilizzati secondo la politica di trattamento della privacy consultabile cliccando su questo testo

NEWSLETTER

ISCRIVITI CANCELLATI



Di che ti piace prima di tutti i tuoi ar

ITALY for MOVIES DISCOVER THE ITALIAN FILM LOCATIONS

Solo cose belle, il film-manifesto contro la paura del diverso

Una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e la movimentata realtà di una casa famiglia. L'amore, l'amicizia e i valori dell'accoglienza saranno più forti dei pregiudizi e della paura del diverso?

di Redazione / 09.05.2019



vodafone

E' stato presentato mercoledì 8 maggio 2019, presso la Sala Anica di Roma, *Solo cose belle*, il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione.

Proiettato come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII davanti al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la pellicola diretta da Kristian Gianfreda arriva giovedì 9 maggio nelle sale italiane con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento.

Solo cose belle è una commedia corale che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità e dal figlio naturale della coppia.



Solo cose belle è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e conduce lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura.

Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scopre la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

"Ispirandosi alla migliore tradizione della commedia all'italiana, *Solo cose belle* è un lungometraggio che cerca di raccontare con un sorriso l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente e loro malgrado si incrociano - spiega il regista Gianfreda - e come attraverso intrecci inaspettati questi mondi finiscano per conoscersi e dialogare".

"Da una parte c'è un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia un luogo in cui gli 'sbagliati' e i 'superflui' di questa società trovano opportunità e nuove occasioni", prosegue il regista Gianfreda, "*Solo cose belle* è soprattutto una commedia che con il suo tono leggero vuole arrivare a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché cerca di divertire emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Il film racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".

Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative: Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission ed è stato presentato in anteprima il 7 maggio al Senato della Repubblica grazie anche al supporto della Presidente Elisabetta Casellati.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanze, Erica Zambelli e Caterina Gremeglia. La sceneggiatura è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (*Un medico in famiglia*, *Don Matteo*, *Che Dio ci aiuti* e *Distretto di Polizia*) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

Coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Solo cose belle

APRI BOX COMMENTI

News
Avengers: Endgame in Digitale da Agosto, in DVD e Blu-ray da Settembre
26 Luglio 2019
News
Venezia76, Netflix presenta tre film
25 Luglio 2019
News
Venezia76, Joker di Todd Phillips in Concorso
25 Luglio 2019
News
Venezia76, Il pianeta in mare di Andrea Segre Fuori concorso
25 Luglio 2019
News
Venezia76, Il varco di Federico Ferrone e Michele Manzolini in prima mondiale
25 Luglio 2019
News
Venezia76, Effetto domino di Alessandro Rossetto in prima mondiale
Avengers: Endgame in Digitale da Agosto, in DVD e Blu-ray da Settembre
26 Luglio 2019
News
Venezia76, Ad Astra con Brad Pitt in Concorso
25 Luglio 2019
Video
Another Life nuova serie sci-fi disponibile su Netflix
Concorso
25 Luglio 2019
Video
Zombielandi: Double Tap, Primo Trailer ufficiale
Segre Fuori concorso
25 Luglio 2019
Video
Clip dal film Il signor Diavolo di Pupi Avati
Michele Manzolini in prima mondiale
25 Luglio 2019









SCREENWEEKEND FT. RADIO SCREENWEEK – IL GRANDE SPIRITO CRIMINALE DI DETECTIVE PIKACHU

9 maggio 2019 • Di Filippo Magnifico

Il nostro consueto appuntamento con le uscite cinematografiche del weekend torna in versione aggiornata, con una nuova puntata di Radio ScreenWeek, il giornale radio di ScreenWeek.it. Un tuffo nel passato per osservare il presente cinematografico. Scopriamo insieme le innovative e mirabolanti pellicole da poter osservare al cinematografo. Ogni settimana aggiornato con le principali uscite del weekend.

Solo cose belle di Kristian Gianfreda (13 sale)

Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.



FILM.it
Lo Spettacolo con LA STAMPA IL SECOLO XIX
CINEMA FILM TELEVISIONE Cerca
NEWS · RECENSIONI · PER ANNO · GENERI · INTERVISTE · FILM A-Z · ATTORI · REGISTI · TRAILER · FOTO ·
START NOW
3 Easy Steps:
1) Click 'Start Now'
2) Download on our website!
3) Get Free File Converter
fromdocstopdf.com

SOLO COSE BELLE

CERCA CINEMA Seleziona una città:

La Trama | I Dettagli | Il Cast | Nei cinema vicini



Solo Cose belle è la storia di Benedetta, una popolare ragazzo sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia – rumorosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che – come scoprirà – non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice. È proprio lei – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi. Finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto, in realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

FILM.it

IN EVIDENZA

Nuove uscite al cinema, i dieci consigli di Film.it: da Men In Black a Midsommar
Un weekend con poche uscite, ma buone. E lo spazio

Stasera in TV, i sette film da vedere dal 22 al 28 luglio
Action, drammi, classici e classicissimi: ecco che

The Walking Dead 10, il primo trailer ufficiale della nuova stagione
I nuovi episodi in arrivo su FOX dal 7 ottobre

Men In Black, i realizzatori svelano la scena d'azione ambientata a Ischia (Video)
Il reboot della saga fantascientifica arriva nei cin

QUIZ

Quiz, quanto ne sai sulla storia d'amore tra Penelope Cruz e Javier Bardem?

Quiz: arriva Bohemian Rhapsody, quanto ne sai su Freddie Mercury e i Queen?

First Man – Il quiz, quanto ne sai su Neil Armstrong e la conquista della Luna?

Race BlacKkKlansman, quanto ne sai sul cinema di Spike Lee?

BOX OFFICE

SPIDER-MAN: FAR FROM HOME

CINEMA

BiMovie | I film in arrivo al cinema e su Netflix

by Radio Bicocca 3 mesi ago 56 views



RIMANI AGGIORNATO

Iscriviti gratuitamente per tutte le novità di Radio Bicocca

E-mail

Nome

ISCRIVITI

SEGUICI SU INSTAGRAM

radiobicocca Follow

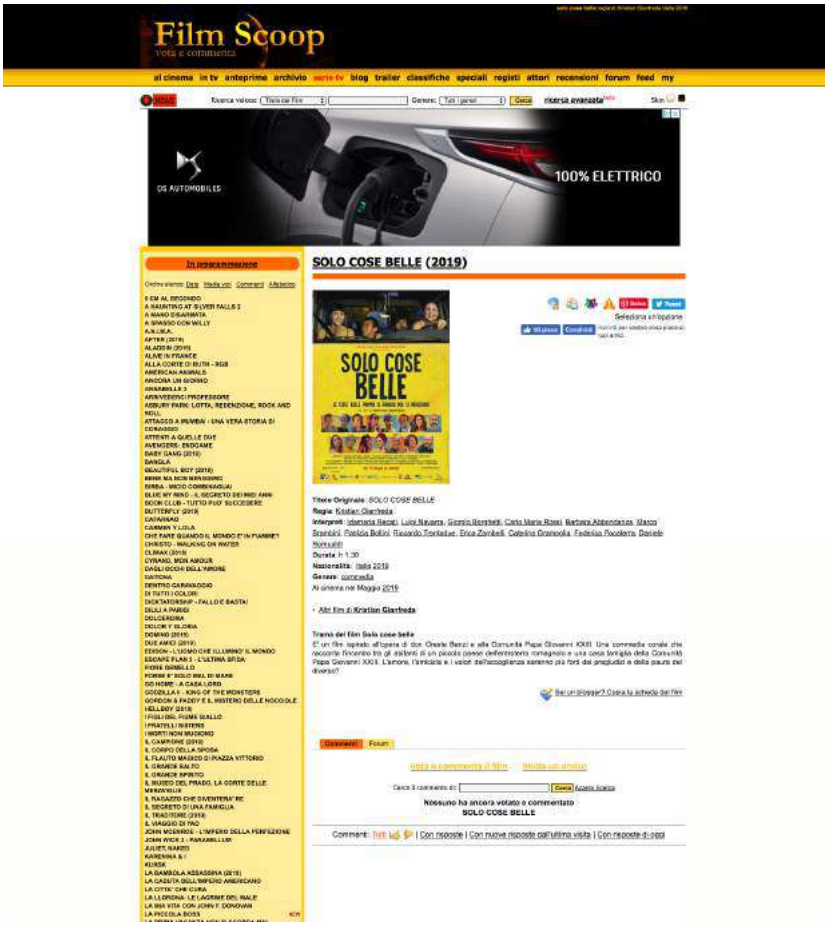


Solo cose belle



Al cinema dal 09 maggio
Regia di **Kristian Gianfreda** con **Idamaria Recati** e **Luigi Navarra**

Benedetta (Idamaria Recati), una sedicenne di un paesino dell'entroterra romagnolo, fa la conoscenza di alcune persone appartenenti a una casa famiglia, giunte da poco nella zona. Il mondo dell'adolescente, figlia del sindaco del paese, è molto diverso da loro. Queste persone vengono da un passato duro e difficile: alcuni sono affetti da gravi disabilità, altri sono ex prostitute o ex detenuti. Tra questi Benedetta si lega in particolare a Kevin (Luigi Navarra), un suo coetaneo che, nonostante la giovane età, è stato già in prigione. La ragazza, però, va oltre quello che la gente solitamente vede in Kevin e si innamora perdutamente di lui. Attraverso questa romantica storia d'amore viene mostrata la realtà di queste persona escluse dalla società a causa di un loro errore, che non viene perdonato, o per scelta di altri. Questo microcosmo, quale è la casa famiglia, viene a incontrarsi e scontrarsi con la quiete del paesino, che li classifica "sbagliati" o "cattivi" senza fare lo sforzo di conoscerli davvero.


Film Scoop
vota e commenta
al cinema in tv anteprime archivio serie tv blog trailer classifiche speciali registi attori recensioni forum feed my
Cerca
ricerca avanzata
DS AUTOMOBILES
100% ELETTRICO
In programmazione
SOLO COSE BELLE (2019)
SOLO COSE BELLE
Titolo Originale: SOLO COSE BELLE
Regia: Kristian Gianfreda
Durata: h 1.30
Nazionalità: Italia 2019
Genere: commedia
Al cinema nel Maggio 2019
Altri film di Kristian Gianfreda
Trama del film Solo cose belle
Commenti
Forum
Nessuno ha ancora votato o commentato
SOLO COSE BELLE



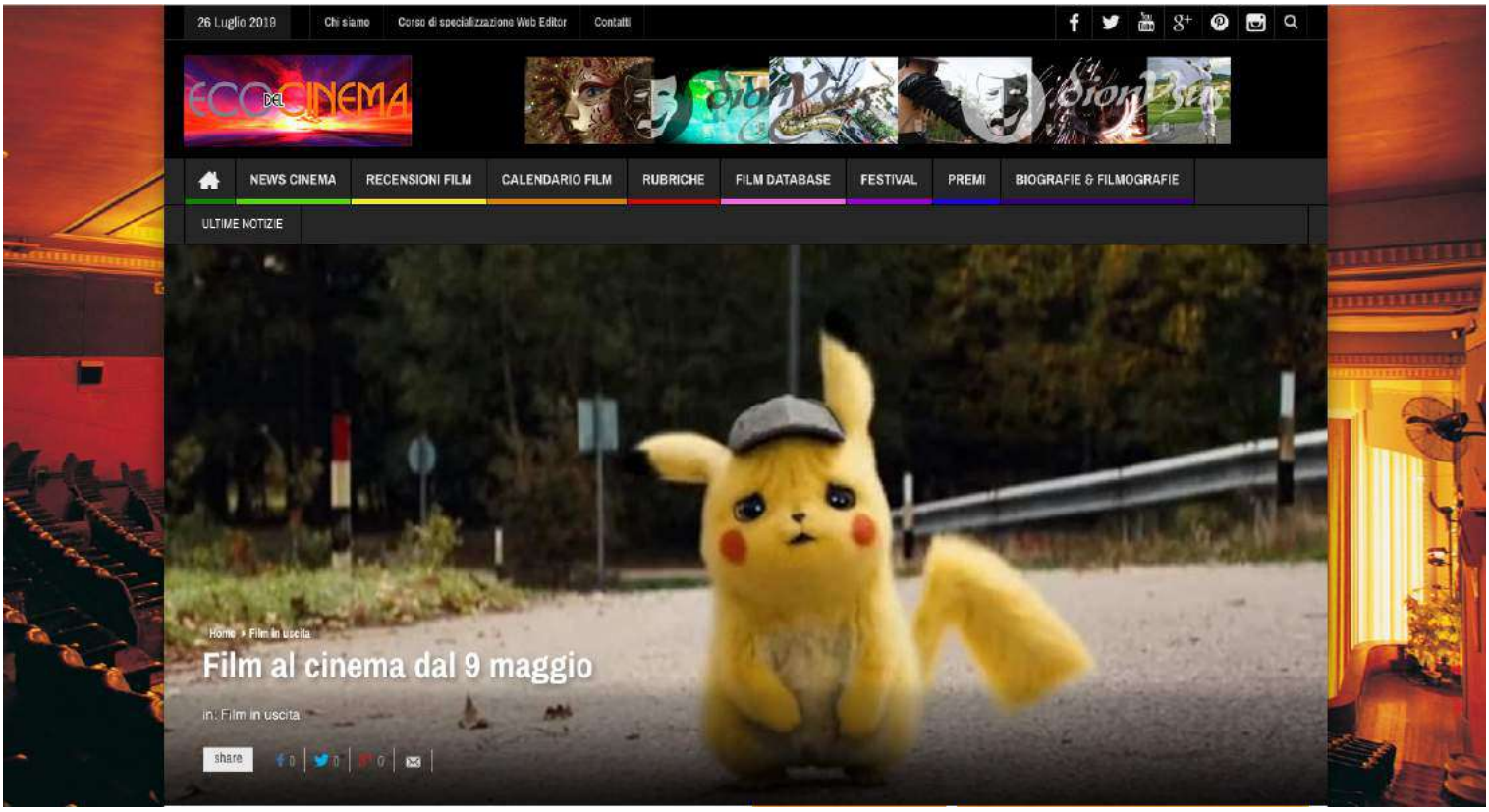
SOLO COSE BELLE, LA RECENSIONE: UN MANIFESTO SULL'ACCOGLIENZA

Renault MEGANE

LA TRAMA: UNA COMMEDIA PRIVA DI RETORICA

PERSONAGGI REALI

CONCLUSIONI





Film al cinema dal 9 maggio: i film italiani

Sergio Rubini dirige e interpreta "Il grande spirito" una commedia amara ambientata nella periferia di Taranto. Durante una rapina uno dei tre malviventi decide di scappare con tutto il bottino e finisce in una terrazza dove trova un eccentrico personaggio, a cui dà il volto Rocco Papaleo, che sostiene di chiamarsi Cervo Nero e di far parte della tribù dei Sioux. In questa forma di immobilità senza scampo il ladro realizza di essere completamente solo e decide di fidarsi di quel pazzo che si sente un sioux, ma che vedendo il mondo da una prospettiva diversa, forse ha la chiave per liberarlo dall'angolo in cui è finito.

"Solo cose belle" è ambientato durante le elezioni comunali di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo. Protagonista della vicenda è Benedetta, la figlia del sindaco, che entra in contatto con una casa famiglia appena arrivata in paese. Tra gioia di vivere, lacrime e sgomberi, Benedetta scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza di aiutare il prossimo.

"A.N.I.M.A." è una pellicola in bianco e nero che indaga le ombre della politica e dei suoi artefici. Il film si presenta allo spettatore come un sottile ritratto psicologico di un despota anacronistico, simbolo di tutta la classe politica corrotta e annebbiata dallo strapotere a loro conferito.



Solo cose belle, il film-manifesto contro la paura del diverso

Una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e la movimentata realtà di una casa famiglia. L'amore, l'amicizia e i valori dell'accoglienza saranno più forti dei pregiudizi e della paura del diverso?

di Redazione / 09.05.2019





E' stato presentato mercoledì 8 maggio 2019, presso la Sala Anica di Roma, *Solo cose belle*, il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione.

Proiettato come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII davanti al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la pellicola diretta da Kristian Gianfreda arriva giovedì 9 maggio nelle sale italiane con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento.

Solo cose belle è una commedia corale che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità e dal figlio naturale della coppia.



Solo cose belle è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e conduce lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura.

Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scopre la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

"Ispirandosi alla migliore tradizione della commedia all'italiana, *Solo cose belle* è un lungometraggio che cerca di raccontare con un sorriso l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente e loro malgrado si incrociano - spiega il regista Gianfreda - e come attraverso intrecci inaspettati questi mondi finiscano per conoscersi e dialogare".

"Da una parte c'è un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia un luogo in cui gli 'sbagliati' e i 'superflui' di questa società trovano opportunità e nuove occasioni", prosegue il regista Gianfreda, "*Solo cose belle* è soprattutto una commedia che con il suo tono leggero vuole arrivare a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché cerca di divertire emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Il film racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".

Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative: Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission ed è stato presentato in anteprima il 7 maggio al Senato della Repubblica grazie anche al supporto della Presidente Elisabetta Casellati.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanze, Erica Zambelli e Caterina Gremeglia. La sceneggiatura è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (*Un medico in famiglia*, *Don Matteo*, *Che Dio ci aiuti* e *Distretto di Polizia*) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

Coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Solo cose belle

APRI BOX COMMENTI



Questo sito utilizza cookie tecnici propri e di terze parti al fine di migliorare la navigazione. Per maggiori informazioni visita la nostra Privacy Policy.

Si, accetto | No, dammi maggiori informazioni

APPUNTAMENTO AL CINEMA

IN SALA | PROSSIMAMENTE | ANICAONDEMAND | CINEMASITI | ARCHIVIO | FILM ITALIANI

SOLO COSE BELLE

DI: KRISTIAN GIANFREDA GENERE: COMMEDIA NAZIONALITÀ: ITALIA ANNO: 2019 DISTRIBUTORE: COFFEE TIME FILM

NELLE SALE DAL
9 MAGGIO 2019

SINOSSI | ATTORI | CAST TECNICO | VIDEO | FOTO | TROVA IL CINEMA





Con:
Idamaria Recati
Luigi Navarra
Giorgio Borghetti

Cast completo

LOCANDINE E FOTO

GUARDA IL TRAILER

LEGGI LA SINOSSI

Filtra l'elenco: Cerca per cinema, località o orari

ARENA DELLE CAPPUCCINE Via Berti, 6- Parco delle Cappuccine , Bagnacavallo - Ravenna , Emilia Romagna

Orari: **21.30**

F.LLI MARX ARTHOUSE - UNIVERSITY FRIENDLY Corso Belgio, 53 , Torino - Torino , Piemonte

Orari: **18.30 21.15**

ANICAONDEMAND

Cinema Studi

mercoledì 8 maggio 2019

Solo cose belle



Un film qualitativamente valido che si distingue per il coraggio con cui mette in scena le vicende

★★★☆☆ (mymovies: 3,00)

Consigliato: Sì

Regia di Kristian Gianfreda. Con Ilaria Nicoli, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Berta, Francesca Yang, Erica Zambelli, Riccardo Trentadue, Federica Pecaterra, Marco Brambini, Patrizia Bellini.
Genere Commedia - Italia, 2019. Durata 90 minuti circa.

Benedetta, ragazza adolescente è la figlia del sindaco di un paese dell'entroterra di Rimini. Un giorno un edificio, che si voleva destinare ad altri utilizzi, viene adibito a casa famiglia. Ne arrivano a far parte un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale. Gli autoctoni non reagiscono bene.

| Recensione | Critica | Trailer | Locandina

from Cinema - MYmovies.it http://bit.ly/2JAAAq

via Cinema Studi - Lo studio del cinema è sul web

Pubblicato da Unknown a 10:07
Etichette: avanti, Cinema, Ricerche, saggi, studi

Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...
Commenta come: Account Google
Pubblica Anteprima

Post più recenti Home page Post più vecchi
Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)

Archivio blog
▼ 2019 (2711)
► Luglio (308)
► giugno (340)
▼ maggio (462)
Robert Pattinson sarà Batman, è ufficiale!
Michele Riondino, Alessandro Roja, Vittorio Viscid...
Nastri d'argento 2019: sul blu carpet splendono le...
Il Cuckoo: il Trailer ufficiale in italiano de...
Luca Marinelli debutta a Hollywood con Charlize Th...
Rocketman: Elton John non smette di rivivere i ricordi...
Cinerido - Visione discutibile
L'Ultimo Faggiano: sono passati 30 anni... aveto ra...
Il Pantafestival si rinnova ancora e corre dal 10 ...
Godzilla 2, Millie Bobby Brown e la scena d'azione...
Isabelle: in anteprima il trailer e il poster ital...
Qua Cinema: la saga d'animazione fantasy di Drago...
Dumbo: anteprima esclusiva del poster italiano de...
Claudio Cupellini porta al cinema 'La terra dei fi...
Le regine del crimine: il primo trailer italiano d...
Dopo Rocketman Hudsona è il nuovo obiettivo di Dee...
Paul Walker e Dennis Richards giovanissimi nel tra...
Batman, Nicholas Hoult svela alcuni Robert Patti...
Omerta: il primo trailer del nuovo film Pfaarl
Biancaneve: la Disney ha scelto Marc Webb per dir...
Alla Berlee 2019: le date dell'appuntamento per i t...
Rocketman: la tracklist della colonna sonora del b...
Bumblebee: ecco il primo teaser trailer!
Godzilla II: King of the Monsters: ecco una nuova...
Nastri d'argento 2019: Il Traditore in testa alle ...
Pets 2, Alessandro Cattelan: Tieni l'acciaio che t...
Il Traditore: Tommaso Buscetta nella realtà e nell...
The years di Nanni Moretti: su Instagram prima foto...



Cinema Nuove uscite RUBRICHE

WEEKEND AL CINEMA | 12 nuove uscite dal 9 maggio 2019

In ogni appuntamento un focus su tutte le novità in sala, tra maxi produzioni, film di nicchia, italianità

By **Parole a Colori** - 9 May 2019 0

Share on Facebook Tweet on Twitter G+



Data di uscita: 9 maggio 2019

SOLO COSE BELLE

> *di Kristian Gianfreda. Con Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza. Commedia, 90'. Italia 2019*

Benedetta, sedici anni, è la figlia del sindaco di un **paese dell'entroterra di Rimini.** Un giorno un edificio, che si voleva destinare ad altri utilizzi, viene adibito a casa famiglia. Ne entrano a far parte un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale. Gli autoctoni non reagiscono bene.



Escono anche (cliccando sul titolo potete vedere il trailer) l'horror *Pet Sematary* di **Kevin Kölsch** e **Dennis Widmyer** (dall'omonimo romanzo di Stephen King), la commedia *Solo cose belle* di **Kristian Gianfreda**, *Pokémon Detective Pikachu* di **Rob Letterman** (primo film dei Pokémon realizzato il live action), *A.N.I.M.A.* di **Pino Ammendola** e **Rosario Montesanti** e il documentario *Che fare quando il mondo è in fiamme?* di **Roberto Minervini**.

SHURE LEGENDARY PERFORMANCE
PRAISE
scopri il nuovo sito audioitalia.net

Cerca speaker per nome
SETTORE
RADIO LOCALI (SPEAKER)
RADIO NAZIONALI (SPEAKER)
TV LOCALI
TV NAZIONALI
WEB
SPOT PUBBLICITARI
DOPPIAGGIO
INSEGNANTE DIZIONE
DOCUMENTARI
AUDIOLIBRI
CANTANTE
PRESENTATORE
IMITATORE
ALTRI SPETTACOLI
VOCE
GIOVANILE
MATURA
MOLTO MATURA
CALDA
SENSUALE
PROFONDA
ROCA
AVVOLGENTE
SQUILLANTE
ENERGICA
FRESCA
AGGRESSIVA
VERSATILE
CATEGORIA
SESSO M F
REGIONE
24 ORE
RICERCA SPEAKER

LICIA FALABELLA
STORYTELLER & VOICEMEN
PRONTO A LAVORARE
SPEAKER ATTIVI IN QUESTO ISTANTE

Home / World Interviews / "Solo cose belle": Giorgio Borghetti su VOCI.fm

"SOLO COSE BELLE": GIORGIO BORGHETTI SU VOCI.FM



Tweet Condividi Condividi E-mail Telegram Condividi

Attore e doppiatore: dal 9 maggio **Giorgio Borghetti** è al cinema nelle vesti di sindaco in "**Solo cose belle**", un gran bel film ispirato all'opera di **Don Oreste Benzi** e alla sua Comunità "Papa Giovanni XXIII", diretto da **Kristian Gianfreda** che da anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. Tra i suoi ultimi doppiaggi quello di Jack ne "**Il ritorno di Mary Poppins**" della Disney, tra i suoi primi il piccolo Elliott di "**E.T.**" interpretato da Henry Thomas. Mentre come direttore di doppiaggio vanta tutte le stagioni di "**American Horror Story**". **Patrizia Simonetti** lo ha videointervistato per **VOCI.fm**



Intervista realizzata da Patrizia Simonetti

Per VOCI.fm Giorgio Borghetti, in "Solo cose belle". Sei un sindaco in questo film, all'inizio non proprio simpatico; raccontaci del tuo personaggio e soprattutto di questo film delicato, quasi poetico, che tutti dovrebbero vedere!
Grazie, grazie per le cose bellissime che hai detto del film, ed è proprio vero che dovrebbero vederlo tutti: questo film è sostenuto dalla comunità di Papa Giovanni XXIII e le persone della comunità conoscono bene la realtà delle case famiglia, ma tutti devono vederlo per capire cosa succede in una casa famiglia, che cos'è stata l'opera di **Don Oreste Benzi**, e che cos'è tuttora e sarà la sua opera. Il mio personaggio all'inizio rischiava di essere veramente insopportabile, quindi abbiamo cercato di farlo vedere in una chiave diversa, come una "simpatica canaglia": fa il figo con i propri concittadini e avversari politici, però a casa non sa fare nulla senza sua moglie. Abbiamo cercato di dargli una certa rotondità, renderlo un personaggio a 360 gradi, altrimenti avrebbe rischiato di essere non scritto ma interpretato con l'accetta: penso che ci siamo riusciti perché alla fine c'è tutto un processo che lo definisco catartico, senza svelare quello che succede nel film, lui è un personaggio completo e sono felice di averlo fatto.

Meglio fare l'attore o il doppiatore? Cosa ti dà più soddisfazione?
Mi piace fare il "doppiattore"; così come sono uno "sciattore" e un "calciattore"; guarda, è bellissima questa domanda perché all'inizio della mia carriera come attore il doppiaggio non era presente nel mio curriculum, il doppiatore viene visto un po' come ghettizzato, non è vero che tutti possono fare tutto, questo è certo, ritengo però che il mestiere dell'attore sia una torta in cui ci sono tante fette: quella del doppiaggio, della radio, del teatro, del cinema, della televisione, del canto, del musical... Io cerco di farli tutti, mangiando una fetta per volta e sperando di riuscirci, anche se il primo amore non si scorda mai. Torno sempre con grandissima gioia nelle sale di doppiaggio, sempre con nuova linfa.

Che cosa ti affascina di più del doppiaggio?
Una delle cose che mi affascina è il mio limite. Questo inverno sono usciti due film in cui io ho doppiato: uno è "**Il ritorno di Mary Poppins**", dove cantavo anche, e l'altro è "**Cold War**"; delle persone a me vicine, che però non mi frequentavano perché ero in tournée con la Pivetti in "**Viktor und Viktoria**", non mi avevano riconosciuto in nessuno dei due film. Questo per me è un grande onore e privilegio, perché significa che la mia voce si incollava completamente al personaggio, ma dall'altra parte è anche un limite perché la voce di un doppiatore dovrebbe essere immediatamente riconoscibile. Io penso che sia un valore aggiunto e mi piace prestare la mia voce e la mia anima a un altro, però lasciando l'altro lì.

Che personaggi hai interpretato, in questi film?
Ne "Il ritorno di Mary Poppins" ho doppiato il lampionaio Jack, e in "Cold War", la storia di un amore impossibile, facevo l'amante.

Senti, ma tu sei stato il doppiatore di Elliot, quel bimbetto che ha conosciuto E.T.? Avevi la stessa età dell'attore!
Sì, e la stessa età di mio figlio ora! Non mi pare neanche vero che a quell'età si potesse fare il lavoro che ho fatto io; è stato il mio ingresso nel magico mondo dello spettacolo, sono entrato dalla porta principale perché quel film ha fatto la storia della cinematografia.

Hai iniziato davvero molto giovane, undici anni!
Dieci anni! Addirittura avevo iniziato prima con il brusio di "**Radici**", il film con **Kunta Kinte**, poi a parlare di razzismo sono passati quarant'anni ma purtroppo non è cambiato nulla.

Sono cerchi che si aprono e non si chiudono mai. A proposito di doppiaggio, tu hai doppiato anche molti attori bellissimi, come Patrick Dempsey, ma ne cito anche un altro: Puffo Vanitoso!
Sì, per lui facevo un'inflessione francese, poi ho doppiato persino un cavallo, ho doppiato Spirit! Per quanto riguarda Dempsey sì, l'ho doppiato un paio di volte, ma non sono la sua voce ufficiale; sono sempre rispettoso nei confronti dei miei colleghi, perché quando c'è un provino – anche quando lavoro come attore – io dico sempre a un mio collega di andare, perché tanto se va bene la sua faccia non può andar bene la mia, e lo stesso con la voce: un'occasione è giusta per quella voce, e un'altra magari lo è per la mia.

Come si fa a diventare invece direttore di doppiaggio? Abbiamo visto che tu sei stato direttore di doppiaggio di tutte le stagioni di "American Horror Story".
Infatti, forse una delle serie più belle, otto stagioni in cui hanno fatto tutte cose diverse, con due attori principali che hanno ricoperto otto ruoli differenti, e infatti è una serie che non ha mai vinto un premio, e questo ti fa capire come le cose belle non sempre vengano premiate, perché magari ci sono giochi di potere e conoscenze; io non conosco nessuno ma conosco la mia professione, che faccio da quando ero bambino, e conosco la passione che ci metto e che cerco di trasmettere ai ragazzi ai quali non vado a insegnare – anzi, adesso devo scappare, ho un workshop – bensì a farli concentrare sull'emozione. Questo mestiere senza emozione non si può fare, anche se certo lo si fa pure nelle stanze dei bottoni, che io non conosco.

Quindi molto velocemente: direttore di doppiaggio, che cose vuol dire?
Hai ragione, mi ero perso la domanda per strada! Il direttore di doppiaggio è come il direttore d'orchestra, significa mettersi al servizio ed essere un po' psicanalisti, perché ai leggio succedono cose stranissime; significa mettersi in ascolto dell'altro e saper fare un passo indietro se un attore propone qualcosa di diverso dalla tua linea di pensiero, se il risultato è quello che il doppiatore vive nel profondo. Ti cito questo perché io doppiavo Claudio in "**Molto rumore per nulla**" di **Kenneth Branagh**, quando lui va a piangere sull'epitaffio della dolce Ero, il direttore di doppiaggio allora era Tonino Accolla; lo ha interpretato questa scena piangendo realmente, non avevo ancora iniziato a fare l'attore ma evidentemente c'era qualche base di talento. Tonino disse "bene Giorgio, così va bene però vengo di là e ti dico", io mi sono girato – una maschera di lacrime – e lui "va benissimo come l'hai fatta tu, io l'avevo pensata in modo diverso ma se tu l'hai vissuta così' arrivederci e grazie", quindi buona la prima. Un saluto agli amici di VOCI.fm, ciao!



Cookie policy

GIORGIO BORGHETTI: CENNI BIOGRAFICI

Giorgio Borghetti, nato a Roma nel 1971, è un attore, doppiatore e direttore del doppiaggio italiano. Nella sua carriera di doppiatore spiccano i ruoli importanti come "E.T. L'extra-terrestre", "Taron e la pentola magica", "L'ultimo fuggente", e "Molto rumore per nulla". Ha prestato voce ad attori come Chris O'Donnell ("Batman Forever", "Batman & Robin"), Wes Bentley ("Hunger Games", "Interstellar", "Mission: Impossible – Fallout"), e Luke Evans ("Immortals", "Lo Hobbit - La desolazione di Smaug", "Lo Hobbit - La battaglia delle cinque armate"). Dal febbraio 2015 ha preso parte come concorrente alla terza edizione di "Notti sul ghiaccio", in onda in prima serata su Rai 1, approdando in semifinale.

Tweet Condividi Condividi E-mail Telegram Condividi

IL SITO DELLE VOCI GUARDA COME FUNZIONA
METTITI IN EVIDENZA
VISIBILITY 3 PACK
clicca e fatti notare
SPEAKER A DISPOSIZIONE SU VOCI.FM 1795





SOLO COSE BELLE



Regia: Kristian Gianfreda

Cast: Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza

Uscita: 9 maggio 2019

Benedetta, ragazza sedicenne è la figlia del sindaco di un paese dell'entroterra di Rimini. Un giorno un edificio, che si voleva destinare ad altri utilizzi, viene adibito a casa famiglia. Ne arrivano a far parte un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale. Gli autoctoni non reagiscono bene.



OFFERTE HP STORE
store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni ›
TIM
Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!
Più informazioni ›

CINEMA FOX

I film al cinema nel weekend dell'11 e 12 maggio 2019

di Silvia Artana - 10/05/2019 12:21 | aggiornato 10/05/2019 12:21

Divertimento, brividi, inquietudine, ma anche molte risate e uno sguardo ad alcune delle personalità e degli eventi più importanti dell'epoca moderna. Il weekend di cinema dell'11 e 12 maggio regala emozioni per tutti.



Solo cose belle



Commedia - Italia, 2019 - Durata 90 Min.

Benedetta ha 16 e vive in un paese dell'entroterra romagnolo. La sua vita scorre senza particolari pensieri, fino a che un edificio abbandonato della cittadina alle spalle di Rimini viene trasformato in una casa famiglia. Ben presto, arrivano i primi ospiti: un padre e una madre, un giovane immigrato, una ex prostituta e un ex carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un figlio naturale e un bimbo in affido. La comunità reagisce con preoccupazione, quando non aperta ostilità, ma non Benedetta. La giovane inizia a conoscere le persone della casa famiglia e si innamora perdutamente di Kevin, che è già stato in carcere, benché abbia la sua stessa età.

Diretta da Kristian Gianfreda, la pellicola conta sulla presenza di Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Federica Pocaterra, Daniele Romualdi.

Solo cose belle



Titolo originale: id.
Luogo: Italia
Anno: 2019
Durata: 85
Genere: Commedia
Voto: Consigliato
Regia di: Kristian Gianfreda
Cast principale: Carlo Maria Rossi, Erica Zambelli, Giorgio Borghetti, Idamaria Recati, Luigi Navarra, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue
Tematiche: carcerati, casa-famiglia, divertirsi, errori, famiglia
Target: Da 12 anni

In un paesino romagnolo arriva una casa famiglia in uno storico palazzo: chi sono queste strane persone? Diffidenze e ostilità non mancheranno…

Solo cose belle. Anche se imperfette, complicate e forse irredimibili. Il primo film di **Kristian Gianfreda**, scritto da Andrea Valagusso, è una commedia leggera e autenticamente reale tratta dall'esperienza dell'**associazione Papa Giovanni XXIII** fondata nel 1968 da **don Oreste Benzi** e oggi presente in 42 nazioni, con ben 300 case famiglia solo in Italia.

Nell'entroterra romagnolo, in un paesino governato dal sindaco Corradini (**Giorgio Borghetti**) alle prese con le nuove elezioni comunali, arriva nel palazzo storico Corbucci (ambito da uno sponsor generoso e interessato) una famiglia allargata, per concessione di un'anziana vedova proprietaria dello stabile. Non ci sono genitori separati. In questa famiglia, ma ragazzi e adulti che non hanno vincoli parentali con la giovane coppia (**Marco Brambini** e **Erica Zambelli**) che ha un solo figlio naturale: c'è l'immigrato nero che parla solo in inglese, c'è un'ex ingenua prostituta che ha da poco partorito un figlio, c'è Ciccio, un ragazzo cinese con una grave disabilità motoria, e Marco, un adulto disabile interpretati rispettivamente da **Francesco Yang** e **Marco Berta**, attori non professionisti che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII. E infine Kevin, un giovane ex carcerato che sta scontando la pena vivendo con loro. Questo mondo variopinto, allegro, sempre sereno si scontra con le regole non scritte del paesino romagnolo. Ciò che conta e la forma.

Lo è anche per Benedetta (**Idamaria Recati**), che ha sedici anni, poche e deludenti amicizie, ed è anche la figlia unica, forse troppo poco ascoltata dalla madre (**Patrizia Bollini**) e dal padre, ovvero il sindaco Corradini. Così quando è costretta ad avvicinarsi a Kevin (**Luigi Navarra**), succede qualcosa. Dentro e fuori di lei. Casa famiglia e paese, però, sembrano due microcosmi incapaci di legarsi, di capirsi, di accettarsi. O meglio il perbenismo provinciale non riesce ad accettare il "diverso", che vede come un nemico e come un possibile attacco alla propria sicurezza. Pochi sembrano disposti a dare una mano, maggiori vincendo una naturale ritrosia, come un poliziotto buono e sovrappeso (**Riccardo Trentadue**) e un sacerdote burbero e concreto (**Carlo Maria Rossi**).


Advanced Heat Technology™
glo. la nuova tecnologia che scalda il tabacco senza bruciarlo. Scopri di più.
Learn more

Presentato al Presidente della Repubblica e anche in Senato, ***Solo cose belle*** è un piccolo film "manifesto" centrato sull'importanza delle differenze, sulle paure e sui pregiudizi alimentati dalla cronaca quotidiana italiana e dalle dichiarazioni politiche contemporanee. Non ha gli stratagemmi del dramma, non disorienta i sentimenti che sviluppa alla pietà, non è indulgente con l'errore. E infatti nel finale, c'è spazio non solo per consapevolezze nuove ma anche per dolorose sconfitte, separazioni: pagine che si chiudono e pagine che si aprono.

Certo il film di Gianfreda si nutre a volte di clichè narrativi che forse funzionano meglio in una fiction televisiva (e certo non aiuta un trailer che sembra proporne solo una commediola di buoni sentimenti), ma *Solo cose belle* – al di là di alcuni difetti e di qualche personaggio meno definito – risulta alla fine un film convincente, in molti momenti divertente e a tratti anche commovente (senza ricorrere a facili colpi bassi), capace di sottolineare il male nella nostra società, che si annida spesso in atteggiamenti protezionisti e poco genuini. Ma anche il bene, di cui a volte non riusciamo ad accorgerci ma quando viene riconosciuto, la vita prende svolte inattese (emozionante la sequenza finale), che portano a un'imprevista, confusa, rivoluzionerie scelta esistenziale.

Emanuela Genovese



TAGS: ANTIFOBBONISMO | CARLO MARIA ROSSI | CASA-FAMIGLIA | DIVERSITÀ | ERICA ZAMBELLI | ESSERE | GIORGIO BORGHETTI | IDAMARIA RECATI | KRISTIAN GIANFREDA | LUIGI NAVARRA | MARCO BRAMBINI | ORESTE BENZI | PATRIZIA BOLLINI | PAURA | RICCARDO TRENTADUE

Previous article: Red Joan
Next article: Location da sogno a Milano per il cinema d'estate

ABOUT THE AUTHOR

Emanuela Genovese

SOSTIENICI

Cara lettera, Sentieri del Cinema ha bisogno di te! Se apprezzi e ritieni utile il nostro lavoro ti chiediamo un sostegno: un contributo libero, piccolo o grande, comunque gradito da tutti noi per continuare il nostro lavoro insieme.

Donazione

CATEGORIE

AL CINEMA | APPUNTAMENTI | ARCHIVIO | CONSIGLIATO | CONTROVERSO | EDITORIALI | ENGLISH | FILM | HOMEVIDEO | IMPERDIBILE | IN EVIDENZA | INTERESSANTE | MEDIOCRE | MEGLIO EVITARE | NEWS | Senza categoria | Русский

NEWSLETTER

Email | Nome | Iscriviti

NEWSLETTER

Email | Nome | Cognome | Età | Professione | Indirizzo | Città | Iscriviti

META

Accedi
RSS degli articoli
WordPress.org
Русский

NEWSLETTER

Email | Nome | Cognome | Età | Professione | Indirizzo | Città | Iscriviti

META

Accedi
RSS degli articoli
WordPress.org
Русский

NEWSLETTER

Email | Nome | Cognome | Età | Professione | Indirizzo | Città | Iscriviti

META

Accedi
RSS degli articoli
WordPress.org

Età | Professione | Indirizzo | Città | Iscriviti

META

Accedi
RSS degli articoli
WordPress.org

RECENT POSTS

Blade Runner
ALESSANDRO FIN

In memoriam: Rutger Hauer (1944 – 2019)
BEPPE MUSICCO

In memoriam: Ilaria Occhini (1934-2019)
ANTONIO AUTIERI

ABOUT ME

La segreteria di "Sentieri del Cinema" risponde a tutte le email ricevute all'indirizzo info@sentieridelcinema.it
Copyright Sentieri del Cinema 2000-2010

POPULAR POSTS

Lion – La strada verso casa
ANTONIO AUTIERI

La grande guerra
ANIMAZIONE

Bruno
ANIMAZIONE

Privacy settings



Home Redazione Scrivi al giornale Pubblicità Condizioni generali Privacy Privacy & Cookies Policy

ILFOGLIETTONE.IT
oltrelanotizia

POLITICA | ECONOMIA | CRONACA | ALTRE NEWS | SALUTE | SOCIETÀ | SCIENZA E TECNOLOGIA | CULTURA E SPETTACOLO | SPORT | EDITORIALE | PENSIERI&PAROLE | RICETTE | PHOTOGALLERY | VIDEO

Da Rubini-Papaleo a Pokemon detective, film in sala

– SOLO COSE BELLE – Giovedi' è uscito anche un'altra commedia italiana, ovvero 'Solo cose belle' di Kristian Gianfreda. Il film ruota intorno alla sedicenne Benedetta che fa la conoscenza di alcune persone di una casa famiglia giunte da poco nell'entroterra romagnolo. Benedetta si innamora in particolare di Kevin, un suo coetaneo che e' stato gia' in prigione. Il film racconta cosi' il contrasto tra la quiete di un paesino e il microcosmo della casa famiglia.

registrati accedi SHOP utenti gruppi attività



NIENTE POPCORN FILM SERIE TV CITAZIONI NOTIZIE APPROFONDIMENTI SAGHE FILM IN TV FILM AL CINEMA SU NETFLIX TROVA CINEMA

HOME | FILM | DRAMMATICO | SOLO COSE BELLE

SOLO COSE BELLE/ 2019 7.0 1 VOTI

Cerca un film o una serie tv



Il film racconta l'incontro tra i membri di una casa-famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII e gli abitanti di un piccolo paese della Romagna.

Stefania ha scritto questa trama

AGGIUNGI AL MURO
VORREI VEDERLO
SCRIVI UNA RECENSIONE
★★★★★★★★★★ VOTA
PUBBLICA SU FACEBOOK

Acquista su amazon

TITOLO ORIGINALE: Solo cose belle
ATTORI PRINCIPALI: **REGIA**: Kristian Gianfreda
PRODUZIONE: Italia
GENERE: Drammatico







DOVE VUOI ANDARE AL CINEMA?
Programmazione film al cinema per città
Cerca la tua città



RECENSIONI CITAZIONI UTENTI (0) FILM CORRELATI TRAILER

Non ci sono recensioni

POTREBBE INTERESSARTI:


MIGLIORI FILM 2019: BEI FILM DA VEDERE, AL CINEMA E IN TV


I FILM PIÙ POPOLARI


MIGLIORI FILM 2018: CLASSIFICA E RECENSIONI DEI FILM PIÙ BELLI


TUTTE LE CLASSIFICHE DEI FILM


LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI FILM PER TUTTA LA FAMIGLIA

OSCARS BEST PICTURE
CLASSIFICA DEI FILM VINCITORI DEL PREMIO OSCAR PER IL MIGLIOR FILM


LE MIGLIORI BATTUTE DELLA STORIA DEL CINEMA


I FILM TOP – LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI FILM SECONDO GLI UTENTI


LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI FILM ITALIANI

NETFLIX
CLASSIFICA DEI FILM NETFLIX

ATTRICI E ATTORI
REGISTI
PRODUTTORI
DIRETTORI DELLA FOTOGRAFIA
SCENEGGIATORI

LE PAGINE PIÙ VISTE

Tutte le classifiche dei film | Tutte le classifiche delle serie tv | Migliori Film Netflix | Migliori serie tv | Migliori film italiani | Migliori film 2019 | Migliori film 2018 | Film per tutta la famiglia | Programmi tv: film di oggi | Citazioni dai film | I film più popolari | I film che hanno vinto l'Oscar | Migliori serie tv comedy | Migliori film sullo sport | Migliori serie tv d'animazione | Serie tv più viste | Migliori serie tv crime | Migliori film horror | Tutte le recensioni

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome | Cognome | Email (obbligatorio) | Città | Privacy Policy | INVIA

naviga
Accedi
Registrati
Tutti gli Utenti
Tutti i Gruppi
Mappa del sito

cerca
Cerca un attore, regista
Cerca tra i generi
Indice di tutti i film
Indice di tutte le serie tv
Non trovi un film? Scrivici

nientepopcorn
Social Network community cinema
nientepopcorn su Facebook
F.A.Q - Le domande più frequenti
Regolamento

nientepopcorn srl
P.IVA 02325870992
Cookie Policy
Privacy Policy
Contatti & Crediti
Redazione notizie

10 MAGGIO 2019 08:51

BOX OFFICE 9 MAGGIO, RIVOLUZIONE IN CLASSIFICA: POKEMON DETECTIVE PIKACHU AL PRIMO POSTO

share

Stefano Radice



Pokemon Detective Pikachu (foto Warner) in testa alla classifica



EDITORIALISTI

10 Giugno 2019
Quest'estate, andiamo al cinema
Chi è andato al cinema in questi mesi avrà sicuramente visto proiettato con costanza un trailer di incentivo ad andare...

Stefano Radice



Le altre nuove proposte si trovano oltre la decima posizione. Solo cose belle (Indipendenti regionali) è undicesimo con 8.300 euro (13 sale, 639 euro di media) e precede I figli del fiume giallo (Cinema) del regista cinese Jia Zhang-Ke con 6.300 euro (37 sale, 171 euro di media). Quattordicesima piazza per l'israeliano *Tutti pazzi a Tel Aviv* di Sameh Zoabi (Academy Two) con 5mila euro. Roberto Minervini, con il suo documentario *Che fare quando il mondo è in fiamme?* (Cineteca di Bologna) è venticinquesimo con 1.260 euro (13 sale, 97 euro di media).



SOLO COSE BELLE al Teodolinda di Monza - presentato dallo sceneggiatore ANDREA VALAGUSSA

Le cose belle prima si fanno e poi si pensano - Mercoledì 22 maggio alle ore 20.00

Mercoledì 22 marzo alle ore 20.00 al Teodolinda spazioCinema presentazione e proiezione di SOLO COSE BELLE a cura dello sceneggiatore monzese ANDREA VALAGUSSA

IL FILM:

Solo cose belle è la storia di **Benedetta**, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del **suo incontro con una bizzarra casa famiglia**, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese.

La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.

È proprio Benedetta – anche **attraverso la sua storia d'amore con Kevin**, uno dei ragazzi della casa – a **guidarci in questo mondo ai margini**, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà **sono solo davvero umani**.

Ed è poi **l'intero paese**, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, **tra momenti divertenti e altri drammatici**, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, **nulla potrà più essere come prima.**

Rimani sempre aggiornato

Iscriviti per ricevere notizie su eventi manifestazioni e molto altro.

Iscriviti

"Solo cose belle" di Kristian Gianfreda

Lo scomodo del bene

Da Paola Assom - 15 maggio 2019

Condividi su Facebook Tweet su Twitter Mi piace 1 Tweet



Chi fa del bene è scomodo, perché mette in risalto l'incapacità altrui. Così, nel Paese dove c'è la sede della Chiesa Cattolica, si arresta un sindaco che ha trasformato un villaggio in rovina in un esempio di integrazione riconosciuto a livello mondiale. Il film "Solo cose belle" è una testimonianza di certe storture, forse non solo italiane ma certo tipiche delle nostre parti. Ma è anche testimonianza del fatto che chi fa del bene deve avere una tenacia incrollabile.

Nel grazioso paese romagnolo di San Giovanni in Marignano, uno storico palazzo del centro viene lasciato in eredità alla una associazione umanitaria che lo destina a casa famiglia. Vi si installano una giovane coppia con il loro figlio naturale, un bambino adottivo cinese, un adulto con disagio psichico, una ragazza madre con la sua bambina, un rifugiato africano e un giovane ex carcerato. Insomma, un gruppetto abbastanza variegato da sconvolgere il quotidiano e tranquillo ordine delle cose di un paesotto di provincia . Tanto più che a smuovere le acque c'è la campagna elettorale tra il sindaco uscente e ricandidato e il suo avversario.

TIM BUSINESS
Trova le offerte adatte al tuo lavoro.
TIM

Inutile dire che quei bizzarri nuovi arrivati diventano subito il "nemico" da combattere e tra i due contendenti amministratori la posta in gioco andrà a chi prima e meglio riuscirà a cacciarli dal paese.
La battaglia sarà dura e si complicherà anche per il fatto che nel frattempo Benedetta, la figlia del sindaco, fa la conoscenza delle persone della casa famiglia e a poco a poco dalla diffidenza passa alla stima e alla collaborazione con loro.

Alla fine non tutti vivranno proprio felici e contenti, perché la vita non è una fiaba. Alcuni vivranno, però, felici di aver imparato che altruismo e generosità danno senso e pienezza alla vita, nonostante sconfitte ed errori.
Una commedia, bella e utile, ironica e commovente, lieve e profonda, pervasa di quella cadenza romagnola nella parlata che sa essere sia gioviale sia severa.

La regia del quarantottenne riminese Kristian Gianfreda è brillante ma non pretenziosa e coadiuvata da un buon cast. L'associazione è quella della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi nel 1972. Il film è una splendida produzione indipendente ed edificante senza retorica. E' stato proiettato dal 9 maggio e a Torino lo ha proposto il Cinema Baretti, che dal 2002 svolge azione interculturale e di cittadinanza attiva nel quartiere di San Salvario.

RASSEGNA PANORAMICA

VOTO: ★★★★☆

Sommario

4
★★★★☆
PUNTEGGIO TOTALE

TAGS Comunità Papa Giovanni XXIII Don Oreste Benzi Gianfreda Kristian Solo cose belle

CONDIVIDI Facebook Twitter Mi piace 1 Tweet

Articolo precedente
"Bangla" di Phaim Bhuiyan

Prossimo articolo
Nik Valente. Ad Asolo il debutto del "MeMo Tour"

Paola Assom

Articoli correlati Di più dello stesso autore



"Bangla" di Phaim Bhuiyan



"Maleficent – Signora del Male". Il Primo Trailer



La XII edizione del Filmfestival del Garda

TIM BUSINESS
Trova le offerte adatte al tuo lavoro.
TIM

In evidenza



"Il Giovane Picasso" nel cinema 6-7-8 Maggio



"Us – Noi" di Jordan Peele
★★★★☆



"Shazam!" di David F. Sandberg
★★★★☆



"Dumbo" di Tim Burton
★★★☆☆



"Bentornato Presidente" di Giancarlo Fontana, Giuseppe Stasi
★★★★☆



L'Università Ca' Foscari di Venezia presenta "Incroci di Civiltà"



"The Sisters Brothers" di Jacques Audiard
★★★½☆

SCELTO DALLA REDAZIONE

La 58. Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia

Nik Valente. Ad Asolo il debutto del "MeMo Tour"

"Solo cose belle" di Kristian Gianfreda
★★★★☆

ARTICOLI POPOLARI

LE RIVISTE SPECIALIZZATE DI CINEMA

"Tupo" di Rodrigo Amarante dalla serie "Narcos"

Twin Peaks: 3×08 – The return VIII
★★★★★

CATEGORIE POPOLARI

Film	5747
Cinema	5171
Teatro	4121
Musica	3681
DVD & Blu-Ray	2205
Arte	2193
Focus Film	1620
Libri	
Spettacoli	

ALTRE STORIE



La 58. Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia

CHI SIAMO

NONSOLOCINEMA – RIVISTA ONLINE DI INFORMAZIONE CINEMATOGRAFICA E CULTURALE Registrazione al Tribunale di Venezia n.1491 del 24-09-2004 Editore: CINIT - CINEFORUM ITALIANO.

Contattaci: info[at]nonsolocinema.com

SEGUICI

© Copyright 2019 - NonSoloCinema.com Cookies Disclaimer e Policy

SOLO COSE BELLE

Film Oro Commedia

Film Oro



Titolo Originale: Solo cose belle
Paese: ITALIA
Anno: 2019
Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa
Produzione: Coffeetime Film, Sunset Produzioni
Durata: 84
Interpreti: Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Barbara Abbondanza

In un paesino vicino Rimini la vita scorre serena grazie anche alla buona amministrazione del sindaco Corradini. Benedetta, di sedici anni, si sente un po' stretta nel suo ruolo di figlia del sindaco, costretta a dimostrare di essere la prima in tutto. Un giorno sono in molti ad accorgersi che qualcosa di significativo ha disturbato la quiete del paese: il vetusto palazzo Corbucci è stato donato dalla defunta proprietaria all'Associazione Papa Giovanni XXIII che lo ha adibito ad alloggio di una casa famiglia. Una coppia di sposi si prende cura di ragazzi e adulti con handicap, di un immigrato congolese, di una ragazza madre e di Kevin, una ragazzo condannato per furto, che presta assistenza a questa insolita famiglia come pena alternativa. Il sindaco Corradini si trova presto di fronte a due grossi problemi: il partito all'opposizione lo invita a ripristinare il decoro della cittadina espellendo i nuovi arrivati mentre sua figlia Benedetta si è addirittura innamorata di Kevin...

Valori e Disvalori	Pubblico	Giudizio Artistico
⬆⬆⬆⬇⬇⬇	Pre-adolescenti	★★★☆☆
Il film racconta come l'accoglienza, il calore di tante case famiglia presenti nel mondo riescano a porre le basi per una "seconda volta" per chi ha sbagliato. Il gesto generoso di una coppia di sposi che dedicano la loro vita a prendersi cura di ragazzi difficili o con handicap	Turpiloquio	Un film con un buon taglio professionale e una buona caratterizzazione dei personaggi, ad eccezione dei due giovani protagonisti



Il sindaco Corradini è angosciato. Sua figlia non si trova più. Forse è andata da qualche parte con il ragazzo Kevin. Non gli resta che andare direttamente nelle "tana del lupo": la casa-famiglia che tanti problemi sta arrecando al paese ma soprattutto a lui, come padre. Lo vediamo quindi nella cucina di palazzo Corbucci in un colloquio a tu per tu con Roberto, il padre adottivo di tutti quei ragazzi "complicati". "Io sono qui per mia figlia – esordisce il sindaco – che ha deciso di fare la ribelle nel momento sbagliato". "Quando uno si ribella cerca qualcosa": gli risponde Roberto. Il discorso si sposta inevitabilmente su Kevin, il ragazzo condannato per furto e che "sta avendo una pessima influenza su mia figlia": incalza il sindaco. "Dipende dalle possibilità che gli diamo" ribatte Roberto, aprendo così il tema di quanto sia importante concedere una seconda possibilità a chi ha sbagliato. Il sindaco non ci crede e a questo punto Roberto gli confida la sua esperienza personale: "io ho rubato a tutti e quando tutti mi hanno abbandonato, mi ha trovato un prete, don Oreste [don Oreste Benzi]. Io pensavo di fregare lui e lui ha fregato me. Le persone cambiano quando meno te lo aspetti". Il sindaco riflette un poco ma poi risponde: "sì, ma per uno che cambia mille rimangono fuori".

Questo dialogo costituisce il "nocciolo duro" del film. Certamente il tono di tutto il racconto è scherzoso, ricco di personaggi divertenti, uno stile necessario per non trasformare un messaggio positivo in una predica; c'è inoltre l'intesa romantica fra Benedetta e Kevin per far emozionare gli spettatori più giovani ma l'interrogativo morale che scuote i protagonisti del film e quindi gli stessi spettatori è proprio questo: val la pena concedere una seconda volta a chi ha sbagliato oppure ognuno di noi è come condannato ad essere quello che è, senza speranza di un cambiamento?



Naturalmente non riveliamo nulla del finale ma lo sceneggiatore Andrea Valagussa (*Don Matteo, Un medico in famiglia, A un passo dal cielo, che Dio ci aiuti,*) è stato abile nel non trasformare questo film in una favola edificante e se da una parte non nasconde le reali difficoltà di chi si impegna verso coloro che hanno sbagliato, dall'altra tiene alta la speranza che ogni persona possa venir convertita al bene.

Diciamo la verità: sono non pochi i film o *serial TV* che si impegnano a trasmettere il messaggio cristiano (in Italia storie di santi, in U.S.A. i *Christian film*) ma riguardo alla qualità, spesso bisogna sorvolare con un sorriso bonario, verso alcune loro debolezze strutturali. Non è il caso di questo film che si pone molto dignitosamente all'interno del ricco filone della commedia italiana e il tema è stato trattato con competenza e professionalità. Merito del regista Kristian Gianfreda, che vanta una lunga esperienza, raccontata con il mezzo audiovisivo, sulle case famiglia delle Comunità Papa Giovanni XXIII ma soprattutto dello sceneggiatore Andrea Valagussa, che ha fatto un lavoro accurato di colorazione dei personaggi secondari (divertente la coppia costituita dal poliziotto grasso e della macellaia, così come il sacerdote burbero ma pratico) e a ricostruire il piccolo ambiente sospettoso e pettegolo di una cittadina di provincia.

Peccato che sia mancata una adeguata costruzione della *liason* amorosa fra Benedetta e Kevin: i momenti in cui li vediamo assieme e gli scarni dialoghi non riescono a farci percepire le motivazioni di una possibile "chimica" fra di loro.

L'associazione Giovanni XXIII è stata fondata nel 1968 da don Oreste Benzi e è oggi è diffusa in 42 nazioni, con 300 case famiglia solo in Italia e con tanti giovani (e non giovani), volontari.

Autore: Franco Olearo

Share |

Orari

Solo cose belle

(Ancora non ci sono recensioni)

Scheda filmSolo cose belle

Cast: E Zambelli, R Trentadue, I Recati, F Pocaterra
Regia: K Gianfreda
Distribuzione: INDIPENDENTI REGIONALI
Genere: COMMEDIA
Durata: 100
Origine: ITA
Anno: 2019
Data di uscita: 09/05/2019
Censura: Per tutti

Locandina



Programmazione | Recensioni

Trama del film: Solo cose belle

E' un film ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla Comunità Papa Giovanni XXIII. Una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e una casa famiglia... Leggi tutto

Recensioni

Per aggiungere la tua recensione, devi essere loggato.

Orari e programmazione film: Solo cose belle

Seleziona provincia

Oggi

Programmazione del 26.07.2019

Risultati 1 - 2 di 2

Provincia: Ravenna
Città: Bagnacavallo



Arena Cappuccine
Via Berti - Parco delle Cappuccine, Tel: 3292054014
Sala: 21:30

Provincia: Torino
Città: Torino



F.lli Marx Arthouse - University Friendly
Corso Belgio, 53, Tel: 0118121410
Sala Harpo: 18:30, 21:15

Opening This Week



La piccola Boss
25/07/2019



Midsommar - Il Villaggio dei Dannati
25/07/2019

Vai al calendario completo delle prossime uscite

Login

Entra con Twitter
Entra con Facebook
Entra con Google
Entra con Linkedin

Nome utente

Password

Login | Registrati

Ricordami

- Nome utente dimenticato?
- Password dimenticata?

MemoCinema

Ti ricordi la trama di un film ma non conosci il titolo? Prova MemoCinema, il sito che ti aiuta a ritrovare i film dimenticati.

Browser Suggeriti

Usare Cinemaz

- Cos'è Cinemaz
- Prenotazioni e Prevendite Biglietti
- Prevendite On-Line
- Prenotazioni On-Line
- Prenotazioni Mobile (Android & iPhone)
- Prenotazioni SMS
- Classifica Prenotazioni

Cinemaz: film, cinema, prenotazioni e prevendite biglietti | Informativa sulla Privacy | powered by Tix Production | p.iva IT08230901004
Il servizio di prevendita e prenotazione di Cinemaz.com utilizza il sistema di biglietteria SIAE Point Break
Android is a trademark of Google Inc.. | App Store è un marchio di servizio di Apple Inc.. iPad, iPhone e iPod sono marchi registrati di Apple Inc., registrati negli Stati Uniti e in altri paesi.

Seguici su Google+
Seguici su Facebook
Seguici su Twitter

Impostazioni cookie

Solo Cose Belle fa il pieno al cinema e incetta di premi

DI PATRIZIA SIMONETTI - 24 MAGGIO 2019 -



Lo avevamo detto che era un bel film e anche il pubblico lo ha capito. ***Solo Cose Belle*** di **Kristian Gianfreda**, con il suo messaggio gentile di inclusione e contro ogni pregiudizio, fa il pieno in sala nelle principali città italiane, tra cui Roma, Milano, Bologna e Firenze, registra ottimi incassi e soprattutto raccoglie il plauso della critica italiana, e non solo: ha vinto anche al **Calcutta International Cult Film Festival** del 2019, ottenuto una Special Mention all'**Indie Fest** di maggio 2019 ed è stato selezionato per la prossima edizione del **Brooklyn Film Festival** di New York che si svolgerà tra il 31 maggio e il 9 giugno 2019 e di quella del BCT, il **Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento** nella sezione Greatest Indipendent Film, in programma tra il 9 e il 14 luglio 2019. "È un grande successo per un film indipendente che nei primi 12 giorni di programmazione in 40 sale, ha ottenuto un grande coinvolgimento da parte del pubblico – commenta il regista – *il film è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni.i, ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori:* ***Solo cose belle*** *denuncia il male additando il bene, fa leva sul bello per far rinunciare al brutto, porta lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi, ma in realtà sono solo davvero umani*". Prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, il film vede nel cast **Giorgio Borghetti**, gli emergenti **Idamaria Recati e Luigi Navarra** (qui le nostre videointerviste), **Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini** e **Francesco Fabbri**, giovanissimo attore alla sua prima esperienza, e nel ruolo di loro stessi **Marco Berta e Ciccio** (Francesco Yang), due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII, la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo.









Etichette: Solo cose belle

ARTICOLO PRECEDENTE
Il Traditore di Bellocchio con Pierfrancesco Favino: non innamoratevi di Buscetta

ARTICOLO SUCCESSIVO
Bulli Zoo, musical contro il bullismo: con i ragazzi di Bulli Stop anche Leo Gassmann, Martina Attili, Eleonora Gaggero

CINE PISCINA CINECITTÀ World Il Parco divertimenti del Cinema e della TV

OFFERTE HP STORE La migliore Tecnologia a prezzi imperdibili! Scopri di più

SOLO COSE BELLE, SOLD OUT IN SALA NELLE PRIME DUE SETTIMANE DI PROGRAMMAZIONE, CONQUISTA ANCHE I FESTIVAL INTERNAZIONALI

Redazione | 24 Maggio 2019 | Box Office | Nessun commento

Con oltre 120 mila euro di incasso nei primi due weekend di programmazione, sold out nelle principali città italiane e il plauso da parte della critica italiana, ***Solo cose belle*** di **Kristian Gianfreda** ha realizzato anche un significativo risultato in termini di media copia al box office, con un incasso di oltre tremila euro.



«È un grande successo per un film indipendente che nei primi 12 giorni di programmazione in 40 sale, ha ottenuto un grande coinvolgimento da parte del pubblico», ha dichiarato il regista. *«Il film è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: **Solo cose belle** denuncia il male additando il bene, fa leva sul bello per far rinunciare al brutto. Il film porta lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi, ma in realtà sono solo davvero umani»*.



Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, la pellicola ha vinto anche al **Calcutta International Cult Film Festival** del 2019 e ha ottenuto una **Special Mention all'Indie Fest** di maggio 2019. Non solo: ***Solo cose belle*** è stato selezionato anche per competere alla prossima edizione del **Brooklyn Film Festival di New York** che si svolgerà tra il **31 maggio e il 9 giugno 2019** e dal **BCT, il Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento** nella sezione Greatest Indipendent Film, in programma tra il **9 e il 14 luglio 2019**.

Nel film recitano, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come **Giorgio Borghetti**, anche due giovani emergenti, **Idamaria Recati** e **Luigi Navarra**, e tanti attori come **Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini** e **Francesco Fabbri**, giovanissimo interprete alla sua prima esperienza. A loro si sono aggiunti anche **Marco Berta** e **Ciccio (Francesco Yang)**, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi.

CONDIVIDI:

CORRELATI



Solo cose belle sbarca allo Shanghai International Film Festival
20 Giugno 2019
In "Festival e Premi"



Morto Stalin se ne fa un altro, centomila euro nel weekend al botteghino
8 Gennaio 2018
In "Box Office"



La ragazza nella nebbia è il film italiano più visto della stagione
6 Novembre 2017
In "Box Office"

RELATED POSTS



"A CASA TUTTI BENE" DI GABRIELE MUCCINO DEBUTTA AL BOTTEGHINO E INCASSA QUATTRO MILIONI DI EURO
Nessun commento | Feb 20, 2018



UN MILIONE E QUATTROCENTOMILA SFUMATURE DI NERO
Nessun commento | Feb 10, 2017



SULLY, IL FILM DI CLINT EASTWOOD VOLA IN CIMA AL BOX OFFICE SETTIMANALE
Nessun commento | Dic 5, 2016



AL BOTTEGHINO DELLE FESTE TRIONFA LA DISNEY CON OCEANIA E ROGUE ONE. LA WARNER PIAZZA SUL TERZO GRADINO DEL PODIO POVERI MA RICCHI, PRIMO FRA GLI ITALIANI
Nessun commento | Gen 2, 2017

IN EDICOLA



L'ISOLA DEL CINEMA



SEGUICI ANCHE QUI

SEGUI I NUOVI CORSI DI
MAGMA LAB SPACE

Search the site

Successo di critica e al box office per "Solo cose belle"



24 maggio 2019



Gestione

Con oltre 120mila euro di incasso nei primi due week-end di proiezione, più di 40 passaggi in multi programmazione, sold out nelle principali città italiane – tra cui Roma, Milano, Bologna, Firenze – e il plauso da parte della critica italiana, "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda ha realizzato anche un significativo risultato in termini di media copia al box office, con un incasso di oltre 3mila euro. "E' un grande successo per un film indipendente che nei primi 12 giorni di programmazione in 40 sale, ha ottenuto un grande coinvolgimento da parte del pubblico", ha spiegato il regista.

"Il film – ha continuato – è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: 'Solo cose belle' denuncia il male additando il bene, fa leva sul bello per far rinunciare al brutto. Il film porta lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi, ma in realtà sono solo davvero umani". Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019 e ha ottenuto una "Special Mention" all'Indie Fest di maggio 2019. Non solo: "Solo cose belle" è stato selezionato anche per competere alla prossima edizione del Brooklyn Film Festival di New York che si svolgerà tra il 31 maggio e il 9 giugno 2019 e dal BCT, il Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento nella sezione Greatest Indipendent Film, in programma tra il 9 e il 14 luglio 2019.

Nella pellicola hanno recitato, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come Giorgio Borghetti, anche due giovani emergenti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, e tanti attori come Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. A loro si sono aggiunti anche Marco Berta e Ciccio (Francesco Yang), due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi. "Solo Cose Belle', dunque, si sta rivelando un piccolo fenomeno nel panorama della produzione cinematografica indipendente italiana. Stanno aumentando, infatti, le richieste di programmazione da tutta Italia e si stanno allungando le tenniture nelle sale.



Leggi anche:
In concorso Polanski, Soderbergh con Martone, Moresco e Marcello

SEGUI ILFOGLIETTONE.IT SU FACEBOOK Mi piace

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a redazione@ilFoglietton e.it



Commenti

Contenuti Sponsorizzati


Rivoluzione orologiera
Migliaia di italiani stanno acquistando gli orologi meccanici di questa startup svizzera!


Un mentalcoach su misura?
Scegli i servizi più affidabili da fornitori esperti


My Antivirus Review
Il miglior antivirus per Mac 2019 è gratis. Sbrigati.


Fisher Investments
Quanto durano 500.000 € in pensione?


UBI Banca
Nuovo mutuo? Con UBI Banca: TAN fisso da 0,75%, TAEG da 0,76%. Preventivo gratuito!


EnergiaFast Rezzonar
Elettricità e gas a tariffa fisso, su misura per la tua attività. Sottoscrivila online!

Sponsorizzato da

©2019 Il Foglietton e S.R.L.S.

Solo cose belle: il film sold out nelle sale nelle prime 2 settimane



Dopo i primi due week-end di proiezioni si tirano le somme per la pellicola di Kristian Gianfreda, Solo cose belle, che ha incassato oltre 120 mila euro

Ha conquistato festival internazionali come il Calcutta International Cult Film Festival e l'India Fest, ma anche il pubblico: nelle prime due settimane di proiezioni, **Solo cose belle** di Kristian Gianfreda si aggiudica oltre 120.000 € di incassi, sold out nelle principali città italiane tra cui Roma, Milano, Bologna e Firenze. In termini di media copia, vi è registrato un incasso di oltre 3mila euro. Il commento del regista è stato:

Leggi anche: Solo cose belle: il successo alla prima nazionale a Roma

> *"È un grande successo per un film indipendente che nei primi 12 giorni di programmazione in 10 sale, ha ottenuto un grande coinvolgimento da parte del pubblico. Il film è un soldato a quattro momento storico così natura di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori. Solo cose belle stimolato il modo attaccando il bene, fa loro sul tutto per far riscoprire al cinema, il film porta la spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati e difettosi, ma in realtà sono solo diversi e unici."*

Solo cose belle è anche stato selezionato per competere alla prossima edizione del Brooklyn film festival di New York, che si terrà dal 31 maggio al 9 giugno, e sarà anche al Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento nella sezione Greatest Independent Film, in programma tra il 9 e il 14 luglio 2019.

Nel cast del film troviamo due giovani attori emergenti, **Idamaria Rocati** e **Luigi Navarra**, insieme a volti noti del piccolo e grande schermo come **Giorgia Borghetti**.



Hai un computer Mac? Ottieni gratis l'antivirus n.1 (2019).

Iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi novità, recensioni e news su Film, Serie TV e Fiction. Inoltre puoi partecipare alle nostre iniziative e vincere tanti premi

Il tuo nome o Username

La tua email

ISCRIVITI ORA



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE






Antivirus per Mac (2019) - I primi 10 antivirus più affidabili per utenti Mac

Con la polizza Auto su misura per te. Rate mensili a tasso 0


Quanti animali vedi? Prendi cura del tuo amico peloso, vai oltre l'apparenza

Quanto durano 500.000 € in pensione?


Smart forfeo parisblue. Da 190€ al mese con noleggio tutto incluso.

Repower per la tua attività: energia elettrica e gas a tariffa fiat, tutto compreso!

CHI SIAMO

loSpettacoliere
NOTE DI TEATRO E DI VARIA UMANITÀ di Paolo A. Paganini

"Abbiate dei nemici! I vostri amici potranno un giorno stancarsi di parlare di voi, i vostri nemici, mai!" Pierre Veber

Vacanze in Romagna. All'Arena delle Cappuccine, fino al 31 agosto, rassegna di 56 film italiani e stranieri (per 87 serate)

4 Giugno 2019 by Redazione



BAGNACAVALLO (Ravenna), martedì 4 giugno ▶ *(di Andrea Bisicchia)* L'estate mette a nudo non soltanto i corpi, ma anche l'attività di ricerca attraverso i Festival e le Rassegne. Così, mentre Riccardo Muti prepara, per il mese di giugno, la XXX edizione di Ravenna Festival, tra primizie musicali e teatrali, a circa 15 chilometri di distanza, il Comune di Bagnacavallo ha presentato la trentacinquesima edizione di "Bagnacavallo al Cinema. Estate 2019", la rassegna più lunga d'Italia (6 giugno – 31 agosto), in uno dei posti più caratteristici della ridente cittadina medievale, ovvero l'Arena delle Cappuccine, uno spazio che risale alla fine del 1600.

Ad organizzarla è il Cinecircolo Fuoriquadro, diretto da Ivan Baiardi e Gianni Gozzoli.

In programma 56 film, con 87 serate consecutive di cinema, che lasciano molto spazio agli autori italiani, dove primeggiano Daniele Lucchetti, Matteo Rovere, Federico Bondi, Simone Giordano, Leonardo D'Agostini, Marco Bellocchio.

Notevole è la selezione straniera, di cui fanno parte, tra altri, registi come Richard Eyre, Asghar Farhadi, Pedro Almodovar, Alfonso Cuaron, Luis Ortega.

I curatori hanno puntato decisamente alla qualità, organizzando anche quattro incontri con attori e registi, presenti nella rassegna. Si inizia il 29 giugno con Federico Bondi e Carolina Raspanti, in occasione della proiezione del film "Dafne", si prosegue il 13 luglio con Alessio Cremonini, con il film "Sulla mia pelle", il 19 luglio con Andrea Carpezano e Leonardo D'Agostini, attore e regista di "Il campione", mentre, a chiusura degli incontri, ci saranno gli attori e il regista Kristia Gianfreda per il film "Solo cose belle".

Tra le proposte principali italiane: "Momenti di trascurabile felicità" di Daniele Lucchetti, "Il primo re" di Matteo Rovere, "Il traditore" di Marco Bellocchio, "Troppa grazia" di Gianni Zanasi, "Euforia" di Valeria Golino.

Non mancheranno i film premiati nei vari festival internazionali. L'illustrazione della Rassegna è di Matteo Moni.

Il programma sul sito:
www.arenabagnacavallo.it

Condividi

Filed Under: Miscellanea

IN VETRINA



MISCELLANEA


Ecco i nuovi membri del Consiglio Generale del Piccolo Teatro/Teatro d'Europa, in carica per i prossimi quattro anni


Grandi misure alla Scala per l'incontro con Woody Allen. Ma attenzione: niente flashes, niente autografi. E niente selfie


X Festival tra Sacro e Sacro Monte. Canti e Laudi sulla Passione. I giovedì di luglio in cima alla Via Sacra di Varese


Cartelloni di Emilia-Romagna. Storie di successi annunciati. Grazie ai teatri quasi sempre esauriti già con gli abbonati


L'India sbarca in Romagna per un Festival sulla convivenza e l'amicizia tra i popoli. Arte, cibi e danze da tutto il mondo


Scomparsa a 91 anni Valentina Fortunato. Aveva sposato Sergio Fantoni, con il quale negli anni 70 fondò gli Associati


Ilaria Borletti, terza della famiglia alla Società del Quartetto (dopo nonno e bisnonno) ha presentato la stagione 2019/20



Al Pompeii Theatrum Mundi: 3 classici in prima assoluta, ma anche i danzatori israeliani della coreografa Noa Wertheim

› Indice di Miscellanea

Cerca: Cerca

LETTERE ALLA REDAZIONE

Coloro che vogliono mettersi in contatto con lo staff de Lo Spettacoliere sono invitati a rivolgersi al seguente indirizzo email: redazione@lospettacoliere.it

ARCHIVIO

ARCHIVIO
Seleziona il mese

COPYRIGHT © 2019 · NEWS CHILD THEME ON GENESIS FRAMEWORK · WORDPRESS · LOG IN

SHANGHAI FILM FESTIVAL 22 - Boom di film italiani al festival

Dal 15-24 giugno, 21 film per raccontare il nostro cinema nel mega evento del continente asiatico. Masterclass di Bellocchio e Favino per il traditore (distribuito in Cina), Paolo Genovese giurato, oltre 20 artisti in delegazione.

Mi piace 147

PUBBLICITÀ




Marco Bellocchio

Marco Bellocchio e **Pierfrancesco Favino** voleranno in Cina per la 22° edizione dello **Shanghai International Film Festival** (15-24 giugno). Insieme a loro una delegazione artistica senza precedenti. Perché i venticinque lungometraggi selezionati dal festival e i ventitre talenti che li accompagnano sono numeri da record (vedi lista in calce). Una circostanza che festeggia idealmente il sodalizio lungo 20 anni tra il Festival e Istituto Luce Cinecittà, che ha permesso nel tempo a circa 250 film e 100 tra autori ed artisti di partecipare al grande evento cinese, uno degli appuntamenti di punta del continente asiatico, e tra i più grandi e attrattivi – per film presentati da tutte le nazioni, flusso di spettatori a mercato – del mondo.

"**Il traditore**" sarà presentato nella sezione "Belt and Road" e in occasione della loro presenza al festival Bellocchio e Favino terranno anche una masterclass. Il film sarà poi distribuito da Road Pictures, un gigante dell'audiovisivo che riesce comunque a coniugare spettacolo di massa e il cinema d'autore.

Due i titoli italiani in concorso: "**Il grande spirito**" di Sergio Rubini e "**Rosa**" di Katja Colja, che partirà per Shanghai insieme ad una delle attrici del suo film, Anita Kravos.

Tra i giurati della competizione internazionale troviamo un altro italiano, **Paolo Genovese**, di cui sarà proiettato "**Perfetti Sconosciuti**" (che nel remake cinese ha realizzato un box office ragguardevole). Genovese siederà in giuria accanto a nomi del calibro di Zhao Tao, Nuri Bilge Ceylan, Aleksey German Jr. ("Dovlatov"), Rajkumar Hirani (India, "3 Idiots"), Nicolas Celis (produttore di "Roma"), Wang Jingchun (attore cinese di "So Long, My Son").

La vasta ed eclettica selezione a Shanghai rappresenta un affresco completo dell'Italia e del suo cinema. Tra gli altri, alcuni dei casi più interessanti della stagione: "**Bangla**" di Phaim Bhuiyan, "**Il primo re**" di Matteo Rovere, "**L'uomo che comprò la luna**" di Paolo Zucca, **Il campione** di Leonardo D'Agostini, "**10 giorni senza mamma**" di Alessandro Genovesi, "**La paranza dei bambini**", quest'ultimo presentato al festival dal regista, Claudio Giovannesi.

Bulgari, come partner ufficiale del Festival propone "**Il divo**" di Paolo Sorrentino e "**Puccini**" di Giorgio Capitani. Un buon numero dei film italiani ha già un distributore cinese e la loro uscita è prevista subito dopo il Festival.

In questi ultimi anni il mercato cinematografico cinese ha trovato una sua definizione sviluppando una nuova tendenza. Superata la bulimia delle piattaforme digitali, che ha portato gli operatori locali a comprare i diritti di intere library, c'è di nuovo una grande attenzione all'uscita in sala cinematografica. E non solo per promuovere il lancio dei film su altri supporti, ma perché, in un paese dove tutto, o quasi, è (ri)riproducibile, l'unicità dell'esperienza dello spettatore al cinema è diventata un fenomeno interessante. Con conseguente soddisfazione dei box office.

Le selezioni del **22° Shanghai International Film Festival** sono state organizzate a Roma da Istituto Luce Cinecittà, che ha composto e coordinerà la delegazione artistica durante le giornate del festival.

Questi i film in selezione:

GIURATO Paolo Genovese
In suo onore verrà proiettato: PERFETTI SCONOSCIUTI

CONCORSO
ROSA di Katja Colja
Delegazione: Katja Colja, Michele Paradisi (DOP), Anita Kravos (attrice)
IL GRANDE SPIRITO di Sergio Rubini
Delegazione: Angelo Pasquini (sceneggiatore)

BELT AND ROAD
IL TRADITORE di Marco Bellocchio
Delegazione: Marco Bellocchio, Pierfrancesco Favino, Simone Gattoni

FOCUS ITALY
IL PRIMO RE di Matteo Rovere
Delegazione: Alessio Lapice (attore)
BANGLA di Phaim Bhuiyan
Delegazione: Phaim Bhuiyan
IL CAMPIONE di Leonardo D'Agostini
Delegazione: Leonardo D'Agostini, Antonella Lattanzi (sceneggiatrice)
NEVERMIND di Eros Puglielli
Delegazione: Eros Puglielli
CREATORS – THE PAST di Pierguseppe Zeia
Delegazione: Eleonora Fani (attrice, produttrice)
SUCCEDE di Francesca Mazzoleni
Delegazione: Francesca Mazzoleni
OTZI E IL MISTERO DEL TEMPO di Gabriele Pignotta
Delegazione: Gabriele Pignotta
DUE PICCOLI ITALIANI di Paolo Sassanelli
Delegazione: Paolo Sassanelli
10 GIORNI SENZA LA MAMMA di Alessandro Genovesi
SANREMO GIOVANI E BELLISSIMI di Letizia Lamartire
TI PRESENTO SOFIA di Guido Chiesa
METTI UNA NOTTE di Cosimo Messeri

VIVA LA FESTIVAL
LA PARANZA DEI BAMBINI di Claudio Giovannesi
Delegazione: Claudio Giovannesi, Andrea Mosdanese (musicista)

WORLD DEBUT
FAMOSI IN 7 GIORNI di Gianluca Vannucci
Delegazione: Gianluca Vannucci
SOLO COSE BELLE di Kristian Gianfreda
Delegazione: Kristian Gianfreda

DOC SECTION
IL SINDACO: ITALIAN POLITICS 4 DUMMIES di Claudio Canepari, Davide Parenti
Delegazione: Claudio Canepari, Davide Parenti, Olmo Parenti (produttore)
THE DISAPPEARANCE OF MY MOTHER di Beniamino Barrese

TRIP TO THE MOON
L'UOMO CHE COMPRO' LA LUNA di Paolo Zucca

THE GREATEST MINDS PRESENTED BY BULGARI
IL DIVO di Paolo Sorrentino
PUCCINI di Giorgio Capitani

La nuova 007 è nera, bella e donna
05/06/2019, 13:40



Daniel Craig è ancora James Bond, ma il suo successore è stato annunciato... ed è donna!

A

RENAULT
Renault MEGANE
Tua da 15.300 €
in caso di permuta o rottamazione con finanziamento e senza RC Auto.
SCOPRI L'OFFERTA

CINEMA - Ultime notizie XML

30/07 VENTO DEL NORD 11 - Cinema per il pubbl
30/07 CINEMARTIST - La didattica del cinema in S
30/07 IMAGINARIA 2019 - Dal 18 al 24 agosto a C
30/07 VULCANIDDI - A settembre 2019 i sopralluo
29/07 ANIMAZIONE - Agli autori di cartoni animati
29/07 LA VALIGIA DELL'ATTORE 16 - Un premio
29/07 Note di regia da "Ti Mondiale in piazza"
29/07 ANICA - Francesco Rutelli sulla riunificazio...

Archivio notizie

Links:
» Perfetti Sconosciuti
» Rosa
» Il Grande Spirito
» Il Traditore
» Il Primo Re
» Bangla
» Il Campione
» Nevermind
» Creators: The Past
» Succede
» OTZI e il Mistero del Tempo
» Due Piccoli Italiani
» 10 Giorni senza Mamma
» Sanremo Giovani e Bellissimi
» Ti Presento Sofia
» Metti una Notte
» La Paranza dei Bambini
» Solo Cose Belle
» Il Sindaco - Italian Politics for Dummies
» La Scomparsa di Mia Madre
» L'Uomo che Comprò la Luna
» Il Divo
» Famosi in 7 Giorni
» Puccini

» Marco Bellocchio
» Pierfrancesco Favino
» Paolo Genovese

» Shanghai International Film Festival 2019



SOLO COSE BELLE SBARCA ALLO SHANGHAI INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

Redazione | 20 Giugno 2019 | Festival e Premi | Nessun commento

Kristian Gianfreda, regista di ***Solo cose belle***, il film uscito nelle sale di tutta Italia lo scorso 9 maggio, è volato in Cina per la 22esima edizione dello **Shanghai International Film Festival**. Dal 15 al 24 giugno, infatti, sono ventuno i film italiani pronti a raccontare il nostro cinema. Tra questi, appunto, il film made in Emilia Romagna di Gianfreda, ispirato al valore delle diversità, selezionato nella categoria dei "World Debut".



Con oltre duecentomila euro di incasso in sole cinque settimane di proiezione – il film è tuttora in programmazione e lo sarà fino a settembre, mese in cui è già pianificata un'intensa attività con le scuole – il plauso della critica nostrana e i sold out nelle sale di tutta Italia, ora l'opera prima di Gianfreda ha varcato i confini italiani approdando al Festival di Shanghai. «*Un successo strepitoso per un film indipendente che, oltre alla critica, ha ottenuto un grande coinvolgimento soprattutto da parte del pubblico* – dice il regista – *Il film è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori:* ***Solo cose belle****, infatti, fa leva sulla bellezza nascosta dentro chi, apparentemente, risulta 'diverso' o 'sbagliato' e accompagna lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini*».

Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni e realizzata anche grazie al contributo dell'Emilia Romagna Film Commission, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019, ha ottenuto una "Special Mention" all'Indie Fest di maggio 2019 ed è stato selezionato al Brooklyn Film Festival di New York.

In ***Solo cose belle*** recitano, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come **Giorgio Borghetti**, anche due giovani emergenti, **Idamaria Recati** e **Luigi Navarra**, e tanti attori come **Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini** e **Francesco Fabbri**, giovanissimo interprete alla sua prima esperienza. A loro si sono aggiunti anche **Marco Berta** e **Ciccio (Francesco Yang)**, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della *Comunità Papa Giovanni XXIII* – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi.

CONDIVIDI:

CORRELATI



Solo cose belle, sold out in sala nelle prime due settimane di programmazione, conquista anche i festival internazionali
24 Maggio 2019
In "Box Office"



Fuocoammare agli Oscar 2017: a 55 anni dall'ultima volta un documentario italiano concorre per la prestigiosa statuetta
25 Gennaio 2017
In "Festival e Premi"



Trieste Film Festival, i critici premiano i migliori film del 2017: A ciambra e Elle
10 Gennaio 2018
In "Festival e Premi"

RELATED POSTS

GOLDEN GLOBES 2019: TUTTI I PREMI
Nessun commento | Gen 8, 2019



FESTA DEL CINEMA DI ROMA, APERTA A TUTTA LA CITTÀ
Nessun commento | Ott 12, 2016



FESTA DEL CINEMA DI ROMA: ALICE RACCONTA LE NUOVE GENERAZIONI
Nessun commento | Ott 15, 2016



AQUA FILM FESTIVAL 2019, RIFLETTORI PUNTATI SUL CORTO DI MASSIMO BEVACQUA FINCHÉ C'È ACQUA C'È SPERANZA
Nessun commento | Apr 12, 2019

IN EDICOLA



L'ISOLA DEL CINEMA



SEGUICI ANCHE QUI

SEGUI I NUOVI CORSI DI

MAGMA LAB SPACE

Search the site

SCOPRI GENIALLOYD
L'assicurazione online
N.1 in Italia
FAI UN PREVENTIVO
genialloyd

L'italiano Solo cose belle allo Shanghai International Film Festival

Il film 'Solo cose belle' 'made in' Emilia Romagna arriva allo Shanghai International Film Festival. Il regista Gianfreda: 'Un successo inaspettato e positivo, porto al Festival la bellezza del mondo ai margini della nostra società'.

di Redazione / 20.06.2019



Blu-Navy
IL NOSTRO TRAGHETTO
OSPITA FINO A 230 VEICOLI

Kristian Gianfreda, regista del film *'Solo cose belle'* uscito nelle sale di tutta Italia lo scorso 9 maggio è volato in Cina per la 22a edizione dello Shanghai International Film Festival. Dal 15 al 24 giugno, saranno 21 i film italiani che, oltreoceano, racconteranno il nostro cinema, tra cui appunto *'Solo cose belle'*, il film 'made in' Emilia Romagna e ispirato al valore delle diversità, che è stato selezionato nella categoria dei "World Debut".

Con oltre 200 mila euro di incasso in sole cinque settimane di proiezione - il film è tuttora in programmazione e lo sarà fino a settembre, mese in cui è già pianificata un'intensa attività con le scuole - il plauso della critica nostran, ora l'opera prima di Gianfreda ha varcato i confini italiani approdando al Festival di Shangai.



Si tratta di *"Un successo strepitoso per un film indipendente che, oltre alla critica, ha ottenuto un grande coinvolgimento soprattutto da parte del pubblico"* ha spiegato il regista.

"Il film è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni" ha aggiunto Gianfreda. *"Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: 'Solo cose belle' , infatti, fa leva sulla bellezza nascosta dentro chi, apparentemente, risulta 'diverso' o 'sbagliato' e accompagna lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini"*.

Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni e realizzato anche grazie al contributo dell'Emilia Romagna Film Commission, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019, ha ottenuto una "Special Mention" all'Indie Fest di maggio 2019 ed è stato selezionato al Brooklyn Film Festival di New York.

In *'Solo cose belle'* hanno recitato, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come Giorgio Borghetti, anche due giovani emergenti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, e attori come Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. Al loro fianco anche Marco Berta e Ciccio (Francesco Yang), due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi.

Solo cose belle

APRI BOX COMMENTI



Carnival Row con Orlando Bloom rinnovata per la stagione 2 da Amazon
30 Luglio 2019



Stagione degli Anime al Cinema - Autunno 2019
30 Luglio 2019



Trailer City Hunter: Shinjuku Private Eyes, al cinema a settembre
29 Luglio 2019



Trailer Il sindaco del Rione Sanità' di Mario Martone
29 Luglio 2019



Una famiglia al tappeto, la recensione
29 Luglio 2019











SHANGHAI FILM FESTIVAL 22 - In Cina il film "Solo Cose Belle" di Kristian Gianfreda,

Mi piace 0



Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle" - il film uscito nelle sale di tutta Italia lo scorso 9 maggio - è volato in Cina per la 22° edizione dello Shanghai International Film Festival. Dal 15 al 24 giugno, infatti, saranno 21 i film italiani che, oltreoceano, racconteranno il nostro cinema, tra cui appunto "Solo cose belle" il film 'made in' Emilia Romagna e ispirato al valore delle diversità, che è stato selezionato nella categoria del "World Debut".

Con oltre 200 mila euro di incasso in sole cinque settimane di proiezione - il film è tuttora in programmazione e lo sarà fino a settembre, mese in cui è già pianificata un'intensa attività con le scuole - il plauso della critica nostrana e i sold out nelle sale di tutta Italia, ora l'opera prima di Gianfreda ha varcato i confini italiani approdando al Festival di Shangai. "Un successo strepitoso per un film indipendente che, oltre alla critica, ha ottenuto un grande coinvolgimento soprattutto da parte del pubblico" ha spiegato il regista. "Il film – ha continuato - è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: 'Solo cose belle' , infatti, fa leva sulla bellezza nascosta dentro chi, apparentemente, risulta 'diverso' o 'sbagliato' e accompagna lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini".

Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni e realizzato anche grazie al contributo dell'Emilia Romagna Film Commission, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019, ha ottenuto una "Special Mention" all'Indie Fest di maggio 2019 ed è stato selezionato al Brooklyn Film Festival di New York.

In "Solo cose belle" hanno recitato, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come Giorgio Borghetti, anche due giovani emergenti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, e tanti attori come Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. A loro si sono aggiunti anche Marco Berta e Ciccio (Francesco Yang), due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi.

20/06/2019, 14:31



1 Mistake Almost Every Mac User Makes Daily

The Truth Every Experienced Mac User Should Know

Sponsorizzato da MacKeepr

La nuova 007 è nera, bella e donna



Daniel Craig è ancora James Bond, ma il suo successore è stato annunciato... ed è donna!

A



CINEMA - Ultime notizie XML

30/07 VENTO DEL NORD 11 - Cinema per il pubbl
30/07 CINEMARTIST - La didattica del cinema in S
30/07 IMAGINARIA 2019 - Dal 19 al 24 agosto a C
30/07 VULCANOID! - A settembre 2019 i sopraliuo
29/07 ANIMAZIONE - Agli autori di cartoni animati
29/07 LA VALIGIA DELL'ATTORE 16 - Un premio p
29/07 Note di regia de "Il Mondiale in piazza"
29/07 ANICA - Francesco Rutelli sulla riunificazio...

Archivio notizie

Links:
» Solo Cose Belle
» Kristian Gianfreda
» Shanghai International Film Festival 2019



41
Shares

I film in uscita al cinema il 9 maggio: da Pet Sematary a Ted Bundy e Red Joan tutte le trame e i trailer

By Redazione | Maggio 8, 2019 | Cinema, Uscite della settimana

Recenti

Gli ospiti di Locarno 72: gli appuntamenti da

SOLO COSE BELLE
di *Kristian Gianfreda* con *Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Federica Pocaterra, Daniele Romualdi*
(commedia)

Sinossi ufficiale: solo cose belle è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia – rumorosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.

Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che – come scoprirà – non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice. È proprio lei – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto.
In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.



BROOKLYN FILM FESTIVAL 22 - Selezionato "Solo Cose Belle"

Mi piace 622

PUBBLICITÀ

Inverno al caldo?
Con Costa è SEMPRESTATE
Fino a 500 € di sconto
FORMULA VOLO INCLUSO
PRENOTA ORA



Il film **"Solo Cose Belle"** di di Kristian Gianfreda è stato selezionato alla ventiduesima edizione del **Brooklyn International Film Festival** (USA), in programma dal 31 maggio al 9 giugno 2019.

"*Solo Cose Belle*" è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia - rumorosa e stravagante - conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice. È proprio lei - anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa - a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

25/05/2019, 16:01 *Simone Pinchiorri*



Con Webank tanti vantaggi

Apri Webank! Per te zero canone, zero costi e gestisci tutto anche con l'App

Sponsorizzato da Webank

La nuova 007 è nera, bella e donna





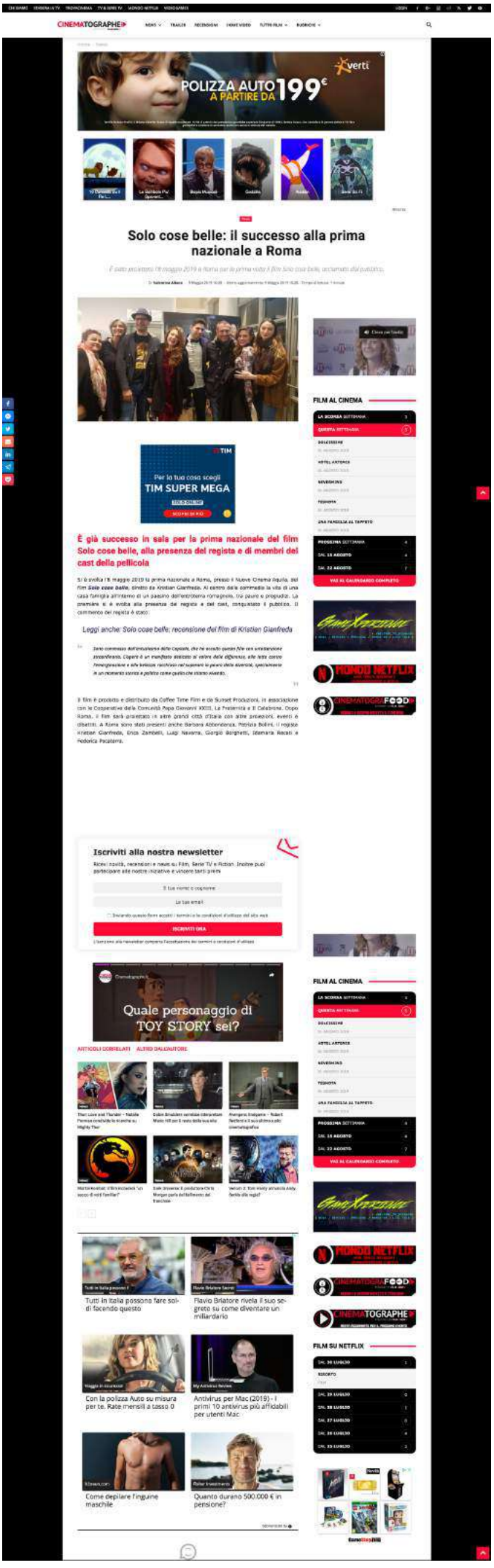
CINEMA - Ultime notizie XML

30/07 VENTO DEL NORD 11 - Cinema per il pubbl
30/07 CINEMARTIST - La didattica del cinema in S
30/07 IMAGINARIA 2019 - Dal 19 al 24 agosto a C
30/07 VULCANOIDI - A settembre 2019 i sopraliuo
29/07 ANIMAZIONE - Agli autori di cartoni animati
29/07 LA VALIGIA DELL'ATTORE 16 - Un premio
29/07 Note di regia de "Il Mondiale in piazza"
29/07 ANICA - Francesco Rutelli sulla riunificazio...

Archivio notizie

Links:
» Solo Cose Belle
» Kristian Gianfreda
» Brooklyn International Film Festival 2019

CLICCA PER SCOPRIRE I FILM IN VISIONE


CINEMATOGRAPHE
POLIZZA AUTO A PARTIRE DA 199€
verti
Solo cose belle: il successo alla prima nazionale a Roma
TIM
Per la tua casa scegli
TIM SUPER MEGA
È già successo in sala per la prima nazionale del film Solo cose belle, alla presenza del regista e di membri del cast della pellicola
Leggi anche: Solo cose belle: recensione del film di Kristian Gianfreda
FILM AL CINEMA
Iscriviti alla nostra newsletter
Quale personaggio di TOY STORY sei?
ARTICOLI CORRELATI
ALTRO DALL'AUTORE
Tutti in Italia possono fare soldi facendo questo
Flavio Briatore rivela il suo segreto su come diventare un miliardario
Con la polizza Auto su misura per te. Rate mensili a tasso 0
Antivirus per Mac (2019) - I primi 10 antivirus più affidabili per utenti Mac
Come depilare l'inguine maschile
Quanto durano 500.000 € in pensione?
FILM SU NETFLIX

Accedi Registrati

san marino cinema
Istituti Culturali

Chi siamo | Dove Siamo
Programmazione | Biglietteria
Prossimamente | Mailing list
Contatti

Home Cinema > Programmazione > SOLO COSE BELLE



SOLO COSE BELLE

con Idamaria Recati, Luigi Navarra
di Kristian Gianfreda

Benedetta, sedicenne, attraverso l'incontro e l'amicizia con uno dei ragazzi ospiti entra in contatto con una casa famiglia nel suo paese dell'entroterra di Rimini. Il valore della diversità e il superamento del pregiudizio raccontati ispirandosi alla realtà della Papa Giovanni XXIII. Un film genuino e autentico, capace di evitare retorica ed esagerazioni. Convincente.

< < Torna indietro

Regia Kristian Gianfreda
Attori Idamaria Recati, Luigi Navarra
Nazione Italia
Anno 2019
Genere commedia
Durata 90
Note OSPITE DELLA SERATA IL REGISTA KRISTIAN GIANFREDA
Link dedicato https://movieplayer.it/film/solo-cose-belle_50626/

ISTITUTI CULTURALI

CINEMA CONCORDIA

Chi siamo | Programmazione | Prossimamente

Istituti Culturali
Contrada Omerelli, 17
47890 Città di San Marino
Repubblica di San Marino
Email: info.istituticulturali@pa.sm

Login

Il Circuito | La Tessera | I Film | Promozioni | NewsLetter | Contatti

ATTIVA TESSERA 2019

- ARNO
- ISOLA VERDE
- LANTERI
- ODEON
- ROMA

ORIGINAL SOUND

LANTERI

gio 01 ven 02 sab 03 dom 04 lun 05 mar 06 mer 07

Tel. 050 577100 **E-mail:** info@cinemalanteri.com **Web:** Cinema Lanteri

Solo cose belle Il film non è in pogrammazione



Genere: Commedia
Regia: Kristian Gianfreda
Cast: Idamaria Recati, Giorgio Borghetti, Luigi Navarra, Carlo Maria Rossi, Marco Brambini, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue
Durata: 1:30

La storia Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia – rumorosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che – come scoprirà – non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice. È proprio lei – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

TESTATE LOCALI MAGGIORI

CORRIERE DI BOLOGNA

Quotidiano

Data 08-05-2019
Pagina 14
Foglio 1



Cinema Orione

Un paese in Romagna e una casa-famiglia: «Solo cose belle»

È un film ispirato alle strutture di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII, la realtà fondata da don Oreste Benzi, con oltre 40 case-famiglia anche in Emilia-Romagna. *Solo cose belle* di Kristian Gianfreda racconta, come una commedia corale, l'incontro-scontro tra due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo, San Giovanni in Marignano, alle prese con le elezioni comunali. Dall'altra, una casa famiglia in cui si muovono una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Il film si potrà vedere a Bologna da venerdì a domenica al Cinema Orione di via Cimabue 14 e domenica alle 18 a introdurre la proiezione saranno il regista insieme al cast e alla produzione. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze». (*p. d. d.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere
Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del:26/03/19
Estratto da pag.:5
Foglio:1/1

"Solo cose belle" Anteprima al Senato

È la storia di Benedetta e del suo incontro con una casa famiglia della Papa Giovanni XXIII: "Solo cose belle". Il film diretto da Kristian Gianfreda esce nelle sale, il 9 maggio. La pellicola può contare però su una anteprima nazionale al Senato (7 maggio), lo ha deciso nei giorni scorsi la presidente Elisabetta Casellati, accogliendo la proposta di don Aldo Bonaiuto, sacerdote dell'associazione fondata da don Oreste Benzi. «Conosco don Aldo – ha detto la senatrice – da quando sono stata relatrice del provvedimento contro la tratta in schiavitù. Ho sempre condiviso le sue battaglie in difesa delle donne sfruttate, maltrattate, portate in Italia con l'inganno e poi costrette a prostituirsi. È venuto a parlarmi di un film sulla realtà delle case famiglia, i protagonisti sono i ragazzi che vivono nella comunità. Ho deciso di organizzare al Senato la proiezione in anteprima». Il film si ispira a una frase di don Oreste: "Le cose belle prima si fanno e poi si pensano".



Peso:6%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
420-108-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

il Resto del Carlino
Forlì

Quotidiano

Data 31-03-2019
Pagina 1+20/1
Foglio 1 / 2

CINEMA

Papa Giovanni, Lolletti racconta le case famiglia

■ Alle pagine 20 e 21



Commedia su una 'casa famiglia' della Papa Giovanni XIII: la spiega il coautore Lolletti

TRA RIMINI E FORLÌ

«Un film dedicato alle vite degli 'altri' made in Romagna

di MARTINA LUCCHIN

UNA STORIA sul valore della diversità, costruita dall'intreccio di incontri inaspettati e nutrita dal tessuto sociale di una terra ricca di persone attente alle vite degli ultimi. Da esperienza e impegno a favore degli emarginati della Comunità Papà Giovanni XXIII nasce 'Solo cose belle', commedia firmata da Kristian Gianfreda dedicata al mondo delle case famiglia. A curare la produzione la società riminese Coffee Time Film e la forlivese Sunset, fondata nel 2010 da Lisa Tormena e Matteo Lolletti *(foto Brambilla)*, che ha anche contribuito alla sceneggiatura. Un progetto speciale con cui Sunset ha deciso di cimentarsi per la prima volta con un film di 'finzione', dopo aver prodotto nove documentari e vinto importanti riconoscimenti, tra cui il premio Ilaria Alpi. Una scommessa vinta: il 7 maggio 'Solo cose belle' sarà presentato in anteprima al Senato e il 9 arriverà nelle sale cinematografiche italiane.

Lolletti, com'è nato il film e come ne è coinvolta Sunset?

«L'idea è nata dal regista del film e dall'altra casa di

Codice abbonamento: 149465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

produzione: hanno sentito parlare di noi e ci hanno chiesto una co-produzione. Il progetto ci è piaciuto molto perché ha una forte dimensione sociale ma non rigida o cattedratica. È una commedia amara, ci è sembrato un modo interessante per raccontare il rapporto con l'alterità».

Chi altro c'è nel film?

«La Comunità Papa Giovanni XXIII, con La Fraternità e Il Calabrone Cremona. Sono state coinvolte anche altre cooperative sociali, volontari, e tante persone di talento del territorio. I Comuni dove abbiamo girato, San Giovanni Marignano, Cattolica e Rimini, ci hanno dato tutto l'aiuto possibile. Alla produzione hanno partecipato persone con storie complesse: ex carcerati, ex prostitute, ex senza fissa dimora, ex tossicodipendenti, per una troupe composta da 35 persone, il 90 per cento di loro da Romagna e Emilia. Ci sono anche tanti attori: 29, tutti professionisti tranne due disabili, buona parte della forza del film sono loro».



Come è stato confrontarsi con queste realtà?

«Intenso e per certi versi spiazzante. Nelle case famiglia vivono persone con diversi tipi di difficoltà. Quello che ho trovato nella Comunità Papa Giovanni XXIII è una capacità di fare comunità e di condividere le esperienze che mi ha colpito molto».

Qual è stata la chiave per raccontare tutto ciò?

«L'intento è stato quello di parlare a più persone possibili in modo autentico e genuino. Così è nata la storia di una casa famiglia che arriva in un piccolo paesino romagnolo, crea un po' di diffidenza e ostilità, ma attraverso una serie di intrecci e rapporti con gli abitanti riesce a trasmettere la ricchezza della diversità. Il film arriverà nelle sale di tutta Italia. È una storia importante da raccontare, soprattutto in questo momento in cui la diversità è vista come un elemento negativo e di sospetto. Ed è importante essere riusciti a realizzare il film interamente in Romagna, dimostrando che qui si possono fare produzioni cinematografiche serie, con tanto di indotto economico».


Forlì
Polizia, lezioni di whatsapp a scuola
metalparma
Il racconto delle belle

Codice abbonamento: 147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Cesena

Quotidiano

Data 31-03-2019
Pagina 21
Foglio 1

TRA RIMINI E FORLÌ

«Un film dedicato alle vite degli 'altri' made in Romagna

Lolletti, com'è nato il film e come ne è coinvolta Sunset?

«L'idea è nata dal regista del film e dall'altra casa di produzione: hanno sentito parlare di noi e ci hanno chiesto una co-produzione. Il progetto ci è piaciuto molto perché ha una forte dimensione sociale ma non rigida o cattedratica. È una commedia amara, ci è sembrato un modo interessante per raccontare il rapporto con l'alterità».

Chi altro c'è nel film?

«La Comunità Papa Giovanni XXIII, con La Fraternità e Il Calabrone Cremona. Sono state coinvolte anche altre cooperative sociali, volontari, e tante persone di talento del territorio. I Comuni dove abbiamo girato, San Giovanni Marignano, Cattolica e Rimini, ci hanno dato tutto l'aiuto possibile. Alla produzione hanno partecipato persone con storie complesse: ex carcerati, ex prostitute, ex senza fissa dimora, ex tossicodipendenti, per una troupe composta da 35 persone, il 90 per cento di loro da Romagna e Emilia. Ci sono anche tanti attori: 29, tutti professionisti tranne due disabili, buona parte della forza del film sono loro».

Come è stato confrontarsi con queste realtà?

«Intenso e per certi versi spiazzante. Nelle case famiglia vivono persone con diversi tipi di difficoltà. Quello che ho trovato nella Comunità Papa Giovanni XXIII è una capacità di fare comunità e di condividere le esperienze che mi ha colpito molto».

Qual è stata la chiave per raccontare tutto ciò?

«L'intento è stato quello di parlare a più persone possibili in modo autentico e genuino. Così è nata la storia di una casa famiglia che arriva in un piccolo paesino romagnolo, crea un po' di diffidenza e ostilità, ma attraverso una serie di intrecci e rapporti con gli abitanti riesce a trasmettere la ricchezza della diversità. Il film arriverà nelle sale di tutta Italia. È una storia importante da raccontare, soprattutto in questo momento in cui la diversità è vista come un elemento negativo e di sospetto. Ed è importante essere riusciti a realizzare il film interamente in Romagna, dimostrando che qui si possono fare produzioni cinematografiche serie, con tanto di indotto economico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Rimini

Quotidiano

Data 05-05-2019
Pagina 1
Foglio 1 / 2

CINEMA

«Solo cose belle», il film ispirato a Don Benzi

A pagina 11

DAL 9 MAGGIO NEI CINEMA DI RIMINI E RICCIONE

Sullo schermo 'Solo cose belle', il film dedicato a don Oreste, manifesto della solidarietà

'Solo cose belle', il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dal 9 maggio nelle sale di Rimini e Riccione. Il regista Kristian Gianfreda si è ispirato all'opera di Don Oreste Benzi. «Ho voluto raccontare – spiega – tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino sonnacchioso dell'Emilia Romagna alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono i protagonisti del film 'Solo cose belle', che dal 9 maggio sarà in programmazione al Multiplex Le Befane di Rimini e al Cinepalas di Riccione. Nella giornata inaugurale sarà proprio il regista Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola (alle 20 a Riccione, alle 21 a Rimini). E' una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. 'Solo cose belle' è stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e sarà presentato in Senato il 7 maggio alle 15.30. Ora Rimini, la città natale di Don Oreste Benzi, e Riccione ospiteranno una delle numerose tappe di un tour che prevede una distribuzione in tutta Italia con tante proiezioni-evento. Occasioni per accostarsi con uno sguardo inedito a un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale. «Il film - prosegue il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. E una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la collisione tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

14765

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Rimini

Quotidiano

Data 05-05-2019
Pagina 1
Foglio 2 / 2



Il film ispirato a Don Benzi 'Solo cose belle', dal 9 maggio sarà in programmazione al Multiplex Le Befane di Rimini e al Cinepalas di Riccione


Rimini
Il parco Marecchia tra degrado e rifiuti
Vaccini, minacce di morte a Guasti
Rizzi A TUTTO GAS
Rogo in mansarda, disabile salvata
metalparma


Sullo schermo 'Solo cose belle', il film dedicato a don Oreste, manifesto della solidarietà
Vita

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CARTELLONE CULTURA & SOCIETÀ ROMAGNA

RIMINI

Le pellicole che raccontano l'adolescenza Alla galleria Augeo 'Mery per sempre'

TRE FILM d'autore per raccontare il mondo degli adolescenti. Da domani e fino al 23 maggio Augeo Art Space di Rimini aprirà le porte al cinema, ospitando la rassegna a cura dell'associazione Itaca in collaborazione con il Lions club Rimini Riccione e MondoSole. Il primo appuntamento è in programma domani (inizio alle 20, ingresso gratuito fino a esaurimento posti) con 'Mery per sempre', il film drammatico diretto da Marco Risi con Michele Placido, Claudio Amendola, Francesco Benigno. Dopo la proiezione spazio all'incontro con Maurizio Cottone e Simonetta Molinaro, farmacista e da anni impegnata (con Itaca) in progetti di prevenzione contro l'uso di droghe e il bullismo. Il 16 maggio alla galleria Augeo sarà la volta del film 'Briciole', mentre il 23 la rassegna si chiuderà con la visione di 'Io e te' di Bernardo Bertolucci.

RIMINI

'Solo cose belle' al cinema: regista e cast presentano il film



DOMANI è il giorno dell'atteso debutto nelle sale per 'Solo cose belle', il film riminese che racconta la Papa Giovanni XXIII attraverso la storia di una casa famiglia. Girato in occasione dei 50 anni della comunità e presentato in anteprima a dicembre (in occasione della visita di Mattarella alla comunità) il film è diretto da Kristian Gianfreda, operatore della Papa Giovanni. « Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa», spiega il regista (**foto**). Nel cast ci sono attori noti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Caterina Gramaglia e Erica Zambelli, ma anche emergenti e alcuni ospiti della comunità. Domani, alle 20 al Cinepalace di Riccione e alle 21 al Multiplex di Rimini, Gianfreda e tutto il cast presenteranno la pellicola al pubblico in occasione dell'uscita del film nelle sale.



Da Elio a Stefano Benni, da Michela Marzano a Loredana Lipperini, tanti ospiti nella rassegna dal 20 al 26 maggio

L'AUTORE È SERVITO

'ScrittuRa Festival' sbarca a Bagnacavallo, Fusignano e Lugo

TORNA in Bassa Romagna 'ScrittuRa Festival', serie di incontri con autori e presentazioni di libri in diverse sedi. Dopo i primi appuntamenti previsti a Ravenna, lunedì 20 maggio il festival arriverà a Fusignano, con Paolo Repetti e il suo 'Esercizi di sepoltura di una madre', alle 21 ai Giardini del San Rocco; martedì sarà la volta di Bagnacavallo, alle 18,30 al Chiostro delle Cappuccine, dove Michela Marzano parlerà di 'Idda', il suo ultimo romanzo. Da mercoledì 22 a domenica 26 ScrittuRa approderà a Lugo: si inizierà mercoledì 22 alle 20 al Parco geologico di San Potito con Matteo Nucci e il suo 'L'abisso di Eros', poi, giovedì 23 alle 18 al Chiostro del Carmine, arriverà Giacomo Papi con il suo 'Il censimento dei radical chic', cui seguirà, alle 21 al Pavaglione, Elio dopo le Storie Tese con 'Uaired'. Venerdì 24 alle 17 al Chiostro del Carmine arriverà Agnese Baruzzi con il suo 'Trasformanimali', lettura e laboratorio rivolto a bambini da 5 anni con le loro famiglie. Alle 18, sempre al Chiostro, Vanni Santoni parlerà del suo 'I fratelli Michelangelo'. Sabato 25 maggio alle 18, ancora al Chiostro, sarà la volta di Loredana Lipperini e il suo 'Magia Nera', mentre alle 21 al Pavaglione Stefano Benni porterà in scena il reading 'Dancing Paradiso'. Domenica 26 alle 18 al Chiostro, Simona Sparaco parlerà del suo 'Nel silenzio delle nostre parole'. Chiuderà la tappa lughese della rassegna Matteo Coppola, autore e conduttore di trasmissioni tv come Brand: New su MTV e Rai3, che alle 21 al Pavaglione parlerà del suo 'Un piccolo buio', sulla paura di vivere del nostro tempo. In caso di maltempo gli incontri a Lugo saranno al Salone Estense della Rocca. La rassegna si chiuderà a Ravenna con, tra gli altri, l'incontro con il cantautore e scrittore Vinicio Capossela. Il programma completo è visibile su www.scritturafestival.it e sulla pagina facebook 'ScrittuRa festival'.

Lorenza Montanari

RIMINI

Le due vite di Lucrezia Borgia Lia Celi svela il mito nel nuovo libro

CHI ERA davvero Lucrezia Borgia, figura capace di suscitare nei secoli l'ammirazione di tanti poeti e scrittori? Una cosa è certa: per diventare un mito che ha ispirato Ariosto e Dumas, Hugo e Dario Fo, e inchiodare il pubblico alla poltrona nei tanti film e serie tv che l'hanno raccontata, non basta avere i capelli più celebrati del Rinascimento: ci vogliono il carisma di una diva e la tempra di un condottiero. Ecco allora 'Le due vite di Lucrezia Borgia', il libro scritto a quattro mani dalla riminese Lia Celi e da Andrea Santangelo, che sperimentano sulla 'dark lady' dei Borgia l'acume storico e la verve con cui hanno raccontato Caterina de' Medici e Giacomo Casanova. Venerdì (18,30) i due autori saranno alla Libreria Riminese per presentare al pubblico la loro ultima opera, pubblicata da Utet.



FORLÌ

Il Risorgimento letto da Mario Martone 'Noi credevano' stasera alla Sala S.Luigi

STASERA alle 20.45 verrà proiettato il film 'Noi credevamo' di Mario Martone ***(foto)***, alla Sala San Luigi (via Luigi Nanni 14), per la rassegna 'Una comunità da costruire'. Introdurrà Paolo Poponessi. Il film racconta le vicende del processo che ha portato all'Unità d'Italia. A partire dall'arrivo nel circolo di Cristina Belgioioso a Parigi e al fallimento del tentativo di uccidere Carlo Alberto nonché all'insuccesso dei moti savoiardi del 1834. Questi eventi porteranno i tre a dividersi. Angelo e Domenico, di origine nobiliare, sceglieranno un percorso diverso da quello di Salvatore, popolano che verrà addirittura accusato da Angelo (ormai votato all'azione violenta ed esemplare) di essere un traditore della causa. Ingresso libero.



il Resto del Carlino
Ravenna

Quotidiano

Data 09-05-2019
Pagina 9
Foglio 1

Al Cinema Jolly 'Solo cose belle' Film dedicato alle case famiglia

DOMENICA sera al cinema Jolly di Russi verrà proiettato il film 'Solo cose belle', ispirato alla comunità Papa Giovanni di don Benzi.

Una commedia divertente e piena di contenuti. Un film che, anche se non ispirato a fatti reali, racconta ciò che accade veramente alle persone che vivono o hanno a che fare con le case famiglia, e quindi anche con quella di Russi, ovvero la Casa Famiglia 'Ss. Angeli Custodi', I responsabili della Casa, Marco ed Elisa, invitano quindi tutti i russiani a trascorrere 90 minuti al Cinema Jolly in loro compagnia, domenica alle ore 21 in via Cavour 5. Per informazioni: 348-4766890 (Marco Pirini)


RUSSI

Furti a raffica, furgoni nel mirino

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Cesena

Quotidiano

Data 09-05-2019
Pagina 20
Foglio 1 / 2

FORLÌ IL 20ENNE È UN ATTORE EMERGENTE

Navarra: «Vi racconto il mio debutto al cinema con 'Solo cose belle'»

di MARTINA LUCCHIN

RACCONTARE la paura del 'diverso', ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi, con i toni brillanti della commedia all'italiana. È questa la sfida di 'Solo cose belle', il film-manifesto sul rispetto della diversità firmato da Kristian Gianfreda, girato in Romagna e prodotto dalla Coffee Time Film di Rimini e Sunset Produzioni di Forlì, con la Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone. Da oggi 'Solo cose belle' uscirà nei cinema di tutta Italia e regista, cast e produzione lo presenteranno al Cinepalace di Riccione (ore 20), al Multiplex Le Befane di Rimini (ore 21) e domenica al cinema Astoria di Forlì (ore 21,30). Al centro del film l'incontro/scontro tra due mondi apparentemente distanti: un paesino dell'Emilia Romagna sotto elezioni e una casa famiglia composta da mamma, papà, un richiedente asilo, un'ex-prostituta, un ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Nel cast attori professionisti, due ragazzi disabili che interpretano se stessi e due giovani attori emergenti: Idamaria Recati e Luigi Navarra **(nella foto è il secondo da destra)**, forlivese di 20 anni alla sua primissima esperienza. Saranno proprio i loro personaggi, ovvero la figlia sedicenne del sindaco e Kevin, a scatenare la collisione tra i due mondi.



PRESENTAZIONE
Cast e produzione saranno oggi a Riccione, domani a Rimini e domenica all'Astoria di Forlì

Luigi Navarra, chi è Kevin?

«Kevin è un ex carcerato che vive nella casa-famiglia, con alle spalle una serie di rapine anche a mano armata. Gli attori difendono sempre i personaggi che interpretano, allo stesso modo posso dire che Kevin è un personaggio molto umano. È finito in carcere da minorenne, ha fatto scelte sbagliate, ma non è un criminale con la testa disturbata. È un ragazzo fragile che di fronte ad una situazione difficile ha scelto in modo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

14965

il Resto del Carlino
Cesena

Quotidiano

Data 09-05-2019
Pagina 20
Foglio 2 / 2

consapevole la sua strada, anche se dice di averlo fatto per aiutare la sua famiglia».

Come è stata la sua prima esperienza su un set?
«Questo è un film unico nel suo genere, dal punto di vista artistico e personale. Sembrava di lavorare in agriturismo piuttosto che in un set, ci conoscevamo tutti e abbiamo creato delle bellissime amicizie».

Martedì ha partecipato alla presentazione del film in anteprima al Senato.
«È stato un evento importante e soprattutto di celebrazione della Papa Giovanni XXIII, il film prende spunto proprio dal suo lavoro per l'accoglienza e l'integrazione».

Quale messaggio speri che arrivi?
«Spero che arrivi un messaggio di normalità. Abbiamo descritto casi di disagio, di carcerati, disabili e altri, nel modo più normale possibile. Sono delle persone che hanno bisogno, ma che possono anche aiutare».

Da domani il film sarà all'Astoria di Forlì e domenica lo presenterete in sala. Cosa ti aspetti?
«Le persone che vedranno il film si divideranno tra quelle che lo capiranno e quelle che non lo capiranno. Spero solo che quelle che capiscono siano la maggior parte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


TUTTI A CASA DI RADIO TRE

14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Romagna
Edizione di Rimini e San Marino

Quotidiano

Data 09-05-2019
Pagina 43
Foglio 1

AGENDA



"SOLO COSE BELLE"

RIMINI E RICCIONE :: CINEMA

Il regista Kristian Gianfreda e il cast presentano, questa sera alle ore 20 al Cinepalace di Riccione e alle 21 alle Befane di Rimini, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, ambientato in una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Il film nasce dall'esperienza della Comunità Papa Giovanni XXIII.



LYNCH/FELLINI PROROGATA

RIMINI :: MOSTRA

"David Lynch. Dreams. A tribute to Fellini", la mostra in corso a Castel Sismondo di Rimini, viene prorogata fino al 19 maggio. Realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion, è stata portata a Rimini, in anteprima nazionale, nell'ambito del festival "La settima arte". La mostra si trasferirà poi nella galleria Primo Piano fino al 14 luglio. E l'11 maggio alle 21 nel castello la performance "I'm waiting here" in collaborazione con Movimento Centrale.

FORLÌ

A cura di Maria Teresa Indelicati

FORLÌ

:: **"DANTE, TOTA LA CUMEGIA"**
"Povera Patria. Dante, Leopardi, Pasolini, tre sguardi sull'Italia": ne parla alle 18 a Palazzo Romagnoli Federico Bellini su invito di Direzione 21. Libero. Info: 331 8862632.

:: **FESTA DELL'EUROPA**
Mentre a cura di "Forlì nel cuore" prosegue la festa dei sapori in centro, al Teaching Hub Campus di Forlì (ore 9.30) convegno "Gli ultimi 20 anni di Europa" e (ore 15) in Salone comunale, tavola rotonda "20 anni di Punto Europa a Forlì". All'Auditorio San Giacomo (ore 20.30) la Giovane Orchestra del Masini in concerto è preceduta dal gruppo Percuotemente e dal "Requiem per Terezin" degli studenti faentini.

:: **FUMETTOTECA**
Visita alla fumettoteca "Alessandro Calleguti Calle" (ore 14-18), con le proposte sul fumetto europeo. Fumetti in omaggio a tutti gli intervenuti.

:: **INCONTRO**
Circolo della Scranna, Foto Cine Club Forlì e Foto Flash di Giorgio Siboni invitano il fotografo Alberto Ghizzi Panizza alla Scranna (ore 21) per parlare di "Viaggio tra racconti e immagini che hanno reso possibile il sogno di una vita dedicata alla fotografia". Libero.

:: **JUMP CAFFÈ**
Da oggi al 12 maggio, in piazzetta Morgagni, "Happy Beer Festival", quattro giorni dedicata alla birra artigianale con musica dal vivo e piatti proposti dalla cucina del Jump.

:: **PRESENTAZIONE RIVISTA**
A presentare la rivista "Terra del Buon vivere" alle 11 al Musei San Domenico, ci sono Roberto Pinza, presidente della Fondazione CaRisp di Forlì e il sindaco Davide Drei. Interventi di Monica Fantini, Fabio Lazzari, Giorgio Casadio. Libero.

:: **TEATRO TESTORI**
Per la rassegna "L'isola del Tesoro" la Compagnia delle Liridi mette in scena alle 21 lo spettacolo "Noi", regia di Chiara Tison. Info: 348 1017213.

FORLIMPOPOLI

:: **CINEMA VERDI**
Per il ciclo "Educazione e marginalità" promosso dalla cooperativa "Lamberto Valli", viene proposto (ore 21) il film "Green book" di Peter Farrelly, vincitore di tre Oscar.

CESENA

A cura di Claudia Rocchi

CESENA

:: **VISITE ALLA PANTERA**
Dalle 15 alle 17, Museo archeologico, sono previste visite all'antica "pantera" di via Strinati.

:: **DIALOGHI DIVERSI**
Alle 18, libreria Ubik, Paolo Turroni e Stefano Maldini invitano all'ultimo incontro di "Dialoghi diVersi" tra Leopardi e Gianfranco Lauretano. Con la voce recitante di Ilario Sirri. Ingresso libero.

:: **LIBRO**
Alle 18, libreria Giunti al Punto, Alberto Alberici presenta il libro "Ero" (Miner va edizioni). Ingresso libero.

:: **CONCERTO E FESTIVAL**
Alle 21, palazzo Ghini, si apre il festival Aire Latino 2019, progetto in rete tra Italia, Europa, Sudamerica promosso dal conservatorio Maderna. Si esibisce il gruppo Aerophonix - Ensemble di fiati dell'Académie Rainier III di Montecarlo (Principato di Monaco). Ingresso libero.

GAMBETTOLA

:: **BAGNO SONORO**
Alle 21.15 centro Mu Yoga in via Del Lavoro 33, ultima lezione stagionale di "Campane tibetane". Euro 15. Info: 340 7972351.

GATTEO

:: **INCONTRO CON AUTORE**
Alle 21, biblioteca Ceccarelli, ultimo appuntamento al chiuso in compagnia di Secondo Lami, poeta residente a Gatteo, autore della raccolta "La caveja di ricurd. Puesii, poesie e zirudele". Ingresso libero. Info: 0541935580.

SAN MAURO PASCOLI

:: **SALUTE IN TIVÙ**
Alle 7.30 al tiggì Romagna regione su Rai 3, la città samsaurese è protagonista di un servizio sul "Passaporto della salute" progetto innovativo riservato a cittadini residenti dai 37 ai 67 anni per migliorare il benessere e lo stile di vita.

RAVENNA

A cura di Irene Guarinelli

FAENZA

:: **LIBRI**
Alle 18 al Palazzo delle Esposizioni, nell'ambito della mostra "Terra Chiama Luna" la presentazione del libro "La Romagna vista dalla luna". Mattia Randi dialogherà con Valerio Ragazzini, Loris Rambelli e Paola Pescerelli Lagorio.

FUSIGNANO

:: **MUSEO SAN ROCCO**
Alle 21 il concerto "Chitarre allo specchio" con Donato D'Antonio e Tit Peterson. Info: 0545 955653.

LUGO

:: **LETTURE**
Alle 17, allo stadio Ernes Muccinelli, "Storie da prendere al volo", letture per bambini da 3 anni. In caso di maltempo la manifestazione verrà spostata nella biblioteca comunale.

:: **DIVINOCAFE**
Cena con Franco Trentalance, ex divo del cinema a luci rosse di inizio millennio e oggi personal coach, che presenta il suo "Seduzione magnetica".

MASSA LOMBARDA

:: **PIAZZA MATTEOTTI**
Dalle 9.30 alle 11.30 laboratori dedicati alle scuole dell'infanzia; alle 11 il "Bravo pedone", progetto di educazione stradale; dalle 16.30 alle 18 fantasie di carta con laboratori.

RAVENNA

:: **BIBLIOTECA CLASSENSE**
Alle 17.30 Linda Kniffitz terrà la conferenza "Il forestiere istruito delle cose notabili della Classense". A seguire visita al complesso della biblioteca.

:: **YOUTH IN THE WORLD**
Alle 21 al circolo Abajur, la proiezione di "Class Enemy", film diretto da Rok Bicek. Info: 338 2964371.

IMOLA

A cura di Irene Guarinelli

IMOLA

:: **LIBRI**
Alle 19, alla Casa delle Imprese, Jonathan Rea, quattro volte campione del mondo di Superbike, presenta la sua autobiografia "In testa". Ingresso libero.

:: **LIBRERIA IL MOSAICO**
Alle 17 "Animali a colazione", laboratorio artistico a cura di Marco Scalicone. Dai 5 anni. Info e prenotazioni: 0542 21949.

:: **INCONTRO**
Alle 17.30, nella sala grande di palazzo Sersanti, sede del Circolo omonimo, incontro con il giornalista Ferruccio De Bortoli che presenta il suo nuovo libro "Ci salveremo. Appunti per una riscossa civica" edito da Garzanti.

RIMINI

A cura di Manuela Angelini

BELLARIA IGEA MARINA

:: **STARCON ITALIA**
Fino a domenica al Palacongressi la convention di fantascienza, fantasy e scienza. Tra gli ospiti Vince Tempera. Info: www.starconitalia.it.

CATTOLICA

:: **BIBLIOTECA**
Alle 17 incontro del gruppo di lettura "Narrativa e mondo adolescente" rivolto a genitori, insegnanti e bibliotecari. Ingresso libero. Info: 0541966612.

RIMINI

:: **NON UNA DI MENO**
A Casa Madiba alle 18.30 aperitivo di autofinanziamento, a seguire incontro con Karlene Griffiths Sekou, del movimento Black Lives Matter. Al termine balli popolari del mondo.

:: **PINKABBESTIA**
Al ristorante Grande Casa alle 19.45 incontro con la giornalista scientifica Alice Pace. Musica, foto, aperitivo. Ingresso 7 euro. Info: 3490526509.

:: **CINEMA TIBERIO**
Ore 17 e 21 per il documentario "Alla ricerca di Europa". Il regista Alessandro Scillitani presente nella proiezione serale. Info: 328 2571433.

:: **ISTITUTO SCIENZE DELL'UOMO**
Alle 17 presentazione del laboratorio di scrittura "Prima pagina" della unità Dipendenze patologiche, e dei quaderni di documentazione-narrazione curati da Gilberta Mussoni, Primo Pellegrini e Sergio Fabbri. Info: 0541 50555.

:: **MUSEO DELLA CITTÀ**
Nella Sala del Giudizio alle 17 conferenza di Matteo Truffelli su "Ignoto Righetti e Giovanni Battista Montini. Un fecondo sodalizio per la Chiesa e la cultura italiana". Info: 0541751367.

:: **CENTRO SOCIALE**
Nella sede de i sempre giovani (sopra il Conad di fronte all'ospedale) alle 17.30 incontro su "La poesia dialettale nel tempo della post-modernità" con Annalisa Teodorani, Francesco Guibellini e Miro Gori. Introduce Davide Pioggia, coordina Ennio Grassi, letture degli autori e di Pier Paolo Paolizzi. Info: 0541 28568.

SANTARCANGELO

:: **TEATRO IL LAVATOIO**
Il Laboratorio stabile Alkantara alle 21.15 in scena con "Variazioni su Shakespeare". Ingresso 3 euro. Info: 0541727773.

:: **SUPERCINEMA**
Ingresso libero alle 21.15 per il docu-film "In questo mondo" di Anna Kauber. Info: 0541622454.

VERUCCHIO

:: **SAPORI IN JAZZ**
Cena e concerto (ore 21) con i The Blued Singers al Tiee Cibo&Vino. Prenotazioni: 339 4892376.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

147465





PROTAGONISTI A sinistra, 'Solo cose belle'. Sopra, Rubini e Papaleo ne 'Il grande spirito'. Sotto, 'Avengers: Endgame'



MULTISALA ASTORIA FORLÌ STASERA 10 BIGLIETTI OMAGGIO PER I NOSTRI LETTORI

Arriva 'Solo cose belle', film made in Romagna Novità anche Rubini e la Dench. Poi, gli Avengers

UN BIGLIETTO per il cinema in omaggio ai primi dieci lettori che, stasera, consegneranno questa pagina alla cassa della multisala Astoria, in tempo per lo spettacolo delle 21. Arriva in programmazione **Il grande spirito** di Sergio Rubini. Siamo nella periferia di Taranto, città dell'Ilva. Durante una rapina, uno dei tre complici, Tonino (Sergio Rubini) approfittando della distrazione degli altri due, ruba tutto il malloppo e scappa. La corsa di Tonino, inseguito dai suoi ex complici, procede verso l'alto, di tetto in tetto fino a raggiungere la terrazza più elevata, oltre la quale c'è lo strapiombo, che lo costringe a cercare rifugio in un vecchio lavatoio. Lì trova uno strano individuo (Rocco Papaleo): sostiene di chiamarsi Cervo Nero, di appartenere alla tribù dei Sioux. Tonino si trova sotto assedio. Falliscono i suoi tentativi velleitari di recuperare la refurtiva e di organizzare una fuga con l'ex-compagna Milena (Bianca Guaccero). E' solo. Non gli rimane che un'unica disperata alternativa: allearsi con quell'uomo che, proprio perché guarda il mondo da un'altra prospettiva, potrà forse fornirgli la chiave per uscire dal vicolo cieco in cui è finito.

Nuovo arrivo anche **Red Joan** di Trevor Nunn. Il film racconta la vera storia di Joan Stanley (Judi Dench), una casalinga che conduce una vita tranquilla e umile ma che, nei primi anni del Terzo Millennio, viene improvvisamente arrestata con l'accusa di essere stata una spia al servizio del comunismo tra la fine degli anni Trenta e l'inizio dei Quaranta. Nel serrato interrogatorio che segue l'arresto emergerà la vera identità dell'Agente Lotto, ma soprattutto, le ragioni che la mossero a tradire.

COME FARE

Basta presentare questa pagina alla cassa in tempo per lo spettacolo delle 21

Novità in sala anche **Solo cose belle** di Kristian Gianfreda. Benedetta (Idamaria Recati) è una sedicenne che vive in un paesino dell'entroterra romagnolo. Il mondo della giovane finirà per cambiare quando si troverà a fare la conoscenza di alcune persone appartenenti a una casa famiglia, giunte da poco nella zona. Queste persone vengono da un passato duro e difficile: alcuni sono affetti da gravi disabilità, altri sono ex prostitute o ex detenuti. Tra questi, Benedetta si lega in particolare a Kevin (Luigi Navarra), un coetaneo che, nonostante la giovane età, è stato già in prigione.



Rimane ancora in cartellone, invece, **Avengers: Endgame** di Anthony e Joe Russo, ultimo capitolo della saga che vede protagonisti i supereroi Marvel, questa volta alle prese con una nuova oscura minaccia che mette a repentaglio la sicurezza dell'intero pianeta Terra. Nel cast: Robert Downey Jr, Chris Evans, Mark Ruffalo, Chris Hemsworth e Scarlett Johansson.

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su QN il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno rivolgersi a: SpeeD

UFFICI E SPORTELLO:

BOLOGNA:
Tel 051.6033848 - Via E. Mattei, 106
Tel. 051.253281 - Via Gramsci, 7
Orario: 9/13 - 14/17.30

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo http://annunci.quotidiano.net (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77

continua la promozione
ogni 2 annunci pagati 2 in omaggio.
Valido per tutte le rubriche

2 IMMOBILI VENDITA

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA MILLENIUM EUROCOOP. Il 28 maggio vendita senza incanto immobile quattro vani Sassuolo, Circonvallazione nordest 185G. Prezzo base Euro 24750, oltre iva, oneri di legge,spese condominiali arretrate. Info e bando integrale: alessandra.bergonzini@studiobo.it

4 ATTIVITA' COMMERCIALI

VENDITA di banchi bar nuovi ed usati, reception per hotel, vetrine refrigerate/pasticceria/gelateria. Costruzioni banchi su misura. Tel. 3391237980 - 3398247089

6 LAVORO DOMANDA

CUOCO Lungo esperienza,referenziato, disponibile a trasferimenti cerca lavoro presso ristorante, albergo, mense, tavole calde,case di cura, case private, annuale/stagionale. Tel.329.3452333

7 LAVORO OFFERTA

A. KIRBY BOLOGNA cerca 4 consulenti. 1600 mensili disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0513876560 o invia C.V. a: kirkybo.risorseumane@gmail.com

AZIENDA DI CASTELLO D'ARGILE operante nel settore plastico cerca manutentore elettrico/elettromeccanico/meccatronico da inserire nel suo organico. Richiesta esperienza su macchine automatiche – per contatti Tel. 3367327939

9 TURISMO E VACANZE

GATTEO MARE Hotel Giuliana *** Tel. 0547.87092. Vicinissimo mare. Offertissima 2-9 Giugno "Settimana del Fisico" All inclusive Euro 370,00: pensione completa bevande, spiaggia, piscina, parcheggio, bici, wifi, clima. www.giulianahotel.com

PINARELLA/CERVIA affittasi appartamenti con giardino, vicinanze pineta, mare, Terme, Mirabilandia. Affitti settimanali o a partire da 200 compreso spiaggia-animazione. Tel.0544.988570 www.agenziainternazionale.com

12 MASSAGGI

A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due Bellissime Giapponesi 22enni eseguono massaggi dalle 09,00 alle 23,00 telefonare 3882566902

A.A.A.A.A.A.A.A. MODENA fantastica massaggiatrice da urlo tutti giorni massimo relax ore 8/20 059367233 3898833823

A.A.A.A. LIDO-ADRIANO Bellissima Orientale 22enne, dolce, carina, disponibile, fisico stupendo, massaggi dalle 09,00 alle 23,00 Solo Italiani 3290130316

A.A. BOLOGNA (Ospedale-Maggiore) Veronica, bellissima-passionale 57kg, fisico mozzafiato, bodymassage-completi, concalma tantro corpo/corpo libera bravissima 09,00/23,30 Solo. italiani 3661383126 Tuttigiorni. ambiente.caldo

A.A. CENTRO MASSAGGI 4 ragazze bellissime ti aspettano per momenti di relax [via Emilia levante 149 Bologna] 3333362892 Massaggi

A. BOLOGNA (PORTA-LAME) novità bravissima Angie, viso delicatissima, 23enne, fisico.mozzafiato, morettina fantasiosa, dolcissima, lunghi deliziosi massaggi, completi. Impazzirai 3883270323 tuttigiorni

A. RAVENNA (Zona-Stadio) Novità!! Anna incantevole giovane ragazza Spagnola, 23enne, bionda, magra, bellissimo decolté fisico mozzafiato, disponibilissima tuttigiorni 3511165361 massaggi

BOLOGNA appena arrivato, bella, bruna, bel fisico, capelli lunghi, sensuale. Massaggio completo. Ambiente pulito e riservato. 3664096009

CASTELSANPIETRO Bellissima ragazza Orientale, bravissima, disponibile massaggi e relax, tutti i giorni, ambiente riservato Solo Italiani 3381226773 Anche Domenica, Chiamami

CESENA assoluta novità, mascavita, 29enne, fisico spettacolare, dolcissima, simpatica, offre massaggi rilassanti. Solo Italiani. Tutti i giorni. Ambiente riservato 3276879239

FAENZA COMPLETISSIMA Ragazza 24enne calma, paziente, sensuale, capace di massaggi completissimi naturali senza fretta tutti i giorni. 3270179517

FAENZA Elisa primissima volta bellissima bionda Russa sensuale fisico stupendo 5 aspetta per massaggi.Solo italiani.3312161435

FORLÌ Irina bravissima bionda Russa matura bella dolce straordinaria con fantasia, sensuale massaggiatrice disponibile passionale, accogliente, abbondante, riservata.3273270936

FORLI' Karla, prima volta, bella mulatta giovane, con fisico mozzafiato. Deliziosa abbondante, coloratissima, dolce, professionale, massaggi tutti i giorni. 3512526855

I.IMOLA Bella giovane dolcissima, completissima, abbondante decollté, disponibile per esaudire i tuoi desideri Massaggi completi 3391331846 Chiamami sempre valida

IMOLA Angelika bellissima, sensuale ragazza Russa, molto carina, dolce, disponibile per massaggi tutti giorni 3388289056

IMOLA Novità da lasciarti senza fiato, formosa ragazza 20enne disponibilissima per massaggi senza fretta tutti i giorni. Ambiente riservato.3441234772

LIDO ADRIANO (RA) giovane 30enne, formosa, decoltè abbondante, massaggi tutti i giorni fino tardi tel. 3482464419

LUGO (RA) dolce donna matura, paziente e gentile, esegue massaggi tutti i giorni, ambiente climatizzato, 3486322041

MODENA Appena arrivata la cittì MAI VISTA, formosa ragazza 20enni disponibilissima per massaggi senza fretta tutti giorni. Ambiente riservato 3273770815

RIMINI (zona Ina Casa). In ambiente riservato, senza fretta, bellissima dolce, giovane orientale 22enne ti aspetta per massaggi rilassanti Tel.3319308600

RIMINI: Novità!!! Giulia affascinante,bellissima, dolce e sensuale, russa 22enne, ti aspetta per indimenticabili massaggi. Disponibile dalle 10 alle 24. Tel.3473853460

SERVIZIO NECROLOGIE
annunci.spewebit
800.017.168

Corriere Romagna
Edizione di Rimini e San Marino
Quotidiano
Data 10-05-2019
Pagina 38/39
Foglio 2 / 2



DA BLACK COFFEE A SINCLAR

MISANO ADRIATICO :: VILLA DELLE ROSE

Tante le novità per l'estate 2019 della Villa delle Rose di Misano Adriatico. La Villa delle Rose è pronta a ribadire il suo ruolo più che centrale nel panorama del clubbing, non soltanto estivo, non soltanto in Italia, con guest del calibro di Black Coffee (per la prima volta special guest nel locale di Misano), Bob Sinclar e Sven Väth e serate quali Cocoon Riccione e Vida Loca. Party di inaugurazione venerdì 10 e sabato 11 maggio.

IMOLA

A cura di Irene Guarnieri

IMOLA

:: TOZZONA A PRIMAVERA
Alle 21.30, al centro sociale La Tozzona, ballo con l'orchestra Stefania Ciani.

:: SAGRA DEL FRIGGIONE
In serata al centro sociale La fabbrica, lo spettacolo di Antwan Mason Lee noto come Asia O'Hara, drag queen americana.

:: LIBRERIA IL MOSAICO
Alle 20.30 una chiacchierata con lo scrittore Cristiano Cavina su Stephen King. Ingresso libero. Info e prenotazioni: 0542 21949.

:: CA' VAINA
Alle 21.30 le semifinali del concorso "Gocce di musica". Ingresso libero.

FORLÌ

A cura di Maria Teresa Indelicati

BERTINORO

:: LA RIMBOMBIA
ClumaFina in concerto in via Mainardi 14, alle 21.30. Ingresso per i soci del Circolo. Info: 333 1296915.



"LO SCUGNIZZO"

RAVENNA :: TEATRO RASI

Questa sera al teatro Rasi dalle ore 21, Beppe Aurilia Theatre presenta "Lo scugnizzo", opera teatrale scritta e diretta da Michele Zizzari con Beppe Aurilia, Francesco Porzio, Carmen Nardi e Davide Dima. Chi è "lo scugnizzo"? È un giovane cresciuto in uno dei quartieri più degradati di Napoli. Una realtà comune a tutti gli adolescenti delle periferie del mondo, costretti a diventare adulti tra povertà, emarginazione e violenza, in un contesto di forte degrado umano, culturale, sociale e ambientale. Il biglietto è acquistabile la sera dello spettacolo, al costo di 13 euro; oppure in prevendita, al costo di 10 euro. Info: 335 5997713.

DOVADOLA

:: SERATA DEI FIORI
Alla Corte San Ruffillo viene inaugurata la mostra "Di fiori, di trame e di altre storie" (ore 19.30) a cura di Dino Zoli Textile, Fondazione Dino Zoli e Dino Zoli Arte. A seguire, "Cena dei fiori": 35 euro. Prenotazione: 0543 934674.

FORLÌ

:: CONCERTO
La Sala Sangiorgi ospita alle 20.45 una serata dedicata a Edith Piaf, con Daniela Piccari, Dimitri Sillato al pianoforte e violino e Andrea Alessi al contrabbasso. Libero.

:: FESTA DELL'EUROPA
Mentre in 40 locali del centro prosegue la festa con menù dedicati, alle 11 in Salone comunale, a cura del Liceo Artistico Musicale di Forlì, Salvatore Aloisi e Pietro Caruso dialogano di "Unione europea. Istituzioni e valori di una comunità di popoli". Libero.

:: FONDAZIONE ALFRED LEWIN
Alla Biblioteca Gino Bianco, via Duca Valentino 13/a, alle 15 viene presentato il sito "Diciotto storie" dedicato agli ebrei e alle ebree vittime della strage nazifascista del '44 all'aeroporto di Forlì. Info: 0543 36698

:: INCONTRI CON L'AUTORE
La rassegna promossa dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì all'Auditorium di Intesa Sanpaolo (via Flavio Biondo, 16) invita alle 17 Stefano Massini, col suo ultimo saggio "55 giorni. L'Italia senza Moro". Libero.

:: LIBRERIA D'ARTE MARMO
Talk di Federica Boragina e Giulia Brivio, fondatrici di "Boite", studio di ricerca e produzione editoriale di arte contemporanea alle 18, in corso Garibaldi 152. Libero.

:: MAZZINI BUSKERS FESTIVAL
Oggi e domani, corso Mazzini è cornice di spettacoli e animazioni dalle 17 alle 24. Libero.

:: NAIMA CLUB
Va in scena alle 20.30 il monologo tratto dal romanzo "Dita di Dama" di Chiara Ingrao con Laura Pozone. Libero.

:: SCUOLA DI FILOSOFIA
Per la presentazione del secondo volume della collana "Quaderni di Praxis", alle 17 a Palazzo Romagnoli discutono di "Tecnica e vita". Libero.

:: X RAY PUB
Magic Queen oggi e domani dalle 22.30 nel locale di via Bertini 98. Libero. Info: 335 6699605.

FORLIMPOPOLI

:: MAF
Per la mostra "UniCiBo". Storia di cibo fra Paleolitico e Neolitico", alle 20.15, al Museo Archeologico Tobia Aldini, Cinzia Cavallari e Anna Maria Stanzani parlano di "Il cibo tra necessità, condivisione e ostentazione dalla Preistoria all'età moderna". Libero.

:: TEATRO VERDI
Alle 20, il gruppo MegaShow propone il suo spettacolo "Danza in teatro". Info: 393 0399299.

CESENA

A cura di Claudia Rocchi

CESENA

:: MATEMATICA CONFERENZA
Alle 17, aula magna Malatestiana, il matematico e saggista Paolo Zellini presenta "La dittatura del calcolo" (Adelphi 2018).

:: LEONARDO
Alle 17.30, Mercato Coperto, Claudio Cavalli di Artexplora allestisce in anteprima una mostra ludico didattica che fa scoprire Leonardo da Vinci nelle sue mille e sconfinate sfaccettature. Info: 338 8688454.

:: ANTEPRIMA BONCI
Alle 18, teatro Bonci Claudio Longhi direttore artistico di Ert illustra in anteprima la nuova stagione 2019–2020. Dal 25 giugno parte la campagna abbonamenti. Ingresso libero.

:: PENSIERI E MUSICA
Alle 21, Palazzo Nadiani in contrada Dandini va in scena "E come potevamo noi cantare" dalla grande guerra alla grande pace, testi, poesie, canzoni lungo un secolo. Ingresso libero.

:: LATINO FESTIVAL
Alle 21, sala Dallapiccola del conservatorio Maderna, concerto di Les Plectres, ensemble di plettri del Conservatoire de Musique de Roquebrune Cap Martin, Ensemble de guitares de Cannes e Académie Rainier III di Montecarlo, ed Ensemble di chitarre Maderna con gli allievi del conservatorio. Ingresso libero. Info: 0547 68679.

CESENATICO

:: INCONTRO CON AUTORE
Alle 19.30, trattoria Zucca Gialla, Maurizio Gioiello presenta in anteprima il suo nuovo romanzo "Adriatika" (Il Ponte vecchio editore). Al termine chi desidera può proseguire la conversazione con lo scrittore a tavola per una cena a base di piatti della tradizione romagnola. Info: 0547 075855.

SAVIGNANO

:: IL ROCK È TRATTO
L'8 giugno prossimo, sulla piazza centrale cittadina, l'ospite d'onore della 24ª edizione de "Il rock è tratto" è Riccardo Sinigallia prolifico autore della canzone italiana. "Ciao Cuore" (Sugar) è il suo ultimo disco che si aggiunge ai tre precedenti album da solista, oltre a colonne sonore per Ferzan Ozpetek, Renato De Maria, Gabriele Salvatores e Valerio Mastandrea.

SOGLIANO

:: CONCERTO DE ANDRÉ
Sabato 3 agosto, al Summer Festiva soglianese, Cristiano De André torna a cantare l'album del padre Fabrizio "Storia di un impiegato" per il tour "De André canta De André" che prosegue in estate.

I FILM DA VEDERE

A CURA DI ANTONIO MARALDI

LE NOVITÀ



Sergio Rubini torna a dirigere se stesso e in **Il grande spirito** si ritaglia il ruolo di Tonino, un delinquente in fuga a Taranto, che trova rifugio in una terrazza abitata da uno strano tipo (Papaleo) che si crede un pellerossa. Un tradimento mosso da ideali nella Cambridge della seconda guerra mondiale, ricostruito in **Red Joan** di Trevor Nunn attraverso un lungo flash back che parte dagli anni 2000 con l'arresto di Judi Dench, spia per i sovietici. Sostenuta dalla Comunità Papa Giovanni XXIII, **Solo cose belle** di Kristian Gianfreda è una commedia attorno a una colorita casa famiglia nel riminese.

LA CLASSIFICA



Continua la marcia trionfale di **Avengers: Endgame** dei fratelli Russo che nel week end dal 2 al 5 maggio, grazie anche alle 1.080 sale in cui è presente, aggiunge 3,9 milioni ad un totale che ha superato i 26 milioni ("Bohemian rhapsody" con 28 è ormai a tiro). Il podio è completato da **Stanlio&Ollio** di Baird, secondo con 840.000 euro (programmato in 454 schermi) e dal terzo **Ma cosa ci dice il cervello** di Milani (600.000 euro con 365 copie) il cui incasso complessivo si avvicina ai 4,5 milioni.

IL CONSIGLIO



I fratelli Sisters di Jacques Audiard. Due fratelli bounty killer nell'Oregon di metà '800 alla caccia di un chimico cercatore d'oro, su incarico di un signorotto locale. Doppia coppia (c'è anche l'investigatore Gyllenhaal) sui sentieri del West in un film che ripensa gli elementi fondanti del genere, nel segmento temporale tra Gold Rush e Frontiera. Scoppi di violenza e riflessioni attorno al fuoco, lungo un percorso che spinge a cercar pace a casa di mamma. Cast eccellente e diversi premi.

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CARTELLONE CULTURA & SOCIETÀ ROMAGNA

MONDAINO

Gli attori della Piccola Compagnia Damacco incontrano il pubblico al Teatro Dimora

SECONDA residenza creativa per il Teatro Dimora di Mondaino. Oggi alle 18 è di scena la Piccola Compagnia Dammacco. In questa occasione verrà presentato per la prima volta lo spettacolo «I love you and I don't want to - Appunti di scena» e a seguire si terranno le conversazioni con Gerardo Guccini e Fabio Biondi, per il progetto 'Finestre'. La Piccola Compagnia Dammacco apre agli spettatori il proprio percorso di ricerca e composizione condiviso, che ha coinvolto attori da tutta Italia. Un laboratorio come luogo e tempo di condivisione dei processi creativi della compagnia, come momento di studio e di incontro. L'occasione offre agli spettatori contenuti e forme sceniche, personaggi, storie, assoli, azioni corali, nati durante le dieci giornate di studio. Ingresso a offerta libera. Si consiglia la prenotazione. Info: 0541.624003, oppure 3319191041.

RIMINI

'Voci dal silenzio' al cinema Tiberio: il viaggio tra gli eremiti in Italia



I DOCUMENTARI d'autore protagonisti al Fulgor e al Tiberio. Nella sala felliniano domani e martedì sarà presentato «Che fare quando il mondo è in fiamme? (What you gonna do when the world's on fire?)», l'intenso documentario di Roberto Minervini presentato all'ultima Mostra del cinema di Venezia. L'opera è un viaggio nell'America del Sud che lotta contro il razzismo e per tenere vive le proprie tradizioni culturali. L'appuntamento è domani alle 21 e martedì alle 16.30 (per maggiori informazioni: www.cinemafulgorrimini.it). Alla sala del borgo San Giuliano, domani, per la rassegna 'Doc, doc chi è?' sarà proposto «Voci dal silenzio» di Joshua Wahlen e Alessandro Seidita. Frutto di un lungo viaggio lungo la penisola italiana, il documentario raccoglie al suo interno le storie dei nuovi eremiti italiani. Due le proiezioni in programma: la prima alle 17 e poi la sera, in replica, alle 21. Info al n. 328.2571483.



Da venerdì a domenica si torna nel Medioevo per la riedizione dello storico palio cittadino

SQUILLI DI TROMBE E STRIDOR DI LANCE

Cesena, alla giostra d'incontro cavalieri da tutta Italia

«**RULLINO** i tamburi, squillino le chiarine!» La popolazione di Cesena è invitata alla Giostra d'incontro che si terrà da venerdì 17 a sabato 19 prossimi. La rievocazione storica del torneo medievale, che vedeva coppie di cavalieri con armatura e lancia scontrarsi in rappresentanza del proprio rione, è stata da qualche anno riproposta per iniziativa del Comune e del Comitato di valorizzazione della Giostra, con Archivio di Stato, Biblioteca Malatestiana, Italia Nostra e Banda Città di Cesena. Il vessillo 2019 è dell'artista cesenate Leonardo Lucchi. L'eco della ritrovata 'Giostra d'incontro' è stata tale che sono giunte candidature da varie città d'Italia, con decine di cavalieri provenienti da Napoli, Salerno, Roma, Bergamo, Tivoli, Canossa e Ravenna.

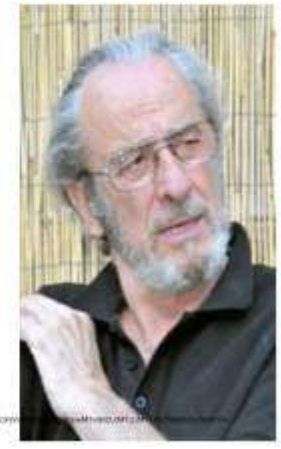
LA FACOLTÀ di disputare l'evento a Cesena fu concessa da papa Paolo II° nel 1465 e la consuetudine è proseguita ininterrottamente fino al 1838. Il programma 2019 prevede che la disputa si tenga domenica alle 17, allo Sferisterio della Rocca Malatestiana. Eventi collaterali a partire da venerdì alle 18.30, con la visita guidata ai Palazzi storici della Giostra; alle 20.45, al Chiostro di San Francesco le curiosità legate all'avvenimento e il concerto del pianista Marco Rizzello (in caso di maltempo al Ridotto). Sabato 18 allo sferisterio dalle 10 alle 13 si potranno avvicinare i cavalli del Palio. Dalle 10.30 in centro arriveranno gli sbandieratori di Faenza e il Gruppo Chiarine diretto da Jader Abbondanza. In piazza della Libertà, alle 16, Balli Popolari di Auser; alle 16.15 visita guidata «Immagini di animali nell'arte a Cesena» a cura di Franco Spazzoli. Il corteo storico in costume, da corso Comandini a piazza del Popolo, si terrà alle 17.30. A seguire visita ai Palazzi della Giostra e alle 21.15, in Piazza della Libertà, spettacolo teatrale con Alessandro Pieri. Domenica alla Rocca dalle 10, avvicinamento ai cavalli e, dopo la sfida alle 17, della Giostra si torna alle 21.15, in Piazza della Libertà con il concerto di Giacomo Toni e 'Novecento Band'.

Raffaella Candoli

CORIANO

Sul palco 'Buongiorno contessa', la mente e l'anima in un salotto anni '30

'BUONGIORNO Contessa' è un viaggio dell'anima che si svolge nell'elegante salotto degli anni '30 della Contessa Pizzardini Ba. Il palco del teatro Corte di Coriano martedì alle 21 accoglierà una storia delicata che offre riflessioni su vita e amore attraverso i 14 testi interpretati capaci di offrire un confronto psicologico della condizione dell'uomo. Tra gli interpreti emerge la figura di Mariano Rigillo volto noto nel cinema, in teatro e televisione per la sua partecipazione a diverse serie. E' anche direttore della scuola di recitazione del Teatro Stabile di Napoli, incarico che fu di Luca De Filippo. Rigillo ha vinto numerosi premi tra cui le Due Sicilie per la cultura. Con lui ci sarà Anna Teresa Rossini. A presentare lo spettacolo sarà l' Associazione italiana Parkinson sezione di Rimini e Riccione.



FORLÌ

Cast e produttori stasera all'Astoria per presentare 'Solo cose belle'

'SOLO cose belle', il film che racconta la diversità con i toni brillanti della commedia all'italiana, sarà presentato stasera (ore 21) al cinema Astoria di Forlì. In sala ci saranno il regista Kristian Gianfreda, parte del cast (tra cui l'attore forlivese Luigi Navarra e Marco Brambini, interprete e sceneggiatore), parte della troupe (tra questi i forlivesi Gianfranco Boattini e Federica Gotti) e la squadra al completo di Sunset, cooperativa forlivese co-produttrice del film. In scena nelle sale cinematografiche di tutta Italia, 'Solo cose belle' racconta l'arrivo di una casa-famiglia in un tranquillo paese dell'Emilia Romagna, due mondi destinati a scontrarsi che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali.



Corriere Romagna
Edizione di Rimini e San Marino

Quotidiano

Data 07-05-2019
Pagina 15
Foglio 1

CONTRO L'EMARGINAZIONE

Dalla disabilità "Solo cose belle"

Da giovedì arriva in sala il film sull'inclusione ispirato alle storie della Comunità Papa Giovanni XXIII

RIMINI

Benedetta ha 16 anni, è la figlia del sindaco del paese dove abita e si innamora di Kevin, un ragazzo che vive in una casa-famiglia in cui sono accolti anche un giovane straniero, un'ex prostituta con la figlia, due ragazzi con disabilità e un figlio naturale. Parte da qui la storia di "Solo cose belle", il film che racconta le comunità di tipo familiare dove due genitori si prendono cura di bambini o persone in difficoltà. «Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, il film racconta in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che, improvvisamente e loro malgrado, si incrociano - spiega il regista Kristian Gianfreda - e di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per contorcersi e dialogare: da una parte un paesino convenzionale, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa-famiglia ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" ed i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni». Prodotto da Coffee Time Film e Sunset Produzioni, "Solo cose belle" è stato presentato in anteprima a Rimini in occasione del cinquantennale della comunità Papa Giovanni XXIII alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e arriverà al cinema il 9 maggio. Nato dall'esperienza della Papà Giovanni, "Solo cose belle" è un film sull'attenzione agli altri e il rispetto delle diversità.

Come raccontano dall'associazione, «il film rappresenta la ricchezza di questo mondo e ne coglie gli aspetti più interessanti e attuali. È proprio per questo che i ruoli delle persone con disabilità sono interpretati da persone realmente disabili».



Uno dei protagonisti del film girato da Kristian Gianfreda

Tutto ruota intorno a una casa-famiglia della comunità in cui mamme e papà accolgono bambini, disabili, persone sole, anziani, «la produzione del film è stata quindi attenta e rispettosa nei confronti di storie, situazioni e persone in difficoltà. Perciò persone con esperienze di carcere, di dipendenza o di vita in strada hanno collaborato a supporto della produzione». Il film ha ottenuto il finanziamento della Film Commission Emilia-Romagna ed è stato girato in collaborazione con la Papa Giovanni XXIII e la partecipazione delle cooperative "La Fraternità", "Il Calabrone" di Cremona e altre aziende.

NEL CUORE DELL'ATTUALITÀ

Kristian Gianfreda: «La pellicola rappresenta la ricchezza di questo mondo e ne coglie gli aspetti più interessanti e attuali»

«Solo cose belle è soprattutto una commedia che con il suo tocco leggero ma profondo arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali - conclude Gianfreda -. Ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

14965

Corriere Romagna
Edizione di Rimini e San Marino

Quotidiano

Data 13-05-2019
Pagina 5
Foglio 1

La storia di Benedetta e Kevin guida in un mondo ai margini

RIMINI

E' la storia di Benedetta, una ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia – rumorosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che, come scoprirà, non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice. È proprio lei – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Nel cast ci sono due attori esordienti: Ida Maria Recati e Luigi Navarra; attori professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza; altri attori e comparse che sono persone appartenenti alle case famiglia e ragazzi disabili. La pellicola è prodotta da Coffeetime Film e dalla casa di produzione forlivese Sunset Produzioni, in collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII, la cooperativa la Fraternità e la cooperativa il Calabrone. Le musiche sono della band romagnola Bevano Est. Per i costi di post-produzione è partito un crowdfunding per sostenere le spese di postproduzione.


"Solo cose belle" successo di pubblico e critica: «Commedia leggera e profonda»

14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Valle del Rubicone

SAVIGNANO

STASERA alle 21 nel cinema teatro Moderno di Savignano proiezione del film in prima visione «Solo cose belle» sulla nascita delle «Case famiglia» Papa Giovanni XXIII. Ingresso 5 euro, ridotti 4.

«Viabilità, burocrazia, centro storico»

Savignano, i progetti dei tre candidati a sindaco in quattro incontri con le categorie

di ERMANNO PASOLINI

CONTINUANO gli incontri dei tre candidati sindaci di Savignano nelle sedi delle associazioni di categoria per i faccia a faccia con gli iscritti. A contendersi la poltrona di sindaco, lo ricordiamo, sono il primo cittadino uscente, Filippo Giovannini 45 anni, centrosinistra con tre liste collegate; Marco Foschi, 62 anni, centrodestra con due liste: una del gruppo Oltre, Forza Italia e Fratelli d'Italia e una della Lega; Mauro Frisoni, 55 anni, del M5s. Questa sera alle 20.30 alla Vecchia Pescheria di Savignano, ci sarà il confronto organizzato dall'area territoriale Cna Est Romagna. Al centro della serata, ovviamente, ci saranno le imprese. Nel frattempo nei giorni scorsi il salone della Confartigianato è stato pieno per il confronto con gli artigiani. L'incontro è stato coordinato da Andrea Alessandrini de *Il Resto del Carlino* Cesena e l'introduzione è stata fatta dal responsabile di delegazione Bruno Dellamotta.



DIBATTITO I tre candidati a sindaco di Savignano a cronfronto nella sede di Confcommercio

«NEI PRIMI cento giorni – ha assicurato Filippo Giovannini – appalteremo le due rotonde sulla via Emilia Est, il masterplan in centro storico e allargheremo il consiglio dei giovani anche ai ragazzi del Marie Curie». Poi «occorre facilitare il rapporto fra utente, imprese e uffici comunali ed essere vicini alle imprese è fra i nostri obiettivi principali». Tra le priorità dei primi novanta giorni per Marco Foschi ci sarà «la sburocratizzazione totale del Comune, creando un ufficio ad hoc e in 90 giorni riaccenderemo tutte le 40 vetrine spente nel centro storico». Per la tassa sui rifiuti, invece, «occorre studiare il metodo per fare pagare le imprese per quello che consumano».

MAURO Frisoni: «Ho avuto diversi incontri e molti cittadini lamentano la mancanza di legame e socialità. Dobbiamo premiare le aziende che fanno il riciclo e il riuso dei rifiuti. Vogliamo che il centro storico diventi il salotto della nostra città. Ascolto, partecipazione e condivisione saranno i nostri cavalli di battaglia».

I TRE CANDIDATI a sindaco si sono confrontati poi anche con il presidente di Confcommercio di Savignano, Roberto Renzi. «Abbiamo condiviso con loro – spiega il presidente dei commercianti – un decalogo che si intitola 'Impresa Savignano', in cui spicca la richiesta di migliorare l'accessibilità e la viabilità nel centro storico, con un piano del traffico che renda il cuore urbano più fruibile e rianimandolo, come cuore pulsante della città, promuovendolo con eventi di qualità, non solo in estate ma in tutto il periodo dell'anno. Chiediamo di affrontare il problema cronico della via Emilia che attraversa il centro della città con 40mila veicoli di passaggio al giorno, eliminando l'accesso ai mezzi pesanti».

APPUNTAMENTO anche alla Confesercenti, presenti Cesare Soldati, presidente comprensoriale Confesercenti, Massimo Campedelli presidente alimentaristi Confesercenti comprensorio cesenate e Davide Ricci responsabile della Confesercenti del Rubicone. «Molte imprese – lancia l'allarme Soldati –, stanno attraversando un periodo di difficoltà, hanno visto ridursi il fatturato, in questi ultimi anni c'è stato un incremento del commercio online. Una competizione mondiale. Un cambiamento enorme nel sistema di fare acquisti. È difficile oggi tenere aperte le imprese e le serrande alzate». Tanti gli argomenti trattati, fra i quali i negozi sfitti in centro a Savignano, una rete di vicinato sempre più in crisi; sicurezza, semplificazione normativa, il comune unico con San Mauro Pascoli; lotta all'abusivismo, come sostenere la piccola e media impresa e sgravi fiscali per sostenerle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO IL VOTO

Cittadini per Gambettola si presenta

'CITTADINI per Gambettola' ha presentato il programma elettorale per le Comuali: «Io e la mia squadra rappresentiamo tutti i cittadini – ha detto, in una sala Fellini piena di pubblico, la candidata sindaco Letizia Bisacchi (**nella foto**) – che insieme vogliono affrontare le trasformazioni economiche e sociali. Per questo vogliamo evitare polemiche e concentrarci su proposte concrete per una Gambettola più bella, accogliente, più sicura, più giusta. Vogliamo costruire una comunità solidale che agisca per il bene comune di tutti i gambettolesi. Questo richiede il coraggio di proporre nuove sfide per abbracciare il futuro in modo positivo, con progetti ambiziosi per lo sviluppo economico, il sociale, l'ambiente, lo sport e la cultura che garantiscono la qualità della vita per le future generazioni».



DI SEGUITO sono stati presentati uno per uno i punti del programma che caratterizzano la Lista Cittadini per Gambettola: sviluppo economico e innovazione; scuola, famiglia e politiche giovanili; ambiente, sostenibilità e riqualificazione; sicurezza e qualità della vita; cultura, sport ed eventi. Sono poi intervenuti tutti e sedici i rappresentanti in consiglio. «Cittadini per Gambettola – ha concluso la candidata Letizia Bisacchi – crede fermamente che la cultura sia un fattore indispensabile per la crescita della nostra comunità e per i nostri giovani».

Vincenzo D'Altri

GATTEO QUASI FINITO IL RIPASCIMENTO COFINANZIATO DALLA REGIONE. LA GIUNTA: «UN LAVORO DI SINERGIA»

Erosione, lavori straordinari per 150mila euro



IN SPIAGGIA Ruspe in azione sul litorale

A GATTEO Mare dopo tre mesi di lavori sta terminando il progetto di ripascimento che vede coinvolti Amministrazione, Regione e Cooperativa Bagnini. L'intervento ha come oggetto il contrasto all'erosione costiera e si aggiunge a quelli di manutenzione ordinaria che la Regione effettua ogni anno. Le mareggiate invernali avevano ancora di più compromesso la situazione dell'arenile, creando la necessità di agire prontamente.

L'ASSESSORE ai Lavori Pubblici Deniel Casadei descrive nel dettaglio l'intervento: «Il costo totale dell'operazione è di 150mila euro, 130mila a carico del Comune, che ha beneficiato di un contributo da parte della Regione pari a 80mila euro, e 20mila euro a carico della Cooperativa Bagnini. L'operazione prevede, nel complesso, il posizionamento di circa 12mila metri cubi di sabbia, prelevata dai cumuli creatisi nello specchio d'acqua antistante gli scogli tramite l'azione degli *scrapper* e tramite il prelevamento di sabbia da cava. Il punto di forza di tale intervento consiste nella grande mole di sabbia recuperata, in grado di dare una risposta strutturale all'annoso problema dell'erosione costiera. L'investimento messo in campo sicuramente è importante, ma abbiamo con convinzione voluto dare una risposta decisa a una problematica in grado di danneggiare il nostro territorio con effetti devastanti, sia sotto il punto di vista ambientale che economico».

IL VICESINDACO Roberto Pari esprime soddisfazione per il risultato raggiunto: «È il frutto di un grande lavoro di sinergia – spiega –, tra enti pubblici e privato. Questo maxi ripascimento è solo il primo di una serie di interventi che abbiamo previsto per garantire un costante contrasto all'erosione costiera. Ogni anno accantoneremo le risorse necessarie per poi poter garantire azioni incisive come quella in corso. In questo modo saremo in grado di fornire una prospettiva ottimale ai tanti turisti che affollano le nostre spiagge. Ringrazio la Regione che ha contribuito a questo intervento con un grande contributo oltre ai nostri operatori balneari, vera anima delle nostre spiagge».

Ermanno Pasolini

Corriere Romagna
Edizione di Rimini e San Marino

Quotidiano

Data 13-05-2019
Pagina 1+5
Foglio 2 / 2

NELLE SALE LA PELLICOLA DELLA PAPA GIOVANNI XXIII

"Solo cose belle" successo di pubblico e critica: «Commedia leggera e profonda»

Nato per far conoscere al grande pubblico il mondo delle case famiglia fondate da don Benzi. Il regista Kristian Gianfreda: «Un film che arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare»







Kristian Gianfreda a una proiezione. Sopra il cast e una scena del film



Cast e troupe in Senato con Elisabetta Casellati e Giovanni Ramonda

RIMINI

Dopo il sold out in diverse sale cinematografiche italiane, alcune obbligate a proseguire le proiezioni oltre la programmazione prevista, "Solo cose belle" approda in Rai (ospite tra l'altro del "Cinematografo", condotto da Gigi Marzullo) e occupa intere pagine di quotidiani nazionali, settimanali e riviste patinate. Un successo di pubblico ma anche di critica per il film tutto riminese, girato tra San Giovanni in Marignano e altre location in provincia, diretto dal regista riminese Kristian Gianfreda, ma soprattutto figlio di don Oreste Benzi, della sua dottrina, dei suoi insegnamenti silenziosi, perché, come diceva lui "le cose belle prime si fanno poi si pensano". Il un coro unanime di consensi accoglie cast e troupe nel piccolo tour in corso per le sale cinematografiche. E' stato definito «un film necessario al momento giusto, un inno alla diversità contro ogni discriminazione», una gioia per la Comunità Papa Giovanni «per questo film che racconta le case famiglia con delicatezza e profondità, con verità», un film-manifesto che racconta le comunità di tipo familiare dove una vera mamma e un vero papà si prendono cura dei bambini e degli emarginati che nessuno vuole. Un film dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione.

Alla base del progetto c'era la volontà di far conoscere al grande pubblico il mondo delle strutture di accoglienza fondate da don Oreste Benzi.

«Quando siamo andati a chiedere consiglio a Pupi Avati – racconta il regista Kristian Gianfreda -, lui ci ha detto che soltanto se l'avessimo diretto noi stessi avremmo potuto trasmettere questa realtà com'è esattamente. Un estraneo l'avrebbe comunque cambiata».

Kristian Gianfreda è al suo primo lungometraggio, ma da più di vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

«Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, "Solo cose belle" è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. Il racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'insuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni» spiega Gianfreda. «E soprattutto una commedia – continua il regista – che con il suo tono leggero ma profondo arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. "Solo cose belle" ci racconta che la bellezza e anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore».

Alla presentazione del film in Senato la presidente Elisabetta Casellati ha auspicato «uno Stato attento, in grado di rilanciare strategie che non lascino nessuno indietro. Chi decide di dedicare del tempo agli altri, il terzo settore, deve essere sostenuto. E questa l'Italia della solidarietà». E ha ricordato il suo incontro con Don Oreste Benzi: «Ricordo una sua frase: il mondo cambia nella misura in cui ciascuno di noi cambia. Don Oreste rappresenta la capacità di cambiare, cambiare la nostra anima, cambiare la nostra vita, cambiare le nostre relazioni con gli altri».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

14/465

setteserequi
Ravenna - Bassa Romagna
Settimanale
Data 10-05-2019
Pagina 23
Foglio 1 / 2

ROMAGNA | E' in sala «Solo cose belle», film sulla Papa Giovanni XXIII. Ne parla il regista Kristian Gianfreda

«Sguardo leggero su temi difficili»

Parliamo di una produzione locale, letteralmente nata tra Forlì e Rimini, con budget basso e un regista alle prime armi. E però parliamo di un "film vero". Questo è il primo grande risultato, la soddisfazione di avercela fatta. Il resto sta arrivando un po' per volta». E' emozionato Kristian Gianfreda, regista di *Solo cose belle*, il film ispirato all'esperienza umana sociale dell'associazione papa Giovanni XXIII - coinvolta direttamente nel film prodotto e distribuito da Coffee Time Film e Sunset Produzioni - che è appena uscito nelle sale italiane, dopo che in dicembre era stato proiettato - in versione non definitiva - a Rimini per il presidente Mattarella, senza contare anche una più recente proiezione non ufficiale al Ridotto del Masini a Faenza.

Solo cose belle è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), figlia del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo, e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

«Ora siamo in sala - racconta Kristian Gianfreda -, mercoledì la prima è stata in un cinema di Roma e martedì 7 maggio abbiamo proiettato il film in Senato con autorità civili, ecclesiali e del mondo del volontariato».

Che distribuzione avrà il film?

«Circola in un centinaio di sale nei grandi centri e nelle zone dove c'è interesse per il film. Può essere per la presenza di una casa famiglia della papa Giovanni XXIII (vedi il caso localissimo di Russi, *nda*) o per interesse manifestato nei mesi scorsi da gestori di sale, associazioni e quanto altro. In pratica abbiamo costruito una mappa per questa prima distribuzione. Poi il film continuerà a circolare in eventi speciali e fino a fine anno, rimanendo disponibile "a chiamata" per chi lo volesse proiettare».

Come sei arrivato a dirigere il film?

«E' il mio primo film di fiction, prima facevo spot e documentari. Conosco la Papa Giovanni da molto tempo e sapevo che, per i dieci anni dalla morte di don Oreste Benzi, nacque il progetto di un film. Lo stesso don Oreste pensava che un film sarebbe stato il veicolo migliore per far conoscere l'associazione. Insomma, in qualche modo il progetto prese corpo e tre anni fa, per capirci, ne parlai a Pupi Avati. Fu lui a dirmi che, se davvero volevo realizzare quel che avevo in mente, avrei dovuto dirigerlo io; evidentemente il progetto era già personale e in fase avanzata. Per me era un'esperienza inedita su gran parte dei fronti, ma l'aiuto di un amico regista come Stefano Alleva è stato impagabile. Tutto si è basato sulla fiducia, anche i produttori associati e i finanziatori hanno creduto nell'idea e si sono fidati».

E' un film di fiction che racconta una realtà sociale molto importante. Come si arriva a rendere accattivante in senso cinematografico queste realtà?

«Proprio facendo un film, una commedia, qualcosa che faccia ridere, oltre che riflettere. Era il nostro obiettivo e te lo dico da documentarista. So bene che con i documentari è difficilissimo arrivare oltre il recinto delle persone che sono già interessate all'argomento. Serviva un tono leggero perché alla base del film, così come nella filosofia di Oreste Benzi, c'è un concetto rivoluzionario: gli emarginati e i deboli possono essere il fondamento delle scelte più felici della società. Non sono persone da assistere o sopportare, ma indicano la direzione di una società migliore per tutti. Un concetto così non lo puoi imporre in modo pedante, serve uno sguardo leggero su temi difficili. Che era poi ciò che aveva Don Oreste»

Che reazioni hai visto nei primi spettatori?

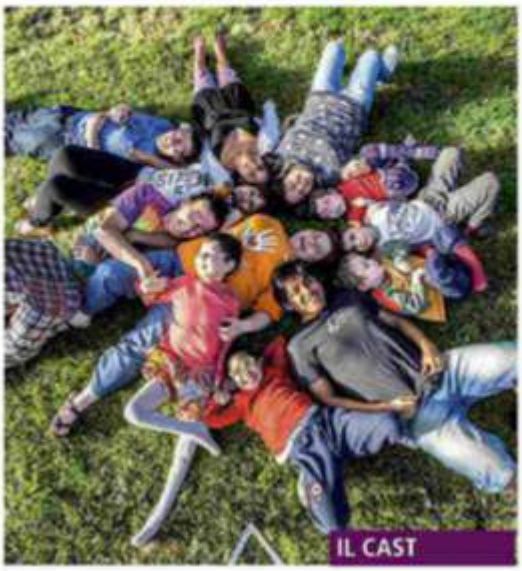
«Vedo che escono con il sorriso. E' quello che volevo, bisogna attraversare il divertimento per cogliere bene il senso del film. Un film pensato in primis per i più giovani, con la storia d'amore tra i due ragazzi a fare da filo conduttore della vicenda, ma vedo che anche gli spettatori adulti entrano con piacere nelle dinamiche del racconto». (*f.sav.*)

14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CICCIO YANG , UNO DEGLI ATTORI DEL FILM


IL CAST



LA PRESENTAZIONE IN SENATO


«Sguardo leggero su temi difficili»

149465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Romagna
Edizione di Rimini e San Marino

Quotidiano

Data 12-05-2019
Pagina 31
Foglio 1

CINEMA

"Solo cose belle" all'Astoria di Forlì alla presenza del cast



FORLÌ

L'amore è la cornice perfetta del film d'esordio del regista e produttore riminese Kristian Gianfreda "Solo cose belle" che tenta di raccontare la puara del "diverso", del disabile, dell'immigrato, oltre che le risorse che possono scaturire dal superamente di paure e pregiudizi.

Ispirata all'opera di don Oreste Benzi che ha fondato la Comunità Papa Giovanni XXIII molto attiva anche nel forlivese, la pellicola cinematografica è stata presentata al cinema Astoria di Forlì ieri alle 18.30 – (oggi alle 21 la replica) con la presenza del regista e di Luigi Navarra coprotagonista, Marco Brambini, della produttrice Lisa Tormena, dello sceneggiatore Matteo Lolletti e della responsabile casting Emanuela Frisoni – e lunedì 13 maggio alle ore 21. Il film è co- prodotto dalla cooperativa forlivese Sunset Produzioni e dalla riminese Coffee Time Film. Viene mostrata al grande pubblico la realtà di tutti coloro che vengono esclusi dalla società in cui viviamo per colpa di un loro errore che non viene perdonato o per scelta di altri.

Presentato in anteprima come visione straordinaria davanti al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, lo scorso 7 dicembre, il film è un un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità. "Solo cose belle" porta lo spettatore all'incontro tra due realtà completamente opposte che improvvisamente si ritrovano a dover fare i conti l'una con l'altra: la casa famiglia viene a incontrarsi e scontrarsi con la quiete del paesino che classifica le persone in "sbagliati" o "cattivi" senza fare lo sforzo di conoscerli davvero.

GIULIA FARNETI


Piccola Compagnia Dammacco L'etica teatrale si fa spettacolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

14746

245 / 527

Il cartellone degli appuntamenti

SUL NOSTRO SITO
Immagini, video, approfondimenti sull'edizione online
www.ilrestodelcarlino.it/ferrara

PROTAGONISTA DEL FILM 'SOLO COSE BELLE'

Il sogno di Federica: «Cinema e teatro restando me stessa»

La formazione della giovane ferrarese passa da Roma, Londra e Los Angeles: «Sono agli inizi ma coltivo una forte determinazione»

Giuseppe Malaspina

LO STECCATO delle apparenze non è così alto, se a fornire lo slancio per superarlo è il gesto più semplice che le persone riescono a compiere, quello di volgere lo sguardo verso l'altro. C'è il tratto leggero dell'ironia che attraversa i drammi della quotidianità, a fare da collante a un film che punta sulla ricchezza delle diversità. E che sceglie un titolo come 'Solo cose belle', per restituire agli spettatori la forza spontanea degli affetti sui pregiudizi. La cornice del paesino di San Giovanni Marignano, l'irruzione di una vivace casa famiglia all'interno della comunità di abitanti e l'effetto di scompiglio provocato, sono gli ingredienti della commedia diretta dal regista Kristian Gianfreda. Un film che in questi giorni è nelle sale. Nel corposo cast della produzione, trova posto anche la ferrarese Federica Pocaterra. L'attrice, la cui formazione passa per Roma, Londra e Los Angeles, ha risposto ad alcune domande.

Come descriveresti il tuo personaggio?

«Giulia è una ragazza che si ferma alla superficialità delle cose. Nella trama, è la migliore amica di Benedetta, la figlia del sindaco. Ma se quest'ultima, non appena si misurerà con l'arrivo del gruppo della casa famiglia, conoscerà un'evoluzione del suo personaggio, lo stesso non accadrà per il mio».

È corretto definirlo un film sui rapporti umani?

«L'intera sceneggiatura è incentrata sui rapporti che legano i personaggi. E il confronto delle loro storie che porta ad andare oltre alle definizioni iniziali di 'giusto' e 'sbagliato'».

Uno dei temi ricorrenti riguarda la diffidenza verso l'altro. Un film può contribuire a introdurre nuove prospettive per raccontare le cose?

«Sono andata a rivederlo in sala e, seduta in mezzo al pubblico, ho avuto questa impressione. Al di là della retorica, è un film fatto con tanto amore. E dietro c'è una documentazione sul campo, che guarda all'attività dell'associazione Papa Giovanni XXIII».

Che ricordo conservi di questa esperienza cinematografica?

«Tanti piccoli momenti vissuti in un'atmosfera corale fantastica, dal tempo passato a leggere sui tavolini a quando cantavamo le canzoni di Adele».

Cosa trova spazio fra i tuoi progetti professionali futuri?

«Al momento sto lavorando a 'Costellazioni', un testo di Nick Pain che ho tradotto e che, dopo avere recitato a Roma, porterò a teatro a Napoli».



La giovane attrice ferrarese Federica Pocaterra

PRESENTAZIONE Oggi alle 19 alla libreria Ibs

La rivoluzione delle api: come salvare l'alimentazione

OGGI alle 18 alla libreria Ibs di piazza Trento e Trieste Monica Pelliccia e Adelina Zarlenga presentano il libro «La rivoluzione delle api. Come salvare l'alimentazione e l'agricoltura del mondo». Le api contribuiscono in modo determinante, con precisione chirurgica e inimitabile, all'impollinazione, e quindi alla produzione agricola e alla nutrizione globale. Da alcuni anni però i cambiamenti climatici e l'abuso di pesticidi in agricoltura le stanno uccidendo in gran quantità, rischiando di comprometterne la presenza in molte aree del pianeta. La minaccia è gravissima, ma molto si può ancora fare. In un'inchiesta condotta dalle due giornaliste da un capo all'altro del mondo, questo libro raccoglie le storie avvincenti dei paladini delle api: apicoltrici e apicoltori, contadine e agricoltori che lottano per salvare gli impollinatori e dare nuove speranze al futuro di un pianeta compromesso.

ARIOSTEA

Carla Baroni spiega l'origine di detti popolari tra aneddoti e curiosità

RACCOGLIE un'ampia selezione di modi dire, spiegandone derivazione e significato, il volume di Carla Baroni dal titolo 'Detti e motti e loro origine' che oggi alle 17 sarà presentato nella sala Agnelli della biblioteca Ariostea (via delle Scienze 17). Dialogherà con l'autrice Tito Manlio Cerioli, con letture a cura di Patrizia Fiorini e Sandro Mingozzi. L'autrice si è divertita a raccogliere nel volume tranti modi di dire, la cui origine per alcuni è molto conosciuta, per altri decisamente meno. Un libro perciò all'insegna della cultura popolare e del buonumore. Ingresso libero.

FESTA DELLA REPUBBLICA

Ingresso gratuito nei musei comunali per il 2 giugno

FESTA della Repubblica all'insegna della cultura per i ferraresi e i turisti che vorranno approfittare dell'apertura gratuita dei musei civici. In accordo con la Prefettura, la giunta ha deliberato di rendere libero l'accesso alla Palazzina Marfisa d'Este, al Museo di Storia Naturale, al Museo del Risorgimento e della Resistenza, al Padiglione d'arte contemporanea di corso Biagio Rossetti e al Museo della Cattedrale.

CINEMA DI FERRARA E PROVINCIA

FERRARA

APOLLO CINEPARK
P.Zza Carbone, 35/37. 0532765265.
Dolor y Gloria
19:15 - 21:30 € 7,50 (Sala 1)
Solo cose belle
19:30 € 7,50 (Sala 2)
Cyrano mon amour
21:30 € 7,50 (Sala 2)
Palladio - Magnitudo con chili
19:30 € 10 (Sala 3)
Red Joan
21:30 € 7,50 (Sala 3)
I fratelli sisters
21:30 € 7,50 (Sala 4)
Il grande spirito
19:15 € 7,50 (Sala 4)

SALA BOLDINI
Via Previati, 18. 0532-247050.
Strange fish (Doc in tour)
21:00
Ingresso gratuito.
Nimble fingers (Doc in tour)
22:00
Ingresso gratuito.

UCI CINEMAS FERRARA
Via Darsena, 73. 892960.
Dolor y Gloria
16:20 € 7,28 19:10 - 21:45 € 9 (Sala 01)
Attenti a quelle due
16:50 € 7,28 19:50 - 22:10 € 9 (Sala 02)
Mò Vi Mento - Lira di Achille
22:20 € 9 (Sala 03)
Palladio - Magnitudo con chili
20:00 € 11 (Sala 03)
Red Joan
17:30 € 7,28 (Sala 03)
Stanlio e Ollio
20:30 € 9 (Sala 04)
Ted bundy - Fascino criminale
17:00 € 7,28 (Sala 04)
Unfriended: Dark Web
22:50 € 9 (Sala 04)
Bangla
20:20 € 9 (Sala 05)
Pet Sematary - V.m. 14
17:30 € 7,28 22:40 € 9 (Sala 05)
Ma cosa ci dice il cervello
18:30 - 21:30 € 6 (Sala 06)
Avengers: Endgame
17:40 € 7,28 21:30 € 9 (Sala 07)
John Wick 3: Parabellum
16:40 € 7,28 22:00 € 9 (Sala 08)
Pokémon - Detective Pikachu
19:30 € 9 (Sala 08)
John Wick 3: Parabellum
19:40 € 9 (Sala 09)
Pokémon - Detective Pikachu
17:10 € 7,28 22:30 € 9 (Sala 09)
Avengers: Endgame
16:30 € 7,28 20:15 € 9 (Sala 10)

CENTO

CINEPARK CENTO
Via Matteo Loves, 17. 0516831584.
Ted bundy - Fascino criminale
20:15 € 8 (Sala 1)
Pet Sematary - V.m. 14
22:30 € 8 (Sala 1)
John Wick 3: Parabellum
20:00 - 22:30 € 8 (Sala 2)
Pokémon - Detective Pikachu
20:30 - 22:30 € 8 (Sala 3)
Dolor y Gloria
20:15 - 22:30 € 8 (Sala 4)
Attenti a quelle due
20:30 - 22:30 € 8 (Sala 5)
Avengers: Endgame
22:00 € 8 (Sala 6)
Red Joan
20:00 € 8 (Sala 6)

DON ZUCCHINI
Via Guercino, 19. 3662552544.
I fratelli sisters
21:00

COMACCHIO

CINEPARK COMACCHIO
S.S. Romea, 309. 0533-328677.
Avengers: Endgame
21:50 € 8 (Sala 1)
Pet Sematary - V.m. 14
20:00 € 8 (Sala 1)
Ted bundy - Fascino criminale
20:15 € 8 (Sala 2)
Pet Sematary - V.m. 14
22:30 € 8 (Sala 2)
John Wick 3: Parabellum
20:00 - 22:30 € 8 (Sala 3)
Attenti a quelle due
20:30 - 22:30 € 8 (Sala 4)
Pokémon - Detective Pikachu
20:30 - 22:30 € 8 (Sala 5)
Dolor y Gloria
20:15 - 22:30 € 8 (Sala 6)

PER LA PUBBLICITÀ SU il Resto del Carlino
RIVOLGERSI ALLA
SpeeD

il Resto del Carlino
Forlì

Quotidiano

Data 14-07-2019
Pagina 4
Foglio 1

IL FILM RIVELAZIONE DELL'ANNO PRODOTTO DALLA FORLIVESE 'SUNSET'

'Solo cose belle' nella top 30 in Italia Domani all'arena Eliseo

DALLE proiezioni nei cinema di tutta Italia fino alla partecipazione ai film festival di Shangai, Calcutta, Brooklyn e California. 'Solo cose belle', il film manifesto sul valore della diversità, sta conquistando le sale cinematografiche del Paese e facendo incetta di presenze e riconoscimenti. Una serie di successi, tanto inaspettati quanto graditi, dalla squadra tutta romagnola che ha realizzato la pellicola. Il film, per la regia di Kristian Gianfreda, è prodotto dalla riminese Coffeetime Film e dalla forlivese Sunset Produzioni (fondata, tra gli altri, da Matteo Lolletti, Lisa Tormena e Juan Martin Baigorria), in collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII, la cooperativa la Fraternità e il Calabrone. Dopo il debutto al Multisala Astoria in maggio, 'Solo cose belle' tornerà domani alle 21, sul grande schermo dell'Arena Eliseo, in corso della Repubblica 108. Sarà presente il forlivese Luigi Navarra, protagonista maschile della storia, incentrata sul bizzarro incontro di una casa famiglia e gli abitanti di un paese dell'entroterra riminese. Con lui anche Juan Martin Baigorria, co-produttore della forlivese Sunset Comunicazione, e la riminese Manuela Frisoni, responsabile casting.

FINO a fine agosto, inoltre, il film resterà nelle sale di tutta Italia. 'Solo cose belle' è il primo film di finzione prodotto da Sunset. Matteo Lolletti come sta andando la distribuzione nelle sale? «Nelle sale sta andando molto bene, abbiamo fatto il pieno praticamente ovunque e continuiamo a farlo, tanto che i cinema chiedono alla distribuzione di prolungare il periodo o il numero di proiezioni, spesso stimolati — oltre che dai sold out — da un passaparola che ci ha premiato tantissimo e continua a premiarci. Il film sta piacendo molto. Vi premia anche la classifica dei film più visti in Italia. Da quando è uscito a inizio maggio 'Solo cose belle' è tra i 30 film più visti in Italia, per alcune settimane tra i primi 15, quasi sempre tra i primi 20. E tra i film italiani è tra i primi cinque. Per un film indipendente a distribuzione cinematografica altrettanto indipendente è una specie di miracolo, perché ovviamente il numero di sale è più basso di un qualsiasi film americano o italiano mainstream. 'Solo cose belle' è arrivato anche oltre confine. Quali riconoscimenti ha ottenuto? Siamo stati in giro per festival nel mondo, dagli States alla Cina all'India.

IL FILM ha vinto, tra gli altri, il premio Miglior colonna sonora al Brooklyn Film Festival, lo 'Spectrum World Debut' al Shanghai International Film Festival e una menzione speciale al 'The Indie Fest', il festival californiano che ogni anno seleziona i migliori film tra 40.000 pellicole di tutto il mondo. Vi aspettavate questo successo? Eravamo fiduciosi sul film, perché è fatto bene e racconta una storia importante, ma il successo è andato otre le nostre aspettative. Vuol dire, credo, che siamo riusciti a parlare a molti, che il film è sincero e onesto, e che raccontare, con una leggerezza che non è mai superficialità, la diversità sia ancora possibile.

Martina Lucchin



PLURIPREMIATO Il film sta ottenendo un enorme successo anche grazie al passaparola; sopra gli attori principali del cast; in basso l'arena sotto le stelle in corso della Repubblica gremita




BUIO IN SALA

«Nel Forlivese 260mila spettatori all'anno»

'Solo cose belle' nella top 30 in Italia Domani all'arena Eliseo

14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'informazione di San Marino

Quotidiano

Data 16-06-2019
Pagina 8
Foglio 1

"SOLO COSE BELLE", DI ACCOGLIENZA SI PUO' PARLARE ANCHE COL SORRISO



> Anche una sammarinese nel cast del film sulle case-famiglia della Papa Giovanni XXII fondata da Don Oreste Benzi

Non è un'immagine abituale vedere la fila fuori dai cinema di San Marino. Eppure venerdì sera il Concordia si è riempito per "Solo cose belle", l'opera prima del riminese Kristian Gianfreda, presentato a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e che il 9 maggio ha iniziato il suo viaggio attraverso l'Italia. Girato in appena 4 settimane principalmente a San Giovanni in Marignano, il film - che vede tra i protagonisti la sammarinese Patrizia Bollini - racconta la storia di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo che, alla vigilia delle elezioni per il sindaco, vede stravolta la propria vita dall'arrivo di una casa-famiglia, composta da mamma, papà e tanti figli: una ex-prostituta, un carcerato in pena alternativa, un extracomunitario sbarcato dall'Africa, due ragazzi disabili. Inevitabili gli scontri coi pregiudizi, la diffidenza e l'ostilità di cittadini e istituzioni. Un tema che poteva prestarsi a una eccessiva drammatizzazione o alla retorica dei buoni sentimenti, mentre invece il film è una commedia che volutamente resta leggera, denuncia il male additando il bene, e veicola temi molto importanti con la chiave del sorriso, e spesso proprio della risata. Si ride, ci si emoziona e ci si commuove anche, ma con sobrietà e senza artifici drammatici. La scelta del regista è infatti quella del realismo, senza esagerazioni né in un senso né nell'altro. E anche per questo non c'è un "lieto fine" nel senso classico del termine, quello che tutti gli spettatori si aspettavano, perché nella vita - come ha spiegato il regista alla fine della proiezione - spesso non c'è un lieto fine, "la bellezza c'? anche fatica, la felicita? non c'? sempre un regalo e a volte passa attraverso le lacrime. Ed c'? per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore". Il sottotitolo del film, "Le cose belle prima si fanno poi si pensano" è una frase che diceva spesso Don Oreste e introduce alla trama del film, in cui persone "sbagliate" (agli occhi del mondo) sono capaci di fare cose belle, grandi, anche nella loro vita imperfetta. Inoltre, e non è cosa da poco per un film costato solo 450.000 €, la realizzazione tecnica è ineccepibile, dalla bella fotografia alla ricerca di inquadrature non banali, al cast che affianca attori professionisti a giovani speranze - i due giovani protagonisti Ida Maria Recati e Luigi Navarra – e a due veri ospiti di case-famiglia: Francesco Young e Marco Berta, due ragazzi con diverse disabilità che recitano come attori professionisti. Menzione d'onore per la belle colonna sonora dei romagnoli Bevano Est, premiata pochi giorni fa al Brooklyn Film Fest.

DAVIDE PEZZI



14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Al cinema GRATIS con il Carlino

PROTAGONISTI A sinistra il cast di 'Sole cose belle'; sopra quello di Aladdin e sotto il regista e musicista Tom Jones

MULTISALA ASTORIA FORLÌ STASERA 10 BIGLIETTI OMAGGIO PER I LETTORI

Asbury Park, il mito tra lotte razziali e musica Ecco Aladdin live-action. E resta 'Solo cose belle'

UN BIGLIETTO per il cinema in omaggio ai primi dieci lettori che, questa sera, consegneranno questa pagina alla cassa della multisala Astoria in tempo per lo spettacolo delle 21. Arriva in programmazione **Asbury Park: lotta, redenzione, rock and roll**, il film documentario diretto da Tom Jones, è la storia tormentata ed emozionante di Asbury Park, fucina di talenti per il rock e il soul, e il racconto di come la musica abbia il potere di unire anche una comunità divisa. Un tempo rinomata stazione balneare, nell'estate del 1970 Asbury Park fu travolta dalle rivolte razziali che paralizzarono la città per i successivi 45 anni, trascinandola sull'orlo del baratro e riducendola in uno stato di totale degrado urbano. In una Asbury letteralmente divisa in due, la rivolta distrusse la leggendaria scena jazz e blues del westside. Ma dalle ceneri della città in fiamme, emerse l'iconico suono del Jersey. Arriva anche **Aladdin**, il film Disney live-action diretto da Guy Ritchie. Will Smith veste i panni del Genio con il potere di esaudire tre desideri per chiunque entri in possesso della sua lampada magica. Mena Massoud è Aladdin, il ragazzo di strada innamorato della bellissima figlia del Sultano, la Principessa Jasmine, interpretata da Naomi Scott. Le avventure Disney rivivono sul grande schermo interpretate da attori in carne ed ossa. Rimane **Dolor y Gloria**, l'ultimo film firmato Pedro Almodóvar che racconta una serie di ricongiungimenti di Salvador Mallo (Antonio Banderas), un regista cinematografico oramai sul viale del tramonto. Alcuni sono fisici, altri ricordati: la sua infanzia negli anni '60 quando emigrò con i suoi genitori in un comune situato nella provincia di Valencia, in cerca di fortuna; il primo desiderio; il suo primo amore da adulto nella Madrid degli anni '80, l'incommensurabile vuoto causato dall'impossibilità di continuare a girare film. La pellicola parla della creazione artistica, della difficoltà di separarla dalla propria vita e dalle passioni che le danno significato e speranza. Nel recupero del suo passato, Salvador sente l'urgente necessità di narrarlo, e in quel bisogno, trova anche la sua salvezza. Ancora in sala anche **Solo cose belle**, film d'esordio di Kristian Gianfreda ispirato all'esperienza della 'Papa Giovanni' è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), una sedicenne di un paesino dell'entroterra romagnolo che fa la conoscenza di alcune persone appartenenti a una casa famiglia. Tra questi Benedetta si lega in particolare a Kevin (Luigi Navarra), un suo coetaneo che, nonostante la giovane età, è stato già in prigione.

COME FARE

Basta consegnare in cassa questa pagina in tempo per lo spettacolo delle 21



Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su QN il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno rivolgersi a: SpeeD

UFFICI E SPORTELLO:

BOLOGNA:
Tel 051.6033848 - Via E. Mattei, 106
Tel. 051.253281 - Via Gramsci, 7
Orario: 9/13 - 14/17.30

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo http://annunci.quotidiano.net (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77

continua la promozione ogni 2 annunci pagati 2 in omaggio.
Valido per tutte le rubriche

2 IMMOBILI VENDITA

APPENNINO solo 27km da Sassuolo.Privato vende/affitta villetta completamente ristrutturata come nuova, 120 mq.,più giardinetto. Comodità mezzi di trasporto. Euro 65.000,00 dilazionabili. Tel.3398509270

4 ATTIVITA' COMMERCIALI

VENDITA/COSTRUZIONE Costruzione mobili su misura,vendita banchi bar nuovi ed usati,vetrine refrigerate.Banco panificio usato come nuovo. Tel 339.1237980 - 339. 8247089

6 LAVORO DOMANDA

CUOCO lunga esperienza, referenziato, disponibile a trasferimenti cerca lavoro presso ristorante, albergo, annuale/stagionale, anche unico servizio o mezza giornata. Tel.324.5694873

7 LAVORO OFFERTA

A. KIRBY BOLOGNA cerca 4 consulenti. 1600 mensili disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 051387636 o invia C.V. a: kirbybo.risorseumane@gmail.com

9 TURISMO E VACANZE

GATTEO MARE Hotel Giuliano *** Tel. 0547.87092. Vicinissimo mare. Offertissima 2-9 Giugno "Settimana del liscio" All inclusive Euro 370,00: pensione completa bevande, spiaggia, piscine, parcheggio, bici, wifi, clima. www.giulianohotel.com

PINARELLA/CERVIA affittasi appartamenti con giardino, vicinanze pineta, mare, Terme, Mirabilandia. Affitti settimanali a partire da 200 compreso spiaggia-animazione. Tel.0544.988570 www.agenziainternazionale.com

RICCIONE Hotel Comay Tel. 0541.641443 Sul mare. Camere climatizzate a richiesta. Doppio menù carne, pesce. Bassa 50,00 Media 55/60 Alta 70. www.albergocomay.it

12 MASSAGGI

A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due Bellissime Giapponesi 22enni eseguono massaggi dalle 09.00 alle 23,00 telefonare 3862565902

A.A.A.A.A.A. CENTO (FERRARA) Novità!!! Bellissima ragazza 20enne,orientale massaggi completi tutti giorni Cell. 3318683282 Solo italiani

A A.A.A. BOLOGNA Carina (via Cignani) appena arrivata, dolce, giovane, bella, godrà un massaggio indimenticabile 60 minuti 3388070311

A.A.A.A Donna matura, bel decoltè, passionale, coccolona, massaggi completi dal mattino presto fino tarda notte. Ferrara. 3801398584

A.A. BOLOGNA (Ospedale-Maggiore) Veronica, bellissima-passionale 57kg, fisico mozzafiato, bodymassage-completi, con-calma tantra corpo/corpo libero bravissima 09,00/23,30 Solo.italiani 3661383126 Tuttigiorni.ambiente.caldo

A.A. CENTRO MASSAGGI 4 ragazze bellissime ti aspettano per momenti di relax (via Emilia levante 149 Bologna) 3333362893 massaggi

BOLOGNA (Corticella) Meravigliosa giovane Trans, femminile, pelle chiara e profumata, alta, bellissimo fisico massaggi completissimi 3207133540 Tutti giorni, ambiente riservato

BOLOGNA ANZOLA appena arrivata bellissima 30enne, massaggi completissimi naturali al 100% Garantiti! Comodo parcheggio riservato. 3486402836

BOLOGNA novità affascinante giovanile 55enne italiana. Eleganza, classe, sensualità, per massaggi, solo italiani. tel. 3298556607

CASTELSANPIETRO Bellissima ragazza Orientale, bravissima, disponibile massaggi e relax, tutti i giorni, ambiente riservato Solo italiani 3381226773 Anche Domenica Chiamami

FAENZA COMPLETISSIMA Ragazza 24enne calma, paziente, sensuale, capace di massaggi completissimi naturali senza fretta tutti i giorni. 3270179517

FORLÌ CATERINE Tomata, bellissima cerca 32enne bionda, occhi azzurri,capelli lunghi, fisico da modella,massaggi indimenticabili. No stranieri Tel.3381423034

FORLI' NOVITA' Ragazza bravissima disponibile molto giocherellona coccolona per tutti i massaggi al naturale disponibile 24 ore su 24.3389764732

LIDO ADRIANO (RAVENNA) novità Chicca: sudamericana 50enne, disponibile caldi massaggi completissimi naturali, decoletè molto abbondante, tutti giorni dal mattino. 3382950272

RAVENNA bella giovane orientale, appena arrivata per bei massaggi completi tutti i giorni chiama al 3392468311

RIMINI (zona Ina Casa). In ambiente riservato, senza fretta, bellissima, dolce, giovane orientale 23enne, ti aspetto per massaggi rilassanti. Tel.3319308600

RIMINI: Novità!!! Giulia affascinante,bellissima, dolce e sensuale, russa 22enne, ti aspetta per indimenticabili massaggi. Disponibile dalle 10 alle 24 Tel.3473653460

VALVERDE-CESENATICO Bella ragazza bionda dolcissima, molto paziente, ti aspetto. Ambiente pulito, tranquillo per massaggi indimenticabili tutti i giorni 3207250912

SERVIZIO NECROLOGIE
La Nazione Il Giorno
2 semplici soluzioni per pubblicare il tuo annuncio
800.017.168
annunci.speweb.it

il Resto del Carlino
Forlì

Quotidiano

Data 31-05-2019
Pagina 24
Foglio 1

MULTISALA ASTORIA FORLÌ STASERA 10 BIGLIETTI OMAGGIO PER I NOSTRI LETTORI

Arriva 'Rocketman', il biopic su sir Elton John Restano Aladdin, Almodovar e 'Solo cose belle'

UN BIGLIETTO per il cinema in omaggio ai primi dieci lettori che, questa sera, consegneranno questa pagina alla cassa della multisala Astoria, in tempo per lo spettacolo delle 21. Dopo il successo di 'Bohemian Rhapsody' su Freddy Mercury, arriva **Rocketman**, il biopic (genere cinematografico basato sulla biografia di un personaggio reale) diretto da Dexter Fletcher che racconta l'incredibile storia del percorso di trasformazione del protagonista Reginald Dwight il quale da timido pianista prodigio diventa la superstar internazionale Elton John (Taron Egerton). Questa storia - accompagnata dalle canzoni più amate di Elton John - narra di come un ragazzo di provincia sia diventato una delle figure più iconiche della cultura pop. Rocketman vede nel cast anche Jamie Bell nei panni del paroliere di lunga data di Elton, Bernie Taupin, Richard Madden nel ruolo del primo manager di Elton, John Reid, e Bryce Dallas Howard nei panni della madre di Elton, Sheila Farebrother. Resta in sala **Aladdin**, l'ultimo film in live action della Disney. Aladdin è un ragazzo poverissimo che campa di espedienti nella città di Agrabah. Durante un furto incontra la principessa Jasmine, che va in giro per la città in incognito per scoprire un mondo che le interdetto per volere del padre. Quando Aladdin scopre la vera identità della principessa è troppo tardi: ne è già innamorato, ma sa di non poter aspirare alla sua mano. Il perfido visir Jafar, stanco del ruolo di eterno secondo e desideroso di impossessarsi del trono del sultano, spedisce Aladdin a rubare una lampada magica che rende chi la possiede potentissimo. Ma dentro la lampada c'è un genio (Will Smith) e Jafar ha progetti pericolosi: dunque Aladdin si terrà stretti lampada e genio, con l'aiuto della scimmietta Abu e di un velocissimo tappeto magico. Ancora in sala anche **Dolor y gloria**, l'ultimo lavoro firmato da Pedro Almodovar, che racconta una serie di ricongiungimenti di Salvador Mallo (Antonio Banderas), un regista cinematografico oramai sul viale del tramonto. Alcuni sono fisici, altri ricordati, con una particolare attenzione a momento della scoperta del cinema ed il senso del vuoto causato dall'impossibilità di continuare a girare film. Dolor y Gloria parla della creazione artistica, della difficoltà di separarla dalla propria vita e dalle passioni che le danno significato e speranza. Rimane anche **Solo cose belle** di Kristian Gianfreda che racconta dell'incontro tra un'adolescente come tante con i membri di una casa-famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII, trovandosi a fare i conti con un mondo ai margini, sconosciuto e per questo apparentemente minaccioso, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi.

COME FARE

Basta consegnare in cassa questa pagina in tempo per lo spettacolo delle 21





PROTAGONISTI A sinistra Taron Egerton nei panni del musicista e sopra Will Smith nel ruolo del genio ella lampada



14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COTIGNOLA ENTRA AL POSTO DI MARIA LUISA LIVERZANI E AVRÀ DELEGHE A BILANCIO, TRIBUTI E PATRIMONIO

Ecco la giunta Piovaccari, la new entry è Laura Monti

LUCA Piovaccari, riconfermato sindaco di Cotignola con il 78,45% dei voti, ha nominato gli assessori e le assessore che lo affiancheranno nel corso del mandato 2019-2024, assegnando le rispettive deleghe. Pier Luca Baldini è confermato vicesindaco e avrà le deleghe a Lavori pubblici, Urbanistica e Edilizia privata, Mobilità, Ambiente, Protezione civile, Polizia locale. Barbara Nannini sarà assessora a Politiche sociali e per la salute, Pari opportunità e diritti, Accoglienza e inclusione, Politiche abitative, Europa e Gemellaggi. A Federico Settembrini vengono affidati Cultura e turismo, Scuola e servizi per l'infanzia, Politiche giovanili, Informatica, Comunicazione. Laura Monti avrà Bilancio, Tributi e Patrimonio. Il sindaco ha tenuto per sé le deleghe ad Attività produttive, Agricoltura, Sport, Personale, Legalità e sicurezza.
«La nuova giunta che mi affiancherà è in larga parte la stessa che ha lavorato con me in questi ultimi cinque anni – ha dichiarato Piovaccari –. Tre infatti sono le riconferme e una sola la novità rappresentata da Laura Monti, che sostituirà Maria Luisa Liverzani, che ha espresso volontà di ritirarsi a vita privata e che voglio ringraziare per il lavoro generoso e qualificato fatto in questi anni. Nell'ultimo mandato amministrativo Laura ha ricoperto il ruolo di consigliere comunale e ha fatto parte anche del consiglio dell'Unione, maturando un'esperienza che le consente di poter assumere questo nuovo ruolo con la giusta consapevolezza, con il vantaggio di potersi inserire in un gruppo già collaudato e affiatato. Il grande risultato maturato alle elezioni è la conferma del buon lavoro fatto finora, ma anche della fiducia dei cittadini, per questo la giunta si è messa subito al lavoro per dare concretezza al programma elettorale».



LUGO

Aquile della Marina Un libro alla Rocca

L'ASSOCIAZIONE Marinai d'Italia, gruppo di Lugo, organizza la presentazione del libro 'Aquile della Regia Marina 1915-1918' di Giovanni Solli, già presidente dei Marinai di Lugo e prematuramente scomparso.
Nel volume, che sarà presentato oggi alle 16 al salone Estense della Rocca di Lugo, si parla dei pionieri dell'aviazione di Marina, tra cui il tenente di vascello lughese Giuseppe Miraglia.

LUGO

Poesie e note al cimitero

AL CIMITERO di Lugo oggi continua 'Musei a cielo aperto'. Alle 15 il poeta Ivan Tabanelli legge il suo 'Il mondo che non muore', alle 15.30 'Gli enti benefici a Lugo' con Sonia Muzzarelli; alle 16.15 note di Bach e alle 16.40 Alessandro Guerrini presenta il suo 'Tra le radici e il cuore'. Alle 17.45 arte e poesia con gli 'Angeli' di Laura Medici e i versi da 'Dare il nome alle cose' di Rossella Renzi.

BAGNACAVALLO

Show del Pirata dedicato a Tinin

CONTINUANO gli eventi in occasione della mostra dedicata a Tinin Mantegazza al museo civico delle Cappuccine di Bagnacavallo. Oggi alle 18 Claudio Madia si esibirà in uno spettacolo per bambini e famiglie dal titolo 'Il pirata Bombardone', che farà volare la fantasia trasformando e valorizzando gli oggetti più comuni in uno show pieno di sorprese, giochi e filastrocche firmate da Mantegazza.

Carolina e una pioggia di film

Dal 6 giugno alle Cappuccine torna 'Bagnacavallo al cinema'

L'ARENA cinematografica estiva di Bagnacavallo spegne quest'anno 35 candeline. Inaugurata nel 1985 e fino ad ora organizzata senza saltare alcuna edizione, la rassegna di cinema all'aperto dal 6 giugno è pronta ad accogliere nuovamente il numeroso pubblico che la segue: oltre 8mila presenze nello scorso anno. L'apertura, alle 21.30, sarà affidata a un evento gratuito dedicato alle colonne sonore dei film degli anni '60 e '70, selezionate da dj Barnaba e accompagnate dalle immagini delle pellicole. La programmazione vera e propria partirà da venerdì 7 giugno. Cinquantasei saranno i film che fino al 31 agosto saranno proiettati nel parco delle Cappuccine, sede dell'arena estiva, per 86 serate. «L'edizione – spiegano gli organizzatori, Gianni Gozzoli e Ivan Baiardi del cinecircolo Fuoriquadro – sarà caratterizzata da una grande attenzione verso il cinema di qualità italiano e straniero e gli incontri con gli autori nel tentativo di coniugare il gusto degli spettatori, la critica e le distribuzioni cinematografiche». Fanno parte dei titoli delle produzioni italiane inserite in programma 'Momenti di trascurabile felicità' di Daniele Lucchetti, 'Il primo re' di Matteo Rovere, 'Il traditore' di Marco Bellocchio, 'Troppa Grazia' di Gianni Zanasi, 'Euforia' di Valeria Golino. Molte saranno le pellicole francesi e i film premiati ai festival del cinema senza trascurare titoli per famiglie. Sono previsti 'Green Book', 'Roma', 'Bohemian Rhapsody', 'La favorita', 'Cold War', 'Dolor y Gloria', 'Toy Story 4', 'Josh Cooley e Aladdin'. La rassegna di incontri con gli autori 'Accadde domani' aprirà il 29 giugno con 'Dafne' di Federico Bondi, interpretato dalla lughese Carolina Raspanti, ospiti entrambi (**nella foto**). Sabato 13 luglio sarà il turno di Alessio Cremonini per 'Sulla mia pelle', il 19 luglio dell'attore Andrea Carpenzano e del regista Leonardo D'Agostini per 'Il campione' e il 26 luglio del regista riminese Kristian Gianfreda e del cast di 'Solo cose belle'.
L'immagine associata all'edizione 2019 della rassegna è stata realizzata dal 19enne illustratore bagnacavallese Matteo Moni. Il costo dei biglietti resta invariato rispetto: 6 euro intero, 5 euro ridotto (fino a 18 anni, soci libreria Alfabeta e al martedì per i partecipanti al Bibliocafè del lunedì), con possibilità di acquistare 10 ingressi a 40 euro. Le proiezioni iniziano alle 21.30. Il programma è consultabile on line sul sito www.arenabagnacavallo.it.

Monia Savioli





CONSELICE RISALE AGLI INIZI DEL NOVECENTO

Villa Verlicchi, durante i lavori emerge un prezioso dipinto

UN FRAMMENTO significativo di storia risalente ai primi anni del secolo scorso è riemerso dal restauro di Villa Verlicchi a Lavezzola. Nella stanza al piano terra, che guarda il giardino all'italiana, è stata abbattuta una contro-parete che ha rivelato un dipinto floreale verde brillante, che continuava forse per tutta la stanza.
La notizia di questi dipinti era già presente nei documenti dell'Amministrazione e ha le sue origini nell'acquisto da parte del Comune della villa da Marcello Verlicchi, nel 1975, quando si decise di preservarlo con un'intercapedine, permettendo così all'intera villa di trasformarsi per trent'anni nel primo asilo nido comunale. Mercoledì 29 maggio l'intera contro parete è stata demolita e quella che poteva sembrare solo una serie di fregi si è rivelata per tutta la sua grandezza. È molto probabile che la stanza fosse utilizzata come ufficio di rappresentanza per le attività commerciali dell'opificio della famiglia Verlicchi, la cui abitazione era situata al piano nobile della villa. La parte sottostante è andata perduta a causa dell'umidità risalente e si intravedono i segni di un dipinto precedente che è in fase di valutazione, oltre a zone che risultano distaccate. Ora si dovrà procedere alla messa in sicurezza, intervenendo con iniezioni di consolidamento, poi seguirà il restauro vero e proprio.

MASSA LOMBARDA

Amministrative, i nomi dei sedici nuovi consiglieri comunali

SONO sedici, undici per la lista 'Il futuro in Comune' e cinque per 'Uniti per Massa Lombarda', i candidati proclamati consiglieri comunali a Massa Lombarda dopo le comunali del 26 maggio.
Per la lista 'Il futuro in Comune' (collegata con il candidato eletto sindaco) sono Carolina Ghiselli, Stefano Sangiorgi, Roberto Marconi, Matilde Donati, Mara Taroni, Salvatore Cacciatore, Michela Padellini, Elisa Fiori, Chiara Maretti, Giada Melis e Mostafa Achouak. I consiglieri di 'Uniti per Massa Lombarda' sono Maria Elena Morra (candidata alla carica di sindaco), Antonella Brini, Carmelo Martorano, Alcide Marconi e Daniele Macagnino.

CARTELLONE CULTURA & SOCIETÀ ROMAGNA

RIMINI

Meditazione e discipline olistiche le spiagge si danno al benessere

DISCIPLINE olistiche, ginnastiche posturali oppure attività fisica per stare bene con se stessi. Sono tante le possibilità offerte dalle spiagge del benessere, il programma che consentirà a chi lo desideri di accedere agli stabilimenti balneari di Rimini, 76 Zaffiro, 78 Sabbia d'oro, 79 Giovanni, ed anche ai bagni 96, 97, 98 Acquamarina a Bellariva, per prendere parte alle tante attività che sono previste nel corso di dodici settimane. Si inizia domani e si andrà avanti fino al 30 agosto. Si tratta di un modo diverso di vivere il mare guardando al suo aspetto più naturale, e pensando alla propria salute e l'armonia dell'uomo con la natura, assicurano gli organizzatori. Per riuscirci saranno realizzati anche gruppi esperienziali e non mancheranno le discipline olistiche. Gli operatori proporranno anche meditazioni in riva al mare.

RIMINI

Fabrizio Bosso fa il bis: doppio concerto agli Agostiniani e all'alba in spiaggia



FABRIZIO Bosso raddoppia. Due concerti a Rimini per il celebre musicista, uno dei migliori trombettisti jazz italiani. Il 15 giugno Bosso aprirà, come noto, la nuova edizione di 'Percuotere la mente', la rassegna musicale estiva agli Agostiniani. L'artista tornerà a Rimini col suo personalissimo omaggio a Chet Baker: il concerto «Chet to chet», che lo vedrà esibirsi accompagnato dall'orchestra di 'Rimini classica' e da Jazzinc, la formazione composta da Alessandro Fariselli al sax tenore, Alessandro Altarocca al piano, Stefano Senni al contrabbasso, Fabio Nobile alla batteria. Il giorno dopo (il 16) Bosso darà il bis con concerto all'alba insieme ai The Jammers, gruppo formato dagli stessi Fariselli e Nobile e da Samuele Gambarini (hammond). L'appuntamento, a cura di Rimini classica, si terrà in questo caso sulla spiaggia di Riminiterme, alle 5: ingresso 12 euro, info su www.riminiclassica.it.



Omaggio al grande cantante con la storica band e il paroliere Giulio Rapetti

IL MIO CANTO LIBERO

Castrocaro, Mogol super ospite nel nome di Battisti

SARÀ Giulio Rapetti, in arte Mogol, l'ospite d'onore della terza e ultima giornata del Festival della Canapa, in corso al parco fluviale di Castrocaro Terme e Terra del Sole (ingresso da via Favelli). Questa sera alle 21.15 l'autore dei testi dei più grandi successi di Lucio Battisti, sarà protagonista di un appuntamento sospeso tra parole e musica, e intratterrà i presenti con racconti e aneddoti sul sodalizio umano e professionale con il musicista di origini reatine, scomparso nel 1998. Milanese, 82 anni, Mogol rivisiterà la genesi di canzoni che hanno scritto la storia della musica italiana da Un'avventura a Emozioni, da 29 settembre a Non è Francesca, fino a Balla Linda e Io vivrò. Testi ispirati a episodi della quotidianità, ai sentimenti più intimi, alle esperienze della vita «di cui ogni essere umano è professionista».

TRA I TANTI racconti sotto i riflettori non potranno mancare quelli sugli esordi e sulle iniziali perplessità dei vertici della casa discografica Ricordi sulle interpretazioni di Battisti, sulla meticolosità dell'amico nello studio dei brani, su un rapporto intenso e fraterno, avviato a metà degli anni Sessanta e conclusosi nel 1980, quando le strade dei due artisti si separarono. L'intervento di Mogol, che sarà accompagnato dalla storica band di Battisti, sarà preceduto dal live dei musicisti Monica P. e Giacomo Toni e si concluderà con l'esecuzione del brano simbolo 'Il mio canto libero'. L'ultima giornata del Festival, che si aprirà questa mattina alle 11, prevede la presenza di numerosi espositori, artigiani e stand gastronomici. L'ingresso costa 5 euro, i bambini fino ai 12 anni entrano gratuitamente.

Francesca Miccoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIMINI

Al Tiberio «Tutto liscio» e «Solo cose belle» per il ciclo dedicato al nuovo cinema italiano

TORNANO al Tiberio gli incontri dedicati al cinema italiano con la rassegna 'Accadde domani'. Sei le serate in programma: in ognuna sarà protagonista un film dell'ultima stagione e in sala ci saranno sempre o il regista o alcuni attori per parlare della pellicola con il pubblico. Si parte il 13 giugno con «Conversazioni atomiche» di Felice Farina, che sarà al Tiberio per dialogare con gli spettatori. Spazio anche ai due film interamente realizzati a Rimini e usciti in primavera al cinema. Il 18 giugno al Tiberio sarà la volta di «Tutto liscio», il film con Maria Grazia Cucinotta, Serena Grandi e tanti altri, che vedrà ospite al Tiberio l'attore Piero Maggio, il protagonista maschile nonché uno dei produttori della pellicola. Il 9 luglio toccherà invece a «Solo cose belle», il film sulla Papa Giovanni XXIII diretto da Kristian Gianfreda (**foto**), presente in sala.



FORLÌ

'Darsi Pace tra musica e parole' tra filosofi, poeti e clavicembaliste

LE PAROLE della pace acquisteranno oggi i suoni della musica. Alle ore 17, presso il Centro per la Pace Annalena Tonelli (via Andrelini 59, Forlì) si terrà una lettura-concerto dal titolo 'Darsi Pace tra musica e parole'. Brani di musica barocca (composti da Scarlatti, Bach, Haendel, Gherardeschi e Vivaldi) si alterneranno a letture riguardanti il lavoro di ricerca spirituale, psicologico e culturale che i gruppi Darsi Pace promuovono da vent'anni in tutt'Italia. Per il pubblico sarà l'occasione per conoscere l'attività dei Gruppi Darsi Pace, fondati a Roma nel 1999 dal filosofo e poeta Marco Guzzi. La parte musicale sarà affidata alle clavicembaliste Silvia Rambaldi e Marcella Ventura (**foto**).

ste. nav.



il Resto del Carlino
Forlì

Quotidiano

Data 19-05-2019
Pagina 18
Foglio 1

Cinema Moderno, si proietta ancora il film sulla 'Giovanni XXIII'

DOPO il tutto esaurito giovedì scorso dei 400 posti del cinema teatro Moderno di Savignano per la proiezione del film in prima visione 'Solo cose belle' sulla nascita delle Case famiglia Papa Giovanni XXIII, con oltre cento persone rimaste fuori, questa sera alle 21 altra proiezione.

Il film è ispirato all'esperienza concreta della Comunità Papa Giovanni XXIII e propone un messaggio di estrema attualità facendo entrare lo spettatore in una vera casa famiglia rumorosa e stravagante, composta da mamma, papà e tanti figli. Ingresso 5 euro, ridotti 4.


Valle del Rubicone

Mensa, palestra e parco, taglio del nastro a scuola

14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Forlì

Quotidiano

Data 17-05-2019
Pagina 17
Foglio 1

MULTISALA ASTORIA FORLÌ STASERA I0 BIGLIETTI OMAGGIO PER I NOSTRI LETTORI

Ecco 'Dolor y Gloria', il nuovo film di Almodovar
Ancora un pizzico di Romagna con 'Solo cose belle'

UN BIGLIETTO per il cinema in omaggio ai primi dieci lettori che, questa sera, presenteranno questa pagina alla cassa della multisala Astoria, in tempo per lo spettacolo delle 21. Arriva in cartellone **Dolor y Gloria**, il nuovo atteso film di Pedro Almodóvar. La pellicola racconta una serie di ricongiungimenti di Salvador Mallo (Antonio Banderas), un regista cinematografico oramai sul viale del tramonto. Alcuni sono fisici, altri ricordati: la sua infanzia negli anni '60 quando emigrò con i suoi genitori a Paterna, un comune situato nella provincia di Valencia, il suo primo amore da adulto nella Madrid degli anni '80, la precoce scoperta del cinema ed il senso del vuoto, l'incommensurabile vuoto causato dall'impossibilità di continuare a girare film. 'Dolor y Gloria' parla della creazione artistica, della difficoltà di separarla dalla propria vita e dalle passioni che le danno significato e speranza Nel cast anche Penelope Cruz. Rimane in programmazione **Solo cose belle**, film d'esordio di Kristian Gianfreda, è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), una sedicenne di un paesino dell'entroterra romagnolo che fa la conoscenza di alcune persone appartenenti a una casa famiglia, giunte da poco nella zona. Il mondo dell'adolescente, figlia del sindaco del paese, è molto diverso da loro. Queste persone vengono da un passato duro e difficile: alcuni sono affetti da gravi disabilità, altri sono ex prostitute o ex detenuti. Tra questi Benedetta si lega in particolare a Kevin (Luigi Navarra), un suo coetaneo che, nonostante la giovane età, è stato già in prigione. Il film indipendente è ispirato all'esperienza della Comunità Papa Giovanni 23°. Rimane in sala anche **Il Grande Spirito** di Sergio Rubini. Durante una rapina, uno dei tre complici, Tonino (Sergio Rubini) approfittando della distrazione degli altri due, ruba tutto il malloppo e scappa. La corsa di Tonino, inseguito dai suoi complici sempre più infuriati, procede di tetto in tetto fino a raggiungere la terrazza più elevata, oltre la quale c'è lo strapiombo, che lo costringe a cercare rifugio in un vecchio lavatoio. Lì trova uno strano individuo (Rocco Papaleo) dall'aspetto eccentrico: sostiene di chiamarsi Cervo Nero, di appartenere alla tribù dei Sioux e di aver previsto l'arrivo di Tonino. Forse sarà proprio Cervo Nero, con la sua visione del mondo alternativa a quella consueta, a fornire a Tonino un appiglio dal vortice di errori e solitudine che lo sta inghiottendo. Ancora in cartellone anche **Red Joan**, diretto da Trevor Nunn. Il film racconta la vera storia di Joan Stanley (Judi Dench), una casalinga anziana che conduce una vita tranquilla e umile che, nei primi anni del Terzo Millennio, viene improvvisamente arrestata con l'accusa di essere stata una spia al servizio del comunismo negli anni del college, tra la fine degli anni Trenta e l'inizio dei Quaranta. Nel serrato interrogatorio che segue l'arresto emergerà, dopo oltre 40 anni, la sua vera identità e le ragioni del suo reclutamento come spia.





PROTAGONISTI A sinistra il regista Pedro Almodovar con Penelope Cruz; sopra una scena di 'Solo cose belle'



14/965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Cesena

Quotidiano

Data 20-06-2019
Pagina 22
Foglio 1

FORLÌ CINEMA ALL'APERTO IN CENTRO

Conto alla rovescia per l'arena Eliseo: ecco i prossimi film

IL CINEMA Saffi di viale dell'Appennino ha appena chiuso i battenti dopo la lunga stagione invernale e riaprirà con il ritorno dell'autunno, ma i cinefili non devono disperare. Le porte dell'arena Eliseo in corso della Repubblica, infatti, si apriranno martedì prossimo con il via ufficiale di 'Estate Cinema 2019'. Come ogni estate si rinnova l'appuntamento nel grande giardino del centro, per godere del fresco delle ore serali e allo stesso tempo cogliere l'occasione per vedere (o rivedere) sul grande schermo i film più belli della stagione cinematografica appena conclusa in un vero e proprio salotto verde, collocato nel cuore cittadino, luogo di ritrovo serale per diverse generazioni di forlivesi amanti del cinema.



A QUESTO proposito, la prima serata di apertura dell'arena è dedicata alla proiezione del film 'Quasi nemici' di Yvan Attal con Daniel Auteil e Camelia Giordana: un docente noto per essere prevenuto nei confronti delle minoranze etniche si trova suo malgrado costretto a dover dare lezioni speciali ad una studentessa immigrata che deve prepararsi per un esame di eloquenza. Per lui si tratta di una punizione, ma i risultati non saranno negativi né per il docente, né per la sua allieva: entrambi dovranno fare i conti con le loro reciproce rigidità mentali e dovranno rivedere le loro posizioni. Mercoledì, invece, sarà il turno dello straniante 'La favorita', di Yorgos Lanthimos con il premio Oscar Oliva Colman nei panni di una sovrana d'Inghilterra fragile e manipolabile stretta tra due 'ancelle' approfittatrici interpretate da Emma Stone e Rachel Weisz, tra atmosfere surreali e oniriche e scene crude che si imprimono in maniera indelebile nella mente degli spettatori.

RASSEGNA 'ACCADDE DOMANI'
In sala arrivano tanti registi e sceneggiatori e anche il cast del film 'Solo cose belle'

NELLA programmazione estiva non mancheranno nemmeno le rassegne a tema, a partire da 'Accadde domani', arrivata alla sua venticinquesima edizione con l'obiettivo di promuovere il cinema italiano tout court. Nel corso della rassegna arriveranno in corso della Repubblica alcuni esponenti di spicco del panorama cinematografico nazionale: il 3 luglio sarà protagonista Agostino Ferrente con il suo 'Selfie', ambientato nei rioni di Napoli dove un adolescente come tanti viene scambiato per un latitante. Poi il 15 luglio in sala ci sarà il cast del film 'Solo cose belle' **(foto)** di Kristian Gianfreda, ispirato all'esperienza della comunità 'Papa Giovanni Ventitreesimo': sul grande schermo vediamo un'adolescente come tante entrare a contatto con i membri di una casa famiglia e le loro storie difficili che ne hanno forgiato il carattere. Il 17 luglio il pubblico di Arena Eliseo potrà incontrare Giacarlo Fontana e Giuseppe Stasi, registi di 'Bentornato presidente' con Claudio Bisio che veste di nuovo i panni di un presidente della Repubblica per caso che si trova a fare i conti con i problemi della nazione. Prosegue anche la nostra iniziativa in collaborazione con il cinema: ogni giovedì i primi dieci lettori del Carlino che presenteranno alla cassa dell'Eliseo la pagina di giornale dedicata all'arena forlivese avranno in omaggio un biglietto per assistere gratuitamente alla programmazione della serata.

Sofia Nardi



147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE CESENATE

Settimanale

Data 13-06-2019
Pagina 19
Foglio 1

Solo cose belle

Domenica 16 giugno

Al cinema "Victor" di Cesena con il regista Giuffreda



Alla presenza del regista Kristian Gianfreda, si terrà domenica 16 giugno alle 21 al cinema "Victor" di San Vittore di Cesena la proiezione del film "Solo cose belle" (ingresso 3,50 euro).
Kristian Gianfreda, da vent'anni autore di spot, documentari sociali e cortometraggi, è alla sua prima esperienza cinematografica e porta sullo schermo la diversità, con attori realmente disabili ed ex carcerati, ex prostitute, ex tossico-dipendenti ed ex senza fissa dimora che hanno lavorato a supporto della troupe. L'opera è realizzata in collaborazione con l'associazione Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi.

Il film parla di Benedetta, popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia - rumorosa e stravagante - conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice. È proprio lei - anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa - a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.



14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Romagna
Edizione di Rimini e San Marino

Quotidiano

Data 20-06-2019
Pagina 1+8
Foglio 1

IL FILM

"Solo cose belle" brilla in Cina

// pag. 8

STORIA DI UNA CASA FAMIGLIA

"Solo cose belle" non si ferma più In Cina fra i big

Gianfreda allo Shanghai International Film Festival «Volo basso, ma sono orgoglioso di quello che ho fatto»

RIMINI

Dopo gli Stati uniti, la Cina. Kristian Gianfreda non si ferma più. Il suo film d'esordio, "Solo cose belle" partecipa alla 22ª edizione dello Shanghai International Film Festival. Il film è stato invitato anche al Brooklyn Film Festival ricevendo il premio alla miglior colonna sonora.

Il regista riminese è arrivato in Cina due giorni fa e la sua opera prima è stata inserita nella sezione "World debut", insieme a "Famosi in 7 giorni" di Gianluca Vannucci. Giusto per fare capire in quale compagnia si trova, ricordiamo che in Cina ci sono Marco Bellocchio per la presentazione del "Traditore", mentre i film italiani in concorso sono "Il grande spirito" di Sergio Rubini e "Rosa" di Katja Colja. Nelle varie sezioni si trovano poi "10 giorni senza mamma" di Alessandro Genovesi, "La paranza dei bambini" di Claudio Giovannesi, "L'uomo che comprò la luna" di Paolo Zucca, "Il Primo Re" di Matteo Rovere.

Gianfreda oltre che regista è consigliere comunale e ha incrociato la sua vita con la Papa Giovanni XXIII di don Oreste Benzi. "Sole cose belle", infatti, racconta l'arrivo di una casa famiglia in una piccola realtà della Romagna, tanto da rompere i delicati equilibri fra persone diffidenti verso tutto ciò che è nuovo e diverso.

DALLA PROVINCIA CON "FURORE"

«Rappresento Rimini, la provincia italiana, la Romagna, tutto quel mondo che lavora lontano dalle luci della ribalta»

«Già essere qua è un successo inaspettato - commenta il regista -. Chi l'avrebbe mai detto, pensando alla micro-produzione (Emilia Romagna Film commissione e Sunset produzioni di Forlì) che c'è dietro a Solo cose belle? Io sono moderatamente contento, come mio solito, mi presento come Kristian di Cerasolo in provincia di Rimini. Insomma, volo basso, ma sono molto orgoglioso di quello che ho fatto. Rappresento Rimini, la provincia italiana, la Romagna, tutto quel mondo che lavora lontano dalle luci della ribalta, le associazioni, le cooperative, la comunità Papa Giovanni XXIII, mia moglie che è rimasta a casa con quattro figli. Insomma, negli ultimi due mesi sono sempre in giro perché magari qualcosa di bello da dire ce l'ho. Sto già pensando ad altro, ho storie bellissime in testa, vediamo come va».





In alto Kristian Gianfreda insieme a Gianluca Vannucci. In basso il regista riminese durante lo Shanghai International Film Festival

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


Escursioni in montagna
Delizie per il palato
Shopping a Merano
Lagundo
Benvenuti nel paese giardino di Lagundo
algund.info
HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO DOSSIER FOTO VIDEO ANNUNCI PRIMA
METEO: +32°C
ACCEDI | ISCRIVITI
GAZZETTA DI MODENA VIDEO
Live EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ
VIDEO: CRONACA LOCALE POLITICA CRONACA MOTORI SPORT SPETTACOLI NATURA ALTRI Cerca
Video » Spettacoli
Solo cose belle il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità
Solo belle cose", il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità
Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società». Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».
08 MAGGIO 2019
Ann.
3 errori nocivi per il sonno
Che puoi risolvere oggi stesso
Buonenotti
Visita sito
ORA IN HOMEPAGE
Live
Panorama mozzafiato
Terme Merano
Terme Merano

CON L'APP DESPAR TRIBÙ RISPARMI ANCOR DI PIÙ
SCARICALA ANCHE TU!

STAND AGROALIMENTARI - SPETTACOLI | PALIO DEL PARMIGIANO REGGIANO

08 MAGGIO 2019

Solo cose belle il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società». Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Scamarcio e Rohrwacher aprono il festival di Locarno



SPETTACOLI

Sarah, 9 anni canta Mannoia: la cantante si commuove e le cede il microfono



SPETTACOLI

Lino Banfi diventa un murale in una notte, il video in timelapse



SPETTACOLI

Ciak, si gira: in via D'Azeglio a Parma c'è Tino Asprilla



SPETTACOLI

A Porretta tre giorni di rock progressive con Soft Machine, Caravan e Martin Barre



SPETTACOLI

Milano, il rap in metrò dei ragazzi "particolari": un sogno nato al doposcuola

A cura di Francesca Robertiello



SPETTACOLI

I 65 anni de "Il Signore degli Anelli", dal cinema alla tv le più celebri trasposizioni di sempre



SPETTACOLI

Racconti, Augias: "Come i big data stanno cambiando il mondo secondo Delmastro e Nicita"



SPETTACOLI

Borghi e l'amore gay: "Io dopo due vodka lemon posso baciare un amico"

AMNESTY INTERNATIONAL
Introduciamo subito i CODICI IDENTIFICATIVI
FIRMA ORA

ORA IN HOMEPAGE



Correggio: stilista, madre e moglie uccisa dalla malattia. Aveva solo 46 anni

Miriam Figliuolo

Il caso porcilaie su "The Guardian" dà voce alla protesta del comitato locale

Mauro Pinotti

Reggio Emilia, esce di casa per fare footing e si accascia: muore a 53 anni Stefano Anceschi

Ambra Prati



filo | Il regalo aziendale di prossima generazione | SCOPRI DI PIÙ

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - PI. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale e parziale.


la Repubblica
Rep tv
"Solo cose belle", il film ispirato alla comunità Papa Giovanni XIII a Rimini
ALTRI VIDEO DA EDIZIONE BOLOGNA
GUARDA ANCHE

Solo cose belle il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società». Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente

Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società». Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».

08 MAGGIO 2019

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Scamarcio e Rohrwacher aprono il festival di Locarno



SPETTACOLI

Sarah, 9 anni canta Mannoia: la cantante si commuove e le cede il microfono



SPETTACOLI

Lino Banfi diventa un murale in una notte, il video in timelapse



SPETTACOLI

Ciak, si gira: in via D'Azeglio a Parma c'è Tino Asprilla



SPETTACOLI

A Porretta tre giorni di rock progressive con Soft Machine, Caravan e Martin Barre



SPETTACOLI

Milano, il rap in metrò dei ragazzi "particolari": un sogno nato al doposcuola

A cura di Francesca Robertiello



SPETTACOLI

I 65 anni de "Il Signore degli Anelli", dal cinema alla tv le più celebri trasposizioni di sempre



SPETTACOLI

Racconti, Augias: "Come i big data stanno cambiando il mondo secondo Delmastro e Nicita"



SPETTACOLI

Borghi e l'amore gay: "Io dopo due vodka lemon posso baciare un amico"

GUARDA ANCHE da Taboola



Stamattina l'arrivo del super convoglio - cronaca - Gazzetta di Mantova



Si ribalta con la Porsche e fugge lasciando una ragazza ferita grave dentro l'auto - ...



Piero Marrazzo sospeso dalla sede Rai di Gerusalemme - cronaca - ...

BPER: Banca

Hai un progetto in mente? Basta chiedere

Chiedi ora

Chiedi ora

ORA IN HOMEPAGE



Mantova-Cremona al capolinea: il piano B: allargare l'ex statale

Sandro Mortari

Noi

Mantova, sequestrato capannone di rifiuti tessili

Francesco Romani

Noi

Biglietti elettronici e ancora metano: Apam riduce l'utile ma guarda avanti

Igor Cipollina

TOP VIDEO



Medole, Fantini al fallimento: a rischio cinquanta posti -...



Miss Be_much Lombardia: Rebecca arriva seconda -...



Guidizzolo, proprietaria denuncia: «Il mio capannone usato da...



Le parole ignorate diventate un presagio - Italia-mondo -...

da Taboola

DAL WEB Contenuti Sponsorizzati

capannone usato da...

Italia-mondo -...

da Taboola

DAL WEB Contenuti Sponsorizzati



Offerte gas e luce a confronto: ecco le tariffe più convenienti

Compara Risparmio



Nissan JUKE EcoGPL tuo a € 14.900 con Pioneer in omaggio.

Nissan

da Taboola



filo | Il regalo aziendale di prossima generazione | SCOPRI DI PIÙ

Attualità

Arriva anche a Piacenza "Solo cose belle", il film-manifesto "made in Emilia Romagna" dedicato al rispetto delle diversità

Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Francesca
21 MAGGIO 2019 14:34

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di IlPiacenza



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti di "Solo cose belle" che dal 23 maggio sarà in programmazione anche a Piacenza (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebelleilfilm.it/#sale-proiezione). È una vera e propria sfida, quella di questo film, che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. Dopo il sold out nelle sale di diverse città italiane - tra cui Roma, Milano, Bologna - ora anche Piacenza ospiterà "Solo cose belle", la cui visione è un'occasione per accostarsi con uno sguardo inedito a un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti - Recati e Navarra - anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, la ferrarese Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, piccolo attore alla sua prima esperienza. A loro si aggiungono Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». "Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e il Calabrone Cremona; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission. La pellicola nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Condividi Tweet

I più letti

1 Verde pubblico: «Ho preso una rotonda in affido, vi racconto la mia odissea»

2 Nel ricordo del veterinario Angelo Medaglia raccolti oltre 21mila euro per la Fondazione Humanitas

3 Festa del Tortello al via: a Vigolzone pronti 21 quintali

4 Temperature estreme, si sfiorano i 40 gradi

Antivirus per Mac (2019) - I primi 10 antivirus più...
MY ANTIVIRUS REVIEW

Azioni Amazon: bastano solo 200€ per ottenere un...
VIDI MARKETING

Sponsorizzato da outbrain

Il governo paga gli italiani per passare ai impianti solari

Investendo 200€ in Amazon potrai avere un'entrata fissa...
FXMONEYUP

Sponsorizzato da outbrain

Dopo aver giocato a questo gioco strategico, non...

Il primo SmartWatch economico boom di vendite in Italia
POST SOCIALE

Sponsorizzato da outbrain

© Copyright 2008-2019 - IlPiacenza quotidiano locale reg. al Tribunale di Roma n. 27/10/2018. Piva 10788801008 - Tecnica gestita all'ENPI



ATTUALITÀ

RIMINI: Successo di pubblico per il film della Papa Giovanni 'Solo cose belle' | VIDEO

Di: **MIRCO PAGANELLI**
martedì 21 maggio 2019 ore 13:50
269 visualizzazioni

Condividi Tweet

Girato tra San Giovanni in Marignano, Riccione e Rimini, il film 'Solo cose belle' sta avendo un grande successo di pubblico, pur essendo una produzione dal basso. La pellicola nata all'interno della comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi, racconta in chiave ironica la storia di una casa famiglia e le iniziali resistenze dei cittadini nell'accoglierla.

Il film è stato presentato anche in Senato di fronte alla presidente Elisabetta Casellati e al presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Una realtà che molti non conoscono, quella della casa famiglia. Che ritratto è stato fatto? "Abbiamo fatto una commedia che scivola via leggera - risponde il regista Kristian Gianfreda -, ma che in realtà è molto impegnata. In questa casa ci sono due ragazzi con disabilità, una ex prostituta, un ex carcerato, un immigrato. Situazione molto problematiche per la società di oggi, così indurita. Abbiamo fatto una lettura reale dei pregiudizi ma anche della bellezza e della speranza che si cela di fronte a queste realtà".

In questa precisa epoca un film come questo può essere considerato rivoluzionario? "Alla base del film c'è un'idea forse rivoluzionaria, ovvero che gli ultimi, i più piccoli della società, invece di essere sopportati, assistiti o allontanati, possono diventare la linea guida che ogni persona può seguire per rendere la propria vita più giusta e felice".

Si tratta di una piccola produzione che non ha alla base potenti canali di distribuzione. "quindi andate a vederlo e se vi piace ditelo", è l'appello del regista, dato che la pellicola si sta facendo conoscere soprattutto tramite il passaparola.

FAM BATTERIE Meldola (FC)

ROMAGNA: Doppia tromba d'aria e grandine, il centro meteo "Al riparo l...
09 LUG 2019

MILANO MARITTIMA: Bufera in pineta, gli alberi cadono come biril...
10 LUG 2019

RAVENNA: Bimbo di 5 anni rischia di annegare in piscina, ora è in...
15 LUG 2019

RIMINI: Jova Beach Party, l'evento che non vi racconteremo
11 LUG 2019

RIMINI: Brutto incendio in un hotel a Misano Adriatico, tre...
01 LUG 2019

Leader italiana dell'informazione sportiva
Con 21 Notiziari tematici, Italpress ti informa su tutto, 7 giorni su 7.
italpress.com
30 anni di notizie su misura
>> Italpress

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA
COMPRENSORIO CESENATE

NOTIZIE CORRELATE



ROMAGNA: Divieto di balneazione, bagnini "Mera burocrazia" | VIDEO



FORLI': Minori in affido, nasce una commissione d'indagine



EMILIA-ROMAGNA: Escherichia coli, divieto di balneazione in 18...



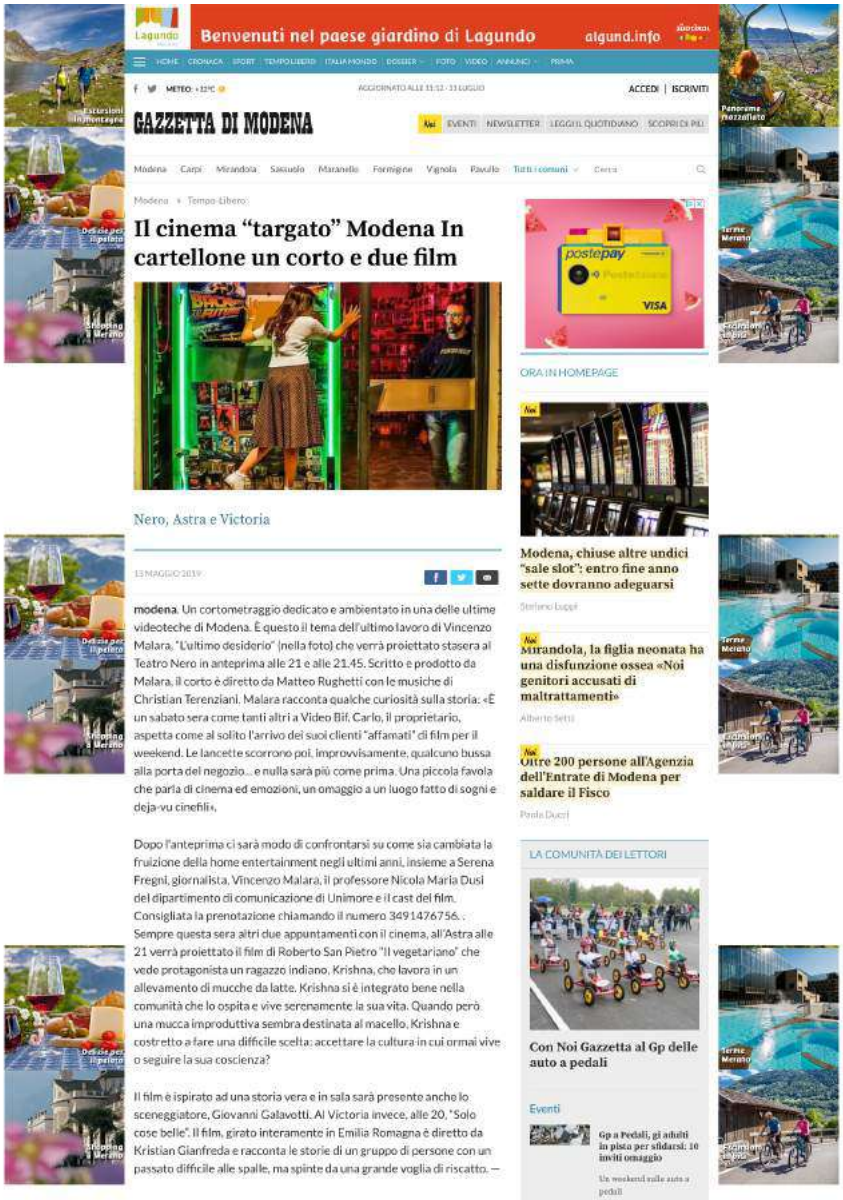
RAVENNA: A Mandriole domenica 4 un omaggio ad Anita e alla...



RIMINI: Arriva la prima edizione del concorso di ballo dedicato a...



LECCE: Il docu-film "Proprio destino" premiato al Cinema del...


Benvenuti nel paese giardino di Lagundo
lagund.info
GAZZETTA DI MODENA
Modena Carpi Mirandola Sassuolo Maranello Formigine Vignola Pavullo Tutti i comuni
Modena › Tempo Libero
Il cinema "targato" Modena In cartellone un corto e due film
Nero, Astra e Victoria
13 MAGGIO 2019
modena. Un cortometraggio dedicato e ambientato in una delle ultime videoteche di Modena. È questo il tema dell'ultimo lavoro di Vincenzo Malara, "L'ultimo desiderio" (nella foto) che verrà proiettato stasera al Teatro Nero in anteprima alle 21 e alle 21.45. Scritto e prodotto da Malara, il corto è diretto da Matteo Rughetti con le musiche di Christian Terenziani. Malara racconta qualche curiosità sulla storia: «È un sabato sera come tanti altri a Video Bif. Carlo, il proprietario, aspetta come al solito l'arrivo dei suoi clienti "affamati" di film per il weekend. Le lancette scorrono poi, improvvisamente, qualcuno bussa alla porta del negozio... e nulla sarà più come prima. Una piccola favola che parla di cinema ed emozioni, un omaggio a un luogo fatto di sogni e deja-vu cinefili».
Dopo l'anteprima ci sarà modo di confrontarsi su come sia cambiata la fruizione della home entertainment negli ultimi anni, insieme a Serena Fregni, giornalista, Vincenzo Malara, il professore Nicola Maria Dusi del dipartimento di comunicazione di Unimore e il cast del film. Consigliata la prenotazione chiamando il numero 3491476756. . Sempre questa sera altri due appuntamenti con il cinema, all'Astra alle 21 verrà proiettato il film di Roberto San Pietro "Il vegetariano" che vede protagonista un ragazzo indiano, Krishna, che lavora in un allevamento di mucche da latte. Krishna si è integrato bene nella comunità che lo ospita e vive serenamente la sua vita. Quando però una mucca improduttiva sembra destinata al macello, Krishna è costretto a fare una difficile scelta: accettare la cultura in cui ormai vive o seguire la sua coscienza?
Il film è ispirato ad una storia vera e in sala sarà presente anche lo sceneggiatore, Giovanni Galavotti. Al Victoria invece, alle 20, "Solo cose belle". Il film, girato interamente in Emilia Romagna è diretto da Kristian Gianfreda e racconta le storie di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. —
ACCEDI | ISCRIVITI
postepay
VISA
ORA IN HOMEPAGE
Modena, chiuse altre undici "sale slot": entro fine anno sette dovranno adeguarsi
Stefano Luppi
Mirandola, la figlia neonata ha una disfunzione ossea «Noi genitori accusati di maltrattamenti»
Alberto Setti
Oltre 200 persone all'Agenzia dell'Entrate di Modena per saldare il Fisco
Paola Ducci
LA COMUNITÀ DEI LETTORI
Con Noi Gazzetta al Gp delle auto a pedali
Eventi
Gp a Pedali, gi adulti in pista per sfidarsi: 10 inviti omaggio
Un weekend sulle auto a pedali

← Tutti i film



Solo cose belle

Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambini, Andrea Galaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



I più visti

1 Midsommar - Il villaggio dei dannati

2 Men in Black International

3 La piccola boss

Puoi farlo da App, sito web, Ufficio Postale e punti...
POSTEPAY.POSTE.IT

Vivi bene con i prodotti Selex.
SELEX

Sponsorizzato da outbrain

Il miglior antivirus per Mac 2019 è gratis. Sbrigati.
MY ANTIVIRUS REVIEW

Fuori in 1.88 secondi: il pit-stop più veloce della...
RED BULL - IT

Sponsorizzato da outbrain

Assicurazione auto? Ecco come calcolare in modo veloce il...
GENIALLOYD

Queste foto relative alle navi da crociera vi faranno
EASYVIAGGIO.COM

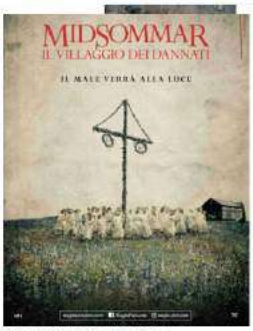
Sponsorizzato da outbrain

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Commenti

Film popolari

Midsommar - Il villaggio dei dannati



Midsommar - Il villaggio dei dannati

Men in Black International



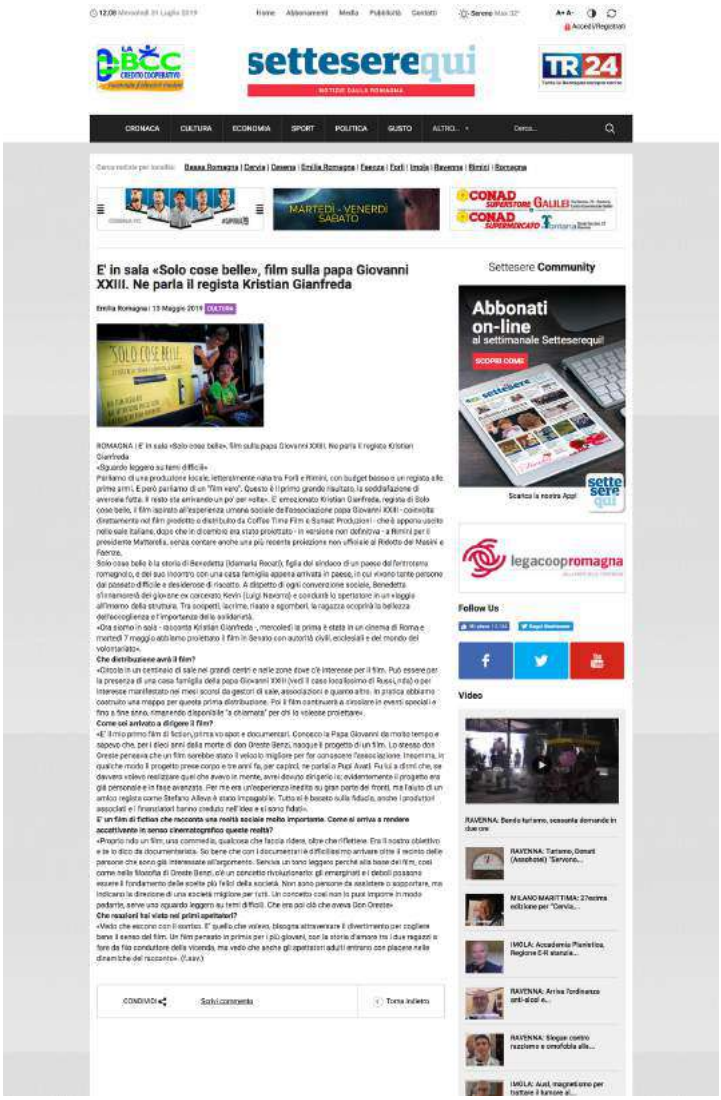
Men in Black International

La piccola boss



La piccola boss

Le attività più
Prenotare biglietti con GetYourGuide conviene:



E' in sala «Solo cose belle», film sulla papa Giovanni XXIII. Ne parla il regista Kristian Gianfreda

Emilia Romagna | 13 Maggio 2019 | CULTURA

ROMAGNA | E' in sala «Solo cose belle», film sulla papa Giovanni XXIII. Ne parla il regista Kristian Gianfreda

«Sguardo leggero su temi difficili»

Parliamo di una produzione locale, letteralmente nata tra Forlì e Rimini, con budget basso e un regista alle prime armi. E però parliamo di un "film vero". Questo è il primo grande risultato, la soddisfazione di avercela fatta. Il resto sta arrivando un po' per volta». E' emozionato Kristian Gianfreda, regista di Solo cose belle, il film ispirato all'esperienza umana sociale dell'associazione capa Giovanni XXIII - coinvolta direttamente nel film prodotto e distribuito da Coffee Time Film e Sunset Produzioni - che è approdato ieri nelle sale italiane, dopo che in dicembre era stato proiettato - in versione non definitiva - a Rimini per il presidente Mattarella, senza contare anche una più recente proiezione non ufficiale al Ridotto del Masini e Faenza.

Solo cose belle è la storia di Benedetta (Idamaria Rocca), figlia del sindaco di un paese del entroterra romagnolo, e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Ascanio) e concluderà lo spettatore in un «viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

«Ora siamo in sala - racconta Kristian Gianfreda -, mercoledì la prima è stata in un cinema di Roma e martedì 7 maggio abbiamo proiettato il film in Senato con autorità civili, ecclesiali e del mondo del volontariato».

Che distribuzione avrà il film?

«Girato in un centinaio di sale nei grandi centri e nelle zone dove c'è interesse per il film. Può essere per la presenza di una casa famiglia della papa Giovanni XXIII (vedi il caso Isola di Rimini) o per interesse manifestato nei mesi scorsi da gestori di sale, associazioni e quanto altro. In pratica abbiamo costruito una mappa per questa prima distribuzione. Poi il film continuerà a circolare in eventi speciali e fino a fine anno, rimanendo disponibile "a chiamata" per chi la volesse proiettare».

Come sei arrivato a dirigere il film?

«E' il mio primo film di fiction, prima vo spot e documentari. Conosco la Papa Giovanni da molto tempo e sapevo che, per i dieci anni dalla morte di don Oreste Benzi, nasceva il progetto di un film. Lo stesso don Oreste pensava che un film sarebbe stato il veicolo migliore per far conoscere l'associazione. Insomma, in qualche modo il progetto prese corpo e tre anni fa, per capirci, ne parlai a Paol Aveti. Fu lui a dirmi che, se davvero volevo realizzare quel che avevo in mente, avrei dovuto dirigerlo io; evidentemente il progetto era già personale e in fase avanzata. Per me era un'esperienza inedita su gran parte dei fronti, ma l'aiuto di un amico regista come Stefano Alleva è stato impagabile. Tutto si è basato sulla fiducia, anche i produttori associati e i finanziatori hanno creduto nell'idea e si sono fidati».

E' un film di fiction che racconta una realtà sociale molto importante. Come si arriva a rendere accattivante in senso cinematografico queste realtà?

«Proprio nilo un film, una commedia, qualcosa che faccia ridere, oltre che riflettere. Era il nostro obiettivo e se lo dico da documentarista. So bene che con i documentari è difficilissimo arrivare oltre il recinto delle persone che sono già interessate all'argomento. Servivo un tono leggero perché alla base del film, così come nella filosofia di Oreste Benzi, c'è un concetto rivoluzionario: gli emarginati e i deboli possono essere il fondamento delle scelte più belle della società. Non sono persone da assistere o sopportare, ma indicano la direzione di una società migliore per tutti. Un concetto così non lo puoi imporre in modo pedante, serve uno sguardo leggero su temi difficili. Che era poi ciò che voleva Don Oreste»

Che reazioni hai visto nei primi spettatori?

«Vedo che escono con il sorriso. E' quello che volevo, bisogna attraversare il divertimento per cogliere bene il senso del film. Un film pensato in primis per i più giovani, con la storia d'amore tra i due ragazzi e fare da filo conduttore della vicenda, ma vedo che anche gli spettatori adulti entrano con piacere nella dinamiche del racconto». (Cesc)

CONDIVIDI | Scrivi commento | Torna indietro

Settesere **Community**

legacoopromagna

Follow Us

Video

RAVENNA: Bando fuori uno, scassina domande in due ore

RAVENNA: Tartarino, Donati (Assobalneari) "Servono...

MILANO MARITTIMA: 27esima edizione per "Cervia,...

IMOLA: Accademia Pianistica, Regione E-R stanzia...

RAVENNA: Arriva l'ordinanza anti-alcol a...

RAVENNA: Slogan contro razzismo e omofobia alla...

IMOLA: Aust, magneti uno per frattare il rumore al...



Attualità

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità anche a Forlì

Il regista Kristian Gianfreda, che si è ispirato alla Comunità di Don Oreste Benzi: «Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Francesca
08 MAGGIO 2019 08:34

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di ForlìToday



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino sonnacchioso dell'Emilia Romagna alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 10 maggio sarà in programmazione anche a Forlì. Il 12 maggio, alle ore 21.30, al Cinema Astoria, sarà proprio il regista Kristian Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola, una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. "Solo cose belle" è stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Ora anche Forlì ospiterà una delle numerose tappe di un tour che prevede una distribuzione in tutta Italia con tante proiezioni-evento. Occasioni per accostarsi con uno sguardo inedito a un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo.

È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti - Recati e Navarra - anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». "Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Condividi Tweet

I più letti

1 Tra televisione e tennis: Lucio Presta e Adriano Panatta si raccontano a Castrocaro

2 Nel pomeriggio la selezione dei 10 finalisti del Festival di Castrocaro

3 Il Comune di Bertinoro cerca tre tirocinanti

4 Pieveacquedotto: bilancio positivo della rassegna "Estate in musica"


Investire pochi soldi su Amazon e creare un secondo...
VICI MARKETING


Pronto per le vacanze? con il summer check-up...
OPEL

Sponsorizzato da Outbrain




Il primo SmartWatch economico boom di vendite in Italia
POST SOCIALE


Vederci bene è importante. Hai la cataratta? Vai su...
ALCON

Sponsorizzato da Outbrain

© Copyright 2004-2019 - ForlìToday supplemento a pluriseditoriale telematico "RomagnaOggi" reg. tribunale di Forlì n. 13/2004. P.iva 10798891000 - Testata iscritta all'USPI

Eventi / Cinema

A Rimini 'Solo cose belle', il film dedicato al rispetto della diversità

★★★★★

DOVE
Cinepalace di Riccione e Multiplex Le Befane Rimini

QUANDO
Dal 09/05/2019 al 09/05/2019
ore 20 e ore 21

PREZZO

ALTRE INFORMAZIONI



Redazione
08 MAGGIO 2019 17:28

Dal 9 maggio nelle sale Giometti sarà proiettato il film "Solo cose belle", il film manifesto dedicato al risptto delle diveristà.

Giovedì 9 **alle 20,00 al Cinepalace di Riccione e alle 21,00 al Multiplex Le Befane Rimini,** il regista Kristian Gianfreda insieme al cast e alla produzione introdurrà in sala la pellicola, una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi.

"Solo cose belle" è stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e sarà presentato in Senato il prossimo 7 maggio alle 15.30. Ora Rimini, la città natale di Don Oreste Benzi, e Riccione, ospiterà una delle numerose tappe di un tour che prevede una distribuzione in tutta Italia con tante proiezioni-evento. Occasioni per accostarsi con uno sguardo inedito a un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale.

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.


Vivi bene con i prodotti Selex.
SELEX


I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!
FORGE OF EMPIRES

Sponsorizzato da outbrain


Hai un computer Mac? Ottieni gratis l'antivirus n.1 (2019).
MY ANTIVIRUS REVIEW


Arriva in Italia il primo prodotto per la ricrescita dei...
OGGIBENESSERE

Sponsorizzato da outbrain


Risparmia più di 230€ all'anno su luce e gas rispetto...
ENEL


Investendo 200€ in Azioni Amazon potrai avere una...
INVEST-ADVISORS.COM

Sponsorizzato da outbrain

Argomenti: cinema | cose belle | disabile | film, diversità

Condividi | Tweet

Commenti

Aggiorna discussione

A proposito di Cinema, potrebbe interessarti

Cinema sotto le stelle: tutti i film in programma alla Corte degli Agostiniani, tra novità e grandi classici
★★★☆☆
dal 9 luglio al 25 agosto 2019
Corte degli Agostiniani

Cinema in giardino, un'estate sotto le stelle tra anteprime, ospiti vip e l'omaggio a Zeffirelli
★★★★☆
dal 27 luglio al 1 settembre 2019
Arena di Cinema in Giardino

La vela illuminata fa sognare con il grande cinema: tutti i film in programma
★★★★☆
GRATIS
dal 23 luglio al 18 agosto 2019

I più visti

Albe in controluce: quattro appuntamenti tra musica e parole al sorgere del sole

Torna la Rimini shopping night: negozi aperti, cultura, musica e food
★★★★★

Cinema sotto le stelle: tutti i film in programma alla Corte degli Agostiniani, tra novità e

L'ex Macello apre le porte a musica e teatro con "Le città visibili", tra gli ospiti Marescotti e Mercadini

I più visti


CONCERTI
Albe in controluce: quattro appuntamenti tra musica e parole al sorgere del sole
★★★★☆
GRATIS
dal 21 luglio al 18 agosto 2019
spiaggia Riccione - vedi programma


MANIFESTAZIONI
Torna la Rimini shopping night: negozi aperti, cultura, musica e food
★★★★★
GRATIS
dal 26 giugno al 28 agosto 2019
centro storico


CINEMA
Cinema sotto le stelle: tutti i film in programma alla Corte degli Agostiniani, tra novità e grandi classici
★★★☆☆
dal 9 luglio al 25 agosto 2019
Corte degli Agostiniani

MANIFESTAZIONI
L'ex Macello apre le porte a musica e teatro con "Le città visibili", tra gli ospiti Marescotti e Mercadini
★★★★☆
dal 16 luglio al 1 agosto 2019
Ex Macello di Rimini



RiminiToday è in caricamento

Cronaca

Una casa famiglia della Papa Giovanni XXIII nel film "Solo cose belle": debutto a Forlì

Dedicata e ispirata alle case famiglia della comunità Papa Giovanni XXIII, "Solo cose belle" — girato interamente in Romagna — viene ufficialmente presentato a Forlì

Redazione
12 MAGGIO 2019 08:46



Dedicata e ispirata alle case famiglia della comunità Papa Giovanni XXIII, "Solo cose belle" – girato interamente in Romagna – viene ufficialmente presentato a Forlì domenica alle 21 al Cinema Astoria, quando in sala saranno presenti il regista Kristian Gianfreda e una parte del cast e della troupe. Cast e troupe che potranno contare, per la presentazione del film, su una nutrita schiera di professionisti forlivesi, a partire dal co-protagonista, Luigi Navarra, e da un altro attore proveniente dalla nostra città, Daniele Romualdi, passando per lo scenografo, Gianfranco Boattini, e per la coordinatrice di produzione, Federica Gotti, e arrivando alla squadra di Sunset che – a vario titolo dalla produzione esecutiva alla sceneggiatura, dalla comunicazione al reparto fotografia – ha collaborato alla realizzazione del film: Lisa Tormena, Matteo Lolletti, Juan Martin Balgorria, Leandra Borsci, Francesco Giolello, Silvia Zaghini, Michela Corradossi e Giada Rabiti. Tutti saranno presenti in sala per parlare di "Solo cose belle".

"Solo cose belle" è in sala in tutti i cinema di Italia dal 9 di maggio. È un film indipendente, coraggioso e sincero, che nasce da un'esperienza preziosa come quella delle case famiglia della Papa Giovanni XXIII, e racconta di diversità e della ricchezza che l'incontro con la diversità produce, pur nelle difficoltà di tale percorso. Un film che commuove e diverte, un film a basso budget che ha qualcosa di miracoloso e contagioso, come solo le cose belle hanno.

"Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex-carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex-carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Argomenti: Cinema film

Condividi Tweet

I più letti di oggi

1. Pauroso schianto frontale tra una moto e un suv: centauro grave al "Bufalini"
2. Alza troppo il gomito, crea scompiglio in una pizzeria d'asporto e aggredisce il titolare: denunciato
3. Aggredito da uno sciame di vespe mentre lavorava nel bosco: minuti di terrore per un 47enne
4. Auto in fiamme nel parcheggio del supermercato: rapido intervento dei Vigili del Fuoco

Migliaia di italiani stanno acquistando gli orologi...
COOKAI WATCHES

Il governo paga gli italiani per passare ai impianti solari
SOLAR | ECOEXPERTS.COM
Sponsorizzato da outbrain

Investire pochi soldi su Amazon e creare un secondo...
VOI MARKETING

Il governo paga gli italiani per passare ai impianti solari
SOLAR | ECOEXPERTS.COM
Sponsorizzato da outbrain

Adv
la fine del Gianluca è vicina
mobilaholic.com Visita sito

Potrebbe interessarti


5 agriturismi con piscina per combattere il caldo a Forlì e dintorni


Perché le zanzare pungono? Ecco la spiegazione


Tutti gli asili di Forlì


SPONSOR
Esclusiva Vodafone fino al 1/8. Passa a Fibra Vodafone a 27,90€ al mese, in regalo V-Multi Tracker!

Potrebbe interessarti
Contenuti sponsorizzati da outbrain


Investi adesso 200€ sulle azioni Mediaset per creare una rendita fissa mensile
VOI MARKETING


Dopo aver giocato a questo gioco strategico, non vorrai più dormire
WWW.IMPERIAONLINE.ORG


Arriva in Italia il primo prodotto per la ricrescita dei capelli che funziona
OSSERVENESSERE



Risparmia coi FlashDays! Sconti fino a 40€ sulle offerte luce di Eni gas e luce.
ENIGASELUCE.COM

I più letti della settimana

1. Mussolini, il Pd di Predappio: "Le affermazioni di Canali sono preoccupanti"
2. "Sei Denis Dosio?" e gli spacca un bicchiere in faccia. Aggredito l'influencer forlivese
3. Pauroso schianto frontale tra una moto e un suv: centauro grave al "Bufalini"
4. Dopo il caldo un brusco peggioramento all'orizzonte: previsti temporali anche con grandine
5. Scivola sulle rocce della "Pozza dello Zerbale" e batte la testa: soccorso con l'elicottero
6. Alza troppo il gomito, crea scompiglio in una pizzeria d'asporto e aggredisce il titolare: denunciato


la fine del Gianluca è vicina
mobilaholic.com
Gianluca ha finalmente rivelato la sua fonte di

Eventi

un ruolo da protagonista per l'emilia romagna in "solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità. ora anche nelle sale di parma

Il regista Kristian Gianfreda: « Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa». Nella pellicola l'Emilia Romagna al centro, con location e cast

Francesca
16 MAGGIO 2019 12:03

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di ParmaToday



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino dell'Emilia Romagna alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 10 maggio sarà in programmazione anche a Parma (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebelleilfilm.it/#sale-proiezione). È una vera e propria sfida, quella di "Solo cose belle", che coi toni della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. "Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative: Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission ed è stato presentato in anteprima in Senato, lo scorso 7 maggio, dalla Presidente del Senato della Repubblica. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità. Nel cast tanti professionisti, tra i quali, nei panni di Elvira, spicca Barbara Abbondanza, diplomata a Cesena nel 1987: un'attrice con esperienza nel cinema, nel teatro e nella televisione, membro del cast della Melevisione dal 2005, e già nota per ruoli in "Ricordati di me" di Gabriele Muccino e in "Indovina chi viene a cena?" di Fausto Brizzi. Accanto a lei l'esordiente Luigi Navarra, forlivese, passato rapidamente da piccoli ruoli amatoriali a una parte da coprotagonista in "Solo cose belle", dove interpreta l'ex carcerato Kevin che cambia la vita della figlia del sindaco. In più, sempre dall'Emilia Romagna, ci sono Marco Brambini (Roberto), Riccardo Trentadue (Romualdo), Federica Pocaterra (Giulia), Patrizia Bollini (Valeria) e Francesco fabbri (Nino). E ancora, Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». "Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Argomenti: eventi

Condividi Tweet

I più letti

1 Dallo Squinternо alle sagre di paese e i concerti nei Castelli: week end ricchissimo

2 Vernasca, è il week-end di Bascherdeis: attese più di cinquanta compagnie di artisti di strada

3 L'edizione 2019 del Festival del Prosciutto: l'agenda top

4 Tutti i musei gratuiti nel fine settimana

Il più avvincente gioco gratuito dell'anno
WWW.IMPERIAONLINE.OR

Agli utenti Mac viene richiesto di controllare questa...
MY ANTIVIRUS REVIEW

Sponsorizzato da outbrain

Ti prendi cura nel modo giusto della tua pancia?...
SANOFI

Ecco i Nuovi SUV in arrivo sul Mercato Automobilistico
SUVS | SPONSORED
NGS

Sponsorizzato da outbrain

Ann.
Stato del servizio clienti
Salesforce: assistenza clienti
Salesforce Visita sito

Salesforce: assistenza clienti
Ogni caso di assistenza rivela una opportunità: scarica il report e impara a coglierla!

© Copyright 2010-2019 - ParmaToday supplemento al pluriettimanale telematico IPiacenza reg. Tribunale di Roma n. 271/2013

ParmaToday è in caricamento

Cronaca

Marecchia Dream Fest, il grande concerto del Primo Maggio di Rimini

Tutto pronto per la seconda edizione dell'evento, oltre venti artisti si alterneranno sul palco per una no-stop di dodici ore

Redazione



Dodici ore di musica no-stop, oltre una ventina di artisti, uno spazio verde di 5000 mq a disposizione per ballare, cantare, riposarsi e, perché no, anche giocare a calcio. Dopo il debutto del 2018, il Parco Marecchia torna ad ospitare il Marecchia Dream Fest, il grande concerto del Primo Maggio di Rimini: a partire dalle 11 una maratona di musica dal vivo che proseguirà fino a tarda sera, con un cast di artisti che spazierà tra i generi, dal cantautorato al rock, passando per il teatro poesia. A presentare l'appuntamento il Duo Bucolico, la formazione composta da Daniele Maggioli e Antonio Ramberti che ha da poco pubblicato il settimo album, Random. Tra gli ospiti anche un altro grande talento della musica italiana dal cuore romagnolo, Federico Mecozzi. Il violinista e polistrumentista reduce dalla partecipazione a Sanremo a dirigere l'orchestra per Enrico Nigiotti e in tour per la presentazione del suo primo album da solista, sarà sul palco insieme ad Andrea Amati per un omaggio a Fabrizio de André, a vent'anni dalla scomparsa. L'evento è organizzato dalla società Ironia fondata da Michael Frisoni e Dario Mercedino, titolari fino a gennaio scorso de La Bottega, storico locale del centro di Rimini.

MUSICA PER TUTTE LE ORECCHIE - Ad aprire il concertone sarà alle 11 il **rock alternativo italiano dei Narsch** (Fabrizio Angelini, Gabriele Lari, Matteo Zaraggi e Thomas Genocchesi, a cui seguirà **Carlo e Le Pulci Ukulele Band**, una 'tribù' di musicisti erranti che ha deciso di abbracciare l'ukulele come filosofia di vita". Attraverso ukulele, kazoo e maracas reinterpreteranno classici e brani meno noti, spaziando dagli anni venti ad oggi. All'ora di pranzo, verso le 13, si balla con **il rock dei Miami & the Grooovers**, band indipendente fondata nel 2000 da Lorenzo Semprini, frontman e autore del gruppo. Alle 14 spazio a **The Million Dollar Trio**, tre grandi musicisti che vantano collaborazioni con alcuni tra i grandi interpreti del panorama italiano: Antonio Rigo Righetti (basso elettrico) e Robby Pellati (chitarra) storici hanno condiviso parte del percorso di Luciano Ligabue, con oltre 5 milioni di dischi venduti. Il chitarrista Carlo De Bei invece ha lavorato con Margo, suonando per un ed che ha venduto oltre due milioni di copie. Insieme portano in giro un'idea romantica e interessante di ciò che può considerarsi "rock" oggi: le canzoni tratte dai 3 ed di Rigo con particolare attenzione all'ultima uscita discografica chiamata "Cash Machine", i readings tratti dal libro "Schizzoni Blues", le cover selezionate. Dal rock alla poesia alle 15 con **Lorenzo Bartolini** autore di canzoni, monologhi e poesie. Dal 2004 è cantautore dei Formazione Minima, duo di teatro-canzone con cui ha pubblicato due dischi e un audiolibro. Fa spettacoli di teatroposia, monologhi, reading, concerti. Sul palco sarà insieme a **Luca Cuccian**. Tra più originali e apprezzati compositori italiani, **Giacomo Toni** conquisterà la scena alle 16: apprezzato per la creatività dei testi, sempre pungenti, ironici e surreali, Toni è un autore, compositore pianista e cantante attivo nella scena italiana a partire dal 2005, quando fonda una band di musicisti jazz, rock e punk. Dopo l'omaggio a Rino Gaetano dello scorso anno, per questa edizione si canta De André, a 20 anni dalla sua scomparsa. Tra gli appuntamenti più attesi del pomeriggio **"Attenti al Gorilla' 20 anni senza Fabrizio De André", un progetto a cura di Andrea Amati**, da sempre attento al repertorio di Faber e che ha costruito uno spettacolo incentrato sul repertorio più graffiante, ironico e dissacrante del cantautore genovese. Ad impreziosire la performance la partecipazione del violinista e polistrumentista **Federico Mecozzi**, maturato al fianco di Ludovico Einaudi e ora impegnato nella promozione del suo primo album. Alle 18 **la band bolognese RadioLondra**, finalisti di Musicultura, hanno preso parte all'accademia di Sanremo e sono arrivati finalisti a Sanremo Social. Gran Finale con i padroni di casa di giornata, **il cantautorato illogico d'avanguardia del Duo Bucolico**.

MUSICA E IMPEGNO: LE TESTIMONIANZE DI OPERAZIONE COLOMBA E MEDITERRANEA - Una giornata di festa, ma anche per ascoltare le esperienze di chi dedica la vita agli altri. Durante il pomeriggio sul palco, tra un'esibizione e l'altra, prenderanno la parola Alberto Capannini di Operazione Colomba e un attivista di Mediterranea. Un'occasione per sensibilizzare e far conoscere alcune realtà e artisti riminesi impegnati all'estero e nei contesti di crisi. Capannini è stato insieme a don Oreste uno dei fondatori di Operazione Colomba, il corpo di pace e non violento dell'Associazione Papa Giovanni XXIII presente in Albania, Libano, Siria, Palestina, Israele, Colombia. Al microfono anche una degli attivisti di Mediterranea Saving Humans, nave 'solidale' a bandiera italiana che vede il coinvolgimento di diverse realtà associative e impegnata nel monitoraggio di ciò che avviene nel Mediterraneo. Tra gli interventi anche quello del regista Kristian Gianfreda, che presenterà il film "Solo cose belle" lungometraggio che racconta la diversità in uscita al cinema il 9 maggio. Una pellicola delicata su un tema complesso: da un lato c'è il mondo sonnocchiuso e convenzionale di un piccolo dell'entroterra romagnolo, dall'altro quello particolare, musicale e rumoroso, legato alla cooperazione sociale di una casa famiglia.

FOOD E ANIMAZIONE - Come ogni festival che si rispetti, non può mancare la zona dedicata al food. Anche in questo caso si tornerà di andare incontro a tutti i gusti: per gli amanti della tradizione c'è lo stand del Bar Trattoria Sole, storico locale da qualche mese trasferitosi a Santarcangelo. Sapori dal Giappone con Sushi I Park Rat e street food di alta qualità con Ilestirò. Nell'area saranno presenti ampi spazi per giochi e intrattenimento per bambini. Grazie a Delfini calcio inoltre anche i più piccoli potranno passare uno scorcio di sport e sport sotto la supervisione dei tecnici della società sportiva.

L'ANTEPRIMA E' ROCK: LA FESTA COMINCIA CON SATELLITE IN THE PARK - Il festival del Primo Maggio quest'anno avrà una speciale anteprima. Grazie alla collaborazione con il Satellite, la musica inizia già martedì 30 aprile con Satellite in the park, dalle 18 a mezzanotte. Si comincia con il live set di Jackie Rose all'insegna del rock anni Settanta e Ottanta. A seguire si balla con i dj che altrettanto animano le serate del Satellite. Anche per la serata del 30 saranno attivi i food truck e gli stand gastronomici.

Argomenti: concerto 1 maggio

Condividi Tweet

Potrebbe interessarti

I più letti di oggi

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

SCOPRI FOTOGRAFIA E VIDEO DI SCENA

RIMINITODAY

Per la tua pubblicità

Cronaca

Arriva in Senato il film "Solo cose belle", ispirato alla comunità Papa Giovanni di don Benzi

La pellicola debutta nei cinema. Il regista Gianfreda: "Questo film emoziona con delicatezza, nonostante vengano toccati temi dolorosi"

Redazione



Benedetta ha 16 anni, è la figlia del sindaco del paese in cui vive e si innamora di Kevin, un ragazzo che vive in una casa-famiglia in cui sono accolti anche un giovane straniero, un'ex prostituta con la figlia, due ragazzi con disabilità e un figlio naturale. Parte da qui **la storia di "Solo cose belle", il film che racconta le comunità di tipo familiare** dove due genitori si prendono cura di bambini o persone in difficoltà. "Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, il film racconta in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che, improvvisamente e loro malgrado, si incrociano- spiega il regista Kristian Gianfreda- e di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per contorcersi e dialogare: da una parte un sonnecchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'insolito e rumoroso microcosmo di una casa-famiglia ossia quel luogo in cui gli 'sbagliati' e i 'superflui' di questa società trovano possibilità e occasioni". Prodotto da Coffee Time Film e Sunset Produzioni, "Solo cose belle" è stato presentato in anteprima a Rimini in occasione del cinquantennale della **Comunità Papa Giovanni XXIII** alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e **arriverà al cinema il 9 maggio**. Il film verrà **presentato in Senato dalla Presidente Elisabetta Casellati** martedì 7 maggio presenterà in Senato il film sulle case famiglia "Solo Cose Belle". L'evento si terrà alle 15.30 nella Sala Koch di Palazzo Madama. L'evento sarà moderato dalla giornalista di Rai 1 Eleonora Daniele e vedrà la partecipazione del cast del film, di numerose case famiglia, di Giovanni Paolo Ramonda, presidente della Comunità Papa Giovanni XXIII, e di Monsignor Stefano Russo, Segretario Generale della CEI.

Nato dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per combattere l'emarginazione sociale e per diffondere i valori dell'inclusione, "Solo cose belle" è un film sull'attenzione agli altri e il rispetto delle diversità. **La prima casa famiglia in Italia fu fondata da don Oreste Benzi nel 1973** sulle colline riminesi. Oggi in Italia la Papa Giovanni gestisce 201 case famiglia, in cui sono accolte 1283 persone: non solo bambini, ma anche adulti, ragazzi che escono dalle dipendenze, ex prostitute, senza fissa dimora. Non strutture residenziali ma strutture affettive. Case dove non ci sono operatori e utenti ma papà e mamme che danno una famiglia a chi non ne ha una.

Come raccontano dall'associazione, "il film rappresenta la ricchezza di questo mondo e ne coglie gli aspetti più interessanti e attuali. È proprio per questo che i ruoli delle persone con disabilità sono interpretati da persone realmente disabili". La storia ruota intorno a una casa-famiglia della comunità in cui mamme e papà accolgono bambini, disabili, persone sole, anziani, "la produzione del film è stata quindi attenta e rispettosa nei confronti di storie, situazioni e persone in difficolta'. Perciò persone con esperienze di carcere, di dipendenza o di vita in strada hanno collaborato al film a supporto della produzione". Il film ha ottenuto il finanziamento della Film Commission Emilia-Romagna ed e' stato girato in collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, con la partecipazione della Cooperativa La Fraternita', della Cooperativa Il Calabrone Cremona e altre aziende. Un crowdfunding ha sostenuto le spese di post-produzione. "Solo cose belle è soprattutto una commedia che con il suo tocco leggero ma profondo arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali - conclude Gianfreda - Ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".

Argomenti: film papa giovanni

Condividi Tweet

I più letti di oggi

1 Lo drammatico morte del ringhettatore, la polizia indaga per ricostruire il decesso

2 Tragedio davanti ai turisti: uomo si getta nel vuoto dal culmine della ruota panoramica

3 Acque non idonee alla balneazione, la protesta: "Nessuna segnalazione ai bagnanti"

4 Da tempio della notte a luogo abbandonato e depredato, la misera fine del Cocorico

Agli utenti Mac viene richiesto di controllare questa...

Tantissimi Sconti al 40% fino al 7 Agosto. Sfoglia il...

Los Angeles: mitico scalo della costa ovest

I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!

Vip gay: le star della TV italiana che hanno fatto...

Risparmia più di 230€ all'anno su luce e gas rispetto...

Potrebbe interessarti

I 16 ristoranti dove mangiare gluten free a Rimini

Intolleranza al lattosio: sintomi, diagnosi e terapia

SPONSOR Tutti ne parlano, ma tu quanto ne sai di monori ibridi?

SPONSOR Esclusiva Vodafone fino al 1/9. Passa a Fibra Vodafone a 27,90€ al mese, in regalo Vi Matti Tracker!

Potrebbe interessarti

Vivi bene con i prodotti Solex.

Le 30 strade più pericolose del mondo

Polizza auto UnipolSai: sconto fino al 25%

Nuovo mutuo? Con UBI Banca: TAN fisso da 0,75%, TAEG da 0,76 %. Preventivo gratuito!

I più letti della settimana

1 Lo drammatico morte del ringhettatore, la polizia indaga per ricostruire il decesso

2 Tragedia davanti ai turisti: uomo si getta nel vuoto dal culmine della ruota panoramica

3 Aperte le fogne e liquami in mare, scatta il divieto di balneazione

4 Acque non idonee alla balneazione, la protesta: "Nessuna segnalazione ai bagnanti"

5 Da tempio della notte a luogo abbandonato e depredato, la misera fine del Cocorico

6 Trovato cadavere nel parco, indaga la polizia

la fine del Gianluca è vicina

RIMINITODAY



Attualità

Un ruolo da protagonista per l'Emilia Romagna in "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità

Nella pellicola diretta da Kristian Gianfreda e ispirata alla Comunità Papa Giovanni XXIII, la regione al centro con location e cast. L'uscita nelle sale di tutta Italia il prossimo 9 maggio

Francesca
07 MAGGIO 2019 10:31

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BolognaToday



Emilia Romagna protagonista nel film "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda, vero e proprio manifesto le discriminazioni, in programmazione nei cinema di tutta la regione e di Bologna a partire dal 10 maggio (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebelleilfilm.it/#sale-proiezione). Ruolo centrale, per l'Emilia Romagna, non solo perché il paese di San Giovanni in Marignano, nella provincia di Rimini, ha ospitato il set fornendo la location per la storia, ma anche per il cast, in cui spiccano molti attori originari della zona. E il 12 maggio, alle 18, al Cinema Orione di Bologna, sarà proprio il regista Kristian Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola, una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. La vicenda, ispirata dalla realtà delle strutture di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII, racconta, attraverso i toni della commedia corale, l'incontro-scontro tra due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa struttura particolare: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile dietro le spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, dunque, "Solo cose belle" vuole raccontare in modo profondo e dettagliato l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente, e loro malgrado, si trovano a dover fare i conti l'una con l'altra. Ma questa è anche la storia di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, pure un sonnacchioso paesino e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui" possano avvicinarsi e scoprire insospettati legami che si trasformano in opportunità. "Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Nel cast tanti professionisti, tra i quali, nei panni di Elvira, spicca Barbara Abbondanza, diplomata a Cesena nel 1987: un'attrice con esperienza nel cinema, nel teatro e nella televisione, membro del cast della Melevisione dal 2005, e già nota per ruoli in "Ricordati di me" di Gabriele Muccino e in "Indovina chi viene a cena?" di Fausto Brizzi. Accanto a lei l'esordiente Luigi Navarra, forlivese, passato rapidamente da piccoli ruoli amatoriali a una parte da coprotagonista in "Solo cose belle", dove interpreta l'ex carcerato Kevin che cambia la vita della figlia del sindaco. In più, sempre dall'Emilia Romagna, ci sono Marco Brambini (Roberto), Riccardo Trentadue (Romualdo), Federica Pocaterra (Giulia), Patrizia Bollini (Valeria) e Francesco fabbri (Nino), Erica Zambelli. E ancora, Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». "Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, presente anche in Emilia Romagna con decine di strutture tra cui oltre 40 case famiglia, case di accoglienza per profughi, comunità terapeutiche per la riabilitazione dei tossicodipendenti, centri di aggregazione, strutture per senza fissa dimora. Queste realtà da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Condividi Tweet

I più letti

1 A Imola il primo Pollaio Sociale: adotta una gallina e avrai uova per un anno

2 Da Bologna a Stoccolma in Ape Car per conoscere Greta Thunberg e salvare il pianeta

3 Banda ultra-larga e internet veloce: 100 cantieri e 7.700 punti d'accesso al Wifi gratuito

4 Fiori tra il cemento: come sono cambiate le piante che crescono in centro


Climatizzatore Rivoluzionario batte record di vendita...
WWW.CORRIEPETECH.IT


Arriva in Italia il primo prodotto per la ricrescita dei...
OGGIBENESSERE

Sponsorizzato da outbrain


Smart fortwo parisblue. Da 190€ al mese con...
WWW.SMART-ITALIA.COM


Assicurazione auto? Ecco come calcolare in modo veloce il...
GENIALLOYD

Sponsorizzato da outbrain


Agli utenti Mac viene richiesto di controllare questa...
MY ANTIVIRUS REVIEW


Ecco il condizionatore portatile che...
LASTMINUTE

Sponsorizzato da outbrain

© Copyright 2010-2019 - BolognaToday (autorizzazione tribunale) reg. Tribunale di Bologna n.8477 - Testata curata da

ATTIVA L'OFFERTA
e leggi il tuo quotidiano
su PC, Tablet o Smartphone



08 MAGGIO 2019

Solo cose belle il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società». Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Scamarcio e Rohrwacher aprono il festival di Locarno



SPETTACOLI

Sarah, 9 anni canta Mannoia: la cantante si commuove e lo



SPETTACOLI

Lino Banfi diventa un murale in una notte, il video in timelapse

SPETTACOLI

Scamarcio e Rohrwacher aprono il festival di Locarno

SPETTACOLI

Sarah, 9 anni canta Mannoia: la cantante si commuove e lo

SPETTACOLI

Lino Banfi diventa un murale in una notte, il video in timelapse



JustFashionNow Spedizione Gratuita

ORA IN HOMEPAGE



Nuovi **Ferrara, bodycam per la Polizia locale. Video anti-violenze e ingiurie**

Stefano Ciervo

Nuovi Ferrara, bodycam per la Polizia locale. Video anti-violenze e ingiurie

Stefano Ciervo

← Tutti i film



Solo cose belle

Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambilla, Andrea Calaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



I più visti


1 Midsommar - Il villaggio dei dannati


2 Men in Black International


3 Men in Black International (Versione Originale)



4 La piccola boss


Da Unieuro arriva il sottocosto fino al

CesenaToday è in caricamento

← Tutti i film



Solo cose belle

Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambilla, Andrea Calaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



I più visti

1 Men in Black International

2 Midsommar - Il villaggio dei dannati

3 La piccola boss

4 Men in Black International (Versione Originale)

Smart fortwo parisblue. Da 190€ al mese con...
WWW.SMART.ITALIA.COM

Calcola la tua RC Auto. Con Allianz sei sulla strada giusta
FASTQUOTE.ALLIANZ.IT

Sponsorizzato da outbrain

Tokyo la magnetica, nel paese del Sol Levante
AIRFRANCE

Seno più sodo e pieno? ecco come ho fatto
OGGIBENESSERE

Sponsorizzato da outbrain

San Francisco costruita su una faglia del Pacifico
AIRFRANCE

Condividi Polo con un amico! Anticipo 0, €6 al giorno a...
VOLKSWAGEN

Sponsorizzato da outbrain

ForlìToday è in caricamento

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Commenti

Film popolari









Twenty e-fitness club
Con un Click entri nel fitness club che ti rimette in forma rapidamente
twenty.sm
Via III Settembre, 249 - Dogana (RSM)
PRENOTA UNA CONSULENZA PROMOZIONALE
TEL. 333 4538040
Inizia da Twenty la migliore versione di te.



DAL 1976 TITANCOOP
LA TUA SPESA SICURA
Innovazione

Home | News | Cultura

FILM

Solo cose belle: il film dedicato al rispetto delle diversità

Oggi presentato al senato. Nel cast anche un'attrice sammarinese

di Giacomo Barducci

7 mag 2019

CONDIVIDI



Leggi anche:



Twenty e-fitness club twenty.sm Inizia da Twenty la migliore versione di te.



DAL 1976 TITANCOOP
LA TUA SPESA SICURA
Innovazione

Home | News | Cultura

FILM
Solo cose belle: il film dedicato al rispetto delle diversità
Oggi presentato al senato. Nel cast anche un'attrice sammarinese
di Giacomo Barducci
7 mag 2019
CONDIVIDI



Il film 'Solo cose belle'

Un paesino sonnacchioso dell'Emilia Romagna alle prese con le elezioni comunali e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono i due mondi protagonisti del film **"Solo cose belle"**. Pellicola che arriverà nelle sale il 9 maggio e che oggi la **Presidente Elisabetta Casellati** ha presentato in **Senato**. Il film era già stato anticipato lo scorso a **Rimini** alla presenza del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**

"Solo cose belle" è un film sull'attenzione ed il rispetto della diversità. Nel cast del regista **Kristian Gianfreda** c'è anche l'attrice sammarinese **Patrizia Bollini** nel ruolo di Valeria Corradini: personaggio con diverse sfumature sia ironiche che drammatiche. Il film nasce dalla lunga esperienza sul campo della **Comunità Papa Giovanni XXIII** che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Pellicola per non dimenticare **don Oreste Benzi** che nel **1973**, sulle colline riminesi, fondò la prima casa famiglia in Italia.

I più letti della settimana: Cultura

- Da studente svogliato a premiato ricercatore universitario: la storia di Gianluca
- Firmato un accordo fra San Marino RTV e Aiep
- L'undicesima alba: dal 28 luglio al 25 agosto musica a colazione
- Se è spento Rutger Hauer, l'indimenticabile replicante di "Blade Runner"
- La PIAF e la CHANSON sul Pianello dalla voce di SARA JANE GHIOTTI
- Parco Poesia: a Riccione si chiude l'evento che fa incontrare vecchie e nuove generazioni di poeti
- Musica e destrezza: dallo stage di Sassofono e prove della Banda Militare al tiro con l'arco
- La cucina contadina': nuova esperienza per i ragazzi dei Soggiorni Culturali
- TESTIMONI al via: primo dei 3 congressi di GEOVA a Rimini
- "I quattro elementi" a Palazzo Graziani

Leggi anche:



CULTURA
Consegnati i diplomi della 39ª edizione dei Soggiorni Culturali



CULTURA
Da studente svogliato a premiato ricercatore universitario: la storia di Gianluca



CULTURA
Scampo garibaldino: al Museo Pinacoteca San Francesco una mostra che ripercorre l'epopea dell'"Eroe dei due Mondi"

SocialPiù #more power to your social network

Social Media

Ultimi tweet

Tweets by SanMarinoRTV

Ultimi post



Eventi / Bagnacavallo

Tanti ospiti all'arena e 56 film: sul grande schermo tornano Green Book e Bohemian Rhapsody

Grande attenzione al cinema di qualità italiano e straniero. Tra le proposte principali: Momenti di trascurabile felicità, Il primo re, Il traditore ed Euforia

Redazione
31 MAGGIO 2019 10:26



Ottantasette serate consecutive di cinema tra il 6 giugno e il 31 agosto, 56 film, quattro incontri con registi e attori, il 65 per cento della programmazione dedicata ai film italiani ed europei. Sono questi i numeri principali della trentacinquesima edizione di Bagnacavallo al cinema. Estate 2019, ospitata presso l'Arena delle Cappuccine.

"Si tratta di un'edizione - hanno spiegato gli organizzatori - caratterizzata da una grande attenzione verso il cinema di qualità italiano e straniero e gli incontri con gli autori e che cerca di coniugare il bel cinema con il gusto degli spettatori, la critica e le distribuzioni cinematografiche".

Come lo scorso anno ci sarà un'inaugurazione ad ingresso gratuito. La rassegna si aprirà infatti giovedì 6 giugno alle 21.30 con una serata conviviale al bar, con una selezione musicale a cura del dj Barnaba, nella quale si ascolteranno le formidabili colonne sonore italiane degli anni Sessanta e Settanta accompagnate dalle immagini dei film.

Tra le proposte principali italiane troviamo: Momenti di trascurabile felicità di Daniele Luchetti, Il primo re di Matteo Rovere, Il traditore di Marco Bellocchio, Troppa grazia di Gianni Zanasi, Euforia di Valeria Golino.
Tanti saranno i film premiati ai festival del cinema: Green Book, Roma, Bohemian Rhapsody, La favorita, Un affare di famiglia, Cafarnao - Caos e miracoli, Cold War, Tre volti, Dolor y Gloria.

Ci sarà spazio anche per il cinema d'animazione o per famiglie con titoli come: Dilili a Parigi di Michel Ocelot, Toy story 4 di John Lasseter, Josh Cooley e Aladdin di Guy Ritchie.

Viene inoltre riproposta la consueta rassegna Accadde Domani, dedicata agli incontri con gli autori e realizzata in collaborazione con la Fice Emilia-Romagna. Anche quest'anno sono quattro gli incontri in programma. Sabato 29 giugno saranno ospiti della rassegna la lughese Carolina Raspanti e Federico Bondi per Dafne e sabato 13 luglio Alessio Cremonini per Sulla mia pelle. Gli invitati di venerdì 19 luglio sono l'attore Andrea Carpenzano e il regista Leonardo D'Agostini per Il campione mentre chiuderanno gli incontri venerdì 26 luglio Kristian Gianfreda e il cast di Solo cose belle.

L'illustrazione della rassegna è a cura del giovane illustratore bagnacavallese Matteo Monti.
Le proiezioni iniziano alle 21.30. L'arena si trova in via Berti 6.
Biglietti: intero 6 euro, ridotto 5 euro (fino a 18 anni, soci Libreria Alfabeta); tessera abbonamento 10 ingressi euro 40; ingresso ridotto il martedì per chi il lunedì ha partecipato al Bibliocaffè.

Il programma è consultabile sul sito www.arenabagnacavallo.it

I più letti di oggi

1 Svelato il cartellone della Festa dell'Unità: in apertura c'è Paola Turci
2 Ecco il manifesto del Mei 2019. L'opera è stata scelta al termine di un concorso
3 L'opera festeggia i 40 anni della tor. Il maestro Muti dedica il concerto alla lotta contro il cancro
4 Isis, tomorrow. The lost souls of Mosul

Prestiti a Pensionati: arriva la Nuova Convenzione 2019
Blocca la caduta dei capelli con questa rivoluzionaria...
Sono più sodo e pieno? ecco come ho fatto
Dal 26/07 al 04/08 c'è il sottocosto online da Unieuro...
La lotta di Nadia Toffa contro il cancro: i suoi...
SUV nuovi con il miglior rapporto qualità prezzo: la...

Argomenti: cinema
Condividi Tweet

Potrebbe interessarti

Scuole medie: ecco l'elenco degli istituti secondari di I grado del comune di Ravenna
SONDAGGIO | CITY SUMMER TOUR: qual è la città più cool dell'estate 2019?
Cucine in giardino: come regalarsi un barbecue in muratura
Rimedi ed esercizi per combattere il mal di testa

Potrebbe interessarti

Devi assicurare l'auto? Ecco come calcolare un preventivo online in pochi minuti
Agli utenti Mac viene richiesto di controllare questa lista antivirus oggi
I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!
Le 30 strade più pericolose del mondo

I più letti della settimana

1 Tragedia nella storica bottega: entra per salutare il macellaio e lo trova impiccato
2 Dopo il caldo africano brusco peggioramento: in arrivo pioggia, vento e grandine
3 Violento impatto tra uno scooter e un'Audi: ferito un ragazzo, è grave all'Bufalini - FOTO
4 Nuovo semaforo 'anti-furbetti': multe salate e patente a rischio per chi fa il 'bis'
5 Il figlio di Salvini sulla moto d'acqua della Polizia, la Questura avvia un accertamento
6 Aereo plomba su una Kia con a bordo alcuni ragazzi: impatto violentissimo, cinque i feriti



SPETTACOLO

"Agostiniani estate" riparte da Alain Delon a Rimini

Dom 16 Giugno 2019 | Redazione Web



RIMINI. Alain Delon "torna" a Rimini dove venne girato "La prima notte di quiete" di Zurlini che lo vedeva protagonista. Il film apre apre l'estate del grande schermo degli Agostiniani il prossimo 8 luglio, il "Cinema sotto le stelle" organizzato dalla Cineteca del Comune. Fino a domenica 25 agosto, il grande schermo allestito nella corte dell'ex convento di via Cairoli 42 tornerà a proporre oltre ai grandi successi della stagione cinematografica anche alcuni grandi titoli del passato.
Il film con delon, capolavoro del 1972 ritraeva una Rimini nella sua veste più malinconica e crepuscolare, quando d'inverno i turisti e i clamori dell'estate sono solo un ricordo sbiadito.
Il film di Zurlini è inserito della sezione "Rimini nel cinema", uno sguardo sulla rappresentazione cinematografica della città.



Gli altri titoli sono: "Non pensarci" di Gianni Zanasi (venerdì 19 luglio), "Sole cose belle" opera prima di Kristian Gianfreda (venerdì 26 luglio), "Tutto liscio" di Igor Maltagliati (sabato 10 agosto) "Vesna va veloce" di Carlo Mazzacurati (22 agosto) con Antonio Albanese, e "C'è tempo" di Walter Veltroni (25 agosto).
Altra breve sezione all'interno della rassegna è "Revolutions 1989-2019" che getta uno sguardo sui tre anni che cambiarono il mondo (1988-90-91) con tre film che hanno in qualche modo rappresentano il nostro cinema e la nostra storia. Una mini rassegna che accompagna e fa da cornice a "Revolutions 1989-2019. L'arte del mondo nuovo - 30 anni dopo" mostra, curata dal critico e storico dell'arte Luca Beatrice in programma a Castel Sismondo dal 6 luglio al 25 agosto 2019. Mercoledì 24 luglio sarà proiettata la versione restaurata da Infinity di "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores, premio Oscar nel 1992 come miglior film straniero. Venerdì 9 agosto invece sarà la volta di "Palombella rossa" di Nanni Moretti uno dei film italiani più amati e citati degli ultimi trent'anni. Conclude la sezione l'ultimo capolavoro di Federico Fellini "La voce della luna" (21 agosto), con Benigni e Villaggio.
Da segnalare l'evento speciale del 28 luglio fuori dalla Corte degli Agostiniani, nella suggestiva cornice di piazza Francesca da Rimini all'interno della nuova arena all'aperto.



Alle ore 21.15 verrà proiettata la pellicola in 35 mm del film di Raffaello Matarazzo del 1950 "Paolo e Francesca".
Tante le seconde visioni, tipiche da arena estiva, da "Bohemian Rapshody" (5 agosto) a "Green Book" (15 luglio), "A Star is Born" (13 agosto) e "Roma" (11 agosto); "Il traditore" di Marco Bellocchio (16 luglio), il biopic su Elton John "Rocketman" (18 luglio), "Dolor y Gloria" di Pedro Almodovar (7 agosto) e "Momenti di trascurabile felicità" di Daniele Lucchetti (20 agosto).
Anche quest'anno non mancherà la collaborazione con Carton Club. Domenica 21 luglio sarà proiettato il dco animato "Ancora un giorno".
bibliotecagambalunga.it/cineteca

Quanto voteresti questa pagina?

Clicca sulla stella per votare

Il tuo voto è importante per il Corriere Romagna





INFORMATIVE
Abbonamenti
Contatti e sedi
Cookies Policy
Risorse
Garanzia

SEZIONI
Scegli una sezione

TRENTINO
QUOTIDIANO REGIONALE FONDATO NEL 1945
Quotidiano
Data 01-04-2019
Pagina 8
Foglio 1

Portrait donna

SULLA STRADA DEL CINEMA

Una roveretana trapiantata a Roma per inseguire un sogno che si è avverato. Erica Zambelli si racconta, in attesa dell'uscita del suo prossimo film, che sarà nelle sale a maggio

La passione di Erica Zambelli per la recitazione risale all'infanzia, a quando da piccola calcava il palcoscenico accompagnando la madre, coreografa di danza contemporanea. Un mondo - quallo del teatro - con cui prende subito confidenza, recitando per anni nella Compagnia dell'Attimo. Ma il colpo di fulmine arriva quando a 14 anni vede Titanic al cinema: "La storia così toccante, le persone in sala che piangevano... dentro di me si è mosso qualcosa. E ho capito cosa avrei fatto nella vita: emozionare. Ecco perché sono diventata attrice". Dal teatro al cinema il passo è stato breve, ma la strada spesso faticosa: Erica Zambelli l'ha percorsa con la determinazione di chi vive il suo lavoro come una missione. Oggi a Roma lavora nel cinema, accanto a grandi attori e registi. Uno di questi film ("Solo cose belle" di Gianfreda) lo vedremo in sala a maggio.



Fra la tua esperienza roveretana e il tuo ultimo film è passato del tempo. Cosa c'è stato in mezzo?
Tanta gavetta, tanti sacrifici, ma anche tanti sogni realizzati e tanta soddisfazione. Quella che provi solo quando coltivi una vocazione, al punto che i sacrifici non pesano più, fanno parte del gioco. Ho frequentato l'accademia dello spettacolo CTA di Milano, poi una borsa di studio mi ha portata al Grotowski Institute di Wroklav. Tornata in Italia ho capito che per fare cinema dovevo andare a Roma e nel 2010 mi sono trasferita: qui sono arrivati i primi ruoli, accanto ai grandi del cinema italiano.

Ad esempio?
Con Neri Parenti, Boldi e De Sica in quattro "cinepanettoni", poi nelle fiction "A un passo dal cielo", "Sisara", " Non è stato mio figlio". Più di recente, "Facciamo che io ero" con Virginia Raffaele, poi la sitcom "My personal hero" su Boing. Gli ultimi lavori sono "Exitus", il thriller medievale girato in Valsugana con attori del calibro di Athina Cenci e Alessandra Ierse, e "Solo cose belle" che esce il 9 maggio.

Parlaci di quest'ultimo lavoro.
"Solo cose belle" racconta la vita in una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII di don Benzi. È un film che illumina una realtà misconosciuta, dà voce a chi voce non ha, agli ultimi. E che personalmente mi ha cambiata molto.

In che modo?
Per calarmi nel ruolo ho vissuto 2 mesi in una casa famiglia, a contatto con storie toccanti. Un'esperienza immersiva: per me è fondamentale vivere come vive il personaggio.

I lavori a cui sei più legata?
Oltre a "Solo cose belle", lo spettacolo teatrale "Ha detto mamma", che ho scritto con Valeria Romanelli, dove abbiamo portato all'eccesso i nostri tratti caratteriali e io mi sono scoperta un po' complottista e ipocondriaca. E poi "Narcissus", mia prima creazione, dove per interpretare Maya, affetta da schizofrenia, ho lavorato mesi con degli psichiatri.

Film, attore e regista preferiti?
"I soliti sospetti", film gigantesco, "Pulp Fiction", di cui so le battute a memoria, "Shutter Island" per l'interpretazione di Di Caprio. Fra i registi Christopher Nolan e Paolo Virzì, come interpreti adoro Meryl Streep anche per il suo impegno per i diritti delle donne.

Diritti per cui anche tu ti batti.
Con il gruppo femminile "Le Me-Too" portiamo avanti progetti a tematica sociale e ci battiamo per la parità dei diritti sia di possibilità che di retribuzione tra uomo e donna nel cinema. Abbiamo vinto parecchi premi con il corto "Guardami" (tra cui il premio Ettore Scola) e "Tutti a casa", cortometraggio che racconta la vita di Maria Luisa Spolato, prima donna in Italia a dichiararsi omosessuale.

Per una donna fare cinema è più difficile?
Fare l'attore vuol dire sudore, sacrificio, abnegazione. Per tutti. Certo, a partità di condizioni, una donna deve dimostrare di essere più brava.

Progetti futuri?
A fine maggio inizierò le riprese di un nuovo film, per ora posso solo dire che gireremo a Firenze. Inoltre, ho scritto un progetto di un corto sul tema immigrazione con il mio gruppo di lavoro e stiamo cercando di girarlo... mi piacerebbe molto farlo in Trentino!

14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Ticino
Settimanale
Data 26-04-2019
Pagina 25
Foglio 1

"Solo cose belle", il film ispirato a don Oreste Benzi

Dal 9 maggio sarà proiettato nelle sale cinematografiche delle principali città italiane

Presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriverà nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Un film ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII.
Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia. Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura.
Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza.



147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALTO ADIGE

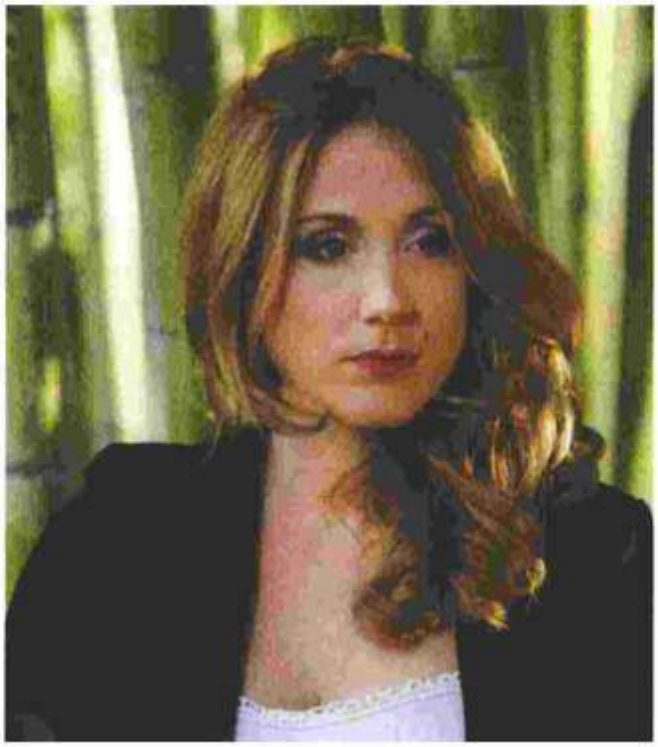
Quotidiano

Data 01-04-2019
Pagina 8
Foglio 1

SULLA STRADA DEL CINEMA

Una roveretana trapiantata a Roma per inseguire un sogno che si è avverato. Erica Zambelli si racconta, in attesa dell'uscita del suo prossimo film, che sarà nelle sale a maggio

La passione di Erica Zambelli per la recitazione risale all'infanzia, a quando da piccola calcava il palcoscenico accompagnando la madre, coreografa di danza contemporanea. Un mondo - quallo del teatro - con cui prende subito confidenza, recitando per anni nella Compagnia dell'Attimo. Ma il colpo di fulmine arriva quando a 14 anni vede Titanic al cinema: "La storia così toccante, le persone in sala che piangevano... dentro di me si è mosso qualcosa. E ho capito cosa avrei fatto nella vita: emozionare. Ecco perché sono diventata attrice". Dal teatro al cinema il passo è stato breve, ma la strada spesso faticosa: Erica Zambelli l'ha percorsa con la determinazione di chi vive il suo lavoro come una missione. Oggi a Roma lavora nel cinema, accanto a grandi attori e registi. Uno di questi film ("Solo cose belle" di Gianfreda) lo vedremo in sala a maggio.



Fra la tua esperienza roveretana e il tuo ultimo film è passato del tempo. Cosa c'è stato in mezzo?
Tanta gavetta, tanti sacrifici, ma anche tanti sogni realizzati e tanta soddisfazione. Quella che provi solo quando coltivi una vocazione, al punto che i sacrifici non pesano più, fanno parte del gioco. Ho frequentato l'accademia dello spettacolo CTA di Milano, poi una borsa di studio mi ha portata al Grotowski Institute di Wroklav. Tornata in Italia ho capito che per fare cinema dovevo andare a Roma e nel 2010 mi sono trasferita: qui sono arrivati i primi ruoli, accanto ai grandi del cinema italiano.

Ad esempio?
Con Neri Parenti, Boldi e De Sica in quattro "cinepanettoni", poi nelle fiction "A un passo dal cielo", "Sisara", " Non è stato mio figlio". Più di recente, "Facciamo che io ero" con Virginia Raffaele, poi la sitcom "My personal hero" su Boing. Gli ultimi lavori sono "Exitus", il thriller medievale girato in Valsugana con attori del calibro di Athina Cenci e Alessandra Ierse, e "Solo cose belle" che esce il 9 maggio.

Parlaci di quest'ultimo lavoro.
"Solo cose belle" racconta la vita in una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII di don Benzi. È un film che illumina una realtà misconosciuta, dà voce a chi voce non ha, agli ultimi. E che personalmente mi ha cambiata molto.

In che modo?
Per calarmi nel ruolo ho vissuto 2 mesi in una casa famiglia, a contatto con storie toccanti. Un'esperienza immersiva: per me è fondamentale vivere come vive il personaggio.

I lavori a cui sei più legata?
Oltre a "Solo cose belle", lo spettacolo teatrale "Ha detto mamma", che ho scritto con Valeria Romanelli, dove abbiamo portato all'eccesso i nostri tratti caratteriali e io mi sono scoperta un po' complottista e ipocondriaca. E poi "Narcissus", mia prima creazione, dove per interpretare Maya, affetta da schizofrenia, ho lavorato mesi con degli psichiatri.

Film, attore e regista preferiti?
"I soliti sospetti", film gigantesco, "Pulp Fiction", di cui so le battute a memoria, "Shutter Island" per l'interpretazione di Di Caprio. Fra i registi Christopher Nolan e Paolo Virzì, come interpreti adoro Meryl Streep anche per il suo impegno per i diritti delle donne.

Diritti per cui anche tu ti batti.
Con il gruppo femminile "Le Me-Too" portiamo avanti progetti a tematica sociale e ci battiamo per la parità dei diritti sia di possibilità che di retribuzione tra uomo e donna nel cinema. Abbiamo vinto parecchi premi con il corto "Guardami" (tra cui il premio Ettore Scola) e "Tutti a casa", cortometraggio che racconta la vita di Maria Luisa Spolato, prima donna in Italia a dichiararsi omosessuale.

Per una donna fare cinema è più difficile?
Fare l'attore vuol dire sudore, sacrificio, abnegazione. Per tutti. Certo, a partità di condizioni, una donna deve dimostrare di essere più brava.

Progetti futuri?
A fine maggio inizierò le riprese di un nuovo film, per ora posso solo dire che gireremo a Firenze. Inoltre, ho scritto un progetto di un corto sul tema immigrazione con il mio gruppo di lavoro e stiamo cercando di girarlo... mi piacerebbe molto farlo in Trentino!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Findomestic
CON I NOSTRI PRESTITI PUOI AVERE 14.000€ 189€
6,94% TAEG 6,73%
Calcola la tua rata

IL PICCOLO VIDEO

08 MAGGIO 2019

Solo cose belle il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società». Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle". Il film in uscita nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Viareggio, l'attesa del pubblico di Jova Beach Party per la festa in spiaggia



SPETTACOLI

Scamarcio e Rohrwacher aprono il festival di Locarno



SPETTACOLI

Sarah, 9 anni canta Mannoia: la cantante si commuove e le cede il microfono



SPETTACOLI

Lino Banfi diventa un murale in una notte, il video in timelapse



SPETTACOLI

Ciak, si gira: in via D'Azeglio a Parma c'è Tino Asprilla



SPETTACOLI

A Porretta tre giorni di rock progressive con Soft Machine, Caravan e Martin Barre



SPETTACOLI

Milano, il rap in metrò dei ragazzi "particolari": un sogno nato al doposcuola

A cura di Francesca Robertello



SPETTACOLI

I 65 anni de "Il Signore degli Anelli", dal cinema alla tv le più celebri trasposizioni di sempre



SPETTACOLI

Racconti, Augias: "Come i big data stanno cambiando il mondo secondo Delmastro e Nicita"

GUARDA ANCHE da Taboola



Piero Marrazzo sospeso dalla sede Rai di Gerusalemme - cronaca - Il Piccolo



Incidente in Slovenia La famiglia di Stefano: «Vogliamo rivederla» - cronaca - Il...



Nel locale un gruppo di triestini con le signore Pedicchio e Mocavero - cronaca - Il...

DAL WEB Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Uno sguardo al futuro dei consumi con fiducia



Nissan JUKE EcoGPL tuo a € 14.900 con Pioneer in omaggio.



Finanzia più viaggi ospitando turisti su Booking.com in alta...

Ads

3 errori nocivi per il sonno
Che puoi risolvere oggi stesso
Buonenotti
Visita sito

ORA IN HOMEPAGE



Crollo all'Acquamarina, la Procura apre le indagini: primo allarme già nel 2016

Giampaolo Sarti

Ancora una fumata dalla Ferriera, nube rossastra fotografata e diffusa sui social

Camorra, indagine tocca anche Trieste: sequestrati beni per 6,2 milioni al clan Cava

Camorra, indagine tocca anche Trieste: sequestrati beni per 6,2 milioni al clan Cava

TOP VIDEO



Un battello turistico affonda in Dalmazia: 16 a bordo, tutti salvi...



Trieste, l'ex presidente provinciale Bassa Poropat travolta da u...



Dai fisioterapisti alle segretarie, le 14 persone scampate al...



L'ultimo saluto a Rosato, gran folla a San Vincenzo -...

da Taboola

DAL WEB Contenuti Sponsorizzati da Taboola



È davvero complicato guadagnare online? No, ecco la guida gratuita



Condividi Polo con un amico! Anticipo 0, € 0/giorno e tesla

da Taboola



Ads

3 errori nocivi per il sonno
Buonenotti
Visita sito

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Per la tua pubblicità su questa testata
PUBLIFAST Comunicazione & Pubblicità
uffici: Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia
Tel. 0984 85 40 42 - info@publifast.it

LOCRI

Manomessi semafori e luci: tragedia sfiorata

A PAGINA 15

PALMI

ProSalus boccia il decreto sulla sanità

A PAGINA 16

VERSO IL VOTO

Immigrazione ricorda il proprio contributo Nucera (Pd)

La mia esperienza in Europa

«Mi sono occupata in prima persona dei migranti al porto»

Sull'immigrazione svela la propria linea la candidata alle Europee, Lucia Anita Nucera (Pd)

"Serve un sistema europeo imperniato sui principi di solidarietà e di equa ripartizione, che tuteli i diritti e le libertà fondamentali". Lo afferma la candidata del PD per la Calabria alle elezioni europee del 26 maggio Lucia Anita Nucera.

"E' necessario sanzionare i paesi che non fanno la loro parte ed arrivare ad una gestione comune delle frontiere europee che consenta la ripartizione dei flussi e la realizzazione di politiche di integrazione a partire dal rafforzamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione. Già come assessore al Welfare del comune di Reggio Calabria, ho avuto modo di occuparmi in prima persona dell'emergenza migranti sbarcano nel porto reggino. La macchina organizzativa messa in moto con l'ausilio di più soggetti istituzionali, civili, militari, associazioni, enti ha permesso di gestire i flussi e di garantire la collocazione dei migranti e la loro integrazione, affinchè chi scappa da guerra, violenze veda riconosciuta la propria dignità di essere umani e riceva assistenza e un adeguato aiuto. Tra i migranti, numerosi sono i minori non accompagnati, per loro abbiamo previsto l'inserimento in strutture apposite che li accompagnino nel percorso di sviluppo sociale, educativo ed emotivo. Parlando di migranti, non posso non fare un riferimento alla Libia, un luogo che in questo momento è una polveriera pronta ad esplodere con conseguenze devastanti sui civili. Non possiamo rimanere inermi. Occorrono politiche di cooperazione tra Stati che consentano l'adeguata gestione della crisi e il supporto necessario alla popolazione".



Lucia Anna Nucera

L'EVENTO IL 13 MAGGIO

"Morphoblu" magia di natura e arte

L'Associazione Oltremari in collaborazione con l'Associazione Emozione Natura, inaugura il nuovo evento "Morpho Blu, un'impercettibile danza che incanta" che avrà inizio venerdì 3 Maggio dalle ore 10,00e si concluderà il 13 maggio presso l'Atelier di Pittura Giuliano Fazzari in Via A. Cimino 13 Reggio Calabria. Un'iniziativa originale che mette insieme natura e arte, inserita all'interno dello studio dell'artista internazionale Giuliano Fazzari. Per la prima volta l'atelier del pittore si tinge di blu, per accogliere l'incantevole volo delle farfalle. Si approfondirà il grande tema della biodiversità insieme agli entomologi dell'associazione "Emozione Natura" che guideranno i visitatori a immergersi nell'affascinante mondo delle farfalle, svelando le loro tecniche adattative e tante curiosità, il tutto inserito nell'incantevole scenario dell'arte contemporanea.Durante tutto il periodo dell'evento, ci sarà un programma ricco di performance serali,con artisti nazionali ed internazionali, seminari didattici e laboratori artistici, con proiezioni durante l'arco della giornata.Tra le performance serali, il 10 Maggio potremo assistere ad un live painting, con il pittore Giuliano Fazzari.

Chiusa una clinica dentale dopo un sopralluogo dei Nas

UNA STRUTTURA clinica dentale che operava totalmente priva di qualsiasi autorizzazione.

E' quanto hanno scoperto nek corso di un sopralluogo i Nas del comando dei Carabinieri di Reggio Calabria i primi giorni di aprile, in via Sbarre Superiore direzione Laboccetta.

Per questo motivo nei giorni scorsi lo sportello unico delle attività produttive del comune di Reggio Calabria è stato conseguenziale ed ha ufficialmente ordinato la sospensione delle attività e la conseguente la chiusura delle attività sanitarie per la clinica gestita da un dentista che risulta regolarmente iscritto all'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di Reggio Calabria.

Il provvedimento è già esecutivo e la clinica ha dovuto sospendere le attività. L'ordinanza è stata notificata anche al giovane dentista, legale rappresentante della struttura che porta il suo nome, che adesso avrà 60 giorni di tempo dalla notifica per presentare regolare ricorso al Tar o in alternativa come prevede la legge ricorso straordinario al President della Repubblica.

MUSICA

Laringo-faringite killer: saltano anche Raf e Tozzi

Come per The giornalist che si esibiranno sabato, il concerto sarà rinviato (al 5 giugno)

Rinviato al 5 giugno il concerto di Raf e Tozzi a Reggio Calabria a causa di una laringo-faringite che ha colpito Umberto Tozzi durante le prove a Rimini

A causa di una laringo-faringite che ha colpito Umberto Tozzi durante le prove a Rimini, le date del tour compresa tra il 3 e il 9 maggio, compresa la stessa data zero di Rimini che avrebbe dovuto svolgersi il 30 aprile, sono state rinviate alle settimane seguenti. E' quanto rendono noto la produzione del tour che vede salire sul palco per la prima volta insieme Raf e Umberto Tozzi, e la Esse Emme Musica di Maurizio Senese che organizza il concerto previsto inizialmente il 3 maggio a Reggio Calabria. La data al Palazzetto dello Sport di Pentimele è stata infatti rinviata al 5 giugno.



Il duo Raf-Tozzi

I biglietti già acquistati restano validi per la nuova data. Ad ogni modo per chi volesse richiedere il rimborso dei biglietti acquistati per il concerto del 3 maggio a Reggio Calabria, queste sono le diverse modalità: per il rimborso dei biglietti acquistati presso un punto vendita è possibile rivolgersi al punto vendita dove è stato acquistato il biglietto entro e non oltre il 6 maggio 2019; per il rimborso dei biglietti acquistati online sul sito TicketOne o tramite call center con modalità "ritiro presso il luogo dell'evento", è possibile scrivere all'indirizzo email ecomm.customerservice@ticketone.it entro e non oltre il 6 maggio 2019; per il rimborso dei biglietti acquistati online sul sito TicketOne o tramite call center con modalità "spedizione tramite corriere espresso", è possibile spedire il biglietto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre il 6 maggio 2019 (farà fede la data del timbro postale) all'indirizzo: TicketOne S.p.A. – Via Vittor Pisani 19 – 20124 Milano (C.a. Divisione Commercio Elettronico).

IL 9 MAGGIO

A Reggio il film dedicato al rispetto delle differenze

'SOLO cose belle', il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dal 9 maggio anche a Reggio Calabria.

Il regista Kristian Gianfreda: « Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film 'Solo cose belle', che dal 9 maggio sarà in programmazione anche a Reggio Calabria (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebelli.film.it/#sale-proiezione). È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che coi toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. È stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e verrà presentato il prossimo 7 maggio in Senato.

«Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.

IL GIORNO Milano

Quotidiano

Data 08-05-2019
Pagina 19
Foglio 1

LE BUONE NOTIZIE

DALLA VITA AL VIDEO
LA STORIA "SOLO COSE BELLE" NASCE DALL'ESPERIENZA DEGLI EDUCATORI SUL CAMPO

ARTE COME RISCATTO
RECLUTATI COME ATTORI EX CARCERATI, EX PROSTITUTE EX TOSSICOMANI E CLOCHARD



Uno dei ragazzi disabili della comunità cremonese protagonista di un film da domani in tutte le sale

La lezione di Marco

di ENRICO FOVANNA

– SERGNANO (Cremona) –

È UNO dei protagonisti di un film che sarà una sfida alla paura della diversità: "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda, da domani nei cinema di tutta Italia. Lui si chiama Marco Berta, vive a Sergnano, in provincia di Cremona, ed è uno dei ragazzi disabili della Comunità Papa Giovanni XXIII. Nel tempo libero ama leggere riviste e quotidiani ed è un gran tifoso della Juventus. Adesso si è cimentato, con successo, pure nella recitazione e anche se nella pellicola interpreta se stesso.

Al centro del film c'è da un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali. Qui, in una casa famiglia, si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con disabilità. Mondi diversi e lontani, che però entrano in "collisione" quando Benedetta, la figlia sedicenne del sindaco, si innamora del giovane ex detenuto Kevin.

Il fatto crea scompiglio nell'intera comunità, ma sarà proprio la reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il collante tra un paesino ancorato alle convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

«Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo». È lo zio di Marco, Primo, a sottolineare un punto fondamentale del messaggio della pellicola: «Oggi è un luogo comune - dice - legare la diversità allo straniero, ma credo che l'incontro tra due mondi differenti non debba essere per forza motivo di trasformazione o di volontà di cambiare l'altro. L'incontro tra due mondi differenti permette di cambiare se stessi. Il film raccoglie anche la sfida del cambiamento dove anche il fallimento diventa momento di crescita».

ATTUALE
La pellicola del regista Gianfreda affronta il tema della diversità e delle paure che l'accompagnano

IL PERSONAGGIO interpretato da Marco Berta è fondamentale per portare in scena tutto questo: senza mai far mancare autenticità e allegria, mette alla prova gli altri protagonisti, ponendoli di fronte alle sfide e alle risorse dell'accoglienza. «Il suo personaggio - continua lo zio - è costruito proprio sul base della sua personalità, e il suo paese si è sempre stretto attorno a lui, proprio come la comunità della casa famiglia nel film».

Agli attori si è aggiunto Ciccio, un altro ragazzo disabile che vive in una casa famiglia della Comunità fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza. «Con lui e Marco - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, presente anche in Lombardia con diverse comunità terapeutiche, case di accoglienza, case famiglia, case per giovani e tante strutture per senza dimora. Realtà che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e combattere l'emarginazione. Per questo hanno lavorato alla pellicola sia attori professionisti del cinema, del teatro e della tv, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza in case famiglia o altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicomani ed ex senza fissa dimora, nonché ragazzi con disabilità. Il film è stato presentato in anteprima a Rimini alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN SCENA Marco Berta sotto l'occhio della camera

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE di MONZA

Settimanale

Data 14-05-2019
Pagina 42
Foglio 1

LA COMMEDIA È ISPIRATA ALLE CASE FAMIGLIA DI DON BENZI

«Solo cose belle», nelle sale il film scritto dallo sceneggiatore monzese Valagussa

MONZA (ldd) Nel 2017 era divenuto celebre per via della fortunata fiction di Rai 1 «La strada di casa», di cui aveva firmato la storia insieme al collega Francesco Arlanch. Ora il successo è tornato a sorridere al 44enne sceneggiatore monzese **Andrea Valagussa** grazie al film «Solo cose belle», ispirato alla straordinaria realtà dell'associazione «Papa Giovanni XXIII», e uscito venerdì in 60 sale italiane.

Un'opera delicata e dedicata al rispetto della diversità, uscita venerdì in 60 sale italiane e già osannatissima dalla critica, nella quale lo sceneggiatore (già autore di "Don Matteo", "Un medico in famiglia", "A un passo dal cielo" e "Che Dio ci aiuti") è riuscito a esprimere le mille vie dell'accoglienza attraverso la storia di una casa famiglia. Un'esperienza concreta, quest'ultima, che lui stesso ha potuto conoscere da vicino quando due anni fa è stato chiamato a visitare la «Comunità Papa Giovanni XXIII, la storica onlus fondata da **don Oreste Benzi** a Rimini negli anni '60.

«Il regista **Kristian Gianfreda**, già responsabile della comunicazione della Comunità, mi ha proposto di provare a tracciare il ritratto delle case famiglia di don Benzi, che solo in Italia sono più di 300 e che da sempre accolgono gli ultimi della società - ha spiegato Valagussa - Mi sono dunque recato a Rimini dove, diversamente da quel che mi aspettavo, ho trovato un luogo nel quale a regnare sono la gioia e la stravaganza. Quelle



SCENEGGIATORE Andrea Valagussa

di don Benzi sono vere e proprie famiglie, formate da coppie di sposi che aprono la loro dimora a chi non ne ha una, come i bambini abbandonati e disabili, i ragazzi che cercano di uscire dalla tossicodipendenza, o ancora ex prostitute, anziani soli e detenuti in pena alternativa. E' stato quindi naturale, in quell'universo così allegro e caotico, e così ricco di tante storie diverse, sentirmi ispirato. E' nata così la scrittura della commedia, che seppure inizialmente doveva rimanere a uso e consumo della Comunità, ha finito invece per avere un'eco ben più vasta». Presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre al presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, martedì la presidente del Senato **Maria Elisabetta Alberti Casellati** ha presentato il film anche a Palazzo Madama, auspicandone la visione in tutte le scuole. Protagonista del lungometraggio **Benedetta**, 16enne figlia del sindaco di un piccolo comune dell'entroterra romagnolo, interpretato dal noto **Giorgio Borghetti**, che viene in contatto con una casa famiglia appena arrivata in paese . «E' una commedia dolce e amara al tempo stesso - ha sottolineato ancora Valagussa - Nella quale è evidente la grande diffidenza provata dalla gente del posto nell'accettare quella combriccola di ultimi e diversi, ma dove pure l'accoglienza esprime il suo volto più rivoluzionario, capace di sconvolgere la realtà. E' vita vera, e non è un caso la scelta del ruolo dei due disabili, affidata proprio a due ospiti delle case famiglia della Comunità».

La commedia dovrebbe presto arrivare anche a Monza. La speranza è che, anche qui, Valagussa riesca a convertire i cuori.

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

Data 27-05-2019
Pagina 32
Foglio 1

«Solo cose belle» Zoom sul valore delle diversità

Film

Oggi e domani la pellicola di Kristian Gianfreda al Teatro Del Borgo di Piazza Sant'Anna

Si può girare una commedia che ha per protagonisti gli abitanti di una casa famiglia, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex prostituta, da un ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità e dal figlio naturale della coppia? La risposta è sì. E lo dimostra il film «Solo cose belle» del regista Kristian Gianfreda che viene proiettato, solo questa sera e domani (ore 21, ingresso intero 6,50 euro – ridotto 6,00 euro – 5,50 euro o 4,30 euro con gli abbonamenti), al Cinema Teatro Del Borgo di piazza sant'Anna a Bergamo (via Borgo Palazzo, 51). Nel 1968, Don Oreste Benzi (1925 – 2007), fondava la Comunità Papa Giovanni XXIII. Proprio in quell'anno viene infatti organizzato il primo «campeggio spastici» a Madonna delle Vette, ad Alba di Canazei. A dirigerlo c'è don Elio Piccari, insegnante di religione delle scuole differenziali, con il motto: «Dove siamo noi, lì anche loro». È da quella prima esperienza di condivisione che si fa risalire la nascita della Comunità Papa Giovanni XXIII (dal sito: www.fondazionedonorestebenzi.org). Da lì partirà poi, nei primi anni Settanta, la nascita a Coriano in provincia di Rimini, della prima «casa famiglia»: «Casa Betania», per «dare una famiglia a chi non l'ha». Oggi la Comunità ha dato vita a più di 500 case in tutto il mondo. «Solo cose belle», si ispira proprio a questa esperienza e racconta la storia di Benedetta (l'esordiente Idamaria Recati che la interpreta insieme a Luigi Navarra, persone appartenenti alle case famiglia e ragazzi disabili, attori professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo, che entra in contatto con gli abitanti di una turbolenta casa famiglia che si è stabilita in paese. «Come nella migliore tradizione della commedia all'italiana – ha spiegato il regista - che riusciva a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano, a dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà». Il film è prodotto da Coffee Time Film di Kristian Gianfreda, società di produzione cinematografica con sede a Rimini, e Sunset Produzioni, cooperativa forlivese che ha prodotto nove film documentari girati tra Italia, Tunisia, Francia e Libano e che ha vinto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali, tra cui il Premio Ilaria Alpi per la migliore produzione, ed è stato realizzato anche grazie al finanziamento della Film Commission Emilia-Romagna e in collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, con la partecipazione della Cooperativa La Fraternità, della Cooperativa Il Calabrone Cremona e di altre aziende sponsor.

Andrea Frambrosi

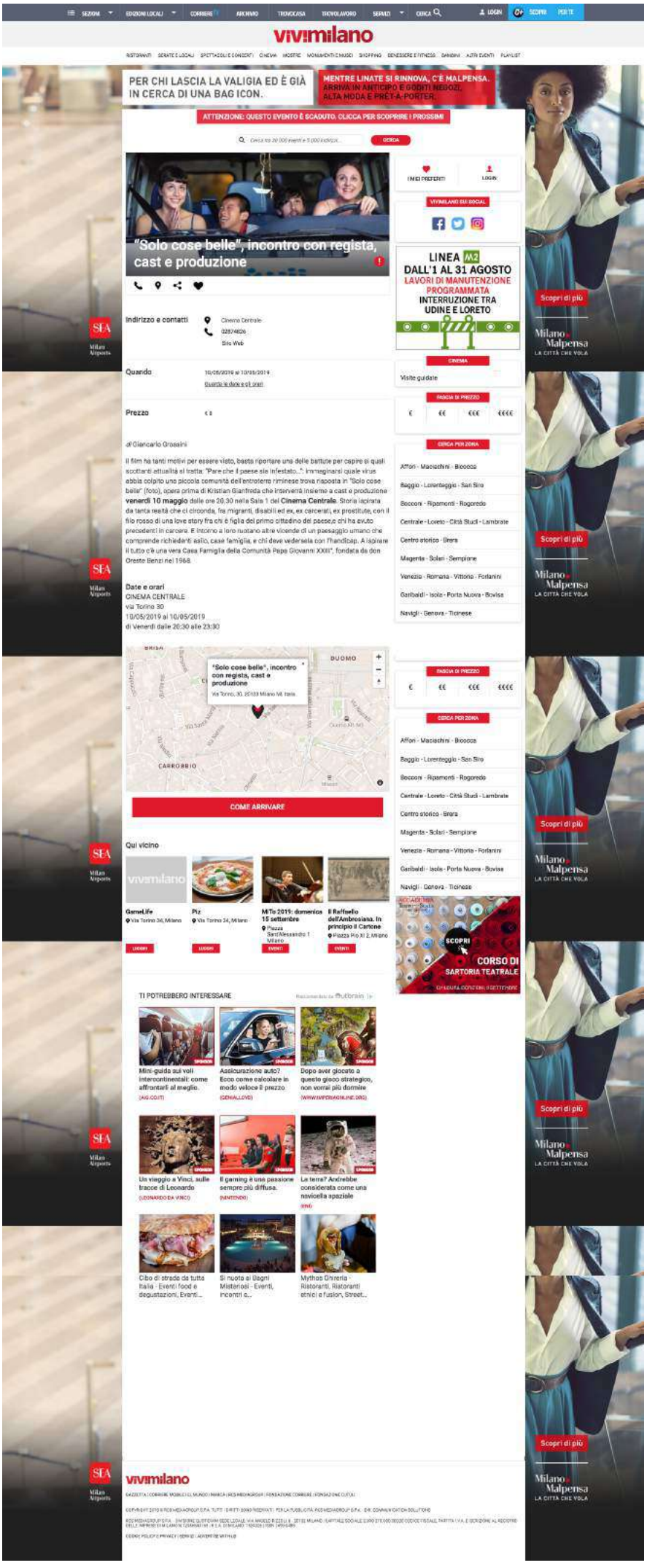


Un'immagine del film «Solo cose belle»



14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


vivimilano
PER CHI LASCIA LA VALIGIA ED È GIÀ IN CERCA DI UNA BAG ICON.
MENTRE LINATE SI RINNOVA, C'È MALPENSA. ARRIVA IN ANTICIPO E GODITI NEGOZI, ALTA MODA E PRÊT-À-PORTER.
ATTENZIONE: QUESTO EVENTO È SCADUTO. CLICCA PER SCOPRIRE I PROSSIMI
"Solo cose belle", incontro con regista, cast e produzione
LINEA M2
DALL'1 AL 31 AGOSTO
LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA
INTERRUZIONE TRA UDINE E LORETO
Indirizzo e contatti
Quando
Prezzo
di Giancarlo Grossini
Il film ha tanti motivi per essere visto, basta riportare una delle battute per capire si quali scottanti attualità si tratta: "Pare che il paese sia infestato...": immaginarsi quale virus abbia colpito una piccola comunità dell'entroterre riminese trova risposta in "Solo cose belle" (foto), opera prima di Kristian Gianfreda che interverrà insieme a cast e produzione venerdì 10 maggio dalle ore 20.30 nella Sala 1 del Cinema Centrale. Storia ispirata da tanta realtà che ci circonda, fra migranti, disabili ed ex, ex carcerati, ex prostitute, con il filo rosso di una love story fra chi è figlia del primo cittadino del paese e chi ha avuto precedenti in carcere. E intorno a loro ruotano altre vicende di un paesaggio umano che comprende richiedenti asilo, case famiglia, e chi deve vedersela con l'handicap. A ispirare il tutto c'è una vera Casa Famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII°, fondata da don Oreste Benzi nel 1968.
Date e orari
CINEMA CENTRALE
via Torino 30
10/05/2019 al 10/05/2019
di Venerdì dalle 20:30 alle 23:30
"Solo cose belle", incontro con regista, cast e produzione
DUOMO
CARROBBIO
COME ARRIVARE
Qui vicino
GameLife
Piz
MiTo 2019: domenica 15 settembre
Il Raffaello dell'Ambrosiana. In principio il Cartone
TI POTREBBERO INTERESSARE
Mini-guida sui voli intercontinentali: come affrontarli al meglio.
Assicurazione auto? Ecco come calcolare in modo veloce il prezzo
Dopo aver giocato a questo gioco strategico, non vorrai più dormire
Un viaggio a Vinci, sulle tracce di Leonardo
Il gaming è una passione sempre più diffusa.
Le terre? Andrebbe considerata come una navicella spaziale
Cibo di strada da tutta Italia - Eventi food e degustazioni, Eventi...
Si nuota ai Bagni Misteriosi - Eventi, incontri o...
Mythos Ghirería - Ristoranti, Ristoranti etnici e fusion, Street...
SCOPRI
CORSO DI SARTORIA TEATRALE
Scopri di più
Milano Malpensa
LA CITTÀ CHE VOLA
SEA Milan Airports

La Provincia
Quotidiano
Data 30-04-2019
Pagina 61
Foglio 1

Cinema Vi racconto Solo Cose Belle Marco e il coraggio della diversità

Sergnano, Berta ha 47 anni e vive nella casa famiglia per disabili della Comunità Giovanni XXIII
È nel cast del film di Gianfreda, in uscita il 9 maggio: un manifesto dedicato al valore delle differenze

SERGNANO Racconta *Solo Cose Belle*: è il film di **Kristian Gianfreda** che dal 9 maggio sarà in programmazione in tutte le sale cinematografiche italiane. Tra i protagonisti, c'è anche **Marco Berta**, 47 anni,che vive a Sergnano nella casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII. Nel tempo libero ama leggere riviste e quotidiani, segue con passione lo sport ed è un grande tifoso della Juventus. Adesso si è cimentato - con successo - pure nella recitazione e anche se nel film interpreta se stesso, la storia che racconta parla un po' di tutti noi, delle nostre paure e dei nostri pregiudizi.

Al centro del film c'è da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono personaggi diversi: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con disabilità. Mondi diversi e lontani, che però entrano in 'collisione' quando Benedetta (**Idamaria Recati**), la figlia sedicenne del sindaco (**Giorgio Borghetti**), si innamora del giovane ex carcerato Kevin (**Luigi Navarra**), nonostante le convenzioni sociali del mondo da cui proviene. Il fatto crea scompiglio nell'intera comunità, ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collanté tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come 'sbagliati' e 'superflui'. Finché legami inattesi si trasformano in opportunità. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».

È lo zio di Marco, **Primo**, a sottolineare un punto fondamentale del messaggio della pellicola: «Oggi è un luogo comune - dice - legare la diversità allo straniero, ma credo che l'incontro tra due mondi differenti non debba essere per forza motivo di trasformazione o di volontà di cambiare l'altro. L'incontro tra due mondi differenti permette di cambiare se stessi. Il film raccoglie anche la sfida del cambiamento dove anche il fallimento diventa un momento di crescita».

Il personaggio interpretato da Marco Berta è fondamentale per portare in scena tutto questo: senza mai far mancare autenticità e allegria, mette alla prova gli altri protagonisti, ponendoli di fronte alle sfide e alle risorse dell'accoglienza. «Il suo personaggio - continua lo zio - è stato costruito proprio sul base della sua personalità, e il suo paese si è sempre stretto attorno a lui, proprio come la comunità della casa famiglia nel film». Non è mancato, durante le riprese, il sostegno di tutto il gruppo di lavoro, che ha permesso a Marco di vivere sul set un'esperienza positiva ed entusiasmante. Accanto a lui, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, **Carlo Maria Rossi** e **Barbara Abbondanza**. A loro si è aggiunto **Ciccio**, un altro ragazzo disabile che vive in una casa famiglia della Comunità, la realtà fondata da **don Oreste Benzi** che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo. «Con lui e con Marco - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

Solo Cose Belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, presente anche in Lombardia con diverse comunità terapeutiche, case di accoglienza, case famiglia, case per giovani e tante strutture per senza dimora. Queste realtà che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Il film è stato presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, alla presenza del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** e verrà presentato in Senato martedì 7 maggio.



Marco Berta sul set del film Solo Cose Belle di Kristian Gianfreda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149465

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO
Quotidiano
Data 25-05-2019
Pagina IV
Foglio 1



2 GIUGNO Il grande raduno di tutti i gruppi sarà invece il 19 giugno

Count-down per il Grest, a Spino la FestAnimatori

Sarà proiettato il film "Solo cose belle" che racconta la vicenda dell'arrivo di una casa famiglia della Giovanni XXIII in un paese

di **Raffaella Bianchi**

Si avvicina la FestAnimatori per chi si metterà a disposizione dei più piccoli nel prossimo Grest: sabato 2 giugno all'oratorio di Spino d'Adda.

Le parrocchie che intendono partecipare alla FestAnimatori sono sollecitate a segnalare il prima possibile la propria presenza all'Ufficio di pastorale giovanile (upg@diocesi.lodi.it , 0371 948170) che organizza l'evento. Una parte dei costi sarà coperta dal "Noi associazione", alle parrocchie si chiede un contributo simbolico di un euro per persona da versare all'arrivo: tutto verrà devoluto all'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

Il ritrovo è alle 17.30 al Cinema Vittoria dell'oratorio di Spino, alle 18 la preghiera e la proiezione del film *Solo cose belle*, prodotto e ideato dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. La proiezione di Spino è segnalata anche sul sito ufficiale del film di Kristian Gianfreda, uscito il 9 maggio al cinema con il sottotitolo *Le cose belle prima si fanno poi si pensano*. La trama parte da Benedetta, sedicenne figlia del sindaco di un paesino dell'entroterra riminese dove arriva una Casa famiglia, ed è tratto dalla vita vera poiché ispirato all'esperienza della "Papa Giovanni" fondata da don Oreste Benzi nel 1984. Nella comunità vivono «famiglie speciali in cui mamme e papà donano la propria vita 24 ore su 24 a bambini, disabili, persone sole e abbandonate, anziani e chiunque necessiti di essere accolto, aiutato e amato ogni giorno. La produzione – si legge - è stata attenta e rispettose nei confronti di storie, situazioni e persone in difficoltà; perciò ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora hanno collaborato al film a supporto della produzione».

Non è un caso se *Solo cose belle* è stato scelto per gli animatori del grest 2019 che ha come titolo "Bella storia".

A Spino è poi previsto un momento di testimonianza. Alle 20 la cena al sacco e dalle 20.45 il GrestPark, momento di festa con giochi a stand tipo lunapark. Ciascuno può decidere liberamente l'orario di rientro.

«Nella FestAnimatori - dice il direttore Upg don Enrico Bastia -, grazie alla visione del film *Solo cose belle* potremo fare con gli animatori del grest un tuffo nell'umanità, la stessa che incontreranno negli oratori estivi... è un'umanità fragile, ma bella! È la "bella storia" del grest e della vita stessa dei ragazzi!».

I numeri dell'Upg parlano di circa ottanta parrocchie nella diocesi dove si svolgerà il grest. Lo scorso anno sono state 2mila le magliette vendute per gli animatori che si stima quindi siano ancora di più, e ancor più numerosi saranno i bambini e i ragazzi che tanto contano sulla possibilità di stare insieme d'estate in modo bello.

Mercoledì 19 giugno al parco acquatico Aquaneva si terrà infine la Festagrest per tutti. ■

14765

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO
Quotidiano
Data 05-06-2019
Pagina I
Foglio 1

FestAnimatori 2019 ...

Nella calda sera di Domenica 3 Giugno, a Spino d'Adda, ha avuto luogo la FestAnimatori. Con il Grest 2019 ormai alle porte, gli animatori della nostra Diocesi si sono infatti riuniti per un momento di riflessione e di festa. Gli spunti certo quest'anno non mancavano: il tema del Grest è ricco e quanto mai ampio. Bella Storia è il titolo del tema 2019, e sta ad indicare la bella storia della vita di ognuno di noi, sin dalla nascita: una storia che è una chiamata, cui rispondere nell'amore al Signore e agli altri. Una chiamata che è vocazione a scrivere con la propria vita la propria storia d'amore. E proprio con una storia d'amore è cominciata la FestAnimatori. Altrimenti non può definirsi infatti la vicenda del film Solo cose belle, uscito nei cinema quest'anno e ideato e realizzato dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Una vera storia d'amore, una vera bella storia: è quella di una casa-famiglia che giunge ad abitare in un piccolo paese della provincia romagnola, causando reali scombussolamenti nella sospettosa gente del posto. Non una vicenda idilliaca e dalla facile morale del lieto fine, ma un autentico intreccio di incontri, scelte, rivelazioni, nelle vite di coloro che di solito consideriamo gli ultimi, cioè disabili, prostitute, carcerati, come quelli accolti in questa casa-famiglia. Proprio loro ci insegnano che tutti, nonostante tutto, possiamo sempre e ancora scrivere davvero la nostra bella storia d'amore.

La proiezione del film ha riscosso grande approvazione tra gli animatori, riuniti nel cinema dell'Oratorio di Spino d'Adda, specialmente in relazione alle scene di vita quotidiana della casa-famiglia; non sono mancati addirittura gli applausi a scena aperta per una memorabile battuta del piccolo Ciccio – che in effetti valeva da sola il film. Coi titoli di coda si è avuto il secondo momento della FestAnimatori: la testimonianza di Silvio e di Chiara, entrambi legati in diverso modo alla Comunità Papa Giovanni. Parlando delle loro esperienze, hanno rivolto parole di gioioso incoraggiamento agli animatori. In particolare Silvio li ha invitati a non temere di arrivare al momento in cui si fa verità su se stessi, mettendosi in gioco; Chiara ha invece ricordato – citando un insegnamento di don Oreste Benzi – che non serve non avere paura, ma occorre trovare l'amore per cui la paura della nostra vita possa essere superata.

La FestAnimatori è stata poi raggiunta da una telefonata del nostro Vescovo Maurizio, per un saluto cordiale, diffuso in diretta in tutto il cinema. E infine tutti fuori: un *luna park* attendeva gli animatori negli esterni dell'Oratorio. Tanti gli *stand* pensati dall'*équipe* della Pastorale Giovanile, tra palloncini, latte da abbattere, candele da spegnere, anelli da lanciare, col sottofondo di una *radio live* appositamente creata. Davvero: una *Bella Storia!*







147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Cittadino Giornale di Monza e della Brianza
Settimanale
Data 30-05-2019
Pagina 26
Foglio 1

ONLINE

Valagussa e la storia di don Benzi in un film



di Sarah Valtolina

Raccontare la vita di don Oreste Benzi a dieci anni dalla scomparsa del fondatore dell'associazione Papa Giovanni XXIII. Inizia così la storia del film "Solo cose belle", diretto da Kristian Gianfreda, al momento tra i venti film più visti in Italia. Tra gli sceneggiatori anche il monzese Andrea Valagussa. «Pensavamo di realizzare un film su don Oreste e invece abbiamo preferito far parlare i suoi frutti e cioè le case famiglia», ha raccontato Valagussa alla prima monzese del film che è stato proiettato al cinema Teodolinda. Una commedia divertente e leggera, capace di far ridere e riflettere. La storia è quella di una di queste case famiglia che arriva in un piccolo paesino, creando subito scompiglio e diffidenza tra gli abitanti. «Questo film è un atto di coraggio - continua Valagussa -. In un periodo storico come quello che stiamo vivendo abbiamo voluto raccontare una famiglia che apre le porte e che cerca di includere. E lo abbiamo fatto con la massima onestà possibile, senza nascondere difficoltà e fallimenti, cercando di raccontare il cuore di questo Paese». Un film che può annoverare tra i suoi estimatori anche uno spettatore d'eccezione. Lo scorso dicembre, in occasione del cinquantesimo anniversario della nascita dell'associazione Papa Giovanni XXIII, il Presidente Sergio Mattarella ha assistito alla prima del film.

La videointervista allo sceneggiatore sul nostro sito web
www.ilcittadinomb.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GiornalediMonza.it

-33%

Al Teodolinda il film "Solo cose belle" del monzese Valagussa

L'appuntamento è per mercoledì alle 20 nella Spazio Cinema di via Cornelisega













Abbonamento Cinecittà World - Il Parco del Cinema e della TV



Solo cose belle

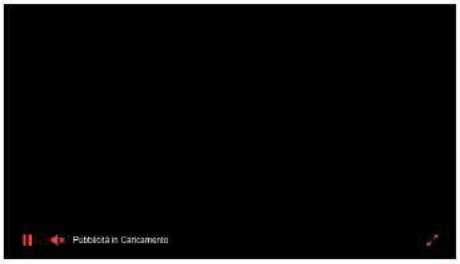
Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Recati, Luigi Navarria, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Fabrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



I più visti

1 Men in Black International



2 Io e Annie



3 Bombshell: La storia di Hedy Lamarr



4 L'appartamento



5 Furtivo



6 La piccola boss

MilanoToday è in caricamento



CremonaOggi
Il quotidiano online di Cremona

CremonaSport
Gli eventi sportivi del territorio

Le Buone Ricette

Il cremonese Marco Berta tra i protagonisti del film 'Solo cose belle'

GRUPPO BOSSONI
Pellicola Auto a tasso zero
Autogomme
Audiologica Cremonese
SENTIRE MEGLIO E' IMPORTANTE PER LA TUA SALUTE
800-199200
DOVE MANGIAMO OGGI?

Agriturismo La Torre
SHOPPING ONLINE
RIVOLTA CREMASCA (CR) - Via XXIV Maggio, 31
Tel. 0373 40195 - Cell. 338 6467582

BAGNOLO CREMASCO (CR)
SS. Paullese, 415 - Km 33
Tel. 0373 234288 - bagnolo@trony.it
TRONY

MARCO BERTA, DISABILE, SI RACCONTA NEL FILM SOLO COSE BELLE

Sergnano, 30 aprile



Un cremasco al cinema. E' Marco Berta, disabile, che prende parte alla pellicola raccontando se stesso e la sua vita. Berta è di Sergnano e vive nella comunità Papa Giovanni XXIII. Il film è ambientato in un paese romagnolo alla vigilia delle elezioni e di una serie di persone che vivono in una casa famiglia.

Solo cose belle è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante: conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.

Il gruppo Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a gratificare in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchetti di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Nella foto: il cremasco Marco Berta, tra i protagonisti del film

© Riproduzione riservata



Share on Facebook
Leggi tutto l'articolo
Like 0 Tweet







PREMIO CLIP! VINCITORI



PORTOFINO - Due soprani trionfano a Clip ...
Leggi tutto l'articolo

ANNI SCALA LE CLASSIFICHE



MONTODINE - In classifica al 90° posto E poi arrivi tu e al 392° l'immagine ...
Leggi tutto l'articolo





ORCHESTRA D'ARCHI AL MANENTI



CREMA - Concerto in S. Bernardino ...
Leggi tutto l'articolo

FESTIVAL CLIP! I FINALISTI



PORTOFINO - Clip sceglie i vincitori ...
Leggi tutto l'articolo

VIA ALLA 36A TORTELLATA



CREMA - Tutto pronto per la Tortellata n. 38 ...
Leggi tutto l'articolo

CONCORSO



PORTOFINO - Concorso per i giovani cantanti emergenti ...
Leggi tutto l'articolo

FESTA VOLONTARIATO ULTIME ISCRIZIONI



CREMA - Le iscrizioni si chiudono sabato ...
Leggi tutto l'articolo

TUTTI QUANTI VOGLION FARE JAZZ



CREMA - Da martedì a domenica arriva l'onda jazz ...
Leggi tutto l'articolo

CAMPO DI MARTE FOCACCINI IN FESTA



CREMA - Emozioni prima palinsesto poi fa festa ...
Leggi tutto l'articolo

OPERAZIONE DATI PERSI



CREMA - Sarà per la prossima volta ...
Leggi tutto l'articolo

CREMA NEWS - Notizie da Crema e Cremasco
Direttore responsabile Pier Giorgio Ruggeri
Webmaster Daniele Paggi

CONTATTI - Vuoi contattarci?
Scrivici per richieste pubblicitarie, informazioni, consigli o altro all'indirizzo info@crema-news.it
Oppure contattaci al numero 392 4414647

© 2019 Crema News, giornale telematico di notizie, cronaca, attualità, spettacoli, cultura con la possibilità per il lettore di intervenire su fatti e opinioni.
E-mail: info@crema-news.it
Registrazione n.2.16
Crema News di Ruggeri Pier Giorgio & C. SNC
Via Macello, 22
26013 Crema
P.IVA: 01633510194

Il luogo sereno dove poter essere assistiti con la massima attenzione

08 MAGGIO 2019

Solo cose belle il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società». Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Viareggio, l'attesa del pubblico di Jova Beach Party per la festa in spiaggia



SPETTACOLI

Scamarcio e Rohrwacher aprono il festival di Locarno



SPETTACOLI

Sarah, 9 anni canta Mannoia: la cantante si commuove e le cede il microfono

spiaggia

cede il microfono



SPETTACOLI

Lino Banfi diventa un murale in una notte, il video in timelapse



SPETTACOLI

Ciak, si gira: in via D'Azeglio a Parma c'è Tino Asprilla



SPETTACOLI

A Porretta tre giorni di rock progressive con Soft Machine, Caravan e Martin Barre



SPETTACOLI

Milano, il rap in metrò dei ragazzi "particolari": un sogno nato al doposcuola

A cura di Francesca Robertiello



SPETTACOLI

I 65 anni de "Il Signore degli Anelli", dal cinema alla tv le più celebri trasposizioni di sempre



SPETTACOLI

Racconti, Augias: "Come i big data stanno cambiando il mondo secondo Delmastro e Nicita"

GUARDA ANCHE da Taboola



Vivono in auto dopo lo sfratto: «Qualcuno ci aiuti»



Boschetto della droga, cadavere ritrovato a Rogoredo



Pavia, identificato il cadavere ritrovato in Ticino

DAL WEB Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Approfittate di essere in vacanza per affittare la vostra casa



Se vuoi guadagnare 2700€ a settimana, guarda questo video



I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!



3 errori nocivi per il sonno

Buonenotti

Visita sito



ORA IN HOMEPAGE



Nel **Lanciano sassi sulle auto dal cavalcavia, colpita una Mazda**

Adriano Agatti

Nel **Il rapinatore lo ha accoltellato al polmone, operato d'urgenza il cliente coraggioso**

Selvaggia Bovani

Nel **Smog, arriva una "scatola nera" per circolare con vecchie auto**

Maria Fiore

Maria Fiore

TOP VIDEO



Schianto per l'inversione di marcia in tangenziale muore...



Schianto sul cavalcavia



Getta la figlia di 16 mesi dal balcone e tenta suicidio: la...



Si schianta in auto contro la rotatoria, grave donna di 49 anni

da Taboola

DAL WEB Contenuti Sponsorizzati



Questi geniali sistemi di allarme stanno stravolgendo l'Italia

Expat Market



Offerta illuminia: solo per nuovi clienti prezzo luce a soli 0,03500 €/kWh

Chiamami!

da Taboola

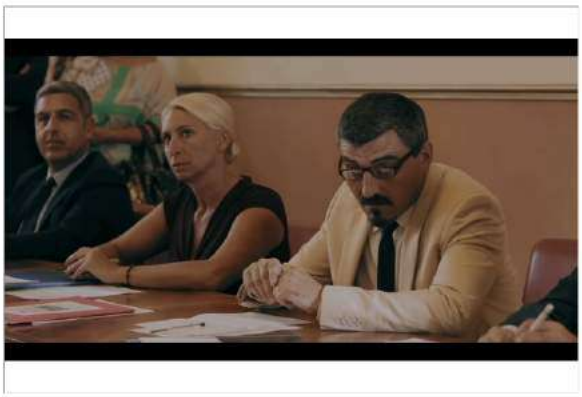






I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Solo cose belle



Benedetta è una ragazza sedicenne figlia del sindaco che, un giorno per caso, entra in contatto, con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dellentroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale, proprio Benedetta anche attraverso la sua storia damore con Kevin, uno dei ragazzi della casa a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano sbagliati o difettosi, ma in realtà sono solo davvero umani. Il film prende spunto dallesperienza dellAssociazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi nel 1968.



Regia: **Kristian Gianfreda**

Genere: Commedia

Anno: 2019

Con: Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Federica Pocaterra, Daniele Romualdi

Dove vederlo



Attiva subito il tuo abbonamento digitale

Aree

Bergamo città

Hinterland

Rubriche

Eco Bergamo

La salute

Redazione

Redazione

Scriveteci

Il Network

CHECERCACASA orobie



-62%

20.00€

La Cascina delle Monache a Treviglio: menù pizza per 2 o 4 ...

Treviglio

89.000,00 €

Bergamo - Bergamo

APPARTAMENTO

Bergamo vicinanze ospedale nuovo,parco della trucca, signorile palazzo servito ascensore, piano alto, appartamento bilocale mobil...

mq 80 locali 2

Attiva subito il tuo abbonamento digitale

Aree

Bergamo città

Rubriche

Eco Bergamo

Redazione

Redazione

Il Network

CHECERCACASA orobie



Sabato 25 Maggio 2019 (0)

Solo cose belle, a Monza il film applaudito da Mattarella: parla lo sceneggiatore

Il monzese Andrea Valagussa è tra gli sceneggiatori del film "Solo cose belle", in proiezione al cinema Teodolinda sabato 25 e domenica 26 (ore 17.50) e mercoledì 29 maggio (17.30, 19.20). La pellicola, dedicata al rispetto delle diversità, è attualmente tra i venti film più visti in Italia e lo scorso dicembre è stata proiettata alla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella. Lo scorso mercoledì un pubblico entusiasta ha applaudito la prima monzese del film. Valagussa racconta a ilCittadinoMb com'è nato il progetto.

Sarah Valtolina

Tags

#Monza

Guarda gli altri video



Arte: Michele Spanghero al progetto "10 x 100" di Giovanardi



Arte: Gianni Moretti per il progetto "10 x 100" alla Giovanardi



Arte: Marotta&Russo per il progetto "10 x 100" alla Giovanardi



Solo cose belle, a Monza il film applaudito da Mattarella: parla lo sceneggiatore

Archivio video

Attiva subito
il tuo abbonamento digitale

© COPYRIGHT 2018 - Editoriale Il Cittadino S.r.l. - Via Damiano Chiesa, 3 20900 Monza - È vietata la riproduzione anche parziale
C.F. e P.I. 02842050164 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Monza N. 02842050164 - R.E.A. di Milano N. 1812321. | Capitale Sociale € 304.400

LA SICILIA

Quotidiano

Data 10-05-2019
Pagina 38
Foglio 1

GIARRE: DAL 12 AL 15 MAGGIO LA PROIEZIONE DI "SONO COSE BELLE"

«Casa famiglia Papa Giovanni XXIII la diversità per noi è una ricchezza»

In casa vivono in 14, ma mamma Raffaella fa fatica a ricordare quanti sono i suoi figli naturali e quanti gli accolti. Grandi e piccoli hanno tre figure di riferimento: papà Mario, mamma Raffaella e Sara. Sono la comunità papa Giovanni XXIII di Giarre che vive in corso Sicilia nell'immobile che un tempo era un carcere. «Siamo una normalissima famiglia – dice Raffaella - un po' più numerosa e strampalata ma le giornate sono come quelle di qualsiasi altra famiglia, tra scuola, lavoro, palestra, studio. Cerchiamo di vivere nella sobrietà, usiamo vestiti usati. Non c'è nulla di standardizzato, si corre avanti e indietro: invece di farlo per due figli lo facciamo per dieci». Ad aiutare a mantenere questa realtà ci pensa l'associazione Papa Giovanni XXIII fondata, nel 1968 da don Oreste Benzi, per contrastare l'emarginazione e la povertà, legando la vita dei propri membri a quella dei poveri e degli oppressi, 24 ore su 24.



La normale straordinaria vita di queste case famiglia è ora raccontata in un film, intitolato "Solo cose belle", che sta girando nelle sale cinematografiche. «Spesso si è parlato di case famiglia in maniera negativa – aggiunge Raffaella – vogliamo dire che ci sono anche tanti aspetti positivi. In questo periodo in cui si indica la diversità come negativa, per mettere paura e scatenare anche odio, noi diciamo che la diversità è una ricchezza. Una persona che viene dal carcere, per me è diventato una ricchezza: faceva giocare a calcio mio figlio naturale (e stavolta lo sottolineo) che aveva problemi di deambulazione perché veniva fuori da una malattia grave. E quando erano insieme mi sentivo al sicuro».

La comunità invita a vedere questo film che il 12 e 15 maggio sarà proiettato in un cinema di Giarre. «È una sintesi – dice papà Mario - tra l'idealismo che ci muove come comunità e la concretezza della realtà fatta di difficoltà che si affrontano».

MARIA GABRIELLA LEONARDI


«Nell'Ipab Marano nuova sede dell'Arma»

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SINDACATO DEI METALMECCANICI

Uilm, Genovese è il nuovo segretario

Santo Genovese è il nuovo segretario provinciale della Uilm Siracusa. L'elezione è avvenuta ieri mattina al termine del Consiglio provinciale del sindacato dei metalmeccanici alla presenza del segretario generale Uilm, Rocco Palombella, e del segretario organizzativo, Roberto Toigo, che da novembre scorso ha gestito la segreteria provinciale di Siracusa garantendone la continuità lavorativa e organizzativa.

Il Consiglio ha eletto nuovo segretario della Uilm Siracusa Santo Genovese, il segretario organizzativo, Domenico Burlando e i nuovi membri di segreteria Concetta Giarratana, Giovanni Spadaro e Giorgio Miozzi. Presenti anche il coordinatore regionale della Uilm, Silvestro Vicari e il segretario generale territoriale della Uil Siracusa-Ragusa-Gela, Stefano Munafò. Per la Uilm di Siracusa è sicuramente un momento di snodo importante, dopo sei mesi di reggenza, anche se come ha ricordato proprio Palombella «l'organizzazione non ha mai abbassato la guardia, anzi si è fissata sempre nuovi obiettivi e ha lavorato con maggiore slancio e determinazione per la tutela dei lavoratori».

La giornata è stata l'occasione attesa anche per fare il punto sulla situazione dell'industria metalmeccanica nella provincia, che interessa in modo particolare l'area industriale tra Priolo e Augusta e tutto l'indotto legato alle raffinerie. «Un territorio che può offrire ancora molto – ha sottolineato il leader dei metalmeccanici – nonostante il periodo di difficoltà che tutto il Paese sta affrontando sul piano economico e industriale». Difficoltà che chiaramente vive la stessa provincia di Siracusa. Palombella ha poi ricordato l'appuntamento importante di oggi in cui si svolgeranno i lavori del Consiglio regionale della Uilm Sicilia all'Open Land.



Santo Genovese, nuovo segretario

«Una follia aumentare i costi di un cimitero nel degrado»

Polemiche in Consiglio sulle modifiche al regolamento di Polizia mortuaria Messina: «Non c'è rispetto e non ci sono servizi almeno dignitosi per i defunti»

L'ODG
Il camposanto aretuseo l'ha fatta da padrone tra gli argomenti dello scorso Consiglio comunale, con l'approvazione di uno solo punti posti all'ordine del giorno e riguardante le modifiche al "Regolamento di Polizia mortuaria", modifiche apportate con l'approvazione di 7 sugli 8 emendamenti presentati dalla III commissione, proposti dal consigliere Sergio Bonafede.

Morire è gratis, a costare è tutto ciò che ne consegue. Se sulle tariffe del dopo morte – esequie, funerale, loculo, seppellimento – ciascuno può giostrarsela tra una varietà pressoché infinita di offerte e di spese, ad aver provocato nelle ultime ore indignazione e sconforto tra i siracusani sono gli aumenti delle tasse per i servizi cimiteriali, come da disposizione di una delibera dello scorso 23 aprile.

Il camposanto aretuseo l'ha fatta da padrone tra gli argomenti dello scorso Consiglio comunale, con l'approvazione di uno solo punti posti all'ordine del giorno e riguardante le modifiche al "Regolamento di Polizia mortuaria", modifiche apportate con l'approvazione di 7 sugli 8 emendamenti presentati dalla III commissione, proposti dal consigliere Sergio Bonafede.

Una piccola novità è quella che scaturisce da un emendamento all'articolo 16 per prevedere all'interno dei cosiddetti "reparti speciali" l'inumazione dei feti abortivi, mentre un emendamento all'articolo 17 consentirà la possibilità di accogliere nel cimitero o nei reparti speciali "le salme la cui sepoltura è disposta dall'Ufficio territoriale del Governo".

Emendando l'articolo 19 si determina in 5 anni, e non più in 10, l'obbligo per il Comune di revisionare il Prg cimiteriale, per valutare possibili variazioni nella tendenza delle sepolture, ma sono in arrivo modifiche anche all'articolo 43 sulle modalità di concessione in uso delle sepolture.

Il M5s ha presentato un subemendamento con cui viene prevista la possibilità che concessione possa essere richiesta in via eccezionale da "fratelli e sorelle non coniugati o che non abbiano stipulato contratti di convivenza regolarmente registrati all'anagrafe, nella misura fino all'1% dei loculi disponibili costruiti", mentre scatta l'emendamento all'articolo 36 che vieta che la sala autoptica del cimitero possa essere utilizzata se prima non vengano effettuate tutte le pulizie necessarie dopo una precedente autopsia "salvo provvedimento d'urgenza dell'autorità giudiziaria".



IL CIMITERO DI SIRACUSA

L'unico emendamento proposto dalla Commissione e non approvato dall'aula è quello che prevedeva la possibilità di animali domestici al camposanto a condizione che si assicuri il rispetto di tutte le norme igienico sanitarie, e l'accesso di minori dagli 8 ai 14 non accompagnati. Il consigliere Ferdinando Messina aveva proposto un subemendamento per vietare l'accesso agli animali di affezione nei giorni prefestivi, festivi ed in occasione della commemorazione dei defunti, nonché nei campi interni al cimitero, ma nonostante ciò l'emendamento della Commissione è stato comunque respinto. Respinti anche altri 3 emendamenti presentati da Bonafede, il primo dei quali chiedeva passaggio da 25 a 35 anni per l'esumulazione a richiesta dei familiari.

Ma il Consiglio comunale dedicato alla "morte" ha dato stura anche a conseguenti osservazioni polemiche, come quelle avanzate dal consigliere Messina, proprio in relazione a "caro estinto": «Chiederemo la revoca della delibera che prevede l'aumento per i servizi. Non si possono aumentare le tasse per servizi che non vengono offerti. Al cimitero di Siracusa siamo al degrado assoluto, non c'è rispetto e non ci sono servizi almeno dignitosi per i nostri cari defunti».

Tra gli esempi esplicativi, Messina ricorda come si sia passati da un seppellimento a terra gratuito ad un costo di 50 euro, per un introito comunale annuo di 10 mila euro. «Per cosa – si indigna il capogruppo Forza Italia - Per l'utilizzo della terra in un campo sempre allagato? E' una vera vergogna, come si fa a chiedere soldi per un cimitero nel degrado?».

Insomma un consiglio comunale durante il quale – si sussurra dai piani alti del Vermexio – non sono mancati gesti più o meno plateali di scaramanzia, nascosti a mala pena dalle paratie in legno degli scranni dietro cui siedono consiglieri e assessori.

SEBY SPICUGLIA

CARABINIERI

Dal Teatro Greco fino in Ortigia sicurezza a cavallo

Carabinieri a cavallo al Teatro Greco e in Ortigia per contribuire alla sicurezza cittadina.

Il Comando provinciale, anche quest'anno, ha profuso grande impegno per garantire la sicurezza in occasione delle prime delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco con la presenza, tra l'altro, di una pattuglia ippomontata, inviata in città dal comando generale dell'Arma nel fine settimana appena trascorso e che ha svolto un servizio di rappresentanza e di ordine pubblico in occasione delle prime delle tragedie "Elena" e "Le Troiane", unitamente ai volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC) di Siracusa.



MILITARE A CAVALLO

I militari, in sella a due purosangue italiani di razza "morello", arrivati per l'occasione dal 4° Reggimento Carabinieri a cavallo di Roma, in questi quattro giorni di presenza nella città di Siracusa, oltre che alle rappresentazioni classiche, hanno garantito il loro servizio nell'isola di Ortigia dove hanno svolto attività di prevenzione garantendo la sicurezza ai siracusani e ai tanti turisti ormai presenti in città, pattugliando, sia nella mattina che nelle ore serali, sempre in coordinamento con i colleghi dell'Arma territoriale le principali vie del centro storico, stazionando nei punti di maggiore passaggio, quali il Tempio di Apollo, piazza Duomo, piazzetta Minerva, Fonte Aretusa e Castello Maniace.

Un modo suggestivo e diverso, certamente, per garantire sicurezza e allo stesso tempo dare una immagine precisa da parte delle forze dell'ordine, di grande vicinanza al territorio anche non necessariamente con i consueti mezzi di controllo del territorio.

VIA DEGLI ORTI. Il luogo restituito al culto e alla preghiera dei fedeli

I lavori alla "casa del pianto" completato il restauro

Completati i lavori di ri-pitturazione della Casa del pianto di via degli Orti. Lo scorso 8 maggio, giorno dedicato alla supplica alla Madonna di Pompei, hanno avuto inizio i lavori di pitturazione della Casa del Pianto di via degli Orti 17, che domenica è stata restituita alla preghiera dei fedeli e dei pellegrini.

Grazie alla generosità di una innamorata della Madonna delle Lacrime è stato possibile ripulire il luogo in cui, dal 29 agosto al 1 settembre del 1953, il Quadretto di gesso miracoloso, raffigurante il Cuore Immacolato di Maria, versò Lacrime umane.

La generosità di un'altra devota della Madonnina ha permesso il restauro della porticina del tabernacolo dell'Eucarestia della Casa del Pianto.

Il rettore ha espresso più volte gratitudine per la generosa partecipazione di tanti fedeli che in vario modo sostengono le opere del Santuario, patrimonio della Chiesa siracusana e di tutta la città di Siracusa.

Il Santuario può progettare opere di evangelizzazione, di carità e di divulgazione del messaggio delle Lacrime della Madonna, grazie ai tanti benefattori che – da ogni parte del mondo – si fanno presenti con le loro offerte.

Durante la veglia della notte di Pasqua, il rettore ha comunicato a tutti il sogno di poter ristrutturare la Casa della Carità del Santuario, progetto che diventerà realtà con il generoso contributo dei benefattori.



VIA DEGLI ORTI E LA CASA DEL PIANTO

Da circa un mese, dopo un periodo di discernimento, è stata confermata la "Casa Famiglia della Comunità Giovanni XXIII – La Madonnina e Santa Lucia", ispirata al carisma del santo prete don Oreste Benzi, più volte pellegrino nel nostro Santuario della Madonna delle Lacrime.

L'associazione di don Oreste è presente in 42 nazioni, con 300 famiglie solo in Italia. Il film "Solo cose belle" che ieri sera è stato trasmesso alla Multisala Planet Vasquez, ha presentato la viva realtà di queste Case Famiglie che non si nascondono dietro a strutture convenzionate con operatori o figure non familiari, ma sono semplicemente famiglie con una mamma e un papà che accolgono, insieme ai propri figli naturali, anche "figli rigenerati nell'amore".

Il film "Solo cose belle" ha principalmente lo scopo di sensibilizzare all'accoglienza del "diverso", abbattendo le paure che allontanano dall'altro.

in breve

CARABINIERI

Sorpreso a rubare tubi d'acciaio arrestato 40enne pregiudicato

Sorpreso a rubare tubi in acciaio, arrestato dai carabinieri. A Priolo Gargallo i carabinieri hanno arrestato per furto di materiale ferroso il siracusano Salvatore Ribera, di 40 anni, disoccupato, pregiudicato. Nel dettaglio, i militari dell'Arma impegnati in uno specifico e mirato servizio di controllo del territorio, dopo aver notato dei movimenti sospetti nel cortile di una ditta locale, si sono immediatamente recati all'interno dello stabile ed hanno prima individuato e poi bloccato Ribera. Quest'ultimo veniva, pertanto sorpreso nell'asportare 6 tubi in acciaio di varie dimensioni del peso complessivo di circa 100 kg., nascondendoli in uno sgabuzzino di un condominio adiacente e confinante con la stessa impresa. L'arrestato, condotto dai carabinieri nei locali della stazione per le incombenze di rito, è stato accompagnato nella propria abitazione in regime di arresti domiciliari, così come per altro disposto dall'autorità giudiziaria competente. Per quanto concerne la refurtiva, il materiale è stato interamente recuperato e restituito all'avente diritto.

CATANIA

Droga, indagati per traffico non rispondono al gip



Gli imputati sono comparsi davanti al gip del tribunale di Catania

Hanno fatto scena muta i due siracusani coinvolti nell'inchiesta della Procura di Catania su un traffico di sostanze stupefacenti. Davanti al gip del tribunale etneo, Anna Maria Cristaldi, sono comparsi Angelo Messina di 72 anni e Gino Guzzardi di 52, difesi rispettivamente dagli avv. Junio Celesti e Marco Mancuso. I due si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Messina è ritenuto il committente e acquirente finale dei carichi di droga, mentre Guzzardi, sarebbe stato l'organizzatore dell'importazione di cocaina dal Sud America (principalmente da Santo Domingo e dalla Colombia).

F. N.

AEREOPORTO

Stazione Fs a Fontanarossa via a collegamento con la città

Via libera al progetto per il collegamento fra l'aerostazione di Catania e la costruenda stazione ferroviaria di Fontanarossa. Vertice fra l'assessorato regionale alle Infrastrutture, la Sac (società di gestione dell'aeroporto di Catania) e Rete ferroviaria italiana, alla presenza dell'assessore Marco Falcone, dell'ad Sac Nico Torrisi e del dirigente Rfi Michele Lagana. Il tavolo ha tracciato la road map che porterà entro giugno 2020 all'apertura della nuova stazione dell'aeroporto e, nell'arco di ulteriori 12-18 mesi, alla costruzione del tunnel sopraelevato per mettere in connessione la fermata dei treni e il Terminal A dello scalo etneo. «Il cantiere della stazione Fontanarossa, finanziato dal Governo Musumeci – ha sottolineato l'assessore Marco Falcone – procede a buon ritmo. Già l'anno prossimo non sarà più un'utopia prendere il treno da Messina o Siracusa e raggiungere direttamente l'aeroporto di Catania. Intale ottica, abbiamo inteso accelerare sul progetto del collegamento con stazione-terminal, dal valore complessivo di circa 12 milioni di euro, realizzato da Rfi con il supporto della Regione».

GIUDIZIARIA

Minacce a Bruno Piazzese slitta l'udienza preliminare



L'imprenditore siracusano Bruno Piazzese

Un difetto di notifica ha fatto slittare l'udienza preliminare per il processo legato alle minacce subite da Bruno Piazzese l'imprenditore siracusano da 16 anni sotto scorta dopo che, da titolare dell'Irish Pub, ha fatto condannare coloro che avevano preteso il pagamento del pizzo. All'udienza davanti al gup del tribunale di Catania, Luigi Barone, dovranno comparire Sebastiano Mano di 53 anni, e Massimiliano Listo di 36. L'episodio è avvenuto nel mese di ottobre 2017. Mentre Piazzese si trovava in un bar della zona centrale del capoluogo, sarebbe stato avvicinato da Mano, il quale, a dire di Piazzese, lo avrebbe fatto oggetto di minacce. Alla discussione sarebbe intervenuto Listo, che avrebbe preso le difese dell'amico.



← Tutti i film

Solo cose belle

Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Recati, Luigi Navarria, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



I più visti

1 Men in Black International



2 Midsommar - Il villaggio dei dannati

3 La piccola boss

4 Molti bambini, una scimmia e un castello



5 Men in Black International (Versione Originale)





Eventi

Arriva a Catania "solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità

Il regista Kristian Gianfreda: « Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Francesca
03 GIUGNO 2019 09:01

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di CataniaToday



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che il 23 maggio sarà in programmazione anche a Catania (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebelleilfilm.it/#sale-proiezione). È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che coi toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. Dopo il sold out nelle sale di tante città italiane - tra cui Roma, Milano, Firenze, Bologna - "Solo cose belle" ha ricevuto il plauso anche della critica cinematografica italiana. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro troviamo da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, dall'altro una casafamiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti - Recati e Navarra - anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, piccolo attore alla sua prima esperienza. A loro si aggiungono Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». "Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone Cremona; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission. La pellicola nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Condividi Tweet

I più letti

1 Cosa fare a Catania, i 15 eventi del week-end: Sagra delle pesche e delle pere, Sagra del pesce spada, Sagra delle polpetta

2 Dal 28 luglio a Catania "Leonardo Da Vinci – I volti di un genio"

3 "Leonardo Da Vinci – I volti di un genio", il percorso espositivo ospitato al Palazzo Valle

4 Calici di Stelle sull'Etna con Firriato: venerdì 2 agosto

I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!
FORGE OF EMPIRES

Il condizionatore portatile boom di vendite: Raffredda...
POST SOCIALE

Sponsorizzato da outbrain

Azioni Poste Italiane: Bastano 200€ per Ottenere...
VIO MARKETING

Prezzi Dei Montascale? Confronta i...
OFFERTARAPIDA

Sponsorizzato da outbrain

Hai un computer Mac? Ottieni gratis l'antivirus n.1 (2019).
MY ANTIVIRUS REVIEW

Investi adesso 200€ sulle azioni Mediaset per creare una...
VIO MARKETING

Sponsorizzato da outbrain

CataniaToday è in caricamento

Le migliori attività a Catania
Goditi al massimo la tua destinazione. Visita le migliori attrazioni con GetYourGuide.

© Copyright 2011-2019 - CataniaToday Supplemento al pluriautorizzato telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.Iva 10788671008

Arte moderna e contemporanea

Da Farsettiarte all'asta tradizione e innovazione

La tradizionale vendita all'asta di Farsettiarte dedicata all'arte moderna e contemporanea (venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno 2019) affronta due aspetti peculiari del collezionismo: la tradizione e l'innovazione. Tra gli oltre seicento lotti del ricco catalogo sarà possibile trovare opere importanti dei grandi maestri italiani e stranieri, ma anche opere interessanti di artisti viventi, destinati a diventare i nuovi protagonisti di questo ventunesimo secolo e il cui valore potrebbe aumentare in maniera considerevole nel giro di pochi anni. Come di consueto una selezione delle opere più importanti verrà esposta a Roma (all'Hotel Parco dei Principi, l'11 e il 12 maggio) e a Milano (presso la Casa Museo di Alessandro Manzoni e la Galleria Farsettiarte di via Manzoni, dal 16 al 22 maggio), così da offrire ai numerosi appassionati l'opportunità di un esame diretto e di un dialogo approfondito con gli esperti. Una presenza quasi obbligatoria è quella di Lucio Fontana, ormai stabilmente inserito tra i must del collezionismo internazionale.

In catalogo anche una splendida scultura, creazione del 1978, di Fausto Melotti, intitolata «Il riposo dell'imperatore». Uno dei protagonisti, amato e richiesto tanto dai collezionisti italiani quanto dagli investitori stranieri, è Giorgio Morandi, qui presente con una classica Natura morta del 1957 (olio su tela, cm 44,5x20,2. Stima: 300.000-400.000 Euro).

Ketty canta e incanta datele un'occasione

Appello ai signori dei talent Costretta sulla sedia a rotelle Ha voce e talento più forti della sfortuna e della malattia

segue dalla prima pagina

(...) e ho scoperto perché lei non si vedeva. Era Ketty, una ragazza minuta su una sedia a rotelle. Era accucciata in un angoletto dietro l'edicola, a pochi metri dalle strisce pedonali su cui attraversa di solito chi viene da palazzo Chigi o dalla Camera dei deputati. A Roma è frequente trovare nei posti di attrazione turistica qualche cantante di strada, e spesso davanti al Pantheon ce ne è anche qualcuno bravino che attira l'attenzione. Ma una voce come quella di Ketty non è comune, tanto più a sentirla esplodere in un microfono collegato a un amplificatore arrangiato alla bisogna. Le gente è distratta, spesso pensa ai cavoli suoi e chi ha in testa la politica manco si accorge di quel che ha intorno per strada. E infatti di Ketty si è accorto solo qualche straniero, gli unici a infilare la mano in tasca per rovistare qualche monetina da buttare in una piccola scatola di cartone davanti alla sedia a rotelle per raccogliere le offerte. Sono restato lì incantato ad ascoltare canzoni difficili, che richiedono una grande estensione vocale, in grado di fare tremare anche chi è del mestiere. Non sarei andato via da lì finché non lei non avesse raccolto la sua cassa e il cartone per andare a cercare altrove qualche attenzione che meritava, e intanto ho filmato qualcosa con quel che avevo a disposizione.

Il suo nome è Concetta Giansiracusa, ma lei dice che è troppo complicato e così si è ribattezzata come ogni artista come «Ketty Gianse», che è perfino più difficile da pronunciare. E' nata a Noto e ha vissuto in Sicilia, ma da dieci anni vive a Roma. Ci è arrivata come tanti ragazzi del Sud per studiare all'Università, ed è stato possibile grazie a una piccola pensione e all'assistenza forniti agli studenti disabili da Laziodisu, l'ente regionale del diritto allo studio. Ketty infatti è affetta da Sma, atrofia muscolare spinale che è una patologia neuromuscolare genetica progressiva altamente invalidante. Si muove con una sedia a rotelle elettronica che aziona attraverso un joystick. «E mi muovo bene, così vado a cantare anche in altri posti», sorride lei, «come a largo Argentina». Solo che felicemente dopo qualche anno si è laureata, e la protezione del diritto allo studio è venuta meno. Ha chiesto l'assistenza domiciliare ai servizi sociali del II municipio, perché le serviva qualcuno che la aiutasse a mettersi a letto la sera e ad alzarsi e salire sulla sedia a rotelle al mattino. Magari anche a spostarsi all'inizio e alla fine della giornata: in mezzo se la cava da sola. La prima risposta è che doveva essere residente a Roma, così si è presa un appartamentino in affitto e fatto domanda. Però le pratiche erano lunghe, e tutte insieme avrebbero richiesto un anno di attesa. Ketty non si è persa d'animo, e ha lanciato una sottoscrizione on line che ha avuto un certo successo, permettendole l'attesa. Non ha un lavoro, ma le basta per vivere quella voce straordinaria che commuove e che turisti e passanti ricompensano. «Chi mi ha insegnato a cantare? Nessuno, è venuto naturale. Ho imparato a parlare e insieme a cantare».





Una voce forte All'angolo di Piazza Colonna, sul marciapiede della Galleria Colonna, Ketty costretta su una sedia a rotelle incanta i passanti con la grazia e la forza della sua voce. L'amore per la musica è più forte della sua malattia

Non è facile la vita di Concetta-Ketty, non c'è bisogno di dirlo. Ma non ve l'ho raccontata per questo: ci saranno altre mille vite in questa città che fanno stringere il cuore, che avrebbero bisogno di una mano. Questa ragazza poi mentre canta con l'anima (non saprei dirlo in altro modo) è felice, e spalanca il sorriso come chi non ha altro da chiedere. Però se camminate per Roma e la vedete, non girate la testa da un'altra parte: ascoltatela. E chissà che fra chi oggi ci legge non ci sia anche qualcuno del mestiere, che saprebbe giudicare meglio di un neofita. Se non ha voglia di scarpinare a vuoto, provi a navigare sul sito internet de *Il Tempo* dove oggi pubblichiamo qualche frammento di filmato di Ketty con tutti i limiti audio di una registrazione fatta in strada fra la folla. Possibile che una ragazza con una voce così non possa avere almeno una occasione? Ci sono decine di talent dove non sfigurerebbe affatto e magari potrebbe trovare anche chi la aiuta ad educare il suo dono naturale. Un'occasione per Ketty. Solo un'occasione.

Franco Bechis

In sala da oggi

Solo cose belle Un film sulle diversità

Raccontare la paura del «diverso», del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di «Solo cose belle», il film in uscita oggi a Roma e poi nelle sale di tutta Italia. Presentato in anteprima come visione straordinaria al presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo». Nel cast, oltre a attori emergenti, Recati e Navarra, anche professionisti come Giorgio Borghetti.



La produzione Fox Italy darà un seguito alla storia raccontata da Ferzan Ozpetek 18 anni fa

Una nuova serie tv dal cult «Le Fate Ignoranti»

di **Aldo Costa**

Dopo «Extravergine», l'innovativo progetto di comedy al femminile che andrà in onda in autunno su Foxl.ife (canale 114 di Sky), e «Romolo + Giuly» arrivata alla sua seconda stagione, Fox Networks Group Italy sta lavorando allo sviluppo di una nuova serie tv tratta dal cebre film, divenuto un cult, «Le Fate Ignoranti» del regista Ferzan Ozpetek, uscito nelle sale 18 anni fa con protagonisti Stefano Accorsi e Margherita Buy.

«Fox continua nella sua strategia delle produzioni originali: dopo il successo della prima stagione torna Romolo+Giuly, arriva la prima comedy al femminile, ExtraVergine e siamo in fase di sviluppo e scrittura su vari progetti sia Comedy che Drama, tra cui Le Fate Ignoranti», afferma Alessandro Saba, Vice President Entertainment di Fox Networks Group Italy.

«Il film di Ferzan Ozpetek del 2001 ha conquistato il pubblico raccontando in modo originale il nuovo mondo delle relazioni».

«Con Ozpetek - ha aggiunto Alessandro Saba - stiamo immaginando una serie TV che parta da quel mondo e lo cali nella realtà contemporanea - ha ancora proseguito Saba- Una serie sull'accoglienza, sulla comunanza umanistica, sull'amicizia. Vorremmo che tutti quelli che hanno amato il film potessero tornare sulla terrazza delle "Fate Ignoranti"» con questa nuova serie tv.

CITTÀ
Roma



A Casal Bruciato è alta tensione

Insulti alla famiglia rom rientrata nell'appartamento

CITTÀ «Andate via», «Troia», «Merda», ma soprattutto «Ti stupro». Sono solo alcune delle urla che i militanti di Casapound con alcuni residenti hanno rivolto all'indirizzo della mamma della famiglia rom e del bambino che aveva in braccio mentre entravano, scortati da un cordone di polizia, nel palazzo di via Satta a Casal Bruciato accedendo dall'ingresso laterale di piazza Balsamo Crivelli. Sono due dei 14 componenti della famiglia rom che ha legittimamente ottenuto l'alloggio. Nel cortile militarizzato, dopo l'ingresso, sono continuate le proteste in un crescendo di tensione. «Nello stesso Municipio IV è stata fatta un'altra assegnazione dove la famiglia rom è entrata senza problemi, con i vicini che hanno offerto loro un caffè», ha detto l'assessore alle Politiche abitative, Rosalba Castiglione. E mentre i vigili portavano la cena per la famiglia rom nell'appartamento del condominio, per rispostauna residente di un altro palazzo cha portato un pasto al gazebo dei militanti di Casapound.

Sicurezza

«Minacce e aggressioni, fisiche o verbali, non sono un modo di risolvere nessun problema», ha detto il ministro Salvini. La sindaca Virginia Raggi ha sentito sia il prefetto che il questore di Roma per fare il punto sulla sicurezza nel quartiere.

"Solo cose belle" al cinema Aquila

CINEMA Alle 21. 30, al Cinema Aquila (via l'Aquila 66), presentazione e debutto di "Solo cose belle", il film-manifesto che è dedicato al rispetto di ogni tipo di diversità. Sarà lo stesso regista, Kristian Gianfreda, insieme al cast e a tutta la produzione, a introdurre in sala la pellicola.

Pratica di Mare, prova di tsunami

Uno tsunami che colpisce il litorale romano: è questa la calamità simulata questa mattina presso l'aeroporto militare di Pratica di Mare, nel corso dell'evento dimostrativo "Duplice uso sistemico: impiego innovativo delle Forze Armate al servizio del Paese". Dalla costituzione sulla nave Etna di una sala operativa interforze e interagenzia per la gestione dell'evento, al soccorso aereo passando per il trasporto di malati altamente infettivi. Tramite questi scenari addestrativi, la Difesa ha mostrato ieri agli studenti delle scuole romane, che hanno assistito alla simulazione, le capacità con cui le Forze armate e l'Arma dei carabinieri supportano la Protezione civile in caso di emergenze nazionali./ ANSA

Linea A, finalmente ha riaperto Spagna

CITTÀ Dopo oltre 40 giorni di stop cautelativo, dovuto ai guasti alle scale mobili nelle fermate limitrofe di Repubblica e Barberini, ieri alle 18 ha riaperto la stazione Spagna della Metro A di Roma. «Riaperta la stazione Spagna della linea A della metropolitana. Alle ore 18, i treni hanno ripreso a fermare alla stazione Spagna. Restano, per ora, chiuse, le stazioni Repubblica e Barberini. Resta attiva, inoltre, la linea bus di supporto MA10 Termini-Flaminio», ha comunicato Atac.

«La riapertura della stazione metro di Spagna è una buona notizia per tutti - ha detto l'assessore alla Mobilità Linda Meleo - In queste ultime settimane è stato portato a termine un lavoro tecnico e manutentivo importante nel rispetto di tutti i criteri di sicurezza».



LA BATTUTA *Quando Tonino gli chiede di dire a tutti di non averlo mai visto, Cervo Nero gli fa notare che "Gli indiani non possono dire bugie". E Tonino prontissimo e caustico: "Per questo li hanno sterminati tutti quanti". (da "Il grande spirito" di Sergio Rubini)*

LE PRIME

I figli del fiume Giallo
di Zhangke Jia; Zhao Tao, Liao Fan, Xu Zheng, Casper Liang; drammatico
Un'appassionata storia d'amore che si dipana nell'arco di vent'anni sullo sfondo della Cina contemporanea. Innamorata del gangster Bin, quando l'uomo finisce vittima di un agguato, Qiao non esita ad impugnare una pistola. Dopo l'arresto, rifiutandosi di rivelare di chi sia l'arma, viene condannata a cinque anni di carcere. Quando riacquista la libertà, Qiao si mette sulle tracce di Bin...
AI CINEMA: TIBUR, EURCINE, QUATTRO FONTANE, EDEN DA GIOVEDÌ 9.

Tutti pazzi a Tel Aviv
di Sameh Zoabi; con Kais Nashif, Lubna Azabal, Yaniv Biton, Nadim Sawalha; commedia
Aspirante sceneggiatore palestinese, impegnato in una fiction di successo, ogni giorno, Salam deve attraversare un checkpoint israeliano. Così finisce per stringere amicizia con Assi, il comandante della guarnigione, appassionato fan della soap. Assi pretende che Salam segua i suoi consigli sullo sviluppo della trama. All'inizio le indicazioni dell'ufficiale si rivelano preziose, ma...
AI CINEMA: MIGNON, GIULIO CESARE, NUOVO SACHER DA GIOVEDÌ 9.

Red Joan
di Trevor Nunn; con Judi Dench, Sophie Cookson, Stephen Campbell Moore, Tom Hughes; drammatico
Anziana e tranquilla casalinga inglese, Joan Stanley viene improvvisamente arrestata, perché accusata di spionaggio a favore dell'Urss. Durante l'interrogatorio, Joan rivela come, convinta da un affascinante coetaneo comunista e preoccupata per le sorti del mondo, dopo l'esplosione della bomba atomica di Hiroshima, passò ai sovietici importanti informazioni su una ricerca nucleare inglese top secret.
AI CINEMA: EURCINE, GIULIO CESARE, KING, BARBERINI, ALHAMBRA, ROXY E ALL' INTRASTEVERE IN V.O. DA GIOVEDÌ 9.

Ted Bundy fascino criminale
di Joe Berlinger; con Zac Efron, Lily Collins, Haley Joel Osment, Kaya Scodelario; drammatico
La storia vera di Ted Bundy, un ragazzo affascinante, intelligente, carismatico e affettuoso, macchiatosi negli anni '70 di una serie di efferati omicidi. All'inizio nessuno, compresa la fidanzata Liz, riesce a credere che Ted sia un serial killer, ma le prove un po' alla volta lo inchiodano. Il lungo procedimento nei suoi confronti si conclude nel 1989 con la pena capitale.
AI CINEMA: ANDROMEDA, LUX, BARBERINI DA GIOVEDÌ 9.

Pet Sematary
di Dennis Widmyer; con Jason Clarke, John Lithgow, Amy Seimetz, Hugo Lavoie; horror
Con moglie e figli, il dottor Louis Creed si trasferisce in una località rurale del Maine. Jud Crandel, anziano nuovo vicino di casa dei Creed, informa Louis che nei pressi della loro dimora esiste un antico cimitero indiano, dove, secondo una leggenda, i cadaveri sepolti tornerebbero in vita. Quando, investita da un camion, sua figlia muore, Louis decide di approfittare dell'antico cimitero...
AI CINEMA: ANDROMEDA, LUX, JOLLY DA GIOVEDÌ 9.

Pokemon detective Pikachu
di Rob Letterman; con Ryan Reynolds, Justice Smith, Kathryn Newton, Ken Watanabe; animazione e live
Il geniale detective privato Harry Goodman scompare misteriosamente. Sulle sue tracce si mette il figlio Tim, aiutato dal detective Pikachu. Gli indizi spingono i due lungo le strade illuminate al neon di Ryme City, una moderna metropoli, dove umani e Pokemon vivono fianco a fianco in un iperrealistico mondo live-action. Durante le indagini non mancheranno le sorprese.
AI CINEMA: ANDROMEDA, LUX, ODEON DA GIOVEDÌ 9.

Che fare quando il mondo è in fiamme?
di Roberto Minervini; documentario
Girato fra Baton Rouge e Jackson nell'estate del 2017, poco dopo l'uccisione di due ragazzi di colore per mano della polizia. Il film racconta la vita di alcuni abitanti della zona, condannati, in quanto neri, ad una vita di emarginazione. Come Judy, che gestisce un bar che sta per chiudere, o Rolando e Titus, il cui padre è in prigione o, ancora, come il gruppo dei Black Panthers, quotidianamente impegnati a chiedere giustizia.
AL CINEMA FARNESE DA GIOVEDÌ 9.

A.N.I.M.A.
di Pino Ammendola e Rosario Maria Montesanti; con Pino Ammendola, Adolfo Margiotta, Massimo Olcese, Andrea Roncato; commedia
Anio Modòr, politico di lungo corso, entra in coma e si risveglia in una sorta di inferno laico, dove è costretto a rivedere le conseguenze delle sue azioni, che hanno rovinato l'esistenza di molte persone, senza che lui ne abbia mai avuto coscienza. Processato da tre giudici, una donna, un barbone e un uomo di colore, Modòr rifiuta di riconoscere le proprie colpe e viene condannato a rispondere davanti al giudice supremo...
DA GIOVEDÌ 9 IN SALE DA DEFINIRE.

Solo cose belle
di Kristian Gianfreda; con Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi; commedia
Un gruppo di persone di una casa famiglia, che comprende anche ex prostitute ed ex detenuti, viene trasferito in un paesino nell'entroterra romagnolo, suscitando, fra gli abitanti, diffidenza e preoccupazione. Solo la sedicenne Benedetta si mostra disponibile nei confronti dei nuovi arrivati, legandosi in particolare al coetaneo Kevin.
DA GIOVEDÌ 9 IN SALE DA DEFINIRE.

La città che cura
di Erika Rossi; documentario
Plinio è un anziano pianista ipocondriaco che non vuole più uscire di casa. Roberto è stato colpito da un ictus invalidante. Maurizio paga le conseguenze di una vita di eccessi. Per salvare dalla solitudine e dall'abbandono queste persone, che vivono in un'anonima periferia, a Trieste nasce un progetto di salute pubblica, dove la cura consiste nel creare relazioni.
DA GIOVEDÌ 9 IN SALE DA DEFINIRE.

L'alfabeto di Peter Greenaway
di Saskia Boddeke; con Peter Greenaway e Pip Greenaway; documentario
Padre e figlia, il geniale regista Peter Greenaway e la diciasettenne Pip, a confronto, davanti alla cinepresa di Saskie Boddeke, rispettivamente moglie e madre dei due protagonisti. Il risultato è un affettuoso e poetico viaggio nella mente e nel mondo di un artista fra i più eclettici del cinema contemporaneo, il cui motto è: "Art is life and life is art".
DA DOMENICA 12 IN SALE DA DEFINIRE.

ANCORA IN SALA

Stanlio & Ollio
di Jon S.Baird; con Steve Coogan, John C. Reilly, Nina Arianda, Shirley Henderson biografico
Nella speranza di riconquistare il successo perduto, dopo anni di lontananza, nel 1953 Stanlio ed Ollio tornano insieme e partono per una tournée teatrale in Inghilterra. L'esperienza si rivela deludente per la scarsa presenza di spettatori, lo stato di salute sempre più precario di Hardy e il frantumarsi del progetto di un nuovo film, ma fa nascere fra i due attori una solidale amicizia.
AI CINEMA: ADRIANO, ALHAMBRA, ANDROMEDA, ATLANTIC, BARBERINI, CINELAND, EDEN FILM CENTER, INTRASTEVERE, JOLLY, MADISON, MIGNON, MULTISALA LUX, MULTISALA ODEON, NUOVO OLIMPIA, ROXYPARIOLI, SAVOY, STARDUST VILLAGE, STARPLEX, THE SPACE MODERNO, THE SPACE PARCO DE MEDICI, UCI CINEMAS PARCO LEONARDO, UCI CINEMAS PORTA DI ROMA, UCI CINEMAS ROMA EST.

I fratelli Sisters
di Jacques Audiard; con John C. Reilly, Joaquin Phoenix, Jake Gyllenhaal, Riz Ahmed; western
Charlie Sisters, e suo fratello Eli sono due bounty killer impegnati a rintracciare un cercatore d'oro esperto in chimica. Privi di qualsiasi scrupolo, pur molto legati fra loro, i Sisters litigano di continuo mettendo a rischio il loro rapporto. A complicare la situazione c'è anche un investigatore privato, ugualmente sulle tracce del cercatore d'oro. I rapporti fra il quartetto sono destinati ad un esito imprevisto...
AI CINEMA: ANDROMEDA, GREENWICH, MIGNON, MULTISALA LUX, NUOVO OLIMPIA, QUATTRO FONTANE, SAVOY, STARDUST VILLAGE, STARPLEX, THE SPACE PARCO DE MEDICI, TIBUR, UCI CINEMAS PARCO LEONARDO, UCI CINEMAS PORTA DI ROMA, UCI CINEMAS ROMA EST.

Avengers: Endgame
di Anthony e Joe Russo; con Robert Downey jr., Chris Evans, Mark Ruffalo, Scarlett Johansson; fantasy
Annunciato come l'ultimo capitolo della saga. Con il semplice schiocco delle dita, il titano folle Thanos ha eliminato la metà degli esseri viventi, compresi alcuni supereroi. Gli Avengers sopravvissuti si coalizzano e si battono per evitare la distruzione definitiva e riportare ordine nell'universo. Per compiere la missione dovranno compiere un viaggio nel passato.
AI CINEMA: ADRIANO, ALHAMBRA, AMBASSADE, ANDROMEDA, ANTARES, ATLANTIC, BARBERINI, BROADWAY, CINELAND, DORIA, EUROPA, INTRASTEVERE, JOLLY, MADISON, MULTISALA LUX, ODEON, SAVOY, STARDUST VILLAGE, STARPLEX, THE SPACE MODERNO, THE SPACE PARCO DE MEDICI, TRIANON, UCI CINEMAS PARCO LEONARDO, UCI CINEMAS PORTA DI ROMA, ROMA EST.

F.M.

Per gli inviti del Trovaroma il costo massimo della telefonata da rete fissa è di 36 cent + 1,82 euro al minuto. Per le chiamate da rete mobile consultare le tariffe del proprio gestore.

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
GIUSEPPE VERDI
AIDA
DIRETTORE JORDI BERNÀCER
REGIA DENIS KRIEF
GIUSEPPE VERDI
LA TRAVIATA
DIRETTORE MANLIO BENZI
REGIA LORENZO MARIANI
CARACALLA MMXIX
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
SERGEJ PROKOF'EV
ROMEO E GIULIETTA
DIRETTORE DAVID LEVI
REGIA E COREOGRAFIA GIULIANO PEPARINI
GALA
PLÁCIDO DOMINGO



Solo cose belle

Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



I più visti

1 Come un gatto in tangenziale

2 Roma Golpe Capitale

3 Midsommar - Il villaggio dei dannati

4 Men in Black International

La dolce vita

6 La piccola boss

RomaToday è in caricamento



Quotidiano di Bari

Quotidiano

Data 30-04-2019
Pagina 10
Foglio 1

{ Cinema } **Dal 9 maggio in programmazione anche a Bari**

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore delle differenze

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 9 maggio sarà in programmazione anche a Bari. È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che coi toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi ed è stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e che verrà presentato il prossimo 7 maggio in Senato.

«Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

> *Il regista Kristian Gianfreda: "Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa"*

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.





14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano di Foggia

Quotidiano

Data 30-04-2019
Pagina 10
Foglio 1

{ Cinema } **Dal 9 maggio in programmazione anche a Bari**

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore delle differenze

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 9 maggio sarà in programmazione anche a Bari. È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che coi toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi ed è stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e che verrà presentato il prossimo 7 maggio in Senato.

«Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Il regista Kristian Gianfreda: "Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa"



147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cultura

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dal 9 maggio anche a Bari

Francesca
28 APRILE 2019 18:14

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BariToday



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 9 maggio sarà in programmazione anche a Bari (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebelleilfilm.it/#sale-proiezione). È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che coi toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi ed è stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e che verrà presentato il prossimo 7 maggio in Senato. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti - Recati e Navarra - anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». "Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Condividi Tweet

I più letti


Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale...


Il miglior antivirus per Mac 2019 è gratis. Sbrigati.
MV ANTIVIRUS REVIEW

Sponsorizzato da Outbrain


Sottocosto Unieuro: tagli ai prezzi di smartphone, TV e...
WWW.UNIEURO.IT


Azioni Amazon: bastano solo 100€ per ottenere un...
MARKETING VICI

Sponsorizzato da Outbrain


Azioni Poste Italiane: Bastano 200€ per Ottenere...
VICI MARKETING



Investi Online 200€ in Azioni Poste Italiane! Inizia Con...
WWW.TRADE-ADVENTURE.COM

Sponsorizzato da Outbrain

BariToday è in caricamento



© Copyright 2010-2019 - BariToday supplemento al giornale telematico FoggiaToday reg. tribunale Roma n. 221/2016 P.iva 10748401000

IL TIRRENO

Quotidiano

Data 26-06-2019
Pagina XVIII
Foglio 1

Film

"Solo cose belle" al cinema Tirreno

Proiezione del film "Solo cose belle" che parla di diversità, accoglienza e amore. Sta registrando il "tutto esaurito" in tutti i cinema italiani. Ha recentemente vinto al " Brooklyn Film Festival" di New York il premio come migliore colonna sonora. È in programma alle 21 domani al cinema Tirreno di Cecina. Ingresso a offerta libera. In sala saranno presenti due nostre concittadine: Caterina Gramaglia, una delle attrici e Letizia Camarlinghi in rappresentanza della Comunità Giovanni XXIII. Il ricavato della serata sarà donato alla Comunità Giovanni XXIII per opere di beneficienza.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PRIMA VISIONE

Cinema

MULTISALA ODEON
(pzza S.Paolo all'Orto 050.540168)
«John Wick 3: parabellum» ore 15.45-18- 20-22.30
«Attente a quelle due» ore 16 - 18.10 - 20.30 - 22.30
«Ted Bundy - fascino criminale» ore15.50 - 20.15 - 22.30.
«Ma cosa ci dice il cervello» ore 16 - 18.10.
«Red Joan» ore 18.10- 22.30.
«Stanlio e Ollio» ore 16 - 18.
«Unfriended: Dark Web» ore 20.30 - 22.30.

■ **MULTISALA ISOLA VERDE** (via Frascani 050.541048)
«Avengers end game» sab e dom 15.30-19; ven lun e mart 19;
«Dolor y Gloria» ven, lun, mart e merc 17.50 -20.10- 22.30; sab e dom 15.30-17.50 - 20.10-22.30.
«Detective Pikachu» ven, lun, mart: 18- 20.15-22.30; sab e dom 15.45-18- 20.15-22.30; merc 18-20.15.
«Pet Semantary» vm 14 anni - ven, lun, mart 17- 22.30; sab, dom, merc 22.30.

■ **CINEMA ARNO** (via Fazio) -
«I figli del fiume giallo» mercoledì ore 20 - 22.30.

■ **CINEMA LANTERI** (via Sms) tel. 050.577100
«Il grande spirito» da giov a dom 19.15 - 21.30. Mercoledì 21.30. No lunedì e martedì.
«Solo cose belle» sab 17.15, mar 21.30, mer 19.15 + incontro con il regista.
«Whispering Truth to Power» lunedì 18-21.30 e martedì 19.45;

■ **ARSENALE** (v. Scaramucci 2)
«Palladio» ore 16.30 -20.30;
«Il caso Saint-Fiacre» ore 18.30 - 22.30

■ **CINEPLEX** (Pontedera)
Pokemon: detective Pikachiu 16:10 - 18:20 - 20:30 - 22:40; **Ted Bundy: fascino criminale** 16:10 - 18:20 - 20:30 - 22:40; **John Wick 3** 16:10 - 18 - 20:20 - 22:40; **Ma cosa ci dice il cervello** 16:10 - 18:40; **Pet sematary** 20:40 - 22:50; **Attacco a Mumbai** 16:40; **Stanlio e Ollio** 19; **Unfriended: dark web** 20:50 - 22:50; **Attente a quelle due** 16:40 - 18:40 - 20:40 - 22:40; **Avengers: endgame** 16:30 - 18:10 - 20:30 - 21:30; **Dolor y Gloria** 16:10 - 18:20; 20:30 - 22:40.

■ **AGORÀ** (Pontedera)
I fratelli sister 16 - 18:30 - 21;

■ **LAMI** (Santa Croce)
John Wick 3 15 - 17,30 - 20 - 22,30; **Dolor y Gloria** 15,45 - 18 - 20,15 - 22,30; **Ted Bundy** 18,10 - 20,20 - 22,30; **Pokemon** 15 - 16 - 17; **Pet sementary** 22,30 - 22,30; **Attente a quelle due** 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30



Marco Verdigi

DANNUNZIANA

Concorso di pittura Marco Verdigi

RIMANE indimenticabile l'eroico gesto di Marco Verdigi, che il 21 agosto 2004 perse la vita a Marina dopo essersi gettato nel mare per salvare due bambini in pericolo. A ricordo di un gesto tanto generoso ed esemplare l'associazione culturale 'Dannunziana', con Pro loco Litorale Pisano e il patrocinio del Comune, bandisce il concorso di pittura «Domenico Marco Verdigi», sabato 8 e domenica 9 giugno a Marina. Il bando del concorso, giunto alla12esima edizione, propone agli artisti come tema i tramonti sul litorale, Marina e Bocca d'Arno. Le opere, dimensione minima 35x50 massima 60x80, dovranno pervenire dalle 16,30 alle 18,30 di sabato 8 giugno alla segreteria presso il ristorante Yacht Club Repubblica Marinara, in via Barboiani all'interno del porto, dove resteranno esposte fino a domenica 9 giugno per essere poi giudicate da una giuria di galleristi, artisti ed esperti d'arte. La premiazione si svolgerà domenica alle 12 e prevede l'assegnazione di premi in denaro, di cui uno offerto da Pro Loco Litorale Pisano, per le prime tre opere classificate. Una targa della famiglia Verdigi sarà inoltre consegnata alla partecipante più giovane. La manifestazione ha il contributo di Fondazione Pisa. Info 050 555381, 349 6475215; ciardipatrizia@gmail.com

Da non perdere

LANTERI

Arriva a Pisa «Solo cose belle»

Arriva domani al Cinema Lanteri «Solo cose belle», il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità. Alle 21.30 la proiezione-evento: sarà il regista Kristian Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola, una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato.



ARSENALE

Pisa incontra il Brasile Aperitivo e capoeira

«Pisa incontra il Brasile»: domani, in occasione della prima rassegna pisana sulla cultura brasiliana organizzata dall'Associazione Encontro - Pisa incontra il Brasile, al Cinema Arsenale una serata dedicata al Brasile.
Alle 19.30 aperitivo a tema presso il BARsenale e dimostrazione di capoeira alle 20.30.



IN LIBRERIA

Maria Pisa Frigerio racconta Paolo Poli

Giovedì alla Libreria Feltrinelli di Corso Italia, alle 17.30, Mariapia Frigerio presenterà il saggio su Paolo Poli (di cui il 23 maggio ricorre l'anniversario della nascita nel 1929) «Il teatro della leggerezza» (Edizioni Marietti). Frigerio ha lavorato come marionettista nel Teatro Stabile dei Lupi. In Toscana, dove abita, si è impegnata soprattutto nella rappresentazione di fiabe classiche.

LA PRESENTAZIONE

«Ricostruiamo la politica» di Francesco Occhetta

Giovedì alle 18 nel giardino della Chiesa Universitaria di San Frediano (piazza San Frediano) presentazione del volume «Ricostruiamo la politica. Orientarsi nel tempo dei populismi» (San Paolo, 2019). Andrea Simoncini, ordinario di diritto costituzionale all'Università degli studi di Firenze ne discute con l'autore Francesco Occhetta.

L'INIZIATIVA

Prima del teatro Scuola europea per l'arte dell'attore

IL TEATRO VERDI punta sulla formazione, «perché fare teatro significa soprattutto fare scuola». A spiegarlo è **Patrizia Paoletti Tangheroni,** da dicembre scorso presidente della Fondazione Teatro di Pisa, nel corso della presentazione della 35ª «Scuola Europea per l'Arte dell'Attore – Prima del teatro».

DAL 5 al 30 luglio a San Miniato Alto si riuniranno 210 rappresentanti del settore teatrale – dagli studenti delle accademie e delle scuole italiane ed europee, ai docenti e ai professionisti –, che avranno l'opportunità di frequentare corsi e laboratori teatrali e di scrittura pensati per la specializzazione di altissimo livello. Dei 210 posti a disposizione, circa 40 saranno assegnati tramite un bando che verrà pubblicato nei prossimi giorni sul sito www.primadelteatro.it: le iscrizioni sono già aperte all'indirizzo mail primateatro@teatrodipisa.pi.it. Il Teatro Verdi di Pisa ha patrocinato fin dal suo debutto la Scuola Europea, che quest'anno potrà coinvolgere nel progetto 12 scuole provenienti da nove paesi europei (2 da Francia, Italia e Germania; una da Gran Bretagna, Belgio, Danimarca, Spagna, Lituania e Portogallo) grazie al contributo straordinario del Comune di Pisa.

«IL COMUNE di San Miniato – spiega Tangheroni –, non aveva fondi da destinare all'allestimento della scuola. Con grande sensibilità e determinazione è intervenuta l'amministrazione pisana, che ha stanziato un budget esclusivamente volto all'organizzazione dei corsi e dei laboratori».
XXX
Il sindaco Michele Conti accoglie con soddisfazione

Al teatro Rossini di Pontasserchio spettacoli finali e lezioni aperte

SABATO 1° giugno al Teatro Rossini di Pontasserchio andranno in scena gli spettacoli finali degli allievi Antitesi. Alle 16.30 con «Il circo dei bambini per i bambini», esibizione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, allievi della Scuola. Dalle 20.30 sarà la volta degli allievi adulti con la performance «Passengers» e lo spettacolo «In Nessun Luogo». Inoltre, lzioni aperte di fine anno: gli allievi presentano il risultato del loro impegno. Ecco l'elenco delle lezioni aperte: venerdì 24 ore 16.50 corso MiniMusicale, mercoledì 29 ore 16.50 corso MiniCirco, ore 19.30 Acrobatica Aerea principianti (docente Elisa Drago), giovedì 30ore 21.15 Acrobatica Aerea principianti (docente Claudia Bandecchi). A Vicopisano, giovedì 30 dalle ore 17 i corsi di TeatroCirco Musicale.



IL TIRRENO

Quotidiano

Data 27-06-2019
Pagina XX
Foglio 1

APPUNTAMENTI SULLA COSTA ETRUSCA

Cecina
Si proietta il film "Solo cose belle"

Proiezione del film "Solo cose belle" che parla di diversità, accoglienza e amore. Ha recentemente vinto al "Brooklyn Film Festival" di New York il premio come migliore colonna sonora. È in programma alle 21 oggi al cinema Tirreno di Cecina. Ingresso a offerta libera. In sala saranno due concittadine: Caterina Gramaglia, una delle attrici e Letizia Camarlinghi in rappresentanza della Comunità Giovanni XXIII. Il ricavato della serata sarà donato alla Comunità Giovanni XXIII per opere di beneficenza.



14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



← Tutti i film



Solo cose belle

Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambini, Andrea Colarossi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Giucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Riccati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Tientadue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zanboltl, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



I più visti

1. Midsommar - Il villaggio dei dannati
2. Men in Black International
3. La piccola boss
4. Men in Black International (Versione Originale)
5. Men in Black International 3D
6. Taxi Driver

Azioni Amazon: bastano solo 100€ per ottenere un...
VIVI MARKETING VIDEO

Vivi bene con i prodotti Selex.
SELEX

Sponsorizzato da outbrain

I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!
FORGE OF EMPIRES

Investi adesso 200€ sulle azioni Mediaset per creare una...
VIDI MARKETING

Sponsorizzato da outbrain

Questo traduttore istantaneo è l'invenzione più...
SPI

Dopo aver giocato a questo gioco strategico, non...

Sponsorizzato da outbrain

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Commenti

Film popolari



Men in Black International | Midsommar - Il villaggio dei dannati | La piccola boss | Men in Black International (Versione Originale)

tikamoon
www.tikamoon.it



← Tutti i film



Solo cose belle

Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambini, Andrea Galaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



I più visti

1 Midsommar - Il villaggio dei dannati

2 Men in Black International

3 La piccola boss

Scopri Nuova Renault CLIO in anteprima...
RENAULT

Calcola la tua RC Auto. Con Allianz arrivi subito alla...
PASTOUOTE.ALLIANZ.IT

Sponsorizzato da Outbrain

Cambia mutuo con UBI Banca! TAN fisso da 0,75% e...
UBI BANCA

Investire pochi soldi su Amazon e creare un secondo...
VIGI MARKETING

Sponsorizzato da Outbrain

I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!
FORGE OF EMPIRES

La qualità Citroën ti aspetta per un check-up gratuito!...
CITROËN ITALIA

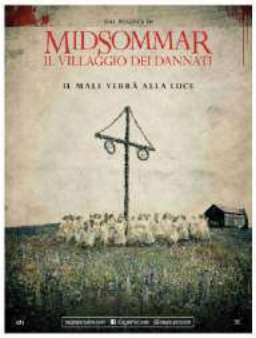
Sponsorizzato da Outbrain

Attendere un istante, stiamo caricando i commenti degli utenti...
Commenti
Aggiorna discussione

Film popolari



Men in Black International



Midsommar - Il villaggio dei dannati



La piccola boss

Hotel a Zante da 24 €
Hotel a Corfù da 28 €
Hotel a Fira da 45 €

La Città
QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Quotidiano
Data 30-05-2019
Pagina 23
Foglio 1

Le differenze? Valori inestimabili

Arriva a Teramo "Solo cose belle", il film dedicato al rispetto delle diversità



Due scene del film



TERAMO - Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti di *Solo cose belle* che dal 3 giugno sarà in programmazione anche a Teramo al Cinema Smeraldo. È una vera e propria sfida, quella di questo film, che coi toni della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. Dopo il sold out nelle sale di diverse città italiane – tra cui Roma, Milano, Bologna, Firenze - ora anche Teramo ospiterà il film di regista Kristian Gianfreda. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, la ferrarese Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. A loro si aggiungono Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

14/965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ESTATICA 2019
MARINA di PESCARA
30 GIUGNO - 1 SETTEMBRE
PORTO TURISTICO PESCARA
Scopri tutti gli eventi



GLI ALTRI TITOLI PIù ATTESI

"Solo cose belle" Regia: Kristian Gianfreda. Con: Idamaria Recati, Giorgio Borghetti, Luigi Navarra. A San Giovanni, entroterra riminese, la 16enne Benedetta, figlia del sindaco, entra in contatto...

09 maggio 2019

"Solo cose belle"

Regia: Kristian Gianfreda. Con: Idamaria Recati, Giorgio Borghetti, Luigi Navarra. A San Giovanni, entroterra riminese, la 16enne Benedetta, figlia del sindaco, entra in contatto con una casa-famiglia guidata da un uomo di chiesa e malvista in paese. Ne fanno parte persone bisognose d'aiuto. Grazie all'amore sbocciato tra Benedetta e Kevin, ospite della casa, l'intero paese sarà coinvolto nell'incontro.











Il Centro SpA, Largo Filomena Delli Castelli 10 - 65128 Pescara (PE) - P.IVA 02170590687
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.
Mi piace 0 | Condividi | Tweet

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità

DOVE

DURATA
Dal 02/06/2019 al 02/06/2019

PREZZO

ALTRE INFORMAZIONI



Francesca

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti di "Solo cose belle" che il 2 giugno sarà in programmazione anche al cinema Movieland di Chieti (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebellelfilm.it/#sale-proiezione).

È una vera e propria sfida, quella di questo film, che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. Dopo il sold out nelle principali città italiane - tra cui Roma, Milano, Bologna, Firenze - ora anche Chieti ospiterà "Solo cose belle", la cui visione è un'occasione per accostarsi con uno sguardo inedito a un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.

A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti - Recati e Navarra - anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, la ferrarese Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, piccolo attore alla sua prima esperienza.

A loro si aggiungono Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». "Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone Cremona; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission. La pellicola nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Offerta a 30€/mese e navighi fino a 1 Giga. Attivazione...
Il miglior antivirus per Mac 2019 è gratis. Sbrigati.
Blocca la caduta dei capelli con questa rivoluzionaria...
Guarda cosa dovrebbero costare gli apparecchi...
Sottocosto Unieuro: tagli ai prezzi di smartphone, TV e...
I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!
Sponsorizzato da outbrain

Condividi Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...
Commenti

A proposito di Cinema, potrebbe interessarti

Teatecinema: proiezione gratuita di film girati a Chieti o in Abruzzo

"Ciak & music": proiezioni gratuite di film a cura dei giovani del Fai

L'altro cinema di Flic: incontro con Piercesare Stagni a Lanciano

Teatecinema: proiezione gratuita di film girati a Chieti o in Abruzzo

I più visti

Il dj Bob Sinclair al Supporter Beach di Fossacesia

Concerto gratuito di Arisa a Fara San Martino

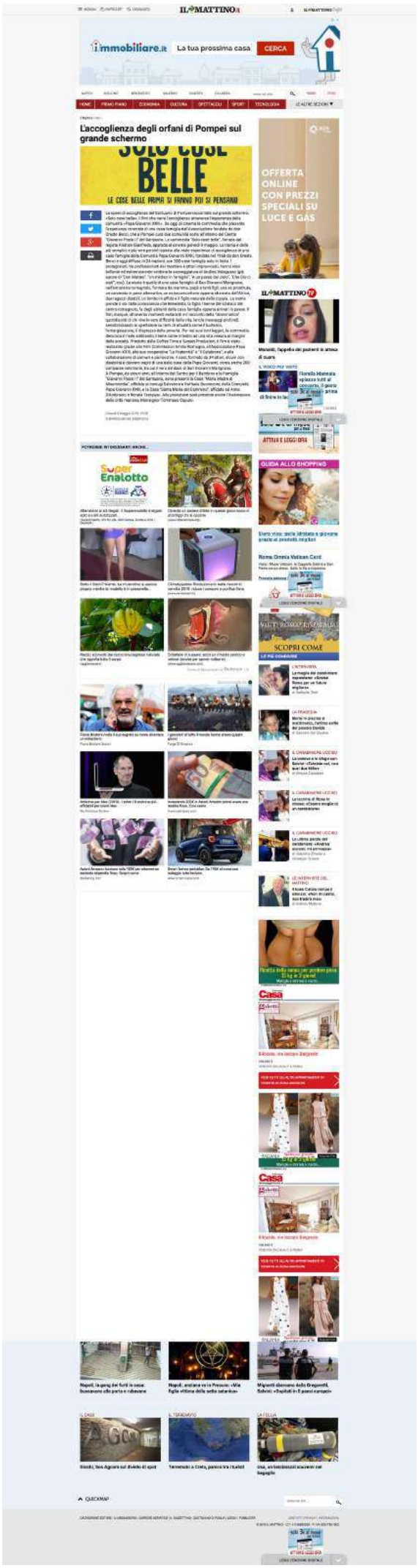
Roberto Vecchioni in concerto a Francavilla al Mare

I Subsonica a Guardiagrele per la Notte Bianca

Supporter Beach di Fossacesia
Arisa a Fara San Martino
concerto a Francavilla al Mare
Guardiagrele per la Notte Bianca



ChietiToday è in caricamento



il mattino di Padova
Quotidiano
Data 10-05-2019
Pagina 45
Foglio 1

IL FILM

Dalla disabilità al cinema per Ciccio ora "Solo cose belle"

Ci sono storie che insegnano a non arrendersi di fronte alle difficoltà e che mostrano come superare limiti e pregiudizi. Quella di Francesco "Ciccio" Yang è certamente una di queste. Nato 14 anni fa a Empoli, è ora uno dei protagonisti del film "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda, in programmazione nei cinema. Certo era difficile immaginarlo nei panni di attore fino a qualche anno fa: Francesco, infatti, soffre di una disabilità dovuta a un'ipossia sorta al momento del parto. Ha origini cinesi e vive in Italia grazie alla carta di soggiorno. I suoi genitori si sono resi conto che non riuscivano ad accudirlo e lo hanno affidato a una delle famiglie della Comunità Papa Giovanni XXIII di Maria Cristina Borromeo e di Luca Di Tomasso a Cinto Euganeo.

L'amore e gli stimoli che ha ricevuto nella casa famiglia in cui vive da ormai dieci anni hanno fatto la differenza: adesso abita a Padova, frequenta la seconda media ed è un grande appassionato di calcio e di informatica. E come detto, è approdato al cinema, una vera e propria sfida a una paura del diverso che troppo spesso ci blocca: coi toni brillanti della commedia all'italiana, infatti, nel film viene raccontato l'incontro-scontro tra un sonnacchioso e convenzionale paesino dell'Emilia Romagna alle prese con le elezioni, e una casa famiglia in cui si muovono persone considerate normalmente "sbagliate" o "inutili", animate però da una grande voglia di riscatto e forza d'animo.

Francesco, nel film un po' come nella vita, fa parte della famiglia di Maria Cristina e Luca e riesce a portare in scena una grande vitalità anche perché, proprio a lui, vengono affidati snodi cruciali del film. Saranno le sue parole, a far riflettere gli altri protagonisti e a spingerli a superare timori e difficoltà. «Lo strano e il diverso ci mettono paura» ha ricordato Luca, il papà affidatario «e invece dovremmo capire che ci completa». —



Francesco incontra Mattarella (FOTO RICCARDO GHINELLI)



147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Padova
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 10-05-2019
Pagina 25
Foglio 1 / 2

Francesco Yang, 14enne affidato a una famiglia di Cinto Euganeo, sul grande schermo
È nelle sale con "Solo cose belle": in un paesino la voglia di riscatto degli "inutili"

"Ciccio", sfida alla disabilità

CINEMA

Ci sono storie che insegnano a non arrendersi di fronte alle difficoltà e che ci mostrano come superare limiti e pregiudizi. Quella di Francesco "Ciccio" Yang è certamente una di queste. Nato 14 anni fa a Empoli, in provincia di Firenze, è ora uno dei protagonisti del film "Solo cose belle", da ieri in programmazione nei cinema del Veneto e nelle sale di tutta Italia. E certo, era difficile immaginarlo nei panni di attore fino a qualche anno fa: Francesco, infatti, ha una disabilità dovuta a un'ipossia sorta al momento del parto. Ha origini cinesi e vive in Italia grazie alla carta di soggiorno.

I suoi genitori si sono resi conto che non riuscivano ad accudirlo e lo hanno affidato a una delle famiglie della Comunità Papa Giovanni XXIII, quella di Maria Cristina Borromeo e di Luca Di Tomasso. Ciccio adesso vive a Cinto Euganeo, da dieci anni in affidamento sine die alla coppia, frequenta la seconda media ed è un grande appassionato di calcio e di informatica. «Abbiamo partecipato con i nostri ragazzi (in tutto sette quelli accolti dalla Comunità, oltre ai due figli naturali della coppia, ndr) al casting del film - racconta la mamma affidataria - e Francesco è stato scelto per la sua capacità di comunicare». La pellicola è una vera e propria sfida a una paura del diverso che troppo spesso blocca nella vita quotidiana: coi toni brillanti della commedia all'italiana, infatti, nel film viene raccontato l'incontro-scontro tra un sonnacchioso e convenzionale paesino dell'Emilia Romagna alle prese con imminenti elezioni, e una casa famiglia che di fatto è un microcosmo in cui si muovono persone considerate normalmente "sbagliate" o "inutili", animate però da una grande voglia di riscatto e da un'ancor più grande forza d'animo.



Saranno le parole di Francesco a far riflettere più volte gli altri protagonisti e a spingerli a superare timori e difficoltà. «Lo strano e il diverso ci mettono paura - ricorda Luca, il papà affidatario - e invece dovremmo capire che ci completa». Mamma Maria Cristina racconta di come Ciccio abbia saputo inserirsi perfettamente nei tempi lunghi che caratterizzano il lavoro sui set cinematografici. E a coronamento di questa avventura sul set, il quattordicenne ha incontrato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, durante la proiezione in anteprima della pellicola lo scorso dicembre.

Federica Cappellato



LA FAMIGLIA

«È stato scelto al casting per la sua forza comunicativa» Appassionato di calcio, ha incontrato Mattarella



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Padova
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 10-05-2019
Pagina 25
Foglio 2 / 2



PROTAGONISTA Francesco "Ciccio" Yang in una scena del film "Solo cose belle" (anche nel tondo). Sotto, con il presidente Sergio Mattarella

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il mattino di Padova

Quotidiano

Data 13-05-2019
Pagina 19
Foglio 1

VIVE IN COMUNITÀ A CINTO

Ciccio, il giovane attore del film "Solo cose belle"

CINTO. È stato presentato con successo martedì al Senato e sabato nel cinema Rex di Padova il film "Solo cose belle". Si potrà vedere anche all'Esperia sabato 18 alle 21 e domenica 19 alle 18.30. Tra i protagonisti della pellicola girata in Romagna, c'è Francesco "Ciccio" Yang, un ragazzo quattordicenne affidato a una delle famiglie della Comunità Papa Giovanni XXIII, la "Casa Famiglia Santi Aquila e Priscilla" di Maria Cristina Borromeo e di Luca Di Tomasso inaugurata tre anni fa a Valnogaredo. Persona con disabilità, Ciccio ha origini cinesi, è nato a Empoli, frequenta la seconda media, è un grande appassionato di calcio e di informatica e il regista Kristian Gianfreda lo ha scelto «perché Ciccio nella sua disabilità è consapevole: sul set si arrabbiava se gli cambiavamo le battute, si è studiato tutte le parti e le scene. E interpreta bene l'aspetto della simpatia e della vitalità, che volevamo fare emergere con questo film». «Mi auguro che questo film venga visto da più persone possibili, soprattutto dai giovani, perché lancia segnali che parlano direttamente al cuore», ha detto la presidente del Senato Casellati. Il lungometraggio di Gianfreda, con i toni brillanti della commedia all'italiana, racconta l'incontro-scontro tra un sonnacchioso paesino dell'Emilia Romagna, alle prese con imminenti elezioni, e una casa famiglia che accoglie persone considerate normalmente "sbagliate" o "inutili", animate però da una grande voglia di riscatto e da un'ancor più grande forza d'animo.—

Piergiorgio Di Giovanni



14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Padova
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 23-05-2019
Pagina 20
Foglio 1

Musica, teatro e mostre: ecco tutto il programma

▶L'assessore Pavan: «La città murata sarà una calamita»

CITTADELLA

«Non c'è tempo per annoiarsi a Cittadella in questa primavera ricca di appuntamenti culturali, consolidati e nuovi, che richiamano spettatori anche da fuori». Le parole sono dell'assessore alla Cultura Francesca Pavan. E scorrendo il cartellone in continuo sviluppo, oggi comincia la nuova rassegna letteraria Villeggendo. Quattro eventi gratuiti con altrettanti autori. Partendo dai loro libri il pubblico potrà interagire a 360 gradi. Ospite Luca Bianchini, dalle 21 nel teatro all'aperto di Campo della Marta, con il volume "So che un giorno tornerai". Per quanto riguarda la musica, sabato alle 21, nel cortile di Palazzo Pretorio, la Filarmonica Cittadellese invita al Pop Concert Live Music. Inoltre, dopo 35 anni ritorna in Campo della Marta la grande rassegna Cittadella Musica Estate. Primo evento il 24 giugno con il concerto di Tony Hadley, ex cantante degli Spandau Ballet. Il 27 luglio Immaggie Reilly voce di Mike Oldfield, nell'80 Voglia summer party. A breve sarà reso noto tutto il cartellone. Per l'arte, domenica ecco l'ottava edizione di Arte Diffusa. In undici spazi del centro storico, dalle 9 alle 19 si potranno riscoprire gli scorci meno conosciuti di Cittadella, e conoscere molti artisti. Il Gruppo micologico cittadellese ha realizzato la breve mostra ad ingresso gratuito, dedicata a fiori e dei funghi di primavera. E' allestita nella chiesa del Torresino. Inaugurazione sabato alle 18,30, poi apertura domenica 9-13 e 14,30-20 (ingresso libero). Per quanto riguarda il teatro, domenica alle 21 al Sociale, la Compagnia Stabile Città Murata continua i festeggiamenti per il suo decennale con un nuovo spettacolo in dialetto veneto intitolato "In stala di filò", testo di Nina Scapinello, regia di Ermanno Reffo. A giugno, il 4, 11, 18 e 25, ecco la sesta edizione dell'Antiche Mura Teatro Festival, nel teatro all'aperto di Campo della Marta alle 21,30, a cura di Teatro Bresci che nello stesso spazio, a luglio, presenterà la nuovissima rassegna Luoghi Comuni Festival. Attenzione anche al cinema. Martedì 28 e mercoledì 29 maggio alle 20,30, serata evento al cinema Cinecentrum. In occasione della proiezione del film Solo cose belle, saranno presenti il regista Kristian Gianfreda, gli attori e la produzione. La pellicola è dedicata all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità e parte dall'esperienza dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi nel 1968. La città murata sarà anche tappa del Festival dell'Istroveneto. Sabato 1 giugno alle 20,30 in piazza Pierobon, concerto intitolato "Dimela cantando".

M.C.



GLI EVENTI A Cittadella è in arrivo una primavera ricca di eventi, manifestazioni e di appuntamenti culturali


Cittadella
Campossampiero

Stop all'utilizzo dei pozzi «Impoveriscono la falda»

14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Belluno
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 18-06-2019
Pagina 14
Foglio 1 / 2

Venerdì al cinema Italia verrà proiettata una pellicola che racconta storie reali, per la regia di Kristian Gianfreda

L'accoglienza? "Solo cose belle"

IL FILM

Ci sono modi diversi di parlare di accoglienza e diversità. Il film "Solo cose belle" - che venerdì 21 arriva a Belluno dopo aver fatto il pieno in tutte le città venete dove è già stato proiettato - lo fa con successo ponendo questi argomenti all'attenzione del grande pubblico. E venerdì, al cinema Italia, per la prima proiezione a Belluno di questa pellicola la cui trama è tratta da una storia vera, fra il pubblico saranno presenti il vescovo mons. Renato Marangoni, rappresentanti della produzione ed i genitori di una vera casa famiglia della comunità Papa Giovanni XXIII. Proprio in una di queste case, nell'entroterra riminese, è stato ambientato il film. A proporlo al pubblico bellunese è l'Ufficio diocesano per la pastorale delle comunicazioni e della cultura assieme alla Consulta diocesana delle aggregazioni laicali. Il film "Solo cose belle", per la regia di Kristian Gianfreda, è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Ed è proprio Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidare il pubblico in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, ad essere prima sconvolto e poi coinvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima. La trama del film è tratta dalla vita vera. È un film dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità e parte dall'esperienza dell'associazione comunità Papa Giovanni XXIII, fondata nel 1968 da don Oreste Benzi, e diffusa non solo su tutto il territorio nazionale ma anche all'estero. Il film rappresenta la ricchezza di questo mondo e ne coglie gli aspetti più interessanti e attuali. È proprio per questo che i ruoli delle persone con disabilità sono interpretati da persone realmente disabili. Il film è nato quando alcune figure chiave della produzione hanno messo la propria passione e la propria professionalità a disposizione di un progetto ritenuto importante e prezioso, soprattutto in questo momento. L'appuntamento quindi è per venerdì 21 alle ore 21 al cinema Italia di via Garibaldi.

VIENE RACCONTATA LA VICENDA DI BENEDETTA E IL SUO INCONTRO CON UNA BIZZARRA CASA FAMIGLIA ARRIVATA NEL SUO PICCOLO PAESE

Giovanni Santin

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Belluno
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 18-06-2019
Pagina 14
Foglio 2 / 2



I PROTAGONISTI Il film si basa su fatti realmente accaduti e ruota attorno al ruolo di una casa famiglia approdata in un paesino



LA PROPOSTA

IL FILM HA IL SOSTEGNO DELL'UFFICIO DIOCESANO E TRA IL PUBBLICO SARÀ PRESENTE ANCHE IL VESCOVO MARANGONI


Spettacoli
L'accoglienza? "Sola cose belle"

14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Alpi
Quotidiano
Data 19-06-2019
Pagina 36
Foglio 1

BELLUNO

"Solo cose belle" al cinema Italia Diversità ed accoglienza

Ci sarà anche il vescovo Renato Marangoni alla proiezione del film venerdì sera

Fabrizio Ruffini

BELLUNO. Una serata all'insegna del rispetto delle diversità e dell'accoglienza. Ci saranno anche il vescovo Renato Marangoni, alcuni componenti del cast del film e i membri di una vera casa famiglia venerdì alle 21 al cinema Italia per la proiezione di "Solo cose belle", film del regista Kristian Gianfreda che ha già fatto registrare il tutto esaurito nelle precedenti serate in tutto il Veneto.

"Solo cose belle" è un film in grado di portare i temi dell'accoglienza e della diversità all'attenzione del grande pubblico ed è già stato accolto molto positivamente durante le prime serate nei principali capoluoghi di provincia della regione. Per la prima proiezione a Belluno saranno presenti ad attenderlo anche il vescovo Renato Marangoni, rappresentanti della produzione, e i genitori di una vera casa famiglia della comunità riminese Papa Giovanni XXIII, proprio una di quelle all'interno delle quali è ambientato il film.

Si consiglia la prenotazione sulla pagina www. cinemaitaliabelluno.it/film/solo-cose-belle, dove è anche possibile vedere il trailer e leggere la trama completa del film. L'opera di Gianfreda parla della storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel piccolo paese dell'entroterra riminese.

La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papa e una mamma, un immigrato, un'ex-prostituta assieme a sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa al carcere, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta, anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa, guida lo spettatore nella scoperta di un mondo "ai margini" in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi".

È poi l'intero paese, che si prepara con passione alle imminenti elezioni comunali, ad essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e drammatici. Finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. La trama del film è tratta dalla realtà e dall'esperienza concreta di vicinanza agli ultimi della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata nel 1968 da don Oreste Benzi. La pellicola, prodotta da Coffeetime film e da Sunset produzioni, in collaborazione con la comunità Papa Giovanni XXIII, la cooperativa la Fraternità e la cooperativa il Calabrone, è stata definita dalla critica «un film coraggioso e necessario», presentato per la prima volta in Senato il 7 maggio, "Solo cose belle" è un inno all'inclusione sociale, al rispetto della diversità, alla sconfitta dell'emarginazione. È stato premiato per la miglior colonna sonora al Brooklyn film festival di giugno e le persone con disabilità che trascinano lo spettatore all'interno della rete narrativa sono disabili che interpretano sé stessi, e provengono delle case famiglia dell'associazione.—



Una scena del film che sarà presentato venerdì alle 21 al cinema Italia di Belluno, presente anche il vescovo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


Benvenuti nel paese giardino di Lagundo
lagund.info
il mattino di Padova
VIDEO
ACCEDI | ISCRIVITI
Calici di Stelle
9-10-11 AGOSTO 2019
ARQUÀ PETRARCA - le Stelle e i Territori del Vino
Solo cose belle il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità
ATTIVA L'OFFERTA
e leggi il tuo quotidiano su PC, Tablet o Smartphone
ORA IN HOMEPAGE
Teolo, spara alla figlia e poi tenta di uccidersi
Piazza dei Signori raffica di multe e stop plateatici. Baristi in rivolta
Trovato morto in hotel a Creta Giorgio Nalotto l'ex edicolante di Limena
GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI

ATTIVA L'OFFERTA
e leggi il tuo quotidiano
su PC, Tablet o Smartphone

2/3/4/5-9/10/11-14/15 AGOSTO - FLAIBANO

Solo **cose belle** il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società». Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle". Il film in sala a sette sale di tutta Italia dal 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore della differenza, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

"The Walking Dead", il primo teaser dello spin-off



SPETTACOLI

Viareggio, l'attesa del pubblico di Jova Beach Party per la festa in spiaggia



SPETTACOLI

Scamarcio e Rohrwacher aprono il festival di Locarno



SPETTACOLI

Sarah, 9 anni canta Mannoia: la cantante si commuove e le cede il microfono



SPETTACOLI

Lino Banfi diventa un murale in una notte, il video in timelapse



SPETTACOLI

Ciak, si gira: in via D'Azeglio a Parma c'è Tino Asprilla



SPETTACOLI

A Porretta tre giorni di rock progressive con Soft Machine, Caravan e Martin Barre



SPETTACOLI

Milano, il rap in metrò dei ragazzi "particolari": un sogno nato al doposcuola

A cura di Francesca Roberdalla



SPETTACOLI

I 65 anni de "Il Signore degli Anelli", dal cinema alla tv le più celebri trasposizioni di sempre

Consigliati per te

6 Myths of Moving from Traditional to Modern BI
GET THE EBOOK
+ableau

ORA IN HOMEPAGE



Ragazza rinchiusa in casa



Ragazza rinchiusa in casa perché vuole andare al mare, scappa e va dai carabinieri

Paola Mauro

Occupano abusivamente case in costruzione e un'ex caserma: 14 stranieri denunciati

Christian Seu

Volontariato e cultura: addio all'ex direttore della Automotive

Tanja Ariis

DAL WEB



Come fare 2.700€ a settimana con Amazon. Guardi il video e impa...



Immagina Strade Nuove da percorrere come vuoi e con chi vuoi

24 Ore Provincia Pordenone
VERNASSO
SAN PIETRO AL NATISONE (UDINE)
8-9-10-11-12-13 AGOSTO

ATTIVA L'OFFERTA
e leggi il tuo quotidiano
su PC, Tablet o Smartphone
la Nuova di Venezia e Mestre

Calici di Stelle 9-10-11 AGOSTO 2019 Notte di vino, note di stelle

DI MAGGIO 2019

Solo cose belle il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società». Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle". Il film in uscita nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio. Presentato in antegrima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella la scorsa 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI





GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI





SPETTACOLI

'The Walking Dead', il primo teaser dello spin-off

SPETTACOLI

Viareggio, l'attesa del pubblico di Jova Beach Party per la festa in spiaggia

SPETTACOLI

Scamarcio e Rohrwacher aprono il festival di Locarno





SPETTACOLI

Sarah, 9 anni canta Mannoia: la cantante si commuove e le cede il microfono

SPETTACOLI

Lino Banfi diventa un murale in una notte, il video in timelapse

SPETTACOLI

Ciak, si gira: in via D'Azeglio a Parma c'è Tino Asprilla





SPETTACOLI

A Porretta tre giorni di rock progressive con Soft Machine, Caravan e Martin Barre

SPETTACOLI

Milano, il rap in metrò dei ragazzi "particolari": un sogno nato al doposcuola

A cura di Francesca Robertiello

SPETTACOLI

I 65 anni de "Il Signore degli Anelli", dal cinema alla tv le più celebri trasposizioni di sempre

GUARDA ANCHE

da Taboola



Strage di Jesolo: il guidatore della Golf era ancora ubriaco alle 7 del mattino



Musile, l'ultimo saluto ai quattro ragazzi morti a Jesolo: tutte le foto della cerimonia



I genitori: «I nostri angeli sono volati in cielo ma ora sia fatta giustizia»



ORA IN HOMEPAGE



Mira, controlli sui richiedenti asilo blitz della polizia in due alberghi

Alessandro Abbadir

Salzano, per tre anni minaccia e pedina l'ex compagna 37enne arrestato

Alessandro Abbadir

Salzano, per tre anni minaccia e pedina l'ex compagna 37enne arrestato

Marta Artico

Nel **Il podio parla campano ma la pizza del Grigoris è tra le migliori in Italia: «Qualità e innovazione»**

Alessandro Ragazzo

TOP VIDEO



Strage di Jesolo: la testimonianza di Giorgia incastra...



Giovanni gestiva un negozio a Noventa. Lo Sporting Musile ritira...



Riccardo, un nuovo lavoro e l'amore per il calcio



Strage di Jesolo, chi erano i quattro giovani morti nello schianto

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Come fare 2.700€ a settimana con Amazon. Guarda il video e impa...



Nissan JUKE EcoGPL tuo a € 14.900 con Pioneer in omaggio.

da Taboola

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Cinema

"Solo cose belle": a Montebelluna il film dedicato al rispetto delle diversità

Il regista Kristian Gianfreda: « Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Francesca
26 MAGGIO 2019 11:33

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di TrevisoToday



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto.

Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle" in programmazione in questi giorni a Montebelluna. È una vera e propria sfida, quella di questo film, che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. **Il 23 maggio, alle ore 20, al Cinema Italia Eden di Montebelluna,** saranno alcuni responsabili della produzione, tra cui Lisa Tormena e Matteo Lolletti, a introdurre in sala la pellicola, una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. Dopo il sold out nelle sale di diverse città italiane - tra cui Roma, Milano, Bologna - ora anche Montebelluna ospiterà "Solo cose belle", la cui visione è un'occasione per accostarsi con uno sguardo inedito a un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale.

«Il film - spiega il regista - è **un manifesto dedicato al valore delle differenze**, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. **A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta** (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti - Recati e Navarra - anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, la ferrarese Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. **A loro si aggiungono Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII** - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». **"Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film** e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone Cremona; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission. La pellicola nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Persone: Kristian Gianfreda Argomenti: disabili diversità film incontri proiezioni

Condividi Tweet

I più letti

1 Midsommar - Il villaggio dei dannati

Edera Film Festival

3 Men in Black International

4 Men in Black International (Versione Originale)

Azioni Poste Italiane: Bastano 200€ per Ottenere
VICI MARKETING

Hai un computer Mac? Ottieni gratis l'antivirus n.1 (2019).
MY ANTIVIRUS REVIEW

Sponsorizzato da Outbrain

TrevisoToday è in caricamento

© Copyright 2010-2019 - TrevisoToday supplemento al plurisettimanale telematico VeneziaToday reg. tribunale di Roma n. 41/2014 P.Iva 10784821000


Benvenuti nel paese giardino di Lagundo
lagund.info
il mattino di Padova
Calici a Stelle
9-10-11 AGOSTO 2019
ARQUÀ PETRARCA - le Stelle e i Territori del Vino
Padova » Cronaca
Ciccio, il giovane attore del film "Solo cose belle"
Piergiorgio Di Giovanni
14 MAGGIO 2019
Cinto. È stato presentato con successo martedì al Senato e sabato nel cinema Rex di Padova il film "Solo cose belle". Si potrà vedere anche all'Esperia sabato 18 alle 21 e domenica 19 alle 18.30. Tra i protagonisti della pellicola girata in Romagna, c'è Francesco "Ciccio" Yang, un ragazzo quattordicenne affidato a una delle famiglie della Comunità Papa Giovanni XXIII, la "Casa Famiglia Santi Aquila e Priscilla" di Maria Cristina Borromeo e di Luca Di Tomasso inaugurata tre anni fa a Valnogaredo. Persona con disabilità. Ciccio ha origini cinesi, è nato a Empoli, frequenta la seconda media, è un grande appassionato di calcio e di informatica e il regista Kristian Gianfreda lo ha scelto «perché Ciccio nella sua disabilità è consapevole: sul set si arrabbiava se gli cambiavamo le battute, si è studiato tutte le parti e le scene. E interpreta bene l'aspetto della simpatia e della vitalità, che volevamo fare emergere con questo film». «Mi auguro che questo film venga visto da più persone possibili, soprattutto dai giovani, perché lancia segnali che parlano direttamente al cuore», ha detto la presidente del Senato Casellati. Il lungometraggio di Gianfreda, con i toni brillanti della commedia all'italiana, racconta l'incontro-scontro tra un sonnacchioso paesino dell'Emilia Romagna, alle prese con imminenti elezioni, e una casa famiglia che accoglie persone considerate normalmente "sbagliate" o "inutili", animate però da una grande voglia di riscatto e da un'ancor più grande forza d'animo. —
Piergiorgio Di Giovanni
Lontano da casa, vicino al tuo mondo.
3 MESI a 21,99€
ATTIVA
ORA IN HOMEPAGE
Teolo, spara alla figlia e poi tenta di uccidersi
Piazza dei Signori raffica di multe e stop plateatici. Baristi in rivolta
Alice Ferretti

← Tutti i film



Solo cose belle

Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



I più visti

1 Midsommar - Il villaggio dei dannati



2 Men in Black International



3 La guaritrice



4 Albero, nostro



5 C'era una volta il West



VicenzaToday è in caricamento


I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!
FORGE OF EMPIRES


Scopri gli 8 vantaggi dell'epilazione
IT.BRAIN.COM

Sponsorizzato da outbrain


I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!
FORGE OF EMPIRES

Sono più sodo e pieno? ecco come ho fatto
OGGIBENESSERE

Sponsorizzato da outbrain

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Commenti

Aggiorna discussione

Film popolari



Men in Black International



Midsommar - Il villaggio dei dannati



La guaritrice


Albero, nostro







08 MAGGIO 2019

Solo cose belle il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società». Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



+ CONCORSO FOTOGRAFICO +
BELLUNO & DOLOMITI
+ UN PATRIMONIO DI EMOZIONI +

DOPO AVER CHIUSO LO SCORSO ANNO DI UNESCO IL CIRCO LE SUE FIGURE TORNANO CON UN NUOVO CONTEST CHE QUEST'ANNO FOCALIZZERÀ LA QUALCHE MODO L'ESPERIENZA DI "BELLUNO MERAVIGLIA" EDIZIONE 2019, ALLARGANDO PERÒ L'OBIETTIVO SUL QUALE VI INVITIAMO DI DISTRETTO E AFFASCINARCI.

DA LUNEDÌ 29 LUGLIO A DOMENICA 15 SETTEMBRE, CARICATE DIRETTAMENTE LE VOSTRE FOTOGRAFIE SUL PORTALE DEL CONCORSO CHE TROVERETE SULLA HOMEPAGE DEL NOSTRO SITO CORRIERE.IT/BELLUNOALPI

VI CHIEDIAMO DI RACCONTARCI LA PECULIARITÀ DELLA MONTAGNA VENETA E SOPRATTUTTO, MA NON È IL RAPPORTO TRA UOMINI E NATURA, PER FARCI SCOPRIRE CHE LA CONOSCIAMO.

Corriere delle Alpi | DOLOMITI

ORA IN HOMEPAGE



TO TORINOSETTE 7

Settimanale

Data 10-05-2019
Pagina 23
Foglio 1

Ci sono "Solo cose belle" nelle sale parrocchiali

LA COMMEDIA DI KRISTIAN GIANFREDA A BARETTI, AGNELLI; MONTEROSA

Tre cinema parrocchiali torinesi si sono assicurati **da venerdì 10 maggio** la prima visione in esclusiva del film "Solo cose belle" dell'esordiente regista Kristian Gianfreda, presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. I locali: Baretti (via Baretti 5), il Monterosa (via Brandizzo 65) e l'Agnelli (via Sarpi 117).

Annunciato come "il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione", "Solo cose belle" è una commedia corale che descrive l'incontro tra due mondi apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia. Il cast: Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. I biglietti costano 5 euro.

D. CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una scena del film

Al Baretti sabato 11 alle 21 e domenica 12 alle 18 e 21; il Monterosa il 10 e 13 alle 21, il 12 anche alle 18,30, l'Agnelli il 12 anche alle 18, il 13, 14 e 15 alle 21



147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Cuneo

"Solo cose belle"
Il film di Kristian Gianfreda stasera al cinema Don Bosco

«Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa». Così il regista Kristian Gianfreda di «Solo cose belle», film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità che oggi esce nelle sale. A Cuneo si proiettata al sala Don Bosco, dalle 21. Due mondi destinati a scontrarsi e invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile.

Cuneo

I "Classici del cinema israeliano"
Al centro Cavaglion si proietta "Lo Stato contro Fritz Bauer"

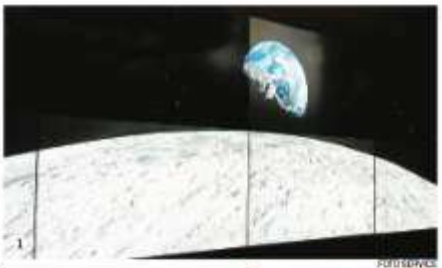
La rassegna cinematografica in tre appuntamenti: «Classici del cinema israeliano», curata dall'associazione Italia-Israele di Cuneo, si apre stasera, alle 21, nel Centro Incontri – biblioteca Davide Cavaglion, attiguo alla sinagoga di contrada Mondovì, con la proiezione «Lo Stato contro Fritz Bauer» un' avvincente ricostruzione della caccia ad Adolf Eichmann messa in atto, tra mille difficoltà, dal procuratore generale tedesco, di origi ebraica, Fritz Bauer. L'ingresso per assist alla proiezione è libero. V. P.

PRIME VISIONI

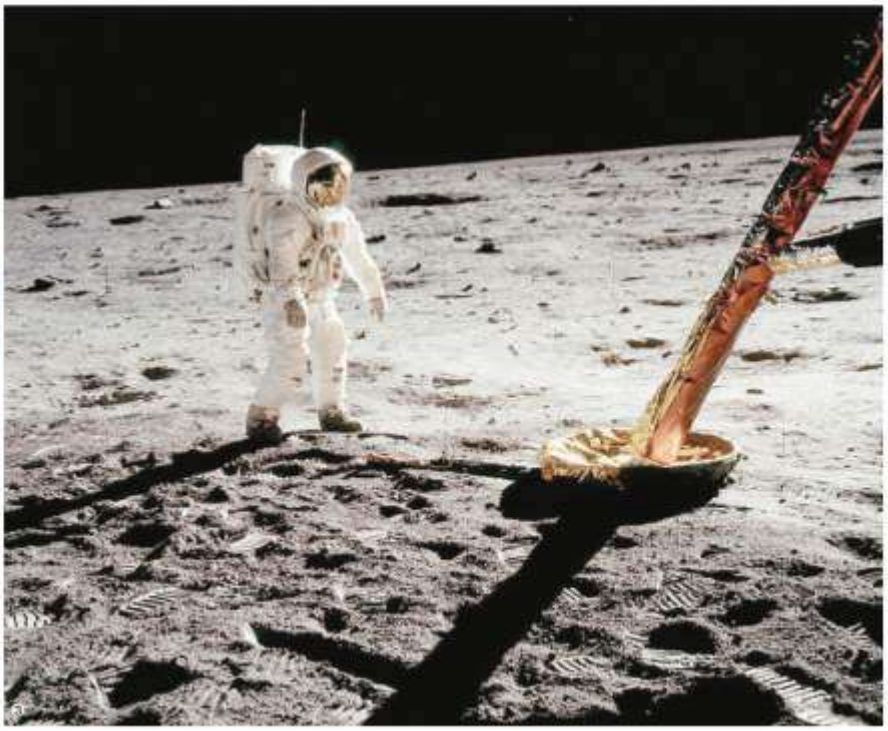
CUNEO

MULTISALA FIAMMA Tel. 0171 69 4255		
Detective Pikachu	Sala 1	Ore 21
Stanlio e Ollio	Sala 2	Ore 21,15
Red Joan	Sala 3	Ore 21,10
Avengers: endgame	Sala 4	Ore 21
DON BOSCO Tel. 0171 69 0182		
Solo cose belle		Ore 21
LANTERI		
Libero		Ore 20,45
MONVISO Tel. 0171 44 45 88 (cala, ore serali); 0171 444 912 (ufficio spettacoli, ore d'ufficio)		
Tutti pazzi a Tel Aviv		Ore 21
[illegible]		
[illegible] Tel. 0173 36 33 23 www.[illegible].com		
[illegible]		Ore 20,20
[illegible] fuochi criminale		Ore 21

Pet Sematary		Ore 20,45
Red Joan		Ore 21
MORETTA Tel. 0173 36 45 38 www.cinemamoretta.it		
CHIUSO PER LAVORI		
BARGE		
COMUNALE Tel. 0175 94 53 57		
Alter		Ore 21,15
BORGO SAN DALMAZZO		
CINELANDIA Tel. 0171 26 52 23 www.cinelandia.it		
Il grande spirito	Sala 1	Ore 20 - 22,30
Ma cosa ci dice il cervello?	Sala 2	Ore 20,20 - 22,40
Attacco a Mumbai	Sala 3	Ore 20 - 22,35
Stanlio e Ollio	Sala 4	Ore 20,30 - 22,35
Avengers: endgame	Sala 5	Ore 21,30
Ted Bundy	Sala 6	Ore 20 - 22,40
Avengers: endgame	Sala 7	Ore 22
Avengers: endgame	Sala 8	Ore 20,30
Detective Pikachu	Sala 9	Ore 20,30 - 22,35
Pet Sematary	Sala 10	Ore 20,20 - 22,40







1 - Uno dei pannelli della mostra «Destinazione luna». 2 - L'articolo di Stampa Sera dedicato all'impresa dei due astronauti americani. 3 - Buzz Aldrin secondo uomo sulla luna

Da oggi a sabato verranno sfatati, con esperti, modi di pensare "sbagliati ma sedimentati nell'immaginario collettivo"
Sabato alle 18 "Destinazione Luna - il futuro è adesso" mostra hi-tech nello Spazio della Fondazione Crc

Cuneo fa pulizia delle banalità e dei luoghi comuni sulla cultura

EVENTO

VANNA PESCATORI
CUNEO

Iniziano dalle canzonette per finire con l'astrofisica, «I luoghi comuni sulla cultura» che da oggi a sabato, verranno sfatati, in sei puntate affidate agli esperti. Il progetto ideato dall'associazione culturale Cuadri, presieduta da Andrea Borri, con la direzione scientifica di Paola Dubini, docente di Management all'Università Bocconi di Milano, è ambizioso: raccontare al pubblico come spesso le tematiche culturali siano vittime di banalità, «modi di pensare» sbagliati, sedimentati nell'immaginario collettivo. Tra gli argomenti, scelti per il festival del pensiero, alla prima edizione, molti fanno parte della vita quotidiana e si portano dietro una brutta nomea.

La vocazione a fare pulizia e a rimettere le credenze, in ordine, ha fatto sì che la rassegna cuneese venisse inserita tra gli appuntamenti off di Matera 2019 e che - non a caso - tra gli ospiti sia presente Paolo Verri, direttore generale della Fondazione Matera-Basilicata 2019. Il suo intervento è atteso, domani alle 18, insieme con l'editore Giuseppe Laterza e Paola Dubini per controbattere la falsa credenza che «Con la cultura non si mangia». L'incontro si terrà nella sala Cdt di largo Barale.

Oggi, «Sono solo canzonette. Falso!», porterà, nella Sala Palco dello spazio Varco, alle 18, il regista Duccio Forzano, il creative producer e autore televisivo Andrea Quartarone e il produttore discografico cuneese Corrado Buffa. La lunga esperienza di Forzano sul piccolo schermo (ha diretto dal 2005 al 2016 «Che tempo che fa», e firmato la regia di cinque edizioni del Festival di Sanremo, tra il 2010 e l'anno in corso), servirà a sfatare il luogo comune che vuole la musica leggera, «leggera» e frivola, mentre è frutto di professionalità, conoscenze e progettualità.

> La rassegna cittadina è stata inserita tra gli appuntamenti off di Matera 2019

> Il progetto è stato ideato dall'associazione Cuadri. S'inizia con "Sono solo canzonette. Falso!"

Archeologia «noiosa»

La prima giornata affronterà, alle 21, nella stessa sala, l'archeologia, accusata di essere noiosa. Contrasteranno con il loro racconto, questo giudizio, il curatore del Museo Egizio di Torino, Enrico Ferraris, il manager gestionale della Fondazione Museo delle Antichità Egizie, Samanta Isaia, e Sandro Trucco, insegnante cuneese, vice presidente degli Amici collaboratori del museo torinese ed esperto di arte egizia.

Domani, alle 16, nel Museo diocesano, si parlerà di cultura erroneamente intesa come solo trattenimento, con la vicepresidente della Fondazione FitzCarraldo, Catterina Seia, la conservatrice del Museo civico cuneese, Michela Ferrero, e l'operatore culturale Nicola Facciotto.

Sabato, terza e ultima giornata. S'inizia alle 11,30, all'Open Baladin su «Lo sviluppo sostenibile è una bufala», confutato da Luisa Ausenda, Aura Bertoni, Teo Musso e Sonia Barale, ambasciatrice per Cuneo de «Il Terzo Paradiso» di Michelangelo Pistoletto. Nel pomeriggio gran finale con la partecipazione all'evento: «Destinazione Luna - il futuro è adesso», la mostra hi-tech che sarà inaugurata alle 18, nello Spazio Innov@zione della Fondazione Crc, dedicata ai 50 anni della missione Apollo 11. Alle 21, nello Spazio Incontri, appuntamento conclusivo della rassegna: «L'astrofisica non ci riguarda. Falso!»: interverranno Amedeo Balbi, astrofisico e divulgatore scientifico, e Antonio Pascale, scrittore e autore televisivo. Ingresso libero a tutti gli incontri, con prenotazione sul sito www.iluoghicomunisullacultura.it —

LEVISSIMA
UNA SCELTA PRATICA CHE RISPETTA LA NATURA.
AL LAVORO E FUORI CASA, PORTALA SEMPRE CON TE.
30% DI BIO-PET PLASTICA DI ORIGINE VEGETALE
1 LITRO ECO
LA BOTTIGLIA CON IL 30% DI PLASTICA DI ORIGINE VEGETALE.
SCOPRI DI PIÙ
#EVERYDAYCLIMBERS

← Tutti i film



Solo cose belle

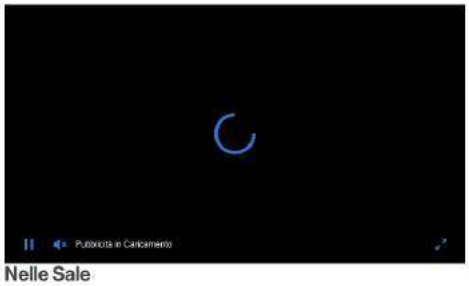
Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambilla, Andrea Calaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



Nelle Sale

Fratelli Marx Arthouse
18.30 (Sala Harpo) 21.15 (Sala Harpo)

I più visti

1. Men in Black International
2. Midsommar - Il villaggio dei dannati
3. Men in Black International (Versione Originale)
4. La piccola boss
5. L'insulto
6. Men in Black International 3D

#EVERYDAYCLIMBERS
LEVISSIMA
Azioni Poste Italiane: Bastano 200€ per Ottenere...
VICI MARKETING
Climatizzatore Rivoluzionario batte record di vendita...
WWW.CORRIERETECH.IT
Sponsorizzato da outbrain
Azioni Mediaset: con soli 200€ puoi ottenere una...
VICI MARKETING
Ecco quanto dovrebbero costare i migliori materassi...
AFFINITYFINANCETODAY.COM
Sponsorizzato da outbrain

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Commenti

Film popolari

Men in Black International | Midsommar - Il villaggio dei dannati | La piccola boss | Men in Black International 3D



08 MAGGIO 2019

Solo cose belle il film-manifesto dedicato al rispetto di tutte le diversità



Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società». Raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", il film in uscita nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico. «Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



3 errori nocivi per il sonno

Che puoi risolvere oggi stesso

Buonenotti

Visita sito

ORA IN HOMEPAGE



CI SONO "SOLO COSE BELLE" NELLE SALE PARROCCHIALI

la comMedia DI KRISTIAN GIANFREDA A BARETTI, AGNELLI; MONTEROSA



PAGINA 23



Pubblicato il 10/05/2019

Tre cinema parrocchiali torinesi si sono assicurati da **venerdì 10 maggio** la prima visione in esclusiva del film "Solo cose belle" dell'esordiente regista Kristian Gianfreda, presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII alla presenza del Presidente della Re...continua

PER LEGGERE TORINOSETTE DEVI ESSERE ABBONATO

Quante emozioni si possono vivere in un anno?

TORINOSETTE DIGITALE 3,5€ AL MESE

OPPURE ABBONATI A 35€ ALL'ANNO

Con l'abbonamento TorinoSette digitale avrai:

- Accesso illimitato a tutti i contenuti del settimanale, con gli eventi più importanti
- Accesso 24 ore al giorno a una vasta libreria sempre aggiornata di grandi film di qualità, grazie alla collaborazione con MyMoviesLive
- Edizione del venerdì de La Stampa Tutto Digitale e TopNews

SEI GIÀ ABBONATO?

ACCEDI

VUOI LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI?

Scopri le offerte dell'abbonamento Tutto Digitale per pc, tablet e smartphone

SCOPRI

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



← Tutti i film



Solo cose belle

Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambilla, Andrea Colaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bolini, Riccardo Tierradue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



Nelle Sale

Fratelli Marx Arthouse
16.30 (Sala Harpo) 21.15 (Sala Harpo)

I più visti

1 Men in Black International
2 Midsommar - Il villaggio dei dannati
3 Men in Black International (Versione Originale)
4 La piccola boss
5 L'insulto
6 Men in Black International 3D

Azioni Mediaset: con soli 200€ puoi ottenere una...
Innamorati e felici: le coppie vip gay più famose
Azioni Poste Italiane: Bastano 200€ per Ottenere...
I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!
Ecco quanto dovrebbero costare i migliori materassi...
Nuovo condizionatore portatile ed...

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Commenti

Film popolari



Men in Black International



Midsommar - Il villaggio dei dannati



La piccola boss



Men in Black International 3D



«Racconto le storie dei nostri territori»

Marcello Marcellini con «I castori di Casa Galla nel contado di Arcevia»



CINEMA AZZURRO

«Solo cose belle»: si parla di diversità

FA TAPPA ad Ancona «Solo cose belle», il film-manifesto dedicato al tema del rispetto delle diversità. Da oggi (ore 19.30) l'opera di Kristian Gianfreda sarà proiettato al Cinema Azzurro di Ancona. Sullo schermo compaiono due mondi che paiono destinati a scontrarsi, e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Con i toni brillanti della commedia all'italiana il film vuole raccontare la paura del diverso, del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi.

«Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa – spiega il regista –. Il film è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. E' una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà».

'I CASTORI di Casa Galla nel contado di Arcevia (La bellezza delle donne di paese)'. Un titolo lungo per un libro, ma il suo autore, l'avvocato Marcello Marcellini di Ancona, aveva molte cose da raccontare. A partire da uno strano allevamento di castori... Il romanzo sarà presentato domenica (ore 15.30) nell'ex consorzio agrario di Loretello, oggi trasformato in atelier dall'artista milanese Roberto Coda.

Marcellini cosa racconta nel suo nuovo libro?

«Il protagonista è uno scrittore di Roma, che ricorda di essere stato ospite di una contadina in un paesino vicino ad Arcevia. Lei gli racconta la storia del marito, che in epoca fascista aveva deciso di realizzare un allevamento di castori».

Un'idea piuttosto strana, almeno per l'Arceviese.

«A suggerirgliela è il cappello di castoro di una signora francese che veniva con il marito in vacanza ad Arcevia. Lui gli chiede: non è pelo di coniglio, vero? Lei risponde che è di castoro. Lui allora le domanda quanto costa. Lei risponde in franchi, e quando lui si fa fare la conversione in lire sbalordisce, e decide di dare il via alla stravagante impresa. Questo porterà a molte disavventure. L'esito non sarà troppo felice. Mi sono ispirato a una storia vera».



L'avvocato e scrittore Marcello Marcellini

E' la signora francese chi è?

«Anche in questo caso c'è un riferimento a persone reali. Nel libro ci sono riferimenti a luoghi, eventi e personaggi anche storici, come il famoso agronomo e genetista Nazareno Strampelli. La signora viene dalla Francia ogni estate, e ogni volta per il paesino è una festa: porta dolci, cioccolatini e giochi per i bambini, trucca le donne. Lei e il marito sono gli unici ad avere la macchina. Saranno loro a portare il contadino in Francia, sul Rodano, ad acquistare i castori».

E la moglie del contadino che ne pensa?

«Lei si è sempre opposta. Tempo dopo, però, sarà lei stessa a creare un allevamento. Non di castori, di conigli. Una razza francese, Castor Rex, il cui pelo è simile a quello del castoro. A portarle i primi sarà proprio la signora francese. Le dirà: questa sì è un'impresa da fare. La vergara, unendosi alle altre donne del contado di Arcevia, creerà un allevamento diffuso, che a differenza di quello del marito andrà più che bene».

Il territorio arceviese sembra essere davvero protagonista.

«Sì, io di solito scrivo libri sui paesi dell'entroterra, libri dedicati alla natura, alla civiltà contadina. C'è anche un messaggio ambientalista dietro le vicende dei due allevamenti: è sempre meglio fare scelte sostenibili con il territorio, cose sensate, adatte all'ambiente in cui si trovano».

Raimondo Montesi

LA RASSEGNA OGGI ALLA BIBLIOTECA BENINCASA DI ANCONA «DONNE CHE FANNO LA STORIA»

Baldelli e Manzi discutono su «Le madri della Patria»

PER LA completezza della narrazione storica, a fianco dei grandi eventi e degli uomini eroi, bisogna ricostruire anche la storia delle donne, cercando in modo interdisciplinare di far emergere omissioni e pregiudizi. Con questo intento, continua, nella sala conferenze della biblioteca Benincasa di Ancona (ingresso da piazza del Plebiscito) la rassegna culturale «Donne che fanno storie», promossa dall'associazione di volontariato Reti Culturali. Questo pomeriggio (ore 18, ingresso libero) è in programma il secondo incontro, intitolato «Le madri della patria». Protagonista saranno Laura Baldelli, insegnante, che interverrà sul tema «Rosalia Montmasson - Noterelle su una dei Mille», e Irene Manzi, storica, parlamentare della ventisettesima legislatura, con una relazione che ha come titolo «Figure femminili del Risorgimento». La rassegna «Donne che fanno storie», è realizzata in collaborazione con la Biblioteca comunale Benincasa, l'Associazione Storia Contemporanea e Terzavia, con il patrocinio del Comune di Ancona e della Commissione regionale Pari opportunità, oltre che con il sostegno di Coop Alleanza 3.0 e CSV Marche (Centro servizi per il volontariato). Il terzo e ultimo incontro, sul tema «Donne che resistono», è in calendario per giovedì 23, con Anna Paola Moretti dell'Istituto di storia di Pesaro e la storica Lidia Pupilli.

CINEMA DI ANCONA E PROVINCIA

ANCONA

CINEMA AZZURRO

Via Tagliamento, 39. 071.0973884.
Intero € 6,00 - Over 65 € 5,00 - Mercoledì (Non Festivi) € 5,00

SOLO COSE BELLE
19:30

QUANDO ERAVAMO FRATELLI
21:15

CINEMA ITALIA

Corso Carlo Alberto 77 - 60127 - Ancona. 071 2810262.
Intero € 7,00 - Ridotto € 5,00

I FIGLI DEL FIUME GIALLO
19:00

TRANSFERT
21:30

MOVIELAND GOLDONI

Via Montebello. 071-201236.

PET SEMATARY
Giovedì 16: 18,20 - 20,30 - 22,30

POKÉMON DETECTIVE PIKACHU
Feriali:16,00 - 20,30 Sabato:16,00 - 20,30 - 22,30 Domenica:16,00 - 18,30 - 20,30 Lunedì Chiuso

JOHN WICK
Feriali:18,00 - 20,00 Sabato:18,00 - 20,30 - 22,30 Domenica:16,00 - 18,00 - 20,30 Lunedì Chiuso

RED JOAN
Giov,Mart,Merc: 18,30 Ven: 20,30 Sab: 20,30 - 22,30 Dom: 18,30,20,30

IL GRANDE SPIRITO
Giov,Sab: 18,15 - 22,30 Mart,Ven: 20,30 Dom:18,15 - 20,30

STANLIO E OLLIO
Giov,Sab:20,30 Mart,Ven:18,30 Dom:16,15 Lunedì Riposo

AVENGERS: ENDGAME
Giov,Ven,Mart:19,40 Sab:18,10 - 21,30 Dom:16,20,19,40 Lunedì Chiuso

ALADDIN
Mercoledì 22 : 18,00 - 20,30

ASBURY PARK: LOTTA, REDENZIONE E ROCK AND ROLL
Mercoledì 22: 20,30

IL MUSEO DEL PRADO - LA CORTE DELLE MERAVIGLIE
Giovedì 16: 20,30

PALLADIO - THE POWER OF THE ARCHITECTURE
Mart E Merc: 20,30

FABRIANO

MOVIELAND

Via B. Gigli, 19 - 60044 Fabriano An. 0732/251391.
Intero 8,00- Ridotto 6,00 - Biglietto Movie-card € 6,00 (ricarica minima € 18,00 - max 4 ingressi al giorno) - costo attivazione tessera € 2,00 con validità annuale

POKEMON DETECTIVE PIKACHU
Giovedì E Venerdì E Martedì 20. 10 - 22.40;Mercoledì 20. 10;Sabato 18. 10 - 20. 10 - 22.40;Domenica 15.40 - 18. 10 - 20. 10 - 22.40;

JOHN WICK 3
Giovedì, Venerdì E Martedì 20. 10 - 22. 10; Mercoledì 22. 10; Sabato 17.40 - 20. 10 - 22. 10;Domenica 15.40 - 17.40 - 20. 10 - 22. 10

ALADDIN
Mercoledì 20. 10 - 22. 10

DOLOR Y GLORIA
Venerdì, Sabato E Martedì 20. 15 - 22.30;Mercoledì 20. 10 - 22.40; Sabato 18. 00 - 20. 15 - 22.30,Domenica 15.50 - 18. 00 - 20. 15 - 22.30

PET SEMENTARY
Giovedì E Venerdì 21. 10;Martedì 22.30;Sabato 18. 20;Domenica 15.50 - 21. 10

AVENGERS: ENDGAME
Sabato 21. 00;Domenica 17.50

LA FAVORITA
Martedì 20. 10

rassegna CINEMANIA biglietto unico € 5.00

ASBURY PARK: LOTTA, REDENZIONE, ROCK AND ROLL
Mercoledì 21. 10

Prezzo UNICO per tutti €10.00

STANLIO E OLLIO
Giovedì 20.30 - 22.30

SENIGALLIA

CINEMA GABBIANO

Via Maierini 2 - Senigallia (An). 071-65375.

I FIGLI DEL FIUME GIALLO
21,15

MCNROE
21,15

il Resto del Carlino
Macerata

Quotidiano

Data 04-06-2019
Pagina 13
Foglio 1

TOLENTINO AL GIOMETTI «SOLO COSE BELLE»

AL CINEMA Giometti di Tolentino questa sera, alle 20.45, va in scena «Solo cose belle», sulla storia dell'associazione 'Papa Giovanni XXIII' fondata da don Oreste Benzi, del regista Kristian Gianfreda. Narra la storia di una casa-famiglia.


TOLENTINO

«Assalto dei vandali, siamo preoccupate»

14465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Adriatico
ANCONA

Quotidiano

Data 02-06-2019
Pagina 17+26/
Foglio 2 / 3



2

Oggi a Cupra Marittima

CON "SOLO COSE BELLE" SI RACCONTA LA REALTÀ DI UNA CASA FAMIGLIA

• Al cinema Margherita di Cupra Marittima un film per parlare di amicizia amore e solidarietà: "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda, regista alla sua prima opera, oltre a essere molto divertente, ha una storia molto attuale, la realtà di una casa famiglia. Il film sarà proiettato oggi alle ore 19:10 ed è previsto nell'occasione anche un incontro con alcune realtà del territorio che si ispirano ai principi del film e alla 'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII' fondata da Don Oreste Benzi. Anche domani ci sarà una proiezione alle 21,15. Il film è autoprodotto e l'ingresso alla proiezione è di 6,50 intero - 5 euro ridotto.



Oggi a Civitanova

IL RADUNO DELLE FIAT 500 ORGANIZZATO IN CENTRO DALLA BANDA DEL CINQUINO

3

• Anche quest'anno, Civitanova Marche ospita gli amici cinquecentisti in occasione dell'ottavo raduno Fiat 500, secondo memorial "Pietro Quintabà", che si svolgerà oggi, domenica 2 Giugno. L'evento è organizzato dal gruppo La banda del Cinquino con il patrocinio del Comune di Civitanova. Il ritrovo è in piazza XX Settembre alle ore 8,30, con partenza per il giro turistico per la città alle ore 11.

7



Oggi a Colli del Tronto

LA BAND CHIC SALAD DA STEVIE WONDER AI BEE GEES ATTESISSIMO LIVE SUL PALCO DI VILLA SAN GIUSEPPE

• Sarà una grande estate quella si preannuncia per la band ascolana "Chic Salad", formazione intenta a coniugare verso i climi ballabili vari ambiti della musica pop: dalle colonne sonore alle sigle dei cartoni animati, sino ai numeri uno della discomusic anni '70 e '80, da Stevie Wonder ai Bee Gees. Il debutto della loro stagione avverrà questa sera a Villa San Giuseppe di Colli del Tronto nell'ambito della maratona di solidarietà denominata "Art in piazza". Il loro live avrà inizio alle ore 19,30, quando l'esplosione di allegria e vivacità prenderà possesso del palco. La band è formata dalla cantante Paulina Pieprzka, dal chitarrista Davide Cuparello, dal cantante e tastierista Valerio Tomassini, dal batterista Simone Biancucci e dal bassista Andrea Carlini. Quest'ultimo, romano ma da oltre vent'anni interra ascolana, ha voluto fortemente creare un simile progetto, che ha in serbo nelle loro esibizioni anche tributi a grandi stelle della musica ballabile, da Stevie Wonder ai Bee Gees. Nella scaletta del concerto non mancheranno neppure escursioni verso la musica ballabile del passato - dai successi di Renato Zero a quelli di Umberto Tozzi, sino alle canzoni dei cartoons, come "Remi", "Heidi" e "Jeeg Robot".

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Macerata

Quotidiano

Data 02-06-2019
Pagina 20
Foglio 1

TOLENTINO AL GIOMETTI VA IN SCENA «SOLO COSE BELLE»

AL CINEMA Giometti di Tolentino va in scena «Solo cose belle», sulla storia dell'associazione 'Papa Giovanni XXIII' fondata da don Oreste Benzi. Oggi alle 16.30, domani e martedì alle 20.45 sarà proiettato il film del regista Kristian Gianfreda. Narra la storia di Benedetta, figlia 16enne di un sindaco, e dell'incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata in un paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.


Spettacoli
CULTURA / SOCIETÀ
Piotta porta sul palco il suo «cantautorap»
Danza, teatro e clownerie: torna il Recanati Art Festival

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ascoli

Quotidiano

Data 02-06-2019
Pagina 14
Foglio 1

L'APPUNTAMENTO AL MARGHERITA

C'è 'Solo cose belle'

AL Margherita di Cupra un film per parlare di amicizia amore e solidarietà, intitolato 'Solo cose belle' di Kristian Gianfreda. La pellicola, oltre a essere divertente, ha una storia molto attuale. In un momento in cui rabbia e diffidenza verso l'altro dominano la cronaca, arriva questa commedia corale italiana che racconta con delicatezza, humour e verità la vita in una casa famiglia e le reazioni che può scatenare il doversi confrontare in questa realtà. Un film vero, che unisce attori professionisti ed esordienti, come i giovani protagonisti, Idamaria Recati, Luigi Navarra, Francesco Yang, 14enne cinese solare e pieno di vita reso disabile da un'ipossia alla nascita, che vive in una casa famiglia e il 40enne Marco Berta, che frequenta da anni un centro diurno dell'associazione. Il film sarà proiettato oggi alle 19,30 ed è previsto l'incontro con alcune realtà che si ispirano ai principi del film e all'associazione comunità Papa Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi. Lunedì, alle 21,15 è prevista la replica.


VOCE AI LETTORI

14746-5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Adriatico
ASCOLI PICENO

Quotidiano

Data 27-06-2019
Pagina 37
Foglio 1

Il cinema all'aperto compie i primi dieci anni

Parte da stasera la nuova rassegna in collaborazione con il Margherita di Cupra

LA RASSEGNA

GROTTAMMARE Il Cinema all'aperto grottammarese compie dieci anni e per festeggiare questo importante traguardo sono state scelte una serie di pellicole, che hanno lasciato il segno in questa stagione cinematografica italiana, oltre ad alcune interessanti anteprime. «Fare cinema all'aperto come atto politico in contrapposizione a vicende come quelle dell'aggressione ai ragazzi del Cinema America a Roma». È quanto sottolineano il sindaco Enrico Piergallini e l'assessore Lorenzo Rossi. La prima proiezione, nell'accogliente cornice del Giardino comunale con sedute più comode dove il Comune ha investito, ci sarà questa sera alle 21.30 ad ingresso gratuito, con il film "L'uomo che comprò la luna" di Paolo Zucca e candidato a due Nastri d'argento, mentre domani sarà la volta di "Sgretolata la talpa" di Kristian



Stanlio & Olio di Jon S. Baird una storia di amicizia vera

Gianfreda, un film che smonta la paura del diverso, evento in collaborazione con l'associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII". La programmazione racchiude una serie di film, stranieri ed italiani, in grado di accontentare ogni tipo di pubblico, da "Stanlio & Olio" di Jon S. Baird a 'Dumbo' di Tim Burton ed ancora da "Pets 2" a di Chris Renaud a "Il traditore" di Marco Bellocchio. «Vedere un film tutti insieme è un atto sociale, in un'epoca in cui la fruizione culturale avviene in casa o su uno smartphone – aggiunge l'assessore Rossi -. E allora noi continuiamo con doppio piacere la collaborazione ormai duratura con il Cinema Margherita di Cupra Marittima». Un'iniziativa che viene ormai vista come servizio imprescindibile dell'offerta turistica e culturale della città. «Quest'anno per i dieci anni abbiamo cercato come filo conduttore ovvero la sostenibilità e la solidarietà – ha dichiarato Caterina Di Girolami responsabile del Cinema Margherita-. A questi temi abbiamo dedicato tre eventi come quello di venerdì 5 luglio, un momento di festa con la musica in vinile del deejay Alessandro Biocca».

Luigina Pezzoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Un poker d'assi a Piceno d'Autore

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

← Tutti i film



Solo cose belle

Anno: 2019
Durata: 90
Data di Uscita: 09/05/2019
Genere: Commedia

Regia: Kristian Gianfreda
Sceneggiatura: Andrea Valagussa, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci
Paese di produzione: Italia

Attori
Idamaria Recati, Luigi Navarria, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bolini, Riccardo Trentadue, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia

Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, incontra una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che - come scoprirà - non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

Trailer



I più visti

1 Midsommar - Il villaggio dei dannati

2 Men In Black International

3 Men In Black International 3D

4 La piccola boss

5 Toro scatenato

6 Men In Black International (Versione Originale)

Agli utenti Mac viene richiesto di controllare questa...
MY ANTIVIRUS REVIEW

Scopri quanto dovrebbe costare realmente un...
APP.MYFINANCETODAY.COM

Sponsorizzato da outbrain

I prezzi delle case di cura potrebbero sorprenderti
SENIOR LIVING | SPONSORED LISTINGS

Scopri Nuova Renault CLIO in anteprima...
RENAULT

Sponsorizzato da outbrain

AnconaToday è in caricamento

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Commenti

Film popolari











Arriva a Orvieto la 14°edizione di Arte e Fede dal 9 al 23 Giugno: il ricco programma

DOVE
varie
Orvieto
QUANDO
Dal 09/06/2019 al 23/06/2019
PREZZO
ALTRE INFORMAZIONI
Sito web



Redazione

Scatta ad **Orvieto dal 9 al 23 giugno** la quattordicesima edizione del **Festival Internazionale d'Arte e Fede**, una serie di incontri, proiezioni, mostre, spettacoli, concerti, conferenze, attività **incentrate sui temi dell'arte e della fede**.

"Conversioni. Desideri e (in)decisioni del cambiamento". Questo il titolo scelto dal direttore artistico del Festival **Alessandro Lardani** che accompagnerà tutti gli appuntamenti in cartellone. "Le conversioni - ha spiegato Lardani - sono una costante dei nostri giorni. Nella tradizione biblica la conversione è essenzialmente verso Dio e rappresenta una 'svolta', l'ingresso per fede in una vita nuova, un modo nuovo di guardare la realtà tipico di chi si riscopre figlio di Dio".

Il programma del festival, che anima le due settimane precedenti la Festività del Corpus Domini, è variegato e intenso a partire **dalla domenica di Pentecoste**. Il Comune di Orvieto patrocina l'evento, ricordando che Orvieto è 'città del sacro'.

Apre il ciclo di incontri **lunedì 10 giugno** alle ore 18.00 presso la Cappella di San Brizio in Duomo (ingresso libero) **padre Bernardo Gianni**, l'abate benedettino di San Miniato al Monte di Firenze conosciuto per aver predicato gli esercizi spirituali a Papa Francesco durante la scorsa Quaresima.

Lunedì 17 giugno alle ore 21.00 nell'Atrio di Palazzo dei Sette (ingresso libero) sarà protagonista la giornalista e scrittrice **Costanza Miriano** con: "Famiglia: luogo di conversione, vocazione e via di santità", evento organizzato in collaborazione con Acli Centro Culturale.

Venerdì 21 giugno alle 19.00 in Piazza Duomo **"Convertendoci...Divertendoci"**, spericolata intervista con l'attore **Giovanni Scifoni**, l'influencer di Dio diventato virale sui social network attraverso i suoi video sulle vite dei santi e reduce dal successo con lo spettacolo "Santo Piacere. Dio è contento quando godo", attirando l'attenzione di credenti e non.

Sabato 22 giugno alle 21.00 presso la Basilica di Santa Cristina a Bolsena, in occasione della veglia per la XXIII Marcia della Fede, sarà "Il dono dell'inquietudine" **catechesi di don Fabio Rosini**, noto biblista, direttore del Servizio per le Vocazioni della Diocesi di Roma e commentatore del Vangelo della Domenica per Radio Vaticana.

Per la rassegna **"Conversioni Cinematografiche"**, si inizia **martedì 11 giugno** alle 21.00 presso il Cinema Corso di Orvieto (ingresso libero). **Monsignor Dario Edoardo Viganò**, Assessore presso il Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, presenterà il Film del pluripremiato regista tedesco Wim Wenders: **"Papa Francesco. Un uomo di parola"**.

Domenica 16 giugno alle 17 presso il Cinema Corso verrà invece proiettato il film di Kristian Gianfreda **"Solo cose belle"** (ingresso con biglietto). Il regista sarà presente in sala per la presentazione del film, a cui seguiranno le testimonianze di alcune famiglie della Comunità Papa Giovanni XXIII.

"Segni" è invece il titolo del docu-film sui miracoli eucaristici e sulle figure di **Carlo Acutis**, realizzato da Vatican Media e Officina della Comunicazione, con la regia di Matteo Ceccarelli. Verrà proiettato nella sala di Palazzo Coelli **martedì 18 giugno alle ore 18.00**. Alla proiezione sarà presente il regista che dialogherà con il produttore Nicola Salvi, AD di Officina della Comunicazione e altri importanti ospiti.

A chiudere la rassegna cinematografica, **mercoledì 19** giugno alle 21.00 presso il Cinema Corso, sarà il film di Thomas Turolo **"Dieç. Il miracolo di Illegio"** (ingresso con biglietto). Il regista sarà presente insieme a don Alessio Geretti, per raccontare come una frazione spopolata e apparentemente senza futuro possa ritrovare il suo senso civico, religioso e solidale attorno a un momento condiviso di bellezza.

Non mancheranno momenti dedicati all'arte: appuntamento con la **Mostra degli studenti del Gordon College**, Programma accademico di Arts & Humanities residente da venti anni a Orvieto, il 13 giugno alle 18.30 presso il Convento dei Servi di Maria. Momenti da non perdere dedicati alla musica e al teatro con **"Colloquia. Come la musica salvò Orvieto/How music saved Orvieto"** (ingresso libero).

Si ripete, poi, il consueto appuntamento con la **Rassegna Corale di Musica Sacra** nella Cappella di San Brizio in Duomo, giunta alla XIII edizione e promossa dall'Associazione Vox et Jubilum guidata dal maestro Stefano Benini, in programma **martedì 18 giugno** alle 21.00 (ingresso libero).

Da 15 anni (contando anche l'edizione Zero) sotto la direzione artistica di Alessandro Lardani, il Festival è organizzato e promosso dall'Associazione Culturale Jubilarte, in stretta collaborazione con il Comune di Orvieto - Assessorato alla Cultura e con la Diocesi di Orvieto - Todi, con il sostegno del Capitolo della Basilica Cattedrale e dell'Opera del Duomo di Orvieto, della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, del Comune di Bolsena, della Basilica Santa Cristina, di Vittoria Assicurazioni, di BCC Umbria Credito Cooperativo, del Gal Trasimeno-Orvietano con il patrocinio della Provincia di Terni, della Regione dell'Umbria, della Conferenza Episcopale Umbra e dell'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali della Conferenza Episcopale Italiana.


Dopo aver giocato a questo gioco erotico, non...
Agli utenti Mac viene richiesto di scaricare questo...
Smart furtivo persistive. Da 1500 € meno con...
Dono Cadorin? Ecco un rimedio naturale efficace
Ecco quanto dovrebbero costare i migliori materassi...
Nuovo condizionatore portatile ed...
Outbrain

Argomenti Invia
Condividi Tweet

Attendere un istante, stiamo caricando i commenti degli utenti...
Commenti
Aggiorna Recensioni
A proposito di Religione, potrebbe interessarti
I più visti


'Made in Christmas', quest'anno il Natale si passa al museo tra laboratori e trekking d'arte
★★★★★

il Resto del Carlino
Cesena

Quotidiano

Data 09-07-2019
Pagina 12
Foglio 1

RIMINI

«Solo cose belle» al cinema Tiberio: film e incontro con il regista Gianfreda

TORNA a casa «Solo cose belle», il film che narra la comunità Papa Giovanni XXIII e che è stato girato interamente nel Riminese. Domani sera la pellicola, diretta da Kristian Gianfreda (è uno degli operatori della comunità), sarà presentata al cinema Tiberio del borgo San Giuliano per la rassegna 'Accadde domani', che propone i nuovi autori della scena cinematografica italiana. Il film racconta la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia in un paese dell'entroterra riminese (San Giovanni in Marignano). Qui vivono tra gli altri un immigrato, un'ex prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa al carcere e altri due con gravi disabilità. Realizzato per i 50 anni della Papa Giovanni, il film sarà proiettato alle 17 e alle 21. Al termine della proiezione della sera Gianfreda incontrerà il pubblico per parlare dell'opera.



147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Cronaca di Verona e del Veneto

Quotidiano

Data 10-07-2019
Pagina 10
Foglio 1

IL 12 E 13 LUGLIO IL FILM ALL'APERTO A SANTA TERESA

"SOLO COSE BELLE" NELLE CASE FAMIGLIA

Solo Cose Belle, il film in grado di portare i temi dell'accoglienza e della diversità all'attenzione del grande pubblico, è arrivato a Verona. L'appuntamento è il 12 e 13 luglio alle ore 21 nel Cinema Santa Teresa di Via Molinara 23. Il film racconta la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata in un piccolo paese dell'entroterra riminese.La trama del film è tratta dalla realtà e dall'esperienza concreta di vicinanza agli ultimi della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata nel 1968 da don Oreste Benzi. Le persone con disabilità che trascinano lo spettatore all'interno della rete narrativa sono disabili che interpretano sé stessi, e provengono delle case famiglia dell'associazione. La pellicola è prodotta da Coffeetime Film e da Sunset Produzioni , in collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII, la cooperativa la Fraternità e la cooperativa il Calabrone.



Una clip del film "Solo cose Belle"


"SUBACQUEA ZERO BARRIERE" PER DISABILI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

147965

il Resto del Carlino
Forlì

Quotidiano

Data 14-07-2019
Pagina 4
Foglio 1

IL FILM RIVELAZIONE DELL'ANNO PRODOTTO DALLA FORLIVESE 'SUNSET'

'Solo cose belle' nella top 30 in Italia Domani all'arena Eliseo

DALLE proiezioni nei cinema di tutta Italia fino alla partecipazione ai film festival di Shangai, Calcutta, Brooklyn e California. 'Solo cose belle', il film manifesto sul valore della diversità, sta conquistando le sale cinematografiche del Paese e facendo incetta di presenze e riconoscimenti. Una serie di successi, tanto inaspettati quanto graditi, dalla squadra tutta romagnola che ha realizzato la pellicola. Il film, per la regia di Kristian Gianfreda, è prodotto dalla riminese Coffeetime Film e dalla forlivese Sunset Produzioni (fondata, tra gli altri, da Matteo Lolletti, Lisa Tormena e Juan Martin Baigorria), in collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII, la cooperativa la Fraternità e il Calabrone. Dopo il debutto al Multisala Astoria in maggio, 'Solo cose belle' tornerà domani alle 21, sul grande schermo dell'Arena Eliseo, in corso della Repubblica 108. Sarà presente il forlivese Luigi Navarra, protagonista maschile della storia, incentrata sul bizzarro incontro di una casa famiglia e gli abitanti di un paese dell'entroterra riminese. Con lui anche Juan Martin Baigorria, co-produttore della forlivese Sunset Comunicazione, e la riminese Manuela Frisoni, responsabile casting.

FINO a fine agosto, inoltre, il film resterà nelle sale di tutta Italia. 'Solo cose belle' è il primo film di finzione prodotto da Sunset. Matteo Lolletti come sta andando la distribuzione nelle sale? «Nelle sale sta andando molto bene, abbiamo fatto il pieno praticamente ovunque e continuiamo a farlo, tanto che i cinema chiedono alla distribuzione di prolungare il periodo o il numero di proiezioni, spesso stimolati — oltre che dai sold out — da un passaparola che ci ha premiato tantissimo e continua a premiarci. Il film sta piacendo molto. Vi premia anche la classifica dei film più visti in Italia. Da quando è uscito a inizio maggio 'Solo cose belle' è tra i 30 film più visti in Italia, per alcune settimane tra i primi 15, quasi sempre tra i primi 20. E tra i film italiani è tra i primi cinque. Per un film indipendente a distribuzione cinematografica altrettanto indipendente è una specie di miracolo, perché ovviamente il numero di sale è più basso di un qualsiasi film americano o italiano mainstream. 'Solo cose belle' è arrivato anche oltre confine. Quali riconoscimenti ha ottenuto? Siamo stati in giro per festival nel mondo, dagli States alla Cina all'India.

IL FILM ha vinto, tra gli altri, il premio Miglior colonna sonora al Brooklyn Film Festival, lo 'Spectrum World Debut' al Shanghai International Film Festival e una menzione speciale al 'The Indie Fest', il festival californiano che ogni anno seleziona i migliori film tra 40.000 pellicole di tutto il mondo. Vi aspettavate questo successo? Eravamo fiduciosi sul film, perché è fatto bene e racconta una storia importante, ma il successo è andato otre le nostre aspettative. Vuol dire, credo, che siamo riusciti a parlare a molti, che il film è sincero e onesto, e che raccontare, con una leggerezza che non è mai superficialità, la diversità sia ancora possibile.

Martina Lucchin



PLURIPREMIATO Il film sta ottenendo un enorme successo anche grazie al passaparola; sopra gli attori principali del cast; in basso l'arena sotto le stelle in corso della Repubblica gremita




BUIO IN SALA

«Nel Forlivese 260mila spettatori all'anno»

'Solo cose belle' nella top 30 in Italia
Domani all'arena Eliseo

14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Romagna
Edizione di Rimini e San Marino

Quotidiano

Data 15-07-2019
Pagina 9
Foglio 1

IL FILM

"Solo cose belle" all'Arena Eliseo

Appuntamento questa sera alle 21 all'Arena Eliseo di corso della Repubblica per la proiezione del film "Solo cose belle", per la regia di Kristian Gianfreda. Si tratta della storia di Benedetta, una popolare 16enne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel piccolo paese dell'entroterra riminese. La trama è tratta dalla realtà e dall'esperienza concreta di vicinanza agli ultimi della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata nel 1968 da don Oreste Benzi.


Premio Sportilia, successo e qualche nube all'orizzonte

famila superstore
DAL 18 LUGLIO C'È UN NUOVO SUPERMERCATO A FORLÌ

14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Bologna

Gli appuntamenti di giovedì 1 agosto a Bologna e dintorni: Carlo Maver al Pozzo

Solo cose belle

Genere: **Commedia**

Regia: **Kristian Gianfreda**
Con: Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Patrizia Bolini, Riccardo Trentadue, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Federica Pocaterra, Daniele Romualdi



Benedetta è una ragazza sedicenne figlia del sindaco che, un giorno per caso, entra in contatto, con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. È proprio Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Il film prende spunto dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi nel 1968.

GUARDA IL TRAILER

ORARI E CINEMA

Questo film non risulta attualmente in programmazione in provincia di Forlì Cesena.

CERCA CINEMA E FILM IN PROGRAMMAZIONE

Forlì Cesena
Solo cose belle
CERCA

GLI ULTIMI TRAILER

Dolcissime
Guarda il trailer



Hotel Artemis
Guarda il trailer



Isabelle - L'ultima evocazione
Guarda il trailer



Toy Story 4
Guarda il trailer



Serenity - L'isola dell'inganno
Guarda il trailer



Una famiglia al tappeto
Guarda il trailer



Pubblicità / Contatti / Mappa del sito e feed RSS / Concorsi / Informativa privacy / Archivio

Copyright © 2015 MONRIF NET S.r.l. - Dati societari - ISSN - P.Iva 12741650159, a company of MONRIF GROUP - Lavora con noi

Giochi del Titano
paghefacili.sm
dal 1978 La Splendor

Cinema: Patrizia Bollini sa fare "Solo cose belle"

Venerdì 10 Maggio 2019



di **Alessandro Carli**

C'è anche la sammarinese Patrizia Bollini nel film "Solo cose belle", opera prima di Kristian Gianfreda prodotta da Coffee Time Film e Sunset Produzioni in uscita il 9 maggio e che racconta la storia di Benedetta, una ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

"Ho fatto il primo provino più di un anno fa – racconta Patrizia Bollini -, poi sono stata richiamata per farne un altro cinque mesi dopo e alla fine mi hanno proposto la parte di Valeria Corradini, moglie del sindaco e madre di Benedetta. Quello di Valeria è un personaggio con diverse sfumature, sia ironiche che drammatiche e la caratteristica più affascinante dal punto di vista attoriale è stata quella di interpretare la sua evoluzione emotiva: costretta dagli eventi a modificare il proprio punto di vista scoprirà un modo nuovo di vedere le cose e la sua vita cambierà radicalmente".

Fixing online



Clicca sull'immagine per leggerlo online

Articoli correlati

- Fixing n. 30 in edicola: si spende e si risparmia meno, salgono i debiti
- Aumentare il fatturato sfruttando gli interessi degli utenti online
- Il certificato complementare di protezione dei medicinali
- In Aula il "condominio negli edifici" della Repubblica di San Marino
- La soluzione al "caso targhe" forse nel Codice della Strada

OLTRE 35 ANNI DI PASSIONE Pomì

Marco Berta nel film 'Solo cose Belle' per insegnare a vincere paura della diversità

Marco Berta nel film 'Solo cose Belle' per insegnare a vincere paura della diversità





Gruppo Bosio
Scarica la nuova App di CremaOggi

Il cast dei protagonisti di un film che è una vera e propria sfida alla paura della diversità "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda, di prossimissima uscita al cinema di tutta Italia dal prossimo 6 maggio. Si chiama **Marco Berta**, vive a Scrigno ed è uno dei ragazzi disabili della Comunità Papa Giovanni XXIII. Nel tempo libero ama leggere storie e quotidiani, seguire con passione lo sport ed è un grande tifoso della Juventus. Adesso si è cimentato – con successo – pure nella recitazione e anche se nella pellicola interpreta se stesso, la storia che ci racconta parla un po' di tutti noi, delle nostre paure e dei nostri comportamenti.



Al centro del film c'è da un lato un passato consegnato alle alle spalle delle ebbrezze comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui 4 maestosi i personaggi più differenti una mamma e sei papà, un ex-hikikomori nella ragazza ribelle, sarta-prestigiosa, un orientalista in cerca di e due ragazzi con disabilità. Mondi diversi e lontani, che però









SERGNANO

Vincere la paura della diversità, Berta si racconta nel film 'Solo cose Belle'

Il 47enne disabile di Sergnano tra i protagonisti della pellicola di Kristian Gianfreda in programmazione nei cinema di tutta Italia dal 9 maggio



La locandina del film 'Solo cose belle'

SERGNANO (29 aprile 2019) - È uno dei protagonisti di un film che è una vera e propria sfida alla paura della diversità: "Solo cose belle" di **Kristian Gianfreda**, in programmazione nei cinema di tutta Italia dal prossimo 9 maggio. Si chiama **Marco Berta**, vive a Sergnano, in provincia di Cremona, ed è uno dei ragazzi disabili della Comunità Papa Giovanni XXIII. Nel tempo libero ama leggere riviste e quotidiani, segue con passione lo sport ed è un grande tifoso della Juventus. Adesso si è cimentato - con successo - pure nella recitazione e anche se nella pellicola interpreta se stesso, la storia che ci racconta parla un po' di tutti noi, delle nostre paure e dei nostri pregiudizi.

Al centro del film c'è da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con disabilità. Mondi diversi e lontani, che però entrano in "collisione" quando Benedetta (Manuela Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), nonostante le convenzioni sociali del mondo da cui proviene. Il fatto crea scompiglio nell'intera comunità, ma sarà proprio la conseguente reazione a ostacoli fatta di sospetti, incrinie risate e gomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il serpentedate collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità. "Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo".

È lo zio di Marco, Primo, a sottolineare un punto fondamentale del messaggio della pellicola: «Oggi è un luogo comune - dice - legare la diversità allo straniero, ma resto che l'incontro tra due mondi differenti non debba essere per forza motivo di trasformazione o di volontà di cambiare l'altro. L'incontro tra due mondi differenti permette di cambiare se stessi. Il film raccoglie anche la sfida del cambiamento dove anche il fallimento diventa un momento di crescita».

Il personaggio interpretato da Marco Berta è fondamentale per portare in scena tutto questo: senza mai far mancare autenticità e allegria, mette alla prova gli altri protagonisti, permeandi di fronte alle sfide e alle risorse dell'accoglienza. «Il suo personaggio - continua lo zio - è stato costruito proprio sul base della sua personalità, e il suo passo si è sempre stretto attorno a lui, proprio come la comunità della casa famiglia nel film». Non è mancato, durante le riprese, il sostegno di tutto il gruppo di lavoro, che ha percepito a Marco di vivere sul set un'esperienza positiva ed entusiasmante. Accanto a lui, oltre a due giovani attori emergenti – Rezati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si aggiunto Cecia, un altro ragazzo disabile che vive in una casa famiglia della Comunità, la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo. «Con lui e con Marco - sottolinea il regista - si è spesso lasciato durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, presente anche in Lombardia con diverse comunità terapeutiche, case di accoglienza, case famiglia, case per giovani e tante strutture per senza dimora. Queste realtà che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Il film è stato presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e verrà presentato in Senato il prossimo 7 maggio.

29 Aprile 2019

COSA TI SUSCITA?

SULLO STESSO ARGOMENTO


Killer «incapace di intendere e volere», Novembrini verso l'assoluzione


La matita di una 25enne per i luoghi della Musica nel Vento


Serio in piena, evacuate 8 persone a Crema


VIDEO Scontro auto-moto a Sergnano: centauro portato in ospedale con l'elisoccorso


Scontro tra auto e moto, grave un 35enne

TAGS

sergnano, marco berta, solo cose belle, cinema e disabilità, kristian gianfreda





Lascia il tuo commento

A discrezione della redazione il tuo commento potrà essere pubblicato sull' edizione cartacea del quotidiano.

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

La Provincia Digitale


VERSIONE HTML

Più letti


Allerta vipere, come salvarsi in estrema


Bar del Maggiore, posso bere un caffè ma non posso fare pipì


Qualche temporale al nord e nuova ondata di caldo africano al sud


Oggi... 1 agosto 1976
Perri lotta a denti stretti è quarto alla finale olimpica del K 1 M. 1000

Le necrologie

IN CORSO:
Tutti pazzi per l'applicazione che leverebbe, secondo la tua fata

scopri le INIZIATIVE EDITORIALI

Tempolibero


CREMONA
Burattini d'estate, in scena Meneghino e il castello di Tremarello
Il primo spettacolo della rassegna in programma

OGGI / DOMANI

I FILM IN SALA

Blog


ROCK'N'ME
TIZIO GUERRESCHI
I cinque motivi per cui i Jethro Tull sono una band storica


TEATRALIA
NICOLA ARRIGONI
Santarcangelo e l'oracolo del teatro senza più mondo


SPORTIVAMENTE
LUCA TIENNAN
Intensità e calcio verticale più forti di Messi e Ronaldo







la Repubblica+ 1 anno a 129.99€ anziché 199.95€
ABBONATI



Solo cose belle

13 MAG 19 | 21.15 22.45

Cinema Mignon
via Benzoni 22 - 46100 Mantova (MN)
0376366233

Informazioni

Film d'esordio di Kristian Gianfreda ispirato all'opera di Don Oreste Benzi e alla sua comunità Papa Giovanni XXIII. Una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e la complessa realtà di una casa famiglia.

Location



GEDI News Network SpA - Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Developed by Interlaced

TESTATE LOCALI MINORI

Il nostro Obiettivo è il MIGLIOR PREZZO con Servizio!

NELLE SALE A MAGGIO

Solo Cose Belle. Il film di Kristian Gianfreda dal 9 maggio al cinema



di Andrea Polazzi | lettura: 2 minuti | 1280 Visite

mar 19 mar 2019 15:13 - ultimo agg. 15:14

Ascolta l'audio

Dai primi ciak in estate a San Giovanni in Marignano passando per la prima il 7 dicembre alla celebrazione dei cinquant'anni della Comunità Papa Giovanni XXIII e arrivare nelle sale cinematografiche. Il film **"Solo Cose Belle"**, ispirato alla Casa famiglia dell'APG, sarà distribuito a partire dal **nove maggio**.

E' un film che racconta di come sia possibile vedere il bello della vita semplicemente cambiando lo sguardo, la prospettiva. Oltre ad attori professionisti, nella pellicola recitano persone con diverse abilità che interpretano se stesse. La regia è del riminese **Kristian Gianfreda**, che da più di 20 anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. La pellicola è prodotta da Coffeetime Film e dalla casa di produzione forlivese Sunset Production, in collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII, la cooperativa La Fraternità e la cooperativa Il Calabrone.

Il sito: http://www.solecosebellelfilm.it/

La trama del film



Solo cose belle è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese.

La casa famiglia – rumorosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.

Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che – come scoprirà – non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

È proprio lei – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani.

Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto.

In realtà, si dì la delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Altre notizie



IL PROGETTO

Piazzale pedonale stazione, dopo ferragosto i lavori

di Redazione FOTO



DOPO L'ASSALTO AL BANCOMAT

A Torre Pedrera attivo l'ufficio postale mobile

di Maurizio Ceccarini



ANCHE NEGLI UFFICI COMUNALI

Scuola green. A Cattolica arrivano distributori acqua e borracce

di Simone Mallozzi

Notizie correlate

SESSIONE COMPLETA

Mol di Plastica: diario di bordo. L'arrivo a Venezia

di Andrea Polazzi VIDEO

OFFERTA VIDEO AL 20 GIUGNO

log in Borsa, definito l'intervallo di prezzo. In offerta il 11,41% del capitale

di Andrea Polazzi

CONTRO LA PLASTICA IN MARE

Mol di Plastica salpa verso Venezia. Le immagini e la intervista

di Andrea Polazzi VIDEO



VOLVO

V40 KM ZERO

tua a partire da 16.900€

Volvo Mother Rimini - 0541 374250

Meteo Rimini



LEGGI TUTTE LE NOTIZIE SUL METEO



Le più lette

1 TRASFERITA ALL'ISOLA DELL'ASCENSIONE

Gento estremo sulla ruota panoramica. Si getta e muore sul colpo

24.665

2 DALLA TELEVISIONE

Noe al fermano all'alt dei Carabinieri, fermati dopo inseguimento

3.814

3 UNA QUESTIONE COMPLESSA

Acqua non conforme, scattano i divieti. Riccione chiede lumi

2.839

4 A RIMINI

Alimenti non in regola, chiuso ristorante di hotel a quattro stelle

2.312

Resta sempre aggiornato, iscriviti alla newsletter.

© Newsrimini.it 2019. Tutti i diritti sono riservati. Newsrimini.it è una testata registrata Reg. presso il Tribunale di Rimini n.7/2003 del 07/05/2003.
P.IVA 03705450409
"newsrimini.it" è un marchio depositato con n.° 40/2019/000016

KIEPE ELECTRIC
Mobilità elettrica per il futuro

Onoranze funebri San Gaudenzo

I mille volti del SERVIZIO

Rimini ha il suo concertone del 1 maggio, torna "Marecchia Dream Fest" e raddoppia



Quello con la musica e non solo del primo maggio a Rimini. Un concertone dedicato alla prima maggio, quello della città, che da sempre, dall'alba in Piazza Italiano a quando arrivano le sirene FS. Da lui, MEMS a Rimini e Marecchia Dream Fest, nella cornice del Parco XV Aprile, nell'area attualmente a parcheggio che si affaccia alla nuova Piazza sull'Acqua del Ponte di Tiberio. Un evento organizzato dalla società locale, di Michael Fidani e Dario Mazzarotto, storici titolari de La Bottega, ente del locale che Fino a poco fa vanta la memoria Tantimesse. In serata dal centro storico di Rimini e che Parteciperà il Music Factory. Grande novità dell'anno il cosiddetto appuntamento 3.30 con "Satellite in the Park", che fa partire Comincia la premiere da giornaliero a mezzanotte di un'altra data giornata clou dell'1 maggio. Un'area attrezzata al centro di questa manifestazione dedicata dei momenti dedicati di alcune associazioni di intrattenimento attive nel territorio sul sociale. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Rimini.

L'ANTIPRIMA E' ROCK: LA FESTA COMINCIA CON SATELLITE IN THE PARK

Il festival del Primo Maggio quest'anno è in verità una specie di anteprima. Grazie alla collaborazione con il Satellite, la musica inizia già mercoledì 29 aprile con Satellite in the park, dalle 18 a mezzanotte, un cartellone con 4 live set di Zander Rose all'insegna dell'indie pop dell'Italietta e Stranieri, in seguito ci sarà con Dj che accompagnerà fino all'inizio le serate del Satellite, anche per la serata del 30 saranno attivi i food.

Inoltre gli stand gastronomici.

LA MARATONA MUSICALE DELL'1 MAGGIO

Sul palco il cartellone dalle 14 fino a tarda ora inizierà con il passo dei Motori, (Fabrizio Angeloni, Luca Bellini, Luca Mattioni, Zamagna e Tommaso Cantarelli), e sul palco Carlo, il suo Rubin Universe Band, una tribù di musicisti amanti che ha deciso di abbracciare i palcoscenici come Fabbrica di vino. Amministrazione, Lauree, Master e Residenze, contemporaneo classico e Dobel Frame vivo, i spaziando dal Jazz anni Venti a reggae, Ska e R&B, con il loro Dr Knob dal Mondo a Rimini, Cesenate, band indipendente fondata nel 2010 da Lorenzo Semprini, Frontman e autore del gruppo.

Alle tre spazio a The Western Electric Trio, tre giovani musicisti che vantano collaborazioni con calibri di spicco internazionale del panorama italiano: Antonio Edgar Signorini (basso elettrico e synth), Nicolas Schumay (tromba, cornetta e synth del percorso) e Lucrezia Cogliolo, con oltre 5 milioni di play tra vinili e, di cui Carlo De Bei mescola classico con Mongo suonando per un set che ha versato oltre due milioni di copie. Insieme portano in gara un'idea romantica e avveniente di chi che porta nella tenera "moon" oggi le canzoni inedite del 5.0 & Magic con un nuovo attenzione ad un'altra Lucrezia Mongo lirica, chiamata "Cash Machine", i reading, tratti dal libro "Schiavitù Rituali", Bi-nazer sensibilità Star Cash alla poesia alle 16 con Lorenzo Bertolini, autore di canzoni, monologhi e poesie. Dal 2004 è con autore del Nonsense Internet, duo di teatro canzone con cui ha pubblicato due dischi e un audiolibro. Fa spettacoli di teatro, poesia, monologhi, reading canzoni. Sul palco sarà insieme a Laura Cancian. Tra più originali e applauditi compositori italiani, Lorenzo Tomi compositore la scena anni 90, specializzato per le musiche dei cinici, compone quaderni i canti e i un test. Fan è un autore, sceneggiatore, poeta e un certi anni da live nel 4 anni il disco e per le sui 2008, quando Fonda una band di musicisti jazz, rock e punk. Dopo l'omaggio a Tenco, Gaetano dello scorso anno, per questo scrisse il corso De Angelis, a 20 anni, dalla sua scomparsa. Tra gli ospiti annunciati la storica voce romagnola "Gianni" di Ovidio 23 anni senza il fondo De Andrè", Lei propone a cura di Andrea Amati, da sempre attento al repertorio di Faber e che ha costruito uno spettacolo inedito che sul Mare Nostro da graffiante, ironico e appassionato del cantautore genovese. Ad interpretare la performance a cena insieme del violinista e polistrumentista Federico Mecozzi, musicista di fiducia di Ludovico Einaudi e ora impegnato nella presentazione del suo primo album dalla PE la band bolognese Paolo Undici, Fratelli di Mascalzone, l'ormai prossimo parte all'accademia di Sanremo e sono artisti Orvibo a Sanremo Social, Gian Filippo con i quattro di cuba organizzato e condotto una meglio di un giornalista e conoscitore della musica Rumore.

MUSICA E IMPEGNO: LE TESTIMONIANZE DI OPERAZIONE COLOMBA E MEDITERRANEA

Una giornata di festa, ma anche per ascoltare le esperienze di chi ritorna da una vita ogni anni. Due storie di partecipazioni sul palco, due associazioni e tutti da cento donne e no coinvolti. Il pubblico di Operazione Colomba e un servizio di Mediterranea. Una occasione per sensibilizzare a far conoscere alcune realtà e attività, talvolta meno grandi ma altrettanto importanti, che operano e vivono a stretto contatto con i più deboli. Interverranno Paolo Ciavarini e Dario Vicaretti per l'esperienza di Operazione Colomba, il corpo civile di pace e non violento del Servizio Civile Pietro Ciavarini, che presente in Albania, Libano, Sirio, Palestina, Israele, Colombia. Ai microfono anche uno degli attivisti di Mediterranea Saving Humans, Dave "Iuventa" a bordo della Iuventa, nave di soccorso umanitario di diverse realtà associative e impegnata nel monitoraggio delle rotte presenti nel Mediterranea. Tra gli ospiti anche quello del regista Kostas Gianfreda, che presenterà il film "Sono Sono Anche" documentario che racconta la storia di Aboubakar e Jacopo di Ventimiglia. Una serata in particolare di un centro completo da un vasto e il mondo solare chiuso e con un'operazione di un assetto stabilmente a compagnia, assistito quello particolare, musicale e numerosi legami alla cooperazione sociale di una città famiglia.

FOOD E ANIMAZIONE

Come ogni dall'ottobre a questi, non può mancare la cena elettrica a Parco Cervesi di questo caso si terranno di ambito, in cui i quasi oltre gli amanti della tradizione citta stand dei Bar Balotino, arte, dolci e acque dal quartiere Mare d'attrezzi a Santa Giorgio, sapori del Gargano con Gianni Pilati. Bar e street food di alta qualità con Beatrice, Ruffano saranno presenti anche squisite gelate e intrattenimento per bambini. Scuola e Distretti Cicolo. Anche sociale cuoco anche potranno passare una serata di bungy e ogni 1 sotto la supervisione del decisio.

Vista scenica aperitivo.

Consorzio Artigiani Romagnolo

SHARE

Next Post →

ABOUT POST AUTHOR

REDAZIONE

COLLEZIONI

CASA CIBE LA TUA NUOVA CASA





ULTIMI ARTICOLI



TUTTI GLI ARTICOLI







































Articoli più letti

Il nostro Obiettivo è il MIGLI DIESEL METANO

DAL TAPPETO ROSSO IN SALA

"Solo Cose Belle". Al senato e al cinema il film dell'Apg23



In foto: la locandina

di Simona Mulazzani (lettura: 2 minuti) mar 7 mag 2019

Ascolta l'audio



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un poetico sconcertante dell'Emilia Romagna alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alla vicenda di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film **"Solo cose belle"**, che **dal 9 maggio sarà in programmazione nelle sale Giovecitti.**

E nella giornata inaugurale, **alle 20.00 al Cinepalace di Riccione e alle 21.00 al Multiplex Le Befane Rimini**, sarà proprio il regista Kristian Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola.

"Solo cose belle" è stato presentato in visione speciale lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, e oggi viene presentato in Senato. Ora Rimini, la città natale di Don Oreste Benzi, e Riccione, ospiterà uno delle numerose tappe di un tour che prevede una distribuzione in tutta Italia, in circa un centinaio di sale.

"Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà. Al centro, come detto, troviamo da un lato un passino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Ilaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che è disposta delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sguardi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il vorticoso collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da colore che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui", finché legami inattesi si trasformano in opportunità".

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come **Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Caterina Granaglia e Erica Zambelli.** A loro si sono aggiunti **Marco e Ciccio**, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII. "Con loro – sottolinea Kristian Gianfreda – si è spesso lasciato divertire le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche".

Altre notizie



SANTARCANGELO

Assestamento bilancio di previsione da un milione

di Simona Mulazzani



IL PROGETTO

Piazzale pedonale stazione, dopo ferragosto i lavori

di Redazione FOTO



ANCHE NEGLI UFFICI COMUNALI

Scuola green. A Cattolica arrivano distributori acqua e borracce

di Simona Mulazzani

Notizie correlate

MISSIONE COMPLETA

Mol di Plastica: diario di bordo. L'arrivo a Venezia

di Andrea Polazzi VIDEO

OFFERTE FINO AL 20 GIUGNO

Ipg in Borsa, definito l'intervallo di prezzo. In offerta il 17,47% del capitale

di Andrea Polazzi

CENTRO LA PLASTICA IN MARE

Mol di Plastica salpa verso Venezia. Le immagini e la intervista

di Andrea Polazzi VIDEO



VOLVO

V40 KM ZERO

tua a partire da 16.900€

Volvo Mottor Rimini - 0541 374250

Meteo Rimini

MER 31	GIO 1	VEN 2
Sereno	Sereno	Poco nuvoloso
Min 21° Max 31°	Min 21° Max 30°	Min 21° Max 27°
0 mm 0%	0 mm 0%	1.0 mm 40%
Vento debole	Vento debole	Vento debole
UV 9 Molto Alto	UV 9 Molto Alto	UV 9 Molto Alto
Poco nuvoloso 27°	Poco nuvoloso 27°	Mosso 23°

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE SUL METEO

OFF. CONTI
Meccanico Elettrauto Gommista
I Nostri Servizi
Diagnosi Computerizzata e accurata elettronica
Servizio auto sostitutiva
Revisioni di motociclette
Installazione impianti GPL
REVISIONI AUTO E MOTO

Le più lette

1 TRAGEDIA IN ALTA MISURINA
Gente estremo sulla roota panoramica. Si getta e muore sul colpo
26.010

2 SULLA TOSCANA
Non si fermano all'alt dei Carabinieri, fermati dopo inseguimento
5.014

3 UNA QUESTIONE COMPLESSA
Acque non conformi, scattano i divieti. Riccione chiede lumi
2.920

4 A RIMINI
Alimenti non in regola, chiuso ristorante di hotel a quattro stelle
2.240

Rimini Clinica
PRESENTA:
Sei di Rimini Te?
I VOLTI DELLA CITTÀ: immagini, musica e parole in Piazza
INGRESSO GRATUITO
Corte degli Agostiniani
2 agosto ore 20:30

Resta sempre aggiornato, iscriviti alla newsletter.

© Newsrimini.it 2019. Tutti i diritti sono riservati. Newsrimini.it è una testata registrata Reg. presso il Tribunale di Rimini n.7/2003 del 07/05/2003.
P.IVA 03705540409
"newsrimini.it" è un marchio depositato con n° 400000000000

buongiornoRimini quotidiano on line di Rimini e provincia

Cinema, sold out per la prima del film sulle case famiglia

Venerdì, 10 Maggio 2019



(Rimini) Applausi risate e tanta commozione al cinema le Befane di Rimini, per l'esordio in città di 'Solo cose belle', il film ispirato alle case famiglia della Comunità Papà Giovanni e del suo fondatore, don Oreste Benzi. A salutare gli spettatori nelle 3 sale (in sold out!) erano presenti il regista, il riminese Kristian Gianfreda, alcuni attori e i produttori (Coffee time film e la forlivese Sunset Comunicazione).
Definito dalla critica 'un film coraggioso e necessario' Solo Cose Belle è un inno all'inclusione sociale, al rispetto della diversità per combattere la paura dell'altro e la discriminazione. «Ho visto il film con i miei genitori, mio marito e i miei figli, è piaciuto tanto a tutti noi - è il commento del vicesindaco Gloria Lisi -. Se un film riesce a mettere in discussione tre generazioni vuol dire che è arte, perché questo è lo scopo dell'arte, riflettere, aprire la mente, modificarsi».

Tanti complimenti per un film 'delicato e profondo' e l'esortazione a continuare su questa strada da parte del Vescovo di Rimini Monsignor Francesco Lambiasi. Prima delle proiezioni i ragazzi del centro diurno Arcobaleno hanno preparato un piccolo aperitivo di benvenuto, mentre 1000 barchette di carta, simbolo del film, sono state realizzate da un altro Centro Diurno, il Biancospino, e distribuite agli spettatori.
La serata degli attori era già iniziata in precedenza, alle 20 al Cinepalace di Riccione , anche questo sold out, dopo 2 giorni intensi a Roma per l'anteprima nazionale. Felici, commossi fino alle lacrime e profondamente toccati dall'accoglienza romagnola, tutti loro hanno messo in luce quanto questo film abbia mutato il loro sguardo sugli altri, su ciò che ci circonda, perché 'dopo averlo visto le cose non possono più essere come prima'.

Tweet Like Sign Up to see what your friends like.

Altre in questa categoria:
« Petroltecnica: Comune procede di follia in follia
Montescudo, cambio gestione per la Locanda Malatesta »

Torna in alto



Il PIL del turismo è cresciuto di più in Emilia che in Romagna



Case famiglia: attacchi, leggi non chiare e autentiche storie di accoglienza



Turismo, Destinazione Romagna: accordo con Airiminum per pubblicità in aeroporto



I giri di valzer del governo del cambiamento: sì alle gare per le spiagge

News gallery



RUGGERI SERVICE PEUGEOT

Solo cose belle da record: sale in 'sold out'. Fino a domenica proiezione a Santarcangelo

Il film sulle Case Famiglia di don Benzi. Sabato sarà proiettato alla presenza del regista Kristian Gianfreda



Film Solo cose belle.

Eventi Santarcangelo di Romagna 14:29 16 maggio 2019

Condividi 189

Dopo l'anteprima assoluta, lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la presentazione, la scorsa settimana, in Senato, arriva al Supercinema di Santarcangelo il film Solo cose belle di Kristian Gianfreda.
Il film, in programma al Supercinema da oggi, giovedì 16 maggio, a domenica 19, nella serata di sabato 18 maggio sarà proiettato alla presenza del regista (ore 21). La pellicola, proiettata al Multiplex le Befane di Rimini, ha riscosso grande successo di pubblica e sale sold-out.

Solo cose belle è una commedia leggera e delicata che nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante Case Famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in CaseFamiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Al centro delle vicende un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali e una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti. Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali.

ABBONATI CONVIENE! WWW.ATLANTICACCESSORIO.COM

EVENTI


"Solo cose belle" a Cattolica il film dei record: oltre...
12:05 - 31 Lug 19


Santarcangelo, seconda edizione del Mercatino Notturno di Mezza estate
12:00 - 31 Lug 19




Cinema, la Vela Illuminata arriva a Saludecio con "Charley...
11:56 - 31 Lug 19


Riccione, torna la Veleggiata della Saraghina, tante vele colorate...
11:42 - 31 Lug 19




San Marino: serata con cena al tramonto e musica live di grande...
08:23 - 31 Lug 19


Concerto del pianista 80enne Pier Narciso Masi a...
07:48 - 31 Lug 19



Segnalazioni via Whatsapp
al numero 347 8809485

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Rimini (n. 19/18-09-08)

Versione classica
Privacy policy - Credits: TITANKA! Spa



Il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, girato in Romagna

"Sole cose belle" del regista riminese Kristian Gianfreda, con attori non professionisti tra cui anche ex detenuti ed ex prostitute

Forse può interessarti...

RIVISTE RECLAM

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino romagnolo dell'Emilia Romagna alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "**Solo cose belle**", che dal 9 maggio sarà in programmazione anche a Forlì e Cesena.

Domenica 12 maggio, alle ore 21,30, al **Cinema Astoria** di **Forlì**, sarà proprio il regista Kristian Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola, una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi.
"Solo cose belle" è stato presentato in una visione straordinaria lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e che il prossimo 7 maggio verrà presentato in Senato.

«Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà».

Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgambetti a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia. A loro si sono aggiunti Marco e Cicco, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro – sottolinea il regista – *ci è stato lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche*».

"Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative: Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Celebrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica.
"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

TAGS Solo cose belle

CONDIVIDI

L'Alternativa per Forlì e Link Students: "Il coprifuoco di Salvini è uno sfregio alla storia di Forlì"

Alla Piancastelli Casadei prende il via "Quante storie nella Storia"

Red Azione Opera don Pippo

ARTICOLI CORRELATI Di più dello stesso autore



Solo cose belle



Presentazione del libro "Droni sopra Fragole, pomodori, molestie e sfruttamento nel Mediterraneo"

0 Commenti Ordina per Accedi
Consiglia Tweet Condividi Ordina dal migliore
Inizia la discussione...
Commenta per primo.

Art1-MDP: «Pronto un nostro presidio contro i voucher

Un dialogo col ministro Galletti. Confartigianato chiede un'azione ...

Seguiti
4.481 Piace Mi piace



Altri articoli recenti
Flash Mob di Sharing Beauti
Le dinamiche di genere nella Romagna
Il Comune di Forlì cerca nonni vigile
Alessandrini e il Concerto italiano in "La musica da camera della famiglia Bach"
La commedia "Nuttar e la storia", escursione notturna e serata musicale
Ambiente di lavoro: come renderlo migliore
Circa 200 persone in corteo alla cripta di Mussolini
Sciopero Sma. Morgagni: "Le istituzioni devono individuare una strategia per governare il lavoro"
Toccare la pace
L'Italia Softball conquista il pass per Tokyo 2020, grande anche a un pezzetto di Podeni dal Neopoli



Archivio mensile

press.commtech. the leading company in local digital advertising

Lugonotizie.it

16 Condivisioni

"Solo cose belle". Il cast del film sulle case famiglia della Papa Giovanni XXIII alle proiezioni di Bagnavacallo e Rimini

di Redazione - 25 Luglio 2019 - 9:49 Commenta Stampa 2 min

Più informazioni su: comunità papa giovanni xxiii solo cose belle bagnacavallo



Il regista **Kristian Gianfreda**, con l'attrice **Barbara Abbondanza** e lo sceneggiatore ed attore **Marco Brambilla** saranno **a Rimini** alla proiezione con aperitivo (su prenotazione) del film **Solo Cose Belle**, **venerdì 26 luglio dalle 19.30** in Corte degli Agostiniani, via Cairoli 42. Inizio proiezioni alle 21.30. In provincia di Ravenna, **a Bagnacavallo**, nel Cinepiarco della Cappuccine di via Berti 6 alle 21, il benvenuto al pubblico sarà dato invece dall' attrice protagonista **Shanaia Fecati**, dalla co-produttrice **Lisa Tormena** e dallo sceneggiatore **Matteo Lolletti**.

Il film, con oltre 200 mila euro di incasso in sole cinque settimane di proiezione e 50.000 spettatori raggiunti, è riuscito a portare i temi dell'accoglienza e della diversità all'attenzione del grande pubblico. Tuttora in programmazione fino a settembre, il film sarà poi promosso nelle scuole. In giugno l'opera prima di Gianfreda ha varcato i confini italiani approdando al Festival di Shangai e di New York, nel quale ha ottenuto il premio per la migliore colonna sonora della sua categoria. La pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019, ha ottenuto una "Special Mention" all'Indie Fest di maggio 2019.



La trama

Il film racconta la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel piccolo paese dell'entroterra riminese.

La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa al carcere, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – guida lo spettatore nella scoperta di un mondo "ai margini" in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi".

E poi l'intero paese, che si prepara con passione alle imminenti elezioni comunali, ad essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e drammatici. Finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto.

La trama del film è tratta dalla realtà e dall'esperienza concreta di vicinanza agli ultimi della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata nel 1968 da don Oreste Benzi. Le persone con disabilità che trascinano lo spettatore all'interno della rete narrativa sono disabili che interpretano sé stessi, e provengono delle case famiglia dell'associazione.

Presentato per la prima volta in Senato il 7 maggio, Solo Cose Belle è un inno all'inclusione sociale, al rispetto della diversità, alla sconfitta dell'emarginazione. La pellicola è prodotta da Coffeetime Film e da Sunset Produzioni , in collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII, la cooperativa la Fraternità e la cooperativa il Calabrone.



Ravenna, fa il bagno e passeggia nudo sulla spiaggia gremita di bagnanti: per lui multa di oltre 1mila euro

RAmeteo

Ravenna 31°C 22°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



Bel tempo in provincia di Ravenna per la giornata di oggi, 31 luglio con temperature in aumento previsioni

Guarda Anche



4 sorelle scattano la stessa foto per 40 anni - Non commuovetevi co...



Questa foto non è stata modificata, guardatela con più attenzione!



Questa casetta è di 16 mq, ma dai un'occhiata all'interno



15 attori che non sapevi fossero morti



Potresti guadagnare ogni settimana con Amazon. Guarda il vide...



Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi

Guarda Anche



Gli Etilisti noti col loro folk acustico animano l'ultima serata di luglio a "Oriolo di Sera" -...



Ravenna, lavori di riasfaltatura in via Attilio Monti. Ferrero (FdI): "Necessari, ma...



Due nuovi arrivi in casa giallorossa con Michael D'Eramo e Vincenzo Mustacciolo -...

Più informazioni su: comunità papa giovanni xxiii solo cose belle bagnacavallo

ALTRE NOTIZIE DA BAGNACAVALLO









DALLA HOME









Ravennanotizie.it

Feed RSS Facebook Twitter Pubblicità

Canali Tematici
Home
Cronaca
Politica
Economia
Sport
Cultura & Spettacolo
Scuola & Università
Società
Ambiente & Salute

Città
Ravenna
Faenza
Lugo
Cervia
Bagnacavallo
Russi
Alfonsine
Castel Bolognese
Tutti i comuni

Video
Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

Photogallery
Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

RavennaNotizie

Copyright © 2010 - 2019 - Società Azionista Rava
Tariffario Agenzia di Pubblicità
Tel. - 3910544 539615 - redazione@ravennanotizie.it
Registrato presso Tribunale di Ravenna N° 1270
Direttore responsabile: Nevio Ranieri
Partita IVA: 02024840394

Partner
PressComm Tech Network

Info e contatti
Redazione
Informativa Cookie
Inserzioni Cookie
Privacy
Copyright

press,commtech. the leading company in local digital advertising

Forlinotizie.

Cinema e società. In uscita "Solo cose belle", il film dedicato al rispetto delle diversità

Dal 9 maggio in programmazione a Forlì e Cesena

di **Redazione** - 05 Maggio 2019 - 0:00 · Stampa · 1 min

Più informazioni su: forlì



"Solo cose belle", il **film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità** del regista Kristian Gianfreda, dal **9 maggio sarà in programmazione a Forlì e Cesena**. Il 12 maggio, alle 21.30, al Cinema Astoria di Forlì, in sala sarà presente anche il regista, insieme al cast e alla produzione. La pellicola è ispirata all'attività della Comunità di Don Oreste Benzi.

La pellicola viene definta dall'autore una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana **vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi**. "Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative: Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica.

Vans® Footwear Near You
Find Your Nearest Store & Choose From our Many Collections
Roma
SITO WEB · INDICAZIONI

PIÙ POPOLARI · PHOTOGALLERY · VIDEO



Parte a Forlì il nuovo modello di recapito Joint delivery: consegne fino a sera e sabato mattina

FOmeteo
Forlì 34°C 21°C
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

LEADERSHIP
EMPOWERMENT LESSON SERIES

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua con...



Nissan JUKE EcoGPL tuo a € 14.900 con Pioneer in omaggio.



Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi



È davvero complicato guadagnare online? No, ecco la guida gratuita



Rivivi l'Antica Grecia in questo gioco di strategia



Crea biglietti da visita! Facile, veloce e professionale

Potrebbe interessarti anche · da Taboola



Inaugurazione. Un nuovo look per il Mia Bistrot di Forlì - ForlìNotizie.net



Cade in motorino nella notte: muore una 26enne a Castrocaro - ForlìNotizie.net



Un ringraziamento speciale al reparto di Ortopedia dell'ospedale di Forlì - ForlìNotizie.net

Più informazioni su: forlì

ALTRE NOTIZIE DI FORLÌ



MUSICA
Emilia Romagna Festival: la Georgian Chamber Orchestra ingolosisce sul sagrato dell'abbazia di San Mercuriale a Forlì



CRONACA
Forza Italia incontra il sindaco Zattini per la riapertura della Rocca di Ravaldino. Zattini: "È una nostra priorità"



CULTURA
Mille nuovi volumi alla 'Biblioteca dei Farneti' di Forlì. Vicina la quota delle 14mila donazioni



SPORT
Il Valley Sammartinese entra nel grande mondo Romagna in Volley

DALLA HOME



SALUTE
Attivato un nuovo test molecolare all'IRST IRCCS di Meldola. Aiuterà gli oncologi nelle terapie per tumori a colon e polmoni



CULTURA
Mille nuovi volumi alla 'Biblioteca dei Farneti' di Forlì. Vicina la quota delle 14mila donazioni



CRONACA
Forza Italia incontra il sindaco Zattini per la riapertura della Rocca di Ravaldino. Zattini: "È una nostra priorità"



POLITICA
Rinnovato il consiglio direttivo della lista civica Forlì Cambia

Copyright © 2015 - 2019 - Testata Associata Anso
Tutti i diritti riservati - Agenzia di Pubblicità
Tel. +39 0544 509611 - redazione@forlinotizie.it
Registrata presso Tribunale di Ravenna N° 1275
Direttore responsabile: Nevio Ronconi
Partita IVA: 02238160394

Partner
PressComm Tech Network

Info e contatti
Redazione · Informativa Cookie · Impostazioni Cookie · Privacy · Copyright

GIORNALE RIMINI

5 REGALI ESCLUSIVI
CUCINE LUBE
4 ELETTRODOMESTICI ELECTROLUX + 1 SET DI PENTOLE 10 PEZZI
DEL VALORE DI 2.700€
SOLO NEI NEGOZI DIRETTI DELL'EMILIA-ROMAGNA

COMPLETO DI PESCE 13€
www.pesceazzurro.com

Rimini. Arriva 'Solo cose belle'

05/05/2019

'Solo cose belle', il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, arriva a Rimini e Riccione. Il regista Kristian Gianfreda si è ispirato all'opera di Don Oreste Benzi. Dal 9 maggio sarà in programmazione al Multiplex Le Befane di Rimini e al Cinepalas di Riccione. Nella giornata inaugurale sarà proprio il regista Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola (alle 20 a Riccione, alle 21 a Rimini).



Prima Rimini | Rimini

< Read Previous
Rimini. Oggi la passeggiata dei bassotti

Read Next >
Rimini. Luisa Vive: Un burraco da record: l'obiettivo è arrivare a 60 tavoli ovvero 240 persone!



Rimini. Auto sammarinese fuori strada: conducente forse colta da malore
31/07/2019



Rimini. Proseguono le premiazioni dei turisti fedeli, la lettera del giornalista del Giornale di Brescia
31/07/2019



Rimini. Chiusa ristorazione di un hotel di Marina Centro per gravi carenze igieniche
31/07/2019

CERCA UN ARTICOLO
Search

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL GIORNALE CHIAMA AL NUMERO
+39 334 7924160

SAN MARINO ORO
INVESTI NEL TUO FUTURO
ACQUISTO
VENDITA
CONSULENZA

ANNUNCI

inviaci foto e segnalazioni al nostro numero di
WHATS APP
334.2336344

RISTORANTI SELF-SERVICE
pesceazzurro

press.commtech. the leading company in local digital advertising

Riminінotizie.

"Solo cose belle", un film racconta l'incontro con gli "ultimi" della Comunità Papa Giovanni XXIII



La casa famiglia di Ravenna della "Comunità Papa Giovanni XXIII", con mamma Grazia e babbo Mauro, accoglie persone con diversi disagi sociali. Quando nonostante Mauro fui colpito dal suo sincero sentimento di partecipità nel descriverci la sua famiglia, mi disse di essere padre biologico di tre ragazzi, ma di sentirsi tale anche nei confronti di coloro che, per differenti motivi, facevano parte del suo nucleo familiare, nello spirito di carità e di accoglienza dell'opera di don Oreste Benzi, padre fondatore dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.

Sin dai primi anni del suo sposalizio, maturò in lui la convinzione dell'importanza di essere presente tra i giovani. Egli riteneva fondamentale, infatti, realizzare una serie di attività che favorissero un "incontro simpatico con Cristo" per coinvolgere gli adolescenti ad essere ascoltati, decisivi con Dio. Don Oreste vedeva come caratteristica vincente del suo operato la "confermazione di ritrovare gli ultimi", senza andare oltre l'assistenza, lasciando che la presenza degli ultimi modificasse la propria vita, anche vivendo sotto il loro stesso tetto, senza temere pro ed alcun privilegio.

Fu così che in pochi anni l'Associazione si espanse in più di venti paesi nel mondo, oltre che ovviamente in Italia. **"Solo cose belle"**, film che riproduce fedelmente la scelta di vita della coppia che ha abbracciato pienamente l'insegnamento religioso di don Oreste Benzi e che potremo vedere nelle sale del CinemaCity dal 9 al 15 maggio, nasce dalla lunga esperienza nel campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale.

Per questo, concretamente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena e a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali; ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti, ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

La pellicola cinematografica narra la storia di Benedetta, ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, composta da un papà e da una mamma, un immigrato, una ex prostituta e una figlia piccola, un ragazzo che deve scontare una pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità ed un figlio naturale. È proprio Benedetta, anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa, ad accompagnarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani.

Sarà poi l'intero paese, in prossimità delle elezioni comunali, ad essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risate, facciate, banchetti di carta, pialline e sgombri, finché, in una notte difficile da superare, tutto precipita rovinosamente ed ogni cosa sembra essere persa per sempre. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima. A dispetto di ogni convenzione sociale, infatti, Benedetta s'innamorerà del giovane ex detenuto Kevin, interpretato nel film da Luigi Navarra, il quale condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura.

Tra voce vivacizzatori, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. "Solo cose belle" è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che inaspettatamente, loro malgrado, si incrociano. Come nella migliore tradizione di commedia all'italiana, si racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, le persone finiscono per conoscersi e dialogare da cui parte un'emozionante e coinvolgente percorso, dall'altro l'insuale e numerosi microcosmi di una casa famiglia, senza quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni.

"Il film è soprattutto una commedia – dice il regista Kristian Gianfreda, che con il tono leggero del racconto arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare – perché diverte emozionando e la sua delicatezza e capacità, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. "Solo cose belle" ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passo attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore"

Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Productions, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fiammella e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Casellati. Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Gianvalla Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Bossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura è curata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction andate in onda sulle reti ammiraglie Rai e Mediaset e da Filippo Brambilla, Marco Brambilini, Andrea Calzoni, Susanna (Luce), Esteban Gianfreda e Matteo Lolletti.

Mirella Madeo








Un montascale su misura? scegli i servizi più affidabili da torrit...


Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua con...


Nissan JUKE EcoGPL, tuo a € 14.900 con Pioneer in omaggio.


Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi


È davvero complicato guadagnare online? No, ecco la guida gratuita


Crea biglietti da visita! Facile, veloce e professionale

Potrebbe interessarti anche


Mare rosso-marrone nel litorale riminese. E' la fioritura di un'alga equatoriale -...



Robo Summer Cup a Riccione dal 19 luglio al 21 luglio - Rimini Notizie.net


Piadina, passatelli, sangiovese e tagliatelle: il cibo e le tradizioni della Romagna nella 5ª puntat...

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

ALTRE NOTIZIE DI RIMINI






DALLA HOME






Copyright © 2003 - 2019 - Testata Associata alla Tutela e Agenzia di Pubblicità
Tel. +39 0541 307433 - redazione@rimininotizie.it
Registrazione Tribunale di Ravenna N° 1276
Direttore responsabile: Nicola Speroni
Partner · Info e contatti

Il nostro Obiettivo è il MIGLIOR PREZZO con Servizio!

GIORNATA DI PREMIAZIONE

"Solo Cose belle" premiato a Brooklyn per la colonna sonora



In foto: dalla pagina facebook del film

di Redazione | lettura: 1 minuto | 1.912 visite

lun 10 giu 2019 12:14 - ultimo agg. 13:07

Ascolta l'audio

Arrivano prestigiosi riconoscimenti per il film "Solo cose belle". Il film diretto da Kristian Gianfreda è stato **premiato per la migliore colonna sonora al Brooklyn Film Festival.**

L'**Award** è stato consegnato al regista che si trova in questi giorni a **New York** per promuovere il film, che racconta la storia di una casa famiglia della comunità Papa Giovanni XXIII. Due nei giorni scorsi le proiezioni della pellicola, particolarmente apprezzate da critica e pubblico. **La colonna sonora è firmata dai Bevano Est, band di Forlì/Cesena/Ravenna.**

Il tema dell'ottava edizione del Brooklyn Festival era "Gathering" ("Radunò"), inteso come celebrazione di quei registi che pensano fuori dagli schemi e che si cimentano a raccontare le realtà 'più difficili', parafrasando il direttore e creatore del festival, Marco Ursino. Il Festival è nato 22 anni fa e quest'anno ha raggiunto dei numeri record, ben 133 film tra lungometraggi e cortometraggi e un mix di commedie e documentari.



Notizie correlate

EVENTI A INGRESSO LIBERO
Al via il cartellone estivo di Morciano
di Redazione

DAL 5 AL 24 AGOSTO
Calcutta, Annalisa, Koiors e Gazzelle per Deejay on Stage
di Redazione

INAUGURAZIONE MOSTRA
"La vela illuminata": riparte il cinema itinerante
di Redazione



VOLVO

V40 KM ZERO

tua a partire da 16.900€

Volvo Mottor Rimini - 0541 374250

Altre notizie



SANTARCANGELO
Assestamento bilancio di previsione da un milione
di Simone Malacarne



IL PROGETTO
Piazzale pedonale stazione, dopo ferragosto i lavori
di Redazione FOTO



A MORCIANO
Nel parco del conca due serate con cine-picnic plastic free
di Simone Malacarne

Meteo Rimini

MER 31	GIO 1	VEN 2
Sereno	Sereno	Poco nuvoloso
Min 21° Max 34°	Min 18° Max 34°	Min 21° Max 37°
0 mm 0%	0 mm 0%	1.0 mm 40%
Vento debole	Vento debole	Vento debole
UV 8 Molto Alto	UV 8 Molto Alto	UV 8 Molto Alto
Poco nuvoloso 27°	Poco nuvoloso 27°	Nuvoso 29°

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE SUL METEO

OFF. CONTI
Meccanico Elettrauto Gommista
I Nostri Servizi
Diagnosi Computerizzata e accordo elettronico
Servizio aria condizionata

Le più lette

1 TRAGEDIA IN ALE' BENGODI
Gesto estremo sulla ruota panoramica. Si getta e muore sul colpo
24.884

2 DALLA TELEMACO
Non si fermano all'alt dei Carabinieri, fermati dopo inseguimento
3.830

3 VIDEO QUESTIONE COMPLESSO
Acque non conformi, scattano i divieti. Riccione chiede lumi
2.830

4 A PENNABILI
Alimenti non in regola, chiuso ristorante di hotel a quattro stelle
2.329



Resta sempre aggiornato, iscriviti alla newsletter.

Filarmonica Citta di Rimini
CONCERTI D'ESTATE
CASTEL SISMONDO
2019
SCOPRI DI PIÙ

© Newsrimini.it 2019. Tutti i diritti sono riservati. Newsrimini.it è una testata registrata Reg. presso il Tribunale di Rimini n.7/2003 del 07/05/2003.
P.IVA 03705440409
"newsrimini.it" è un marchio depositato con n.° 40016308000

Emilia-Romagna facciamo la differenza.
RegioneEmilia-Romagna

Confartigianato Bologna Metropolitana
la forza delle opportunità assimprese.no.it

COBAR CONAD La Pieve

A Bagnacavallo il cinema è all'arena delle Cappuccine

5 Giu 2019 | Bassa Romagna, Cultura e Spettacoli

Bagnacavallo (Ra). Ottantasette serate consecutive di cinema tra il 6 giugno e il 31 agosto, 56 film, quattro incontri con registi e attori, il 65 per cento della programmazione dedicata ai film italiani ed europei. Sono questi i numeri principali della trentacinquesima edizione di Bagnacavallo al cinema. Estate 2019, ospitata presso l'Arena delle Cappuccine.

"Si tratta di un'edizione – hanno spiegato gli organizzatori – caratterizzata da una grande attenzione verso il cinema di qualità italiano e straniero e gli incontri con gli autori e che cerca di coniugare il bel cinema con il gusto degli spettatori, la critica e le distribuzioni cinematografiche".

Come lo scorso anno ci sarà un'inaugurazione ad ingresso gratuito. La rassegna si aprirà infatti giovedì 6 giugno alle 21.30 con una serata conviviale al bar, con una selezione musicale a cura del dj Barnaba, nella quale si ascolteranno le formidabili colonne sonore italiane degli anni Sessanta e Settanta accompagnate dalle immagini dei film.

Tra le proposte principali italiane troviamo: *Momenti di trascurabile felicità* di Daniele Luchetti, *Il primo re* di Matteo Rovere, *Il traditore* di Marco Bellocchio, *Troppa grazia* di Gianni Zanasi, *Euforia* di Valeria Golino.

Tanti saranno i film premiati ai festival del cinema: *Green Book, Roma, Bohemian Rhaspsody, La favorita, Un affare di famiglia, Cafarnao – Caos e miracoli, Cold War, Tre volti, Dolor y Gloria*.

Ci sarà spazio anche per il cinema d'animazione o per famiglie con titoli come: *Dilili a Parigi* di Michel Ocelot, *Toy story 4* di John Lasseter, *Josh Cooley e Aladdin* di Guy Ritchie.

Viene inoltre riproposta la consueta rassegna "Accadde domani", dedicata agli incontri con gli autori e realizzata in collaborazione con la Fice Emilia-Romagna. Anche quest'anno sono quattro gli incontri in programma. Sabato 29 giugno saranno ospiti della rassegna la lughese Carolina Raspanti e Federico Bondi per Dafne e sabato 13 luglio Alessio Cremonini per Sulla mia pelle. Gli invitati di venerdì 19 luglio sono l'attore Andrea Carpenzano e il regista Leonardo D'Agostini per Il campione mentre chiuderanno gli incontri venerdì 26 luglio Kristian Gianfreda e il cast di Solo cose belle.

Le proiezioni iniziano alle 21.30. L'arena si trova in via Berti 6. Biglietti: intero 6 euro, ridotto 5 euro (fino a 18 anni, soci Libreria Alfabeta); tessera abbonamento 10 ingressi euro 40; ingresso ridotto il martedì per chi il lunedì ha partecipato al Bibliocaffè.

Il programma è consultabile sul sito www.arenabagnacavallo.it.

Per informazioni: 329.2054014

Sostieni Leggilanotizia

Non facciamo parte di nessun grande Gruppo editoriale.
Non siamo a supporto di nessuna forza politica.
Non cerchiamo nessuno tipo di consenso, se non quello dei nostri lettori.
Non riceviamo nessun tipo di contributo pubblico.
Crediamo in una informazione libera e al servizio dei cittadini.
"SOSTIENI LEGGILANOTIZIA" è il progetto destinato a raccogliere risorse per qualificare l'informazione che ogni giorno offriamo.

CONDIVIDI

Commenta questa notizia

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commenta

NOME * EMAIL * SITO WEB

INVIA

Sostieni Leggilanotizia »
Un progetto di giornalismo partecipato

IN PRIMO PIANO


2 agosto 1980, a Bologna la strage alla stazione
La strage del 2 agosto 1980 è stato il più grave atto (...)


Grillini contro
Imola. Forte polemica tra esponenti del Movimento 5 stelle nella seduta di martedì 30 luglio del consiglio comunale.


Cambiamenti climatici? Piantiamo alberi ovunque
di Maria Rita D'Orsogna (*)


Cefla, Federico Giva nuovo direttore Risorse umane
Imola. Proveniente dal Gruppo Hera, dove nel corso degli anni ha ricoperto diversi ruoli, assumerà la carica a partire dal 26 agosto.

Promuovi la tua attività »
Contatta il nostro ufficio commerciale per avere una proposta.

ULTIME NOTIZIE


Riviera romagnola, divieto di balneazione per batteri di escherichia coli
Il divieto di balneazione era già attivo da lunedì in gran parte del litorale riminese a causa dell'apertura degli "sfioratori" a mare...


Un "Patto di amicizia" tra Dozza e Castello Tesino (Tn)
Questo patto è finalizzato a facilitare gli scambi culturali, artistici e turistici fra i due Comuni.


Approvato il protocollo di intesa per l'asse ciclopedonale della Val Santerno e Valsellustra
Un'opera qualificante e da tempo attesa che potrà, in prospettiva, incrementare il turismo su 2 ruote fiore...


Legambiente: "Positivo il nuovo piano tariffario del trasporto pubblico bolognese"
Bologna. L'associazione ambientalista accoglie con favore la manovra tariffaria sugli abbonamenti extraurbani del Tpm bolognese.


Mordano, raccolta differenziata oltre il 90%
Crescita continua da luglio 2018, con l'avvio delle nuove isole ecologiche di base. L'indifferenziato si riduce del 77%.



Editore Xalel srl
Via Rio Palazzi, 37
40026 Imola (BO)
direttore@leggilanotizia.it

Redazione
redazione@leggilanotizia.it

Ufficio commerciale e Pubblicità:
commerciale@leggilanotizia.it

PIVA 02226881205
Codice Destinatario M5UXCR1
© Copyright 2019 Xalel srl.
Tutti i diritti riservati. Riproduzione vietata.
Testata registrata presso il Tribunale di Bologna n.8167 del 16 marzo 2011. Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 15545

Cookie Policy
Informativa Privacy

Sito realizzato da **Punto Triplo Srl**

GIORNALE RICCIONE E DI CORIANO





Riccione. Arriva 'Solo cose belle'

05/05/2019

'Solo cose belle', il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, arriva a Rimini e Riccione. Il regista Kristian Gianfreda si è ispirato all'opera di Don Oreste Benzi. Dal 9 maggio sarà in programmazione al Multiplex Le Befane di Rimini e al Cinepalas di Riccione. Nella giornata inaugurale sarà proprio il regista Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola (alle 20 a Riccione, alle 21 a Rimini).



Prima Riccione | Riccione

< Read Previous
La collezione Pepita by Klepto

Read Next >
Misano. OLTRE 25.000 PASSAGGI AD APRILE NEI PERCORSI CICLABILI SUL LUNGOMARE DI MISANO



Un bagno per 116 migranti: 29 hanno scabbia e tubercolosi

31/07/2019

Rimini. Auto sammarinese fuori strada: conducente forse colta da malore

31/07/2019



Coriano. IL TAR RIGETTA LA RICHIESTA CAUTELARE CONTRO IL COMUNE DI CORIANO DI ROVERETA E PETROLTECNICA

31/07/2019

CERCA ARTICOLO

Search

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL GIORNALE
Inviaci una Mail

ANNUNCI

chicco

SPAZIO DISPONIBILE
334.2336344

inviaci foto e segnalazioni al nostro numero di
WHATS APP
334.2336344

altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia



oliviero.it SALDI ESTIVI %

"Solo cose belle" il film girato in Romagna da giovedì in sala

Presentato in anteprima al Senato, con una rappresentanza di San Giovanni in Marignano

San Giovanni in Marignano | 11:56 - 08 Maggio 2019 AA AA Eventi



Giunta comunale insieme a Kristian Gianfreda, regista del film e a Giovanni Paolo Ramonda, Presidente Comunità Papa Giovanni XXIII.

Nella giornata di martedì il Sindaco di San Giovanni in Marignano, Daniele Morelli, insieme alla Giunta, si è recato in Senato a Roma per rappresentare i Marignanesi nel corso della proiezione del Film "Solo Cose Belle", del brillante regista riminese Kristian Gianfreda. Il Film, girato la scorsa estate, vede San Giovanni protagonista negli scenari, nell'elevato numero di comparse di paese, ma soprattutto nell'onore ed entusiasmo nell'accogliere i più nobili valori umani che la Comunità Papa Giovanni XXIII rappresenta.
Il Sindaco Morelli ha consegnato un presente alla Presidente del Senato On. Maria Elisabetta Alberti Casellati, omaggiandola di due pubblicazioni relative a San Giovanni In Marignano: "La Notte delle Streghe: una festa di sogni e di segni", principale manifestazione marignanese, e "Castello Mirabilis", che rievoca la storia e le informazioni sulla costruzione delle mura del borgo, avvenuta nel '400 da parte di Sigismondo Pandolfo Malatesta, con la consulenza del Brunelleschi, nonché una piccola scopina portafortuna del "paese delle streghe".
In una missiva Morelli, a nome di tutta la cittadinanza, specifica:
"Vorrei invitarLa, a nome di tutta la comunità marignanese, a conoscere meglio San Giovanni in Marignano, che oltre ad essere annoverato tra i "Borghi più belli d'Italia", vanta numerose e importanti manifestazioni, tra cui "La Notte delle Streghe", precedentemente citata, ma è anche molto sensibile alle fragilità. San Giovanni è il primo ed unico paese della Provincia di Rimini ad avere adottato il PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche), insieme allo Sportello Super.Abile, strumento con cui Associazioni ed Amministrazione si confrontano sugli interventi da mettere in campo per risolvere i problemi di accessibilità di tutti i cittadini e promuovere la cultura dell'inclusione. La realtà marignanese, infatti, grazie al contributo dell'Associazionismo, offre contesti, proposte, laboratori ed esperienze per favorire l'inclusione attiva, quali il progetto di Basket per disabili, "Uno sguardo verso l'alto", a cura dell'Ass. D. Pacassoni, il Laboratorio di Teatro per le Diverse Abilità, il laboratorio Integr.Arte ed il progetto di Ippoterapia. Si tratta di esperienze sostenute dall'Amministrazione con profonda convinzione e che rappresentano un orgoglio da portare ad esempio per l'idea di paese dei diritti in cui crediamo e desideriamo crescere i nostri figli."
Il Film uscirà nelle sale domani, 9 Maggio e, con la preziosa collaborazione di Giometti Cinema, è stata dedicata ai marignanesi una sala del Cinepalace Riccione per Venerdì 10 alle 18,30.
Saranno circa 200 i cittadini di San Giovanni che vivranno in maniera corale la visione di "Solo Cose Belle" sul grande schermo, con lo stesso spirito di condivisione che ha caratterizzato l'accoglienza da parte del borgo marignanese della troupe cinematografica e degli attori.

AA AA



EVENTI


"Solo cose belle" a Cattolica il film dei record: oltre 200mia euro di...


Santarcangelo, seconda edizione del Mercatino Notturno di Mezza estate


Cinema, la Vela illuminata arriva a Saludecio con "Charley Thompson"

CRONACA


VIDEO Incendio in un attico, paura a Rimini in via della Fiera


FOTO Con la vespa tampona auto in coda sulla Marecchiese, 70enne in ospedale


Rimini, minaccia i medici del pronto soccorso e ferisce due agenti, arrestato





Fata Garden



In attività dal 2003, Fata Garden è da oltre 10 anni uno dei punti di riferimento nel territorio riminese per quanto riguarda le...

Un luglio di saldi per la tua estate senza pensieri



Tasso Zero Km Zero

Marcar











Stagione 2018/19
Rete dei Teatri della Valmarecchia





Banner disponibile
Per informazioni clicca qui

Ascolta la Radio in streaming
Clicca qui



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Banner disponibile
Per informazioni clicca qui

Altarimini.it Tel. 0541/920154 - Fax 0541/849038 - Email: info@altarimini.it - Privacy Policy - Piva 01096650411
Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Rimini (n. 19/18-09-08) - Credits: TITANKA! Spa © 2010 - 2019

Partner Ufficiale: TITANKA!



TEMI

ARCHIVIO NEWS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RASSEGNA STAMPA

ARCHIVIO NEWSLETTER

15 maggio 2019 Temi: Cittadinanza , Fragilità , Intercultura

Il film "Solo cose belle" al cinema Cristallo

Giovedì 23 maggio, alle 20.45 al cinema Cristallo in via Ferrari Bonini 4 a Reggio Emilia, è in programma la proiezione del film **"Solo cose belle" di Kristian Gianfreda**, un lavoro dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità. Il biglietto costa 7 euro, 5.50 ridotto, l'iniziativa è promossa da numerose associazioni solidali reggiane.

"Solo cose belle" è la storia Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia – rumorosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che – come scoprirà – non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice.

È proprio lei – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e agomben, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

La proiezione è promossa da:
Associazione Città Migrante, Associazione Partecipazione, Associazione di volontariato G.L.M. Avvocato di strada di Reggio Emilia, APS Passaparola, Emergency Reggio Emilia, Arte Migrante Reggio Emilia, "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII" S.C.S. Onlus, Coop. Sociale "La Vigna", Coop Vivere la Collina, La Quercia-coop. agricola e sociale, La Collina società cooperativa agricola, Pax Christi-Punto Pace Reggio Emilia.

Eventi Riccione Rimini

Un pienone di cose belle

Da **Roberto Di Biase** - 11 Maggio 2019

Mi piace 2

A Rimini e Riccione sale piene per la prima del film sulle case famiglia



RIMINI – Applausi risate e tanta commozione al **cinema le Befane** di **Rimini**, per l'esordio in città di **'Solo cose belle'**, il film ispirato alle case famiglia della **Comunità Papà Giovanni** e del suo fondatore, **don Oreste Benzi.**

A salutare gli spettatori nelle 3 sale (in sold out!) erano presenti il regista, il riminese **Kristian Gianfreda**, alcuni attori e i produttori (Coffee time film e la forlivese Sunset Comunicazione).

Definito dalla critica *'un film coraggioso e necessario'* **Solo Cose Belle** è un inno all'inclusione sociale, al rispetto della diversità per combattere la paura dell'altro e la discriminazione.

«Ho visto il film con i miei genitori, mio marito e i miei figli, è piaciuto tanto a tutti noi – è il commento del vicesindaco **Gloria Lisi** -. *Se un film riesce a mettere in discussione tre generazioni vuol dire che è arte, perché questo è lo scopo dell'arte, riflettere, aprire la mente, modificarsi».*

Tanti complimenti per un film 'delicato e profondo' e l'esortazione a continuare su questa strada da parte del Vescovo di Rimini Monsignor **Francesco Lambiasi.**

Prima delle proiezioni i ragazzi del centro diurno Arcobaleno hanno preparato un piccolo aperitivo di benvenuto, mentre 1000 barchette di carta, simbolo del film, sono state realizzate da un altro Centro Diurno, il Biancospino, e distribuite agli spettatori.

La serata degli attori era già iniziata in precedenza, alle 20 al **Cinepalace di Riccione** , anche questo sold out, dopo 2 giorni intensi a Roma per l'anteprima nazionale. Felici, commossi fino alle lacrime e profondamente toccati dall'accoglienza romagnola, tutti loro hanno messo in luce quanto questo film abbia mutato il loro sguardo sugli altri, su ciò che ci circonda, perché 'dopo averlo visto le cose non possono più essere come prima'.

Il film sarà in proiezione fino al 15 maggio al Cinepalace di Riccione e al Multiplex Le Befane di Rimini. Per informazioni vedi il sito www.solocosebelleilfilm.it

Ultime notizie


Palazzo d'Accursio è ancora più bello con la facciata di Piazza...
Bologna 25 Luglio 2019


Cena Mare e Vulcano a Cesenatico venerdì 26 luglio
Cesenatico 25 Luglio 2019


Il 26 e 27 luglio ai Giardini Margherita di Bologna due...
Bologna 25 Luglio 2019

Ultime notizie


Palazzo d'Accursio è ancora più bello con la facciata di Piazza...
Bologna 25 Luglio 2019


Cena Mare e Vulcano a Cesenatico venerdì 26 luglio
Cesenatico 25 Luglio 2019


Il 26 e 27 luglio ai Giardini Margherita di Bologna due...
Bologna 25 Luglio 2019


Giardini di Mirò in concerto il 26 luglio a Carpi
Carpi 25 Luglio 2019

L'Opinionista © 2008 - 2018 - Emilia Romagna News 24 supplemento a L'Opinionista Giornale Online
reg. tribunale Pescara n.08/2008 - iscrizione al ROC n°17982 - P.Iva 01873660680
Contatti - RSS - Archivio news - Privacy Policy - Cookie Policy
SOCIAL: Facebook - Twitter - Pinterest

SOLO COSE BELLE DI KRISTIAN GIANFREDA AL CINEMA D'AZEGLIO

Parma - Parma - Cinema D'azeglio



Solo cose belle
di Kristian Gianfreda. Con: Idamaria Recati,Luigi Navarra(Commedia-90')
Ore 21.00 € 7,50-€ 5,50 (Anziani,Studenti, Soci Uisp,Arci,Avis)

PER LA VOSTRA SOSTA
Ristorante Corale Verdi *Vicolo Asdente, 9 a Parma, e potete venirci a trovare anche passando dal Parco Ducale* Info e prenotazioni 0521/237912
Trattoria Ronzoni- Via Bruno Longhi, 3 - 43121 Parma Tel. 0521-230146
Ristorante La Forchetta Borgo S.Biagio 6/D – 43121 Parma (mappa) Tel.0521-208812
Ristorante Angioi D'Ora Parma in Piazza Duomo Vicolo Scutellari, 1 Tel. 0521 282832
RISTORANTE OMBRE ROSSE B.go G. Tommasini, 18 – 43121 PARMA Tel. 0521.289575
Ristorante Il Trovatorevia Affò n.2 Parma Tel. 0521.236905 (chuso la domenica)
Le Bistro Piazza Garibaldi, Parma tel. 0521 200188
Bar Ristorante-Pizzeria "Al Petitot" Via Torelli, 1/A (davanti allo stadio Tardini) **Tel. 0521-235594/22138**
Bastian Contrario Str. Inzani 34/A (lat. via D'Azeglio) Parma tel. 3478113440
Caffetteria La Pulcinella P.zza Picelli 13 tel 0521-711708
HighlanderPub Beershop Di Parma via La Spezia 51/a Parma info: 0521 253921
***Trattoria Antichi Sapori** Str. Montanara, 318 43124 Gaione - Parma Tel. 0521 64 81 65*
Rangon Trattoria tipica parmigiana ed enoteca
Borgo delle Colonne, 26 tel. 0521- 231019
Trattoria Scarica Via Martinella, 192 - Alberi (PR) - Tel. 339-7439326 Info@trattoriascarica.it
CHIUSO IL MERCOLEDI' E GIOVEDÌ
Trattoria da Romeo
Via Traversetolo 185/a Botteghino di Porporano Parma tel 0521-641167
PIZZA FANTASY SERVIZIO GRATUITO A DOMICILIO in Via Spezia, 57 Parma TEL 0521. 257373
Jamaica pub parma Via Reggio 41/a 43126 Parma0521781357 pizza e hamburger fino a tardi
Parma - Altro ristopub a Botteghino Via dei Maniscalchi tel. 0521 658270

Parma - Cinema D'azeglio
Via Massimo D'Azeglio, Parma, Italia
http://www.cinedazeglio.it

Home / Spettacoli e Cinema / SOLO COSE BELLE di Kristian Gianfreda al Cinema D'Azeglio
Home / Cinema Parma / SOLO COSE BELLE di Kristian Gianfreda al Cinema D'Azeglio











Forse ti potrebbero interessare:

Dal 31/07
cinema d'azeglio
IL COMPLICATO MONDO DI NATHALIE al Cinema D'Azeglio
Parma


Dove mangiare all'aperto a Parma
Per la vostra sosta Corale Verdi Vicolo Asdente, 9 a Parma, e potete venirci a trovare anche passando dal Parco Ducale Info e prenotazioni 0521/237912Trattoria Ronzoni- Via Bruno...

Dal 31/07

STANLIO & OLLIO al Cinema Astra Parma
Parma

Si declina ogni responsabilità per eventuali variazioni o mancate informazioni non comunicate formalmente.

GIORNALE CATTOLICA

5 REGALI ESCLUSIVI LUBE

SOLO NEI NEGOZI DIRETTI DELL'EMILIA-ROMAGNA

COMPLETO DI PESCE 13€

San Giovanni. SOLO COSE BELLE APPRODA IN SENATO CON UNA RAPPRESENTANZA MARIGNANESE

CERCA ARTICOLO

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL GIORNALE CHIAMA AL NUMERO +39 334 7984160

INVESTI NEL TUO FUTURO

chicco

ANNUNCI

SPAZIO DISPONIBILE

WHATS APP 334.2336344

SOLO COSE BELLE APPRODA IN SENATO CON UNA RAPPRESENTANZA MARIGNANESE

Da oggi il Film girato a San Giovanni in Marignano nelle Sale cinematografiche











< Read Previous
Milano. ANDREA DOVIZIOSO IN PISTA CON UN NUOVO AL 59% 2018 A MISANO A MISANO NUOVO CIRCUIT DAL 7 AL 9 GIUGNO

Read Next >
Cattolica. I 10-11-12 maggio torna la Granfondo Squali. Non solo una gara di bicicletta, ma un evento a 360°!





Zeinta di Borg
inoltre

"Solo cose belle" arriva al Cinema. Giovedì 9 maggio incontro con il regista al Cinepalace e a "Le Befane"

Il nuovo film di Kristian Gianfreda – Un video racconta tutte le bellezze che si nascondo dietro gli edifici del la nostra città che vanno riscoperti da cittadini e turisti

Due nuovi destini si scontrano e alla stessa ora nascono: a Mondo pregiudizi e convenzioni sociali: un passato sconosciuto dell'Emilia Romagna alla prima corsa automatici, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma unite da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 9 maggio sarà in programmazione nelle sale riminesi. Il nulla giornale mattutino, alle 20.00 al Cinepalace di Bellaria e alle 21.00 a Multiplex La Befana Rimini, sarà proprio il regista riminese Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola, una vera e propria sfida che vedrà un brillante dialogo ironico tra passato e presente, tra il "diverso", dal mondo, dall'immigrato, ma anche la ricerca che persone normali del superamento di limiti e pregiudizi.

"Solo cose belle" è stato presentato **in anteprima la scorsa 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, a cui presentato in Senato il passato 7 maggio alle 15.30. Dvi Rimini, la città natale di Don Oreste Benzi, e Riccione, ospitando delle numerose tappe di un tour che prevede una distribuzione in sala Italia con una particolare cerimonia. Divertente per ascoltare con una regia quindi anche a un tratto che ad ancora troppo diverso oggi giorno più che mai.

«Il Film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al **valore delle differenze, alla loro ancora l'emarginazione e alla bellezza nascosta sul superare la paura della diversità**, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una celebrazione che vuole raccontare l'emarginazione e la di cercare una leggerezza con da lontano, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, la storia **di un taxista pavese emigrato alla alla voglia delle nuove comunità e dell'altra una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti**: una mamma e un papà, un ristoratore sullo sfondo di una Rimini, che in poco tempo, si gira-mentre si costruisce il suo rapporto con gesti e dialoghi. A muoversi le "sofferenze" tra i due mondi il Ristoratore Mamma e Natale, la figlia indiscreta del vicinato Giorgia Borghetti, che a seguito della convalescenza causata dal morbo da cui proviene si trasferisce dai genitori e conosce Kevin (Luigi Navarra), ex-tale accompagnato nell'intera romanzo. Ma tutti proprio la consapevole reazione a questa folla di soggetti, luoghi, visioni e quotidiani e far vivere alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Bianca Guaccero, ospite centrale e personaggio fissato diventano il sopraindicato collante tra un passato assente alle proprie convinzioni e tre luoghi popolari da cultore che vengono spesso abbandonati come gli "sbaglioli" e i "superfici". Finale figure inedite e trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due **giovani attori emergenti** – Rasoli e Navarra – anche **tanti professionisti** come Giorgia Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Alberghetti, Caterina Gherardini e Erica Zambelli. A loro si sono aggiunti **Marina e Cirelli, due ragazzi disabili che vivono la vita della comunità Papa Giovanni XXIII** – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi ed anche – soprattutto il regista – ad alcune lezioni durante le riprese, che le cose semplicemente accadevano, che le scelte fluivano spontanee e che le emozioni fossero autentiche.

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza nel campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da una lunga per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per contribuire l'emarginazione. Paragonati, contestualizzati con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia altri professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno ad esperienze proprie in case famiglia e in altri progetti sociali, in carcere, in prostituzione, in tossicodipendenza ed in senza fissa dimora, tenuti alcune vicende e con disabilità.












Articoli più letti

press,commtech the leading company in local digital advertising
SOTTOCOSTO Un mare di offerte tutte per te
Forlinotizie.
SOTTOCOSTO Un mare di offerte tutte per te
L'ERBOLARIO SCONTI FINO AL 50% ACQUISTA ORA

Cinema e società. "Solo cose belle", il film sul rispetto delle diversità, il 12 maggio a Forlì

Alle 21.30, al Cinema Astoria

verisure HANNO MAI RUBATO IN PASSATO A CASA TUA O DAI VICINI? SI NO

di Redazione - 12 Maggio 2019 - 0:00

Stampa 1 min
Più informazioni forlì
RAGGI DI S...ALDI! Fino al 3 Settembre puntadiferro



verisure HANNO MAI RUBATO IN PASSATO A CASA TUA O DAI VICINI? SI NO



La "Giornata Internazionale dell'Amicizia" a Forlì arriva con la Fumetteteca Alessandro Callegati "Callie"

Mirabilandia PARKS ABBONAMENTO SUMMER A 49,90€ NOVITÀ 2019 SCOPRI

Il **12 maggio, alle 21.30**, al **Cinema Astoria** viene proiettato **"Solo cose belle"**, il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità. In sala sarà presente il regista Kristian Gianfreda insieme al cast. "Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, azienda forlivese, in associazione con le Cooperative: Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone, ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission.

Meteo
Forlì 34°C 23°C
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

Sarà una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi.

«Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà».

SCOPRI MASTER
FEDERCOOP ROMAGNA
Contenuti Sponsorizzati da Taboola
È davvero complicato guadagnare online? No, ecco la guida gratuita
Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua con...
Nissan JUKE EcoGPL tuo a € 14.900 con Pioneer in omaggio.
EDILIZIA PREFABBRICATA
Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi
Rivivi l'Antica Grecia in questo gioco di strategia
Crea biglietti da visita! Facile, veloce e professionale
FLORYDAY
Potrebbe Interessarti Anche
Aeroporto di Forlì. Lega: "Pd in confusione, equivoca le procedure per l'apertura dello scalo" -...
Lutto nella Cisl Forlivese: è scomparso Aldo Baratti - ForlìNotizie.net
Al 'Black&Gold Gala' Giovani Industriali Forlì-Cesena e Consiglio Regionale Giovani...
Più informazioni forlì
ALTRE NOTIZIE DA FORLÌ
SCOPRI MASTER
DALLA HOME



Attivato un nuovo test molecolare all'IRST IRCCS di Meldola. Aumenti gli oncologi nelle terapie per tumori a colon e polmoni



Mille nuovi volumi alla 'Biblioteca dei Farneti' di Forlì. Vicina la quota delle 14mila donazioni



Festa Italia incontra il rinnovo Zattini per la riapertura della Rocca di Ravaldino. Zattini: "È una nostra priorità"



Rinnovato il consiglio direttivo della Rete civica Forlì Cambia

Forlinotizie.
Feed RSS Facebook Twitter Pubblicità

Canali Tematici
Home
Cronaca
Politica
Economia
Cultura
Sport

Città
Forlì
Forlimpopoli
Bertinoro
Meldola
Castrocaro Terme e Terra del Sole
Predappio
Modigliana
Santa Sofia
Civitella di Romagna
Galeata
Rocca San Casciano
Tredozio
Tutti i comuni

WebTV
Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

Photogallery
Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

ForlìNotizie
Copyright © 2015 - 2019 - Tutela Accademia Arte
Tutti i diritti riservati
Agenzia di Pubblicità
Tel. +39 0544 509611 - redazione@forlinotizie.it
Registrato presso il Tribunale di Ravenna N° 1275
Direttore responsabile: Flavio Francesconi
Partita IVA: 02208160394

Partner
Press Comm Tech Network

Info e contatti
Redazione
Informativa Cookie
Impostazioni Cookie
Privacy
Copyright





Rimini e Riccione, successo per la presentazione del film "Solo Cose Belle" diretto da Kristian Gianfreda

Applausi finale e tanta commozione al cinema la Befana di Rimini, per l'evento inedito di "Solo cose belle", il film ispirato alle case famiglia della Comunità Papa Giovanni e dei suoi fondatore, don Oreste Benzi. A seguire gli spettatori hanno fatto un sold out quasi previsto presente il regista, il produttore Luca Guardabascio, Gianfreda, anche attore e produttore (Raffaello Re Film e la fantasia Sunset Cinematografica). **Definito dalla critica 'un film coraggioso e necessario'** Solo Cose Belle è un inno all'inclusione sociale, al rispetto della diversità del contrasto e la paura della stessa e alla fine trionfano ed i valori e i film con i veri genitori, tre madre e i miei figli, e piangere tanto e tutti noi - è il commento del moderatore **Cinzia Lisi** - Se un film riesce a mettere in discussione chi guarda per una ora e più, perché questo è lo scopo dell'arte, riflettere, aprire la mente, meritiamo. "Vedi i cortometraggi per un film fantastico e profondo e l'ispirazione, e con le parole e la musica emozionante e pure del vescovo, di Rimini **Monsigner Francesco Lambiasi**. Prima della proiezione i ragazzi del centro diurno Arcobaleno hanno presentato un piccolo aperitivo di benvenuto, mentre **3000 barchette di carta**, simbolo del film, sono state realizzate da un altro Centro Diurno, il Mandorlo Blu, e distribuite agli spettatori. La serata degli attori era già iniziata in pomeriggio, alle 17 al **Cinepalace di Riccione**, anche questo sold out, dove il pubblico ha avuto **la** possibilità di incontrare i protagonisti. Ieri, conferenza stampa alla Regione e proiezione speciale per studenti delle scuole superiori riminesi. Oggi, invece, la seconda proiezione a Riccione, sempre al Cinepalace, alle 10.30 e alle 21.00 e domani, mercoledì 9 gennaio, alle 10.30 al Multisala Le Befane di Rimini. Per ulteriori dettagli visitate il sito



Nella foto: Don Oreste Benzi e la Befana Rimini





ABOUT POST AUTHOR

REDAZIONE



TUTTI GLI ARTICOLI



per la Tua Pubblicità chiama PUBLIMEDIA

LA PULCE DEI BUONI SCONTI FINO AL 40%

6 maggio 2019 - Russi, Eventi

Russi: Domenica 12 maggio ore 21 al cinema Jolly "Solo cose belle"



Un film che racconta ciò che avviene alle persone che vivono nelle case famiglia

Una commedia divertente e piena di contenuti. Finalmente un film che, anche se non ispirato a fatti reali, racconta ciò che accade veramente alle persone che vivono a stretto a che fare con le case famiglia, e quindi anche con quelle di Russi, ovvero la Casa famiglia "St. Angeli Custodi".
I responsabili della Casa, Marco ed Elisa, vi invitano quindi a trascorrere 90 minuti al Cinema Jolly in loro compagnia, domenica 12 maggio 2019 alle ore 21 in via Cesare 5.

Per informazioni: 348 4766690 (Marco Pirini)

Tag:

Ti potrebbe interessare anche

"Il cinema Jolly deve restare aperto"

"Cinema Jolly: alla proprietà il diritto di declinare"

Film in lingua originale al cinema Jolly

Scrivi un commento

Abbiamo bisogno del tuo parere. Nel commento sarà mostrato solo il tuo nome, mentre la tua mail non verrà divulgata. Puoi monitorare liberamente la tua opinione all'interno di questa forum. Il contenuto dei commenti

Un film che racconta ciò che avviene alle persone che vivono nelle case famiglia

Una commedia divertente e piena di contenuti. Finalmente un film che, anche se non ispirato a fatti reali, racconta ciò che accade veramente alle persone che vivono a stretto a che fare con le case famiglia, e quindi anche con quelle di Russi, ovvero la Casa famiglia "St. Angeli Custodi".
I responsabili della Casa, Marco ed Elisa, vi invitano quindi a trascorrere 90 minuti al Cinema Jolly in loro compagnia, domenica 12 maggio 2019 alle ore 21 in via Cesare 5.

Per informazioni: 348 4766690 (Marco Pirini)

Tag:

Ti potrebbe interessare anche

"Il cinema Jolly deve restare aperto"

"Cinema Jolly: alla proprietà il diritto di declinare"

Film in lingua originale al cinema Jolly

Scrivi un commento

Abbiamo bisogno del tuo parere. Nel commento sarà mostrato solo il tuo nome, mentre la tua mail non verrà divulgata. Puoi monitorare liberamente la tua opinione all'interno di questa forum. Il contenuto dei commenti

0 Commenti Ravenna24ore.it Accedi

Inizia la discussione...

Accedi con

Nome

Commenta per primo!

DISQUS

Magistrale in Economia e politiche del territorio e del turismo

33 hg più leggeri - Elisa ritrova il suo ritmo

"Ti attacco alla rete e spezzi l'istinto materno"

Dalla Juventus alla Fiorentina: la vera storia del Trident

Play this Game for 1 Month and use why crazy egg is addicted

Master in Gestione e Sicurezza Ambientale - Ecomed

Notizie da Ravenna

Notizie da Cervia

Notizie da Faenza

Accadde oggi

Marina di Ravenna piange il pallavolista Pino

Piangiamo, hanno una speciale in un bar ma dimenticano la cassa

Giulia srl PULIZIE SERVIZI

I Top 10 della Settimana

Cinema Multiplex Le Befane: Solo cose belle



Un film di Kristian Gianfreda ispirato alla comunità Papa Giovanni di Don Benzi

Telefono: 0541 307805

E-mail: cinema@multiplexlebefane.it

Sito: Visita il sito web

Località: Rimini, Multiplex Le Befane, via Caduti di Nassirya, 22

'SOLO COSE BELLE' nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Giuseppe Benzi e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione.
Il film racconta la storia di Benedetta, ragazza sedicenne, nel momento in cui incontra una casa famiglia appena arrivata nel suo paese dell'entroterra di Rimini. La casa famiglia è rumorosa e stravagante. Ne fanno parte un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale. L'intero paese sarà coinvolto da questo incontro e nello scompiglio generale arriva il finale a sorpresa, dove tutto sembra tornare come all'inizio, mentre tutto è cambiato.
Programmazione della settimana dal 30 maggio al 5 giugno 2019.

Periodo di svolgimento: da domenica 2 a martedì 4 giugno 2019

Orario: domenica 2 giugno alle ore 15.20 e 20.30
lunedì 3 giugno alle ore 17.30, 20.30, 22.30
martedì 4 giugno alle ore 20.30

Tariffa d'ingresso: a pagamento

Data ultimo aggiornamento 29/05/2019 - 11:45

Location:



Tutti gli eventi

Le Cirque CON UNO SHOW COMPLETAMENTE RINNOVATO Le Cirque

Cinema

Solo cose belle

Da RedAzione Opera don Pippo - 2 giugno 2019 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter



Titolo film: ***Solo cose belle****. Regista: Kristian Gianfreda con Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Berta, Francesco Yang, Aaron Maccarthy, Marco Brambini, Patrizia Bollini, Federica Pocaterra. Genere Commedia – Italia, 2019, durata 90 minuti.*

Trama – È la storia vera di una casa-famiglia della comunità di don Benzi, le sue vicissitudini e quelle dei suoi ospiti. Il film tratta il tema della disabilità in modo divertente, profondo e dignitoso. In questo film si si intrecciano varie storie, sia dei personaggi della casa-famiglia, sia degli abitanti del paese che all'inizio si mostrano ostili nei loro confronti, poi col tempo imparano a conoscerli e cambiano atteggiamento. Specialmente il cambiamento si nota in una ragazza, figlia del sindaco, che prima mostra indifferenza nei confronti di Kevin uno degli ospiti della casa-famiglia e suo compagno di scuola. Alla fine diventano amici, anche se le loro strade si dividono.

È un film che insegna a non fermarsi all'apparenza, ma a voler conoscere l'altro in profondità senza badare a come ci si mostra fisicamente. Anche nei momenti più brutti, come dover cambiare casa spesso perché rifiutati, ecco il giudizio di un ospite tetraplegico di nome Ciccio, figlio vero della mamma della casa-famiglia, che afferma di aver vissuto solo cose belle. Da qui il titolo del film. Dando così una speranza per il domani e la voglia di credere ai sogni grandi.

Loretta e Giovanna

TAGS Kristian Gianfreda Solo cose belle

CONDIVIDI Facebook Twitter Mi piace 17 Tweet

Articolo precedente
"Rohingya. L'inferno dimenticato dei bambini" e l'incontro "A sem di rumagnol"

Articolo successivo
Birrafranca VII edizione



RedAzione Opera don Pippo

La comunicazione ci conferma essere una funzione fondamentale nella vita di ogni essere umano ci può esprimere in diversi modi e forme di linguaggio. Un veicolo di informazioni e comunicazioni è senza dubbio il web, con opportunità quali i blog e le pagine facebook in cui ognuno di noi può esporsi ed esporre all'esterno pensieri, opinioni o semplicemente commentare fatti avvenuti. Una RedAzione può aiutare ad apparire e già semplicemente dare spazio a capacità e abilità di scrittura e fotografiche. Le modalità espressive varieranno in funzione dell'argomento, degli interessi o del destinatario dell'informazione, potranno essere: articoli, fumetti, vignette, enbiche, interviste, video, foto e tutto quello che verrà in mente e che di volta in volta si riterrà più adatto. Il momento redazionale e di programmazione della redazione diventa uno dei modi con cui i ragazzi possono, oltre che ordinare e attribuire senso alle proprie esperienze, anche percepire attraverso relazioni sociali un possibile rapporto con gli altri, a sottolineare come l'individuo non dipenda solo dai propri sistemi di significato, ma anche dal suo rapporto con l'ambiente e con le persone con cui la sua vita si incrocia. L'idea è anche quella di far passare un messaggio chiaro all'esterno, la disabilità non parla solo di disabilità ma può aprirsi ed esprimersi su qualsiasi cosa facia parte della vita: musica, sport e spettacolo sono solo alcuni degli argomenti che verranno trattate. Tutto questo avverrà in collaborazione con 4live, blog di informazione locale, gestito da Tommaso Di Lauro (giornalista iscritto all'albo).

ARTICOLI CORRELATI Di più dello stesso autore



Presentazione del libro "Oro rosso. Fragole, pomodori, ingiustizie e sfruttamento nel Mediterraneo"



"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità

0 Commenti 4live.it Accedi
Consiglia Tweet Condividi Ordina dal migliore
Inizia la discussione...
ENTRA CON
Nome
Commenta per primo.

SEMPRE DA 4LIVE.IT

Serata di beneficenza a San Martino in Strada
1 commento • 2 anni fa
Sabrina Caporetto — Iniziativa molto carina. Coinvolgere le persone dando loro la possibilità di avvicinarsi alla realtà benefiche è sempre positivo. Io partecipo sempre con vivo interesse a queste iniziative o convegni ecc. e con Amret, insieme a mio marito, abbiamo fatto un'adozione a distanza :-)

Il rapporto tra Bitcoin, la moneta del futuro, e il bene rifugio più antico, l'oro
1 commento • 2 anni fa
Daniele Sito — Ora che ne ha sorpassati 4000 di dollari non ci sono più' dubbi http://www.borse.pro/cambi/...

'Meet Sanofi' a San Patrignano
1 commento • un anno fa
Rosella Savelli — Per seguire la diretta su Facebookhttps://www.facebook.com/Sa...

Murales restaurati grazie a proposta MSS: "Noi cancellati e nemmeno invitati ...
1 commento • 2 anni fa
Alessandro Ronchi — Io su quel Murales feci una interrogazione già nel 2000:https://alessandroronchi.ne...

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy Policy di Disqus DISQUS

Seguici!

4.401 fans MI PIACE



10-2000 Roma

Altri articoli recenti

"Miss Mamma Italiana". Sul podio la forlivese Cinzia Serra
Flash Mob di Sharing Breath
Le dinamiche di genere nella Romagna
Il Comune di Forlì cerca nonni vigile
Alessandrini e il Concerto italiano in "La musica da camera della famiglia Bach"
Le commedie "Nutar e la storia", escursione notturna e serata musicale
Ambiente di lavoro: come renderlo migliore
Circa 200 persone in corteo alla cripta di Mussolini
Sciopero Sma. Morgagni: "Le istituzioni devono individuare una strategia per garantire il lavoro"
Toccare la pace

Fondazione "Opera DON PIPPO" - Onlus
Saldi Scarpamondo fino al -60% Scarpamondo

Flash Mob di Sharing Breath
Le dinamiche di genere nella Romagna
Il Comune di Forlì cerca nonni vigile
Alessandrini e il Concerto italiano in "La musica da camera della famiglia Bach"
Le commedie "Nutar e la storia", escursione notturna e serata musicale
Ambiente di lavoro: come renderlo migliore
Circa 200 persone in corteo alla cripta di Mussolini
Sciopero Sma. Morgagni: "Le istituzioni devono individuare una strategia per garantire il lavoro"
Toccare la pace

Fondazione "Opera DON PIPPO" - Onlus
Saldi Scarpamondo fino al -60% Scarpamondo

Archivio mensile

Seleziona mese



Mirabilandia PARKS BIGLIETTO ONLINE DA €26,90 IL GIORNO DOPO ENTRI GRATIS!

Home » Rimini » "La prima notte di quiete" di Zurlini apre l'estate sul grande schermo degli Agostiniani

17 giugno 2019 - Rimini, Cronaca, Spettacoli

"La prima notte di quiete" di Zurlini apre l'estate sul grande schermo degli Agostiniani



Due speciali sezioni nel programma: "Rimini nel cinema" e "Revolutions 1989-2019"

Martedì 9 luglio torna il cinema sotto le stelle degli Agostiniani, una lunga serie di proiezioni di film all'aperto, organizzate dalla Cineteca del Comune di Rimini, proposte in una delle cornici più suggestive del centro storico riminese. Fino a domenica 25 agosto, il grande schermo allestito nella corte dell'ex convento di via Cairoli 42 cornerà a proporre oltre ai grandi successi della stagione cinematografica anche alcuni grandi titoli del passato. Il film che inaugura la rassegna è "La prima notte di quiete" capolavoro del 1972 di Valerio Zurlini ambientato in una Rimini ritratta nella sua veste più malinconica e crepuscolare, quando d'inverno i turisti e i clamori dell'estate sono solo un ricordo sbiadito. Il film di Zurlini è inserito della sezione "Rimini nel cinema", uno sguardo sulla rappresentazione cinematografica della città. Gli altri titoli sono: "Non pensarci" di Gianni Zanasi venerdì (9 luglio) divertente commedia dai toni generazionali sotto la cui scorza leggera si cela un ritratto impietoso del nostro Paese, "Sole cuore bella" opera prima di Kristian Gianfreda (venerdì 26 luglio) manifesto dedicato al valore della differenza, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, "Fuoco Ipolè" di Igor Mottagliati (sabato 10 agosto) commedia divertente che racconta con efficacia l'identità e l'anima della Romagna. Ultimi due titoli della sezione "Visina va verso" di Carlo Mazzacurati (22 agosto) con Antonio Albanese per la prima volta in un ruolo cinematografico e "C'è tempo" di Walter Veltroni (25 agosto).

Altra breve sezione all'interno della rassegna è "Revolutions 1989-2019" che getta uno sguardo sui tre anni che cambiarono il mondo (1989-90-91) con tre film che hanno in qualche modo rappresentano il nostro cinema e la nostra storia. Una mini rassegna che accompagna e fa da cornice a "Revoluzione 1989-2019 L'arte del mondo nuovo - 30 anni dopo" mostra, curata dal critico e storico dell'arte Luca Beatrice in programma a Castel Sismondo dal 6 luglio al 25 agosto 2019. Mercoledì 24 luglio sarà proiettata la versione restaurata da Infinity di "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores, che conclude la cosiddetta "trilogia della fuga", composta da "Marrakech Express" del 1989 e da "Turnè" del 1990. Premiato con l'Oscar nel 1992 come miglior film straniero è dedicato alla poetica della fuga verso una nuova forma di interiorità, di individualità, di impegno non condizionato da fattori ideologici e da miti collettivi. Venerdì 9 agosto invece sarà la volta di "Palombella rossa" di Nanni Moretti uno dei film italiani più amati e citati degli ultimi trent'anni in cui il regista e musicista come pochi a fondere pubblico e privato, individuale e collettivo, creando un immaginario indiscutibilmente cinematografico proprio in un decennio di fortissime mutazioni sociali che il cinema italiano faticava a intercettare come nelle stagioni precedenti. Conclude la sezione l'ultimo capolavoro di Federico Fellini "La voce della luna" (21 agosto), film che postcamente ci indica una via di uscita ai continui attentati alla dignità, alla bellezza, alla creatività dell'uomo.

Da segnalare l'evento speciale del 28 luglio fuori dalla Corte degli Agostiniani, nella suggestiva cornice di Piazza Francisca da Rimini all'interno della nuova arena all'aperto. Alle ore 21.15 verrà proiettata la pellicola in 35 mm del film di Raffaello Matarazzo del 1956 Paola e Francesca.

La consueta selezione di seconde visioni, invece, cerca di miscelare qualità e intrattenimento, riflessione e leggerezza. Saranno riproposti i grandi successi della stagione come i pluripremiati "Bohemian Rapshody" di agosto), "Green Book" (15 luglio), "A Star Is Born" (13 agosto) "Roma" (11 agosto) accanto alle pellicole più rappresentative dell'anno come "Il traditore" di Marco Bellocchio (16 luglio), il biopic su Elton John "Rocketman" (18 luglio), "Dolor y Gloria" di Pedro Almodóvar (7 agosto) e "Momenti di trascurabile felicità" di Daniele Luchetti (20 agosto). Infine saranno riproposti alcuni titoli del 2018 che hanno colpito positivamente pubblico e critica come "La caduta dell'impero americano" (4 agosto) ultimo capitolo, diretto da Denys Arcand della trilogia sulla crisi della società del canadese, "Van Gogh – Sulle soglia dell'eternità" (31 Luglio) del pittore e regista Julian Schnabel. "Rider" (6 agosto) lungometraggio d'esordio dell'attore Valerio Mastandrea.

Da segnalare che in occasione del Lonely Planet Ulisse Fest, rassegna interamente dedicata al viaggio che dal 12 al 14 luglio porterà a Rimini il meglio del mondo del viaggio, saranno proposti "Il viaggio di Yao" (11 luglio), un film fatto di incontri, in cui si affaccia inattesa la spiritualità, e il 14 luglio "Priscilla la regina del deserto", allegra e irriverente commedia australiana, diventata un cult, caratterizzata dalla vivace colonna sonora, costumi sgargianti, dialoghi molto spiritosi. Anche quest'anno non mancherà la collaborazione con Cartoon Club. Domenica 21 luglio sarà proiettato "Ancora un giorno" documentario animato, che mescola il lavoro di ricerca a indagine sul reale con la reinvenzione animata. Con quest'opera i registi Raúl de la Fuente e Damian Nenow si prendono l'onere di adattare Forsorimo libro del giornalista polacco Ryszard Kapuściński, scomparso nel 2007.

AGOSTINIANI
cinema sotto le stelle
9 luglio /25 agosto 2019
ore 21.30
Corte degli Agostiniani
Rimini – via Cairoli, 42
www.biblioteriogambalunga.it/cinema

Tag: Cinema

Facebook Twitter Google+

Ti potrebbe interessare anche

"Cinema2Day", oltre 5 mila riminesi in sala a soli 2 euro

RIMINI - Oltre 5 mila riminesi al cinema a soli 2 euro. Grande successo di partecipazione all'iniziativa lanciata dal Mibac con ANICA, ANEM e ANEC

"I Babysitter", Colorado Film sceglie ancora il Cinepalace



RICCIONE - Remake del già divertentissimo film francese "Babysitting" la commedia prodotta da Colorado Film verrà lanciata questa sera in anteprima al Cinepalace

Al teatro Galli l'anteprima del film concerto "Zorzastro. Io, Giacomo Casanova"



RIMINI - La proiezione di "Zorzastro. Io, Giacomo Casanova" si inserisce nelle iniziative promosse dal Settore Cultura del Comune di Rimini in occasione del quarantennale de Il Casanova di Federico Fellini, sarà introdotta dallo storico e critico della musica per film Roberto Calabretto. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Scrivi un commento

Abbiamo bisogno del tuo parere. Nel commento verrà mostrato solo il tuo nome, mentre la tua mail non verrà divulgata. Puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo forum. Il contenuto dei commenti esprime il pensiero dell'autore che se ne assume le relative responsabilità non necessariamente rappresenta la linea editoriale del quotidiano online, che rimane autonoma e indipendente. I commenti andranno on line successivamente. L'Editore si riserva di cambiare, modificare o bloccare i commenti. E' necessario attenersi alla Policy di utilizzo del sito, alla Policy di Disqus.Infine l'inserimento di commenti è da ritenersi anche quale consenso al trattamento dei dati personali del singolo utente con le modalità riportate nell'informativa.

0 Commenti Riminews24 Accedi
Consiglia Tweet Condividi Ordina dal migliore
Inizia la discussione...
ENTRA CON
O REGISTRATI SU DISQUS
Nome
Commenta per primo.

Teatro Galli, proseguono a piano ritmo proseguono i lavori

1 commento • 2 anni fa

Paolo Lucchi — terminato il periodo del consolato nell'era contadina con quello industriale dei primi del 900 , ad oggi il teatro ha costruito diverse di un passione provinciale che si evolve verso una schizofrenia che cosmopolita europea ... ci avrete messo 70 anni ma suon cangue non mente ... finalmente a confessarci augun :)

Vaccini, se ne parlerà in una conferenza al palacongressi di Bellaria

1 commento • 2 anni fa

Salvatore Nicosia — Auguri agli organizzatori sperando che la gente inizi a pensare con la propria testa, perché non si può giocare alla roulette russa con la salute dei propri figli. Informatevi, partecipate e cercate di capirne di più conviene come questi dove l'unica parola d'ordine è la verità

Controllo alla prostituzione e alla vendita abusiva dell'alcol

1 commento • un anno fa

Francesco — Affermo che, anche con le nuove disposizioni legislative, le Ordinanze Sindacali ed i Regolamenti di Polizia Urbana devono essere conformi ai principi generali dell'Ordinamento, secondo i quali la prostituzione su strada non può essere vietata in maniera lesta ed indeterminata. Di conseguenza, i relativi verbali di contravvenzione possono essere impugnati in un ricorso, in più per le medesime ragioni, i primi provvedimenti suddetti non possono essere emessi per problematiche permanenti ad carattere non possono rigualdare materie di sicurezza e/o ordine pubblico. P.S. I relativi soggetti possono essere sanzionati per evasione fiscale, anche per le tasse locali pari. 96 comma 34bis Legge 248/2006, come chiarificato dalla Cassazione con la Sentenza n. 10578/2011).

Tornano i pallinari sui viali di Rimini, 17 sanzioni in una sola sera

1 commento • un anno fa

Francesco — Affermo che, anche con le nuove disposizioni legislative, le Ordinanze Sindacali ed i Regolamenti di Polizia Urbana devono essere conformi ai principi generali dell'Ordinamento, secondo i quali la prostituzione su strada non può essere vietata in maniera lesta ed indeterminata. Di conseguenza, i relativi verbali di contravvenzione possono essere impugnati in un ricorso, in più per le medesime ragioni, i primi provvedimenti suddetti non possono essere emessi per problematiche permanenti ad carattere non possono rigualdare materie di sicurezza e/o ordine pubblico. P.S. I relativi soggetti possono essere sanzionati per evasione fiscale, anche per le tasse locali pari. 96 comma 34bis Legge 248/2006, come chiarificato dalla Cassazione con la Sentenza n. 10578/2011).

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy Policy di Disqus DISQUS

Meteo Rimini
Oroscopo della settimana
Agenda Eventi
Notizie da Ravenna
Notizie da Ferrara
Notizie da Rimini
I Top 10 della Settimana



Il film 'Solo cose belle' protagonista del festival del cinema di Shanghai

Dal 15 al 24 giugno saranno 21 i film italiani che, oltreoceano, racconteranno il nostro cinema



Un'immagine del film "Solo cose belle".

Attualità Rimini 13:21 20 giugno 2019

Condividi 2

Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle" - il film uscito nelle sale di tutta Italia lo scorso 9 maggio - è volato in Cina per la 22° edizione dello Shanghai International Film Festival. Dal 15 al 24 giugno, infatti, saranno 21 i film italiani che, oltreoceano, racconteranno il nostro cinema, tra cui appunto "Solo cose belle" il film 'made in' Emilia Romagna e ispirato al valore delle diversità, che è stato selezionato nella categoria dei "World Debut".

Con oltre 200 mila euro di incasso in sole cinque settimane di proiezione - il film è tuttora in programmazione e lo sarà fino a settembre, mese in cui è già pianificata un'intensa attività con le scuole - il plauso della critica nostrana e i sold out nelle sale di tutta Italia, ora l'opera prima di Gianfreda ha varcato i confini italiani approdando al Festival di Shangai. "Un successo strepitoso per un film indipendente che, oltre alla critica, ha ottenuto un grande coinvolgimento soprattutto da parte del pubblico" ha spiegato il regista. "Il film – ha continuato - è un antidoto a questo momento storico così saturo di tensioni e contrapposizioni. Ed è stato proprio questo ad attrarre gli spettatori: 'Solo cose belle' , infatti, fa leva sulla bellezza nascosta dentro chi, apparentemente, risulta 'diverso' o 'sbagliato' e accompagna lo spettatore in una direzione inaspettata, in un mondo ai margini".

Prodotta e distribuita da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni e realizzato anche grazie al contributo dell'Emilia Romagna Film Commission, la pellicola ha vinto anche al Calcutta International Cult Film Festival del 2019, ha ottenuto una "Special Mention" all'Indie Fest di maggio 2019 ed è stato selezionato al Brooklyn Film Festival di New York.

In "Solo cose belle" hanno recitato, accanto ad attori noti del piccolo e grande schermo come Giorgio Borghetti, anche due giovani emergenti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, e tanti attori come Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. A loro si sono aggiunti anche Marco Berta e Ciccio (Francesco Yang), due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi.



ATTUALITÀ

 Infrastrutture viarie riminesi, confermato l'invito del Ministro...
17:09 - 31 Lug 19

 Mercatone Uno: il sistema territoriale di Rimini si muove per...
16:57 - 31 Lug 19



 Riccione: 'Solo cose belle' fa sold out al...
16:49 - 31 Lug 19

 Santarcangelo: finanziati lavori di manutenzione a parcheggi, aree...
16:38 - 31 Lug 19



 A Rimini partirà un corso biennale per diventare...
16:30 - 31 Lug 19

 Il gruppo riminese Scm, al fianco della nuova auto ad energia...
16:27 - 31 Lug 19



Segnalazioni via Whatsapp
al numero 347 8809485

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Rimini (n. 19/18-09-08)

Versione classica

Privacy policy - Credits: TITANKA! Spa

Verucchio Calici in Vino Veritas 16 17 Agosto

Solo cose belle, il film rivelazione proiettato al cinema Concordia di San Marino

Saranno presenti il regista Gianfreda e l'attrice Patrizia Bollini (venerdì 14 giugno ore 21)



I protagonisti del film 'Solo cose belle'.

Eventi Repubblica San Marino 13:46 13 giugno 2019

Condividi 175

Venerdì 14 giugno alle ore 21, presso il Cinema Concordia di San Marino si terrà, alla presenza del regista Kristian Gianfreda e dell'attrice Patrizia Bollini, la proiezione del film "Solo cose belle", vincitore del premio come "Miglior colonna sonora" (realizzata dai Bevano Est) nell'ambito del Brooklyn Film Festival.

Il film - con la sammarinese Patrizia Bollini, Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Marco Brambini, Riccardo Trentadue, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Federica Pocaterra, Daniele Romualdi - è la storia di Benedetta, una sedicenne di un paesino dell'entroterra romagnolo che fa la conoscenza di alcune persone appartenenti a una casa famiglia, giunte da poco nella zona.

Il mondo dell'adolescente, figlia del sindaco del paese, è molto diverso da loro. Queste persone vengono da un passato duro e difficile: alcuni sono affetti da gravi disabilità, altri sono ex prostitute o ex detenuti.

Tra questi Benedetta si lega in particolare a Kevin, un suo coetaneo che, nonostante la giovane età, è stato già in prigione. La ragazza, però, va oltre quello che la gente solitamente vede in Kevin e si innamora perdutamente di lui.

Attraverso questa romantica storia d'amore viene mostrata la realtà di queste persona escluse dalla società a causa di un loro errore, che non viene perdonato, o per scelta di altri. Questo microcosmo, quale è la casa famiglia, viene a incontrarsi e scontrarsi con la quiete del paesino, che li classifica "sbagliati" o "cattivi" senza fare lo sforzo di conoscerli davvero.

Il valore della diversità e il superamento del pregiudizio raccontati ispirandosi alla realtà della Papa Giovanni XXIII.



EVENTI

 Cine-picnic totalmente plastic free al parco del Conca
16:47 - 31 Lug 19

 A Italia in Miniatura venerdì 9 agosto si fa festa con il...
16:47 - 31 Lug 19



 Due concerti d'eccezione per pianoforte e orchestra al Misano Piano...
16:39 - 31 Lug 19

 Notte Bianca del Cibo Italiano, il 4 agosto omaggio a Pellegrino...
15:37 - 31 Lug 19

Dal 1999
tutto il meglio per animali e giardinaggio

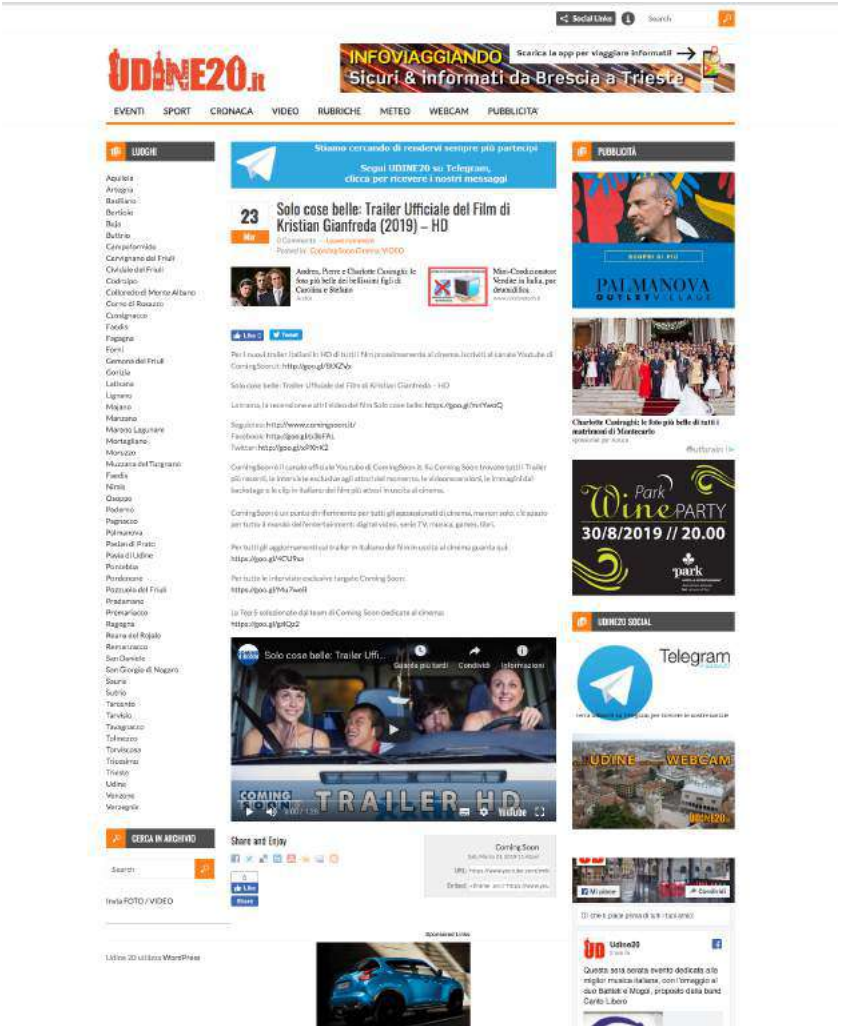
 Viaggio indietro nel tempo a Sant'Agata Feltria con la quarta...
15:05 - 31 Lug 19

 "Solo cose belle" a Cattolica il film dei record: oltre...
12:05 - 31 Lug 19



Segnalazioni via Whatsapp
al numero 347 8809485

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Rimini (n. 19/18-09-08)


UDINE20.it
INFOVIAGGIANDO
Scarica la app per viaggiare informati!
Sicuri & informati da Brescia a Trieste
EVENTI
SPORT
CRONACA
VIDEO
RUBRICHE
METEO
WEBCAM
PUBBLICITA'
LUOGHI
Stiamo cercando di rendervi sempre più partecipi
Segui UDINE20 su Telegram, clicca per ricevere i nostri messaggi
23
Solo cose belle: Trailer Ufficiale del Film di Kristian Gianfreda (2019) – HD
Andrea, Pierre e Charlotte Casiraghi: le foto più belle dei bellissimi figli di Caroline e Stefano
Mini-Crash counter Vendite in Italia, per chi non li fa.
PUBBLICITÀ
PALMANOVA OUTLET VILLAGE
Charlotte Casiraghi: le foto più belle di tutti i matrimoni di Montecarlo
Park Wine PARTY
30/8/2019 // 20.00
park
UDINE20 SOCIAL
Telegram
UDINE WEBCAM
CERCA IN ARCHIVIO
Search
Invia FOTO / VIDEO
Share and Enjoy
Coming Soon
TRAILER HD



strettoweb.com

CINE PISCINA

CINECITTA' World

"Solo cose belle": il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dal 9 maggio anche a Reggio Calabria [FOTO]

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dal 9 maggio anche a Reggio Calabria. Il regista Kristian Gianfreda: "ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa"

SOLO COSE BELLE

1 / 6

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 9 maggio sarà in programmazione anche a Reggio Calabria (su l'elenco completo delle sale in tutta Italia https://www.solocosebellefilm.it/dove-proiettano). È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che usi toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. È stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e verrà presentato il prossimo 7 maggio in Senato. "Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza nascoste nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un pastore romagnolo alla sfida delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un ricchissimo ed oramai ripudiato ubriaco-cronico, un governante ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra due mondi è addirittura (domenica Recall), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a seguito della conversazione sociale del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà, intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente contesto tra un paesino arroccato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi e trasformano in opportunità. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Rocati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgia Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Cinzia, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi. «Con loro – sottolinea il regista – si è spesso lavorato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le risposte fossero spontanee e che le emozioni fossero autentiche". "Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII – che in Calabria ha tre case famiglia e un centro di accoglienza per profughi misti – e da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per contrastare l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena e a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Valuta questo articolo

No votes yet.

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

I VIDEO DI OGGI

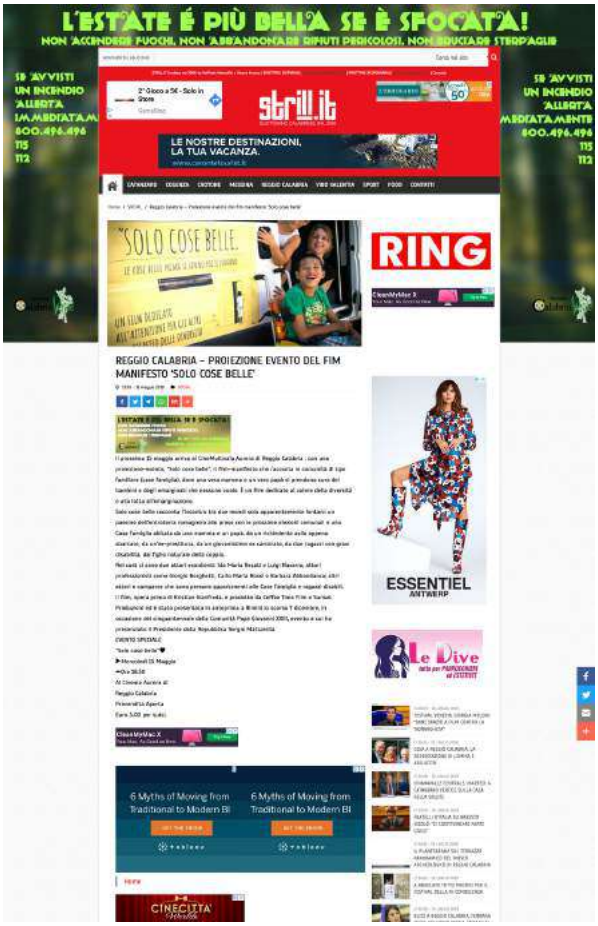
strettoweb

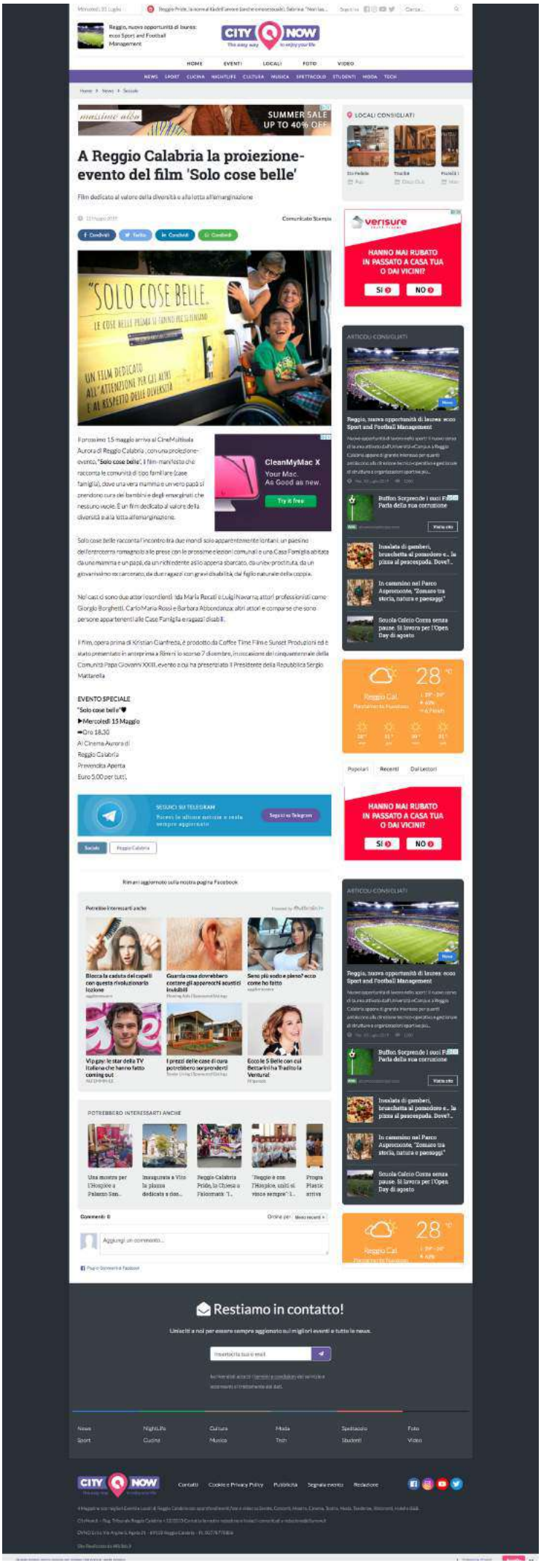
Un nuovo successo per migliorare l'udito agisce dopo 2 ore

Specialisti tedeschi: il processo di perdita dell'udito può essere invertito, se...


Richiedi un credito solidale: Tasso 0% - Nessuna garanzia. Non preoccuparti se hai segnalazioni, protesti, procedure esecutive, ma è determinante la possibilità di poter offrire lavoro e servizi alla comunità.
"Solo cose belle": il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dal 9 maggio anche a Reggio Calabria [FOTO]
Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: WI2XKbh_fzA93k6J)
Ulteriori informazioni
Pubblica un articolo
Finanziamento senza interessi anche a segnalati
Vendiamo il tuo immobile ed estinguiamo i tuoi debiti
Mutuo prima casa 100%
Saldo e stralcio cartelle esattoriali
Vendita case a 1 euro
Accedi al Credito Solidale: SEC
Conto Corrente non pignorabile
Cartella esattoriale nulla.
Estinguiamo i tuoi debiti
Fondo mutui prima casa
Mutuo Nullo
← Puglia: maltempo, allerta per domani Protezione civile, previsioni meteo
Manduria, la madre di uno dei ragazzi indagati: «Mio figlio non ha capito la gravità del gesto» →




L'ESTATE È PIÙ BELLA SE È SFOCATA!
NON ACCENDERE FUOCHI, NON ABBANDONARE RIFIUTI PERICOLOSI, NON BOSCHI STERPAGLIE
SE AVVISTI UN INCENDIO ALLERTA IMMEDIATAMENTE 800.496.496 115 112
strill.it
LE NOSTRE DESTINAZIONI, LA TUA VACANZA.
"SOLO COSE BELLE"
RING
REGGIO CALABRIA – PROIEZIONE EVENTO DEL FIM MANIFESTO 'SOLO COSE BELLE'
ESSENTIEL ANTWERP
Le Dive
6 Myths of Moving from Traditional to Modern BI
6 Myths of Moving from Traditional to Modern BI
CINECITTÀ


A Reggio Calabria la proiezione-evento del film 'Solo cose belle'
Film dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione
"SOLO COSE BELLE"
UN FILM DEDICATO ALL'ATTENZIONE PER GLI ALTRI E AL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ
Il prossimo 15 maggio arriva al CineMultisala Aurora di Reggio Calabria , con una proiezione-evento, "Solo cose belle", il film-manifesto che racconta le comunità di tipo familiare (case famiglia), dove una vera mamma e un vero papà si prendono cura dei bambini e degli emarginati che nessuno vuole. È un film dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione.
Solo cose belle racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una Casa Famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da una ex-prostituta, da un giovanissimo recidivo, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.
Nel cast ci sono due attori sordi: Ida Maria Pacati e Luigi Navarra, attori professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza; altri attori e comparse che sono persone appartenenti alle Case Famiglia e ragazzi disabili.
Il Film, opera prima di Kristian Gianfreda, è prodotto da Coffee Time Film e Sunset Produzioni ed è stato presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella
EVENTO SPECIALE
"Solo cose belle"
►Mercoledì 15 Maggio
➡Ore 18.30
Al Cinema Aurora di
Reggio Calabria
Prevendita Aperta
Euro 5.00 per tutti.
CleanMyMac X
Your Mac.
As Good as new.
Try it free
HANNO MAI RUBATO IN PASSATO A CASA TUA O DAI VICINI?
SÌ
NO
Restiamo in contatto!
Unisciti a noi per essere sempre aggiornato sui migliori eventi e tutte le news.

Arriva al cinema il filmone speciale – sociale Solo Cose Belle di Kristian Gianfreda, nel cast il cremasco Marco Berta

1 Maggio 2019 | Cultura,



Dal 9 maggio uscirà in tutte la sale cinematografiche il filmone (speciale e sociale) di Kristian Gianfreda "Solo Cose Belle". Tra i protagonisti il cremasco di Sergnano (vive nella casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII) Marco Berta. La storia merita, quindi tutti al cinema perché vedrete, qualcosa, vedendo questo lungometraggio la impareremo sicuramente.

Stefano Mauri

(Visited 21 times, 21 visits today)

Mi piace Tweet

AIUTA SUSSURRANDOM

Donazione

ANTICA OSTERIA DEL CERRETO



L'INFORMAZIONE DALLA TUA PARTE

WELFARE CREMONA NETWORK
welfare politica pace sociale diritti
il sito che non svolta a destra

ARTICOLI CORRELATI

1. Multisala, cinema indipendente
2. Piero Manzoni il geniale cremasco che ha sconvolto l'arte moderna
3. Viaggio attraverso le immagini, cinque amici tra Siberia e Mongolia
4. Dalla carta al fenomeno televisivo, Dornetti spiega House on cards il 3 marzo in Mondadori
5. L'ipotesi criminale del nuovo romanzo di Antonio Grassi si prende la copertina de L'Espresso

CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categoria

© Sussurrandom 2019 | Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto non viene aggiornato con cadenza periodica né è da considerarsi un mezzo di informazione o un prodotto editoriale ai sensi della legge n 62/2001.
Sussurrandom fa opinione, la nostra opinione, e non è un giornale ma solo un accolita di liberi pensatori..
Per segnalazioni e collaborazioni: info@sussurrandom.it

Back to top

Privacy & Cookies Policy


Renault CAPTUR
VN Cinema
SCONTI FINO AL 50%
Il Parco del Cinema e della TV
Un film sul valore delle differenze, "Solo cose belle" al Nuovo
Il film è un manifesto dedicato al rispetto delle diversità. In programma al cinema di Viale dei Mille per sabato 25 e domenica 26 maggio.
Renault CAPTUR
GITA FUORIPORTA IN PROGRAMMA?
Renault TALISMAN SPORTER
185€
MOCCASSINO SERGIO
MADE IN ITALY

"Solo cose belle", arriva nelle sale varesine il film dedicato al valore delle differenze



VARESE, 23 maggio 2019-Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un passato alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, **ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che il 24 maggio sarà in programmazione anche a Varese** (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebellefilm.it/#sale-proiezione). È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che coi toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi.



Dopo il sold out nelle sale di tante città italiane – tra cui Roma, Milano, Bologna, Firenze – e il plauso anche della critica cinematografica, "Solo cose belle" ora arriva anche a Varese. «Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare le paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà».

Al centro troviamo da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, dall'altro una casafamiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A sostenere la "sollevione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da colore che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.



Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri, piccolo attore alla sua prima esperienza. A loro si aggiungono Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi. «Con loro – sottolinea il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e il Calabrone Cremona; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission. La pellicola nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Maggiori informazioni sul sito: www.solocosebellefilm.it

Posted by Renato on 23 Maggio 2019. Filed under PROVINCIA, Società, Spettacoli&Cultura, Varie. You can follow any responses to this entry through the RSS 2.0. You can leave a response or trackback to this entry

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Pubblica il commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Media Gallery

Flash version 9,0 or greater is required

Flash version 9,0 or greater is required

Flash version 9,0 or greater is required

Flash version 9,0 or greater is required

Flash version 9,0 or greater is required

Flash version 9,0 or greater is required

GRAN PREMIO HEINEKEN D'ITALIA FORMULA1®
Experiences AUTOSPORT



FILM

A Monza la proiezione di "Solo cose belle", scritto dal monzese Andrea Valagussa

22 Maggio 2018 Paola Brambilasca

Facebook 0 Twitter WhatsApp E-mail

Una proiezione, per lo sceneggiatore monzese **Andrea Valagussa**, dal valore affettivo quello del film **"Solo cose belle"** in programma **per mercoledì il 22, 25, 26 e 29 maggio** al **Teodolinda.** Una sorta di ritorno a casa e di opportunità di condividerlo con la sua città un lavoro in cui ha messo il cuore.

Valagussa, classe 1975, da anni lavora nel mondo del cinema. Un **diploma al Fdsl**, una **laurea in lettere**, un master all'Cattolica e subito uno **stage in Rai**. Una carriera che l'ha portato a collaborare alla **stesura delle sceneggiature** di fiction come **Distretto di polizia**, **Un Passo dal cielo**, **Che Dio ci aiuti** e **La strada di Casa.** E ora è in giro per l'Italia per la promozione del film presentato a Rimini davanti al presidente **Sergio Mattarella** "Solo cose belle".



Una commedia che tratta di "due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano – si legge nella nota stampa- sfidando pregiudizi e convenzioni sociali; un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. E una vera e propria sfida, quella di questo film, che sui toni brillanti della **commedia all'italiana** vuole raccontare la paura del "diverso", del **disabile**, **dell'immigrato,** ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi".

Un **film dalle tematiche sociali** che, nato quasi come una sfida, sta invece registrando un grande successo tanto che nell'ultimo weekend era all'interno della **top 20 della classifica dei maggiori incassi al Box office italiano.**

"**Questo film è un piccolo miracolo**. Il budget a disposizione era molto basso, **500mila euro**. E con le risorse che avevamo a disposizione è nato un prodotto del quale sono orgogliosa. Per me ha rappresentato anche **un opportunità di conoscere da vicino delle realtà di grande interesse** e valori sociale come la **casa famiglia** e di entrare in contatto con storie e valori forti come i sceglienza all'interno di questi micromondi familiari".

Il 22 maggio, alle ore 20, al Cinema Teodolinda di Monza, sarà proprio il **regista Kristian Gianfreda** insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola. Il film verrà proposto in sala anche il 25, 26 e 29 maggio.

"Il film – ha spiegato il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà".

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Pascal e Navarra – anche tanti professionisti come **Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Gollini, Aaron T. Mascarthy, la ferrarese Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambini e Francesco Fabbri**, giovanissimo attore alla sua prima esperienza.

Solo cose belle" è prodotto e distribuito da **Coffee Time Film e da Sunset Produzioni**, in associazione con la Cooperativa Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone Cremona.

Facebook 0 Twitter WhatsApp E-mail

Cliccando sulla Pagina Facebook Ufficiale di MBNews e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla Newsletter.

andrea valagussa cinema Teodolinda coffee time film kristian Gianfreda Monza solo cose belle sunset produzioni



Paola Brambilasca
Da sempre con una matita in mano. All'inizio disegni, ora tine scrivo. Per diletto e per lavoro. Sono fortunata, nessun lavoro è uguale all'altro.









Vanessa Marzoli

Cineforum: SOLO COSE BELLE

giovedì 30 maggio 2019
21:00
Multisala Portanova - Crema



+ GOOGLE CALENDAR ESPORTA IN APPLE ICAL

Dettagli

Presso il Multisala Portanova di Crema, per l'appuntamento *Cineforum* del giovedì sarà proiettato il film SOLO COSE BELLE, regia di Kristian Gianfreda.
Biglietto 5,70€

WEB E-MAIL

CONDIVIDI SU: 3

Mappa



CERCHI LOCALI nei pressi di Multisala Portanova, Crema?

ViVicrema e dintorni
Per la TUA PUBBLICITÀ QUI chiama il 392-0313257

Crema Utile

DAL 26 LUGLIO AL 2 AGOSTO
FARMACIE DI TURNO
EDICOLE DI TURNO
EMERGENZA

Download APP

Scarica l'app e ricevi le **notifiche** per rimanere sempre aggiornato!
Apple Store Play Store

© 2006-2019 by ViViCrema.com
P.IVA 01700901.92 - Cremaonline srls

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dal 9 maggio nelle sale della Sicilia

Posted on 29 Aprile 2019 by Ennapress in Cinema

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dal 9 maggio nelle sale della Sicilia

Il regista Kristian Gianfreda: « Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino sonnacchioso alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 9 maggio sarà in programmazione in tanti cinema di tutta la Sicilia (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebelleilfilm.it/#sale-prolezione). È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che con i toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. È stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII.

«Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a cantare fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro – sottolinea il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Visite: 375

Condividi questo Articolo

Like 0

Articoli Collegati

- Enna al "Garage Platform for Arts" il Film Documentario "Pasquasia"
- MAGNUM 58 SELEZIONA ATTORI , GIOVEDÌ CASTING A PALERMO
- Enna Natale A Chiazza: il 28 dicembre al Cinema Grivi film gratuito per Bambini
- Enna, programmazione al Multisala Grivi

Groupama Assicurazioni
www.groupama.it

AGENZIA
GUARINO ASSICURAZIONI SNC
94100 Enna - Via M. Grimaldi, 8
☎ 0935 26 248 - Fax 0935 25 643
agenzia085@groupama.it

© 2015 EnnaPress.it. Tutti i diritti riservati.

Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.
Se vuoi saperne di più negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi.
Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie. Cookie Policy - Chiudi

30/04/2019 11:05:00

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino sonnacchioso alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 9 maggio sarà in programmazione in tanti cinema di tutta la Sicilia (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia). È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che con i toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. È stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII.

«Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Mazzei AGATE FARMACIA
Contrada Spagnola, 362 - Marsala | 0923 181 5405

EDITORIALI

Sono extracomunitari i due che hanno ucciso un carabiniere a Roma. Solo che ...

LETTERE & OPINIONI

Marsala, scrive Antonio sulla sicurezza in città e i Falchi

CALCIO A 5

Calcio a 5, il "Salemi 1930" promosso in C2

ISTITUZIONI

Quando l'ex Prefetto di Trapani Falco salvò un cagnolino e lo chiamò...

CITTADINANZA

Il canile di Marsala vive una situazione drammatica. A rischio la vita...

ANTIMAFIA

Sicilia, mafia e massoneria a braccetto. E un funzionario regionale che ...

ECONOMIA


Sicilia, persi in dieci anni 113mila posti di lavoro. Disoccupazione...

POLITICA

Sarà cremato il corpo di Bartolo Pellegrino

CRONACA

Castelvetrano, spacciano marijuana e hashish. Un arresto e un deferimento

CULTURA

Trapani, si presenta il libro di Giuseppe Mistretta e Giuliano Fragnito "L...

RUBRICHE

Ristrutturare la cucina: 5 cose da sapere prima di cominciare

RASSEGNA STAMPA

Autonomia differenziata, per la Scuola la posta in gioco è altissima da...

CALCIO

Calcio, quattro gare della Nazionale in Sicilia: ecco le date

VOLLEY

Si cimenteranno nel ruolo di libero del Marsala Volley Martina Lorenzini e...

BASKET

Basket, Pallacanestro Trapani: Amici e Ceparano sono granata

ATLETICA

Atletica. Capillare l'impegno agonistico della Polisportiva Marsala Doc in...

AUTOMOBILISMO

Automobilismo, sabato e domenica la rievocazione storica della Trapani -...

CRONACA
DAL MONDO
METEO
PICCOLE STORIE
CORRUZIONE
NERA
VIABILITÀ E TRAFFICO
GIUDIZIARIA
AMBIENTE
IMMIGRAZIONE
INCIDENTI
LOTTA ALLA DROGA
CERCANDO DENISE
SANITÀ

INCHIESTE
FRONTE DEL PORTO
IERI E OGGI
DOSSIER NUOVO TRIBUNALE

ANTIMAFIA
ANTIRACKET
CACCIA A MESSINA DENARO
IL CASO ROSTAGNO
LA TRATTATIVA

POLITICA
PARTITI E MOVIMENTI
ATTIVITÀ DELL'ARS
INDISCRETO
PROTAGONISTI
VIVAVOCE
ELEZIONI
CASTA E SPRECHI
REGIONALE

ECONOMIA
AEROPORTO DI TRAPANI
MEZZOGIORNO
LAVORO
NATIVE
MARE E PESCA
AGROALIMENTARE
LA CRISI
I NOSTRI SOLDI
TRASPORTI
SERVIZI
PROFESSIONI

DAL TERRITORIO
TRAPANI
MARSALA
MAZARA
ALCAMO
BELICE
SALEMI
PETROSINO
ISOLE
SICILIA
ITALIA

ISTITUZIONI
DAI COMUNE
DAL LIBERO CONSORZIO
DALLA REGIONE

SPORT
ATLETICA
NON SOLO PALLONATE - DI SALVATORE LO PRESTI
CALCIO
VOLLEY
TENNIS
BASKET
BILIARDO
VELA
AUTOMOBILISMO
PALLAMANO
TENNIS TAVOLO

CULTURA
IL DIARIO DI SELINÒS
INTANTO
RACCONTI D'ESTATE
COSE DI MUSICA
GIORNALISMO
SPETTACOLI
RELIGIONI
SOCIALE
ARTE
SCHEGGE DI STORIA SICILIANA
LE VIGNETTE DI SALCALÌA

Editore RMC101 Media Group - Partita Iva 00300430816
Copyright 2017 rmc101 srl Tutti i diritti sono riservati. E' vietata la riproduzione dei contenuti anche parziale.
Testata Registrata presso il Tribunale di Marsala Reg. N. 162
Per rendere il nostro sito più facile ed intuitivo facciamo uso dei cookie. I cookie sono piccole porzioni di dati che ci permettono di confrontare i visitatori nuovi e quelli passati e di capire come gli utenti navigano attraverso il nostro sito.
Privacy | Cookie Policy

Cinema: in sala 'Solo cose belle', manifesto della diversità

Roma, 30 apr. (AdnKronos) – Raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di 'Solo cose belle', il film in uscita nelle sale di tutt'Italia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico.

"Il film- spiega il regista- è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura delle diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo".

Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Nissan JUKE EcoGPL tuo a € 14.900 con Pioneer in omaggio.
Nissan

Vuoi risparmiare sui montascale? Confronta i prezzi subito e inizia...

22 Kg più leggera - Elisa rivela come ci è riuscita

Bruttine?? 8 attrici che in realtà sono uno schianto!

I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!
Rinascita - Free Online Game

Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua con...

Potrebbe Interessarti Anche

Aci Sant'Antonio. Coppia di giovani incensurati con un chilo di marijuana. Arrestat...

Riprende l'attivita' eruttiva sull'Etna - Cataniaoggi

Ragusa-Catania, si lavora sulla cessione ad Anas - Cataniaoggi

TAGS Spettacolo

Articolo precedente
Cinema: in sala 'Solo cose belle', manifesto della diversità (2)

Articolo successivo
Di crescita: Mattarella firma ed emana decreto

Adnkronos

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Equipaggio Sea watch: "Stiamo felici, presto riabbracceremo Carola"

Migranti: equipaggio Sea watch a Lucia, 'Felici, presto riabbracceremo Carola'/ Adnkronos (3)

Migranti: equipaggio Sea watch a Lucia, 'Felici, presto riabbracceremo Carola'/ Adnkronos (2)

Articoli recenti

Sicilia, decade il consiglio di amministrazione per dimissioni di due componenti su tre

Biancavilla. Denunciato il titolare di un'Azienda agricola che deteneva rifiuti in un terreno

Aci Sant'Antonio. Coppia di giovani incensurati con un chilo di marijuana. Arrestati

Da ieri a Catania "Leonardo Da Vinci – i volti di un genio"

Solarium Ogrima ispettori della Municipale fermano due boreggiatori

Un'Odissea che pare scritta qualche giorno fa

Aggredisce e picchia due vigili urbani: arrestato posteggiatore abusivo

Ammissione ai corsi di laurea a numero programmato locale, domande entro il 5 agosto

Migranti: Restano ancora sul pattugliatore Gregoretti

Equipaggio Sea watch: "Stiamo felici, presto riabbracceremo Carola"

I miei Organizzi

CATANIA
Cielo Sereno

30.2 °C

MER	GIO	VEN	SAB	DOM
28°	37°	36°	39°	34°

Migranti: Restano ancora sul pattugliatore Gregoretti

Operazione antidroga a Catania: Salvini, "l'Italia stamattina è più pulita"

Università: Mavi indagato della Digos, tra gli indagati anche il rettore

"Catania è una città in stato comatoso", afferma Pietro Agen

Nexi protagonista al Salone dei Pagamenti 2018

Cerca


SCICLI – "SOLO COSE BELLE", AL CINEMA PER SOSTENERE LA COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII
SOLO COSE BELLE
GIOVANNI GIANNONE
COMMENTA

"Solo cose belle", dedicato al rispetto delle diversità, il 23 maggio anche a Catania



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma scrive di una grande voglia di riscatto.



Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che il 23 maggio sarà in programmazione anche a Catania e in provincia (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebellefilm.it/#sale-proiezione).

È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che coi toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi ed **è stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e che verrà presentato il prossimo 7 maggio in Senato.**

Dopo il sold out nelle sale di tante città italiane – Roma, Milano, Firenze, Bologna – "Solo cose belle" ha ricevuto il plauso anche della critica cinematografica italiana.

«Il film – spiega il regista Kristian Gianfreda – *è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È uno commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà».*

Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un ritardatario esilio appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recatti), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità.

Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché leggeri inattesi si trasformano in opportunità.



Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia. A loro si sono aggiunti Marco e Cecio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: *«Con loro* – sottolinea il regista – *si è spesso lasciati durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».*

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità o figure che hanno un'esperienza progressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Maggiori informazioni sul sito: www.solocosebellefilm.it

0 SHARES | FACEBOOK

"SOLO COSE BELLE" | KRISTIAN GIANFREDA

« INDIETRO
Serie B Old Wild West, Alfa Catania beffata sulla sirena in gara 3 Play Off retrocede

AVANTI »
Serie C, pareggio 1-1 al "Massimino" tra Catania e Rieti, rossazzurri delusi(ti) e nel play off da quarti classificati

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che inserisco un commento.

PUBBLICA IL COMMENTO

ARTICOLI RECENTI

Operazione "Si può fare" della Digos, coinvolti tre pubblici ufficiali del Comune, favorivano immigrazione clandestina in cambio di soldi

Scoperta a Scordia dalla Guardia di Finanza società di vendita al dettaglio di bombole gpl che operava in assenza dei requisiti di sicurezza e delle previste autorizzazioni

Ufficio immigrazione, quattro cittadini extracomunitari espulsi dal territorio nazionale

"Poesia in musica", il 24 Luglio al "Benedettini" di Catania Manuela Ventura legge Petrarca sulle note del duo Sorley-Alessi

Boxe, positiva esperienza per i due Youth Azzurri catanesi Ilas e Cavallaro "Jr"

IL MIO AMAZON

amazon.it MADE in

META

Accedi
RSS degli articoli
RSS dei commenti
WordPress.org


Operazione "Si può fare" della Digos, coinvolti tre pubblici ufficiali del Comune, favorivano immigrazione clandestina in cambio di soldi


Scoperta a Scordia dalla Guardia di Finanza società di vendita al dettaglio di bombole gpl che operava in assenza dei requisiti di sicurezza e delle previste autorizzazioni


Ufficio immigrazione, quattro cittadini extracomunitari espulsi dal territorio nazionale


"Poesia in musica", il 24 Luglio al "Benedettini" di Catania Manuela Ventura legge Petrarca sulle note del duo Sorley-Alessi


Boxe, positiva esperienza per i due Youth Azzurri catanesi Ilas e Cavallaro "Jr"


Boxe, positiva esperienza per i due Youth Azzurri catanesi Ilas e Cavallaro "Jr"

Nella "spedizione" in Kazakistan, i pugili gli atleti Salvo Cavallaro e Remus Ilas erano tra i cinque azzurri Youth che hanno partecipato al "Ural and [...]

MOVIMENTI CULTURALI



TICKETONE



IBS



TEATRO



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok

"Nessun rimpianto" - Dice Flavio
Flavio Briatore, l'ex leggenda della F1 e miliardario italiano weathercoolnews.com
APRI

Appuntamenti Scicli

Solo cose belle, al Cinema Italia. TRAILER

Nella fiction recitano bimbi disabili ed emarginati con nuovi mamma e papà



Scicli - Il prossimo 9 maggio arriva nelle sale cinematografiche italiane, e con proiezioni-evento, Solo cose belle, il film-manifesto che racconta le comunità di tipo familiare (case famiglia), dove una vera mamma e un vero papà si prendono cura dei bambini e degli emarginati che nessuno vuole. È un film dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione.



Solo cose belle racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una Casa Famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

Nel cast ci sono due attori esordienti: Ida Maria Recati e Luigi Navarra; attori professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza; altri attori e comparse che sono persone appartenenti alle Case Famiglia e ragazzi disabili.

Il film, opera prima di Kristian Gianfreda, è prodotto da Coffee Time Film e Sunset Produzioni ed è stato presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il film ideato, prodotto e realizzato dalla comunità Papa Giovanni XXIII, presenta da un lato il mondo sonnacchioso e convenzionale di un paesino Romagnolo, dall'altro quello particolare legato alla vita della casa famiglia. Lunedì 13 maggio, ore 20:00, teatro Italia Scicli. Biglietto € 6,00 intero, € 5,00 ridotto. Parte dell' incasso andrà alla Comunità Papa Giovanni XXIII.



Redazione

Sullo stesso argomento


Torre Cabrera aperta in agosto


Uccio De Santis e The Wall a Marina di Modica


Le majorettes di Palazzolo ricordano Graziella Italia


A Ferla hanno un fiuto eccezionale per il tartufo. Nero


L'unico concerto di Carmen Consoli in Sicilia





Più Letti

30/07/2019 - 19.49 • Economia • Google Camp
Sicilia. Scusate ho a cena i Coldplay, Tom Cruise e George Clooney

28/07/2019 - 20.59 • Attualità • Vittoria
Le domeniche di Alessio e Simone in bici. VIDEO

26/07/2019 - 21.58 • Attualità • Scicli
Gerry Scotti nella Vigata di Montalbano, con Gary Davey di Sky

27/07/2019 - 14.33 • Attualità • Noto
Barbara D'Urso: sono a Noto e bacio il barocco. FOTO

Altre Notizie

30/07/2019 - 22.33 • Attualità • Milano Marittima
Salvini, ora pure suo figlio sulla moto d'acqua della Polizia

30/07/2019 - 21.55 • Attualità • Ragusa
Chiusura pagine Sicilia orientale Giornale Sicilia, Assostampa preoccupata

30/07/2019 - 21.37 • Attualità • Rosolini
Avv. Pippo Gennuso torna deputato

30/07/2019 - 21.01 • Attualità • Agrigento
Archeologia, scoperta la tomba di un neonato, trovato lo scheletro

Archivio




San Benedetto Succoso, zero zuccheri aggiunti e tutto il piacere della frutta
San Benedetto, I love you


Antivirus per Mac (2019) - I primi 10 antivirus più affidabili per utenti Mac
My Antivirus Review


Investendo 200€ in Azioni Amazon potrai avere una rendita fissa. Ecco come
Invest-advisors.com


Quale fornitore Luce scegliere nel 2019? Scopri il più conveniente
www.comparariparmia.com


Un servizio che ha deliziato il popolo italiano
www.cashbackworld.com



Investire anche solo 200€ su Poste Italiane e raddoppiare lo stipendio
Guadagnare Soldi da Casa

RAGUSANEWS.COM - P.IVA 01577200882
Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa
Direttore responsabile: Gabriele Giannone
Copyright © 2018

Iscriviti alla Newsletter

CREDITS
Powered by: AbbonaliCom
Web Design & SEO: Gestup.it

La Voce dell'Jonio
Testata d'ispirazione cristiana fondata nel 1958 da Orazio Vecchio

SFOGLIA L'EDIZIONE CARTACEA
issuu LOG IN



La Voce dell'Jonio
@lavocedelljonio
Follow
5 posts 112 followers 5 following



Guarda su Instagram

FEATURED POSTS

CHIESA, DIALOGOS IN EVIDENZA, SPIRITUALITÀ
Vangelo della domenica (14 luglio) / Amando il prossimo come se stessi si conquista la vita eterna
by Redazione • 13 Luglio 2019



Canto al Vangelo (Dt 6,4.6 cfr 8 c) Alleluia, alleluia. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna. Alleluia Vangelo (Lc 10,25 - 37) Un giurista, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare...

Continua

RADIO TAU
Live on Air



CRONACA, CULTURA, IN EVIDENZA, SOCIETÀ

Cinema / "Solo cose belle", film-manifesto dedicato all'opera di don Oreste Benzi, dal 9 maggio nelle sale della Sicilia

by Redazione • 2 Maggio 2019

Nella pellicola diretta da Kristian Gianfreda e ispirata dalla Comunità Papa Giovanni XXIII, il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa».



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino sonnacchioso alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del **film "Solo cose belle", che dal 9 maggio sarà in programmazione in tanti cinema di tutta la Sicilia** (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebellifilm.it/#sale-proiezioni).
È una vera e propria sfida - si legge in una nota stampa – quella di "**Solo cose belle**", che con i toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. È stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII.



«Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza nascosta nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta Idamaria Recati, la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino arroccato alle proprie convenzioni e un luogo piccolo da colcoro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.



Nel cast, **oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza**. A loro si sono aggiunti **Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII** – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi. «Con loro – sottolinea il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».
"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.
Maggiori informazioni sul sito: www.solocosebellifilm.it

Mi piace 3 Condividi Tweet

Tags: Comunità Papa Giovanni XXIII | Kristian Gianfreda | Solo cose belle

← Acireale / Pennellate di musica per organo e crumba nel concerto di Pasqua nella basilica di San Sebastiano

Zafferana / Salvo Russo proclamato sindaco, impegno primario la ricostruzione post-sisma →

Cerca ... Cerca

La Voce dell'Jonio
Mi piace 3071 "Mi piace"
Diario | Messaggi | Eventi
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

La Voce dell'Jonio
Perché la Sea Watch ha spinto per venire proprio in Italia? La sua comandante ha violato la legge? E più in generale, dobbiamo accogliere tutti i migranti?
Queste le tre principali domande a cui Pietro Figuera ha cercato di dare qui una risposta.









In breve



Ad S. Filippo / Il 17 maggio nella chiesa di S. Venerina si mozzi conferenza su "Per a.sce.ve"

S. Maria La Stella / Lunedì 29 aprile don Salvatore Coco presenterà il suo libro "La cura dell'anima"



Sanità / A Catania incontro formativo della Fials con il professor Paolo Montiforniosi

Acireale / Il 25 marzo incontro sulla pedofilia nella parrocchia S. Maria delle Grazie

Giarre / Il 17 marzo presso l'A.S.D. Centro Karate presentazione del Corso di difesa personale

Acireale / L'11 e il 12 marzo "itinerari teologici", due incontri con don Maurizio Aletta

Il giornale
Il fondatore
L'editore
Contatti
Edizioni Vdj
L'uno specchio all'altro
Pubblicità
Privacy
Sostienici

LINK UTILI:
Avvenire
Chiese di Sicilia
Comune di Acireale
Diocesi di Acireale
Fisc-Conisi
Santa Sede – Vaticano
Sir

META
Registrati
Accedi
RSS degli articoli
RSS dei commenti
WordPress.org

SIR QUOTIDIANO

NAVE GREGORETTI: CEI, CIRCA METÀ DEI MIGRANTI ACCOLTI NELLA STRUTTURA "MONDO MIGLIORE" DI ROCCA DI PAPA

DIOCESI. GAETA, IL 2 AGOSTO RITORNA "DARAR"

→ ARCHIVIO DEL QUOTIDIANO

Copyright © 2019 La Voce dell'Jonio. All Rights Reserved - Iscrizione al ROC (Registro operatori della comunicazione) n° 22878 - Membro Fisc

The Magazine Premium Theme by bavotasan.com.



Siracusa. Terminati i lavori di ripitturazione della Casa del Pianto di via degli Orti

di Redazione — 14 Maggio 2019





News Siracusa. Lo scorso 8 maggio, giorno dedicato alla Supplica alla Madonna di Pompei, hanno avuto inizio i lavori di **ri-pitturazione della Casa del Pianto di via degli Orti n. 11,** che già dalla domenica 12 maggio è stata restituita alla preghiera dei fedeli e dei pellegrini.

Grazie alle generosità di una devota è stato possibile ripulire e ripitturare il luogo in cui, dal 29 agosto al 1 settembre del 1953, il Quadretto di gesso miracoloso, raffigurante il Cuore Immacolato di Maria, versò Lacrime umane.

La generosità di un'altra devota della Madonnina ha permesso il restauro della porticina del tabernacolo dell'Eucarestia della Casa del Pianto.

Il Rettore ha espresso più volte gratitudine per la generosa partecipazione di tanti fedeli che in vario modo sostengono le opere del Santuario, patrimonio della Chiesa siracusana e di tutta la Città di Siracusa.

Durante la Veglia della notte di Pasqua, il Rettore ha comunicato "il sogno di poter ristrutturare la Casa della Carità del Santuario, progetto che diventerà realtà con il generoso contributo dei benefattori".

Confermata, intanto, "dopo un periodo di discernimento, la "Casa Famiglia della Comunità Giovanni XXIII – La Madonnina e Santa Lucia", ispirata al carisma del santo prete don Oreste Benzi, più volte pellegrino nel nostro Santuario.

L'Associazione di don Oreste è presente in 42 nazioni, con 300 famiglie solo in Italia. Il film "Solo cose belle" che, martedì 14 maggio alle 20.00, sarà trasmesso presso la Multisala Planet Vasquez di Siracusa, presenta la viva realtà di queste Case Famiglie che non si nascondono dietro a strutture convenzionate con operatori o figure non familiari, ma sono semplicemente famiglie con una mamma e un papà che accolgono, insieme ai propri figli naturali, anche "figli rigenerati nell'amore".

Mi piace Tweet

Articolo Precedente
A Siracusa nasce un ambulatorio dedicato alla menopausa

Articolo Successivo
"Dateci retta. Abbiamo 16 milioni di buoni motivi", partite le assemblee dei pensionati nella provincia

Cerca su Siracusatimes.it

Cerca...





Le notizie più lette della settimana

Disabili psichici incontro tra Anci Sicilia e VI Commissione dell'Ars sulle quote a carico della Regione



Immagine di repertorio

31 LUGLIO 2019 • 0

Chiusura edizione orientale del Giornale di Sicilia, CNA: "grave per il territorio e per i cittadini"



Foto dal web

31 LUGLIO 2019 • 0


"Dateci retta. Abbiamo 16 milioni di buoni motivi", partite le assemblee dei pensionati nella provincia
ARTICOLO SUCCESSIVO

Copyright 2019 © STM Company Srls Tutti i diritti sono riservati | Siracusatimes.it Testata Giornalistica online reg. al Tribunale di Siracusa n. 07/14
Direttore responsabile: Alessia Zaferina | STM Company Srls P.Iva 01839660899 | Per la pubblicità: commerciale@siracusatimes.it

ITALIA IN TAVOLA dal 25 luglio al 4 agosto

Arriva a Catania "Solo cose belle", film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità







22 Kg con leggera - Ella rivela come ci è riuscita



Una famiglia adotta un cane e quando il veterinario le vede ella...



Epicuro ed il tè: la filosofia karma stressa quanto gioca!



Cross tagliatti da viaticl Facile, veloce e professionale



Diventa un Project Manager Certificato: Master a PPI



Come creare un fantastico Sky Web in soli 3 minuti



Offerte auto ibride - 50% questa cifra!



Scale di mail le quante sono certe? Cerca ora



Ristrutturare, nei tuoi confronti per l'intero calendario 2019/2020



Open Sky: l'internet satellitare che prende sempre e ovunque, anche per la casa più lontana



Cr ricorse Nidifs, precisi agevolati per 2 giovani di Paternò e Biancavilla



Le gemelle più belle del mondo, quando adesso cosa stanno facendo



Catania, cerca le farmacie per ingravidare una bisex la Polizia ad quarto tra, si scambia prostituta...



Radio Una Voce Vicina inBlu

La Tua Radio

ASS. CORALLO | RADIO INBLU | TV 2000 | CEI | FISC | UCSI | SIR | VATICANNEWS

Arriva a Catania "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, il 23 maggio proiezione-evento



CATANIA - Due mondi destinati a non restare che invisibili incontrarsi (Calendia pregiudizi e convenzioni sociali: un piccolo alla prova con le elezioni comunali, e una casa famiglia che la sta correndo alle avversità di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che il 23 maggio sarà in programmazione anche a Catania (qui l'elenco completo delle sale a cura Italia > https://www.teleconsole-bellfilm.it/#sale-proiezioni). L'avevano e proprio d'atti quella di "Solo cose belle", che costruì della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. Dopo il set sui nelle subito di tante città italiane - tra cui Roma, Milano, Firenze, Bologna - "Solo cose belle" ha riscosso il plauso anche della critica cinematografica italiana. «Il film - spiega il regista - è un inno al bello dedicato al valore della differenza, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza nascosta nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'immaginazione e la diversità con leggerezza e non dalla critica, senza però mai perdere di vista la realtà». Il centro lavoriamo da un lato un panorama variegato alla voglia delle elezioni comunali, dall'altro una coabitazione e cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex prostituta, un giovanissimo ex detenuto e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra due mondi lontani tra loro sarà Benedetta (Manuela Ricardi), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che si dispone della convenzione sociale del vicino da cui proviene il fratellino del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Rocchi), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, bisogni, risate e agrodolce a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi buoni diventano il sorprendente collante tra un passato arrivato alle proprie convenzioni e un lungo popolato da coloro che vengono spesso chiamati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Rosalba Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carla Maria Rossi, Barbara Abbie Barsi, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Rolli, Aaron T. Maccarthy, Federica Pacaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambati e Francesco Fabbri, piccolo attore alla sua prima esperienza. A loro si aggiungono Marco e Cicciu, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - a cui ha anzi preso parte al film interpretando se stessi. «Con loro - scrive il regista - si è spesso lavorato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che la camera ne fosse un elemento in più». "Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Caffeo Time Film e da Da.net Produzioni, in associazione con le Cooperative Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e il Calabrone Cremona; ha ottenuto il finanziamento del Fondo Peraquea Film Commission. La pellicola nasce dalla sua esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni è lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in stretto e a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostituta, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.



Commenti Facebook

Commenti: 0 — Ordina per

Aggiungi un commento...

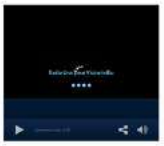
Plugin Commenti Facebook

← Agenzi Carfantini 1, Prima fiaccolata per la Legal Ma,in occasione della strage di Capaci, giovedì prossimo, sul tema "Legati dalla stessa legge".

SIRACUSA, SERVIZI ANTIDROGA DEI CARABINIERI: 1 ARRESTO A PIAZZA SAN METODIO PER SPACCIO. →















ATTIVITÀ SU FACEBOOK





ATTIVITÀ SU TWITTER





SICILIAN POST

CINEMA E TV

A servizio degli altri: "Solo cose belle", il film che mostra la vita in Casa Famiglia

22/04/2019 – LORENA PECI

Ispirata alla reale vicenda della comunità Papa Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi, la pellicola si propone di affrontare il tema dell'accoglienza concreta come leva su cui rifondare l'apertura verso gli altri. Ne sono anche convinti Antonio Chiarenza e Nuccia Pennisi, che dal 1999 a Catania si impegnano nel supporto dei più giovani



Una famiglia è un nucleo fondamentale che nasce come rifugio e cura dell'altro. Ma cosa succede se questo nucleo si allarga verso la comunità? Un film racconta la vita dentro le Case Famiglia, prendendo ispirazione dalla vita vera e dall'esperienza dell'*Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII*, fondata da Don Oreste Benzi nel 1968. "Solo cose belle" del regista Kristian Gianfreda ha girato l'Italia e sarà proiettato a Catania il 23 maggio presso il Cinema King Multisala Cinestudio alle ore 21.00. Per capirne di più abbiamo parlato con Antonio Chiarenza e Nuccia Pennisi, papà e mamma di una Casa Famiglia della *Comunità Papa Giovanni XXIII* a Catania.

IL DESIDERIO DI APRIRSI. Il film, prodotto e distribuito da *Coffee Films Films* e da *Sunset Communications*, in associazione con le *Cooperative Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone Cremona*, racconta dell'arrivo in un piccolo paese dell'entroterra cuneese di una bizzarra Casa Famiglia composta da un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. La loro storia si sviluppa tra momenti divertenti e drammatici, arrivando poi a cambiare per sempre la vita nel paese. Ma cosa spinge a cambiare le proprie vite e ad aprirsi all'accoglienza? «Io e mia moglie fin da fidanzati siamo stati attivi nel volontariato e il nostro desiderio è stato da sempre quello di realizzare una famiglia aperta, solidale verso tutta la comunità – spiega Antonio Chiarenza papà della comunità "Maria madre della Resurrezione" di Catania. Abbiamo conosciuto la Comunità Papa Giovanni XXIII quando, appena sposati, abbiamo iniziato a partecipare al programma di affidamento familiare con il Comune di Catania. Lì abbiamo incontrato le famiglie della Comunità e ci siamo innamorati di questa esperienza che era proprio quello che desideravamo aprirsi agli altri quotidianamente e non una sola volta alla settimana».

UNA GRANDE FAMIGLIA. Quello che ci si chiede pensando a una Casa Famiglia è come sia la vita quotidiana al suo interno e come le varie esigenze dei singoli possano convivere in loco. Per Antonio e Nuccia la risposta è semplice, ma non scontata: «La nostra quotidianità è come quella di qualsiasi altra famiglia. La mattina c'è la scuola, il pomeriggio le attività come lo sport, i compiti, la palestra e le terapie per chi ne ha bisogno. Nel fare questa esperienza ovviamente non siamo da soli, ma siamo seguiti da tutta la Comunità e spesso ci avvaliamo dell'aiuto delle realtà del territorio, quali ad esempio il Servizio Civile. Molti ragazzi ogni anno ci danno una mano nella gestione. La Comunità è sparsa in tutto il territorio nazionale e internazionale e la Casa Famiglia non è l'unica realtà di aiuto e accoglienza, ma vi sono comunità terapeutiche, case di preghiera, cooperative sociali, strutture di pronta accoglienza per adulti e minori».

FARE UN PASSO IN PIÙ. La scelta di Antonio Chiarenza e Nuccia Pennisi, così come quella di tutti coloro che decidono di spendere attivamente la propria vita nell'aiutare e accogliere gli altri, arrivando a dedicarvi la propria quotidianità senza timori, sembra quasi essere una risposta in controtendenza rispetto a un periodo storico di forte chiusura, in cui la paura di aprirsi prevale alla voglia di conoscere. «Noi siamo una Casa Famiglia dal 1980. Abbiamo accolto soprattutto bambini, sia per periodi di passaggio in attesa dell'adozione, sia per periodi lunghi. In questo momento siamo in 11: noi, i nostri figli e cinque bambini in affidamento, dai 4 fin ai 12 anni». E aggiungono «Le difficoltà indubbiamente ci sono, ma ci siamo resi conto che quello che sembra un limite invalicabile, può essere superato cambiando le prospettive e le priorità, e alla fine si riesce a fare anche quel "passo in più" che si pensava di non poter fare». L'invito a guardare il film viene così motivato dalla coppia: «Il film permette di far entrare nel mondo delle Case Famiglia in modo molto simpatico e forse potrebbe essere lo stimolo per qualcuno ad aprirsi all'accoglienza e all'affidamento, portando all'idea che aprirsi non significhi perdere qualcosa ma arricchirsi».

Il ricavato dei biglietti per la visione del film "Solo cose belle" sarà rinvestito per sostenere le attività della Comunità. I biglietti si possono acquistare in prevendita o direttamente al botteghino mezz'ora prima dell'inizio della proiezione.

12 recommended · 0 comments · Share · Print

Article info

LORENA PECI
AUTORE

Don Oreste Benzi, Antonio Chiarenza, Nuccia Pennisi, solo cose belle, Kristian Gianfreda, Comunità Papa Giovanni XXIII, minori, casa famiglia, film, accoglienza

Edoardo Strano: «"Il traditore"? Una coscienza civile e ampia un futuro migliore»

"Liberi di scegliere": «Così a Reggio Calabria salvaguardiamo i minori dalla 'Ndrangheta»

"Santiago-Italia" di Nanni Moretti: un racconto diverso messaggio politico

L'isola del cuore e del tempo ritrovato che toglie la paura di cadute e ferite

Share this article

Share · Tweet

amazon.it
Oltre 8 milioni di prodotti

SICILIAN WORD
Qualche antipatico che volete evitare? "Acqua davanti e vento d'arreri" è il detto che fa per voi

SICILIANI
Il dono del cuore che dura per sempre: la figura della mamma per i siciliani

PERSONAGGI
Javier Cercas «La follia di Don Chisciotte per vivere senza adattarsi»

LETTERATURA
Il primo pesce non si scorda mai: la tonnara di Favignana riapre nel romanzo di Scudeletti

I tag più popolari

arte cavalieri Catania Cibo cinema Cucina cultura dialetto dialetto siciliano etna etna cantina filosofia fotografia fumetti giovani Isola di Sophia lavoro letteratura letteratura siciliana media migranti mostra musica palermo racconto re... rito... antropologia scuola Sicilia Sicilia Post sicilian word siciliitudine Taormina teatro teatro massimo bellini teatro stabile turismo vino vandali vespi

© Riproduzione Riservata – Sicilian Post è il primo periodico giornalistico registrato. Autorizzazione del Tribunale di Catania n. 3/2017 – ISCRIZIONE ROC 31177

SOLO COSE BELLE. Da Aci Reale a Catania

8 maggio 2019



Dal 9 al 23 maggio da Acireale a Catania SOLO COSE BELLE, ispirato all'opera di don Oreste Benzi.

Racconta in chiave divefrtente una casafamiglia con i suoi doni, fragilità e sogni di un mondo nuovo.

Il film è prodotto da **Coffee Time Film** di Kristian Gianfreda, società di produzione cinematografica con sede a Rimini, e **Sunset Produzioni**, cooperativa forlivese che ha prodotto nove film documentari girati tra Italia, Tunisia, Francia e Libano.

Il film è stato girato in collaborazione con l'**Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII**, con la partecipazione della **Cooperativa La Fraternità**, della **Cooperativa Il Calabrone Cremona** e di altre aziende sponsor.

Un altro contributo rilevante viene dal territorio: istituzioni, associazioni locali, comuni e parrocchie che, accogliendo con entusiasmo il progetto, hanno messo a disposizione spazi e risorse.

Il costo del biglietto sarà in prevendita a 5 euro o avrai la possibilità di acquistarlo direttamente al cinema.

Dal 9 al 23 maggio
-Acireale cinema Margherita 9 maggio alle ore 17.00, 19.00 e 21.00
-Giarre cinema Eden il 12 maggio alle ore 16.00 e ill 15 maggio alle ore 18.00
-Scicli cinema Italia 13.00 maggio alle ore 20.00
-Siracusa multisala Planet Vasques il 14 maggio alle 20.0p
-Catania cinema King 23 maggio (orario da definire)



www.solocosebelleilfilm.it

Solo cose belle dall'8 maggio nei cinema di Roma



"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dall'8 maggio nelle sale di Roma

Il regista Kristian Gianfreda: « Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi dalla società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino romagnolo dell'Emilia Romagna alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film **"Solo cose belle"**, che **dall'8 maggio sarà in programmazione al cinema Aquila a Roma, le via l'Aquila 66. E nella giornata inaugurale, alle 21 e 30, sarà proprio il regista Kristian Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola, una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "divorso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. A partire dal 9 maggio il film sarà proiettato anche in tante altre città del Lazio (qui l'elenco completo delle sale > https://www.solocosebellefilm.it/#sale-proiezione).**

"Solo cose belle" è stato presentato in anteprima lo scorso **7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e sarà presentato in Senato il prossimo 7 maggio alle 15.30.** Ora Roma aggiunge una delle numerose tappe di un tour che prevede una distribuzione in tutta Italia con tante proiezioni-evento. Occasioni per accostarsi con uno sguardo inedito a un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale.

«Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Diamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgambetti a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da colori che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro – sottolinea il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

Maggiori informazioni sul sito: www.solocosebellefilm.it

GUARDA IL TRAILER: https://youtu.be/f93Y_5aWQDI

STAMPA / MAIL PDF

TAGS cinema film Roma Roma Capitale solo cose belle

Condilio e il Volley Club Frascati "vogliono salvarsi"

Miss Bunker una vita da numero Uno

La Redazione
http://www.metamagazine.it
Testata giornalistica glocale a vocazione sociale: notizie ed approfondimenti dei Castelli Romani e non solo.

Articoli correlati | Di più dello stesso autore


Miss New Look, la vestita finale a Pandrola


Rota Del Vascovo è Miss Cinema Lazio


Francesca Lana è Miss Subacqua

Cerca in Meta

Cerca

HOT NEWS


Frascati verso le celebrazioni dell'8 Settembre


Gianluca Guglielmi ad Ariccia domenica 4 agosto


Pd "Frascati abbandonata da un'Amministrazione incapace"


TEDx Frascati il 12 ottobre alla Accademia Aldobrandini

PIÙ LETTI


Cielli Cagiano Futsal, Pulviranti debutta al Pescara


A Frascati il presepe vivente degli studenti


A Genzano di Roma torna la tradizionale infiorata


Lavori di riflessione sulla Sp Tivoli Poli

Categorie

Union'Ora	10439
Castelli Romani	6899
Sport	5158
Frascati	3906

Meta Categorie

Union'Ora	10439
Castelli Romani	6899
Sport	5158
Frascati	3906

Cerca in Meta
Cerca
HOT NEWS


Frascati verso le celebrazioni dell'8 Settembre


Gianluca Guglielmi ad Ariccia domenica 4 agosto


Pd "Frascati abbandonata da un'Amministrazione incapace"


TEDx Frascati il 12 ottobre alla Accademia Aldobrandini

PIÙ LETTI


Cielli Cagiano Futsal, Pulviranti debutta al Pescara


A Frascati il presepe vivente degli studenti


A Genzano di Roma torna la tradizionale infiorata


Lavori di riflessione sulla Sp Tivoli Poli

Log In Registrati

Solo Cose Belle



09/04/2019 EMANUELE GAMBINO | CATEGORIE : EVENTI IN CITTÀ, EVENTI

Solo Cose Belle

Il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dall'8 maggio nelle sale di Roma

Mi piace 17 | Condividi

183 | stampa articolo | Scarica pdf

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dall'8 maggio nelle sale di Roma

Il regista Kristian Gianfreda: « Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino sonnacchioso dell'Emilia Romagna alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dall'8 maggio sarà in programmazione al cinema Aquila a Roma, in via l'Aquila 66. E nella giornata inaugurale, alle 21 e 30, sarà proprio il regista Kristian Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola, una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. A partire dal 9 maggio il film sarà proiettato anche in tante altre città del Lazio (qui l'elenco completo delle sale > https://www.solocosebelleilfilm.it/#sale-proiezione).

"Solo cose belle" è stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e sarà presentato in Senato il prossimo 7 maggio alle 15.30. Ora Roma ospiterà una delle numerose tappe di un tour che prevede una distribuzione in tutta Italia con tante proiezioni-evento. Occasioni per accostarsi con uno sguardo inedito a un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale.

«Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

Maggiori informazioni sul sito: www.solocosebelleilfilm.it

© Riproduzione riservata

TAG : SOLO COSE BELLE | KRISTIAN GIANFREDA | CINEMA AQUILA | PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA | EVENTI IN CITTÀ | COSTUME & SOCIETÀ | EVENTI

« Articolo Precedente
Hands On Concepts

Prossimo Articolo »
La Guardia Pretoriana



Emanuele Gambino
Autore



HOME | OLTRE ROMA | CHI SIAMO | CANALE YOUTUBE

NEWS | A Roma torna il miracolo della neve- Il 5 agosto a Santa Maria

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dall'8 maggio nelle sale di Roma

DUE MONDI DISTINTI A CONFRONTO E CHE INVECE SI INCONTRANO ATTRAVERSO PREGIUDIZI E CONVERSAZIONI SOCIALI





I regista Kristian Gianfreda: « Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Due mondi distinti a confronto e che invece si incontrano sfociando pregiudizi e conversazioni sociali: un passato sconvolgente del limite Romagna alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle storie di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da un a grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dall'8 maggio sarà in programmazione al cinema Aquila a Roma, in via l'Aquila 66. E nella giornata inaugurale, alle 21 e 30, sarà proprio il regista Kristian Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola, una sorta e proprio sfida che sia tutti le Banti dalla commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di limiti e pregiudizi. A scrivere dal 8 maggio il film sarà proiettato anche in tante altre sitta ed. Lazio [up]. Telenos completo delle sale > https://www.solocosebelle.it/#sale-proiezioni.



"Solo cose belle" è stato presentato in anteprima in sonno 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e sarà presentato in Senato il prossimo 7 maggio alle 15.30. Ora siamo orgoglioni una delle numerose tappe (e un sour cole pervede una distribuzione in tutta Italia con tante anteprime-evento. Occasioni per accostarsi con uno sguardo inedito a un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale.

«Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore della differenza, alla lotta contro l'omologazione e alla bellezza nascosta nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'omologazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un passato sconvolgente alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una maestra e un prete, un ristoratore sullo sfondo divorato, anziani-prostituta, un giovanissimo ex calciatore e due ragazzi con grave disabilità. A scrivere la "collisione" tra due mondi e Benedetta Emanuela Pascelli, la figlia scomparsa del cineasta Ettore Scola, e Kristian Gianfreda, che a dispetto della convenzione sociale del mondo da cui provviene e l'impronta del giovane ex calciatore Kevin Luigi Ferrarisi, creando scintille nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a coloro fatta di pregiudizi, risolve, risolti e spontanei a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un passato ancorato alla propria provenienza e un luogo proprio da vivere che vengono spesso stravolti come gli "stupidi" e i "superflui". Finale leggero inatteso e tradizionale in apparenza.



Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Rocco e Navarro – anche tanti professionisti come Giorgio Berghetti, Carlo Maria Rossi e Stefano Abbondanza. A loro si sono aggiunti Matteo e Claudio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato in profondo grado alle sue strutture di accoglienza ha presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro – sottolinea il regista – si è spesso tentati, durante le riprese, che la cosa completamente accadessero, che le reazioni fossero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

Maggiori informazioni sul sito: www.solocosebelle.it

RomaOggi.eu

Leggi il prossimo articolo →

"Interesting' news for interesting people"

2019 | CINEMA | CINEMA AQUILA | KRISTIAN GIANFREDA | LAZIO | REGIONE LAZIO | ROMA | ROMAGNA | ROMAGNOLI.EU | RSMR | SOLO COSE BELLE

ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

RELATED ARTICLES



Totti e Spalletti, una polemica creata ad arte



Inaugurazione Mostra Fotografica "SOTTOPELLE" di Paolo Sellazzo



"Mondo Youtubers", le star 2.0 conquistano le giornate del Cinema Lucano con Janet De Nardis

Copyright © 2019 | RomaOggi.eu

FINANZA ECONOMIA E COMPARTI



TRUMP CERCA LA RIELEZIONE, MA NECESSITA DELL'AIUTO DELLE BANCHE CENTRALI

15 Luglio 2019 | 0

TRUMP CERCA LA RIELEZIONE, MA NECESSITA DELL'AIUTO DELLE BANCHE CENTRALI IL CICLO ECONOMICO AMERICA. A novembre 2020 si saranno le elezioni americane e allora il ciclo economico avrà 11 anni di espansione alle spalle. E [...]

CANALE YOUTUBE



FACEBOOK



CATEGORIE

Categoria

ARCHIVI

ARCHivi

IL MEGLIO DELLA NOSTRA RETE

MAINE MAGAZINE
IF MAGAZINE
SENZA BARCODE
GRILLA PARMA
BLOG AND THE CITY
IO GIORNALISTA
IL PENNA
LE STANZE DELLA MODA
DOTTSSA EMANUELA SCANU
APPUNTAMENTO EUROPEO
SERENDIPITY FASHION ART
LF MAGAZINE
FS IMMAGINE BLOG
DIFFER EVENT



Clicca qui per comprare il mio libro ora!





Il regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un pensiero sorprendentemente fluido che nasce dall'incontro alle prime con le elezioni comunali, in una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dall'8 maggio sarà in programmazione al cinema Azzurro a Roma, in via l'Aquila 66. E nella giornata inaugurale, alle 21 e 30, sarà proprio il regista Kristian Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola, una vera e propria sfida che con toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. A partire dall'8 maggio il film sarà proiettato anche in tante altre città del Lazio (qui l'elenco completo delle sale > https://www.solocosebelle.film.it/#sale-prossime).

"Solo cose belle" è stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e sarà presentato in Senato il prossimo 7 maggio alle 15.30. Ora Roma ospiterà una delle numerose tappe di un tour che prevede una distribuzione in tutta Italia con tante proiezioni-evento. Occasioni per ascoltare con uno sguardo inedito e un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale.

«Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore della differenza, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un pensiero romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex prostituta, un giovane uomo in carrozzina e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Valmarie Pecoli), la figlia ed ex-compagna del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgambetti a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, ospiti contenuti e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un passato ancorato alle proprie convinzioni e un luogo popolato da colore che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Riccardo Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi. «Con loro – sottolinea il regista – si è spesso lavorato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fossero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

ATTUALITÀ





Ma più bellotta alle
Sogni Tailandia che ce hanno incantato milioni d'italiani

LEGGI ANCHE



Solo cose belle, il film manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dall'8 maggio nelle sale di Roma



Venerdì 17 marzo alla stagione Mutaverso Teatro il pluripremiato "Estilo"



"Un fiore per Erma" nelle sale il nuovo film di Erika Manconi e Tonino Abbate

Alfredo Di Costanzo

Mentre rivendi il suo motto. Amo tutte le declinazioni delle due cuore ed adora vivere nell'universo dei motori. Da quando ami fa la fortuna di essere giornalista sportivo, ho cercato di tutto ciò che circonda un motore. E' per il divieto tra che può avendo la stessa passione, tra stesi diverse.

Sotto il riflettore



Le Terrazze Teatro Festival, arriva il gran finale della kermesse del buonumore



Real Orto Botanico di Napoli, dal 31 luglio ultima settimana di Brividi d'estate 2019



Brividi d'Estate, il giorno dei morti: sabato e domenica 3 e 4 agosto



Brividi d'Estate 2019, Canacon dalitta: venerdì 2 agosto

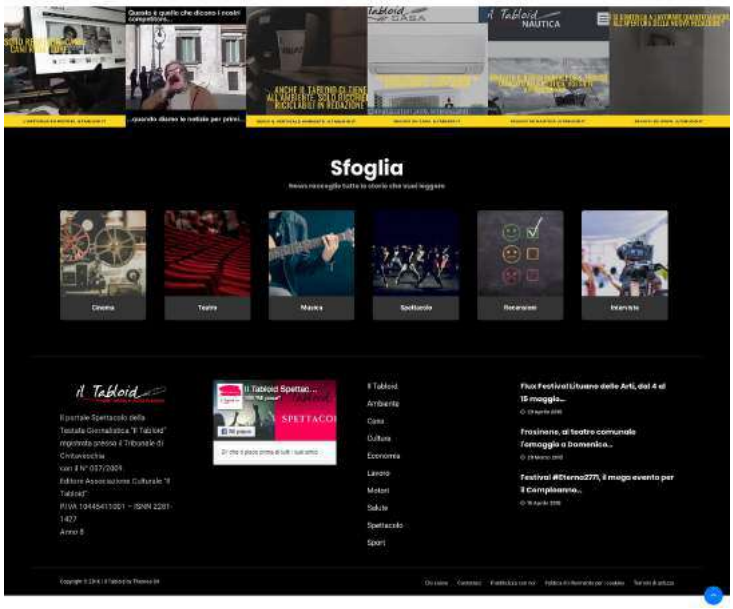
Lascia un commento

Commento*

Nome* Email* Sito web

Pubblica il commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



9 maggio 2019 – Cinema: Esce nelle sale il film "Solo cose belle", ispirato alla Comunità Papa Giovanni XXIII

Di Antonio De Honestis - Aprile 30, 2019 - In Arte E Cultura 73 0



Dopo essere stato presentato in anteprima il 7 dicembre scorso con la presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, uscirà ufficialmente da giovedì 9 maggio, in molte sale cinematografiche italiane, il film, del regista Kristian Gianfreda, "Solo cose belle", il film trae spunto dall'esperienza pluriennale delle case famiglie della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi, racconta la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, una commedia brillante e collettiva, con attori professionisti e non, come le persone della Comunità personaggi con una maturata esperienza in case famiglia o in altri progetti sociali.

Leggi l'articolo

TAGS CASA FAMIGLIA | CINEMA | COMUNITÀ | FILM

Articolo precedente
9 maggio 2019: Raccomandazioni di "Il diritto al gioco e allo sport dei bambini e dei ragazzi con disabilità"

Articolo successivo
Dal 21 maggio 2019 – Corso di formazione: "La formazione delle badanti nell'assistenza del malato affetto da demenza e patologie gravemente invalidanti"

RIGUARDO ALL'AUTORE

Antonio De Honestis

ARTICOLI CORRELATI



Max Corfini, storica voce dei New Trolls, ha inciso due brani nuovi per Sos Villaggi dei Bambini
Luglio 30, 2019



dal 1° al 10 agosto 2019: Realizzazione dell'azione teatrale "Il sogno del Maghreb" di Sandro Gindro
Luglio 26, 2019



Fino al 3 settembre 2019 – Bando: Dalla Fondazione TIM "L'Arte che accoglie"
Luglio 25, 2019

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento...

Your Name (required):

Email (required):

Sito web:

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

COMMENTA L'ARTICOLO

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

CERCA

Cerca ... Cerca

NEWS RECENTI




Scadenza di Hostability al 31 agosto 2019 e presentazione domani 31 luglio 2019
ANTONIO DE HONESTIS LUGLIO 30, 2019


Tre centrali operative per l'Ares 118
ANTONIO DE HONESTIS LUGLIO 30, 2019


Max Corfini, storica voce dei New Trolls, ha inciso due brani nuovi per Sos Villaggi dei Bambini
ANTONIO DE HONESTIS LUGLIO 30, 2019


BeHonest, il network digitale che dà risposta certe sul non profit
ANTONIO DE HONESTIS LUGLIO 29, 2019

ARCHIVI

Seleziona il mese

CATEGORIE

Ambiente e Verde
Arte e Cultura
Convegni e Congressi
Disabilità
Eventi
Food
Formazione
Immigrazione
Mobilità e Trasporti
News
Non assegnato
Povertà
Salute e benessere
Salute Mentale
Scuola
Servizi
Società
Spiritualità
Sport
Terza età
Terzo Settore


ANTONIO DE HONESTIS LUGLIO 29, 2019

ARCHIVI

Seleziona il mese

CATEGORIE

Ambiente e Verde
Arte e Cultura
Convegni e Congressi
Disabilità
Eventi
Food
Formazione
Immigrazione
Mobilità e Trasporti
News
Non assegnato
Povertà
Salute e benessere
Salute Mentale
Scuola
Servizi
Società
Spiritualità
Sport
Terza età
Terzo Settore

CATEGORIE

Ambiente e Verde
Arte e Cultura
Convegni e Congressi
Disabilità
Eventi
Food
Formazione
Immigrazione
Mobilità e Trasporti
News
Non assegnato
Povertà
Salute e benessere
Salute Mentale
Scuola
Servizi
Società
Spiritualità
Sport
Terza età
Terzo Settore

TI POTREBBE PIACERE ANCHE


Utrecht – Olanda: Le pensiline delle fermate dell'autobus ricoperte di piante per le api
Fonte: https://www.positivie.it

Privacy & Cookies Policy

Le attività più amate a Roma
Prenota adesso i biglietti per l'intera famiglia e goditi il viaggio in pieno relax. GetYourGuide
APRI

prime video

Comunicati

Share | Tweet | Share | Pin | Email

"Solo cose belle" film-manifesto sulle diversità dall'8 maggio nelle sale di Roma

Categoria Principale: Notizie Categoria: Comunicati Pubblicato: 30 Aprile 2019



Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dall'8 maggio nelle sale di Roma
Il regista Kristian Gianfreda: « Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino sonnacchioso dell'Emilia Romagna alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dall'8 maggio sarà in programmazione al cinema Aquila a Roma, in via l'Aquila 66. E nella giornata inaugurale, alle 21 e 30, sarà proprio il regista Kristian Gianfreda insieme al cast e alla produzione a introdurre in sala la pellicola, una vera e propria sfida che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. A partire dal 9 maggio il film sarà proiettato anche in tante altre città del Lazio (qui l'elenco completo delle sale > https://www.solocosebelleilfilm.it/#sale-proiezione).

"Solo cose belle" è stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e sarà presentato in Senato il prossimo 7 maggio alle 15.30. Ora Roma ospiterà una delle numerose tappe di un tour che prevede una distribuzione in tutta Italia con tante proiezioni-evento. Occasioni per accostarsi con uno sguardo inedito a un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale.

«Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.

A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

Maggiori informazioni sul sito solocosebelleilfilm.it

Indietro Avanti

amazon.it
Spedizione gratis da 19€
Scopri
amazon fire hd

fire HD 8
Scopri



I più letti

I dieci luoghi più romantici di Roma
Lo Zodiaco: un belvedere tra gli astri
Le Università private a Roma
Parola ai laureati in Storia dell'Arte
La Metrobus Card - Vantaggi ed agevolazioni per trasporti, servizi e... shopping!!
Il giro delle sette chiese
La comunità filippina a Roma
Specializzandi a confronto: un viaggio per scoprire sogni e realtà dei futuri medici italiani

Non si dà nessuna garanzia sulla correttezza delle informazioni e si invita esplicitamente a verificarne l'attendibilità con mezzi propri.
This opera by Ez Rome is licensed under a Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia License.



Viterbese

Festival Arte e Fede: "Solo cose belle. Una casa famiglia in comunità"

SOLO COSE BELLE

ALTRI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA

Viterbese


Cronaca di Rieti
Ultime Notizie
Concerto di Sandro Sacco e Paolo Panicconi all'Intercrea festival 2019 -
La Spiga
Sapore di Mare
Stollaglia
Via F. Palmegiani
Tel. 0746 259519
cell. 328 0923378
ALTRE NOTIZIE
DAL 9 MAGGIO AL CINEMA I FILM "SOLO COSE BELLE"
Di Redazione
E' IN EDICOLA
PROVINCIA AL CENTRODESTRA SINISTRA A PEZZI
"RIPORTIAMO GLI UFFICI IN PIAZZA"
M5S: IL RADDOPPIO DELLA SALARIA NON SI FARA'
Potrebbe interessarti anche
SCUOLA-LAVORO, IL ROSATELLI PREMIATO COME FUCINA DEI GENI DEL DOMANI
STRAMPELLI, RIETI VIRTUOSA PROPONE NUOVO ISTITUTO AGRARIO
CONSULENZE ESTERNE, "OLTRE 8 MLN DI SPRECHI, L'ANNUS HORRIBILIS DI ZINGARETTI"
la Corte

SI NOTIZIE 327 49.69.300
Le principali notizie sul tuo smartphone



Eventi e Manifestazioni

Dal 9 maggio al Cinema Moderno di Rieti il film "Solo cose belle", ispirato alla Comunità di Don Oreste Benzi

Di **Redazione** - 3 Maggio 2019 - 11:40

Share





Dal 9 maggio al cinema Moderno di Rieti sarà in programmazione il film: "Solo cose belle", dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità.

Il progetto nasce dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi nel 1968, presente anche a Rieti, conosciuta dai più per il suo impegno a favore degli emarginati.

La pellicola vede attori con vere disabilità, segno di come si voglia dare forza a categorie più deboli, con al centro il tema legato alla storia di una Casa Famiglia della Comunità. Troviamo Benedetta, ragazza figlia del sindaco, che conosce una bizzarra casa famiglia non appena arrivata nell'entroterra riminese.

La giovane, attraverso la sua storia d'amore con Kevin, ragazzo presente nella Casa Famiglia, ci porta in questo mondo ai margini.



Share

ARTICOLI CORRELATI | ALTRO DALL'AUTORE



Eventi e Manifestazioni

L'1 agosto grigliata sotto le stelle sul monte Terminillo. Con osservazione astronomica



Eventi e Manifestazioni

Largo San Giorgio, Simeoni & Fossa insieme per il gran finale

Eventi e Manifestazioni

L'ARTeM Gospel Choir il 31 luglio in concerto a Cantalice

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome: *

Email: *

Sito Web:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Pubblica Commento

Le ultime



Auto finisce dentro al Velino. Operazioni VVF per recupero donna

1 Agosto 2019 - 9:48

Intorno alle ore 9 di stamane, 1 agosto, una Volkswagen Maggiolone bianca è finita dentro al fiume Velino, nei pressi di Ponte...



CGIL, CISL, UIL: "Il Governo dimentica i terremotati. Ignorato finanziamento per...

31 Luglio 2019 - 20:40

Qual è il futuro ruolo dei partiti di maggioranza a Rieti?...

Le ultime

Auto finisce dentro al Velino. Operazioni VVF per recupero donna

1 Agosto 2019 - 9:48

Intorno alle ore 9 di stamane, 1 agosto, una Volkswagen Maggiolone bianca è finita dentro al fiume Velino, nei pressi di Ponte...

CGIL, CISL, UIL: "Il Governo dimentica i terremotati. Ignorato finanziamento per...

31 Luglio 2019 - 20:40

Qual è il futuro ruolo dei partiti di maggioranza a Rieti?...

31 Luglio 2019 - 19:47



Rieti, zona San Francesco senza acqua. APS sul posto

31 Luglio 2019 - 19:32



E' FESTA – Il 3 e 4 agosto ad Antrodoco 60°...

31 Luglio 2019 - 19:06

© By Teleradio Mondo Scarl P.Iva 00133600577 | Sito realizzato da rDesign

La cultura a Roma nelle Biblioteche e nei Municipi dal 6 al 12 maggio





Solo Cose Belle: Speranza E Coraggio Per I Giovani



30/05/2019 EMANUELE GAMBINO CATEGORIE: CULTURA, CINEMA E TEATRO

Solo Cose Belle: Speranza E Coraggio Per I Giovani

La pellicola diretta da Kristian Gianfreda, alle prese con il suo primo lungometraggio, si presenta come un film corale. Tratta con leggerezza, ma sempre con tatto, l'incontro-scontro tra due mondi..

Mi piace 13 Condividi

260 stampa articolo Scarica pdf

Solo cose belle: Speranza e Coraggio per i giovani

Plot: Solo cose belle è la storia di Benedetta (Idamaria Recalcati), un'adolescente che vive a San Giovanni, un ricco e tranquillo paese romagnolo, e che soffre come fardello le alte aspettative familiari. A turbare la serenità della vita della famiglia di Benedetto e del paese intero sarà l'arrivo improvviso ed inaspettato dei membri di una casa famiglia, di cui fanno parte tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. Benedetta passerà dalla diffidenza iniziale alla scoperta di una realtà diversa dalla sua, e che, proprio per questo, le offrirà valori e sentimenti di cui era alla ricerca, quali l'accoglienza e la solidarietà.

Un film manifesto

Solo cose belle è un film manifesto dedicato al valore dell'accoglienza, contro l'emarginazione.

La pellicola diretta da Kristian Gianfreda, alle prese con il suo primo lungometraggio, si presenta come un film corale. Tratta con leggerezza, ma sempre con tatto, l'incontro-scontro tra due mondi, distanti a livello socio-economico, ma soprattutto tra due differenti modi di intendere la vita ed il rapporto con il prossimo.

Il regista, che aveva già affrontato questi temi in numerosi documentari, aveva qui lo scopo di riuscire a far conoscere al grande pubblico la realtà importanza delle case famiglia, ed in particolare di quelle strutturate secondo le regole della Comunità di Papa Giovanni XXIII, in cui egli stesso ha un ruolo di responsabilità.

A tal fine, sceglie questa volta la forma della *commedia* leggera, che viene portata avanti da una sceneggiatura dalla struttura classica del cinema italiano contemporaneo. Da una parte abbiamo la rappresentazione di una parte del Paese, che gestisce il potere, (Benedetta è la figlia del sindaco), ha risorse economiche e culturali, un'estrazione geografica del centro nord ed un'inclinazione politica verso destra. Dall'altra parte, abbiamo chi ha una posizione più in basso nella scala sociale, ma sostituisce ai valori della scalata sociali quelli dell'inclusione e della lotta all'emarginazione.

Il film conduttore è, e qui ci ricorda il fortunato Come un gatto in tangenziale, un amore adolescenziale tra la particina protagonista e l'ex galeotto, interpretato dal giovane e bravo Luigi Navarra.

Una comunità a girare il film:

Girato in un solo mese, per rispettare un budget stringente. Il film si è avvalso della collaborazione attiva di molti membri della Comunità che viene rappresentata ed ha convolto, oltre ai protagonisti interpretati da attori professionisti, anche membri che realmente fanno parte di casa famiglie e che rappresentano sullo schermo la loro disabilità con molta empatia e naturalezza.

Lo stile della regia cerca interpretare lo sguardo dei giovani. C'è da dire che, a parte la protagonista Benedetta, il resto degli adolescenti viene ritratto come privo di empatia: sono tutti indifferenti, quando non attivamente respingenti.

L'altro giovane protagonista, Kevin, rappresenta il contrattare al successo che Benedetta ottiene attraverso la sua crescita personale: egli fallisce nel tentativo di cambiare e migliorarsi come persona, ma questo fallimento è importante per il film, perché gli conferisce una grande forza realistica.

Anche il parroco del paese fa un percorso che lo porta, dall'indifferenza iniziale, all'acquisizione di una più forte empatia verso l'altro.

Alcuni attori sono andati a passare del giorni presso vere case famiglia per coglierne meglio le dinamiche e trovare un'interpretazione realistica, ma non retorica.

È vero che uno dei meriti del film è far conoscere la realtà di queste forme di contenitori sociali, ma, nello svolgimento della pellicola, queste piccole comunità divengono il simbolo dei valori dell'accoglienza e mostrano come il dare si tramuti sempre nel ricevere un arricchimento alla propria personalità. L'idea del film è, infatti, che coloro che vengono considerati gli ultimi della società, possono in realtà essere d'aiuto agli altri per far evolvere la società verso un livello più alto di coesione sociale.

Il progetto, che è nato tre anni fa, in una situazione sociale e politica differente, oggi assume, data la contingenza storica, un valore dirompente.

Finale all'americana

Abbiamo condiviso le nostre perplessità su un finale fin troppo buonista e poco realistico con il regista, il quale molto sinceramente ce ne ha spiegato la genesi nella volontà di portare il messaggio che la pellicola veicola ad un pubblico vasto.

Del film rimangono le interpretazioni, tutte molto buone, tra le quali spicca quella di Erica Zambelli, vero personaggio positivo del film, che rappresenta la forza ed il coraggio della madre di famiglia e della donna che crede.

Abbiamo apprezzato meno qualche personaggio tratteggiato superficialmente, al solo fine di rappresentare dei cliché, come ad esempio il rifugiato di colore e la donna dell'Est ex prostituta, la cui storia viene, comunque, resa leggera dalla brava Caterina Gramaglia.

Da vedere se:

si piacciono i film dal forte impatto sociale e che arricchiscono a livello individuale.

Da perdere se:

cercate un'estetica ricercata, con una fotografia raffinata ed uno stile di ripresa molto particolare.

Voto finale: 7 e ½

Gioia Di Mattia

© Riproduzione riservata

TAG : SOLO COSE BELLE | KRISTIAN GIANFREDA | ERICA ZAMBELLI | CULTURA | ARTE | CINEMA E TEATRO | RADIO E TV | LETTERATURA

« Articolo Precedente
Massimiliano Finocchi

Prossimo Articolo »
RIMBORSO Agli Attori Per PROVINI Di Cinema E TV



Emanuele Gambino
Autore




BlogRomaisLove
SOLO COSE BELLE
SOLO COSE BELLE
SOLO COSE BELLE
Make money off your WordPress blog!
Earn money off your WordPress site

Le attività più amate a Roma
Prenotare biglietti con GetYourGuide conviene: approfitta della cancellazione gratuita. GetYourGuide
APRI

prime video

Comunicati

Share | Tweet | Share | Pin | Email

Successo in sala a Roma per la prima nazionale di "Solo cose belle"

Categoria Principale: Notizie Categoria: Comunicati Pubblicato: 10 Maggio 2019



Successo in sala a Roma per la prima nazionale di "Solo cose belle", il regista Kristian Gianfreda: "Sono commosso dall'entusiasmo della Capitale che ha accolto questo film con un'attenzione straordinaria"

Applausi e sold out ieri sera a Roma, al Nuovo Cinema Aquila, per l'esordio in sala di "Solo cose belle", il film diretto da Kristian Gianfreda, che racconta con i toni brillanti della commedia all'italiana la vita di una case famiglia e il suo rapporto con un paesino dell'entroterra romagnolo, pieno di paure e di pregiudizi.

La première, svoltasi in presenza del regista e del cast, ha conquistato il pubblico romano grazie all'immediatezza dello stile e alla freschezza del racconto, capaci di emozionare e al contempo di far riflettere. Il film prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone, e presentato in Senato lo scorso 7 maggio dalla Presidente del Senato, affronta un tema quanto mai attuale ed è già diventato un film-manifesto per il rispetto di tutte le diversità e contro ogni forma di emarginazione.

Dopo Roma, la pellicola di Gianfreda si appresta al battesimo in altre importanti città d'Italia con altre proiezioni, eventi e dibattiti . «Sono commosso - ha spiegato il regista Gianfreda a margine della première - dall'entusiasmo della Capitale, che ha accolto questo film con un'attenzione straordinaria. L'opera è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».

Presenti alla prima, ieri sera: Barbara Abbondanza, Patrizia Bollini, il regista Kristian Gianfreda, Erica Zambelli, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Idamaria Recati, Federica Pocaterra

Indietro | Avanti

amazon.it
Oltre 8 milioni di prodotti a prezzi Amazon
Scopri

amazon fire hd

fire HD 8
Scopri

I più letti

I dieci luoghi più romantici di Roma
Lo Zodiaco: un belvedere tra gli astri
Le Università private a Roma
Parola ai laureati in Storia dell'Arte
La Metrebus Card - Vantaggi ed agevolazioni per trasporti, servizi e... shopping!!
Il giro delle sette chiese
La comunità filippina a Roma
Specializzandi a confronto: un viaggio per scoprire sogni e realtà dei futuri medici italiani

Info testata

Il portale EZ Rome e' una testata giornalistica di carattere generalista registrata al tribunale di Roma - Numero 389/2008
Direttore responsabile: Raffaella Roari - ISSN: 2035-788X

Info legali

ritiri
utilizzo
cookie
privacy

Info sito

chi siamo
lavora con noi
contatti
mappa del sito

Info contenuti

Non si dà nessuna garanzia sulla correttezza delle informazioni e si invita esplicitamente a verificarne l'attendibilità con mezzi propri.

This opera by Ez Rome is licensed under a Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia License.

Cookie policy
Copyright © EZ Rome - ARvis.it srl Designed by ARvis.it srl
Scroll to Top

"Solo cose belle". Il film con la mugellana Recati sarà presentato in anteprima al Senato



Dopo la presentazione al palacongressi di Rimini del 7 dicembre, in occasione del 30 anni dell'associazione creata da don Benzi, alla presenza di 8500 persone (soprattutto legate al territorio e all'associazione) e del presidente Mattarella, il film che vede protagonista la nostra attrice mugellana Idomaria Recati, su richiesta della Presidente del Senato verrà presentato in anteprima al Senato il giorno 7 maggio.

Il Presidente del Senato Elisabetta Casellati, in Marzo, ha ricevuto nel suo studio a Palazzo Madama, il sacerdote don Aldo Buonaiuto dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, l'ente internazionale di diritto pontificio fondato da don Oreste Benzi. Al termine dell'incontro, il Presidente Casellati ha dichiarato: *"Conosco don Aldo da quando sono stata relatrice del provvedimento contro la tratta in schiavitù. Ha sempre condiviso le sue battaglie in difesa delle donne sfruttate, maltrattate, portate in Italia con l'inganno, con il miraggio di un lavoro e poi costrette a prostituirsi. Oggi però è venuto a parlarmi di un'iniziativa bellissima: la realizzazione di un film sulla realtà delle case famiglia. Il titolo della pellicola ideata dalla Comunità Papa Giovanni XXIII è "Solo cose belle" e i protagonisti sono i ragazzi che vivono nella Comunità. Ho deciso di sostenere questa straordinaria iniziativa organizzando al Senato la proiezione in anteprima del film".*

A seguire alcuni scatti di Idomaria Recati in alcune scene del film.





Saverio Zeni

Responsabile del quotidiano online OKMugello.it, attualmente Project Manager presso Ondaradio.it. Esperto in comunicazione digitale e della formazione relativa alla Green Economy, sviluppo sostenibile, Solution manager e consulente per aziende. Mediazione creativa per progetti di comunicazione online.

Potrebbe interessarti anche


Arriva in Italia il primo prodotto per la ricrescita dei capelli che funziona


Mini-Condizionatore Portatile Recensioni Vendita in Italia, ma Dove Farla ...


Giovanni di Sarno. Da Borgo uno risotteria da 200 e lode – OK!Mugello


Passa a Fibra Vodafone a 27,90€ al mese, in regalo Vi-Multi Tracker!


Palazzolo Viva: "Ridurre la giornata di mercato sarà insensato" – OK!Mugello


Vip gaz: le star della TV italiana che hanno fatto coming out


Montecarotti. Grosso camion si ribalta nel campo, le foto – ...


Medici scoprono dal nuovo bracciapasi naturale che sconfigge tutto il corpo


I 5 siti d'incontri in Italia che funzionano davvero!

Un commento

Lascia un commento

Commenta

ARTICOLI DELLA STESSA CATEGORIA


Addio al Partigiano Tosco Ottaviani. Domani il comune a fermarsi


Montecarotti. Grosso camion si ribalta nel campo, le foto


Il regista e campione del verso? Ha vinto la data dal da un amore


Medici Scoprono Un Nuovo Bracciapasi Naturale Che Sconfigge Tutto Il Corpo

Tu li rompi, iRiparo li aggiusta

iRiparo

Eventi


06 2019
Massorondinaio. A settembre un incontro pubblico sulle emissioni

02 2019
Festa di Santa Maria a Fagna, dal 2 al 15 agosto. Info


02 2019
A Dicomano la festa Cinque Stelle del Mugello. Da domani a domenica


03 2019
Il maltempo guasta 'la festa' in Mugello. Santerno in Piena rimandato al 3 agosto


03 2019
Castagno d'Andrea. Il programma dell'Estate Musicale


06 2019
Yellow Casaglia. Torna la notte (gialla) di Casaglia


08 2019
"Nella fatica con Beppe". Edizione Zero della gara podistica competitiva di 10 Km a Vicchio


04 2019
Le canzoni di De Andre in Appennino grazie al progetto musicale "Occhi di bosco"



Sponsor Orologi di Lusso - Pagamento immediato. Vendita Online di Tua Orologio

Linea Diretta - le audio interviste


Linea Diretta: Intervista a Leonardo Bondi. Sindaco ...



Ultime notizie

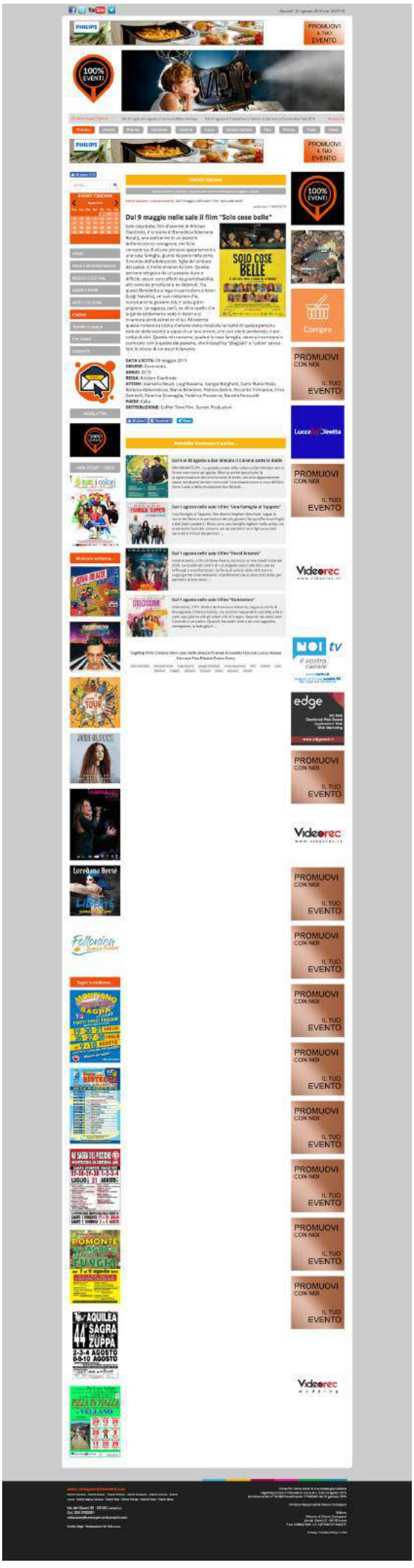

Dicomano, furgone forzato nel parcheggio. La denuncia di Giannelli (centrodestra)

A Dicomano la festa Cinque Stelle del Mugello. Da domani a domenica

Il Mugello in mostra: dinosauri italiani e cavalli torrenesi. Parliamone, di domenica



© Sindimedia Srl - PI: 06259740485 Reg. Trib. Firenze n. 5759 del 01/02/2010 - ROC


PHILIPS
PROMUOVI IL TUO EVENTO
100% EVENTI
Dal 9 maggio nelle sale il film "Solo cose belle"
SOLO COSE BELLE
Compro
PROMUOVI CON NOI IL TUO EVENTO
Videorec
NOI tv
edge
Videorec wedding

NOVITÀ CINEMA, SEI FILM DAL 9 MAGGIO: I TRAILERS

scritto da Marina Denegri | 9 maggio 2019



Tra i film in uscita il 9 maggio: "Pokemon detective Pikachu", *"Red Joan", "Solo cose belle, e"L'alfabeto di Peter Greenway"*. Trame e trailers



Cosa ci aspetta al cinema nella settimana che va dal 9 al 15 maggio? Azione, intrigni, empatia, divertimento. Sono sei le novità che si potranno trovare nella programmazione settimanale del giovedì.

Accanto alle informazioni di questi film anche il trailer. All'interno dei link qui sotto presenti potrete invece tovare i titoli dei nuovi film previsti nei principali cinema d'Abruzzo e cliccando sui nomi delle singole strutture anche gli orari e altre informazioni utili.



Solo cose belle è un lungometraggio che racconta, in modo profondo e brillante, l'incontro tra due mondi diversi che improvvisamente e loro malgrado si incrociano e pian piano, attraverso intrecci, difficili rapporti interpersonali e personaggi bizzarri, si conoscono e cominciano a dialogare tra loro. Da un lato c'è il mondo sonnacchioso e convenzionale di una paesino dell'entroterra romagnolo, dall'altro quello particolare, inusuale e rumoroso, legato alla cooperazione sociale di una casa famiglia. Benedetta è la figlia del sindaco ed è costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che non le piace e a un'ideale di perfezione, anche del corpo, che la rende infelice. Sarà proprio Benedetta, anche attraverso la sua storia d'amore con uno dei ragazzi della casa, Kevin, a introdurci in questo mondo ai margini,in cui tutti sembrano sbagliati.Ma sarà proprio così? L'intero paese, che si prepara con passione alle elezioni comunali, sarà coinvolto da questo incontro e, nello scompiglio generale, arriva un finale inaspettato, dove tutto sembra fallire e tornare all'inizio della storia, mentre in fondo tutto è cambiato.

"Solo cose belle", film – manifesto dedicato al rispetto delle diversità

Dal 9 maggio anche in Campania

Aggiunto da **Redazione** *il 30 aprile 2019.*
Tags della Galleria **ATTUALITA'**



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto.

Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 9 maggio sarà in programmazione anche in Campania (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebellelfilm.it/#sale-proiezione).

È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che coi toni brillanti della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi.

È stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e verrà presentato il prossimo 7 maggio in Senato.

"*Il film* – spiega il regista – *è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà*".

Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.

A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità.

Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza.

A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: "*Con loro* – sottolinea il regista – *si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche*".

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione.

Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza progressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Maggiori informazioni sul sito: www.solocosebellelfilm.it. Trailer: https://youtu.be/fgqY_So8QDI.

Source: www.irpinia24.it

Condividi articolo su:

Powered by YWC - Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro - Società Cooperativa

Reg. Tribunale di Avellino n. 1/13 del 21-02-2013 - N° ROC: 23364 - P.Iva 02756540643

TODAY'S DEALS Up to 70% off
The Deepest Discounts on Top Quality Items
Shop Now › AliExpress

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, dal 9 maggio anche in Campania

Il regista Kristian Gianfreda: « Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del **film "Solo cose belle", che dal 9 maggio sarà in programmazione anche in Campania** (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebellelfilm.it/#sale-proiezione). **È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che coi toni brillanti della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. È stato presentato in anteprima lo scorso 7 dicembre a Rimini, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e verrà presentato il prossimo 7 maggio in Senato.**

«Il film – spiega il regista – **è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza**, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare lo "scollisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e agomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro – sottolinea il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Maggiori informazioni sul sito: www.solocosebellelfilm.it

GUARDA IL TRAILER: https://youtu.be/f93Y_So8QDI

foto1 copia.pngfoto1 copia.png~903 KBVisualizza Download

ALTRE NEWS

foto2 copia.pngfoto2 copia.png~2,1 MBVisualizza Download

FIL_4616 copia.jpgFIL_4616 copia.jpg~3,1 MBVisualizza Download

locandina copia.jpglocandina copia.jpg~6,0 MBVisualizza Download

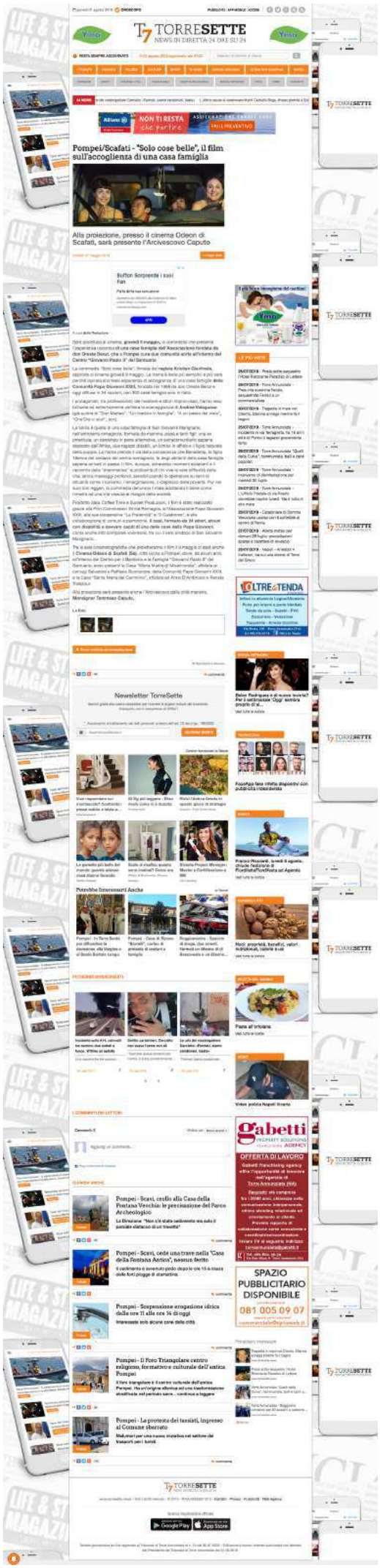
LaGazzettaCampana

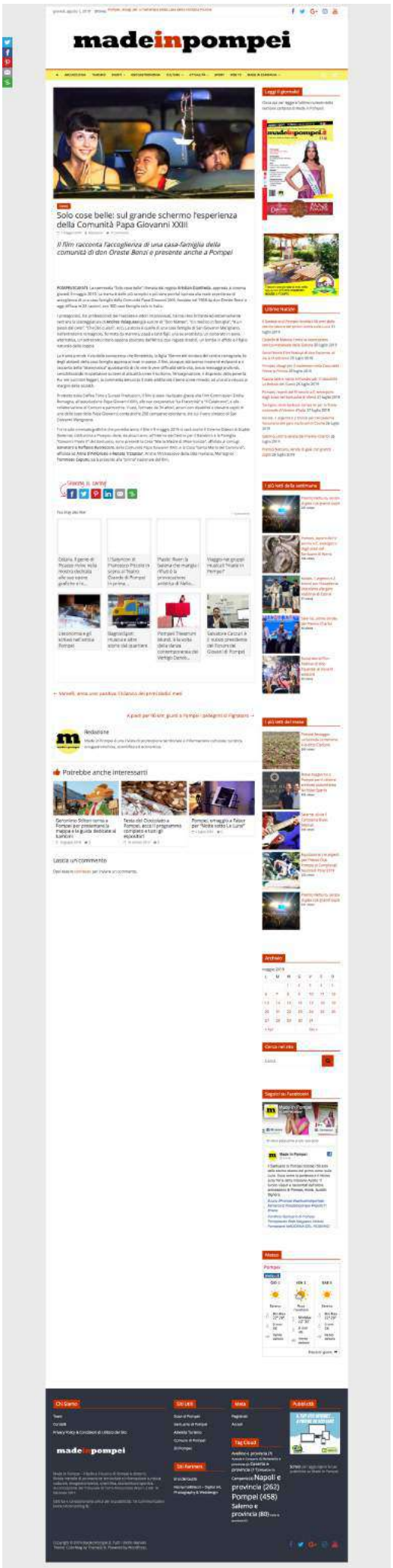
PREV POST
Oroscopo del giorno oggi con l'oroscopo Paolo Fox Giovedì 2 Maggio 2019

NEXT POST
Almanacco Del 2 Maggio 2019

I commenti sono chiusi, ma riferimenti e pingbacks sono aperti.

Booking.com


TORRESETTE
NEWS IN DIRETTA 24 ORE SU 24
Pompei/Scafati - "Solo cose belle", il film sull'accoglienza di una casa famiglia
Alla proiezione, presso il cinema Odeon di Scafati, sarà presente l'Arcivescovo Caputo
Newsletter TorreSette
Pompei - Scavi, crollo alla Casa della Fontana Vecchia: le percussione del Parco Archeologico
Pompei - Scavi, cede una trave nella "Casa della Fontana Antica", nessun ferito
Pompei - Sospensione erogazione idrica dalle ore 11 alle ore 16 di oggi
Pompei - Il Foro Triangolare centro religioso, formativo e culturale dell'antica Pompei
Pompei - La protesta dei tassisti, ingresso al Comune sbarrato
Pasta all'arioiana
Video polizia Napoli Rinata
gabetti
OFFERTA DI LAVORO
SPAZIO PUBBLICITARIO DISPONIBILE
081 005 09 07
Google Play
App Store


madeinpompei
Solo cose belle: sul grande schermo l'esperienza della Comunità Papa Giovanni XXIII
Il film racconta l'accoglienza di una casa-famiglia della comunità di don Oreste Benzi e presente anche a Pompei
Leggi il giornale
I più letti della settimana
I più letti del mese
Archivi
Cerca nel sito
Seguici su Facebook
Meteo
Pompei
Tag Cloud
Napoli e provincia (262)
Pompei (458)
Salerno e provincia (80)



Cinema: in sala 'Solo cose belle', manifesto della diversità

SPETTACOLO

30/04/2019 18:29 | AdnKronos @Adnkronos

Roma, 30 apr. (AdnKronos) - Raccontare la paura del 'diverso', del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi: è questa la sfida di Kristian Gianfreda, regista di 'Solo cose belle', il film in uscita nelle sale di tuttaltalia il prossimo 9 maggio. Presentato in anteprima come visione straordinaria al presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 7 dicembre, la pellicola si appresta ora al battesimo del grande pubblico."Il film- spiega il regista- è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo". Questioni cruciali del nostro tempo, dunque, raccontate attraverso una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono personaggi differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità.

Facebook Twitter Stampa LinkedIn E-mail Pinterest Più...

LEGGI ANCHE



IN PRIMO PIANO

Sequestri per abbandono attrezzature e interventi in porto a Golfo Aranci

Rottura di una condotta idrica a Olbia, domani mancherà l'acqua in alcune zone: ecco dove

L'avvocato Persico confermato alla guida del Consorzio Costa Smeralda, Mario Ferraro vice presidente

La Coalizione Civica e Democratica di Olbia in prima linea nel contrasto alla prostituzione

Il Partito Democratico esulta per il voto sulle risorse al Mater Olbia

La Guardia Costiera di La Maddalena impegnata in numerosi soccorsi in mare

A Golfo Aranci proseguono gli eventi estivi, ecco il programma

Muro di bottiglie riempite di sabbia alla Rena Bianca di Portisco, in azione la Guardia Costiera

Via libera in Regione per le risorse al Mater Olbia, Fasolino: "Grande passo avanti per la Sardegna"

Domani in piazza San Marco a Porto Rotondo il concerto del quartetto di Marino Derosas

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Rottura di una condotta idrica a Olbia, domani mancherà l'acqua in alcune zone: ecco dove

A Golfo Aranci proseguono gli eventi estivi, ecco il programma

Barca affondata nell'Area Marina Protetta di Tavolara: in azione la Guardia Costiera per il recupero

Il Partito Democratico esulta per il voto sulle risorse al Mater Olbia

Domani in piazza San Marco a Porto Rotondo il concerto del quartetto di Marino Derosas

Muro di bottiglie riempite di sabbia alla Rena Bianca di Portisco, in azione la Guardia Costiera

Il vermentino gallurese Mala mette d'accordo critica e pubblico e conquista le due corone

La Guardia Costiera di La Maddalena impegnata in numerosi soccorsi in mare

L'avvocato Persico confermato alla guida del Consorzio Costa Smeralda, Mario Ferraro vice presidente

Sequestri per abbandono attrezzature e interventi in porto a Golfo Aranci

Ogni giorno tagliamo a coltello i migliori prosciutti al mondo

Cagliari, al cinema "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità

Da Redazione Cagliaripad - 23 Maggio 2019



Ogni giorno tagliamo a coltello i migliori prosciutti al mondo

Tag

alghero arresto cagliari news
cagliari
Cagliari news
Cagliari notizie
cagliaripad
cagliaripad news
cagliaripad notizie calcio
carabinieri concerto
cronaca cagliari di maio droga
elezioni Finanza flash news governo
Incidente Incidente stradale Latte
m5s Maltempo Meteo Migranti
musica nuoro Olbia Quartiere
Rapina rapporto Regione Sardegna
regionali regione regione sardegna
roma salvini sanità
sardegna
sardegna news
Sardegna notizie
sassari salvini



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 24 maggio sarà in programmazione anche a Cagliari. È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che coi toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi.

Dopo il sold out nelle sale di tante città italiane – tra cui Roma, Milano, Bologna, Firenze – "Solo cose belle" e il plauso anche della critica cinematografica italiana, "Solo cose belle" arriva anche a Cagliari.



«Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro troviamo sia un loro un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, dall'altro una casafamiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare le "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e agnizioni a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "rapefhui". Finché leggeri inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Rezzi e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Graziaglia, Patrizia Bollini, Aaron T. Maccarthy, Federica Pocaterra, Riccardo Trentadue, Marco Brambilla e Francesco Falibri, piccolo attore alla sua prima esperienza. A loro si aggiungono Marco e Cecio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi. «Con loro – sottolinea il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».



"Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone Gremonà; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission. La pellicola nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Rwm, 26 maggio di lotta contro la produzione delle armi

A Cagliari, l'evento finale del progetto Vivi&Med

ARTICOLI CORRELATI ALTRI ARTICOLI DA QUESTO AUTORE



Moto Bazar in concerto, grande attesa per Gr8ppa del 10 agosto a Santuri



Musica: Cagliari ultima tappa del tour Laura Biagio 2019



Cagliari, concerto Pelosini-Ambenacci elevato di vendita di vetro e lattine



Musica: Roberta Gambarini inaugura il Nera Jazz Festival



Musica: giovanni, Festa a Olbia con Pericolo e Salmo



Fola da 3 Continenti, torna al Parigino

Ogni giorno tagliamo a coltello i migliori prosciutti al mondo

Tag

alghero arresto cagliari news
cagliari
Cagliari news
Cagliari notizie
cagliaripad
cagliaripad news
cagliaripad notizie calcio
carabinieri concerto
cronaca cagliari di maio droga
elezioni Finanza flash news governo
Incidente Incidente stradale Latte
m5s Maltempo Meteo
Migranti musica nuoro Olbia
Quartiere Rapina rapporto regionali regione
regione sardegna roma salvini
sanità sardegna
sardegna news

SIAMO APERTI 24/7


CAGLIARI ON LINE
IL PRIMO QUOTIDIANO DI CAGLIARI SUL WEB
ABBONAMENTO 2019
59€
CINECITTÀ World
A Cagliari il film "Solo cose belle"
SOLO COSE BELLE
LE COSE BELLE PIOPPA SI FANNO PIÙ SI PERDONO
INFO NEWS 800 747 6085
BRICWORLD
SUPER PREZZI D'ESTATE
FINO AL 25 AGOSTO
A CORTO DI ENERGIA?
LA MIA PENSIONE
AZIENDALI
LA QUALITÀ VI STUPIRÀ
ACENTRO

A Cagliari il film "Solo cose belle"

Un sabato sera incontro a Cagliari una donna in difficoltà che scappa da una situazione molto particolare. Mi racconta la sua storia e il motivo per cui si trova in città. Cerchiamo di capire, assieme, cosa fare. Iniziamo a bussare a tutte le porte possibili e immaginabili: cerchiamo un posto dove farle passare la notte. Niente da fare. Qualcuno neanche ci apre la porta. Anche dagli assistenti sociali – ci dicono guardandoli sgomenti – e rispondo: ma oggi è sabato, prima di lunedì non è possibile far nulla. Dove dorme questa donna stanotte e domani? Nessuna risposta, oppure non abbiamo posto, ci dispiace... strutture con decine di camere vuote.

Poi penso a una Casa di Pronta Accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII di don Oreste Benzi. Chiamiamo e mi dicono di andare da loro. Ventire gradi, anche subito. Vediamo cosa si può fare, incredulo e con una donna sotto impiantita dopo le tante porte chiuse, ci rechiamo immediatamente in comunità. La donna è stata accolta e ha trovato un percorso stupendo. Oggi ha una sua vita e non deve più scappare da nulla.

Ma quanti di noi a Cagliari, conoscono questa realtà? La Comunità ha in città due case non solo la pronta accoglienza di cui vi ho raccontato ma anche una Casa Famiglia... oltre che altre realtà in Sardegna e, naturalmente in tutta il mondo.

Da venerdì 24 maggio, alle 17 e alle 19.15, al Cinema Odissea in viale Trieste 84 a Cagliari, verrà proiettato il film "Solo cose belle" ispirato alle case famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII. Un'occasione per sorridere, commuoversi, e riflettere su un'esperienza che mette al centro l'accoglienza e la condivisione di vita. Ma è anche un'occasione unica per conoscere una realtà speciale che tanto bene fa, nella nostra bellissima città.

Sito ufficiale: https://www.unasolacosabella.it/

Trailer: https://www.youtube.com/watch?v=fkJY_SoKOIE

L'articolo A Cagliari il film "Solo cose belle" proviene da Castedduonline

Fonte: Castedduonline

Sarda News: non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità nei suoi contenuti originali. Le sempre nobilitia del contenuto degli articoli importati dai feed rss e totalmente a carico della reale fonte dell'informazione indicata al termine di ogni notizia

Ti può interessare


Mai più bollette alte
Scopri l'azienda che sta facendo risparmiare milioni d'italiani...


Voglia di mare?
Questo nuovo sito ti fa risparmiare fino a un 50%


Un Ipad a 20€
Grazie a questo sito, Laura ha comprato il nuovo pad per soli 20€

LINK SPONSORIZZATO DA ADSCOM















I due libri a 20 euro anziché 25

12 euro

Euro 10,00

MediaChoice editore

Area gioco, GADGET E SPECIALI LABORATORI Summer Time!

centropalladio.it

Solo cose belle Mercoledì 12 Giugno al Giorgione



TI RIFIUTI DI VEDERLO? Non ci credi? FAI IL QUIZ aim

Mercoledì 12 giugno al Giorgione è in programma **Solo cose belle**, film d'esordio del regista Kristian Gianfreda.

Solo cose belle di Kristian Gianfreda si addentra nella realtà di una casa famiglia, un mondo eterogeneo, difficile e tutto da scoprire.

Benedetta a sedici anni incontra un rumoroso e stravagante microcosmo nell'entroterra di Rimini. Una casa famiglia dove ci sono un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale.

Un universo variegato che emerge con l'arrivo di Benedetta e che osserviamo con i suoi occhi. L'intera cittadina romagnola sarà coinvolta nel caotico incontro.

Solo cose belle di Kristian Gianfreda è in programma al Giorgione mercoledì 12 giugno alle ore 17, 19.15 e 21.30.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!

Nissan JUKE EcoGPL tuo a € 14.900 con Pioneer in omaggio.

Condividi T Roc con un amico! Anticipo 0, € 8/giorno a testa

22 Kg più leggera - Elisa rivela come ci è riuscita

A corto di energia? Prova Sustenium Plus estate.

Bruttine?? 8 attrici che in realtà sono uno schianto!

Potrebbe Interessarti Anche

Banca Popolare di Vicenza, Tribunale di Venezia: debiti nulli per bacate

Infiltrazioni mafiose in Veneto, M5S attaccano Salvini e Zaia sull'onta

Barbagallo bifronte. CityNews rilancia VicenzaPiù: pressò Zonin e Trinca

TAGS Comune di Venezia

Comunicati Stampa

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

"Le Città in Festa": programma di venerdì 2 e sabato 3 agosto

"Sottocase. Teatro nelle Città": giovedì pomeriggio "Un'allegra arteceninara" a Sant'Erasmo

Polizia locale: ladro seriale pedinato in borghese per le calli e arrestato in flagrante

Meteo: anche mercoledì 31 luglio disagio fisico intenso

Meteo: anche mercoledì 31 luglio disagio fisico intenso

"YUKÔ with Toyota": i risultati a 1 anno dall'introduzione del primo car sharing full hybrid d'Italia

HOT NEWS

Processo BPVI, il 16 luglio ha testimoniato Antonio Favrin: in video...

Fondo Indennizzo Risparmiatori: nulla a che fare con eventuali sentenze

Controllo di vicinato, anche il Pd vota sì. Ciambetti: "dare solo...

Canapa, il Consiglio regionale del Veneto approva all'unanimità sostegno e promozione

CRONACA VICENTINA

Controllo di vicinato, anche il Pd vota sì. Ciambetti: "dare solo...

Canapa, il Consiglio regionale del Veneto approva all'unanimità sostegno e promozione

Insulti sessisti e odio social contro le donne, Mara Bizzotto "Se...

Incidente stradale mortale, ciclista veronese 58enne tamponato da un 19enne in...

Lite mattutina tra automobilisti ad Arcoretta: 45enne minaccia con un'asta e...

© @2018 MediaChoice - Via Zamenhof 817, Vicenza | P.Iva 03489580245



18/05/2019

Solo cose belle

PUBBLICATO IL 8 MAGGIO 2019

La storia Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese.

La storia Benedetta, una popolare ragazza sedicenne, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia – rumorosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta è invece la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che – come scoprirà – non le piace, e a un ideale di perfezione, anche estetico, che in realtà la rende infelice. È proprio lei – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi"; ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Regia: Kristian Gianfreda
Cast: Idamaria Recati, Giorgio Borghetti, Luigi Navarria, Carlo Maria Rossi, Marco Brambilla, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Patrizia Bollini, Riccardo Trentadue

www.solocosebellelfilm.it
http://www.padovando.com/cinema/solo-cose-belle/

« Precedente articolo
Fronte del Porto Filmclub di maggio

Successivo articolo »
Uno studente padovano tra i Mille di Garibaldi

AGGIUNGI UN COMMENTO

La tua email non viene pubblicata. *

Il tuo commento (richiesto):

Nome (obbligatorio):

Email (obbligatoria):

Sito web

Codice CAPTCHA*

Commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

IN EVIDENZA

Estate 2019
Summer in The Space

Il lunedì e martedì
Happy Days

NELLE SALE

- I film in programmazione
- Eventi nelle sale
- Tutte le schede dei film
- Oscar 2013
- Oscar 2014
- Oscar 2015
- Oscar 2016
- Oscar 2017
- Oscar 2018
- Oscar 2019

LA RECENSIONE DEL NUOVO ALBUM DEI ROMEA



leggi di più

I CINEFORUM

Martedì di luglio
Cinema Estate al Politeama

Dal 2 luglio al 30 settembre
Arena Romana Estate 2019

Dal 6 luglio al 25 agosto
Sotto le stelle del cinema 2019

Da metà giugno a fine agosto al Giardino Giardino Cinema all'aperto estate 2019
Cinélite 2019

Dal 25 giugno al 14 luglio
Multi Astra: Rassegna estiva – Rapsodia d'estate

Da martedì 25 giugno a domenica 28 agosto
Porto Astra: Rassegna estiva – Rapsodia d'estate

Dal 25 giugno al 2 luglio
CINEMAUNO Estate 2019

PREVISIONI METEO

Meteo by iMeteo.it

Padova	T min	T max
Giovedi' 1	21	31
Venerdi' 2	23	28
Sabato 3	19	30
Domenica 4	20	30
Lunedi' 5	19	31

Vai ai giorni successivi...

ULTIMI COMMENTI

Laura su 1° Festival della Cucina Veneta

LOREDANA DRAGO su Estate Carrarese 2019: Castello Festival

Silvia su La casa di Jack

Clelia De Santi su La casa di Jack

Paolo su I meccanismi della coscienza

INSERISCI UN ARTICOLO

Invia a pubblica@padovando.com una email con il testo del comunicato stampa e le info necessarie (data, orario, luogo, infotel, costi, ecc) e allega una foto (non loghi o locandine). Lo pubblicheremo in poco tempo.

REDAZIONE

Padovando
padovando@padovando.com

Copyright © 2008 Padovando. All Rights Reserved. Designed by Kopa. Powered by Mercurio Servizi

"Solo cose belle", proiezione al cinema Esperia



Redazione

Sabato 18 e domenica 19 maggio al cinema Esperia, via Chiesanuova 90 a Padova, Coffee Time Film e Sunset Produzioni presentano "Solo cose belle".

Regia di **Kristian Gianfreda**. Con **Idamaria Recati**, **Luigi Navarra**, **Giorgio Borghetti**, **Carlo Maria Rossi**, **Barbara Abbondanza**. Genere **Commedia** - **Italia, 2019**, durata 90 minuti.

- sabato 18 maggio ore 21;
- domenica 19 maggio ore 18.30.

Alla proiezione di sabato 18 maggio ore 21 saranno presenti alcuni esponenti delle case famiglia opera Giovanni XXIII che parleranno della loro esperienza.

Ingresso: Sostegno - ridotto: 3 euro

...

Il film ispirato all'opera di Don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII.

Una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e la movimentata realtà di una casa famiglia.

L'amore, l'amicizia e i valori dell'accoglienza saranno più forti dei pregiudizi e della paura del diverso?

Protagonisti gli esordienti Idamaria Recati e Luigi Navarra, persone appartenenti alle case famiglia e ragazzi disabili, attori professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza.

Dettagli

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circolazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, *Solo cose belle*, il film manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un pezzetto dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. *Solo cose belle* è la storia di Benedetta Idamaria Recati, la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'Entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e conquisterà lo spettatore in un viaggio all'inferno della struttura. Tra sospetti, battute, risate e sgambetti, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. «Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, *Solo cose belle* è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente si loro malgrado si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'immorale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e accoglienza» spiega Gianfreda. «Il soprattutto una commedia - continua il regista - che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. *Solo cose belle* ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime, fatti per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore».

Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone, ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Elisabetta Casellati.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di *Solo cose belle* è firmata da Andrea Valaguasa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (*Un medico in famiglia*, *Don Matteo*, *Che Dio ci aiuti* e *Distretto di Polizia*) e da Filippo Bicardilla, Marco Brambilla, Andrea Calaresi, Susanna Cicci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in senso o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

More info

https://www.solocosebellelfilm.it

cinemaesperia.pd@gmail.com

www.cinemaesperia.com

Aderisci ai rotatori: ricevi consigli e la mappa del posto...

Argomenti: cinema esperia · comunità papa giovanni xxiii · eventi · film · proiezioni · solo cose belle

Condividi · Tweet

Aderisci ai rotatori: ricevi consigli e i commenti degli utenti...

Commenti

A proposito di Cinema, potrebbe interessarti

Sotto le stelle del cinema 2019, il cinema all'aperto del Piccolo Teatro

Cinemauno estate 2019, ai Giardini della Rotonda (piazza Mazzini)

Cinema estivo Cinelite 2019, proiezioni all'aperto al giardino Barbarigo

I più visti

Aderisci ai rotatori: ricevi consigli e i commenti degli utenti...

Commenti

A proposito di Cinema, potrebbe interessarti

Sotto le stelle del cinema 2019, il cinema all'aperto del Piccolo Teatro

Cinemauno estate 2019, ai Giardini della Rotonda (piazza Mazzini)

Cinema estivo Cinelite 2019, proiezioni all'aperto al giardino Barbarigo

I più visti

Eventi / Cinema

"Solo cose belle", anche a Verona il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità

DOVE
Cinema Teatro David
Piazza Roma

QUANDO
Dal 18/05/2019 al 19/05/2019
Vedi programma completo

MEZZO

ALTRE INFORMAZIONI



Francesca
18 MAGGIO 2019 16:22

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti di "Solo cose belle" che dal 18 maggio sarà in programmazione anche a Verona (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia: https://www.solocosebelleilfilm.it/#sale-proiezione).

È una vera e propria sfida, quella di questo film, che coi toni brillanti della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi. Dopo il sold out nelle sale di tutta Italia - tra cui Roma, Milano e Bologna - ora anche Verona ospiterà "Solo cose belle", la cui visione è un'occasione per accostarsi con uno sguardo inedito a un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale.

«Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà».

Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta Odamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e agomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità. Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti - Recati e Navarra - anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini.

A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII - la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo - e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche». "Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative: Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission. La pellicola nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.


Ecco quanto dovrebbero costare i migliori materassi...


Degli esordi a oggi: com'è cambiata Ottetta Laotta


Ecco le migliori offerte sui SUV invenduti nel 2019


Hai un computer Mac? Ottieni gratis l'antivirus n.1 (2019).

Vans® Collections Near You
Shop a Wide Range of Vans® Products in your Local Store.
Rome
SITO WEB
INDICAZIONI

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso: Cinema Teatro David

Linee che fermano vicino a Piazza Roma >

moovit

Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...

Argomenti: cinema diversità film manifesto rispetto Solo cose belle Verona

Condividi Tweet



Auto A piedi Bici

Indirizzo di partenza

Argomenti: cinema diversità film manifesto rispetto Solo cose belle Verona

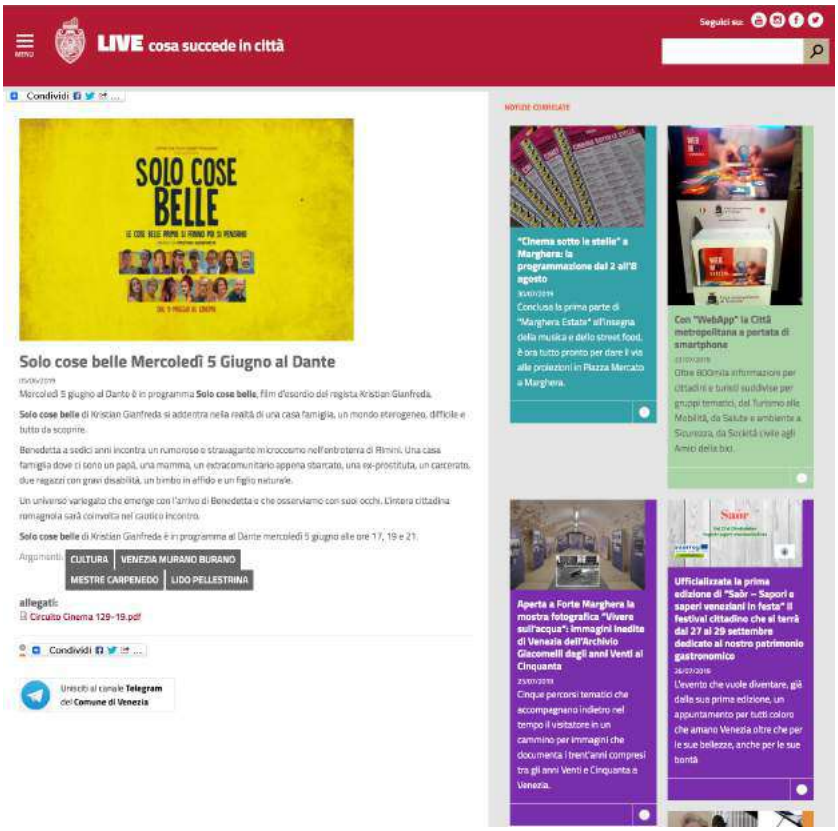
Condividi Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Commenti

A proposito di Cinema, potrebbe interessarti




LIVE cosa succede in città
Seguici su:
Condividi
SOLO COSE BELLE
Solo cose belle Mercoledì 5 Giugno al Dante
Mercoledì 5 giugno al Dante è in programma Solo cose belle, film d'esordio del regista Kristian Gianfreda.
Solo cose belle di Kristian Gianfreda si addentra nella realtà di una casa famiglia, un mondo eterogeneo, difficile e tutto da scoprire.
Benedetta a sedici anni incontra un rumoroso e stravagante microcosmo nell'entroterra di Rimini. Una casa famiglia dove ci sono un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale.
Un universo variegato che emerge con l'arrivo di Benedetta e che osserviamo con suoi occhi. L'intera cittadina romagnola sarà coinvolta nel caotico incontro.
Solo cose belle di Kristian Gianfreda è in programma al Dante mercoledì 5 giugno alle ore 17, 19 e 21.
Argomenti:
CULTURA
VENEZIA MURANO BURANO
MESTRE CARPENEDO
LIDO PELLESTRINA
allegati:
Circuito Cinema 129-19.pdf
Condividi
Unisciti al canale Telegram del Comune di Venezia
NOTIZIE CORRELATE
"Cinema sotto le stelle" a Marghera: la programmazione dal 2 all'8 agosto
Conclusa la prima parte di "Marghera Estate" all'insegna della musica e dello street food, è ora tutto pronto per dare il via alle proiezioni in Piazza Mercato a Marghera.
Con "WebApp" la Città metropolitana a portata di smartphone
Oltre 800mila informazioni per cittadini e turisti suddivise per gruppi tematici, dal Turismo alla Mobilità, da Salute e ambiente a Sicurezza, da Società civile agli Amici della bici.
Aperta a Forte Marghera la mostra fotografica "Vivere sull'acqua": immagini inedite di Venezia dell'Archivio Giacomelli dagli anni Venti ai Cinquanta
Cinque percorsi tematici che accompagnano indietro nel tempo il visitatore in un cammino per immagini che documenta i trent'anni compresi tra gli anni Venti e Cinquanta a Venezia.
Ufficializzata la prima edizione di "Saòr – Sapori e saperi veneziani in festa" il festival cittadino che si terrà dal 27 al 29 settembre dedicato al nostro patrimonio gastronomico
L'evento che vuole diventare, già dalla sua prima edizione, un appuntamento per tutti coloro che amano Venezia oltre che per le sue bellezze, anche per le sue bontà

SCHOP / CAFFÈ / PIZZERIA
VILLAGGIO SAN PAOLO
(Centro Commerciale Cuneo2)

SCUOLA LAVORO
GRANDUP! ENERGIA GIOVANE PER LO SVILUPPO
scopri di più

AIEM CLIMA
Installazione di caldaie a Biomassa: Energia pulita, vita più sana

I sapori dell'agricoltura

CHE TEMPO FA

ADESSO 24°C
VEN 2 15.9°C 27.5°C
SAB 3 15.6°C 29.6°C

oDatameteo.com

VEDI LE WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO

VALGRANA
SubitoCasa
PUBBLICITA'
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE
Let's go!
IN PIEMONTE PIÙ SOLIDALI
Banca Alpi Marittime
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES
Banca di Cherasco

CERCA NEL WEB

Cerca
Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Curiosità
Restituita al suo splendore la cappella di San Maurizio a Castelnuovo di Ceva

EVENTI | 18 maggio 2019, 19:01

Saluzzo, alla Multisala fino a martedì "Solo cose belle"

42
Consiglia

Il film d'esordio di Kristian Gianfreda è girato in una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII



Da giovedì è in programmazione anche a Saluzzo "Solo cose belle" il film d'esordio del regista **Kristian Gianfreda**, girato in una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII.

"Un film eccezionale, fatto molto bene - commenta **Luigi Celona** responsabile della Casa di prima accoglienza della Caritas di corso Piemonte e membro della Comunità stessa- *racconto con delicatezza e humour, bello e il brutto, la vita e la "normalità" di una famiglia della nostra associazione. Il film che era stato presentato in anteprima a dicembre al Presidente della Repubblica, a Rimini in occasione dei 50 anni della Comunità, ed è stato presentato in prima nazionale in Senato alcune settimane fa".*

E' la storia di Benedetta, figlia sedicenne del sindaco di piccolo paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una "bizzarra e rumorosa" casa famiglia, appena arrivata. Attraverso l'amore per uno dei ragazzi della casa, Kevin, suo coetaneo, entra in questa realtà famigliare considerata "ai margini" composta da due genitori , un immigrato, un detenuto in pena alternativa, una persona disabile, una ex prostituta.

Una famiglia che crea scompiglio nella quiete di un paesino prossimo alle elezioni che li considera "sbagliati" senza fare lo sforzo di conoscerli.

Il film dove accanto ad attori professionisti, recitano sé stessi persone della comunità, è in visione a Saluzzo, alla Multisala Italia: sabato e domenica, alle 15,45, 18, 20. Lunedì spettacolo unico alle 20, e martedì alle 17 e 20.

ACCADEMIA TEATRO alla SCALA
SCOPRI
MASTER IN PERFORMING ARTS MANAGEMENT
CHIUSURA ISCRIZIONI: 1 OTTOBRE 2019

Targatocn.it
Mi piace 11.969 "Mi piace"
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

duttosquare
UN GRUPPO AL SERVIZIO DELLA FRESCHEZZA
dutt'ost
SOMMINISTRAZIONE

UN'OASI DI RELAX E BENESSERE
AlbezziVillage

LUPO Investigazioni
INDAGINI FEDELTA'
SERVIZI PER AZIENDE
SERVIZI PER STUDI LEGALI
BONIFICHE AMBIENTALI

IN BREVE

giovedì 01 agosto

Omaggio a Maria Tarditi con cena al castello di Prunetto (h. 09.30)



A Vicoforte messa alla Cappella di San Rocco dopo i restauri (h. 09.00)



mercoledì 31 luglio

Gli appuntamenti di agosto a Pontebernardo di Pietraporzio (h. 21.00)



ilNazionale
Quotidiano d'informazione nazionale online

09:30–13 Rome
Map data ©2019 Google

Nessuna notizia trovata.

Ti potrebbero interessare anche:



Prof di Giaveno ...

Dopo la sospensione di un'insegnate di Novara per un post su Facebook contro le forze ...

Maltempo, scattata ...

Alle ore 18 è salita ad arancione il colore dell'allerta per temporali su tutta la Liguria. ...

Alassio, al via la ...

"Lo sappiamo! La sabbia è poca e certo non ci aspettiamo le centinaia di castelli come ...

AD



Dal colore al benessere

Aquavitamin San Benedetto, bevande a base di Acqua Minerale e vitamine

AD



Tutti in Italia possono f

Tutti in Italia possono fare soldi facendo questo

AD



Flavio Briatore Secret

Flavio Briatore rivela il suo segreto su come diventare un miliardario

Sponsorizzato da



"Nessun rimpianto" - Dice Flavio

Ann. weathercoolnews.com



Ventimiglia: martedì scorso alla Chiesa di San...

ilnazionale.it



Buy now Skip-The-Line Tickets

Ann. Skiplo Tours



"Una Torre di libri" all'insegna del coraggio, per...

ilnazionale.it



Ravenna capitale mosaico

Ann. www.ravennamosaici.it



Domenica scorsa la passeggiata da Villa Guardia al...

ilnazionale.it



Trasporti, la giunta regionale approva un bando da 80...

ilnazionale.it



Giustenice: ladri in azione nelle case durante il Palio...

ilnazionale.it

Trova Punto Vendita più vicino
Chateau d'Ax
Approfittane ora, trova qui il Punto Vendita più vicino e risparmia.



SITO WEB | INDICAZIONI

IN BREVE

giovedì 01 agosto



Suoni, arte e racconti: musica nelle chiese della Val Bormida
(h. 10:18)



Cinema a Palazzo Reale omaggia l'estro di Gualino
(h. 10:01)



Ventimiglia: questo pomeriggio la conferenza di Alessio Santiago Policarpo anticipata alle 16
(h. 10:01)



I cent'anni di Primo Levi festeggiati nel mondo. E a ottobre una mostra a Torino
(h. 09:40)



Sanremo: questa sera il Summer Music Show del Pico de Gallo diventa un esclusivo party firmato Corona
(h. 09:40)



Omaggio a Maria Tarditi con cena al castello di Prunetto
(h. 09:30)



Sanremo: la 20ª edizione di Rock in the Casbah è più 'green' con lo stand dei Deplasticati
(h. 09:26)



Domani sera in scena a Villa Ormond a Sanremo: questa mattina Dario Vergassola intervistato a Radio Onda Ligure 101
(h. 09:11)



A Vicoforte messa alla Cappella di San Rocco dopo i restauri
(h. 09:00)



Pomassio: nello scorso fine settimana grande successo per la festa della 'Croce Bianca' (Foto e Video)
(h. 08:48)

Leggi le ultime di: Eventi e Turismo



Copyright© 2013 - 2019 ilNazionale.it. Tutti i diritti sono riservati. Partita Iva: 03401570043 Credits | Privacy



La Guida.it
l'informazione quotidiana in Cuneo e provincia
Giovedì 1 agosto 2019

Quando accogliere cambia la vita a tutti

"Solo cose belle" al Don Bosco: una Casa famiglia in un sonnecchioso paese al centro di una divertente commedia

di **Roberto Dutto** - Giovedì 9 maggio 2019



Cuneo – Le cose belle hanno una forza interiore che scardina i principi malsani che spesso minano la convivenza. E sono persino capaci di far cambiare rotta a un intero paese. Succede a San Giovanni Marignano, tranquillo borgo romagnolo, sconvolto dall'arrivo di una Casa famiglia. È rumorosa, formata da personaggi "strani": una ex prostituta, un carcerato in pena alternativa, un extracomunitario, due ragazzi disabili e uno in affido. Un ambiente da guardare con sospetto per il paese. Per di più ci sono le elezioni comunali e il fatto che Benedetta, figlia del sindaco, prenda a frequentare la casa famiglia e, scandalo, si innamori pure del giovane carcerato, certo non placa le acque. È proprio Benedetta, però, a guidare tutti, spettatori compresi, nel mondo di questa casa e dello spirito di accoglienza che anima la coppia di sposi e genitori. Sarà un'immersione vivificante per l'inero paese che alla fine si rittoverà rinnovato profondamente nelle relazioni e nel modo di guardare la "diversità". A dispetto del tema il film di Kristian Gianfreda si presenta come una commedia leggera, divertente forte dell'esperienza dell'Associazione "Papa Giovanni XXIII". Non sottovaluta le problematiche, però le affronta offrendo una possibile alternativa alla chiusura, un modello di vita che interpella senza pretendere di essere esclusivo. Le cose belle del titolo sono tutte stampate negli occhi e nei sorrisi che i personaggi regalano. Con esse affrontano anche le "cose brutte" che certo arrivano perchè "la bellezza è anche fatica, la felicità non è sempre un regalo". "Le cose belle" è al Don Bosco giovedì ore 21 con proiezione sarà preceduta da un intervento di Giovanni Paolo Ramonda, responsabile della Comunità Papa Giovanni, sabato ore 18 e 21, domenica ore 16, 18 e 20,30.

Leggimi la notizia! 0:00 / 0:00

CATEGORIE #Cuneese #Cuneo #Spettacoli #Teatro #Zona
TEMI #Cuneo #Don Bosco #guida #La #Le cose belle #spettacolo #teatro

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

118
Elisoccorso anche di notte a Limone
di MASSIMILIANO CAVALLO

LUTTO
Addio a uno degli ultimi giovani del Grande Torino che giocò anche nel Cuneo
di ENRICO GIACCONE

MONTAGNA
Cercatore di funghi cade a Sant'Anna di Valdieri
di MASSIMILIANO CAVALLO





Arriva anche a Como "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità foto

CiaoComo.it

COMONEWS

press.commtech. the leading company in local digital advertising

anso

Due mondi distinti e scontrosi che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali. Un passato da cancellare e un futuro da costruire. Una casa famiglia che, tra i conflitti alle ricerche di un proprio equilibrio, cerca di superare difficili, alle gioie, ma anche da una grande voglia di ricerca. Sono loro i protagonisti di "Solo cose belle" che l'1 e 2 giugno farà il prima assoluta al cinema Gloria di via Varesina a Como (ore 21 ingresso 5 euro).

Il una vera e propria sfida, quella di questo film, che coi tuoi brillanti dello commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di limiti e pregiudizi.

Dopo il sold out nelle sale di diverse città italiane – tra cui Prato, Milano, Bologna, Firenze – ora anche Como aspetta "Solo cose belle", la cui visione è un'occasione per riconciliarsi con uno sguardo inedito e un tema che nel nostro tempo diventa ogni giorno più cruciale.

«Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un gruppo romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un ricchissimo asilo appena chiuso, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex-carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scontrare la "collisione" tra i due mondi è Jana detta Jillmarie Rocati, la figlia sedicenne del sindaco (Giorgia Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Mavraj), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Introversi magnetici, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un passato ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da esseri che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Renati e Navarra – anche nomi professionisti come Giorgia Borghetti, Carla Maria Rossi, Barbara Alhombaira, Erica Zambelli, Correttina Gramaglia, Patrizia Bellini, Aaron T Mascarthy, la brasiliana Federica Pocaterra, Riccardo Tentadini, Mario Brandrisi e Francesco Fabbri, giovanissimo attore alla sua prima esperienza. A loro si aggiungono Marco e Cecco, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro – sottolinea il regista – ci è spesso bastato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" è prodotto e distribuito da Cohesi Time Film e da Sunset Productions, in associazione con le Cooperative Comunità Papa Giovanni XXIII, La Prudenza e l'Escalabrone Comunità, in attesa di trovare un distributore del Circuito Famiglia Film Comunità. La pellicola vanta della lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere valori dell'inclusione sociale e per contrastare l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tratto del film, hanno lavorato all'operazione, di nomina e sviluppo della produzione, sia attori professionisti del cinema, dell'attore e della televisione, sia persone della Comunità e figure che fanno un'esperienza progressiva in case famiglie e in altri progetti sociali: un carcerato, ex prostituta, un tossicodipendente ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

L'ultimo dei ladri per capire se siete in casa: graffiato sulla porta, allarme anche fa sol

Il maltempo "sfiora" il Lario:

ВЫ ОДЕТЫ?

Freistaat > 063 101 01 41


Rent a Studio in London
termolionline.it
BUENA VISTA
SOCIAL CLUB
Vivi la tua estate con noi!
Lungomare Rio Vivo - Termoli | 392.9244548
Aperto a pranzo e cena
«Solo cose belle», al cinema Oddo l'anteprima nazionale del film ambientato in una casa famiglia
SOLO COSE BELLE
Immissione in ruolo dei docenti, 192 posti in Molise
Street Food Termoli, partita al ritmo di Pizzica salentina la rassegna gastronomica al porto
Proteggo la mia casa per il terremoto
Ombrelloni
Campi Beach Tennis
Giochi per bambini
Feste
Grigliate
Eventi



FANO, SEMPRE PIÙ FAMIGLIE SI RENDONO DISPONIBILI PER L'AFFIDO FAMILIARE

8 Maggio 2019 // di Fanoinforma // 0 Comments



Fanoinforma

Fano (PU) – "Non serve essere specialisti, basta avere un cuore". La frase, pronunciata da Carlo Berloni dell'Associazione Consultorio La Famiglia, sintetizza al meglio quello che è l'affido familiare, una pratica rilanciata nel nostro territorio dal compianto Riccardo Borini che tanto fece a suo tempo per ripristinare un servizio che tende una mano a bambini e famiglie.

KONOS
338 4870333
FANO (PU)
WWW.KONOS.IT

Fu proprio Borini a creare l'equipe (un'assistente sociale dell'Ats 6, una psicologa, un'assistente sociale di Asur) che nel 2018, insieme a tante associazioni e onlus, ha avviato una serie di incontri di orientamento e informazione per sensibilizzare sul tema e per capire se nel territorio dell'ambito ci fossero famiglie interessate ad intraprendere questo percorso. Oltre 70 le persone che hanno partecipato agli incontri e ben 20 le famiglie che hanno intrapreso il percorso di valutazione o che lo inizieranno a breve, famiglie che in pratica hanno dato la disponibilità a prendersi cura di bambini sia in forma residenziale (h24) sia in forma diurna, ovvero solo per qualche ora al giorno. Due di loro hanno addirittura avviato le pratiche tramite Asur per l'adozione.

"Affido familiare – hanno spiegato Tiziano Busca dell'Ats 6 e i responsabili di alcune associazioni aderenti al progetto – non significa strappare un bambino dalle braccia dei genitori, al contrario, significa mettere in campo tutte quelle pratiche affinché il ragazzo torni al più presto nella propria famiglia d'origine che nel frattempo è stata aiutata a risolvere le problematiche che l'affliggono'. Ad oggi sono 6 i progetti di affidamento familiare avviati (10 bambini) mentre altri sei bambini sono in attesa di trovare una famiglia pronta ad accoglierli, famiglia che sarà "scelta" tra quelle che al momento sono sottoposte dall'equipe alla valutazione.

"Con le mamme e i papà che si rendono disponibili all'affido – ha spiegato la psicologa Martina Palazzi -, effettuiamo dei colloqui per capire se ci sono i presupposti. In linea di massima non ci sono vincoli perché le esigenze dei bambini che necessitano di affido sono molteplici. Il nostro lavoro è conoscere a fondo le loro abitudini e capire se possono essere d'aiuto. Per fare un esempio, avere molto tempo libero è sicuramente una discriminante importante ma al contrario, averne poco, non significa non poter diventare affidatari. Si tratta solo di trovare il giusto equilibrio tra esigenze del bambino e caratteristiche della famiglia'.

Per sensibilizzare ulteriormente sul tema, sabato 11 maggio alle 17 al Politeama, nell'ambito di Fano città delle bambine e dei bambini, ci sarà la proiezione del film "Solo cose Belle" che parla della vita in una Casa Famiglia, la quale sarà anticipata da testimonianze di famiglie che sono già affidatarie.

2019, AFFIDO FAMILIARE, FANO>, FANOINFORMA

Share this Post:

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Scrivi qui per cercare... cerca

pesceazzurro in barca
IL RISTORANTE GALLEGGIANTE DI PESCEAZZURRO
APERTO ANCHE A PRANZO
MENU COMPLETO barca 12€



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

LE NEWS PIÙ LETTE

- Tragedia a Rosciano, falciato da un'auto mentre attraversa sulle strisce
- Fano, violenta grandinata sulla città, diverse strade allagate FOTO E VIDEO
- Spaccio, arrestata coppia fanese insieme ad altre 4 persone
- Inseguimento sulla statale, la polizia blocca l'auto al Lido ma 2 occupanti riescono a scappare a piedi
- Zanzara tigre, martedì notte c'è la disinfestazione. Ecco dove



IN CUCINA CON MADAME RATATOUILLE

- Panettone da madia



"Panettone da madia" Persone 12 Difficoltà facile Tempo di preparazione 15 minuti più cottura Uno dei dolci che preferisco, un ... ricetta completa »

Visualizza archivio completo "Madame Ratatouille"

L'ANGOLO DEL BENESSERE DI MERY

- Che cosa sono e come si usano le ellittiche nel fitness



Nell'articolo di questa settimana parliamo di ellittiche; queste non sono nient'altro che dei macchinari che si usano per l'allenamento fitness ... leggi tutto »

Visualizza archivio completo "L'angolo del benessere di Mery"

©2015 // Comunica Srl P.I. 02599970418 // contatta la redazione

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok No

"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, da oggi anche a Pesaro



"Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità, da oggi anche a Pesaro

L'regista Kristian Gianfreda: «Ho voluto raccontare tutta la bellezza che si nasconde dietro gli ultimi della società e che trasforma la diversità da ostacolo in risorsa»

Due mondi destinati a scontrarsi e che invece vi incontrano offrendo preziosità e conversioni sociali: un paese in alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti di "Solo cose belle" che da oggi sarà in programmazione anche a Pesaro (qui l'elenco completo delle sale in tutta Italia > https://www.solocosebelli.film.it/#sale-proiettate). È la verve e proprio alla, quella di questo film, che col tono brillante della commedia all'italiana vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi.

«Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza nascosta nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà un po' bacchettoni alle prese apparentemente con le proprie figlie, un professore ed un carcerato con due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "scintilla" tra i due mondi è Benedetta (Valentina Rocati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che, a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene s'innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarro), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, luoghi comuni, risate sguaiate a far vacillare alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della sofferenza. Intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarro – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanzo, Erika Zambelli, Caterina Gramaglia, Patrizia Bollini. A loro si sono aggiunti Marco e Cicilo, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue accoglienze proprio in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi. «Con loro – sottolinea il regista – è stato bellissimo, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fossero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per contrastare l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in vario o su diversi livelli della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un loro percorso di crescita in case famiglia e in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché ai ragazzi con disabilità.

Maggiori informazioni sul sito: www.solocosebelli.film.it

GUARDA IL TRAILER: https://youtu.be/PKIY_SuKQQ

Francesca Siciliano
Ufficio Stampa "Solo cose belle"

Condividi:

Mi piace:
Sii il primo che ti piace questo.

Correlati

CODICEILLE... Una mostra di Rosella Angeli

50a Mostra Internazionale del Nuovo Cinema

Ricci: "Luca Argalia delle città una statua nel cuore della diversità vivere"

In "Arte"

In "Cinema"

In "Arte"

CATEGORIE:
Cinema

TAG:
'Solo cose belle', da oggi anche a Pesaro, il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità



Pubblicato da RosellaAngeli

Giornalista

VISUALIZZA TUTTI GLI ARTICOLI DI ROSELLAANGELI

PRECEDENTE POST
Vallefoglia: incontriamoci al centro per parlare dell'Amministrazione di vostrano

NEXT POST
A fianco dei lavoratori Rivacold di Vallefoglia

RISPONDI

Scrivi qui il tuo commento...

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati dei tuoi commenti.

FACEBOOK

Cerca...

CATEGORIE DEL SITO

Seleziona una categoria

NOTA DI REDAZIONE

Nel nostro vastissimo archivio, potete cercare gli articoli che vi interessano, ma per farvi risparmiare giga e memoria nel device, abbiamo preferito togliere l'immagine dall'anteprima.

IL BLOG DI DANILO BALI



INFO REDAZIONE

PESAROENOTIZIE.COM

Pesaro Notizie, Giornale Telematico, registrato presso il Tribunale di Pesaro, autorizzazione n.502 del 2002.

Direttore Responsabile ed Editore/e: Rosella Angeli.
Per contatti (cell: 334.7929633
mail: rosellaangeli@hotmail.com

STATISTICHE DEL BLOG

861.003 hits



CREATO SU WORDPRESS.COM.


superstore COAL
Via Novola, 5
CORINALDO (AN)
Telefono
071-7976114
vivere senigallia
viva l'acqua buona e sicura
viva servizi
Il regista Kristian Gianfreda presenta "Solo cose belle", in programmazione al Cinema Gabbiano
SOLO COSE
LEARN FILM & ACTING
Torna all'articolo
Villa Silvia
Casa di Cura Villa Silvia
vivere marche


SenigalliaNotizie
BURLESQUE
VEN. 9 AGOSTO 2019
TEATRO LA FENICE
SENIGALLIA
Appuntamento speciale al Cinema Gabbiano con "Solo cose belle"
dal 2 al 7 Agosto '19
EDILIZIA GALLI
Centro Estivo Teatrale
FRANTOIO Lugliaroli
OPTOVOLANTE

RIVIERA PICENO RIVIERA

Il Campione dal 1978
CALCIO-RUNNING-FITNESS-CROSSFIT
TEMPO LIBERO
Via della Repubblica 79 Ascoli Piceno
Via Abruzzi 36 San Benedetto del Tronto

NIKE newbalance adidas
PUMA CONVERSE JORDAN

CULTURA E SPETTACOLI

"Solo cose belle" al Margherita di Cupra Marittima

Facebook Twitter

Domenica 2 e lunedì 3 giugno



CUPRA MARITTIMA – Cinema di qualità sulla costa picena.

Al Margherita di Cupra Marittima un film per parlare di amicizia amare e solidarietà: "**Solo cose belle**" di Kristian Gianfreda, regista alla sua prima opera.

La pellicola, oltre a essere molto divertente, ha una storia molto attuale. In un momento storico in cui rabbia e diffidenza verso l'altro dominano la cronaca, **arriva questa commedia corale italiana che racconta con delicatezza, humour e verità** la vita in una casa famiglia e le reazioni che può scatenare il doversi confrontare all'improvviso con questa inaspettata realtà.
Un improbabile di verosimiglianza, arricchito da un ottimo cast, che unisce attori professionisti (tra gli altri, Giorgio Borghetti, Carlo Marco Rossi, Erica Zamboni, Patrizia Bollini) ad esordienti, come i due giovani protagonisti, Idamaria Recati e Luigi Navarra. Francesco Yang, 16enne cinese solare e pieno di vita reso disabile da un'ipossia alla nascita, che vive realmente in una casa famiglia e il 40enne Marco Berta, che frequenta da anni un centro diurno dell'associazione.
Trama: il film è la storia della sedicenne Benedetta e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia: appena aperta nel suo paese dell'entroterra romagnolo, La Casa – numerosa e stravagante – conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con una figlia piccola, un giovanissimo ex carcerato, due ragazzi disabili e il figlio naturale della coppia. Benedetta è la figlia del sindaco, costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che non le piace affatto. È proprio lei che, attraverso la storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della Casa – guida lo spettatore in un "mondo ai margini" in cui tutti sembrano "stagliati" o "difettosi", ma che in realtà sono solo semplicemente molto umani. L'amore, l'amicizia e i valori dell'accoglienza saranno più forti dei pregiudizi e della paura del diverso?
Il film sarà proiettato **domenica 2 giugno** alle ore 19.10 – in cui è presente anche un incontro con alcune realtà del territorio che si ispirano ai principi del film e alla Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII° fondata da Don Oreste Benzi – e **lunedì 3 giugno, alle 21.15**. Il film è autoprodotto e l'ingresso alla proiezione è di 6,50 intero – 5 euro ridotto.

Potrebbe interessarti Anche da Taboola


La storia di Franco Fedeli, da "ragazzino di bottega" a Cavaliere della Repubblica - FOTOGALLERY - Riviera Oggi


San Benedetto piange la prematura scomparsa di Lorenzo Franceschini - Riviera Oggi


A spasso per il centro di San Benedetto con un suricato al guinzaglio. La foto fa il giro del web - Riviera Oggi

Contenuti Sponsorizzati da Taboola


22 Kg più leggera - Elisa rivela come ci è riuscita


Vuoi risparmiare sul montascale? Confronta i prezzi subito e inizia a...


Bruttine?? 8 attrici che in realtà sono uno schianto!


Nissan JUKE EcoGPL tuo a € 14.900 con Pioneer in omaggio.


Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua con sole 15 minuti di studio ...


Rivivi l'Antica Grecia in questo gioco di strategia

Copyright © 2020 Riviera Oggi - riproduzione riservata
Diritti SIAE riservati

Tags: cinema margherita Solo cose belle

ARTICOLI CORRELATI


CULTURA E SPETTACOLI
Jules e Jim al Cinema Margherita di Cupra con Filippo La Porta


CULTURA E SPETTACOLI
Quarta serata dell'Inverno Teatrale Cuprense. In scena va "Fabula, nulla è come appare"


CULTURA E SPETTACOLI
Terzo appuntamento con L'Inverno Teatrale Cuprense. In scena "Shakespeare e altre fregnacce"


CULTURA E SPETTACOLI
Una settimana da Oscar anche al "Margherita" di Cupra con quattro capolavori

LASCIA UN COMMENTO

Please Login to comment

Connect with

Subscribe

AUTOADRIA srl
• Auto sostitutiva, vendita
• Noleggio lungotermine autovetture

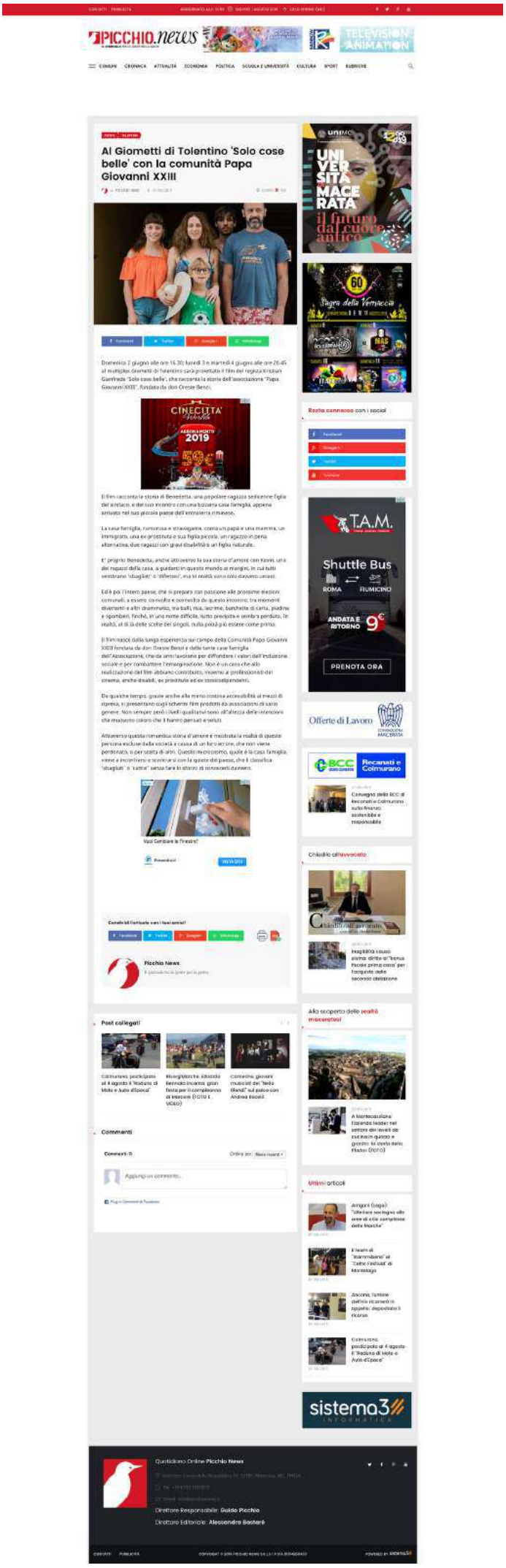
ULTIMI COMMENTI
Crisi idrica, dal primo agosto a San Benedetto in azione gli impianti di soccorso
Piero Gandini
Cinema d'Amore a San Benedetto, i film di agosto
De_Nic
Colpo di mercato del Porto d'Ascoli: presa l'ex Samb Napolano
rossella53
Samb, ecco il centrocampista Marco Pierobon
bancalever
Sanità picena, la proposta di Ascoli: "L'ospedale unico di 1° livello deve essere il Mazzoni"
Alex Bruni, Nazzareno Perotti, mavi1963, Nazzareno Perotti [...]
Urbinati, attacco frontale a Castelli: "Dall'ospedale a un volturnese per fini elettorali"
Nazzareno Perotti
Piunti: "Se nel Piceno va un solo ospedale di Primo Livello San Benedetto in vantaggio su Ascoli"
Nazzareno Perotti, mavi1963, Nazzareno Perotti, mavi1963, Nazzareno Perotti [...]
San Benedetto pronta a scendere in piazza contro l'Ospedale a Spinetoli
Nazzareno Perotti
Sanità Picena, la realtà è che la Regione corredata costruirà un nuova ospedale, Guido Castelli no
Alex Bruni, Nazzareno Perotti, mavi, Nazzareno Perotti
Nelle Marche il 61,8% delle salagge è occupato da connessioni "A San Benedetto la situazione più grave"
Giovanni Marucci, mavi1963

CENTRO SPORTIVO ELEONORA

FLORYDAY



Questo sito web utilizza i cookie per assicurarvi la migliore esperienza
Ulteriori informazioni
OK!


PICCHIO.news
CRONACA
ATTUALITÀ
ECONOMIA
POLITICA
SCUOLA E UNIVERSITÀ
CULTURA
SPORT
RUBRICHE
Al Giometti di Tolentino 'Solo cose belle' con la comunità Papa Giovanni XXIII
Domenica 2 giugno alle ore 16.30 lunedì 3 e martedì 4 giugno alle ore 20.45
Il film racconta la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia
Shuttle Bus
ROMA
FIUMICINO
ANDATA E RITORNO 9€
PRENOTA ORA
Offerte di Lavoro
Picchio News
Post collegati
Commenti
Aggiungi un commento...
Quotidiano Online Picchio News
Direttore Responsabile: Guido Picchio
Direttore Editoriale: Alessandra Bastarè

"Conversioni", al via la XIV edizione del Festival Arte e Fede















"Solo cose belle"

Solo cose belle – Film di Kristian Gianfreda

Con la partecipazione del Regista

Orvieto – Cinema Corso – 16 Giugno – ore 17.00 – Ingresso a pagamento

Solo cose belle, film d'esordio di Kristian Gianfreda è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in perna alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. È proprio Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima. A seguire testimonianze di alcune famiglie della Comunità Papa Giovanni XXIII



Stampa

Condividi:

Correlati

Festival Arte e Fede #14. Papa Francesco. Un Uomo di parola. Film di Wim Wenders con mons. Dario Viganò
11 Giugno 2019
In "Archivio notizie"

"Conversioni", al via la XIV edizione del Festival Arte e Fede
20 Giugno 2019
In "Archivio notizie"

Festival Arte e Fede. "Sulla scena, per educare alla libertà"
29 Maggio 2012
In "Archivio notizie"

14 Giugno 2019

VEDI TUTTE LE NOTIZIE DELLE CATEGORIE:

Archivio notizie

INFORMAZIONI SULL'AUTORE

admin

‹ VIDEO – 18e30 #LIVE – Il primo giorno da

Festival di Arte e Fede. "Colloquia. Come la musica

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.

ULTIME

Orvieto, la minoranza alza la voce: "Bilancio...
1 Agosto 2019

Unitus Racing Team: Terzi nella formula SAE g...
1 Agosto 2019

All'UniTus al via la Summer School 2019 dedic...
1 Agosto 2019

Musica al Borgo, a Tarquinia gli "Hotel Supra...
1 Agosto 2019

"La Rosa D'Oro", tutti gli eventi per la 9ª e...
1 Agosto 2019

REGISTRATI / LOGIN

Nome utente o email

Password

accesso Dimenticata? Registrazione

CERCA PER DATA:

Cerca:

Data da:

Data a:

CERCA

SEGUICI SU FACEBOOK

Orvietosi.it - Il giornale dell'
4898 "Mi piace"
Mi piace

CALENDARIO

GIUGNO: 2019

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

« Mag Lug »

ARCHIVIO STORICO

Orvietosi.it

15/12/2002 – 25/04/2012

REDAZIONE

Orvietosì © 2002 – Quotidiano d'informazione e d'opinione – Registrazione Tribunale di Orvieto 13/11/2002 al n° 101. Sara Simonetti Direttore – Dante Freddi Editorialista – Elsevira di Fabio Graziani Editore.
Per informazioni inviare una mail a redazione@orvietosi.it
Informazioni sul trattamento dei dati personali: Policy privacy

Nuova versione

Copyright © 2014 Orvietosi.it. All rights reserved.

Lettori on-line: 580 Pubblicità Meteo giovedì 01 Agosto, 2019
Fiera di San Lorenzo
SAGRA DELLA LUMACA
dal 26 LUGLIO al 10 AGOSTO
estense.com
di video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp con notizie, segnalazioni dai quartieri, curiosità, videoc
SEGUICI
Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere Blog Salute

Mar 9 Lug 2019 - 122 visite

PAROLA DA CERCARE

Al cinema all'aperto è tempo di "Solo Cose Belle"

Il film che porta sul grande schermo i temi di accoglienza e diversità sarà proiettato il 10 luglio. Presente l'attore Riccardo Trentadue



Sarà presente anche l'attore Riccardo Trentadue a Ferrara per la proiezione di Solo Cose Belle, il film in grado di portare i temi dell'accoglienza e della diversità all'attenzione del grande pubblico, che sarà proiettato mercoledì 10 luglio dalle 21 al Parco Pareschi.

Il film, per la regia di Kristian Gianfreda, è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel piccolo paese dell'entroterra riminese.

La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa al carcere, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – guida lo spettatore nella scoperta di un mondo "ai margini" in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi".

È poi l'intero paese, che si prepara con passione alle imminenti elezioni comunali, ad essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e drammatici. Finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto.

La trama del film è tratta dalla realtà e dall'esperienza concreta di vicinanza agli ultimi della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata nel 1968 da don Oreste Benzi. Le persone con disabilità che trascinano lo spettatore all'interno della rete narrativa sono disabili che interpretano sé stessi, e provengono delle case famiglia dell'associazione.

Definito dalla critica 'un film coraggioso e necessario', presentato per la prima volta in Senato il 7 maggio, Solo Cose Belle è un inno all'inclusione sociale, al rispetto della diversità, alla sconfitta dell'emarginazione. È stato premiato per la miglior colonna sonora al Brooklyn Film Festival di giugno.

Notizie correlate



Le Pagine vanno al cinema: 72 serate da Oscar a Parco Pareschi



Nuove repliche e tre anteprime a La Romana

MOSTRA I COMMENTI

FRATELLI Guidi
POZZI NERI - 0532.62990
DA 58 ANNI INSIEME A VOI

geom. massimo veronesi
concessionario esclusivo eni gas gpl
800-271044
eni gas gpl

Menu Estivo
L'estate è tornata. Installa ora una ZANZARIERA
SENZA originale. Le zanzare devono pur mangiare qualcosa: meglio qualcun altro, no?
Petto Coscia Piedino
Genius GROUP
800 944 797

CPR SYSTEM
IL RISPARMIO INTELLIGENTE
www.cprsystem.it
CPR System

DR. GIAMPIERO GRISELLI
Dermatologo
VIA MONTEBELLO 55, FERRARA
Per richiedere informazioni per prenotare una visita potrete chiamare il numero di telefono
0532 241561 - 348 8747904

DIVENTA DONATORE DI SANGUE
c'è bisogno anche di te!
AVIS

GRANDI SRL
ONORANZE FUNEBRI

Radio Dolce Vita
La città alla radio
FM 104,2 MHz
...anche in streaming su radiodolcevita.it

FALEGNAMERIA ARTIGIANALE FACCINI
Da 4 generazioni al servizio del cliente
Via Piave, 51 - 44033 Berra (Ferrara)
Tel/Fax 0532.831118
info@faccinifaf.it - www.faccinifaf.it

LEXUS UX HYBRID
IBRIDO SENZA COMPROMESSI
PROVALO PER 48 ORE

LEXUS AUTOMASTER
info@automaster.it
www.automaster.it

Copyright © 2019 estense.com. Testata giornalistica on-line d'informazione, registrazione al Tribunale di Ferrara n. 5 del 2005
Direttore responsabile: Marco Zavagli - **Redazione:** Scoop Media Edit - via Alberto Lollio, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 1864180 - Fax 0532 1864181 - **mail:** redazione@estense.com - **Editore:** Scoop Media Edit soc. coop. - via Lollio, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 1864180 - Fax 0532 1854181 REA/R.I.: 195108 - P.IVA/C.F.: 01755640388 - C.S.: EUR 6.125 i.v. - Registro op. Comunicazioni (ROC) nr.: 20627 - Privacy Policy - Powered by ITestense

TESTATE DIOCESANE DI TUTTA ITALIA

migranti
Settimanale
Data 01-05-2019
Pagina 20/22
Foglio 1 / 3

| IMMIGRATI |

Solo cose belle

Il tasso di umanità che alberga in una famiglia

Giorgio Paolucci



L'imprevisto irrompe nella tranquilla normalità di un paese romagnolo e innesca una serie di reazioni a catena che sconvolgono la vita di molti dei suoi abitanti. È un imprevisto che ha le fattezze di una famiglia con un cuore grande, che si è "allargata" nel tempo fino ad accogliere - oltre a un figlio naturale - un profugo africano scappato dalla guerra, un giovane che sconta la condanna con una misura alternativa al carcere, un'ex prostituta con la sua piccola figlia, due disabili di cui uno di origine cinese colpito da ipossia al momento del parto. Tutte persone raggiunte dal carisma di don Oreste Benzi e da quel fiume d'amore scaturito dalla sua testimonianza che ha preso il nome di Comunità Papa Giovanni XXIII. Dal 9 maggio ne possiamo avere un saggio guardando "Solo cose belle", un film proiettato nelle sale cinematografiche delle principali città italiane che documenta quanto l'impatto con la diversità può rompere equilibri consolidati, provocare reazioni stizzite ma anche generare frutti di umanità rinnovata e germi di cambiamento. È Benedetta - la figlia sedicenne del sindaco uscente im-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

147465

456 / 527



pegnato in una complicata campagna elettorale per la riconferma - l'emblema di questo cambiamento. Costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale e a un ideale di perfezione che le vanno dannatamente stretti, la ragazza viene terremotata dall'incontro con i membri di una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII. A dispetto di ogni convenzione sociale, e con sommo rammarico dei genitori, la ragazza si innamora del giovane Kevin che sta scontando la condanna in affidamento alla casa famiglia, e si coinvolge ogni giorno di più con l'esistenza di questa realtà umana che vive all'insegna di una precarietà totalmente consegnata alle mani della Provvidenza. Benedetta fa i conti con un mondo ai margini che risulta minaccioso fino a quando rimane sconosciuto, ma che si rivela uno scrigno di vitalità umana quando lei e molti dopo di lei decidono di guardarlo da vicino, scoprendo i tesori nascosti nelle pieghe di vite apparentemente "storte", sbagliate e difettose, e sperimentando quanto l'incontro con la diversità può favorire la riscoperta della propria identità e diventare fonte di arricchimento.

Il film è stato presentato in anteprima il 7 dicembre in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella ed è ora disponibile nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e molte

Il film

"Il film, nella migliore tradizione della commedia all'italiana, racconta con profondità l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano, e finiscono per conoscersi e dialogare. Con il suo tono leggero arriva a chiunque sia disponibile ad ascoltare. Diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, pur affrontando temi delicati. Ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità a volte passa attraverso le lacrime". Parola del regista di "Solo cose belle" Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio dopo avere raccontato per vent'anni la diversità attraverso documentari sociali e cortometraggi in cui ha dato la dignità di protagonisti a disabili, profughi, ragazze di strada e persone senza fissa dimora, avendo ricoperto per molto tempo il ruolo di responsabile di alcuni centri di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII.

Il progetto si è sviluppato grazie al forte legame con il territorio, con le istituzioni locali, le associazioni, i Comuni e le parrocchie che hanno dato un supporto importante alla realizzazione della pellicola, prodotta da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni. (G. Paol.)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

14965

| IMMIGRATI |

proiezioni-evento (www.solocosebelleilfilm.it). Potremmo definirlo un "frutto cinematografico" della lunga esperienza sul campo maturata dai seguaci di don Oreste Benzi e dalle tante case-famiglia che da anni praticano l'accoglienza e diffondono il profumo della carità cristiana e di un'inclusione che non lascia indietro nessuno. Per questo hanno collaborato alla realizzazione della pellicola - in scena o a supporto della produzione - sia attori professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza, sia membri della Comunità e persone che hanno maturato un'esperienza in case famiglia o in altre esperienze sociali.
In definitiva, un film che mette al centro la periferia e sfida gli spettatori a misurare il tasso di umanità che alberga nel loro cuore. ■



14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'avvenire di Calabria

Settimanale

Data 12-05-2019
Pagina 9
Foglio 1

CINEMA

Solo cose belle

Un film tratto dalla vita vera: "Solo cose belle" è un film dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità e parte dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi nel 1968. La Comunità è un'associazione diffusa su tutto il territorio nazionale e internazionale, nota per il suo impegno a favore degli ultimi e degli emarginati. Il film rappresenta la ricchezza di questo mondo e ne coglie gli aspetti più interessanti e attuali.



La locandina

È proprio per questo che i ruoli delle persone con disabilità sono interpretati da persone realmente disabili. Il film ruota attorno alla storia di una Casa Famiglia della Comunità, famiglie speciali in cui mamme e papà donano la propria vita 24 ore su 24, sette giorni su sette a bambini, disabili, persone sole e abbandonate, anziani e chiunque necessiti di essere accolto, aiutato e amato ogni giorno

Il film sarà proiettato a Reggio al cinema Aurora il prossimo 15 maggio alle 18.30.



Cinque nuovi fratelli per la diocesi

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANO SETTE
Settimanale
Data 05-05-2019
Pagina 7
Foglio 1

«Solo cose belle», don Benzi e la casa famiglia

DI GIORGIO PAOLUCCI

Sembrano marziani sbarcati sulla Terra, i componenti della casa famiglia che un giorno arrivano in un paese dell'entroterra riminese e ne mettono in discussione equilibri e modi di vivere che sembravano immutabili. Ne fanno parte un padre e una madre con un figlio naturale, un profugo africano scappato dalla guerra, un giovane che sconta una condanna con una misura alternativa al carcere, un'ex prostituita con la figlia, due disabili gravi. È una comunità che vive l'esperienza della Comunità Papa Giovanni XXIII, nata dal carisma di don Oreste Benzi, ed è la protagonista di «Solo cose belle», un film che arriva in questi giorni nelle sale cinematografiche (a Milano il debutto sarà il 10 al Centrale e a seguire verrà proiettato al cinema Orizzonte).

Nel paese in cui fa irruzione questa comunità rumorosa e un po' stravagante è in corso una concitata campagna elettorale e il caso vuole che la giovane figlia del sindaco uscente (in campo per la riconferma), a dispetto delle convenzioni sociali e contro il parere dei genitori, si lega a questa realtà umana che vive all'insegna di una precarietà totalmente consegnata alle mani della Provvidenza. I tesori di umanità che la ragazza incontra in quella casa sono più affascinanti dei «richiami all'ordine» delle amiche e dei genitori e le permettono di sperimentare quanto l'incontro con la diversità può diventare fonte di arricchimento. Al punto da sovvertire abitudini consolidate e da generare un finale a sorpresa...



Il film - diretto da Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio dopo avere raccontato per vent'anni la diversità attraverso documentari sociali e cortometraggi - è interpretato da attori professionisti, da membri della Papa Giovanni XXIII e da persone che hanno maturato un'esperienza in case famiglia o in analoghe realtà. Ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità può passare anche attraverso le lacrime. Ed è frutto di una intensa collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni, i Comuni e le parrocchie del territorio, che hanno offerto un supporto importante alla sua realizzazione.


Maria, volto di bellezza

14465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Piccolo

Settimanale

Data 19-04-2019
Pagina 17
Foglio 1

Nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio il film ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII





"Solo cose belle"

Una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e la movimentata realtà di una casa famiglia

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, *"Solo cose belle"*, il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.
Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. *"Solo cose belle"* è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto.
A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. "Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, *'Solo cose belle'* è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'insuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni", spiega Gianfreda. "È soprattutto una commedia - continua il regista - che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. *Solo cose belle* ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".
Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato, grazie anche al supporto ricevuto dalla presidente Elisabetta Casellati.
Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza.
La sceneggiatura è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (*Un medico in famiglia*, *Don Matteo*, *Che Dio ci aiuti* e *Distretto di Polizia*) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.
Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale.
Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.



14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BOLOGNA SETTE
Settimanale
Data 05-05-2019
Pagina 4
Foglio 1

Sorridere della discriminazione

il fim. *In «Solo cose belle», ispirato all'opera di don Benzi, una commedia all'italiana in cui difetti, contrasti e paure vengono esorcizzati con una risata*

DI PAOLO ZUFFADA

L'Emilia Romagna ha un ruolo da protagonista in «Solo cose belle», il film di Kristian Gianfreda, vero e proprio manifesto contro diversità e discriminazioni, dedicato all'opera di don Oreste Benzi. Nella pellicola, ispirata alla Comunità Papa Giovanni XXIII infatti, la nostra regione è al centro con la location (il paese di San Giovanni in Marignano ha ospitato il set) ed il cast. «Solo cose belle» sarà nelle sale di tutta Italia a partire dal 9 maggio (a Bologna sarà proiettato, da giovedì 9 a domenica 12 al cinema Orione).

La pellicola, ispirata dalla realtà delle strutture di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII, racconta, attraverso i toni della commedia corale, l'incontro-scontro tra due mondi solo apparentemente lontani. Si tratta di un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con elezioni comunali imminenti e di una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Benedetta, la figlia sedicenne del sindaco, entra in contatto con questa struttura particolare e a dispetto delle convenzioni sociali del «suo» mondo, si innamora del giovane ex carcerato, creando scompiglio nell'intera comunità. Sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

«Nella migliore tradizione della commedia all'italiana – sottolinea il regista – il lungometraggio riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E come finiscono, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni. Il film – continua Gianfreda – è dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specie in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo».



incontro pubblico

Europa: siamo al «conto alla rovescia» finale?

Domenica 26 si voterà per il Parlamento europeo. Per avvicinarsi consapevolmente a tale data, la Compagnia delle Opere di Bologna (CdO) in collaborazione con l'Associazione culturale per gli Incontri Esistenziali, organizza, giovedì 9 alle 21 a Palazzo De' Toschi (piazza Minghetti 4/d) un incontro pubblico dal titolo: «Europe: the final countdown?». Relatori della serata Sonia Bonfiglioli, presidente e AD di Bonfiglioli Italia Spa, Mauro Magatti, docente di Sociologia della Globalizzazione alla Cattolica di Milano e Bernhard Scholz, presidente CdO. L'incontro vuol essere occasione di riflessione in vista dell'imminente scadenza elettorale affrontando i temi complessi dei nostri tempi con dati, numeri e testimonianze che permettano di superare gli slogan semplicistici e le faziosità ideologiche con cui troppo spesso si trattano temi decisivi per il nostro futuro.

Dal 9 maggio verrà proiettata nelle sale di tutta Italia, nella nostra città al cinema Orione, la pellicola di Kristian Gianfreda, dedicata all'attività della Comunità Papa Giovanni XXIII, in cui si scontrano mondi solo in apparenza lontani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Ponte
Settimanale
Data 14-04-2019
Pagina 23
Foglio 1

CINEMA

In sala Solo cose belle



Il film ispirato all'opera di Don Oreste Benzi e alla Comunità Papa Giovanni XXIII arriva nelle sale il 9 maggio. *Solo cose belle* è una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e la movimentata realtà di una casa famiglia. Regista è il riminese Kristian Gianfreda: da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo, questo è il suo primo lungometraggio.


I primi 400 anni della Gambalunga

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE eusebiano
Settimanale
Data 13-04-2019
Pagina 28
Foglio 1

NOVITA' / Dal 9 maggio al cinema

"Solo cose belle", il film ispirato all'opera di Benzi

Dal 9 maggio, nelle sale di tutta Italia uscirà "Solo cose belle", il film ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla Comunità Papa Giovanni XXIII da lui fondata. Una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e la movimentata realtà di una casa famiglia. L'amore, l'amicizia e i valori dell'accoglienza saranno più forti dei pregiudizi e della paura del diverso. Tra i protagonisti, gli esordienti Idamaria Recati, Luigi Navarra e ragazzi disabili appartenenti alle case famiglia. La regia è di Kristian Gianfreda.


Conclusi i corsi animatori della pastorale giovanile

14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il nuovo TORRAZZO
Settimanale
Data 27-04-2019
Pagina 15
Foglio 1

COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII

Solo cose belle: film ispirato all'opera di don Benzi

NELLE SALE DI TUTTA ITALIA DAL 9 MAGGIO, RACCONTA L'INCONTRO DI UN PAESE CON UNA 'CASA FAMIGLIA'

Giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane *Solo cose belle*, il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una 'casa famiglia' abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.



Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. *Solo cose belle* è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una 'casa famiglia' appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

"Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, *Solo cose belle* è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una 'casa famiglia', ossia quel luogo in cui gli 'sbagliati' e i 'superflui' di questa società trovano possibilità e occasioni" spiega Gianfreda. "È soprattutto una commedia – continua il regista – che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. *Solo cose belle* ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore".

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di *Solo cose belle* è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset *(Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti* e *Distretto di Polizia)* e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.

Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante 'case famiglia' dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale.


UN PAESE PROSPERA SE PERMETTE AI GIOVANI DI ESSERE INSERITI NEL MONDO DEL LAVORO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Voce dei Berici
Settimanale
Data 12-05-2019
Pagina 33
Foglio 1 / 2

Cinema

"Solo cose belle" racconta le case famiglia

Nel cast bambini, disabili ed emarginati ospiti delle comunità Papa Giovanni XXIII.

Da questa settimana è arrivato nelle sale cinematografiche italiane "Solo cose belle", il film-manifesto che racconta le case famiglia della "Comunità Papa Giovanni XXIII", dove una vera mamma e un vero papà si prendono cura dei bambini e degli emarginati che nessuno vuole (in basso, la programmazione nelle sale della comunità).



Un momento della lavorazione del film.

"Solo cose belle" racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa Famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia. Benedetta (Ida Maria Recati), figlia sedicenne del sindaco, s'innamorerà dell'ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno di una casa famiglia. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

Nel cast ci sono due attori esordienti: Ida Maria Recati e Luigi Navarra; attori professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza; altri attori e comparse che sono persone appartenenti alle case famiglia e ragazzi disabili. Il film, opera prima di Kristian Gianfreda, è prodotto da Coffee Time Film e Sunset Produzioni ed è stato presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE CESENATE
Settimanale
Data 02-05-2019
Pagina 19
Foglio 1

"Solo cose belle". All'Aladdin il film ispirato all'opera di don Oreste Benzi



"Dentro alle storie raccontate nel film c'è una speranza che trasforma tutto in cose belle". Lo dice Kristian Gianfreda al suo primo lungometraggio con "Solo cose belle" nelle sale di tutta Italia dal 9 maggio. A Cesena sarà in programmazione al cinema Aladdin per un'intera settimana, fino al 16 maggio. La pellicola aprirà la rassegna organizzata dal *Corriere Cesenate* al cinema Eliseo, a Cesena, lunedì 13 maggio alle 21.

"Non me la sono sentita di fare interpretare da un attore la figura di don Oreste Benzi - aggiunge il regista -. Allora ho pensato di parlare della sua opera attraverso le vicende di una casa-famiglia che vive in un piccolo borgo della Romagna".

Il film, in apparenza leggero, è in denso di significati e racconta con sano realismo lo svolgersi, per nulla semplice, di una strana famiglia al suo arrivo in un palazzo lasciato in eredità alla Comunità fondata dal sacerdote riminese.

La narrazione è gradevole e i 90 minuti trascorrono veloci. La sua produzione, costata solo 450mila euro, è un altro miracolo di don Benzi, grazie al volontariato di tanti, anche professionisti, e alla presenza di 4-500 comparse. La pellicola è stata realizzata con contributi della regione Emilia Romagna, di diverse cooperative della Comunità papa Giovanni XXIII e di numerosi sponsor.

"Si tratta di un film-manifesto dedicato al valore della diversità - aggiunge ancora il regista - e alla lotta all'emarginazione. Lo abbiamo pensato per i dieci anni dalla morte del don. Siamo arrivati un po' lunghi, ma alla fine ce l'abbiamo fatta. Nell'anteprima del 7 dicembre scorso, davanti al presidente della Repubblica Sergio Mattarella e a migliaia di giovani, il film ha trovato un'ottima accoglienza, soprattutto tra i giovani".

Ora il giudizio è al pubblico. Da chi ha avuto modo di vederlo arriva un consiglio: da non perdere.



14746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Ponte
Settimanale
Data 12-05-2019
Pagina 1+29
Foglio 1 / 2

L'evento. La Papa Giovanni XXIII per la prima volta al cinema



Solo cose belle

Il "sacerdote con la tonaca lisa" non appare mai ma il suo spirito aleggia sull'intera pellicola. Perché "Solo cose belle" fin dal titolo è tutto ispirato all'opera fondata da don Oreste Benzi. Il film racconta in tono leggero ma con sano realismo le vicende di una casa-famiglia della Papa Giovanni XXIII, che vive in un piccolo borgo del riminese e scombina con amore pregiudizi e convenzioni. Diretto dall'esordiente Kristian Gianfreda (che vanta però una lunga attività di documentari e spot), grazie a volontari e sponsor, il film esce nelle sale di tutt'Italia il 9 maggio. (A pag. 29)

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Ponte
Settimanale
Data 12-05-2019
Pagina 1+29
Foglio 2 / 2

L'EVENTO. Dopo due anni, il film sulla Papa Giovanni XXIII è realtà. Con tante sorprese



Le cose belle prima si fanno e poi si pensano

Il titolo è un omaggio a don Oreste. Il film è solo in apparenza leggero: racconta invece con sano realismo, la vita in una casa famiglia romagnola

Benedetta è la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo. Il suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto, è prima all'insegna della curiosità. La "strana" famiglia abita in un palazzo lasciato in eredità alla Comunità fondata da don Oreste Benzi. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (un giovanissimo Luigi Navarra, 20 anni, al suo esordio davanti alla macchina da presa) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. Benedetta, Kevin e gli altri "abitanti" della casa famiglia sono i protagonisti di "Solo *cose belle*", *il film ispirato* all'opera di don Oreste Benzi, nelle sale italiane dal 9 maggio. Anche il titolo è un omaggio al sacerdote con la tonaca lisa: "Le cose belle prima si fanno poi si pensano" soleva dire il don.
Il film è solo in apparenza leggero: racconta invece con sano realismo, lo svolgersi, per nulla semplice, della vita in una casa famiglia in un paese della provincia romagnola. La narrazione è gradevole e i 90 minuti della pellicola trascorrono veloci.
La produzione del film è un altro "miracolo": è costata "solo" 450.000 euro, grazie al volontariato di tanti, anche professionisti, e alla presenza di 4-500 comparse.
Prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative: Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone, *Solo cose belle* ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e il contributo di diversi sponsor.
Di prestigio la location della sua anteprima: dopo la visione speciale in occasione della visita del presidente Mattarella a Rimini per i 50 anni della Papa Giovanni XXXI, la pellicola è stata presentata il 7 maggio al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Elisabetta Casellati.
Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di *Solo cose belle* è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction di successo delle ammiraglie Rai e Mediaset (*Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti* e *Distretto di Polizia*) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Matteo Lolletti e Kristian Gianfreda, il regista della pellicola, al suo primo lungometraggio.
Marco Brambini nella pellicola è il padre della casa famiglia: *"Mi sono ispirato a due figure reali, due padri di casa famiglia che ho il piacere di conoscere"*. Paure e pregiudizi? Alla fine rimangono solo cose belle che hanno affascinato gli attori.
Ne è convinta anche Erica Zambelli: *"Mi si è aperto un mondo di volontariato. Queste persone si impegnano e si mettono a servizio per il piacere di amare e di aiutare il prossimo: splendido"*.
Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Paolo Guiducci

14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Guida

Settimanale

Data 09-05-2019
Pagina 70
Foglio 1

"Solo cose belle" al Don Bosco: una Casa famiglia in un sonnecchioso paese al centro di una divertente commedia

Quando accogliere cambia la vita a tutti

Cuneo - *(nd)*. Le cose belle hanno una forza interiore che scardina i principi malsani che spesso minano la convivenza. E sono persino capaci di far cambiare rotta a un intero paese.

Succede a San Giovanni Marignano, tranquillo borgo romagnolo, sconvolto dall'arrivo di una Casa famiglia. È rumorosa, formata da personaggi "strani": una ex prostituta, un carcerato in pena alternativa, un extracomunitario, due ragazzi disabili e uno in affido. Un ambiente da guardare con sospetto per il paese.

Per di più ci sono le elezioni comunali e il fatto che Benedetta, figlia del sindaco, prenda a frequentare la casa famiglia e, scandalo, si innamori pure del giovane carcerato, certo non placa le acque.

È proprio Benedetta, però, a guidare tutti, spettatori compresi, nel mondo di questa casa e dello spirito di accoglienza che anima la coppia di sposi e genitori. Sarà un'immersione vivificante per l'intero paese che alla fine si ritroverà rinnovato profondamente nelle relazioni e nel modo di guardare la "diversità".

A dispetto del tema il film di Kristian Gianfreda si presenta come una commedia leggera, divertente forte dell'esperienza dell'Associazione "Papa Giovanni XXIII". Non sottovaluta le problematiche, però le affronta offrendo una possibile alternativa alla chiusura, un modello di vita che interpella senza pretendere di essere esclusivo.



Le cose belle del titolo sono tutte stampate negli occhi e nei sorrisi che i personaggi regalano. Con esse affrontano anche le "cose brutte" che certo arrivano perchè "la bellezza è anche fatica, la felicità non è sempre un regalo".

"Le cose belle" è al Don Bosco giovedì ore 21 con proiezione sarà preceduta da un intervento di Giovanni Paolo Ramonda, responsabile della Comunità Papa Giovanni, sabato ore 18 e 21, domenica ore 16, 18 e 20.30.

Martedì 14 maggio alle 21 va in scena una versione rivisitata per famiglie della commedia di William Shakespeare

"La bisbetica domata" di Luca Zilovich al Don Bosco

Cuneo - "La bisbetica domata" di William Shakespeare rivisitata da una brillante e giovane compagnia teatrale per l'adattamento e la regia di Luca Zilovich va in scena martedì 14 maggio, alle 21 al cinema teatro Don Bosco. Una produzione per famiglie a cura dell'associazione Commedia Community/Teatro della Juta, con Giancarlo Adorno, Marta Brunelli, Erica Gigli, Simone Guarino, Francesca Pasino, Christian Primavera e Luca Zilovich.

Una compagnia di guitti, stralunati e confusionari poco più che saltimbanchi si alternano in una scenografia di un'Italia immaginaria del Seicento. Battista, gentiluomo padovano, assediato dagli spasimanti della bella figlia Bianca, è deciso a non darla in sposa finchè la maggiore Caterina (la bisbetica) non troverà marito. Petruccio, uomo d'avventura e bisognoso di denaro, si lancia in un corteggiamento sfrenato suscitando in Caterina un misto di rabbia e interesse. In qualche modo Petruccio e Caterina sono due spiriti affini, legati da un rifiuto per le norme sociali. L'educazione della "bisbetica" diventa quindi reciproca, Petruccio doma Caterina e viceversa.

Non allontanandosi dalla versione originale, i protagonisti, ma anche tutti gli attori, comprendono come una vita passata a cercare di prevaricare sull'altro sia per lo più sprecata e inconcludente. Una commedia che suo malgrado fa ridere, dove l'amore non è amore ma interesse.

Biglietti (poltronissima 25 euro, poltrona/galleria 20 euro) su Ticketone oppure contattando Anteprima, tel. 0131-250600 o www.gruppoanteprima.com. Parte del ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Giulia Gambaro





147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il nuovo giornale
Settimanale
Data 09-05-2019
Pagina 28
Foglio 1

Dai Vicariati

Al Moderno di Castel San Giovanni un film sull'operato di don Benzi

Il 15 maggio la proiezione di "Solo cose belle", che parte dall'esperienza dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Esce in tutte le sale d'Italia il 9 maggio "Solo cose belle" il film-manifesto dedicato all'operato di don Oreste Benzi. Il 15 maggio alle ore 21 la pellicola sarà proiettata al cinema Moderno di Castel San Giovanni.

La regìa è di Kristian Gianfreda; le scene sono state girate a San Giovanni in Marignano, nella provincia di Rimini; nel cast spiccano molti attori originari della zona.

La trama del film

La vicenda, ispirata dalla realtà delle strutture di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII, racconta, attraverso i toni della commedia corale, l'incontro-scontro tra due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali. Dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa struttura particolare: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile dietro le spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navara), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

"Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo".

In diocesi sono quattro le case-famiglia

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, presente anche in Emilia Romagna con decine di strutture tra cui oltre 40 case famiglia, case di accoglienza per profughi, comunità terapeutiche per la riabilitazione dei tossicodipendenti, centri di aggregazione, strutture per senza fissa dimora.

Nella diocesi di Piacenza-Bobbio sono presenti in città, a Caorso, a Fiorenzuola d'Arda e con un'esperienza di famiglia aperta a Rottofreno.

Queste realtà da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione.

Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.







A sinistra, una scena tratta da "Solo cose belle"; a lato, la locandina del film in uscita nelle sale italiane il 9 maggio e il 15 a Castel San Giovanni. Sopra, don Oreste Benzi.

14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Risveglio

Settimanale

Data 10-05-2019
Pagina 6
Foglio 1

Un po' di Ravenna in "Solo cose belle"

Il film sulla Papa Giovanni XXIII visto dai coniugi Maraldi della casa famiglia di via Fiume Abbandonato, che hanno contribuito a scriverlo

Ravenna
DI FABRIZIO CASANOVA

"La storia che viene raccontata è molto verosimile e tante vicende accadute anche alla nostra Casa Famiglia vi sono rappresentate, e poi è una pellicola divertente". A parlare di "Solo cose belle", il film in programmazione al Cinemacity di Ravenna a partire da giovedì 9 maggio, è Mauro Maraldi che insieme alla moglie Grazia è responsabile della Casa Famiglia "Don Oreste Benzi" (via Fiume Abbandonato 102, accanto al Santuario di Santa Maria del Torrione).
Il film, prodotto da Coffee Time Film di Kristian Gianfreda, è stato presentato martedì 7 maggio in Senato ed è dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità e parte dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi nel 1968.
"È questo il motivo per cui anche noi siamo stati coinvolti nella realizzazione della sceneggiatura, insieme ad altre persone che appartengono alla Papa Giovanni – prosegue Maraldi –. L'idea iniziale era di fare un film biografico su don Oreste Benzi, poi si è pensato, invece, di attualizzarlo a oggi, a come vivono e a quello che fanno nel territorio le Case famiglia. Il film mette in risalto proprio la grande azione di accoglienza degli ultimi (anziani, disabili, ragazze madri, immigrati...) e condivisione dei loro problemi che le Case famiglia portano avanti".
Nel film una Casa famiglia di un paese del riminese viene inizialmente vista con sospetto dagli abitanti, dalle autorità e persino dal parroco.
Sarà la giovane Benedetta, figlia del sindaco, a guidare i paesani dentro questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Al termine ne uscirà un paese più consapevole di quello che si vive e si fa nella Casa Famiglia, un paese i cui abitanti si riavvicineranno anche alla vita di fede, alla chiesa.
"Tante situazioni quotidiane che vi sono riprodotte sembrano quelle che viviamo qui, ogni giorno – dice Maraldi -, comprese le difficoltà burocratiche o legate alla messa a norma degli impianti della Casa: nel film, per ovviare a questi problemi, viene avviata una raccolta fondi, ma è accaduto anche per tante realtà della Papa Giovanni".
E anche se il finale della pellicola non è da "e tutti vissero felici e contenti", Mauro Maraldi non ha dubbi sulla bontà dell'obiettivo che "Solo cose belle" vuole raggiungere: "Si vuole trasmettere l'idea che la vita è non è semplice, è fatta anche di cose sgradite, ma gli incontri con le persone che hai nella vita comunque rimangono: sono quelli, e le relazioni autentiche e solidali che con loro stabilisci, che prima o poi daranno frutto".

"Sono gli incontri con le persone e le relazioni autentiche che stabilisci con loro che restano e danno frutto"

UNA DELLE RIPRESE DEL FILM



14/465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA VOCE E IL TEMPO

Settimanale

Data 12-05-2019
Pagina 20
Foglio 1

I nostri cinema

«Solo cose belle», in esclusiva

Nei cinema **Agnelli** (via Sarpi 111/a, tel. 011.3161429), **Baretti** (via Baretti 4, tel. 011.655187) e **Monterosa** (via Brandizzo 65, tel. 011.2304153) viene presentato, in esclusiva per Torino, «Solo cose belle» di Kristian Gianfreda, il nuovo film dedicato all'attenzione per gli altri, e al rispetto della diversità, che parte dall'esperienza dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi nel 1968. Si racconta, con i briosi toni della commedia, la storia di Benedetta, una ragazza sedicenne, figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. «Solo cose belle» è all'Agnelli domenica 12 maggio alle 18 e 21, da lunedì 13 a mercoledì 15 alle 21; al Baretti sabato 11 alle 21, domenica 12 alle 18 e alle 21; al Monterosa domenica 12 alle 18.30 e 21, lunedì 13 alle 21.

Esedra (via Bagetti 30, tel. 324.8868183) «Border - Creature di confine» di Ali Abbasi, venerdì 10 alle 19, domenica 12 alle 18; «Ancora un giorno» di Raúl de la Fuente e Damian Nenow, venerdì 10 e lunedì 13 alle 21.15, domenica 12 alle 16.15; «Il corriere - The Mule» di Clint Eastwood, domenica 12 alle 20.10.

Distretti, Carmagnola, Elios (piazza Verdi 4, tel. 346.2120658) «Stanlio & Ollio» di Jon S. Baird, venerdì 10 e sabato 11 alle 21, domenica 12 alle 17.30 e 21; «Wonder Park» di David Feiss, sabato 11 alle 17.30, domenica 12 alle 15.30.

Cascine Vica, Don Bosco Digital (via Stupinigi 1 angolo corso Francia 214 bis, tel. 011.9508908) «Stanlio & Ollio» sabato 11 e lunedì 13 alle 21.15, domenica 12 alle 17.30 e 20; «Tito e gli alieni» di Paola Randi, martedì 7 alle 18.30 e 21.15 (ingresso soci).

Giaveno, San Lorenzo (via Ospedale 8, tel. 011.9375923) «Ma cosa ci dice il cervello» di Riccardo Milani, venerdì 10 e sabato 11 alle 21.15, domenica 12 alle 20.30; «A un metro da te» di Justin Baldoni, domenica 12 alle 15.30; «Momenti di trascurabile felicità» di Daniele Luchetti, martedì 14 alle 21.15, giovedì 16 alle 17.30.

None, Eden (via Roma 2/a, tel. 011.9905020) «Il cielo guarda sotto» di Roberto Gasparro, venerdì 10 alle 21; «Avengers: Endgame» di Joe ed Anthony Russo, sabato 11 alle 21, domenica 12 alle 17 e 21.

Rivoli, Borgonuovo (via Roma 149/c, tel. 011.9564946) «Wonder Park» sabato 11 alle 21, domenica 12 alle 15 e 17.30.

Villastellone, Jolly (via San Giovanni Bosco 2/b, tel. 011.9696034) «Avengers: Endgame» sabato 11 alle 21, domenica 12 alle 17.

Vinovo, Auditorium (via Roma 8, tel. 011.9651181) «Avengers: Endgame» sabato 11 alle 21, domenica 12 alle 17 e 21; «Se la strada potesse parlare» di Barry Jenkins, lunedì 13 alle 21.

Pietro CACCAVO



14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Serenissima

Quotidiano

Data 06-05-2019
Pagina 7
Foglio 1

Regista e attori di "Solo cose belle" incontrano i fan in Romagna

Giovedì 9 maggio, in occasione dell'uscita di "Solo cose belle" nelle sale cinematografiche, il regista Krisitan Gianfreda e tutto il cast del film saranno ospiti del Cinepalace di Riccione (ore 20) e del Multiplex le Befane di Rimini (ore 21).

Trama: Benedetta, popolare ragazza sedicenne, è la figlia del sindaco di un piccolo paese della Romagna, nell'entroterra riminese.

Costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale che non le piace e a un ideale di perfezione che la rende infelice, la giovane cambia vita dopo l'incontro con i membri di una casa-famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII, trasferiti in città durante la concitata campagna elettorale per l'elezione del nuovo sindaco.

La casa-famiglia, che conta un papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con figlia piccola, un giovanissimo carcerato, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale, stravolge la quotidianità della piccola comunità di cui si trova a fare parte, la quale dovrà fare i conti con un mondo ai margini, sconosciuto e per questo apparentemente minaccioso, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi".




Omaggio allo scrittore Simenon con la proiezione di "Panique"

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NostroTempo
Settimanale
Data 05-05-2019
Pagina 1+3
Foglio 1 / 2



Cinema, il nuovo film dell'Associazione Papa Giovanni XXIII

a pagina 3

«Solo cose belle» è un lungometraggio prodotto dall'Associazione Papa Giovanni XXIII, che sarà presentato a Roma martedì prossimo e verrà proiettato a Modena il 15 e 16 maggio

Quando una comunità è travolta dall'amore

DI IRENE CIAMBEZI

È la storia di Benedetta, figlia sedicenne del sindaco di un paese romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia che appena trasferita nel centro storico. Ne fanno parte un papà e una mamma col loro figlio naturale, due ragazzi con disabilità, un migrante, una donna sopravvissuta allo sfruttamento della prostituzione, un giovane appena uscito dal carcere. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex detenuto Kevin, facendo così entrare il pubblico nella casa-famiglia, luogo di accoglienza e dalle mille sorprese. *Solo cose belle* è il film promosso dall'Associazione Papa Giovanni XXIII di don Oreste Benzi che verrà presentato in anteprima il 7 maggio anche a Palazzo Madama e in uscita nelle sale cinematografiche italiane dal 9 maggio. A Modena sarà proiettato il 15 e 16 maggio al Victoria Cinema. Una commedia brillante e divertente, che racconta la bellezza dell'incontro tra due mondi distanti: un paesino romagnolo alle prese con le elezioni comunali e una casa famiglia rumorosa e variegata. Il film è stato girato tra agosto e settembre, in un solo mese, con una troupe di quasi 40 persone, alcune con disabilità. Gli attori sono stati seguiti durante le riprese da Stefano Alleva, regista teatrale, di film e serie tv. Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, da oltre vent anni impegnato in documentari su storie vere di emarginazione e di riscatto tratte dall'esperienza cinquantennale dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi nel 1968. Sacerdote riminese, pioniere all'epoca nell'accoglienza e nella solidarietà della periferia riminese che gli era stata affidata, è ricordato nel film in particolare per la sua celebre frase «Le cose belle prima si fanno e poi si pensano», riferita alla prossimità e al cammino di riscatto fianco a fianco, 24 ore su 24 con quanti sono più ai margini della nostra società. Solo cose belle, prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in collaborazione con le Cooperative sociali della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone, ha ottenuto anche il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission. Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di *Solo cose belle* è firmata da Andrea Valagussa (autore di fiction note al grande pubblico tra cui Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia), e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti. *Solo cose belle* si ispira alle vicende delle tante case famiglia (240 in Italia e nel mondo) impegnate nei cinque continenti a diffondere i valori dell'inclusione sociale, della diversità come ricchezza e della non-violenza come stile educativo, gomito a gomito con oltre 2500 persone accolte. Per questo hanno lavorato alla pellicola, in scena o in supporto alla produzione, oltre agli attori professionisti, anche persone che nell'Associazione di don Benzi hanno vissuto 24 ore su 24 per un tratto di strada: giovani disabili, ex carcerati, vittime della tratta, ex tossicodipendenti e senza tetto. L'Associazione è presente anche nella provincia di Modena con 5 famiglie affidatarie e 1 casa famiglia, aperte all'accoglienza di chi è più emarginato, minori o adulti, per costruire ponti di pace e occasioni di riscatto. I membri modenesi di Associazione Papa Giovanni XXIII sono in particolare impegnati nel settore della disabilità, antitratta, scuola, sostegno alla maternità.

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NostroTempo
Settimanale
Data 05-05-2019
Pagina 1+3
Foglio 2 / 2

arte e solidarietà

Il film di Kristian Gianfreda racconta il rapporto fra un paese della Romagna e una casa-famiglia. Nel cast, anche giovani disabili, ex carcerati, vittime della tratta, ex tossicodipendenti e senza tetto seguiti dalla onlus di don Benzi





Due scene tratte dal film «Solo cose belle» di Kristian Gianfreda, ispirato alle vicende delle tante case famiglia impegnate nei cinque continenti a diffondere valori quali inclusione sociale, diversità, non violenza

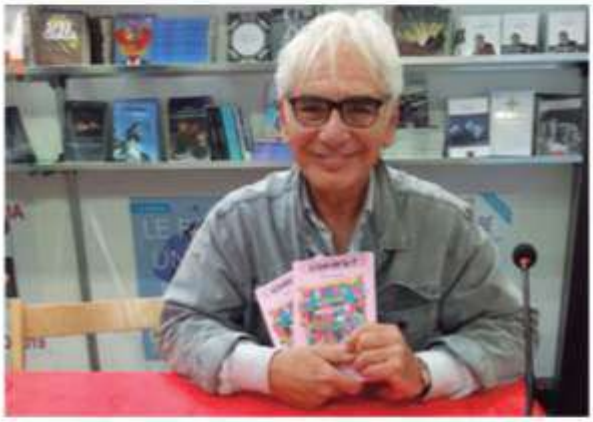
147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"La calzetta dello sport: Scortichino contro Milion", realizzato dal ferrarese Giovanni Calza e da Andrea Princivalli, è stato presentato il 12 maggio alla Fiera del Libro di Torino

Un libro tutto da ridere per "riportare il calcio alla sua fanciullezza"





E' un libro "storico", per "nostalgici", ma anche per bambini e adolescenti, un volume un po' libro, un po' giornale, fra racconto e fumetto, che chiunque sappia ancora divertirsi di gusto, può apprezzare.
Si intitola "La calzetta dello sport: Scortichino contro Milion" il volume realizzato dal ferrarese Giovanni Calza e da Andrea Princivalli, creativo a tutto tondo originario del trevigiano.
Calza, scrittore e compositore, lo scorso 14 dicembre ha ricevuto il primo premio nella sezione "Musica" per il concorso nazionale "Salva la tua lingua locale", riconoscimento assegnatogli in Campidoglio a Roma. Dopo aver scritto libri per bambini e diversi in dialetto e sulla "ferraresità" (tra cui "Maiàl...": biodizionario essenziale del dialetto ferrarese" e "T'arcordat? Parole ambienti espressioni di una civiltà. Primo dizionario illustrato di dialetto ferrarese"), nel 2014 ha deciso di raccontare la sua terra, col suo vernacolo, in musica.
Il fumetto "La calzetta dello sport" - strutturato come un vero e proprio giornale sportivo, a volte con le pagine divise in colonne -, si immagina una sfida tanto "epica" quanto surreale, una spassosissima partita di calcio fra la compagine dello Scortichino e il Milion, che sarebbe quel fantastico Milan guidato da Arrigo Sacchi, che nei primi anni '90 aveva ben pochi concorrenti.



Il libro, edito da Albatros Il Filo e distribuito dalle Messaggerie Libri, è stato presentato lo scorso 12 maggio alla Fiera del Libro di Torino. Prossimamente verrà presentato anche nelle kermesse letterarie di Milano, Roma e Francoforte.
"Nato circa vent'anni fa - spiega Calza a "la Voce" -, mi è stato fortemente ispirato dal programma televisivo 'Mai dire gol', mi divertiva molto sentire il modo con cui raccontavano il calcio. Ho fantasticato sulla squadra più forte di quegli anni, il Milan di Sacchi, che ammiravo molto, nonostante sia da sempre juventino. Ricordo Maldini, Baresi, i tre olandesi...allora il nome 'Milan' l'ho trasformato, prima in 'milioni', poi in 'Milion' ". Storpiando nomi esistenti o inventandoli di sana pianta, ogni giocatore, allenatore, persino l'arbitro, così come anche i luoghi, assumono un'aria giocosa, surreale, assurda e ironica, ricordando i fumetti di Topolino.
Al centro del libro di Calza e Princivalli, vi è la disputa della finale di "Coppa dei calcioni", con un pubblico - giocandosi in Islanda - composto interamente da rappresentanti della fauna locale, come foche o renne. "Scortichino, poi - ci spiega ancora - è un nome che di per sè fa sorridere", da qui nasce l'idea di usare il nome "Scortichino Scarpon Club", composto da "personaggi stranissimi e bizzarri", come i nomi delle tattiche di gioco, "del pesce in barile, o del nido d'ape", solo per citarne due. L'amicizia con Princivalli, invece, "nasce nei primi anni '90 quando ancora insegnavo vicino a Treviso, e lui era studente all'ultimo anno del Liceo artistico".
Ora, invece, è un creativo affermato: dopo la laurea all'Accademia di Belle Arti di Venezia, ha realizzato numerosi video d'animazione sperimentali e videoclip, brevi spot per l'Unicef, per Fabbrica e per Mtv Usa, e suoi brevi jingle compaiono nella trasmissione "DoReClakGulp" del noto giornalista Vincenzo Mollica.
Collabora inoltre con la Kinder Ferrero per l'invenzione di personaggi e storie per gli "ovetti".
"La calzetta dello sport" ha anche un intento più "profondo", se così si può dire: "è un libro alternativo", ci spiega ancora Calza.
"È una lettura scopiettante, piena di frizzi, giocosa, ma che al tempo stesso cerca di tracciare una nuova pista, volendo cioè sfatare il mito del gioco calcio, troppo spesso accompagnato da frustrazione, tristezza, odio ed eccessiva competizione.
In questo libro si gioca al gioco del calcio, vogliamo riportare il calcio alla sua fanciullezza".
Parte del ricavato dalla vendita del libro sarà destinato alla realizzazione e al sostegno dei laboratori solidali di scrittura *LetterariaMente*.

ED. BIG.





Il film "Solo cose belle" dell'Ass. Papa Giovanni XXIII, per uscire dalle nostre sicurezze



Uscito il 9 maggio nelle sale cinematografiche, "Solo cose belle" è una commedia di Kristian Gianfreda che racconta dell'arrivo in un paesino dell'entroterra romagnolo, di una "Casa famiglia" dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.
Mamma Diana e papà Roberto accolgono e crescono accanto al loro figlio naturale Nino, persone emarginate dalla società con problemi di handicap, delinquenza, prostituzione, oppure richiedenti asilo ecc... dandogli la possibilità di vivere in un contesto di serenità che li accetta così come sono, con i loro limiti e con i loro errori.
Osteggiata e spesso costretta a traslocare per aver turbato i sonni tranquilli degli abitanti, anche a San Giovanni la casa famiglia viene vista con diffidenza dai cittadini e si ritrova ad intralciare i progetti e le ambizioni delle famiglie "perbene", così il sindaco cerca il modo di cacciarli. Il film mette in luce l'ipocrisia di tanti che in realtà vedono nell'altro solo il problema e mai la persona.
Questa testimonianza può però far breccia nel cuore di coloro che hanno il coraggio di uscire dalla propria "zona comfort" e di lasciarsi coinvolgere, di mettere in dubbio le proprie sicurezze accettando anche di essere derisi e ostacolati da chi preferisce continuare ad innalzare barricate e ad appiccicare etichette sulle persone.
Tra gli interpreti anche la ferrarese Federica Pocaterra nel ruolo di Giulia.

Francesca Brancaleoni

L'AZIONE
Settimanale della Diocesi di Vittorio Veneto
Settimanale
Data 19-05-2019
Pagina 20
Foglio 1

RACCONTA LA VITA DELLA COMUNITÀ GIOVANNI XXIII

"Solo cose belle" un buon film sugli ultimi

«Quelli che vengono a volte considerati gli ultimi della società, possono invece essere le persone che danno al resto della comunità la dimensione e la misura giusta per vivere, possono aiutare a far diventare la società migliore». Queste le parole di Kristian Gianfreda, il regista di "Solo cose belle", per descrivere il suo film, uscito il 9 maggio al cinema. La storia dunque parla degli ultimi, di quelli dimenticati, di quelle persone che spesso si ritrovano a condividere gli spazi e il tetto, la vita insomma, nelle case famiglia. La vicenda riprende le testimonianze vissute all'interno della Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi, ed offre uno spaccato di vita di quel microcosmo composto appunto da questo tipo di realtà.

Le cose belle qui sono tante: innanzitutto la scelta degli attori, che non comprende solo professionisti ma anche veri ragazzi appartenenti alla Comunità, diversamente abili, extracomunitari o senza fissa dimora, in nome di uno spirito di integrazione e socialità. C'è inoltre la cosa bella di comunicare felicità, nonostante tutto. Nonostante la condizione di partenza, che ai più appare sfortunata e lontana dalla serenità, nonostante il giudizio degli altri, nonostante le difficoltà che la vita normalmente pone di fronte. Nonostante niente insomma: anzi, la felicità c'è proprio perché nasce da una situazione più complicata e dura del solito. C'è infine, l'onestà di non nascondersi dietro facili pietismi o ipocrisie: la discriminazione esiste, ma esiste anche l'altra faccia dell'accoglienza, che sa ridere anche dei propri difetti e quindi li sa alleggerire, ed è questa la chiave della serenità.



"Solo cose belle" è quindi un film delicato, ironico, eppure profondamente vero e schietto, emozionante nella sua semplicità che parte proprio dallo scardinare lo stigma che spesso chi frequenta questo tipo di ambienti si porta dietro, come una croce.

Gli ultimi saranno i primi, diceva qualcuno di importante. Qui gli ultimi sono finalmente sotto i riflettori, e parlano, e ciò che trasmettono non vuole essere uno spaccato drammatico di umanità, ma il suo opposto: un variopinto disegno di mondi che sembrano non poter interagire tra loro e che invece riescono a comunicare e diventare, a modo loro, un vero esempio di famiglia.

Silvia Albrizio



147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Libertà
Settimanale
Data 15-05-2019
Pagina 27
Foglio 1

Le Case Famiglia di don Benzi al cinema

Il film «Solo cose belle» in programmazione al «Cristallo» dal 21 al 23 maggio

Le cose belle prima si fanno e poi si pensano. *Solo cose belle* è la storia di **Benedetta**, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo **incontro con una bizzarra casa famiglia**, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. È proprio Benedetta – anche attraverso la sua **storia d'amore con Kevin**, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo **mondo ai margini**, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani.

Ed è poi l'**intero paese**, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra **momenti divertenti e altri drammatici**, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, **nulla potrà più essere come prima**.

L'IDEA

Un film tratto dalla vita vera. *Solo cose belle* è un film dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità e parte dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi nel 1968. La Comunità è un'associazione diffusa su tutto il territorio nazionale e internazionale, nota per il suo impegno a favore degli ultimi e degli emarginati. Il film rappresenta la ricchezza di questo mondo e ne coglie gli aspetti più interessanti e attuali. È proprio per questo che i ruoli delle persone con disabilità sono interpretati da persone realmente disabili. **Il film ruota attorno alla storia di una Casa Famiglia della Comunità, famiglie speciali in cui mamme e papà donano la propria vita 24 ore su 24, sette giorni su sette a bambini, disabili, persone sole e abbandonate, anziani e chiunque necessiti di essere accolto, aiutato e amato ogni giorno**.

PRODUZIONE

Il film è prodotto da Coffee Time Film di Kristian Gianfreda, società di produzione cinematografica con sede a Rimini, e Sunset Produzioni, cooperativa forlivese che ha prodotto nove film documentari girati tra Italia, Tunisia, Francia e Libano. Con i suoi film Sunset ha vinto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali, tra cui il Premio Ilaria Alpi per la migliore produzione. Il film ha anche ottenuto il finanziamento della Film Commission Emilia-Romagna ed è stato girato in collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, con la partecipazione della Cooperativa La Fraternità, della Cooperativa Il Calabrone Cremona e di altre aziende sponsor. Un altro contributo rilevante viene dal territorio: istituzioni, associazioni locali, comuni e parrocchie che, accogliendo con entusiasmo il progetto, hanno messo a disposizione fin da subito spazi e risorse.

LA REGIA

La regia è di **Kristian Gianfreda** che da vent'anni realizza spot, documentari sociali e cortometraggi. È alla sua prima esperienza cinematografica. Portare la diversità sullo schermo è il suo mestiere: con la telecamera ha sempre cercato di rendere protagonisti, dandogli voce e dignità, disabili, ragazze di strada, profughi, senza fissa dimora e gli ultimi del mondo.

LA SCENEGGIATURA

La sceneggiatura è stata scritta da **Andrea Valagussa**, già autore, tra gli altri, di *Un medico in famiglia* (RAI1), *La strada di casa* (RAI1), *Don Matteo* (RAI1), *Che Dio ci aiuti* (RAI1), *A un passo dal cielo* (RAI1) e *Distretto di Polizia* (Canale 5), **Marco Brambini, Andrea Calaresi, Filippo Brambilla, Matteo Lolletti, Kristian Gianfreda, Susanna Ciucci**.

IL CAST

I ruoli delle persone con disabilità sono interpretati da persone realmente disabili: il film è pensato come strumento di diffusione dei valori della cooperazione sociale che la Comunità porta avanti da 50 anni, oltre che come opera artistica. Racconta di persone ai margini, e vuole renderle protagoniste, sul set e fuori. Vuole davvero dare un senso alla trasformazione della diversità da ostacolo in risorsa.

A REGGIO EMILIA

In città a Reggio il film *Solo cose belle* si potrà vedere al **cinema Cristallo**, in via Ferrari Bonini, nei giorni **21, 22 e 23 maggio** alle ore 20.45. Si veda la locandina per i prezzi e altre informazioni. Per saperne di più telefonare allo 0522.431697.

14746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE di SALUZZO

Settimanale

Data 16-05-2019
Pagina 10
Foglio 1

SALUZZO, DA GIOVEDÌ 16 ALL'ITALIA

Vita quotidiana in una casa famiglia raccontata in un film

Arriva anche a Saluzzo, da giovedì 16 maggio, alla Multisala Italia, il film "Solo cose belle" che racconta la vita di ogni giorno in una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII. Nel film, diretto da Kristian Gianfreda, recitano attori professionisti e persone vere, adulti e ragazzi della Comunità, che interpretano se stessi. «*Solo cose belle racconta l'arrivo di una famiglia della Papa Giovanni in un paese dell'Emilia*. - spiega Luigi Celona, responsabile della Casa di accoglienza Caritas di corso Piemonte, che fa parte della comunità ed ha visto il film a Rimini lo scorso dicembre - *Trattandosi di una famiglia particolare dove ci sono l'extracomunitario e il disabile, l'anziano senza famiglia e l'ex carcerato, porta un po' di scompiglio in paese*». Il film sarà proiettato all'Italia fino al 21 maggio, giovedì, venerdì e lunedì unico spettacolo alle 20, sabato e domenica alle 15,45, 18 e 20 e martedì alle 17 e alle 20.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

147465

Il nuovo TORRAZZO
Settimanale
Data 04-05-2019
Pagina 33
Foglio 1

Sergnano: Marco Berta, toccante esordio al cinema

È uno dei protagonisti di un film che è una vera e propria sfida alla paura della diversità *Solo cose belle* di Kristian Gianfreda, in programmazione nei cinema di tutta Italia dal prossimo 9 maggio. Si chiama Marco Berta, vive a Sergnano ed è uno dei ragazzi disabili della Comunità Papa Giovanni XXIII. Nel tempo libero ama leggere riviste e quotidiani, segue con passione lo sport ed è un grande tifoso della Juventus. Adesso si è cimentato, con successo, anche nella recitazione; nella pellicola interpreta se stesso, ma la storia che ci racconta parla un po' di tutti noi, delle nostre paure e dei nostri pregiudizi.



Al centro del film c'è da un lato un paesino romagnolo alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con disabilità. Mondi diversi e lontani, che però entrano in 'collisione' quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), nonostante le convenzioni sociali del mondo da cui proviene. Il fatto crea scompiglio nell'intera comunità, ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà".

Il personaggio interpretato da Marco Berta è fondamentale per portare in scena tutto questo: senza mai far mancare autenticità e allegria, mette alla prova gli altri protagonisti, ponendoli di fronte alle sfide e alle risorse dell'accoglienza. Il suo personaggio è stato costruito proprio sulla base della sua personalità, e il suo paese si è sempre stretto attorno a lui, proprio come la comunità della casa famiglia nel film. Non è mancato, durante le riprese, il sostegno di tutto il gruppo di lavoro, che ha permesso a Marco di vivere sul set un'esperienza positiva ed entusiasmante. A loro si è aggiunto Ciccio, un altro ragazzo disabile che vive in una casa famiglia della Comunità, la realtà fondata da don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo. "Con lui e con Marco - sottolinea il regista - si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche".



14465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la FEDELTÀ

Settimanale

Data 29-05-2019
Pagina 45
Foglio 1

"Solo cose belle", il film arriva a Fossano a I Portici

FOSSANO. Arriva anche sullo schermo de I portici di Fossano il film Solo cose belle, di Kristian Gianfreda. Una storia che trae spunto dall'esperienza delle case famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII e che si sta rivelando un grande successo di pubblico e di critica. È la storia di Benedetta, una ragazza sedicenne figlia del sindaco del paese, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata in quella piccola comunità dell'entroterra riminese. È proprio Benedetta - che nel frattempo si è innamorata di Kevin, uno dei ragazzi della casa - a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Il film verrà proiettato **venerdì 31 maggio, martedì 4 e mercoledì 5 giugno**. Info sul sito i-portici.net


CULTURA

India, l'altra faccia del miracolo

"Libri che portano alla Rocca di Bra

CINEMA

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Misena Voce
Settimanale
Data 30-05-2019
Pagina 15
Foglio 1

CINEMA GABBIANO

CINEMA Gabbiano

Il film ispirato all'opera di Don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII

"Solo cose belle" con Kristian Gianfreda

Trama e sinossi
di CINEMA GABBIANO

Doppio appuntamento speciale al Cinema Gabbiano venerdì 31 maggio (ore 21:15) e sabato 1° giugno (ore 16:00) con il regista Kristian Gianfreda che presenterà al pubblico la sua opera "Solo cose belle".

Una commedia corale che racconta l'incontro tra gli abitanti di un piccolo paese dell'entroterra romagnolo e la movimentata realtà di una casa famiglia. L'amore, l'amicizia e i valori dell'accoglienza saranno più forti dei pregiudizi e della paura del diverso? Protagonisti gli esordienti Idamaria Recati e Luigi Navarra, persone appartenenti alle case famiglia e ragazzi disabili, attori professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza.

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia. Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. Solo cose belle è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

«Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, Solo cose belle è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente (e loro malgrado) si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni» spiega Gianfreda. «È soprattutto una commedia – continua il regista – che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
149465

la FEDELTÀ

Settimanale

Data 05-06-2019
Pagina 16
Foglio 1

Lo ha proposto anche il cinema di Fossano: oggi (mercoledì) ultimo giorno per vederlo

"Solo cose belle", sta sbancando il film che racconta le case-famiglia



FOSSANO. Se fosse il nome di un giornale, probabilmente di quest'ultimo non si venderebbe una copia: perché, si sa, il male esercita più fascino del bene e le buone notizie non fanno notizia. O forse no. Sta riscuotendo un successo enorme - di pubblico e di critica - il film indipendente, con attori professionisti e comparse, "Sole cose belle", che racconta il mondo delle case-famiglia all'interno dell'associazione comunità Papa Giovanni XXIII: nei primi due week-end di proiezioni, l'incasso è stato di 120mila euro, come riferisce il sito *www.askanews.it*.

Il titolo della pellicola - prodotta da "Coffee Time film" e "Sunset produzioni" e firmata dal regista Kristian Gianfreda - fa intuire, da subito, quale sia la sfida del film, che punta a mostrare come il bene possa prevalere sul male. In particolare, si vuole lanciare un messaggio "sull'attenzione per gli altri e il rispetto della diversità", a partire dalle esperienze maturate attraverso le attività della Papa Giovanni XXIII. Proprio una casa-famiglia è il rumoroso e stravagante mondo con cui entra in contatto Benedetta, una ragazza di 16 anni molto popolare: ne fanno parte - insieme con mamma, papà e il loro figlio naturale - un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa e due ragazzi con gravi disabilità. L'innamoramento di Benedetta per Kevin, uno dei ragazzi della casa-famiglia, è il fil rouge che permette allo spettatore di scoprire *"questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano «sbagliati» o «difettosi», ma in realtà sono solo davvero umani"*.

C'è la possibilità di vedere "Solo cose belle" anche a "I portici", ancora per un giorno. Appuntamento oggi (**mercoledì 5 giugno**) alle 21,15.

a.o.


Mirabilia si espande in tre province

A Fossano e Busca le giornate centrali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

14/465

La Misena Voce
Settimanale
Data 06-06-2019
Pagina 15
Foglio 1

Inoltre

Gli altri film in programma



"SOLO COSE BELLE"

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia. Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo.


Torna il Festival del cinema spagnolo

14746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Corriere Apuano

Settimanale

Data 08-06-2019
Pagina 7
Foglio 1

Cinema Manzoni

Appuntamento con "Solo cose belle"

Per tre sere, alle 21, da venerdì 14 a domenica 16 giugno, il Cinema Manzoni proietterà il film "Solo cose belle", del regista Kristian Gianfreda. Il film nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXII, fondata da don Oreste Benzi, che da anni lavora per l'inclusione e contro l'emarginazione. Una commedia corale e brillante che prende le mosse dall'incontro-scontro di due mondi solo apparentemente lontani. Ma che, dopo lacrime, risate e sgomberi, farà emergere la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. L'opera è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità.


Tutti d'accordo: la Pontremolese s'ha da completare

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'azione
SETTIMANALE DI NOVARA E ZONA

Settimanale

Data 31-05-2019
Pagina 21
Foglio 1

CINEMA Giovedì 13 giugno proiezione in collaborazione con la Caritas diocesana

Al Vip Solo cose belle, l'Italia delle mani tese

È la semplicità e la leggerezza della commedia il linguaggio scelto dal regista Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, per raccontare la paura del diverso, del disabile, dell'immigrato e allo stesso tempo il bello della vita che scaturisce dal superamento di timori e pregiudizi. Una sfida che il film "Solo cose belle", ispirato da don Oreste Benzi e dalla Comunità papa Giovanni XXIII in programma la sera di giovedì 13 giugno alle 21 al Vip di Novara in collaborazione con la Caritas diocesana, vince alla grande. Protagonisti della pellicola sono da una parte gli abitanti di un piccolo centro dell'entroterra romagnolo, alla vigilia delle elezioni comunali; e dall'altra una casa famiglia con tutta la sua umanità: una mamma e un papà, un richiedente asilo sbarcato da poco, un'ex prostituta con il suo bambino, un giovanissimo ex carcerato, due ragazzi con disabilità e il figlio naturale della coppia.

«In un momento nel quale sembrano prevalere la paura, i pregiudizi, la diffidenza o l'indifferenza verso gli invisibili ai margini della società - spiega il direttore della Caritas diocesana don Giorgio Borroni - abbiamo voluto proporre con la forza del grande schermo *esclusivamente storie belle*, per parafrasare il titolo di questo bel film che racconta l'altra Italia: quella dell'immenso capitale sociale del nostro paese, della solidarietà, del volontariato, delle famiglie imperfette che accolgono soggetti spesso scartati».



CINEMA A Novara il film "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda ispirato da don Oreste Benzi e dalla Comunità papa Giovanni XXIII

Il regista e responsabile della programmazione del Vip, dell'Araldo e del Faraggiana Mario Tosi ha accolto immediatamente l'invito della Caritas: «Siamo sempre più che disponibili alle sollecitazioni del mondo del *non-profit* e dell'associazionismo - spiega Tosi - e questo film è stato elogiato sia dalla critica che dal pubblico per la qualità cinematografica ottenuta con risorse limitate e per la freschezza con cui racconta il valore delle differenze, la lotta contro l'emarginazione e la bellezza racchiusa nel superare l'intolleranza». Il regista e autore Gianfreda ha raccontato in un'intervista alla rivista "Vita.it" il suo incontro alcuni anni fa con la Comunità fondata da don Benzi e la nascita di questo progetto. «Nella migliore tradizione della commedia all'italiana - diceva tra l'altro - *Solo cose belle* è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente e loro malgrado si incrociano».

I biglietti per la proiezione del 13 giugno saranno disponibili per l'acquisto da oggi venerdì 31 sul sito www.novaracinema.it.



14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Ponte
Settimanale
Data 26-05-2019
Pagina 22
Foglio 1 / 2

Anche i sold out sono cose belle

Nel primo weekend dalla sua uscita, il film *Solo cose belle* entra nella top 20 italiana degli incassi, un grande evento se si considera che è uscito in 30 sale in tutto il BelPaese. Per questo il Multiplex Le Befane di Rimini ha prorogato la proiezione di un'altra settimana oltre il previsto.

La trama

Benedetta (Idamaria Recati) è la figlia del sindaco di San Giovanni in Marignano e la sua famiglia è in fermento per le vicinissime elezioni comunali. In un ambiente di ragazze popolari e più in vista della cittadina lei si sente fuori posto, inadatta, schiacciata dalle attese che gli altri hanno. La vita è sempre la stessa finché in città non arriva un grande pulmino bianco che parcheggia proprio davanti a un palazzo storico e prestigioso, in centro. In paese spuntano dei personaggi inaspettati: un profugo che cerca disperatamente il wi-fi, un ragazzo ex carcerato, una ex prostituta con la figlia neonata, due ragazzi con disabilità gravi. È una casa famiglia della Papa Giovanni XXIII e oltre a loro conta anche una mamma e un papà e il loro figlio naturale. Gli abitanti decidono subito che questi se ne devono andare. Eppure, prima Benedetta e poi il parroco si fanno coinvolgere dalla quotidianità caotica di questa famiglia, dalle cene conviviali, dal loro essere delle persone con una propria storia difficile alle spalle. Come tutti, forse. È la storia d'amore con Kevin che fa avvicinare Benedetta e la benedizione della casa che invece cattura il prete. Per Benedetta cambiano i rapporti a scuola: viene allontanata dalle sue amiche, i suoi genitori le stanno addosso e le proibiscono di andare alla casa. Ma l'amore di un'adolescente è il più puro e il più forte, così la ragazza torna in quel luogo confusionario che è l'unico dove sembra sentirsi ascoltata e amata. Eppure la situazione precipita, sfugge di mano a tutti, si commettono errori che non faranno tornare nulla com'era prima.

La proiezione

Vedere il film giovedì 9, quindi alla prima proiezione "pubblica", è stata un'emozione grande. Il direttore del cinema delle Befane si è detto onorato e contento di ospitare il film e che ben tre sale fossero state riempite. *"Poche volte al cinema* - ha detto - *si raccontano tematiche che ci toccano così da vicino. Questa è la storia di chi aiuta"*. E poi anche il regista, Kristian Gianfreda, ha condiviso con il pubblico quella che è un po' l'anima del film. *"L'idea di fondo è che gli ultimi, quelli considerati 'sbagliati', non sono lì per essere assistiti, ma possono diventare direzione e misura per costruire una società nuova"*. *"Si è voluto riprendere* - continua Gianfreda - *lo sguardo di Don Oreste. E la casa famiglia è un nucleo aperto al mondo esterno, cosa che ci auguriamo anche per la nazione, di essere aperta al mondo"*. L'esordiente Idamaria Recati augura poi che *"questo film possa aprire i vostri occhi e aiutarvi a essere solidali"*.

L'esperienza di un film visto al cinema è per sua natura collettiva, perché per quanto si sia di fronte a uno schermo e immersi nel buio, si rimane consapevoli delle persone che ci circondando e si sa, almeno a livello inconscio, che provano le stesse emozioni: ridono, piangono, si arrabbiano. È un sentire collettivo inimitabile. È riconoscere tra la folla visi familiari, di persone che fanno parte della Apg23 o che semplicemente si vedono in parrocchia, avere qualche attore sparso tra le file della sala, oltre al regista e al Vescovo, monsignor Francesco Lambiasi.

Le... cose belle

Innanzitutto c'è dentro la vita vera. Nel senso che se uno conosce un minimo la Comunità Papa Giovanni XXIII ed è andato, anche solo per qualche ora, in una casa famiglia, riconosce che non ci sono distanze tra ciò che le persone vivono quotidianamente e quello che c'è sullo schermo. Il film lascia una sensazione di verità e di realtà che tocca i cuori delle persone, fa venire voglia di cambiare vita anche partendo dalle piccolissime cose di tutti i giorni.

Poi c'è il messaggio che le persone non sono i loro sbagli. C'è fiducia e fede nel cambiamento di chi ha fatto uno, due, tre errori. Si guarda alla persona e non a quello che ha fatto, perlomeno non solo, e questo innesca un circolo virtuoso per cui quella persona si sente amata e decide di cambiare in meglio o almeno di non fare più quell'errore lì. Funziona sempre? No, ma vale la pena provarci.

L'accoglienza.

Un tema che ultimamente viene messo in discussione un giorno sì e l'altro pure. L'accoglienza è intimamente legata al cambiamento: io accolgo qualcuno è questo qualcuno mi cambia, anzi, ci cambiamo a vicenda. L'accoglienza non è solo una questione di tenere la porta aperta, di dire "ma sì, certo". È tenere aperto il cuore e la mente a una mobilità fiduciosa nel futuro. La ricchezza che ci può venire solo dalle persone, l'attenzione alla storia di ognuno, la fatica di uscire dal proprio mondo egocentrico e fare un passo verso l'altro, che forse è la fatica più grande che facciamo nella vita. Infine la Fede, credere e affidarsi a qualcuno che ci ama e si prende cura di noi.

I pareri

"Una commedia leggera, ma profonda che può parlare a un pubblico di diverse fasce d'età. Tratta con leggerezza temi profondi e importanti". "Un film è bello se ti ha fatto bene, ti è servito, ti ha reso migliore. Insomma se quando esci dalla sala sei più felice di quando sei entrato. In questo senso Solo cose belle è un bel film. Auguro a tutti di vederlo perché fa ridere, piangere, riflettere, sognare e soprattutto perché quando esci dalla sala sei più felice di quando sei entrato".

"Da premiare l'aver messo in scena semplicemente quel che è e la capacità di far entrare lo spettatore nelle dinamiche della vita dei protagonisti senza nessuno sforzo! Con il tono scherzoso di chi sa prendersi in giro e di chi ogni giorno sceglie di mettersi a disposizione, di

14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Ponte
Settimanale
Data 26-05-2019
Pagina 22
Foglio 2 / 2

accettare la sfida che Dio gli pone davanti, conscio del fatto che nulla ci viene dato se non ciò che possiamo sopportare. Alla fatica della vita condivisa e dell'accettazione delle mancanze dell'altro si associa un messaggio di bellezza che non rimane inascoltato; è la celebrazione delle cose della realtà in cui non tutto si sistema, eppure qualcosa di bello sempre si crea".
"Ho compreso una casa-famiglia è un luogo di incontro, dove la diversità, la fragilità e l'errore sono parte integrante della vita, che diventa più umana e per questo più bella, dove la quotidianità diventa straordinarietà e le relazioni fra i membri e chiunque si rapporti con la famiglia possono essere salvifiche".

Quanti sold out

Anche nelle sale... *Sono cose belle*. La pellicola, dopo i sold out dei primi giorni e il buon riscontro, a Rimini è stata prorogata di una settimana. Nel frattempo è arrivata sugli schermi anche del Cinema Moderno di Savignano, dove si è resa necessaria una replica dopo il sold out e le molte richieste sopraggiunte dalle persone rimaste senza biglietto giovedì 16 maggio.
Il film indipendente diretto da Kristian Gianfreda è stato selezionato da diversi festival: linDie fest films Awards, Brooklyn Film Festival e BCT. Non male per una pellicola che - come ha scritto La Stampa - *"smonta la paura del diverso"*.

Lucia Zoffoli

La nostra cronista ha visto la pellicola dedicata alla casa famiglia della Papa Giovanni insieme al pubblico. E ne ha ricavato tanti commenti. Il film è entrato nella Top20 e parteciperà ad alcuni festival




Anche i sold out sono cose belle

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'UNIONE MONREGALESE

Settimanale

Data 08-05-2019
Pagina 50
Foglio 1

Giovedì 9 maggio

CUNEO

Presso il cinema Don Bosco "Solo cose belle" ispirato all'opera di don Oreste Benzi. Alle 21. Interverrà Giovanni Paolo Ramonda, responsabile generale della comunità "Papa Giovanni XXIII"

MONTEFELTRO

Mensile

Data 05-2019
Pagina 10
Foglio 1

AL CINEMA

di Melissa Nanni





"Solo cose belle"

"Le cose belle prima si fanno e poi si pensano" (Don Oreste Benzi).

Dal 9 maggio uscirà nelle sale cinematografiche italiane, attraverso delle proiezioni-evento, un film che sta particolarmente a cuore alla redazione del Montefeltro. Si tratta in particolare del film *Solo cose belle*, diretto da Kristian Gianfreda e ispirato dalla Comunità "Papa Giovanni XXIII", dove, oltre ad attori professionisti, i veri abitanti delle case della comunità hanno interpretato se stessi mettendosi in gioco, ognuno con le proprie abilità.

Il film, ambientato in un paesino dell'entroterra romagnolo, narra la storia di uno sconvolgimento: l'apertura di una casa-famiglia che destabilizza gli equilibri del paese. Infatti, all'interno di questa casa-famiglia, ci vivono le persone più disparate tra loro: un papà, una mamma, un figlio naturale, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex-prostituta con a carico una figlia, un giovane carcerato di nome Kevin, due ragazzi con gravi disabilità. Si tratta di persone emarginate e desiderose di ottenere un riscatto dalla vita. Nel piccolo paese ci abita anche la giovane Benedetta, figlia del sindaco, che non ama la vita che deve condurre, sempre nel rispetto dei canoni della posizione sociale che la sua famiglia occupa, così si innamora di Kevin, il giovane carcerato della casa-famiglia. Questa fiorente storia d'amore sconvolgerà gli abitanti del paese, che non si aspettavano di certo tutto ciò dalla figlia del sindaco.

"Solo cose belle" è un progetto, prodotto da Coffeetime Film e sostenuto dal contributo di Emilia-Romagna Film Commission e da numerose altre cooperative, che nasce dalla volontà di celebrare il cinquantesimo anniversario dalla nascita della Comunità del sacerdote Don Oreste Benzi, che ha dedicato la sua vita per poter dare un'opportunità ai più poveri, a chi vive ai margini, ai bambini abbandonati e alle persone sole.

Questo film ci permette di guardare la realtà attraverso sguardi che spesso non ci appartengono, non conosciamo, realtà di cui nemmeno ci immaginiamo, ma non lo fa attraverso la cupezza o la drammaticità, bensì attraverso tante risate e una buona dose di ironia. Ci narra l'amore, non solo quello tra due giovani ragazzi, bensì l'amore puro, quello verso il prossimo, indipendentemente dalle sue origini, la sua posizione sociale o il suo passato. Ci narra del perdono, di come un animo buono possa ottenere riscatto dalla vita. Ci narra del rispetto della diversità e di quanto preziosa essa possa diventare, proprio perché anche le persone più diverse ed emarginate possono in realtà sorprenderci ed essere capaci di cose belle, perché come diceva Don Oreste Benzi "le cose belle prima si fanno e poi si pensano". È sicuramente un film da non perdere.



14746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Amico del Popolo
Settimanale
Data 20-06-2019
Pagina 7
Foglio 1

BELLUNO A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE DELLA COMUNICAZIONE

«Solo cose belle», serata evento con il Vescovo

Al cinema Italia la proiezione del film sull'associazione «Giovanni XXIII»



Alcuni attori del film «Solo cose belle».

L'Ufficio diocesano di Belluno-Feltre per la pastorale delle comunicazioni e della cultura e la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali promuovono una serata al cinema a Belluno, con la partecipazione del vescovo Renato, il cast del film «Solo cose belle» e una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII.

La serata è in programma al Cinema Italia di Belluno venerdì 21 giugno alle 21. Il film «Solo cose belle», regia di Kristian Gianfreda, è la storia di Benedetta, sedicenne figlia del sindaco di un piccolo comune dell'entroterra riminese, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia appena arrivata in paese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e la sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. È proprio Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani.

Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici tra balli, risa, lacrime finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

La trama del film è tratta dalla vita vera. È un film dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità e parte dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata nel 1968 da don Oreste Benzi. Il film rappresenta la ricchezza di questo mondo e ne coglie gli aspetti più interessanti e attuali. È proprio per questo che i ruoli delle persone con disabilità sono interpretati da persone realmente disabili.

149465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SEGNO nel mondo
Trimestrale
Data 06-2019
Pagina 43
Foglio 1

Rimini: il coraggio delle cose belle

Un film e un libro, da gustare entrambi prima di addentrarci nell'estate prossima. ***Solo cose belle***, di Kristian Gianfreda, è il film ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII. L'amore, l'amicizia e i valori dell'accoglienza saranno più forti dei pregiudizi e della paura del diverso? Presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una storia dedicata al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa-famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da una ex prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.

SULLO SFONDO LA CITTÀ ROMAGNOLA, PER UN FILM E UN LIBRO CHE – PUR DIVERSI TRA LORO PER EPOCA E SOGGETTO – RACCONTANO DI COME SEMPLICITÀ, COERENZA E SORRISO NELL'IMPEGNO SIANO SORGENTE DI BENE. RIFLETTORI SULLA COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII E SUL BEATO ALBERTO MARVELLI



Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. «*Solo cose belle* ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore».



Un libro, poi, per gli appassionati della storia dell'Ac. **Cinzia Montevecchi**, studiosa da sempre di Alberto Marvelli – riminese d'azione, morto a Rimini nel 1946 –, pubblica ***Coraggio e sempre avanti*** (Ed. il Ponte), la corrispondenza di Alberto Marvelli (1937-1946) in occasione dei cento anni della sua nascita. L'intento è quello di conservare la memoria, di ricostruire, pur tra mille frammenti, una storia in cui il giovane Marvelli si è calato con passione e di contribuire a documentare il percorso umano e spirituale di un testimone di vangelo che ha sempre pensato che per diventare santi sia sufficiente compiere con serenità i propri doveri, cercando di rispondere con coerenza e impegno alle sfide della storia. Le lettere riguardano l'impegno associativo in Azione cattolica, e quello politico, brevissimo, sia durante la guerra che dopo, nel periodo in cui Marvelli fu assessore nella Giunta comunale nominata dal Comitato di liberazione nazionale, fino a descriverci il Marvelli "privato" in un bell'affresco di storia patria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
147465

LA VOCE
Settimanale
Data 14-06-2019
Pagina 17
Foglio 1

Ora è tempo di "Conversioni"

ORVIETO. *La 14a edizione del Festival Arte e fede. Appuntamenti di carattere culturale e cinematografico*



Orvieto fino al 25 giugno ospita la XIV edizione del Festival internazionale Arte e fede, che prevede un ricco calendario di incontri, proiezioni, mostre, spettacoli, concerti, conferenze, attività.
Questa edizione, diretta artisticamente da Alessandro Lardani, che ha come titolo "Conversioni. Desideri e (in)decisioni del cambiamento", è stata resa possibile grazie alla collaborazione e interazione di tante istituzioni, diverse tra loro ma che convivono nella realtà cittadina, con l'obiettivo comune di sottolineare i due momenti centrali della storia della identità di Orvieto: la festa della Pentecoste e quella del Corpus Domini.
Il Festival richiama infatti i valori profondi del passato della città, riproponendoli però nel presente come percorso da condividere nella riflessione aperta e inclusiva.
Organizzato e promosso dall'associazione culturale lubilarte, si avvale della collaborazione del Comune di Orvieto e della diocesi di Orvieto - Todi, del sostegno del Capitolo della basilica cattedrale e dell'Opera del duomo di Orvieto, della fondazione Cro, del Comune di Bolsena, della basilica Santa Cristina, di Vittoria assicurazioni, Bcc Umbria credito cooperativo, con il patrocinio della Provincia di Terni, del Gal Trasimeno orvietano, della regione Umbria, della Ceu e dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei.
Tra i numerosi eventi che vengono proposti, segnaliamo per il "Ciclo di incontri": il **17 giugno** alle 21 nell'atrio di palazzo dei Sette, l'appuntamento con la giornalista e scrittrice Costanza Miriano sul tema "Famiglia: luogo di conversione, vocazione e via di santità"; il **21 giugno** alle 19 viene proposto "Convertendoci... divertendoci", intervista con l'attore Giovanni Scifoni, l'"*influencer* di Dio" diventato virale sui social network attraverso i suoi video sulle vite dei santi; il **22 giugno** alle 21 presso la basilica di Bolsena, in occasione della veglia per la XXIII Marcia della fede, don Fabio Rosini, noto biblista e direttore del Servizio per le vocazioni della diocesi di Roma, propone la catechesi "Il dono dell'inquietudine".
Il Festival dedica poi una parte degli appuntamenti alla rassegna "Conversioni cinematografiche": il **16 giugno** alle 17 presso il cinema Corso verrà proiettato il film di K. Gianfreda *Solo cose belle*, dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità, che parte dall'esperienza dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi nel 1968, diffusa a livello internazionale e impegnata a favore degli ultimi e degli emarginati; il **18 giugno** alle 18 a palazzo Coelli viene presentato *Segni*, docu-film sui miracoli eucaristici e sulla figura di Carlo Acutis.
Si ripete, poi, il consueto appuntamento con la Rassegna corale di musica sacra nella cappella di San Brizio in duomo, giunta alla XIII edizione e promossa dall'associazione Vox et Jubilum guidata dal maestro Stefano Benini, in programma **martedì 18** alle 21. Programma completo su *http://www.festivalartefede.it/arteefede/programma2019*.

Francesca Carnevalini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Corriere Apuano

Settimanale

Data 15-06-2019
Pagina 2
Foglio 1

In platea

CINEMA MANZONI

SOLO COSE BELLE

Benedetta, ragazza sedicenne, è la figlia del sindaco di un paese dell'entroterra di Rimini. Un giorno un edificio, che si voleva destinare ad altri utilizzi, viene adibito a casa famiglia. Ne arrivano a far parte un papà, una mamma, un extracomunitario appena sbarcato, una ex-prostituta, un carcerato, due ragazzi con gravi disabilità, un bimbo in affido e un figlio naturale. Gli autoctoni non reagiscono bene...

Il film nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi, e delle tante case famiglia dell'associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. "Solo cose belle" è un bell'esempio di film che si distingue non solo in quanto capace di rispondenza ai criteri qualitativi necessari per raggiungere le sale cinematografiche ma anche per il coraggio con cui mette in scena la vicenda.

Regia: K. Gianfreda. **Interpreti:** I. Recati, L. Navarra, G. Borghetti, C. M. Rossi. **Genere:** Commedia. **Nazione:** Italia. **Durata:** 90'.
Valutazione C.N.V.F.: n.p.

Spettacoli: Ven 14, Sab 15 e Dom 16 giugno: ore 21


Dal freddo al caldo in dieci giorni

147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



7 Maggio 2019 14:55

Solo cose belle: dal 9 maggio nelle sale cinematografiche

Roma – L'imprevisto irrompe nella tranquilla normalità di un paese romagnolo e innesca una serie di reazioni a catena che sconvolgono la vita di molti dei suoi abitanti. È un imprevisto che ha le fattezze di una famiglia con un cuore grande, che si è "allargata" nel tempo fino ad accogliere – oltre a un figlio naturale – un profugo africano scappato dalla guerra, un giovane che sconta la condanna con una misura alternativa al carcere, un'ex prostituta con la sua piccola figlia, due disabili di cui uno di origine cinese colpito da ipossia al momento del parto. Tutte persone raggiunte dal carisma di don Oreste Benzi e da quel fiume d'amore scaturito dalla sua testimonianza che ha preso il nome di Comunità Papa Giovanni XXIII. Dal 9 maggio ne possiamo avere un saggio guardando "Solo cose belle", un film proiettato nelle sale cinematografiche delle principali città italiane che documenta quanto l'impatto con la diversità può rompere equilibri consolidati, provocare reazioni stizzite ma anche generare frutti di umanità rinnovata e germi di cambiamento. È Benedetta – la figlia sedicenne del sindaco uscente impegnato in una complicata campagna elettorale per la riconferma – l'emblema di questo cambiamento. Costretta ad adeguarsi a un ruolo sociale e a un ideale di perfezione che le vanno dannatamente stretti, la ragazza viene terremotata dall'incontro con i membri di una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII. A dispetto di ogni convenzione sociale, e con sommo rammarico dei genitori, la ragazza si innamora del giovane Kevin che sta scontando la condanna in affidamento alla casa famiglia, e si coinvolge ogni giorno di più con l'esistenza di questa realtà umana che vive all'insegna di una precarietà totalmente consegnata alle mani della Provvidenza. Benedetta fa i conti con un mondo ai margini che risulta minaccioso fino a quando rimane sconosciuto, ma che si rivela uno scrigno di vitalità umana quando lei e molti dopo di lei decidono di guardarlo da vicino, scoprendo i tesori nascosti nelle pieghe di vite apparentemente "storte", sbagliate e difettose, e sperimentando quanto l'incontro con la diversità può favorire la riscoperta della propria identità e diventare fonte di arricchimento.

Il film è stato presentato in anteprima il 7 dicembre in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ed è ora disponibile nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e molte proiezioni-evento (www.solocosebelleilfilm.it). Potremmo definirlo un "frutto cinematografico" della lunga esperienza sul campo maturata dai seguaci di don Oreste Benzi e dalle tante case-famiglia che da anni praticano l'accoglienza e diffondono il profumo della carità cristiana e di un'inclusione che non lascia indietro nessuno. Per questo hanno collaborato alla realizzazione della pellicola – in scena o a supporto della produzione – sia attori professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza, sia membri della Comunità e persone che hanno maturato un'esperienza in case famiglia o in altre esperienze sociali.

In definitiva, un film che mette al centro la periferia e sfida gli spettatori a misurare il tasso di umanità che alberga nel loro cuore. (Giorgio Paolucci)

Temi:

MOBILITÀ UMANA E MIGRAZIONI

Privacy Policy © 2019 WebSeed



UN PIENONE DI COSE BELLE

11 MAGGIO 2019 BY PAOLO GUIDUCCI



Mille barchette di carta (realizzate dai ragazzi del Centro Diurno il Biancospino) han fatto prendere il largo il film, mentre l'aperitivo di benvenuto preparato dai ragazzi del centro diurno Arcobaleno ha permesso di brindare a "Solo cose belle". Eh già, perché il film ispirato alle case famiglia della Comunità Papà Giovanni e del suo fondatore, don Oreste Benzi, alla sua "Prima" uscita a Riccione a Rimini ha incassato solo un pienone di cose belle con sale piene per la proiezione. E **applausi risate e tanta commozione al cinema le Befane di Rimini**.

A salutare gli spettatori nelle tre sale (tutte e tre sold out) erano presenti il regista, il riminese Kristian Gianfreda, alcuni attori e i produttori (Coffee time film e la forlivese Sunset Comunicazione). **Definito dalla critica 'un film coraggioso e necessario'** Solo Cose Belle è un inno all'inclusione sociale, al rispetto della diversità per combattere la paura dell'altro e la discriminazione.

"Ho visto il film con i miei genitori, mio marito e i miei figli, è piaciuto tanto a tutti noi – è il commento del vicesindaco **Gloria Lisi** -. Se un film riesce a mettere in discussione tre generazioni vuol dire che è arte, perché questo è lo scopo dell'arte, riflettere, aprire la mente, modificarsi".



Tanti complimenti per un film 'delicato e profondo' e l'esortazione a continuare su questa strada sono arrivati anche dal Vescovo di Rimini **Monsignor Francesco Lambiasi**.

La serata degli attori era già iniziata in precedenza, alle 20 al **Cinepalace di Riccione**, anche questo sold out, dopo due giorni intensi trascorsi a Roma per l'anteprima nazionale. Felici, commossi fino alle lacrime e profondamente toccati dall'accoglienza romagnola, tutti loro hanno messo in luce quanto questo film abbia mutato il loro sguardo sugli altri, su ciò che ci circonda, perché 'dopo averlo visto le cose non possono più essere come prima'.

"Solo cose belle" sarà in proiezione fino al 15 maggio al Cinepalace di Riccione e al Multiplex Le Befane di Rimini.

Tags: Befane, Cinepalace, don Oreste Benzi, Gianfreda, Papa Giovanni XXIII



PAOLO GUIDUCCI

RELATED POSTS



È davvero Cosa Nostra?



Concessioni allungabili. Basterà?



Muri e poco dialogo: c'è bisogno di più Meeting



NON MURI MA PONTI
BY PAOLO GUIDUCCI

È davvero Cosa Nostra?
ATTUALITA BY REDAZIONE

Quell'uomo vide e non passò oltre
VITA DELLA CHIESA BY REDAZIONE

Concessioni allungabili. Basterà?
ATTUALITA BY REDAZIONE

Quel pulpito immobile
EDITORIALE BY GIOVANNI TONELLI

SIR

sir

QUOTIDIANO

CERIMONIA ROMA

UNIVERSITÀ CATTOLICA: IL MINISTRO BUSSETTI AL GRADUATION DAY DI MEDICINE AND SURGERY

15:50

INIZIATIVA ITALIA

I NOSTRI CONTATTI

via Cairoli 69
0541 780.666
redazione@ilponte.com

NEWSLETTER

Rimani sempre aggiornato!

Inserisci la tua email

"ilPonte" percepisce i contributi pubblici all'editoria. "ilPonte", tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Pubblicazione dei Contributi Pubblici

SEGUICI

Il Ponte Copyright 2015 - Il Ponte è una testata registrata Reg. presso il tribunale di Rimini - redazione@ilponte.com

BACK TO TOP

A MILANO DAL 10 MAGGIO

Arte & Cultura

Lezioni di umanità da una casa-famiglia

Arriva al cinema "Solo cose belle", di Kristian Gianfreda, storia basata sull'esperienza della Comunità Papa Giovanni XXIII, nata dal carisma di don Oreste Benzi

di Giorgio PAOLUCCI



Locandina

Sembrano marziani sbarcati sulla Terra, i componenti della casa-famiglia che un giorno arrivano in un paese dell'entroterra riminese e ne mettono in discussione equilibri e modi di vivere che sembravano immutabili. Ne fanno parte un padre e una madre con un figlio naturale, un profugo africano scappato dalla guerra, un giovane che sconta una condanna con una misura alternativa al carcere, un'ex prostituita con la figlia, due disabili gravi. È una famiglia che vive l'esperienza della Comunità Papa Giovanni XXIII, nata dal carisma di don Oreste Benzi, ed è la protagonista di *Sola cose belle*, un film che arriva in questi giorni nelle sale cinematografiche (a Milano il debutto sarà il 10 maggio al Centrale, a seguire verrà proiettato all'Orizzonte).

Nel paese in cui fa irruzione questa comunità rumorosa e un po' stravagante è in corso una concitata campagna elettorale e il caso vuole che la giovane figlia del sindaco uscente (in campo per la riconferma), a dispetto delle convenzioni sociali e contro il parere dei genitori, si lega a questa realtà umana che vive all'insegna di una precarietà totalmente consegnata alle mani della Provvidenza. I tesori di umanità che la ragazza incontra in quella casa sono più affascinanti del "richiamo all'ordine" delle amiche e dei genitori e le permettono di sperimentare quanto l'incontro con la diversità può diventare fonte di arricchimento. Al punto da sovvertire abitudini consolidate e da generare un finale a sorpresa...

Il film – diretto da Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio dopo avere raccontato per vent'anni la diversità attraverso documentari sociali e cortometraggi – è interpretato da attori professionisti, da membri della Comunità Papa Giovanni XXIII e da persone che hanno maturato un'esperienza in case famiglia o in analoghe esperienze. Ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità può passare anche attraverso le lacrime. Ed è frutto di una intensa collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni, i Comuni e le parrocchie del territorio, che hanno offerto un supporto importante alla sua realizzazione.

PUBBLICATO DOMENICA 5 MAGGIO 2019













TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:


La faccia... "ambrosiana" della Luna


Addio a Camilleri il "papà" del commissario Montalbano


Sale della comunità ambrosiane, dal Pirellone un milione e mezzo di...


Trascorri una sera d'estate in Duomo


D'estate il cinema è sotto le stelle



«Dal buio alla luce con la forza della preghiera» oggi anche in fr...

©ITL – Impresa Tecnoeditoriale Lombarda Srl – Via Antonio da Recanate, 1 - 20124 – Milano (MI) - Telefono 026711761 mail: privacy@chiesadimilano.it, C.F. e P. IVA 05299100150 - REA n. 362318 - Riproduzione vietata con permesso. Tutti i diritti sono riservati - Settimanale registrato presso il Tribunale di Milano al numero 848 in data 15.12.2004 - Direttore Responsabile Pino NARDI
Privacy policy - Amministrazione trasparente

CINEMA

Dal 9 maggio nelle sale italiane

"Solo cose belle", il film ispirato all'opera di don Benzi



Arriva nelle sale italiane dal 9 maggio "Solo cose belle", il film ispirato all'opera di don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia. Il film dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione porta la firma del regista Kristian Gianfreda al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà. "Il film racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare – spiega il regista –: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'inusuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli 'sbagliati' e i 'superflui' di questa società trovano possibilità e occasioni". "Solo cose belle", prodotto e distribuito da da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le cooperative della Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone è stato presentato in anteprima straordinaria lo scorso 7 dicembre in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII. L'anteprima nazionale è fissata per il prossimo 7 maggio in Senato.

« Con le "Gen Verde" i giovani della Diocesi di Como, ad aprile, al centro di un grande evento musicale di respiro internazionale

Dottrina sociale e comunicazione »

HOMEPAGE
CHI SIAMO
Contatti
BOLLETTINO ECCLESIASTICO
UFFICIO STAMPA
Avvisi e provvedimenti
Archivio Comunicati stampa
IL SETTIMANALE
CINEMA E SPETTACOLI
Notizie dalle Sale della Comunità
Rassegna "Oltre lo sguardo"
REDAZIONE SITO
FORMAZIONE
STRUMENTI
NEI VICARIATI
ARCHIVIO
LINK

PROSSIMI EVENTI

Archivio Eventi

UDCS:-) Ufficio Diocesano Comunicazioni Sociali DIOCESI DI COMO

Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi di Como
viale C. Battisti, 8 - Como
comunicazione@diocesidicomo.it - tel. 031.353501

Diocesi di Como - www.diocesidicomo.it
©2019 - Ogni utilizzo riservato
comunicazione@diocesidicomo.it - **Privacy - Disclaimer**

DALL'ITALIA

NEL SEGNO DI DON ORESTE

Un film con la Comunità papa Giovanni XXIII come protagonista

Giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle", il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione.



25/03/2019 **di > redazione**

Presentato in anteprima come visione straordinaria a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della **Comunità Papa Giovanni XXIII, evento a cui ha presenziato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una circuitazione nelle principali città e tante proiezioni-evento, "Solo cose belle"**, il film-manifesto dedicato al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione.

Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: **un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da un'ex-prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.**
Il regista è **Kristian Gianfreda**, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. "Solo cose belle" è la storia di **Benedetta (Idamaria Recati)**, la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo e del suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato **Kevin (Luigi Navarra)** e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

«Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, "Solo cose belle" è un lungometraggio che riesce a raccontare in modo profondo l'incontro tra due mondi opposti che improvvisamente le loro malgrado si incrociano. E racconta di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, finiscano per conoscersi e dialogare: da una parte un sonnacchioso e convenzionale paesino, dall'altra l'insuale e rumoroso microcosmo di una casa famiglia, ossia quel luogo in cui gli "sbagliati" e i "superflui" di questa società trovano possibilità e occasioni» spiega Gianfreda.

«È soprattutto una commedia – continua il regista – che con il suo tono leggero arriva a chiunque abbia voglia di ascoltare, perché diverte emozionando e lo fa con delicatezza e rispetto, nonostante vengano affrontati temi difficili e attuali. Solo cose belle ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore».
Solo cose belle è prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni in associazione con le Cooperative Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone; **ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e verrà presentato in anteprima, il prossimo 7 maggio, al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla presidente Elisabetta Casellati.**
Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui **Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza**. La sceneggiatura di Solo cose belle è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Kristian Gianfreda e Matteo Lolletti.
Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Fonte: Comunicato stampa

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:

» Questa sera al cinema col Corriere Cesenate per vedere "Solo cose belle"
» Boom per "Solo cose belle" ieri sera all'Eliseo. Prossima proiezione domenica 16 giugno al Victor di San Vittore
» Al cinema "Eliseo" con il Corriere. Lunedì 20 maggio "Il diritto di contare"

Votazione: 0/5 (la somma dei voti) disabilitata
Log in o crea un account per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.
Effettua il Login per poter inviare un commento

Area Riservata
Username
Password
Hai dimenticato la password? Login Iscriviti

Spettacoli
archivio notizie

13/07/2019
Triplo appuntamento giovedì per piazze di cinema
Giovedì 18 luglio, per il festival di Cesena, in piazza della Libertà incontro con il finanziatore del restauro del film di Lina Wertmüller *Pasqualino Settebellezze*, al Chiostro di San Francesco l'omaggio a Riccardo Scamarcio. *Perdici il nero*, all'Arena San Biagio la commedia *Domani è un altro giorno*.

13/07/2019
Due appuntamenti con i burattini a Borghi
A Borghi, piccolo paese nel centro delle Terre del Rubicone, saranno due gli appuntamenti dedicati ai bambini e alle famiglie, in due frazioni importanti come a ricordare che il teatro viaggiante è fatto proprio per onorare le piazze e le frazioni meno frequentate. La carovana dei burattini organizzata dal Teatro del Drago farà tappa venerdì 19 luglio nella frazione di Maiola e sabato 31 Agosto allo Stradone.

12/07/2019
Renzo Arbore a Cesena
Sabato 28 dicembre al Nuovo teatro Carisport. Da Lunedì 15 luglio la vendita dei biglietti

11/07/2019
Il fondatore dei Kings of Convenience domani in concerto a Cesenatico
Dopo il concerto dei Dream Syndicate, storica band culto del rock californiano, domani sera arriva a "Ribalta Marea" di Cesenatico Erlend Øye, fondatore dei Kings of Convenience. Il musicista norvegese sarà accompagnato dal vivo dalla band La Comitiva

CORRIERE CESENATE – settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina – via Don Giovanni Minzoni, 47 – 47521 Cesena (FC) Italia
C.F. 90077280407, P.IVA 04365950404 – Autorizzazione Tribunale Forlì n. 409 del 20/02/1968 – Iscrizione al Registro nazionale della stampa n. 4234
Il Corriere Cesenate percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Corriere Cesenate, tramite la Federazione Italiana Settimanali Cattolici, ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



IN TERRIS

SOCIALE

Al Senato l'anteprima del film "Solo cose belle"

La pellicola, ispirata dalla Comunità Papa Giovanni XXIII, è incentrata sulla realtà delle case famiglia.

Il film "Solo cose belle", ispirato dalla Comunità Papa Giovanni XXIII, verrà **proiettato in anteprima nazionale al Senato**. E' quanto ha deciso la **presidente del Senato, Elisabetta Casellati**, che questa mattina ha ascoltato favorevolmente la proposta di **don Aldo Buonaiuto**, sacerdote dell'associazione fondata da don Oreste Benzi, che si è svolta a Palazzo Madama su richiesta del presidente dell'Apg23, **Giovanni Paolo Ramonda**, che in questi giorni è ad Haiti per far visita alle strutture dell'associazione che si trovano sull'isola.

Casellati: "Un'iniziativa bellissima"

"Conosco don Aldo da quando sono stata relatrice del provvedimento contro la tratta e schiavitù. Ho sempre sostenuto – ha dichiarato la Casellati al termine del colloquio – le sue battaglie in difesa delle donne sfruttate, maltrattate, portate in Italia con l'inganno, non è mancato il mio lavoro e per sostenere a prostituirsi. Oggi però è venuto a parlarmi di un'**iniziativa bellissima**: la realizzazione di un film sulla realtà delle case famiglia". "Il titolo del pel licola, ch ata dalla Comunità Papa Giovanni XXIII è "Solo cose belle" e i **protagonisti** sono i ragazzi che vivono nelle **comunità**. Ho deciso – ha aggiunto la presidente del Senato – di sostenere questa straordinaria iniziativa organizzando al Senato la proiezione in anteprima del film".

Solo cose belle

Il titolo del film è ispirato ad una celebre frase di don Oreste Benzi. "Le **cose belle prima si fanno e poi si pensano**". La pellicola racconta la **storia di Benedetta**, una ragazza di undici anni, e del suo **incontro con una casa famiglia** dove vivono sei papà e una mamma, un richiedente asilo appena sbarcato, una ex prostituta con figlia piccola, un giovane disabile e un figlio naturale. Nel film alcuni attori hanno interpretato se stessi: Marina Berti che fa parte della casa famiglia di Pisa ana, e **Francesco Voog** che vive in una casa famiglia in Friuli Venezia Giulia. "Cinzia", questo il soprannome di Francesca, la scorsa 7 dicembre 2018, nel corso della celebrazione per il 50esimo anniversario della fondazione dell'Associazione di don Oreste Benzi, **ha incontrato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**.

Un'opportunità importante

Proiettare in anteprima il film al Senato rappresenta un'opportunità per dare visibilità a un film che ala sui specie con i grandi colossi della distribuzione cinematografica. "L' ne per far conoscere e farà la realtà delle case famiglia, **note da un'intuizione di don Oreste Benzi** - ha dichiarato **don Aldo Buonaiuto**, sacerdote dell'Apg23 e direttore di Io Torrò -. Le case famiglia dell'associazione sono speciali. Prima di essere strutture l'aida, **sono strutture affettive**, dalla **famiglie vere e proprie** con un papà e una mamma che donano la loro vita, il loro tempo e le loro vite a bambini disabili, persone sole e abbandonate, e ciascuno secondo le sue possibilità e anche ogni giorno".

La produzione del film

"Solo cose belle" è un film prodotto da CoMetico Film, società di produzione nella visione con sede a Rimini e da Sacco Produzioni, casa di produzione bolognese, in collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, con la partecipazione della Cooperativa La Fraternità, della Cooperativa Il Calabrone Cremona e di altri soggetti sponsor. Il film ha ottenuto il finanziamento della Film Commission Emilia-Romagna. La regia è di Kristian Gianfreda che da vent'anni realizza spot, documentari sociali e cortometraggi. Il film ha potuto esprimersi cinematograficamente.

Aiutaci a lottare per mantenere questo articolo sul sito

Avvisi, si pubblicano due appuntamenti al giorno non gravi, antimeridiano e pomeridiano. Per avvisi non gravi, si intende quelli funerari, partecipativi, auguri di ricorrenze speciali (nozze, cresime, prime comunioni, lauree, ecc.) e ringraziamenti. Per avvisi gravi, si intende quelli relativi a smarrimenti, ritrovamenti, furti, ecc.

TAGS

Commenti

Cinema

"Solo cose belle": a Rieti il film ispirato a una Casa Famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII

Sarà in programmazione dal 9 maggio al cinema Moderno il film "Solo cose belle". Il film, dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità, parte dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi nel 1968

30 APRILE 2019 REDAZIONE FRONTIERA COMMENT



Sarà in programmazione dal 9 maggio al cinema Moderno il film "Solo cose belle". Il film, dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità, parte dall'esperienza dell'**Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII**, fondata da Don Oreste Benzi nel 1968. La Comunità è un'associazione, presente anche a Rieti, diffusa su tutto il territorio nazionale e internazionale ed è nota per il suo impegno a favore degli ultimi e degli emarginati. Il film rappresenta la ricchezza di questo mondo e ne coglie gli aspetti più interessanti e attuali. È proprio per questo che i ruoli delle persone con disabilità sono interpretati da persone realmente disabili.

La pellicola ruota attorno alla storia di una Casa Famiglia della Comunità, famiglie speciali in cui mamme e papà donano la propria vita 24 ore su 24, sette giorni su sette a bambini, disabili, persone sole e abbandonate, anziani e chiunque necessiti di essere accolto, aiutato e amato ogni giorno.

La produzione del film è stata quindi attenta e rispettosa nei confronti di storie, situazioni e persone in difficoltà, perciò ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senzatetto dimora hanno collaborato al film a supporto della produzione.

Sinossi

Solo cose belle è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese.

La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.

È proprio Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani.

Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e gomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, aldilà delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.



Il film è prodotto da Coffee Time Film di Kristian Gianfreda, società di produzione cinematografica con sede a Rimini, e Sunset Produzioni, cooperativa forlivese che ha prodotto nove film documentari girati tra Italia, Tunisia, Francia e Libano. Con i suoi film Sunset ha vinto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali, tra cui il Premio Ilaria Alpi per la migliore produzione.

Il film ha anche ottenuto il finanziamento della Film Commission Emilia-Romagna ed è stato girato in collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, con la partecipazione della Cooperativa La Fraternità, della Cooperativa Il Calabrone Cremona e di altre aziende sponsor.

Un altro contributo rilevante viene dal territorio: istituzioni, associazioni locali, comuni e parrocchie che, accogliendo con entusiasmo il progetto, hanno messo a disposizione fin da subito spazi e risorse.

La regia è di **Kristian Gianfreda** che da vent'anni realizza spot, documentari sociali e cortometraggi. È alla sua prima esperienza cinematografica. **Portare la diversità sullo schermo** è il suo mestiere, con la telecamera ha sempre cercato di rendere protagonisti, dandogli voce e dignità, disabili, ragazze di strada, profughi, senza fissa dimora e gli ultimi del mondo.

Correlati





Correlati

« Progetto "TreMe" a Rieti Ovest, uno dei più importanti insediamenti della Sinest Prima Maggio a Cittaducale: Don Valerio Shango: «Il lavoro è ricostruzione, dignità e speranza» »

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

LA NOSTRA CHIESA


Da San Giacomo a San Francesco: a Poggio Bustone torna la Marcia del Perdono


La Madonna di Fatima pellegrina a Leonessa


Il vescovo a Castel di Tora per la festa di sant'Anatolia: «Amare significa accettare l'imprevisto»

RIETI


Occasioni di turismo lento: dal Cammino di Francesco al cippo in memoria del disastro aereo Sabena


Esce per Fusambolo "Gaijin", storia di viaggio, poesia e disincanto


Disabilità, Regione Lazio: 1,8 milioni a favore dell'inclusione sociale

MONTEPIANO REATINO


Occasioni di turismo lento: dal Cammino di Francesco al cippo in memoria del disastro aereo Sabena


Just in two: al "Piccolo Teatro dei Fiori" lo smooth-jazz di Giancarlo Bobbio e Lorenzo Federici


Da San Giacomo a San Francesco: a Poggio Bustone torna la Marcia del Perdono

VALLE DEL VELINO, MONTI DELLA LAGA, LEONESSANO


Il Fara Music Festival arriva anche nei luoghi terremotati


L'inaugurazione del Polo Didattico fa sperare in una vera rinascita di Amatrice


Dagli Appennini alle Ande: il «viaggio etico» di 13 trekker del centro Italia

CICOLANO E VALLE DEL SALTO


Il Cicolano nei dipinti di Marcello Marì


Suor Anatolia nuova superiora delle francescane di Santa Filippa


La prevenzione torna a Borgorose

VALLE DEL TURANO


Comunità Laudato si' «Navogna Cervia»: nuovo evento a Castel di Tora. Si parla di acqua


Un tranquillo week end di... teatro!


Il vescovo a Castel di Tora per la festa di sant'Anatolia: «Amare significa accettare l'imprevisto»

L'operato di don Benzi in un film



Uscirà in tutte le sale d'Italia il 9 maggio "Solo cose belle" il film-manifesto dedicato all'operato di don Oreste Benzi. Il 15 maggio alle ore 21 la pellicola sarà trasmessa al cinema Moderno di Castel San Giovanni.
La regia è di Kristian Gianfreda; le scene sono state girate a San Giovanni in Marignano, nella provincia di Rimini; nel cast spiccano molti attori originari della zona.
La vicenda, ispirata dalla realtà delle strutture di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII, racconta, attraverso i toni della commedia corale, l'incontro-scontro tra due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa struttura particolare: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile dietro le spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navara), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.
"Il film - spiega il regista - è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo".
"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, presente anche in Emilia Romagna con decine di strutture tra cui oltre 40 case famiglia, case di accoglienza per profughi, comunità terapeutiche per la riabilitazione dei tossicodipendenti, centri di aggregazione, strutture per senza fissa dimora. Queste realtà da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.
Il film è stato presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il 7 maggio in Senato.

Pubblicato il 30 aprile 2019

Ascolta l'audio

▶ 00:00 02:44

Mi piace Condividi Piace a 22 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici. Tweet

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi

Aggiorna

Invia

"Il Nuovo Giornale" percepisce i contributi pubblici all'editoria.
"Il Nuovo Giornale", tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Amministrazione trasparente

RSS

Il Nuovo Giornale © | Tutti i diritti riservati | p.iva 01013510332

"Solo cose belle", Film ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII

















'Solo cose belle': in uscita in regione il film ispirato all'opera di don Oreste Benzi



Esce nelle sale di tutt'Italia giovedì 9 maggio il film ambientato in Emilia-Romagna "Solo cose belle". Vera e propria manifesto contro la diversità e le discriminazioni, la pellicola, diretta da Kristian Gianfreda, trae spunto dall'opera di don Oreste Benzi e mette al centro il territorio emiliano-romagnolo sia nel cast e che nell'ambientazione.

La vicenda, ispirata dalla realtà delle strutture di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII, racconta, attraverso i toni della commedia corale, l'incontro-scontro tra due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte, infatti, c'è un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali; dall'altra c'è una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa struttura particolare: un microcosmo in cui vivono tante persone con un passato difficile dietro le spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzione sociali del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navara), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, dunque, "Solo cose belle" vuole raccontare in modo profondo e dettagliato l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente, e loro malgrado, si trovano a dover fare i conti l'una con l'altra. Ma questa è anche la storia di come, attraverso intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, pure un sonnacchioso paesino e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui" possano avvicinarsi e scoprire insospettati legami che si trasformano in opportunità. "Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo".



Nel cast tanti professionisti, tra i quali, nei panni di Elvira, spicca Barbara Abbondanzo, diplomata a Cesena nel 1987: un'attrice con esperienza nel cinema, nel teatro e nella televisione, membro del cast della Melevisione dal 2005, e già nota per ruoli in "Ricordati di me" di Gabriele Muccino e in "Indovina chi viene a cena?" di Fausto Brizzi. Accanto a lei l'esordiente Luigi Navarra, forlivese, passato rapidamente da piccoli ruoli amatoriali a una parte da coprotagonista in "Solo cose belle", dove interpreta l'ex carcerato Kevin che cambia la vita della figlia del sindaco. In più, sempre dall'Emilia Romagna, ci sono Marco Brambini (Roberto), Riccardo Trentadue (Romualdo), Federica Pocaterra (Giulia), Patrizia Bollini (Valeria) e Francesco Fabbri (Nino). E ancora, Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – che hanno preso parte al film interpretando se stessi: "Con loro – sottolinea il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche".



"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, presente anche in Emilia Romagna con decine di strutture tra cui oltre 40 case famiglia, case di accoglienza per profughi, comunità terapeutiche per la riabilitazione dei tossicodipendenti, centri di aggregazione, strutture per senza fissa dimora. Queste realtà da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità. Il film è stato presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e verrà presentato, il prossimo 7 maggio, in Senato.

Per informazioni: www.solocosebelleilfilm.it.

Redazione Il Momento

Redazione e amministrazione: Via Solferino, 21 – 47121 Forlì
e-mail: redazione@ilmomento.biz - Tel. 0543.36861 - Fax. 0543.376786

"Il Momento" percepisce i contributi pubblici all'editoria. "Il Momento", tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

CESENA

AL CINEMA ELISEO

Torna la rassegna "al cinema con il Corriere Cesenate". Si parte lunedì 13 maggio con "The mule" con Clint Eastwood

Tre le pellicole in programma



03/05/2019 di > **Redazione**

Torna la rassegna di serate al cinema proposta dal Corriere Cesenate. Ogni proiezione sarà preceduta da una presentazione da parte di don Filippo Cappelli, critico cinematografico ed esperto del settore.

Le serate, che si terranno tutte al **cinema Eliseo**, avranno inizio **alle 21.**

Si inizia il 13 maggio con **"The mule" con Clint Eastwood. La breve rassegna proseguirà con "Il diritto di contare", altra pellicola di valore, il 20 maggio.**

Poi sarà la volta di **"Solo cose belle" di Kristian Gianfreda, il 27 maggio**. Il film narra le vicende di una casa-famiglia della comunità papa Giovanni XXIII, l'associazione fondata da **don Oreste Benzi**, il sacerdote riminese deceduto nel 2007.

Sul giornale di questa settimana, in edicola da mercoledì scorso 1 maggio, i lettori possono trovare una presentazione del film.

Ogni proiezione sarà introdotta da **don Filippo Cappelli**, nostro esperto di cinema che cura una rubrica settimanale sull'edizione cartacea.

L'ingresso sarà a 5 euro, scontati a 3 dietro presentazione del coupon che si potrà ritagliare sul nostro giornale del giovedì precedente.

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:

- Si apre il 13 maggio con il film sulla comunità di don Benzi la rassegna proposta dal nostro giornale
- "Al cinema con il Corriere Cesenate". Primo appuntamento lunedì 13 maggio con Clint Eastwood
- "Al cinema con il Corriere Cesenate". Questa sera "Il diritto di contare", sulle prime scienziate afroamericane alla Nasa

Votazione: 0/5 (0 somma dei voti) disabilitato.
Log in o crea un account per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.
Effettua il Login per poter inviare un commento

CORRIERE CESENATE – settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina – via Don Giovanni Minzoni, 47 – 47521 Cesena (FC) Italia
C.F. 90077160407, P.IVA 04362650404 - Autorizzazione Tribunale Forlì n. 409 del 20/02/1988 - iscrizione al Registro nazionale della stampa n. 4234
Il Corriere Cesenate percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Corriere Cesenate, tramite la Federazione Italiana Settimanali Cattolici, ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.







tonicadv
Comunicazione, packaging, grafica, design
Via Lobetto, 13• 12035 Racconigi (CN)
tel./fax 0172 811157 • info@tonicadv.it
www.tonicadv.it

E se fosse una pianta a mostrarti il futuro?

Swisse uomo complesso multivitaminici
Samsung Tablet Samsung
TROVA LA FELICITÀ Chat e Incontri 100% Gratis
HYPE: Carta e Conto gratis e dimentichi del

La storia di Benedetta e della Comunità Papa Giovanni XXIII, "Sole cose belle" al Cinema Jolly di Villastellone

di IERIOGGIDOMANI - 24 MAGGIO 2019



Ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII, "Sole cose belle" racconta la storia di Benedetta ed **è il film in programma al Cinema Parrocchiale Jolly (via San Giovanni Bosco 2; tel. 011.9696034) di Villastellone questo week-end, sabato 25 e domenica 26 maggio.**

Regia di Kristian Gianfreda. Con Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza (Italia 2018).

***Solo cose belle** è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.*

È proprio Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guiderci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi" ma in realtà sono solo davvero umani.

Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e agomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Sabato 25 maggio ore 21; domenica 26 maggio ore 21.

Guarda il trailer: https://www.solocosebelleilfilm.it/

Ulteriori informazioni: www.cinemajolly.com

Condividi!

Facebook Twitter Google+ Pinterest

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



Una mostra in biblioteca sulla Repubblica, ieri e oggi
25 MAGGIO 2019

Regno del Benessere a Carignano: "Ci prendiamo cura di voi"
8 GENNAIO 2019

Maggio con "Ratatouille", Giornate di animazione al Campo Giochi
30 MAGGIO 2019

LASCIA UN COMMENTO

Commento

Nome Email

Sito web

Commento all'articolo







CATEGORIE
Seleziona una categoria

CRONACHE RECENTI
A San Nazzaro la festa della velocità sulle acque del Po con il 18esimo GP Motonautico
19 luglio 2019
Festa del Piemonte domenica 21 luglio, rievocazione della battaglia al Colle dell'Assietta
19 luglio 2019



CATEGORIE
Seleziona una categoria

CRONACHE RECENTI
A San Nazzaro la festa della velocità sulle acque del Po con il 18esimo GP Motonautico
19 luglio 2019
Festa del Piemonte domenica 21 luglio, rievocazione della battaglia al Colle dell'Assietta
19 luglio 2019
A Carmagnola il Sassuolo apre la scuola calcio femminile. Piarotti alla guida del nuovo settore, il presidente Quattrocchio presenta le novità
19 luglio 2019

ARCHIVIO DELLE CRONACHE PASSATE
Seleziona mese

"Ieri Oggi Domani", mensile indipendente di informazione, attualità e cultura. Reg. Tribunale di Torino n. 14/2017 del 1 giugno 2017. Proprietà Associazione culturale Nomi Nuovi, P.I. 09713300012.

"Solo cose belle": il film-manifesto dedicato al rispetto delle diversità dal 9 maggio a Rieti

MAGGIO 5, 2019 UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI



Due mondi destinati a scontrarsi e che invece si incontrano sfidando pregiudizi e convenzioni sociali: un paesino alle prese con le elezioni comunali, e una casa famiglia che fa da cornice alle vicende di un gruppo di persone con un passato difficile alle spalle, ma spinte da una grande voglia di riscatto. Sono loro i protagonisti del film "Solo cose belle", che dal 9 maggio sarà in programmazione anche a Rieti. È una vera e propria sfida quella di "Solo cose belle", che col toni della commedia all'italiana, vuole raccontare la paura del "diverso", del disabile, dell'immigrato, ma anche le risorse che possono scaturire dal superamento di timori e pregiudizi ed è stato presentato in una visione straordinaria lo scorso 7 dicembre a Rimini alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e che verrà presentato il prossimo 7 maggio in Senato.

«Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato al valore delle differenze, alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo. È una commedia che vuole raccontare l'emarginazione e la diversità con leggerezza e con delicatezza, senza però mai perdere di vista la realtà». Al centro, come detto, troviamo da un lato un paesino romagnolo alla alla vigilia delle elezioni comunali, e dall'altro una casa famiglia in cui si muovono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un richiedente asilo appena sbarcato, un'ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. A scatenare la "collisione" tra i due mondi è Benedetta (Idamaria Recati), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), che a dispetto delle convenzioni sociali del mondo da cui proviene si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Navarra), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgomberi a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà, intrecci inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri diventano il sorprendente collante tra un paesino ancorato alle proprie convenzioni e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui". Finché legami inattesi si trasformano in opportunità.

Nel cast, oltre a due giovani attori emergenti – Recati e Navarra – anche tanti professionisti come Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia. A loro si sono aggiunti Marco e Ciccio, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato la pellicola grazie alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – e che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro – sottolinea il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».

"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, che da anni lavora per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Maggiori informazioni sul sito, **www.solocosebelleilfilm.it**



Comunicati stampa

AVVISI


Sala Stampa Santa Sede: papa Francesco nomina Matteo Bruni direttore


Le esequie di padre Domenico Alfonsi, «uomo che ha amato e sofferto»


Con la reposizione della statua sono terminati i festeggiamenti per il Giugno Antoniano

COMUNICATI STAMPA


Decennale del Dom Bedos Roubo, alle tastiere Sara Musumeci


I numeri e la salute del territorio: nuovo incontro di Cittadinanza per RiData


Decennale del Dom Bedos, il 29 giugno si esibisce il maestro Marco Cadario



APPUNTAMENTI


Incontro del Vescovo con vicari di zona e direttori delle aree pastorali.
Dom
01 Agosto 2019 Ore 09:30

CALENDARIO LITURGICO / PASTORALE

« Luglio 2019 »

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	1	2	3	4

ALMANACCO LITURGICO

OGGI: SANTA AUREA
MESSALE
LITURGIA DELLE ORE

LOCANDINE E BROCHURE



Al Giometti di Tolentino «Solo cose belle», il film ispirato alle case famiglia della comunità Papa Giovanni XXIII



È proiettato in questi giorni al Multiplex Giometti di Tolentino l'opera prima di Kristian Gianfreda dal titolo «Solo cose belle». Il film, prodotto dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi, racconta un po' il mondo delle case famiglia della comunità.

È la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.

È proprio Benedetta, anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa, a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani. Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Il film nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Non è un caso che alla realizzazione del film abbiano contribuito, insieme ai professionisti del cinema, anche disabili, ex prostitute ed ex tossicodipendenti.

Comunque da qualche tempo, grazie anche alla meno costosa accessibilità ai mezzi di ripresa, si presentano sugli schermi film prodotti da associazioni di vario genere. Non sempre però i livelli qualitativi sono all'altezza delle intenzioni che muovono coloro che li hanno pensati e voluti come in questo caso. Attraverso questa romantica storia d'amore è mostrata la realtà di queste persone escluse dalla società a causa di un loro errore, che non viene perdonato, o per scelta di altri.

Questo microcosmo, quasi è la casa famiglia, viene a incontrarsi e scontrarsi con la quiete del paesino, che li classifica "sbagliati" o "cattivi" senza fare lo sforzo di conoscerli davvero.

Comments

0 commenti

Simone Baroncia

LE COSE BELLE PRIMA SI FANNO E POI SI PENSANO

9 MAGGIO 2019 BY PAOLO GUIDUCCI

Benedetta è la figlia sedicenne del sindaco di un paese dell'entroterra romagnolo. Il suo incontro con una casa famiglia appena arrivata in paese, in cui vivono tante persone dal passato difficile e desiderose di riscatto, è prima all'insegna della curiosità. La "strana" famiglia abita in un palazzo lasciato in eredità alla Comunità fondata da don Oreste Benzi. A dispetto di ogni convenzione sociale, Benedetta s'innamorerà del giovane ex carcerato Kevin (un giovanissimo Luigi Navarra, 20 anni, al suo esordio davanti alla macchina da presa) e condurrà lo spettatore in un viaggio all'interno della struttura. Tra sospetti, lacrime, risate e sgomberi, la ragazza scoprirà la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

Benedetta, Kevin e gli altri "abitanti" della casa famiglia sono i protagonisti di "Solo cose belle", il film ispirato all'opera di don Oreste Benzi, nelle sale italiane dal 9 maggio. Anche il titolo è un omaggio al sacerdote con la tonaca lisa: "Le cose belle prima si fanno poi si pensano" soleva dire il don.

Il film è solo in apparenza leggero: racconta invece con sano realismo, lo svolgersi, per nulla semplice, della vita in una casa famiglia in un paese della provincia romagnola. La narrazione è gradevole e i 90 minuti della pellicola trascorrono veloci.

La produzione del film è un altro "miracolo": è costata "solo" 450.000 euro, grazie al volontariato di tanti, anche professionisti, e alla presenza di 4-500 comparse.

Prodotto e distribuito da Coffee Time Film e da Sunset Produzioni, in associazione con le Cooperative: Comunità Papa Giovanni XXIII, La Fraternità e Il Calabrone, Solo cose belle ha ottenuto il finanziamento dell'Emilia-Romagna Film Commission e il contributo di diversi sponsor.

Di prestigio la location della sua anteprima: dopo la visione speciale in occasione della visita del presidente Mattarella a Rimini per i 50 anni della Papa Giovanni XXXI, la pellicola è stata presentata il 7 maggio al Senato della Repubblica, grazie anche al supporto ricevuto dalla Presidente Elisabetta Casellati.

Nel cast, oltre ai due protagonisti esordienti, Idamaria Recati e Luigi Navarra, anche tanti attori professionisti tra cui Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La sceneggiatura di Solo cose belle è firmata da Andrea Valagussa, autore di numerose fiction di successo delle ammiraglie Rai e Mediaset (Un medico in famiglia, Don Matteo, Che Dio ci aiuti e Distretto di Polizia) e da Filippo Brambilla, Marco Brambini, Andrea Calaresi, Susanna Ciucci, Matteo Lollietti e Kristian Gianfreda, il regista della pellicola, al suo primo lungometraggio.

Marco Brambini nella pellicola è il padre della casa famiglia: "Mi sono ispirato a due figure reali, due padri di casa famiglia che ho il piacere di conoscere". Paure e pregiudizi? Alla fine rimangono solo cose belle che hanno affascinato gli attori. Ne è convinta anche Erica Zambelli: "Mi si è aperto un mondo di volontariato. Queste persone si impegnano e si mettono a servizio per il piacere di amare e di aiutare il prossimo: splendido".

Solo cose belle nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII e delle tante case famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola, in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

PAOLO GUIDUCCI

RELATED POSTS



Torna Cartoon Club



Francesco, il Sultano e un ponte per l'oggi



Arriva Cinè e la Perla si trasforma in set



NON MURI MA PONTI
BY PAOLO GUIDUCCI

È davvero Cosa Nostra?
ATTUALITA BY REDAZIONE

Quell'uomo vide e non passò oltre
VITA DELLA CHIESA BY REDAZIONE

Concessioni allungabili. Basterà?
ATTUALITA BY REDAZIONE

Quel pulpito immobile
EDITORIALE BY GIOVANNI TONELLI

SIR

sir
QUOTIDIANO
SOLIDARIETÀ LESBO
RIFUGIATI: COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO, DA DOMANI VACANZE ALTERNATIVE DEI VOLONTARI INSIEME AI PROFUGHI A LESBO E SAMOS
16.08

I NOSTRI CONTATTI
via Cairoli 69
0541 780.666
redazione@ilponte.com

NEWSLETTER
Rimani sempre aggiornato!
Inserisci la tua email

"ilPonte" percepisce i contributi pubblici all'editoria.
"ilPonte", tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.
Pubblicazione dei Contributi Pubblici

SEGUICI

Il Ponte Copyright 2015 - Il Ponte è una testata registrata Reg. presso il tribunale di Rimini - redazione@ilponte.com

BACK TO TOP



La Guida.it
l'informazione quotidiana in Cuneo e provincia
Venerdì 19 luglio 2019



Quando accogliere cambia la vita a tutti

"Solo cose belle" al Don Bosco: una Casa famiglia in un sonnecchioso paese al centro di una divertente commedia

di Roberto Dutto - Giovedì 9 maggio 2019



Cuneo – Le cose belle hanno una forza interiore che scardina i principi malsani che spesso minano la convivenza. E sono persino capaci di far cambiare rotta a un intero paese. Succede a San Giovanni Marignano, tranquillo borgo romagnolo, sconvolto dall'arrivo di una Casa famiglia. È rumorosa, formata da personaggi "strani": una ex prostituta, un carcerato in pena alternativa, un extracomunitario, due ragazzi disabili e uno in affido. Un ambiente da guardare con sospetto per il paese. Per di più ci sono le elezioni comunali e il fatto che Benedetta, figlia del sindaco, prenda a frequentare la casa famiglia e, scandalo, si innamori pure del giovane carcerato, certo non piace le acque. È proprio Benedetta, però, a guidare tutti, spettatori compresi, nel mondo di questa casa e dello spirito di accoglienza che anima la coppia di sposi e genitori. Sarà un'immersione vivificante per l'inero paese che alla fine si ritroverà rinnovato profondamente nelle relazioni e nel modo di guardare la "diversità". A dispetto del tema il film di Kristian Gianfreda si presenta come una commedia leggera, divertente forte dell'esperienza dell'Associazione "Papa Giovanni XXIII". Non sottovaluta le problematiche, però le affronta offrendo una possibile alternativa alla chiusura, un modello di vita che interpella senza pretendere di essere esclusivo. Le cose belle del titolo sono tutte stampate negli occhi e nei sorrisi che i personaggi regalano. Con esse affrontano anche le "cose brutte" che certo arrivano perchè "la bellezza è anche fatica, la felicità non è sempre un regalo". "Le cose belle" è al Don Bosco giovedì ore 21 con proiezione sarà preceduta da un intervento di Giovanni Paolo Ramonda, responsabile della Comunità Papa Giovanni, sabato ore 18 e 21, domenica ore 16, 18 e 20,30.

Leggimi la notizia! ▶ 0:00 / 0:00

CATEGORIE #Cuneese #Cuneo #Spettacoli #Teatro #Zona
TEMI #Cuneo #Don Bosco aguida #La #Le cose belle #spettacolo #teatro

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

MUSICA
A Fossano il festival internazionale della musica a cappella
di PAOLO RIBERI

SUONI DAL MONVISO
Fiorella Mannoia a Pontechianale
di MARIANGELA TALLONE

ESCURSIONE
Alla scoperta delle borgate alpine dell'alta Valle Grana
di MONICA ARNAUDO

Panta Guida 2019|20
PRONTO PER LA NUOVA STAGIONE? A BREVE ONLINE. STAY TUNED!



tua LIKE(S) YOU

PER LA TUA PUBBLICITÀ mediaG.

SALOON CITY PIZZERIA RISTORANTE da Alfio
RIPARTE LA NUOVA STAGIONE CON LE SERATE A TEMA...

ACCEDI ALL'AREA ABBONATI
SFOGLIA LA GUIDA IN EDIZIONE DIGITALE

La Guida a portata di app
SCARICALA SU SMARTPHONE O TABLET
Available on the App Store
ANDROID APP ON Google play

La Guida - testata d'informazione in Cuneo e provincia
Direttore responsabile Ezio Bernardi / Editrice LGEditoriale s.r.l. / Concessionaria per la pubblicità Media L.G. s.r.l.
Sede legale: via Antonio Bono, 5 - 12100 Cuneo / 0171 447111 / info@laguida.it / C.F. e P.IVA: 03505070049
Aut. Tribunale di Cuneo del 31-05-1948 n.12. Iscrizione ROC n. 23765 del 26-08-2013
La Guida percepisce i contributi pubblici all'editoria previsti dalle leggi nazionali e regionali.
La Guida, tramite la Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Festa della famiglia: insieme "Solo cose belle"

18 Maggio 2019 | Filed under: Fano,home | Posted by: Roberto



Il tema dell'affido familiare ha fatto da filo conduttore alle giornate dedicate alla festa della famiglia che si concluderà domenica 19 maggio a Castelleone di Suasa. Un festa itinerante che ha coinvolto e coinvolgerà il nostro territorio e che si è aperta proprio sabato 11 maggio in una location particolare, il cinema Politeama di Fano dove, per l'occasione, è stato proiettato il film "Solo cose belle" per la regia di Kristian Gianfreda.

Ad introdurre la serata, ricca di emozioni, don Francesco Pierpaoli vicario per la Pastorale e direttore del consultorio La Famiglia. "Le cose belle – ha sottolineato don Francesco – si raggiungono accogliendo la diversità facendo spazio all'altro nella nostra vita. Riconoscendo la fragilità come un'opportunità per tornare a essere più umani. Noi siamo tutti creati a immagine e somiglia di un Dio che è famiglia e solo nell'amore è possibile scoprire il senso profondo di ciò che siamo". Roberto Busca, dirigente dell'ambito 6 e Martina Palazzi, assistente sociale, hanno messo in evidenza l'importanza dei percorsi di affido nel nostro territorio.

La parola poi a Carlo Berloni, direttore insieme alla moglie Nicoletta dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare, il quale ha ribadito l'importanza di questa festa e del tema scelto che rimanda al valore dell'accoglienza e dell'aprirsi ai bisogni dell'altro. Anche Tatjana Cinquino di Caritas Diocesana ha voluto portare il suo saluto all'evento ricordando la cena di beneficenza organizzata proprio da Caritas a sostegno di chi si trova in una situazione di bisogno. Visto il tema dell'iniziativa, non potevano mancare le testimonianze proprio sull'affido familiare. Angela e Marco, coppia di Fano che per dieci anni ha avuto in affido legale un ragazzo, hanno raccontato le gioie e le fatiche di questa esperienza che ha cambiato per sempre la vita della loro famiglia.

Prima della visione del film "Solo cose belle" la parola al regista Gianfreda e a Luigi Navarra uno degli attori protagonisti del lungometraggio che hanno spiegato in sintesi il messaggio e il valore del film: gli ultimi, le persone più fragili non sono nella società per essere sopportate o additate, ma rappresentano un punto di riferimento per la costruzione di una società migliore.

Ascolta articolo

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Pubblica il commento

Oggi in edicola



- Scarica la App per iOS
- Scarica la App per Android

Commenti recenti

Museo Rossini: il silenzio assordante su Gianfranco Mariotti | Il Nuovo Amico su Inaugurazione Museo Nazionale Rossini a Pesaro

Inaugurazione Museo Nazionale Rossini a Pesaro | Il Nuovo Amico su Museo Rossini: il silenzio assordante su Gianfranco Mariotti

Taglio del nastro per la parrocchia | Il Nuovo Amico su Nelle chiese di Padiglione una reliquia di S. Kowalska

Nelle chiese di Padiglione una reliquia di S. Kowalska | Il Nuovo Amico su Taglio del nastro per la parrocchia

massimiliano schiarra su Grillo d'Oro, torna la festa del Maestro

AGENZIA SIR – NEWS

Miele: Ismea, in Italia le produzione è quasi dimezzata per cambiamenti climatici e problemi sanitari 19 Luglio 2019

Paolo Borsellino: don Scordato, "martire a causa della giustizia" 19 Luglio 2019

Usa: manifestazione contro le politiche migratorie. Arrestati preti, suore e leader cattolici 19 Luglio 2019

Messico: intimidazioni di membri dell'Esercito al vescovo di Saltillo. Morsellin, "minacce preoccupanti" 19 Luglio 2019





Rubrica a cura di Alvaro Coi



Rubrica dei detenuti di Villa Fastiggi









Copyright © 2012

Circondario Cultura Imola

Arriva a Imola "Solo cose belle", film ispirato dalla Comunità Papa Giovanni XXIII

Di Giovanni Balstrocchi - 31 maggio 2019 419



Foto: Un fotogramma del film

Farà tappa anche al Cinema Cristallo di Imola il film "***Solo cose belle***", pellicola prodotta da Coffee Time Film di Kristian Gianfreda ispirata alla vita nelle case famiglia della **Comunità Papa Giovanni XXIII**.
Dopo aver riscosso un grande successo di pubblico, sarà proiettato alle **ore 21 di martedì 4 giugno**.
Un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. Sono tutte le persone con cui Benedetta, 16enne figlia del sindaco, entra in contatto quando si ritrova immersa in una bizzarra casa famiglia appena arrivata in un piccolo paese dell'entroterra riminese.

"*Solo cose belle*" nasce dalla lunga esperienza sul campo della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da **don Oreste Benzi**, e delle tante Case Famiglia dell'Associazione, che da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione sociale, presenti anche sul territorio della Diocesi imolese, a Imola e Lugo.
Un film per abbattere i pregiudizi, per dimostrare che le persone che vivono ai bordi della società in realtà non sono "vite difettose", ma esseri umani. Perché come diceva Fabrizio de Andrè "se non sono gigli son pur sempre figli, vittime di questo mondo".

TAGS cultura Imola

CONDIVIDI Facebook Twitter

Giovanni Balstrocchi

ARTICOLI CORRELATI DELLO STESSO AUTORE



Finisce Imola di Mercoledì, in migliaia animano il centro storico



Ubriaco, contra la rotatoria di via della Resistenza. Denunciato 22enne



Perde il controllo dell'auto e finisce fuori strada, lievi lesioni alla conducente

ULTIMI ARTICOLI



Finisce con l'auto nel fosso, grave 81enne
12 luglio 2019



Con.Ami, l'assemblea ha approvato il bilancio 2018
12 luglio 2019



Cia Imola: «Sospendere mutui ad aziende in difficoltà»
10 luglio 2019

SEGUICI

128 Follower SEGUI

ABBONATI

Nuovo Diario Messaggero
Il nuovo Diario Messaggero
Abbonati
Abbonati

CULTURA E SPETTACOLI FOSSANO

Sbanca il film sulle case-famiglia

Anche "I portici" di Fossano lo propongono: le proiezioni da oggi (venerdì) fino a mercoledì prossimo

di **Andrea Ottolia** - 31 Maggio 2019



Se fosse il nome di un giornale, probabilmente di quest'ultimo non si venderebbe una copia: perché, si sa, il male esercita più fascino del bene e le buone notizie non fanno notizia. O forse no. Sta riscuotendo un successo enorme - di pubblico e di critica - il film indipendente, con attori professionisti e comparse, "Sole cose belle", che racconta il mondo delle case-famiglia all'interno dell'Associazione comunità Papa Giovanni XXIII: nei primi due week-end di proiezioni, l'incasso è stato di 120mila euro, come riferisce il sito www.askanews.it.

Il titolo della pellicola - prodotta da "Coffee Time Film" e "Sunset Produzioni" e firmata dal regista Kristian Gianfreda - fa intuire, da subito, quale sia la sfida del film, che punta a mostrare come il bene possa prevalere sul male. In particolare, si vuole lanciare un messaggio "sull'attenzione per gli altri e il rispetto della diversità", a partire dalle esperienze maturate attraverso le attività della Papa Giovanni XXIII.

Proprio una casa-famiglia è il rumoroso e stravagante mondo con cui entra in contatto Benedetta, una ragazza 16 anni molto popolare: ne fanno parte - insieme con mamma, papà e il loro figlio naturale - un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa e due ragazzi con gravi disabilità. L'innamoramento di Benedetta per Kevin, uno dei ragazzi della casa-famiglia, è il fil rouge che permette al pubblico del film di scoprire "questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano «sbagliati» o «difettosi», ma in realtà sono solo davvero umani".

C'è la possibilità di vedere "Sole cose belle" anche a "I portici". Il cinema di Fossano propone il film **venerdì 31 maggio** (alle 21), **sabato 1° giugno** (alle 18,30, 20,30 e 22,30), **domenica 2** (alle 16, 18,30 e 21,15), **lunedì 3** (alle 18,30 e 21,15), **martedì 4** (alle 21,15) e **mercoledì 5** (alle 21,15).

TAGS I portici

Mi piace 72

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE


"Vengo anch'io", cibo e solidarietà


18.000 euro dagli Amis d'la Madlana al progetto dell'«Orto super-abile»

Bocce: giovedì 25 luglio la finale del memorial Adriano Olivero

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.
Scopri i vantaggi dei nostri prodotti e la convenienza dei nostri servizi

© 2019 La Fedeltà
Privacy Policy | Cookie | Amministrazione Trasparente

LA FEDELTÀ - Settimanale Cattolico Fossanese
Direttore Walter Lamberti. **Editore:** La Fedeltà srl impresa Sociale a.r.l. | P. Iva - C.F. - R.I. Cuneo 03761970049
Piazza Vittorio Veneto 12 - 12045 Fossano | Tel. 0172.636033 - Fax 0172.61265 | email: lafedelta@lafedelta.it

La Fedeltà percepisce i contributi pubblici all'editoria. Tramite la Fisc (Federazione Italiana settimanali cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

MADE IN ACD

Privacy & Cookie

BELLUNO

«Solo cose belle», serata evento con il Vescovo



Venerdì 21 giugno alle 21, al Cinema Italia di Belluno.

Cronaca Cultura Solidarietà

Lunedì 17 giugno 2019 10:23 Condividi su

L'Ufficio diocesano di Belluno-Feltre per la pastorale delle comunicazioni e della cultura e la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali promuovono una serata al cinema a Belluno, con la partecipazione del vescovo Renato, il cast del film «Solo cose belle» e una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII. La serata è in programma al Cinema Italia di Belluno venerdì 21 giugno alle 21.



Il film «Solo cose belle», regia di Kristian Gianfreda, è la storia di Benedetta, sedicenne figlia del sindaco di un piccolo comune dell'entroterra riminese, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia appena arrivata in paese. La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e la sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale. È proprio Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani.

Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici tra balli, risa, lacrime finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto. In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

La trama del film è tratta dalla vita vera. È un film dedicato all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità e parte dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata nel 1968 da don Oreste Benzi, associazione diffusa su tutto il territorio nazionale e internazionale. Il film rappresenta la ricchezza di questo mondo e ne coglie gli aspetti più interessanti e attuali. È proprio per questo che i ruoli delle persone con disabilità sono interpretati da persone realmente disabili. Il film è nato quando alcune figure chiave della produzione hanno messo la propria passione e la propria professionalità a disposizione di un progetto ritenuto importante e prezioso, soprattutto in questo momento.

Correlati



"La casa di famiglia" approda al Comunale
1 Aprile 2019
In "Belluno"



Settimana dell'affido familiare, ecco gli appuntamenti
28 Marzo 2019
In "In provincia"



Lorenzago Aperta inizia ad Auronzo
8 Luglio 2019
In "Cadore"

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Commento

Pubblica il commento

LA PRIMA PAGINA



L'AMICO IN VERSIONE DIGITALE
ABBONATI ADESSO!



ARGOMENTI

Agricoltura Ambiente Arte Artigianato Chiesa Chiesa Locale Commercio Cronaca Cultura Dolomiti Economia Energia Famiglia Fiere Formazione Impresa Industria Istruzione Lavoro Maltempo Meteo Montagna Musica Natura Occhialeria Olimpiadi Politica Salute Sanità Scuola Sociale Solidarietà Spettacolo Sport Storia Strade Territorio Tradizioni Treno Turismo Viabilità Volontariato Welfare

LA RASSEGNA STAMPA



LE INTERVISTE



APPROFONDIMENTI



L'AMICO DI UN SECOLO FA



C'È UN NUOVO AMICO!



VI SEGNALIAMO...



Privacy Policy • Cookie Policy • Pubblicità
Copyright © 2010 - 2019 L'Amico del Popolo S.r.l.
Piazza Piloni 11, 32100 Belluno
Tel. +39 0437 940641, Fax +39 0437 940661
Email redazione@amicodelpopolo.it
P.Iva/C.F. 00664920253



ANCHE I SOLD OUT SONO COSE BELLE

28 MAGGIO 2019 BY REDAZIONE

Nel primo weekend dalla sua uscita, il film Solo cose belle entra nella top 20 italiana degli incassi. Un grande evento se si considera che è uscito in 30 sale in tutto il BelPaese. Per questo il Multiplex La Befane di Rimini ha prorogato la proiezione di un'altra settimana oltre il previsto.

La trama

Benedetta (Idamaria Recati) è la figlia del sindaco di San Giovanni in Marignano e la sua famiglia è in fermento per le vicinissime elezioni comunali. In un ambiente di ragazze popolari e più in vista della cittadina lei si sente fuori posto, inadatta, schiacciata dalle attese che gli altri hanno. La vita è sempre la stessa finché in città non arriva un grande pulmino bianco che parcheggia proprio davanti a un palazzo storico e prestigioso, in centro. In paese spuntano dei personaggi inaspettati: un profugo che cerca disperatamente il wi-fi, un ragazzo ex carcerato, una ex prostituta con la figlia neonata, due ragazzi con disabilità gravi. E una casa famiglia della Papa Giovanni XXIII è oltre a loro conta anche una mamma e un papà e il loro figlio naturale. Gli abitanti decidono subito che questi se ne devono andare. Eppure, prima Benedetta e poi il parroco si fanno coinvolgere dalla quotidianità caotica di questa famiglia, dalle cene conviviali, dal loro essere delle persone con una propria storia difficile alle spalle. Come tutti, forse. È la storia d'amore con Kevin che fa avvicinare Benedetta e la benedizione della casa che invece cattura il prete. Per Benedetta cambiano i rapporti a scuola: viene allontanata dalle sue amiche, i suoi genitori le stanno addosso e le proibiscono di andare alla casa. Ma l'amore di un adolescente è il più puro e il più forte, così la ragazza torna in quel luogo confusionario che è l'unico dove sembra sentirsi ascoltata e amata. Eppure la situazione precipita, sfugge di mano a tutti, si commettono errori che non faranno tornare nulla com'era prima.

La proiezione

Vedere il film giovedì 9, quindi alla prima proiezione "pubblica", è stata un'emozione grande. Il direttore del cinema delle Befane si è detto onorato e contento di ospitare il film e che ben tre sale fossero state riempite. "Poche volte al cinema – ha detto – si raccontano tematiche che ci toccano così da vicino. Questa è la storia di chi aiuta". E poi anche il regista. Kristian Gianfreda, ha condiviso con il pubblico quella che è un po' l'anima del film. "L'idea di fondo è che gli ultimi, quelli considerati 'sbagliati', non sono lì per essere assistiti, ma possono diventare direzione e misura per costruire una società nuova". "Si è voluto riprendere – continua Gianfreda – lo sguardo di Don Oreste. E la casa famiglia è un nucleo aperto al mondo esterno, cosa che ci auguriamo anche per la nazione, di essere aperta al mondo". L'esordiente Idamaria Recati augura poi che "questo film possa aprire i vostri occhi e aiutarvi a essere solidali".
L'esperienza di un film visto al cinema è per sua natura collettiva, perché per quanto si sia di fronte a uno schermo e immersi nel buio, si rimane consapevoli delle persone che ci circondando e si sa, almeno a livello inconscio, che provano le stesse emozioni: ridono, piangono, si arrabbiano. È un sentire collettivo inimitabile. È riconoscere tra la folla visi familiari, di persone che fanno parte della Apg23 o che semplicemente si vedono in parrocchia, avere qualche attore sparso tra le file della sala, oltre al regista e al Vescovo, monsignor Francesco Lambiasi.

Le... cose belle

Innanzitutto c'è dentro la vita vera. Nel senso che se uno conosce un minimo la Comunità Papa Giovanni XXIII ed è andato, anche solo per qualche ora, in una casa famiglia, riconosce che non ci sono distanze tra ciò che le persone vivono quotidianamente e quello che c'è sullo schermo. Il film lascia una sensazione di verità e di realtà che tocca i cuori delle persone, fa venire voglia di cambiare vita anche partendo dalle piccolissime cose di tutti i giorni.
Poi c'è il messaggio che le persone non sono i loro sbagli. C'è fiducia e fede nel cambiamento di chi ha fatto uno, due, tre errori. Si guarda alla persona e non a quello che ha fatto, perlomeno non solo, e questo innesca un circolo virtuoso per cui quella persona si sente amata e decide di cambiare in meglio o almeno di non fare più quell'errore lì. Funziona sempre? No, ma vale la pena provarci.

L'accoglienza

Un tema che ultimamente viene messo in discussione un giorno sì e l'altro pure. L'accoglienza è intimamente legata al cambiamento: io accolgo qualcuno e questo qualcuno mi cambia, anzi, ci cambiamo a vicenda. L'accoglienza non è solo una questione di tenere la porta aperta, di dire "ma sì, certo". È tenere aperto il cuore e la mente a una mobilità fiduciosa nel futuro. La ricchezza che ci può venire solo dalle persone, l'attenzione alla storia di ognuno, la fatica di uscire dal proprio mondo egocentrico e fare un passo verso l'altro, che forse è la fatica più grande che facciamo nella vita.
Infine la Fede, credere e affidarsi a qualcuno che ci ama e si prende cura di noi.

I pareri

"Una commedia leggera, ma profonda che può parlare a un pubblico di diverse fasce d'età. Tratta con leggerezza temi profondi e importanti".
"Un film è bello se ti ha fatto bene, ti è servito, ti ha reso migliore. Insomma se quando esci dalla sala sei più felice di quando sei entrato. In questo senso Solo cose belle è un bel film. Auguro a tutti di vederlo perché fa ridere, piangere, riflettere, sognare e soprattutto perché quando esci dalla sala sei più felice di quando sei entrato".
"Da premiare l'aver messo in scena semplicemente quel che è e la capacità di far entrare lo spettatore nelle dinamiche della vita dei protagonisti senza nessuno sforzo! Con il loro scherzoso di chi sa prendersi in giro e di chi ogni giorno sceglie di mettersi a disposizione, di accettare la sfida che Dio gli pone davanti, conscio del fatto che nulla ci viene dato se non ciò che possiamo sopportare. Alla fatica della vita condivisa e dell'accettazione delle mancanze dell'altro si associa un messaggio di bellezza che non rimane inascoltato: è la celebrazione delle cose della realtà in cui non tutto si sistema, eppure qualcosa di bello sempre si crea".
"Ho compreso una casa-famiglia è un luogo di incontro, dove la diversità, la fragilità e l'errore sono parte integrante della vita, che diventa più umana e per questo più bella, dove la quotidianità diventa straordinarietà e le relazioni fra i membri e chiunque si rapporti con la famiglia possono essere salvifiche".

Quanti sold out

Anche nelle sale... Sono cose belle. La pellicola, dopo i sold out dei primi giorni e il buon riscontro, a Rimini è stata prorogata di una settimana. Nel frattempo è arrivata sugli schermi anche del Cinema Moderno di Savignano, dove si è resa necessaria una replica dopo il sold out e le molte richieste sopraggiunte dalle persone rimaste senza biglietto giovedì 16 maggio.
Il film indipendente diretto da Kristian Gianfreda è stato selezionato da diversi festival: tinDie fest films Awards, Brooklyn Film Festival e BCT. Non male per una pellicola che – come ha scritto La Stampa – "smonta la paura del diverso".
Lucia Zoffoli



REDAZIONE

RELATED POSTS



Torna Cartoon Club



Francesco, il Sultano e un ponte per l'oggi



Arriva Cinè e la Perla si trasforma in set

CERCA

LE ULTIME NOTIZIE



NON MURI MA PONTI
BY PAOLO GUIDUCCI

È davvero Cosa Nostra?
ATTUALITÀ BY REDAZIONE

Quell'uomo vide e non passò oltre
VITA DELLA CHIESA BY REDAZIONE

Concessioni allungabili. Basterà?
ATTUALITÀ BY REDAZIONE

Quel pulpito immobile
EDITORIALE BY GIOVANNI TONELLI

SIR

sir
QUOTIDIANO
AGROALIMENTARE ROMA
CLIMA: COLDIRETTI, NEL 2019 DIMEZZA MIELE IN ITALIA, UN VASETTO SU DUE STRANIERO. PER APICOLTORI PERDITA DI 73 MILIONI DI EURO
17:48

I NOSTRI CONTATTI
via Cairoli 69
0541 780.666
redazione@ilponte.com

"ilPonte" percepisce i contributi pubblici all'editoria. "ilPonte", tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Pubblicazione dei Contributi Pubblici

SEGUICI

NEWSLETTER
Rimani sempre aggiornato!
Inserisci la tua email

Redazione Abbonamenti App Pubblicità Scrivi alla redazione Segnala una notizia Cookie policy

Il Ponte Copyright 2015 - Il Ponte è una testata registrata Reg. presso il tribunale di Rimini - redazione@ilponte.com

BACK TO TOP

Risveglio Popolare
Settimanale
Data 13-06-2019
Pagina 31
Foglio 1

Dietro lo schermo

Solo cose belle

di Kristian Gianfreda
paese: Italia 2017
genere: drammatico
interpreti: Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Erica Zambelli, Carlo Maria Rossi
durata: 1 ora 30 minuti
giudizio: interessante-bello



L'attualità è in primo piano: nell'opera d'esordio di Kristian Gianfreda, riminese esperto in audiovisivi e documentari, gli argomenti che hanno intriso la scorsa campagna elettorale ci sono proprio tutti: l'immigrazione, l'accettazione degli ultimi, la ricerca di un lavoro e... il ruolo della casa-famiglia, la struttura (di tipo familiare) destinata all'accoglienza di minori e persone disagiate.

La storia è ambientata in un paesino della profonda Romagna, San Giovanni in Marignano: lo storico palazzo Corbucci viene destinato dall'ultima erede a diventare una struttura per l'accoglienza umanitaria, e la vita del borgo ne viene sconvolta. Benedetta è una ragazza di sedici anni, figlia del sindaco del paese, che vive tra la scuola, le amiche, le partite di pallavolo... ma un giorno si imbatte negli "*strani*" abitanti del palazzo: una coppia sposata, Stefano e Diana, che si prendono cura del loro figliolo, di un ragazzo disabile di origine cinese, di una ex prostituta slava, di Marco, quarantenne difficile, di un ragazzo emigrato dalla Nigeria e di Kevin, un adolescente con precedenti per rapina e esperienza nel carcere minorile.

Il quadro e l'ambiente che da subito paiono spaventare la ragazza diventeranno invece il suo rifugio: le persone che abitano la casa non sono infelici, sono anzi ricche di umanità e con i problemi e le gioie di tutti. Piano piano nascerà un sentimento nei confronti di Kevin e tutto, nella vita, prenderà una piega diversa.

Il film ha una narrazione semplice e non cade mai nel pietismo o nella retorica, ma trasferisce allo spettatore, in modo pacato, la ricchezza di chi è diverso.

Lo spunto per la sceneggiatura è nato dall'esperienza di don Oreste Benzi, il sacerdote che ha fondato la Comunità Papa Giovanni XXIII e che ha maturato l'idea della prima casa-famiglia, in cui le persone convivono, si scambiano le loro idee e diventano risorse per l'intera comunità.

graziella cortese



147465

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tracce
LETTERAE COMMUNIONIS
Mensile
Data 06-2019
Pagina 66/67
Foglio 2 / 2

cinema di Antonio Autieri

Solo cose belle

di Kristian Gianfreda
con Idamaria Recati, Giorgio Borghetti, Patrizia Bollini
www.sentieridelcinema.it



In un paesino romagnolo arriva un gruppo di persone molto variegato, che va ad abitare in uno storico palazzo (donato da un'anziana vedova): marito e moglie con un figlio, ragazzini, adulti a dir poco strani, un'ex prostituta (con neonato) che piange spesso e un uomo di colore che suscita paura in un paese già diviso dalla battaglia elettorale per il sindaco. Da diffidenze e ostilità diffuse non è immune Benedetta, figlia del sindaco uscente, scontenta e a disagio. Scoprirà poi che quelle persone fanno parte di una casa-famiglia, che i due coniugi sono legati alla memoria di don Oreste Benzi che li sposò e che quel gruppo è imperfetto e incasinato ma ricco della gioia di vivere che lei non ha. I problemi non mancheranno, per lei – che si innamora del giovane ex carcerato – e per tutti. Di film ben intenzionati ma fragili se ne vedono parecchi. *Solo cose belle*, opera prima di Kristian Gianfreda, pare inizialmente di questa categoria, anche se di buona qualità. Realizzato grazie anche al coinvolgimento della Comunità Papa Giovanni XXIII e a tanti volontari (agli ottimi attori poco noti si affiancano persone della Comunità, tra cui i disabili Marco Berta e il piccolo Francesco Yang), si potrebbe scambiarlo per un racconto edificante, anche se divertente. Però, man mano che la vicenda si approfondisce, conquista sempre più, soprattutto per la verità antiretorica (non si celano errori e sconfitte) dei due genitori di questa famiglia. E per le svolte impreviste, che conducono a un bel finale, semplice ed emozionante. ■

musica di Walter Muto

Un'amicizia sul palco



L'inizio della storia risale a qualche anno fa, ma vale la pena raccontarlo. È l'agosto del 2010, il cantautore irlandese Glen Hansard sta suonando con la sua band in California quando un uomo si suicida, dopo essersi arrampicato sulla struttura che sovrasta il palco, precipitando ai piedi dell'artista. Ancora scioccato, il giorno successivo Hansard riceve una telefonata: «Sono Eddie Vedder, canto in una band chiamata Pearl Jam. Volevo solo sentire come stavi». Parlano al telefono per più di un'ora e Vedder gli racconta di quanto successo a lui dieci anni prima, quando nove persone erano morte ad un loro concerto, schiacciate dalla folla. Vedder lo chiamerà per tutta la settimana a seguire, Hansard dichiarerà che quella prima telefonata aveva significato per lui il mondo intero. Fra i due artisti nasce una amicizia, «una vera benedizione, nata da una tragedia così grande», dirà l'irlandese. I due cominciano anche ad ospitarsi a vicenda nei concerti. Arriveranno insieme dalle nostre parti, il 17 giugno al Collisioni Festival di Barolo, in provincia di Cuneo, rassegna che fra giugno e luglio presenta un panorama di artisti, italiani e internazionali, di tutto rispetto. Per chi poi volesse saperne di più su Hansard, be', è il chitarrista capellone del film *The Commitments* e nel 2008 ha vinto l'Oscar per la miglior canzone originale con *Falling Slowly*, scritta ed interpretata insieme a Markéta Irglová, entrambi protagonisti di *Once*, pellicola che vale la pena vedere o rivedere. Belle storie di umanità ritrovata. Non sappiamo come sarà il concerto di Vedder con Hansard, ma sappiamo che sarà vero. ■

14965

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FOCUS

Rimini: il coraggio delle cose belle

Un film e un libro, da gustare entrambi prima di addentrarci nell'estate prossima. ***Solo cose belle***, di Kristian Gianfreda, è il film ispirato all'opera di don Oreste Benzi e alla sua Comunità Papa Giovanni XXIII. L'amore, l'amicizia e i valori dell'accoglienza saranno più forti dei pregiudizi e della paura del diverso? Presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, in occasione del cinquantennale della Comunità Papa Giovanni XXIII, giovedì 9 maggio arriva nelle sale italiane, con una storia dedicata al valore della diversità e alla lotta all'emarginazione. Una commedia corale, brillante e divertente, che racconta l'incontro tra due mondi solo apparentemente lontani: un paesino dell'entroterra romagnolo alle prese con le prossime elezioni comunali e una casa-famiglia abitata da una mamma e un papà, da un richiedente asilo appena sbarcato, da una ex prostituta, da un giovanissimo ex carcerato, da due ragazzi con gravi disabilità, dal figlio naturale della coppia.



Il regista è Kristian Gianfreda, al suo primo lungometraggio, che da oltre vent'anni racconta la diversità attraverso l'audiovisivo. «*Solo cose belle* ci racconta che la bellezza è anche fatica, che la felicità non è sempre un regalo e che a volte passa attraverso le lacrime. Ed è per questo che le cose belle hanno un valore ancora maggiore».



Un libro, poi, per gli appassionati della storia dell'Ac. **Cinzia Montevecchi**, studiosa da sempre di Alberto Marvelli – riminese d'azione, morto a Rimini nel 1946 –, pubblica ***Coraggio e sempre avanti*** (Ed. il Ponte), la corrispondenza di Alberto Marvelli (1937-1946) in occasione dei cento anni della sua nascita. L'intento è quello di conservare la memoria, di ricostruire, pur tra mille frammenti, una storia in cui il giovane Marvelli si è calato con passione e di contribuire a documentare il percorso umano e spirituale di un testimone di vangelo che ha sempre pensato che per diventare santi sia sufficiente compiere con serenità i propri doveri, cercando di rispondere con coerenza e impegno alle sfide della storia. Le lettere riguardano l'impegno associativo in Azione cattolica, e quello politico, brevissimo, sia durante la guerra che dopo, nel periodo in cui Marvelli fu assessore nella Giunta comunale nominata dal Comitato di liberazione nazionale, fino a descriverci il Marvelli "privato" in un bell'affresco di storia patria.

SULLO SFONDO LA CITTÀ ROMAGNOLA, PER UN FILM E UN LIBRO CHE – PUR DIVERSI TRA LORO PER EPOCA E SOGGETTO – RACCONTANO DI COME SEMPLICITÀ, COERENZA E SORRISO NELL'IMPEGNO SIANO SORGENTE DI BENE. RIFLETTORI SULLA COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII E SUL BEATO ALBERTO MARVELLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
147465
519 / 527

Massimo Camisasca con Eduardo Tincani

Di luci e di ombre
Dialoghi sulla vita quotidiana

Mimesis



Emilia Romagna protagonista nel film "Solo cose belle"

Pubblicato il 28 aprile 2019 da Redazione — Nessun Commento

Stampa articolo

Nella pellicola diretta da Kristian Gianfreda e ripresa alla Comunità Papa Giovanni XXIII, la regione al centro con location e cast. L'uscita nelle sale di tutta Italia il prossimo 9 maggio

Emilia Romagna protagonista nel film "Solo cose belle" di Kristian Gianfreda, vero e proprio manifesto contro la diversità e le discriminazioni, in programmazione nel cinema di tutta la regione a partire dal 9 maggio (qui l'elenco completo delle sale > https://www.solocosebelle.film.it/luoghi-proiezione). Ruota centrale, per la regione, non solo perché il paese di **San Giovanni in Marignano**, nella provincia di Rimini, ma ospitato il set fornendo la location per la storia, ma anche per il cast, in cui spiccano molti attori originari della zona.



La vicenda, ispirata dalla realtà delle strutture di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII, racconta, attraverso i toni della commedia corale, l'incontro-scontro tra due mondi solo apparentemente lontani. Da una parte Alberto, ex-alcolista e ospite della comunità, dall'altra c'è una calda famiglia di cui si riscoprono i personaggi più differenti: una mamma e un papà, un ricercatore asilo appena sfarcato, un ex-prostituta, un giovanissimo ex carcerato e due ragazzi con gravi disabilità. Tutto ha inizio quando Benedetta (Idamaria Rocchi), la figlia sedicenne del sindaco (Giorgio Borghetti), entra in contatto con questa struttura particolare: un rezzo-sono in cui vivono tante persone con un passato difficile dietro le spalle, ma con un forte desiderio di riscatto. A dispetto delle convenzioni sociali, del mondo da cui proviene, la ragazza si innamora del giovane ex carcerato Kevin (Luigi Novara), creando scompiglio nell'intera comunità. Ma sarà proprio la conseguente reazione a catena fatta di sospetti, lacrime, risate e sgombri, a far venire alla luce la bellezza dell'accoglienza e l'importanza della solidarietà.

Nella migliore tradizione della commedia all'italiana, dunque, **"Solo cose belle" vuole raccontare in modo profondo e dettagliato l'incontro tra due realtà opposte che improvvisamente, e loro malgrado, si trovano a dover fare i conti l'una con l'altra**. Ma questa è anche la storia di come, attraverso rimedi inaspettati, rapporti contrastati e personaggi bizzarri, pure un sonnacchioso paesino e un luogo popolato da coloro che vengono spesso etichettati come gli "sbagliati" e i "superflui" possano avvicinarsi e scoprire insospettati lingami che si trasformano in opportunità. "Il film – spiega il regista – è un manifesto dedicato ai valori della differenza: alla lotta contro l'emarginazione e alla bellezza racchiusa nel superare la paura della diversità, specialmente in un momento storico e politico come quello che stiamo vivendo".



Nel cast tanti professionisti, tra i quali, nei panni di Elvira, spicca **Barbara Abbondanza**, diplomata a Cesena nel 1997, un'attrice con esperienza nel cinema, nel teatro e nella televisione, membro del cast della Mediaresidenze del 2000, e già nota per ruoli in "Ricordati di me" di Gabriele Muccino e in "Indovina chi viene a cena?" di Fausto Brizzi. Accanto a lei il residente **Luigi Navarra**, forlivese, passato rapidamente da piccoli ruoli amatoriali a una parte da coprotagonista in "Solo cose belle", dove interpreta l'ex carcerato Kevin che cambia la vita della figlia del sindaco. In più, sempre dall'Emilia Romagna, ci sono **Marco Brambini** (Roberto), **Riccardo Trentadue** (Romualdo), **Federica Pocaterra** (Giulia), **Patrizia Bollini** (Valeria) e **Francesco Fabbri** (Nino). E ancora, **Marco e Cecilia**, due ragazzi disabili che vivono in una delle strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII – la realtà fondata da Don Oreste Benzi che ha ispirato le pellicola girata alle sue strutture di accoglienza presenti in tutto il mondo – che hanno preso parte al film interpretando se stessi: «Con loro – sottolinea il regista – si è spesso lasciato, durante le riprese, che le cose semplicemente accadessero, che le reazioni fluissero spontanee e che le emozioni fossero autentiche».



"Solo cose belle" nasce dalla lunga esperienza sul campo della **Comunità Papa Giovanni XXIII, presente anche in Emilia Romagna con decine di strutture** tra cui oltre 40 case famiglia, case di accoglienza per profughi, comunità terapeutiche per la riabilitazione dei tossicodipendenti, centri di aggregazione, strutture per senza fissa dimora. Queste realtà da anni lavorano per diffondere i valori dell'inclusione sociale e per combattere l'emarginazione. Per questo, coerentemente con il tema del film, hanno lavorato alla pellicola in scena o a supporto della produzione, sia attori professionisti del cinema, del teatro e della televisione, sia persone della Comunità e figure che hanno un'esperienza pregressa in case famiglia o in altri progetti sociali: ex carcerati, ex prostitute, ex tossicodipendenti ed ex senza fissa dimora, nonché alcuni ragazzi con disabilità.

Il film è stato presentato in anteprima a Rimini lo scorso 7 dicembre, alla presenza del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e verrà presentato, il prossimo 7 maggio, in Senato.**

Maggiori informazioni sul sito: **www.solocosebelle.film.it**



‹ Un giocatore in più

Papa Francesco sottolinea l'importanza delle Province ›

Pubblicato in Articoli, Società & Cultura

Mi piace | Condividi | Tweet

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.

ABBONAMENTI 2019



Le rubriche on-line

L'ARCA DI NOÈ di Valeria Manfredini
Una piccola ligre in salotto

LA PROF GIOVANE di Ivan Oleari
Doppio profilo

RACCONTAMI UNA STORIA di Silvia Bolzoni
Mirabeli

IL TUTTO NEL FRAMMENTO di Giorgio Pinelli
La luce alle spalle

FOTOSOFIA di Giuseppe M. Codazzi
Marabetti a Luzzara

A BORDO CAMPO di Matteo Denile
Un'estate rosa azzurro

ORTI DIGITALI di Matteo Ieri
Smartphone, ma quanto mi costi?

EDIZIONE DIGITALE (demo)



holyart.it

CESENA

AL CINEMA ELISEO

Si apre il 13 maggio con il film sulla comunità di don Benzi la rassegna proposta dal nostro giornale

Tre le pellicole in programma: "Solo cose belle" il 13 maggio; "The mule" il 20 e "Il diritto di contare" il 27 maggio



30/04/2019 **di > Redazione**

Torna la rassegna di serate al cinema proposta dal Corriere Cesenate. Ogni proiezione sarà preceduta da una presentazione da parte di don Filippo Cappelli, critico cinematografico ed esperto del settore.

Le serate, che si terranno tutte al **cinema Eliseo**, avranno inizio **alle 21**.

Si inizia con **"Solo cose belle" di Kristian Gianfreda**. Il film narra le vicende di una casa-famiglia della comunità papa Giovanni XXIII, l'associazione fondata da **don Oreste Benzi**, il sacerdote riminese deceduto nel 2007.



Sul giornale di questa settimana, in edicola da giovedì 2 maggio, i lettori troveranno una presentazione del film.

Lunedì **20 maggio sarà la volta di "The mule" con Clint Eastwood**. La breve rassegna **si chiuderà** il **27 maggio con "Il diritto di contare", altra pellicola di valore**.

L'ingresso sarà a 5 euro, scontati a 3 dietro presentazione del coupon che si potrà ritagliare sul nostro giornale del giovedì precedente.

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:

» Questa sera al cinema col Corriere Cesenate per vedere "Solo cose belle"
» Torna la rassegna "al cinema con il Corriere Cesenate". Si parte lunedì 13 maggio con "The mule" con Clint Eastwood
» "Al cinema con il Corriere Cesenate". Primo appuntamento lunedì 13 maggio con Clint Eastwood

Votazione: 0/5 (0 somma dei voti disabilitato)
Log in o crea un account per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.
Effettua il Login per poter inviare un commento

CORRIERE CESENATE – settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina – via Don Giovanni Minzoni, 47 – 47521 Cesena (FC) Italia
C.F. 90077160407, P.IVA 04362560404 – Autorizzazione Tribunale Forlì n. 409 del 26/02/1968 – Iscrizione al Registro nazionale della stampa n. 4234
Il Corriere Cesenate percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Corriere Cesenate, tramite la Federazione Italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

ilnuovogiornale.it
diocesi di piacenza - bobbio

ABBONARSI CONVIENE
scopri come puoi abbonarti o rinnovare il tuo abbonamento



Tradizioni piacentine/3 - Una grande studiosa del nostro passato, Carmen Artocchini

— di Fausto Fiorentini — Non si può parlare delle tradizioni piacentine senza ricordare la studiosa che ha analizzato da diverse angolazioni queste...



Tiedoli, musica e arte per salvare l'organo

Mercoledì 7 agosto la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista di Tiedoli di Borgo Val di Taro si anima con musica, proiezioni, teatro e convers...



Tradizioni piacentine/2 - L'Angil dal Dom

— di Fausto Fiorentini — Tra i simboli di Piacenza, più noti ai cultori delle tradizioni piacentine, vi è "l'Angil dal Dom", l'Angelo posto sulla g...



Africa Mission, convegno nazionale a Varese

Dal 30 agosto al 1° settembre, nel 25° della morte del fondatore don Vittorio Pastori C'è tempo fino al 18 agosto per iscriversi all'annuale conveg...



Tradizioni piacentine/1 - Un'agricoltura con il senso della religione

— di Fausto Fiorentini — Forse di sono anche ragioni sociali, storiche e psicologiche: chi lavora i campi guarda spesso il cielo per vedere come si...

Domenica 12 «Solo cose belle»

Al cinema Moderno di Castel San Giovanni





Variazione della data di proiezioni al cinema Moderno di Castel San Giovanni del film "Solo cose belle", ispirato all'esperienza di accoglienza delle case famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII di don Oreste Benzi, presenti anche nella nostra diocesi con quattro realtà: in città, a Fiorenzuola, a Caorso e a Rottofreno.
Anziché lunedì 15 (come annunciato in precedenza sul sito e sull'edizione cartacea, chiusa prima dell'annuncio della nuova data), si potrà assistere al film domenica 12 maggio alle ore 18 nella sala di via Albesani nel capoluogo della Val Tidone.

"Solo cose belle" è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese.
La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.
È proprio Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani.
Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto.
In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Pubblicato il 9 maggio 2019

Ascolta l'audio

00:00 01:38

Mi piace Condividi Piace a 15 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici. Tweet

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi

Aggiorna

Invia

"Il Nuovo Giornale" percepisce i contributi pubblici all'editoria.
"Il Nuovo Giornale", tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.
Amministrazione trasparente

Informativa privacy ai sensi del RE 679/2016

Utilizzo Cookies

RSS

Il Nuovo Giornale © | Tutti i diritti riservati | p.iva 01013510332

CORRIERE CESENATE
SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA DIOCESI DI CESENA-SARSINA FONDATO NEL 1911

Giovedì 01 Agosto 2019

CESENA

CINEMA

Boom per "Solo cose belle" ieri sera all'Eliseo. Prossima proiezione domenica 16 giugno al Victor di San Vittore

Sarà presente anche il regista Kristian Gianfreda



28/05/2019 di > Redazione

Tutto esaurito ieri sera all'Eliseo per "Solo cose belle", la pellicola che narra le **vicende** di una **casa famiglia della Comunità papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi.** L'invito a partecipare è partito dal nostro giornale, in collaborazione con i titolari dell'Eliseo, che ha offerto l'ingresso scontato a soli tre euro, dietro presentazione di un coupon ritagliabile dalle nostre pagine.

Grande la partecipazione del pubblico, **oltre 250 persone in sala**, che ha vissuto con intensità e alternanza di sorrisi e lacrime, la visione di un film molto realistico che piace a tutti.

La prossima proiezione nel territorio sarà domenica 16 giugno alle 21 al cineteatro Victor di San Vittore. Alla serata interverrà parte anche il regista Kristian Gianfreda.

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:

» Al cinema con il Corriere: pubblicato l'ultimo coupon
» Al cinema "Eliseo" con il Corriere. Lunedì 20 maggio "Il diritto di contare"
» Questa sera al cinema col Corriere Cesenate per vedere "Solo cose belle"

Votazione: 0/5 (o somma dei voti disabilitato.
Log in o crea un account per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.
Effettua il Login per poter inviare un commento

Area Riservata
Username
Password
Hai dimenticato la password? Login Iscriviti

Cinema

archivio notizie

06/07/2019
Piazze di cinema, ospite d'onore Riccardo Scamarcio
Da domenica 7 a sabato 20 luglio si svolge la nona edizione del festival organizzato dal Comune di Cesena: 14 giorni di proiezioni e incontri.

03/07/2019
Piazze di cinema, quattordici giorni di film sotto le stelle
Ventisette le pellicole proposte nel festival promosso dal Comune di Cesena in collaborazione con la Cineteca di Bologna. Tre le location all'aperto: oltre all'arena San Biagio, piazza della Libertà e chiostro di San Francesco. Due le mostre a corredo dell'evento. In programma incontri con registi e interpreti. Domenica 14 luglio l'incontro con l'attore Riccardo Scamarcio.

29/06/2019
Tutti all'Arena
Al via al San Biagio da lunedì 1 luglio la stagione cinematografica

20/06/2019
Il film "Solo cose belle" vola in Cina allo Shanghai International Film Festival
Kristian Gianfreda, regista di "Solo cose belle", è volato in Cina per la 22esima edizione dello Shanghai International Film Festival. Dal 15 al 24 giugno, infatti, saranno 25 i film italiani che, oltreoceano, racconteranno il nostro cinema, tra cui appunto la pellicola di Giaffreda che è stata selezionato nella categoria "World Debut".

CORRIERE CESENATE – settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina – via Don Giovanni Minzoni, 47 – 47521 Cesena (FC) Italia
C.F. 90077160407, P.IVA 04362550404 - Autorizzazione Tribunale Forlì n. 409 del 20/02/1968 - Iscrizione al Registro nazionale della stampa n. 4234
Il Corriere Cesenate percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Corriere Cesenate, tramite la Federazione Italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

ilnuovogiornale.it
diocesi di piacenza - bobbio

ABBONARSI CONVIENE
scopri come puoi abbonarti o rinnovare il tuo abbonamento



Tradizioni piacentine/3 - Una grande studiosa del nostro passato, Carmen Artocchini

— di Fausto Fiorentini — Non si può parlare delle tradizioni piacentine senza ricordare la studiosa che ha analizzato da diverse angolazioni questo...



Tiedoli, musica e arte per salvare l'organo

Mercoledì 7 agosto la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista di Tiedoli di Borgo Val di Taro si anima con musica, proiezioni, teatro e convers...



Tradizioni piacentine/2 - L'Angil dal Dom

— di Fausto Fiorentini — Tra i simboli di Piacenza, più noti ai cultori delle tradizioni piacentine, vi è "l'Angil dal Dom", l'Angelo posto sulla g...



Africa Mission, convegno nazionale a Varese

Dal 30 agosto al 1° settembre, nel 25° della morte del fondatore don Vittorio Pastori C'è tempo fino al 18 agosto per iscriversi all'annuale conveg...



Tradizioni piacentine/1 - Un'agricoltura con il senso della religione

— di Fausto Fiorentini — Forse ci sono anche ragioni sociali, storiche e psicologiche: chi lavora i campi guarda spesso il cielo per vedere come si...

Mercoledì 15 a Castel San Giovanni «Solo cose belle»

Al cinema Moderno di Castel San Giovanni





Nuovo cambio di data per la proiezione al cinema "Moderno" di Castel San Giovanni (via Albesani) del film "Solo cose belle", ispirato all'esperienza di accoglienza delle case famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII di don Oreste Benzi, presenti anche nella nostra diocesi con quattro realtà: in città, a Fiorenzuola, a Caorso e a Rottofreno.
Il film sarà proiettato mercoledì 15 maggio alle ore 21.15 (sala 2).

"Solo cose belle" è la storia di Benedetta, una popolare ragazza sedicenne figlia del sindaco, e del suo incontro con una bizzarra casa famiglia, appena arrivata nel suo piccolo paese dell'entroterra riminese.
La casa famiglia, rumorosa e stravagante, conta un papà e una mamma, un immigrato, una ex-prostituta e sua figlia piccola, un ragazzo in pena alternativa, due ragazzi con gravi disabilità e un figlio naturale.
È proprio Benedetta – anche attraverso la sua storia d'amore con Kevin, uno dei ragazzi della casa – a guidarci in questo mondo ai margini, in cui tutti sembrano "sbagliati" o "difettosi", ma in realtà sono solo davvero umani.
Ed è poi l'intero paese, che si prepara con passione alle prossime elezioni comunali, a essere coinvolto e sconvolto da questo incontro, tra momenti divertenti e altri drammatici, tra balli, risa, lacrime, barchette di carta, piadine e sgomberi, finché, in una notte difficile, tutto precipita e sembra perduto.
In realtà, al di là delle scelte dei singoli, nulla potrà più essere come prima.

Pubblicato il 13 maggio 2019

Ascolta l'audio

Mi piace Condividi Piace a 17 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici. Tweet

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi

Aggiorna

Invia

"Il Nuovo Giornale" percepisce i contributi pubblici all'editoria.
"Il Nuovo Giornale", tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.
Amministrazione trasparente

Informativa privacy ai sensi del RE 679/2016

Utilizzo Cookies

RSS

Il Nuovo Giornale © | Tutti i diritti riservati | p.iva 01013810332

STAMPA ESTERA



Sólo cosas buenas, en cines a partir del 9 de mayo: la película-cartel está dedicado al respeto de la diversidad

el ROMA - director de cristiano Gianfreda: "yo quería decir acerca de la belleza que se esconde detrás del último de la empresa". Dicen que el miedo de los

08 May 2019 Wednesday 14:00 63 reads



el **ROMA** - director de cristiano Gianfreda: "yo quería decir acerca de la belleza que se esconde detrás del último de la empresa". Dicen que el miedo de los "diferentes", de los discapacitados, los inmigrantes, sino también los recursos que pueden resultar de la superación de los miedos y prejuicios: este es el reto de cristiano Gianfreda, director de "Sólo las cosas bellas", el estreno de la película en los cines de toda Italia, desde el 9 de mayo. Presentado como una visión de las extraordinarias al Presidente de la República, Sergio Mattarella, el 7 de diciembre, la película está ahora listo para el bautismo de la gran público. "La película - dice el director - es un manifiesto dedicado a el valor de las diferencias, la lucha contra la marginación y la belleza encerrada en superar el miedo a la diversidad, especialmente en un momento histórico y político como la que estamos viviendo".

Ese encuentro con el microcosmos que es "diferente". de los Problemas más cruciales de nuestro tiempo, por lo tanto, dijo a través de un conjunto de comedia y brillante que lleva a la mueve el choque de dos mundos, aparentemente, distante. Por un lado, hay un pequeño pueblo en el interior de la romaña a los apretones con la próxima elección municipal; en el otro, hay una casa de familia en el que se mueven personajes diferentes: una mamá y un papá, un solicitante de asilo, tan pronto como aterrizó, una ex-prostituta, un joven ex-convicto y dos niños con discapacidades severas. Todo comienza cuando el Beato (Demonios se ha ido), la hija de dieciséis años de edad, del alcalde Giorgio Borghetti), entra en contacto con esta realidad: un microcosmos en el que un montón de personas viven con un pasado difícil, pero con un fuerte deseo de redención. A pesar de la convención de que el mundo social del cual proviene, la chica se enamora de la joven ex-convicto que Kevin (LuigiNavarra), creando el caos en toda la comunidad. Será la resultante de la reacción en cadena, cubierto por las sospechas, las lágrimas, las risas y los desalojos, y traer a la luz la belleza de la hospitalidad y la importancia de la solidaridad.

Dos realidades opuestas. En la mejor tradición de la comedia italiana, "Sólo las cosas bellas," quiere decir un profundo y detallado de la reunión entre las dos opuestas realidades que de repente, y a pesar de sí mismos, se encuentran el tener que hacer las cuentas con el uno al otro. Pero esta es también la historia de cómo, a través de giros inesperados, las relaciones, contrastes, y con caracteres extraños, incluso un pueblo tranquilo, un lugar poblado por aquellos que a menudo son etiquetados como "malo" y "innecesaria", son capaces de entrar y descubrir insospechados enlaces, los cuales se transforman en oportunidades.

los Dos actores emergentes. En el reparto, así como dos jóvenes emergentes de los jugadores – Viajó a Navarra – incluso muchos profesionales como Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi, y Barbara Abbondanza, Erica Zambelli, Caterina Gramaglia. Se han añadido Marco y Cicolo, dos niños con discapacidades que viven en una de las instalaciones de la Comunidad Papa Juan XXIII - la realidad, fundada por Don Oreste Benzi, que inspiró la película, gracias a sus instalaciones de todo el mundo - que han tomado parte en la película interpretando a sí mismos. "Con ellos – de nuevo, el director se dejan a menudo, durante el rodaje, que las cosas simplemente sucedió, que las reacciones fuiseero espontáneas y que las emociones eran genuinas".

La experiencia con la Comunidad de el Papa Juan. "Sólo cosas buenas" nace a partir de la larga experiencia en el ámbito de la Comunidad de el Papa Juan XXIII y muchas de las casas de familia de la Asociación, que han estado trabajando durante años para difundir los valores de la inclusión social para combatir la marginación. Para ello, en consonancia con el tema de la película, trabajaron en la película, en la escena, o de apoyo a la producción, tanto profesionales, actores de cine, teatro y televisión, tanto a la gente de la Comunidad y los individuos que tienen una experiencia previa en casas de familia o en otros proyectos sociales.
la profundización en El día se le puede encontrar en Rep: editoriales, análisis, entrevistas y reportajes.
La selección de los mejores artículos de la República para leer y escuchar.

Aprender más es uno de su elección

Apoyar el periodismo! Los suscriptores a la República dominicana © de Reproducción reservados Hoy en Salvini hacia la derrota de los Sirios. Pero para romper plantea el letu Caso. Siri, el exceso de arena en el motor del gobierno, los masones, y el masaje: el extraño circo de Siri a Forza Italia y el clan de los estados a través del soborno: "Comer de todo," La unificación de Italia de la corrupción
la República

Post a Comment

Your Name

You can use this space to write comments. Please keep in mind when writing a review of the written warning!

Characters Left: 1000

Post a Comment

Warning! Will constitute a criminal offense, illegal, threatening, offensive, insulting and swearing, derogatory, defamatory, vulgar, pornographic, indecent, personality rights, damaging or similar nature in the nature of all kinds of financial content, legal, criminal and administrative responsibility for the content of the sender member / members are belong.

RELATED NEWS



A Lesbos, entre los cementerios de las chaquetas,...



La paz, la seguridad y la estabilidad en África:...



El lago Chad, en su rápida evaporación es otro de...



Las ONG, Algunas organizaciones extranjeras se daño...



Pena de muerte, África mata a más, un libro que...

THIS MONTH MOST POPULAR



Un daltónico ¿cómo ve las pinturas de la Basílica de San Pedro, el...

2. **Murió a los 20 años de edad, Cameron...**
3. **Stromboli, uno de los volcanes más...**
4. **40 años de Joy Division. Peter Hook:...**
5. **Samsung, habla DJ Koh: desde el fracaso...**
6. **El eclipse de la Luna, las estrellas...**
7. **De la Viuda de Negro a Thor, Marvel...**
8. **El comerciante, el sabio, el guerrero:...**
9. **Canadá, la explosión del meteorito...**
10. **Libia, descubierta en Gharian estadounidense...**

THIS MONTH MOST COMMENTED



¿Quieres hacer una pregunta a un experto de Pacuine? Escribir a pacline@república.it...

2. **Pakistán, un niño muerto por una...**
3. **Tanto como lo hacemos bien las verduras...**
4. **Woody Harrelson habla Giffoni: voy...**
5. **Estados unidos-China, la ex-militar...**
6. **La auto-defensa de Cairi, el show...**
7. **Caliente, de junio de 2019 registro:...**

AUTHORS



POLL ALL POLLS

PAGES

ARCHIVE

30 Temm 2019 Search

Copyright © 2019 - All Rights Reserved.

TyN

Mobile View the mobile site. Imprint View the imprint. Contact Contact us. Add to Your Web Site Add current news to your site.

"Solo cose belle" di Kristian Gianfreda: emozioni al Brooklyn Film Festival

I temi della diversità e della tolleranza in un film semplice e divertente: intervista al regista alla sua prima opera

di Floriana Pagano



"Ho ascoltato questo ritornello dicotto anni fa e ho sempre pensato che una cosa famiglia fosse una realtà che oggi ha qualcosa da dire al mondo. Realizzo e produco documentari e spot da quindici anni nel mondo dell'immigrazione e ho fatto anche documentari che hanno avuto successo, ma non sono mai riuscito a raccontare tutta il bello che volevo. Un documentario è sempre troppo rigido e mi sembrava di perdere sempre alle stesse persone. Per arrivare agli altri, ho dovuto trovare uno strumento diverso. Il cinema è potenzialmente arrivo con facilità a tante persone." - dice il regista

Stasera a New York, e per la prima volta al **Brooklyn Film Festival**, il primo film di Kristian Gianfreda "Solo cose belle".

Il film, opera prima di Gianfreda che da anni usa i suoi video e documentari sociali è un film dai temi importanti, pochi di numero, di rilegami e di disabilità oppure non si fa cliché dell'inizio alla fine. E commuovente anche.

"Solo cose belle" si inserisce perfettamente nel tema dell'ottava edizione del Brooklyn Festival che è "Gathering" ("Radunarsi"), intesa come celebrazione di casi sugli che persone fanno dagli schemi e che si commuovano e raccontano le realtà "più difficili", parafrasando il direttore e creatore del festival, Marco Ursino.

Il Festival è nato 22 anni fa e quest'anno ha raggiunto dei numeri record per le sue dieci giornate: 151 maggio/giugno le proiezioni sono ambientate su più sale (Wythe Hotel, Weisbrod Studios, Alamo Drafthouse, NY Media in Dumbo ecc.), ci sono ben 135 film tra lungometraggi e cortometraggio un ricco di cortometrie e documentari.

Dopo di aver è il numero delle donne registe rappresentate (46% nei trailer e dai paesi che i film rappresentano, ben 30 tra cui l'Italia, proprio grazie a Gianfreda.



"Solo cose belle" parla di un adolescente, come d'un 4 anglais , di una casa famiglia che un'associazione umanitaria, la Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi nel 1964, 'nascita' e vivere in un paesino della Romagna. Un paesino di gente 'perbene' che vuole nascosta con chi più gli assomiglia. La casa famiglia è numerosa, è una 'zoo' come dice Kevin, l'adolescente 'talentoso' (c'è un ridondante nel e ripetuto), con un passatempo, due in realtà, due persone con cui fantasia e: "Stanno attenti a non mordersi con quelli lì" dicono in paese.

Seppure questa famiglia si sia trovata insieme per caso, e più forte e unita dell'altra famiglia del film, quella del sindaco che sembra saperne più alle distanze che a una singola e a sua figlia Rebecca.

"Sarà c'è una famiglia giusta e una famiglia sbagliata, sono le persone sbagliate quelle è molto migliore per come trovano per essere più felici, quelle volte bisogna scoprire dagli equilibri per trovare la propria strada. Benedetta, infatti aiuta in terapia con la sua famiglia immaginandolo del seguente della Casa" – aggiunge Gianfreda.

"Solo cose belle", è una "commedia sociale", semplice, in senso buono perché ha regnali e significati immediati. Le paure, gli spettri al bar, il sorgendo, il cercare modo e familiare e riconoscibile. La bellezza della nostra Italia sono in sostituire con il bigottismo, la fotografia di Luca Novegno si allunga sul contrasto da paesino medievale con le idee medievali.

Il paese dell'Emilia Romagna potrebbe essere il nostro paese, Benedetta nostra figlia, il sindaco il nostro sindaco. Tutti i personaggi del film sono 'buttati' perché li abbiamo già incontrati e proprio nella vita di tutti i giorni.

Quando la macchia del paese e poi i piccoli politici contro di Antonio dicevi antonio l'hai cercata "Ce un problema che gira per il paese con un barbone morente, cosa centriamo! Cosa ha ridotto!, il pubblico in sala scoppia a ridere. Il sorriso è amaro perché sono battute che si fanno al bar sono cose per davvero, le abbiamo sentite anche quelle.

"Ultra good things", così tradotto (a inglese, è un film indipendente a low budget che ha saputo narrare insieme un cast tecnici folti di attori professionisti e non e soprattutto di persone con disabilità non conosciute).



Kristian Gianfreda (sulla destra) sul set del film al Brooklyn Film Festival

Gianfreda racconta che per trovare "Cicco" il ragazzo autistico disabile del film, hanno visto almeno 250 persone perché "volevamo qualcuno che fosse davvero e proprio così e chi aveva l'energia di recitare in un film".

"Facendo due mesi di prove prima di iniziare le riprese sul set, abbiamo creato un clima di collaborazione tra tutti gli attori e soprattutto i ragazzi attori disabili sono stati coinvolgenti e sorprendenti".

Quando si chiede a Gianfreda di cosa è nostra l'idea del film lo confessa "Ho incontrato questo ritornello dicotto anni fa e ho sempre pensato che una cosa famiglia fosse una realtà che oggi ha qualcosa da dire al mondo". "Realizzo e produco documentari e spot da quindici anni nel mondo dell'immigrazione e ho fatto anche documentari che hanno avuto successo, ma non sono mai riuscito a raccontare tutta il bello che volevo. Un documentario è sempre troppo rigido e mi sembrava di perdere sempre alle stesse persone. Per arrivare agli altri, ho dovuto trovare uno strumento diverso. Il cinema è potenzialmente arrivo con facilità a tante persone."

"Come si è sentito a presentare il proprio film a New York? "E' emozionante, New York è il centro del mondo. Questo progetto è piccolissimo, ma portarlo a New York vicino ai riconosciuto quanto sforzo che è partito dalla provincia italiana, gli sta una grande dignità, una grande forza. Abbiamo cercato anche di farlo di poter raccontare che oggi c'è bisogno di una sensibilità diversa, opposta alla chiusura"

"Pensi che questo film potrebbe essere ambientato a New York? "Certamente, la paura del diverso è universale".

Il film sarà in Italia il nostro da poco stanno di un mese, si può vedere al Brooklyn Film Festival venerdì 7 giugno, i biglietti si comprano qui: https://www.brooklynfilmfestival.org/tickets

VETRINA ITALIANA
Filmin Italian Excellence Is Digitized and Personal
Online Now!



DELLO STESSO AUTORE

26 Luglio 2018
Al Lincoln Center di New York "This is Cinema Now: Five Century Debuts"

24 Luglio 2018
Al Guggenheim di New York la fotografia di Maggelobenye e nascera protagonista

18 Luglio 2018
La mostra tematic Esse to Edinburgh apre al MOMA di New York

TOP SPETTACOLO

17 Luglio 2018
Nel "gelfiuteri": Il ritorno dei registi del Festival di Grifoni spiegato da Goldoni
di Marina Montesano

27 Giugno 2018
A Rainy Day in New York: la fillm di Woody Allen contro la morte alle streghe
di Valter Vecellio

19 Giugno 2018
"Opera Italiana is in the air" arrivo il concerto gratuito a Central Park
di Floriana Pagano

I PIÙ RECENTI

30 Luglio 2018
Ilaria nel Ho Valore: The Life and Success of a Calabrian Kid from the Bronx
di Stefano Vaccara

29 Luglio 2018
Salvini rambla paure, "protezione" e "globalizzazione" contro l'Arma
di Fabio Cavezzaliti

29 Luglio 2018
Trump? Un narcisistico che non prova empatia. Parola di Richard Gere
di Isabella Wen di Valfrenza

SCELTI PER VOI

31 Luglio 2018
Carola Nobel per la Pace? La magia del bi.gnora strana propaganda non basta
di Angelo Persano

27 Luglio 2018
"Vi spiego perché respingiamo i migranti con soli e dinamiche non riproducibili"
di Angelo Barraco

25 Luglio 2018
Quel gruppo segreto su Facebook che fa insultare gli agenti dell'U.S. Border Patrol
di Giulia Pozzi

